Città
metropolitana
di Milano

# CONSIGLIO METROPOLITANO

## SEDUTA DEL 5 LUGLIO 2018

**Rep. n.30/2018** **Atti n. 150925/5.4/2018/1**

**Oggetto: Approvazione in via definitiva del Documento unico di programmazione (*Dup*) per il triennio 2018-2020 – ai sensi dell'art. 170 dlgs 267/2000 (Testo Unico Enti Locali).**

Sindaco metropolitano Giuseppe Sala

Consiglieri metropolitani in carica:

1. Agogliati Barbara
2. Ballarini Marco
3. Bellomo Vito
4. Bettinelli Sara
5. Braga Alessandro
6. Buscemi Elena
7. Carrettoni Marco
8. Ceccarelli Bruno
9. Censi Arianna Maria
10. Cocucci Vera Fiammetta Silvana Solange
11. Cucchi Raffaele
12. Del Ben Daniele
13. Di Lauro Angelo Antonio
14. Fusco Ettore
15. Mantoan Giorgio
16. Masiero Roberto
17. Maviglia Roberto
18. Mezzi Pietro
19. Musella Graziano
20. Palestra Michela
21. Trezzi Siria
22. Uguccioni Beatrice Luigia Elena
23. Vassallo Francesco
24. Villa Alberto

Partecipa, assistito dal personale del Settore Supporto agli Organi Istituzionali e Partecipazioni, il Segretario Generale, dottor Antonio Sebastiano Purcaro.

Nominati scrutatori i Consiglieri: Braga, Buscemi e Cucchi.

IL CONSIGLIO METROPOLITANO Atti n. 150925/5.4/2018/1

DIREZIONE PROPONENTE DIREZIONE GENERALE – SETTORE PROGRAMMAZIONE CONTROLLO E TRASPARENZA

**Oggetto: Approvazione in via definitiva del Documento unico di programmazione (*Dup*) per il triennio 2018-2020 – ai sensi dell'art. 170 dlgs 267/2000 (Testo Unico Enti Locali).**

**RELAZIONE TECNICA:**

L'art. 170 del D.Lgs. 267/2000 disciplina il *Documento unico di programmazione (Dup)* prevedendone il carattere generale e riconoscendone il significato di guida strategica e operativa dell'Ente (comma 2). Tale documento di programmazione sulla base del comma 5 dell'art. 170, non è più un mero allegato del bilancio, ma costituisce atto presupposto indispensabile per l'approvazione del bilancio di previsione.

L'art. 174 – comma 1 - del D.Lgs. 267/2000, stabilisce che lo schema di bilancio di previsione finanziario e il *Documento unico di programmazione* (*Dup)* sono predisposti dall'organo esecutivo e da questo presentati all'organo consiliare unitamente agli allegati (articolo così modificato dall'art. 9-bis – comma 1 – lett. a) della L. 160/2016 di conversione del D.L. 113/2016).

In data 08/06/2018, il Sindaco metropolitano con successivi decreti, ha adottato per la conseguente presentazione al Consiglio metropolitano:

- lo schema di *Dup* per il triennio 2018-2020, con decreto n. 138/2018;
- lo schema di Bilancio di previsione finanziario 2018-2020 e relativi allegati, con decreto n. 139/2018.

Lo schema di *Dup* 2018-2020 adottato dal Sindaco è completo, quanto alla Sezione operativa – parte prima, della dimensione finanziaria dei Programmi di spesa, e alla Sezione operativa – parte seconda, dei documenti di programmazione settoriale adottati dal Sindaco metropolitano con separati provvedimenti, configurandosi pertanto come *Dup* definitivo per il triennio 2018-2020, atto presupposto indispensabile per l'approvazione del Bilancio di previsione (art. 170 – c. 5).

Ai sensi dell'art. 170 D.Lgs. 267/2000 e del principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio (allegato 4/1 al D.Lgs. 118/2011, in particolare per quanto indicato al punto 8. del principio contabile), il *Dup* per il triennio 2018-2020 è articolato in:

• **Sezione Strategica (SeS)**, con un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo 2016-2021. Al capitolo 5. *Stato di attuazione degli obiettivi strategici nel corso del 2017* comprende per ciascuna *Missione*, lo stato di attuazione degli Obiettivi strategici attuati attraverso i Programmi *Dup* nell'anno precedente;

• **Sezione Operativa (SeO)**, collegata temporalmente al bilancio di previsione per il triennio 2018-2020, in quanto:

- la *Parte Prima* illustra gli obiettivi strategici delle *Missioni* sviluppati negli obiettivi operativi dei *Programmi*, Missioni e Programmi individuati secondo la declaratoria di cui all'Allegato 14 – parte seconda del dlgs 118/2011. La parte Spesa dei Programmi corrisponde alla parte Spesa per Missioni e Programmi del Bilancio di previsione finanziario per il triennio 2018-2020 come definita dall'Allegato n. 9 al D.Lgs 118/2011;

- la *Parte Seconda* è costituita dai documenti di programmazione settoriale, adottati dal Sindaco metropolitano, e compatibili con gli stanziamenti del Bilancio di previsione finanziario 2018-2020, come di seguito elencati:

  - *Piano di alienazione e valorizzazione immobiliare 2018-2020,* adottato con decreto n.

81 del 21/03/2018;

- *Programma biennale degli acquisti di beni e servizi* pari o superiori ai 40.000 Euro per il 2018-2019, adottato con decreto n. 100 del 23/04/2018;
- *Programma triennale dei lavori pubblici per il triennio 2018-2020 ed Elenco annuale dei lavori 2018,* adottato con decreto n. 135 del 06/06/2018;
- *Piano dei fabbisogni di personale 2018-2020* di cui al decreto n. 136 del 07/06/2018.

In data 13/06/2018 con nota atti n. 141211/1.20/2015/1, il Collegio dei Revisori ha espresso parere favorevole sulla coerenza del *Dup per il triennio* 2018/2020 con le linee programmatiche di mandato rappresentate dal Piano Strategico triennale 2016-2018 per il territorio metropolitano, approvato definitivamente dal Consiglio metropolitano con deliberazione n. 27 in data 12/05/2016, e con la programmazione di settore sopra indicata.

Ai sensi dell'art. 1 – comma 8 – della L. 56/2014 e dell'art. 25 – comma 1 – lett.d) dello Statuto della Città metropolitana di Milano, si sottopone, pertanto, al Consiglio Metropolitano per l'approvazione definitiva l'allegato *Documento unico di programmazione (Dup) per il triennio 2018-2020*, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, quale *Dup* definitivo. Come stabilito dall'art. 170 del D.Lgs. 267/2000, il *Dup* costituisce la guida strategica e operativa dell'Ente nonché atto presupposto indispensabile per l'approvazione del bilancio di previsione.

Per il presente atto dovrà essere richiesta la pubblicazione in Amministrazione Trasparente ai sensi dell'art. 12 - comma 1 - del D.Lgs. 33/2013 come modificato e integrato dal D.Lgs. 97/2016 nella sottosezione livello 1: *Disposizioni generali,* sottosezione livello 2: *Atti Generali – Documenti di programmazione strategico gestionale*.

Si attesta che il presente procedimento, con riferimento all'Area funzionale di appartenenza, non è classificato a rischio dall'art. 5 del PTPCT.

Milano, 26 giugno 2018

Il Segretario e Direttore Generale
*dr. Antonio Sebastiano Purcaro*

**PROPOSTA DI DELIBERAZIONE**:

## IL CONSIGLIO METROPOLITANO DI MILANO

Vista la relazione che precede contenente le motivazioni che giustificano l'adozione del presente provvedimento;

Visti i riferimenti normativi richiamati nella relazione tecnica del Segretario e Direttore Generale;

Visto l'art.163 – comma 2 – del D.Lgs.267/2000 (gestione provvisoria);

Visto il decreto del Sindaco metropolitano del 08/06/2018 n. 138, di approvazione dello schema di *Dup* 2018-2020 per la presentazione al Consiglio metropolitano;

Visto il parere favorevole espresso dal Collegio dei Revisori con nota del 13/06/2018 con nota atti n. 141211/1.20/2015/1 sulla coerenza del *Dup per il triennio* 2018/2020 con le linee programmatiche di mandato rappresentate dal Piano Strategico triennale 2016-2018 per il territorio metropolitano e con la programmazione di settore sopra indicata;

Vista la deliberazione n.25/2018 del 03/07/2018 del Consiglio metropolitano di adozione del *Dup* 2018-2020;

Vista la deliberazione n.26/2018 del 03/07/2018 del Consiglio metropolitano di adozione dello schema di Bilancio di previsione 2018-2020 e relativi allegati;

Acquisito il parere favorevole della Conferenza metropolitana espresso con deliberazione n.2/2018 del 05/07/2018;

Visti:
- lo Statuto della Città metropolitana di Milano;
- il Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi;
- la Legge n.56/2014;
- il Decreto Legislativo 18.08.2000 n.267 "Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali";
- il Principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio – allegato 4/1 al D.Lgs. 118/2011;

Visti i pareri resi ai sensi dell'art.49 del D.Lgs.267/2000;

Visto l'esito della votazione;

## DELIBERA

1) di approvare il *Documento unico di programmazione (Dup) 2018-2020*, allegato al presente provvedimento di cui è parte integrante e sostanziale, che si configura come *Dup* definitivo e atto presupposto indispensabile per l'approvazione del Bilancio di previsione finanziario 2018-2020 (art. 170 – c. 5 – D.Lgs. 267/2000), articolato in:

- **Sezione Strategica (SeS)**, con un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo 2016-2021;
- **Sezione Operativa (SeO)**, collegata temporalmente al bilancio di previsione finanziario relativo al triennio 2018-2020, in quanto:

- la *Parte Prima* illustra gli obiettivi strategici delle *Missioni* sviluppati negli obiettivi operativi dei *Programmi*, Missioni e Programmi individuati secondo la declaratoria di cui all'Allegato 14 – parte seconda del D.Lgs. 118/2011. La parte spesa dei Programmi corrisponde alla parte spesa per Missioni e Programmi del Bilancio di previsione per il triennio 2018-2020 come definita dall'Allegato n. 9 al D.Lgs. 118/2011;

- la *Parte Seconda* è costituita dai documenti di programmazione settoriale, adottati con decreto sindacale in coerenza con le compatibilità del Bilancio di previsione finanziario 2018-2020;

2) di approvare gli atti di programmazione settoriale costituenti parte integrante e sostanziale del *Dup 2018-2020* costituenti la *Sezione operativa (SeO) – Parte seconda,* coerenti con il bilancio di previsione finanziario 2018-2020, e precisamente:
   - *Piano di alienazione e valorizzazione immobiliare 2018-2020,* adottato con decreto n. 81 del 21/03/2018;
   - *Programma biennale degli acquisti di beni e servizi* pari o superiori ai 40.000 Euro per il 2018-2019, adottato con decreto n. 100 del 23/04/2018;
   - *Programma triennale dei lavori pubblici per il triennio 2018-2020 ed Elenco annuale dei lavori 2018,* adottato con decreto n. 135 del 06/06/2018;
   - *Piano dei fabbisogni di personale 2018-2020* di cui al decreto n. 136 del 07/06/2018;

3) di demandare al Direttore del Settore Programmazione controllo e trasparenza tutti i successivi adempimenti per l'esecuzione della presente deliberazione, in particolare la pubblicazione del presente provvedimento in Amministrazione Trasparente ai sensi dell'art. 12 - comma 1 - del D.Lgs. 33/2013 come modificato e integrato dal D.Lgs. 97/2016 nella sottosezione livello 1: *Disposizioni generali,* sottosezione livello 2: *Atti Generali – Documenti di programmazione strategico gestionale*;
4) di dare atto che il presente procedimento, con riferimento all'Area funzionale di appartenenza, non è classificato a rischio dall'art. 5 del PTPCT, come attestato nella relazione tecnica.

## IL CONSIGLIO METROPOLITANO DI MILANO

- rilevata l'urgenza di provvedere, onde evitare che possano derivare danni all'Ente;
- visto l'art.134 – comma 4 – del D.Lgs.267/2000;
- delibera di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile.

IL CONSIGLIO METROPOLITANO Atti n. 150925/5.4/2018/1

**IL RELATORE:** nome: dr. Giuseppe Sala data 26/6/2018 firma: Giuseppe Sala

**PARERE FAVOREVOLE DI REGOLARITÀ TECNICA/AMMINISTRATIVA**
(inserito nell'atto ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs.267/00)

IL DIRETTORE

nome
data: firma:

IL SEGRETARIO E DIRETTORE GENERALE

nome: dr. Antonio Sebastiano Purcaro
data : 26/06/18 firma: Antonio Sebastiano Purcaro

☐ **SI DICHIARA CHE L'ATTO NON COMPORTA RIFLESSI DIRETTI O INDIRETTI SULLA SITUAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA DELL'ENTE E PERTANTO NON È DOVUTO IL PARERE DI REGOLARITÀ CONTABILE**
(inserito nell'atto ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs.267/00 e dell'art. 11, comma 2, del Regolamento sul sistema dei controlli interni)

nome

data firma

**VISTO DEL DIRETTORE**
(inserito nell'atto ai sensi del Testo Unificato del Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi)

nome

data firma

**PARERE DI REGOLARITÀ CONTABILE**
(inserito nell'atto ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs.267/00)

☒ Favorevole
☐ Contrario

IL DIRETTORE AREA PROGRAMMAZIONE
RISORSE FINANZIARIE E DI BILANCIO

nome: dr. Domenico D'Amato data: 26/06/18 firma: Domenico D'Amato

Il Sindaco metropolitano dà inizio alla votazione con sistema elettronico.

Assenti al momento della votazione i Consiglieri Ballarini, Carrettoni, Di Lauro, Mantoan, Musella, Trezzi, Uguccioni.

E così risultano presenti il Sindaco metropolitano Sala e n. 17 Consiglieri.

Terminate le operazioni di voto, il Sindaco metropolitano dichiara approvata la proposta di deliberazione con dodici voti a favore, cinque contrari (Consiglieri Bellomo, Cocucci, Cucchi, Fusco e Villa) e un astenuto (Consigliere Braga).

Il Sindaco metropolitano dà atto del risultato della votazione.

Il Sindaco metropolitano, stante l'urgenza del provvedimento, propone di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

Assenti al momento della votazione i Consiglieri Ballarini, Carrettoni, Di Lauro, Mantoan, Musella, Trezzi, Uguccioni.

E così risultano presenti il Sindaco metropolitano Sala e n. 17 Consiglieri.

La proposta risulta approvata con sedici voti a favore e due contrari (Consiglieri Cucchi e Fusco).

IL CONSIGLIO METROPOLITANO

Atti n. 150925/5.4/2018/1

Letto, approvato e sottoscritto

IL SINDACO
(Giuseppe Sala)

IL SEGRETARIO GENERALE
(Antonio Sebastiano Purcaro)

**PUBBLICAZIONE**

Il sottoscritto Segretario Generale dà disposizione per la pubblicazione della presente deliberazione mediante inserimento nell'Albo Pretorio online della Città metropolitana di Milano, ai sensi dell'art.32, co.1, L. 18/06/2009 n. 69.

Milano lì 10.7.2018

IL SEGRETARIO GENERALE
(LIANA BAIANO)
VICE SEGRETARIO GEN.

Si attesta l'avvenuta pubblicazione della presente deliberazione all'Albo Pretorio online della Città metropolitana di Milano come disposto dall'art.32 L. n.69/2009.

Milano lì_____ Firma _____

Città
metropolitana
di Milano

# SOMMARIO

**Premessa** pag. 6

**Il Documento unico di programmazione (*Dup*) 2018-2020** pag. 9

**SEZIONE STRATEGICA - SeS** pag. 13

**1. Quadro delle condizioni esterne** pag. 14

1.1 Scenario economico generale e obiettivi individuati dal Governo pag. 14

*1.1.1 Lo scenario macroeconomico internazionale*

*1.1.2 Lo scenario macroeconomico nazionale*

*1.1.3 La strategia del Governo per il 2018*

*1.1.4 La manovra di finanza pubblica per il triennio 2018-2020*

*1.1.5 Le previsioni contenute nel documento di economia e finanza regionale (Defr)*

1.2 Situazione socio-economica del territorio della Città metropolitana di Milano pag. 40

*1.2.1 La popolazione della Città metropolitana di Milano*

*1.2.2 L'economia insediata nell'area metropolitana milanese*

*1.2.3 Il mercato del lavoro nell'area metropolitana milanese: primi dati di sintesi anno 2017*

1.3 La domanda di servizi pubblici locali pag. 120

**2. Quadro delle condizioni interne** pag. 123

2.1 Le funzioni della Città metropolitana di Milano nel processo di riordino delle competenze pag. 123

2.2 Le zone omogenee pag. 133

2.3 Organizzazione e modalità di gestione dei servizi pubblici locali pag. 135

2.4 Situazione finanziaria: compatibilità presente e futura con i vincoli di finanza pubblica pag. 136

*2.4.1 Condizioni strutturali del Bilancio*

*2.4.2 Andamento dei parametri finanziari ed economico generali nel triennio 2013-2015 e il Piano degli indicatori 2016*

*2.4.3 Il rating della Città metropolitana di Milano*

*2.4.4 Gli effetti sulla formazione del Bilancio 2016 del concorso al contenimento della spesa pubblica*

*2.4.5 Risorse, impieghi e sostenibilità economico-finanziaria*

2.5 La gestione del patrimonio pag. 174

2.6 Il personale della Città Metropolitana di Milano pag. 176

2.7 Gli Enti e gli Organismi partecipati della Città Metropolitana di Milano pag. 183

**3. Indirizzi e Obiettivi strategici dell'Ente** pag. 198

**4. Modalità di rendicontazione** pag. 214

**5. Lo stato di attuazione degli obiettivi strategici nel corso del 2017 (ex art. 147-ter D.Lgs. 267/2000)** pag. 216

**SEZIONE OPERATIVA - SeO - PARTE PRIMA** pag. 277

**6. Gli indirizzi per la costruzione del Bilancio di previsione finanziario 2018-2020** pag. 278

6.1 Gli obiettivi per gli organismi partecipati pag. 278

**7. Missioni e Programmi** pag. 284

**Missione 01: Servizi istituzionali, generali e di gestione** pag. 285

0101 Organi istituzionali

0102 Segreteria generale

0103 Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato

0104 Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali

0105 Gestione dei beni demaniali e patrimoniali

0106 Ufficio tecnico

0108 Statistica e sistemi informativi

0109 Assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali

0110 Risorse umane

0111 Altri servizi generali

**Missione 04: Istruzione e diritto allo studio** pag. 319
0402 Altri ordini di istruzione non universitaria
0407 Diritto allo studio

**Missione 06: Politiche giovanili, sport e tempo libero** pag. 328
0601 Sport e tempo libero
0602 Giovani

**Missione 07: Turismo** pag. 334
0701 Sviluppo e valorizzazione del turismo

**Missione 08: Assetto del territorio ed edilizia abitativa** pag. 337
0801 Urbanistica e assetto del territorio

**Missione 09: Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente** pag. 342
0901 Difesa del suolo
0902 Tutela, valorizzazione e recupero ambientale
0903 Rifiuti
0905 Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione
0906 Tutela e valorizzazione delle risorse idriche
0908 Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento

**Missione 10: Trasporti e diritto alla mobilità** pag. 358
1002 Trasporto pubblico locale
1005 Viabilita' e infrastrutture stradali

**Missione 11: Soccorso civile** pag. 366
1101 Sistema di protezione civile

**Missione 12: Diritti sociali, politiche sociali e famiglia** pag. 369
1202 Interventi per la disabilità
1204 Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale
1207 Programmazione e governo della rete dei servizi socio-sanitari e sociali
1208 Cooperazione e associazionismo

**Missione 14: Sviluppo economico e competitività** pag. 379
1401 Industria, PMI e Artigianato
1403 Ricerca e innovazione
1404 Reti e altri servizi di pubblica utilità

**Missione 15: Politiche per il lavoro e la formazione professionale** pag. 390

1501 Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro

1502 Formazione professionale

1503 Sostegno all'occupazione

**Missione 19: Relazioni internazionali** pag. 397

1901 Relazioni internazionali e Cooperazione allo sviluppo

**Missione 50: Debito pubblico** pag. 401

5001 Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari

5002 Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari

## SEZIONE OPERATIVA - SeO - PARTE SECONDA pag. 406

## 8. Programma Triennale dei Lavori Pubblici 2018-2020 ed elenco annuale dei lavori 2018 pag. 407

## 9. Piano di Alienazione e Valorizzazione immobiliare 2018-2020 pag. 439

## 10. Piano dei fabbisogni di personale 2018-2020 pag. 459

## 11. Programmazione degli acquisti di beni e servizi 2018-2019 pag. 487

## Premessa

La fase di trasformazione che ha investito province e città metropolitane con la Legge 56/2014 ha comportato e tuttora comporta incertezza sia per quanto concerne le risorse disponibili sia per i compiti e le funzioni da svolgere (cfr. *Sezione Strategica - 2. Quadro delle condizioni interne - 2.1 Le funzioni della Città metropolitana di Milano nel processo di riordino delle competenze*).

Le incertezze dal lato delle Entrate, unitamente al riordino delle competenze tra i diversi livelli di governo territoriale, ancora in corso, hanno determinato criticità in ordine al raggiungimento degli equilibri di bilancio e quindi hanno giustificato i successivi differimenti dei termini di approvazione dei Bilanci di previsione rispetto al termine ordinario del 31 Dicembre, differimenti disposti con norma di legge che ha autorizzato gli enti di area vasta ad operare in esercizio provvisorio di bilancio.

In considerazione dell'oggettiva incertezza sulle risorse effettivamente disponibili in rapporto alle funzioni in carico e ai servizi comunque da assicurare in ai cittadini, in regime di "pareggio di bilancio" (art. 81 della Costituzione), la Città metropolitana di Milano ha sin dalla sua istituzione (1° gennaio 2015) approvato il suo Bilancio di previsione, con un orizzonte temporale limitato alla prima annualità, nell'ultimo bimestre dell'anno, con conseguente approvazione del *Piano esecutivo di gestione (Peg)* alla fine dello stesso esercizio di riferimento:

- Bilancio di previsione 2015, approvato definitivamente dal Consiglio metropolitano il 05/11/2015 con deliberazione R.G. n. 41/2015 e *Peg* 2015 approvato il 12/11/2015 con decreto sindacale n. 290;
- Bilancio di previsione 2016, approvato definitivamente dal Consiglio metropolitano il 15/12/2016 con deliberazione R.G. n. 59/2016 e *Peg* 2016 approvato il 20/12/2016 con decreto sindacale n. 315;
- Bilancio di previsione 2017, approvato definitivamente dal Consiglio metropolitano il 30/11/2017 con deliberazione R.G. n. 59/2017 e *Peg* 2017 approvato il 18/12/2017 con decreto sindacale n.334.

In questo contesto, anche il ciclo della programmazione ha subito dei rallentamenti in quanto anche la gestione si è svolta per gran parte dei tre esercizi in esercizio provvisorio (e in alcuni periodi anche in gestione provvisoria) sulla base dei Bilanci assestati degli esercizi precedenti.

Anche per l'anno 2018 si ripropone lo slittamento dei termini di approvazione del Bilancio di previsione per la Città metropolitana di Milano e quindi del suo *Peg*.

Con decreto del Ministero dell'interno del 29/11/2017, pubblicato in G.U. n. 285 del 06/12/2017, il termine per l'approvazione del Bilancio di previsione da parte degli enti locali per il triennio 2018-2020, è stato inizialmente differito al 28 febbraio 2018. Con Decreto Ministeriale che ha autorizzato per gli Enti locali l'esercizio provvisorio a norma dell'art. 163 del D.Lgs. 267/2000 e fino alla scadenza anzidetta.

Successivamente, viste le richieste da parte di *Anci* (in data 05/02/2018) e di *Upi* di ulteriore differimento per la complessità del quadro giuridico e finanziario di riferimento, con decreto del 09/02/2018, pubblicato in G.U. del 15/02/2018, Il Ministro dell'Interno ha disposto il differimento del termine al 31/03/2018 sino al quale l'Ente ha operato in esercizio provvisorio del bilancio e dal 1° Aprile in gestione provvisoria sino alla data di approvazione del bilancio preventivo 2018-2020.

In questo quadro si innesta l'attività di *Programmazione* delle attività e delle risorse per il triennio.

**La programmazione di Bilancio nell'ordinamento contabile armonizzato**

La programmazione si attua nel rispetto dei principi contabili generali e applicati contenuti negli allegati al D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118. I documenti nei quali si formalizza il processo di programmazione devono essere predisposti in modo tale da consentire ai portatori di interessi (*stakeholder*) di:

a) conoscere, relativamente a missioni e programmi di bilancio, i risultati che l'ente si propone di conseguire;
b) valutare il grado di effettivo conseguimento dei risultati al momento della rendicontazione.

Nello spirito della normativa sull'armonizzazione e del principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio (allegato 4/1 al dlgs 118/2011), si evince che la *Programmazione* è il processo di analisi e valutazione che, comparando e ordinando coerentemente tra loro le politiche e i piani per il governo del territorio, consente di organizzare, in una dimensione temporale predefinita, le attività e le risorse necessarie per la realizzazione di fini sociali e la promozione dello sviluppo economico e civile delle comunità di riferimento.

Il documento nel quale si formalizza tale processo di programmazione, è costituito dal *Documento unico di programmazione (Dup).* Si sottolinea che con il termine "unico" il legislatore ha inteso unificare all'interno di uno stesso documento i documenti che le norme via via nel tempo hanno introdotto nell'ordinamento sia con riferimento alla programmazione di mandato (di durata pari al quinquennio del mandato amministrativo del Sindaco), sia per la programmazione operativa di durata triennale da cui poi scaturiscono gli stanziamenti di bilancio in termini di competenza e di cassa (solo per il primo anno) aventi per la parte Spesa valenza autorizzatoria.

Nel rispetto del principio di comprensibilità, il *Dup* deve quindi esplicitare con chiarezza il collegamento tra:

- il quadro complessivo dei contenuti della programmazione;

- i portatori di interesse di riferimento;
- le risorse finanziarie, umane e strumentali disponibili;
- le correlate responsabilità di indirizzo, gestione e controllo.

I contenuti della programmazione devono essere declinati in coerenza con:

- il programma di governo, che definisce le finalità e gli obiettivi di gestione perseguiti dall'ente anche attraverso il sistema di enti strumentali e società controllate e partecipate;
- gli indirizzi di finanza pubblica definiti in ambito comunitario e nazionale.

I caratteri qualificanti della programmazione, propri dell'ordinamento finanziario e contabile delle amministrazioni pubbliche, sono di conseguenza identificati:

- nella valenza pluriennale del processo;
- nella lettura non solo contabile dei documenti;
- nel coordinamento e coerenza dei vari strumenti della programmazione.

**La valenza pluriennale del processo**

Il concorso al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica, sulla base dei principi fondamentali dell'armonizzazione dei bilanci pubblici e del coordinamento della finanza pubblica, rende necessaria una consapevole attività di programmazione con un orizzonte temporale almeno triennale.
La necessità di estendere al medio periodo l'orizzonte delle decisioni da assumere e delle verifiche da compiere va al di là, quindi, del carattere "autorizzatorio" del Bilancio di previsione e significa, per l'amministrazione, porre attenzione a:

- affidabilità e incisività delle politiche e dei programmi;
- chiarezza degli obiettivi;
- corretto ed efficiente utilizzo delle risorse.

Nel rispetto del principio contabile dell'annualità del bilancio, l'ordinamento adotta il *metodo della scorrevolezza della programmazione* nella redazione dei documenti del sistema bilancio. Pertanto ogni anno occorre aggiornare il bilancio di previsione triennale:

- con l'inserimento delle previsioni relative ad un ulteriore esercizio;
- adeguando le previsioni relative a tutti gli esercizi considerati nel bilancio, in relazione ai contenuti del *Documento unico di programmazione* aggiornato per il nuovo triennio, dei risultati presunti della gestione gestione dell'esercizio precedente, anche con riferimento agli impegni già assunti e all'evoluzione della normativa.

**La lettura non solo contabile dei documenti**

In fase di programmazione assumono particolare importanza:

- il *principio della comprensibilità*, finalizzato a fornire un'omogenea informazione nei confronti dei portatori di interesse dell'allocazione delle risorse e dotazioni economiche fra i diversi Programmi di Spesa e delle correlate responsabilità di indirizzo, gestione e controllo;
- il *principio della competenza finanziaria*, che costituisce il criterio di imputazione agli esercizi finanziari delle obbligazioni giuridicamente perfezionate attive e passive (accertamenti e impegni).

**Il coordinamento e la coerenza dei vari strumenti della programmazione**

Il *principio di coerenza* implica una considerazione complessiva e integrata del ciclo di programmazione sia economica che finanziaria, e un raccordo stabile e duraturo tra i diversi aspetti quantitativi e descrittivi delle politiche e dei relativi obiettivi inclusi nei documenti di programmazione. In particolare il nuovo sistema di bilancio armonizzato, momento conclusivo della fase di previsione e programmazione, deve rappresentare con chiarezza non solo gli effetti contabili delle scelte assunte, ma anche la loro motivazione e coerenza con il programma politico dell'amministrazione, con il quadro economico-finanziario e con i vincoli di finanza pubblica. L'attendibilità, la congruità e la coerenza, interna ed esterna, dei documenti di programmazione è prova della affidabilità e credibilità dell'ente.

## Il Documento unico di programmazione (*Dup*) 2018-2020

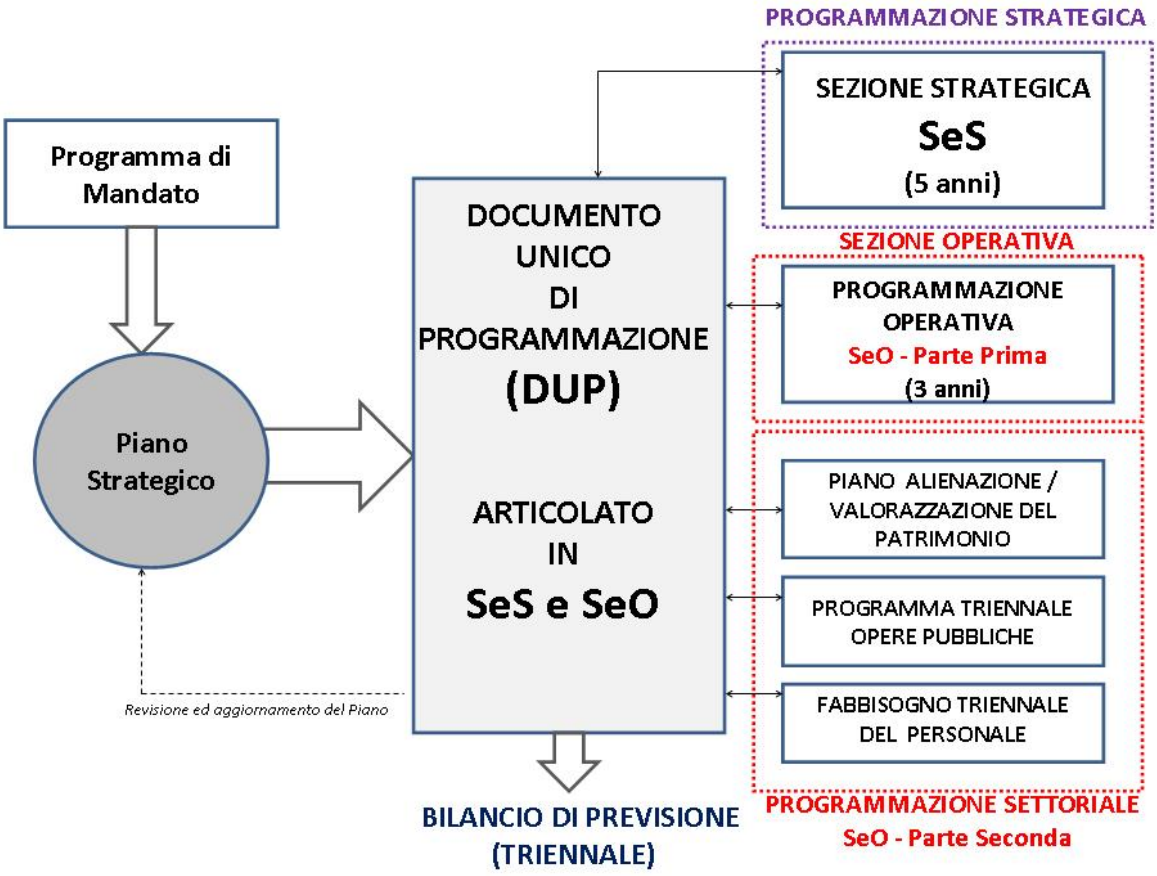
La predisposizione del *Documento unico di programmazione (Dup),* previsto dall'art. 170 del dlgs 267/2000 (*Tuel)*, che dal 2016 per la Città metropolitana ha sostituito la Relazione Previsionale e Programmatica, costituisce la principale innovazione introdotta nel sistema di programmazione degli Enti locali, in quanto il documento programmatorio non è più un mero allegato del bilancio, ma costituisce il *presupposto indispensabile per l'approvazione del bilancio di previsione finanziario armonizzato che è triennale.*
Come per i *Dup* dei trienni 2016-18 e 2017-2019, i contenuti del *Piano Strategico triennale del territorio metropolitano (2016-2018)*, approvato definitivamente dal Consiglio metropolitano con deliberazione n. 27 del 12/05/2016, in particolare la *Parte terza - cap. 5 - Piattaforme progettuali: indirizzi per l'azione della Città metropolitana*, costituiscono gli indirizzi strategici di riferimento rispetto ai quali è stato aggiornato e sviluppato il *Dup* per il triennio 2018-2020 che si propone.

Il *Piano Strategico triennale del territorio metropolitano* costituisce infatti atto di indirizzo per l'Ente e per l'esercizio delle funzioni dei Comuni e delle Unioni dei Comuni compresi nel predetto territorio anche in relazione all'esercizio delle funzioni delegate o assegnate dalle Regioni.

Come precisato dallo stesso *Piano Strategico* (cfr. pag. 82), Città metropolitana "si impegna inoltre a conferire *priorità di finanziamento* alle politiche e ai progetti individuati nel *Piano Strategico* e a strutturare organizzazione e procedure in funzione del raggiungimento degli obiettivi prefissati dal Piano stesso e compatibilmente con i vincoli di finanza pubblica".

**Documento Unico di Programmazione (DUP)**

**Collegamento tra *Programma di mandato*, *Piano strategico* e Programmazione operativa triennale**




Il *Dup* 2018-2020 che si presenta si compone delle due sezioni previste dalla normativa vigente: la ***Sezione Strategica (SeS)*** e la ***Sezione Operativa (SeO)***.

La prima con un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo, la seconda pari a quello del bilancio di previsione 2018-2020.

Nella ***Sezione strategica (SeS)*** i contenuti previsti dal principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio (allegato 4/1 al dlgs 118/2011) comprendono l'analisi strategica delle condizioni esterne e di quelle interne all'ente, sia in termini attuali che prospettici, le politiche di mandato e gli indirizzi generali di programmazione. Per ogni *Missione* di bilancio, gli Obiettivi strategici da perseguire entro la fine del mandato sono stati raccordati con il *Piano strategico triennale del territorio metropolitano 2016-2018* (previsto per le Città metropolitane dalla L. 56/2014 all'art. 1 comma 44 lett. a)).

I contenuti sono stati verificati dai Consiglieri delegati e dal Sindaco metropolitano, partendo da una indispensabile riflessione sullo stato di attuazione degli obiettivi e strategie declinati nel *Dup 2017-2019* approvato.

Appare opportuno fare una precisazione. Il principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio (allegato n. 4/1 al D.Lgs. 118/2011) stabilisce che la ***Sezione strategica (SeS)*** sviluppa e concretizza le *linee programmatiche di mandato* di cui all'art. 46 - comma 3 - del *Tuel* e individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento, gli indirizzi strategici dell'Ente.

A chiarimento delle modalità operative degli organi delle Province e Città metropolitane, il Ministro per gli Affari regionali e le Autonomie con nota n. 14155 del 23/10/2014 avente per oggetto "*Nota 1/2014. Legge 7 aprile 2014, n. 56. Chiarimenti in merito a talune problematiche sulle funzioni dei nuovi organi*" ha precisato che "Né il Sindaco metropolitano, né il Presidente della Provincia appaiono tenuti dalla Legge a presentare il proprio programma al Consiglio, fermo restando che nulla impedisce loro di esporre allo stesso linee programmatiche".

Pertanto i contenuti del *Piano Strategico* costituiscono gli indirizzi strategici di riferimento rispetto ai quali sviluppare e valutare i documenti di programmazione della Città metropolitana di Milano.

La ***Sezione operativa*** è suddivisa in due parti ed è predisposta in base alle previsioni e agli obiettivi fissati nella ***SeS;*** essa costituisce guida e vincolo ai processi di redazione dei documenti contabili di previsione dell'Ente.

La ***parte Prima*** individua, per ogni singola missione, i Programmi che l'ente intende realizzare per conseguire gli Obiettivi strategici. Per ogni Programma, e per tutto il periodo di riferimento del *Dup*, sono individuati gli O**biettivi operativi** da raggiungere **aggiornati per il triennio 2018-2020** dalle Direzioni in collaborazione con i Consiglieri delegati a partire dagli obiettivi declinati per il 2017-2019 nel precedente *Dup*. Tali finalità programmatiche costituiscono la base per la definizione degli stanziamenti del Bilancio di previsione 2018-2020 e per lo sviluppo della programmazione esecutiva del Piano esecutivo di gestione (*Peg*) 2018-2020, successivo all'approvazione del bilancio di previsione finanziario.

La ***parte Seconda,*** contiene la programmazione settoriale costituita dalla **programmazione dettagliata delle opere pubbliche**, del **fabbisogno di personale** e delle **alienazioni** e **valorizzazioni del patrimonio,** nonché gli eventuali ulteriori strumenti di programmazione via via richiesti dal legislatore con disposizioni normative successive.

Si fa riferimento:

- alla necessità di dotarsi di un **programma biennale degli acquisti di beni e servizi** previsto dall'art. 21 - comma 6 - del Dlgs. 50/2016 "Codice dei contratti pubblici". In merito all'obbligo introdotto dalla nuova normativa sui contratti pubblici, si ricorda che la Legge di Bilancio 2017 (art. 1 - comma 424) ne ha posposto l'obbligo di adozione a partire dalla programmazione 2018;
- alla possibilità di redigere piani triennali di razionalizzazione e riqualificazione della spesa (di cui all'art. 16, comma 4, del D.L. 98/2011 - L. 111/2011).

# DUP 2018 - 2020

# SEZIONE STRATEGICA

# (SeS)

# 1. QUADRO DELLE CONDIZIONI ESTERNE

## 1.1 Scenario economico generale e obiettivi individuati dal Governo

### 1.1.1 Lo scenario macroeconomico internazionale [1]

Il raggiungimento di un elevato indice di sviluppo per le principali aree dell'economia mondiale è stato reso possibile grazie all'elevata intensità del commercio internazionale, anche all'interno di filiere di produzione. Tali condizioni hanno incrementato il flusso delle esportazioni dell'UE verso il resto del mondo in misura tale da raggiungere, nel 2017, un livello record pari a 1,88 trilioni di Euro, mentre il commercio tra i Paesi membri si è attestato ad oltre 3,3 trilioni di Euro. Le previsioni ottimistiche circa la futura crescita dell'economia europea e globale presumono la continuazione di tale tendenza, sia pure con un lieve rallentamento del ritmo di espansione.

I dati più recenti indicano che la fase espansiva dell'economia internazionale è proseguita anche nel primo trimestre 2018: secondo le stime del Fondo Monetario Internazionale (FMI), l'economia mondiale nel 2018 crescerà in misura pari al +3,9%, un tasso di crescita che verrebbe mantenuto anche nel 2019. Segnatamente, la crescita del *Pil* reale delle economie avanzate nel 2018 sarebbe superiore a quella registrata nel 2017 (2,5% rispetto al 2,3%), per decelerare nel 2019, mentre nei Paesi emergenti accelererebbe dal 4,8% del 2017 al 4,9% nel 2018. Riguardo l'Europa, si prevede un ritmo di crescita relativamente sostenuto nel biennio 2018-2019 sia pure con una tendenza alla decelerazione: il Fondo Monetario Internazionale stima un tasso di crescita per l'Area Euro pari al +2,4% nel 2018 e +2% nel 2019.

I principali fattori che incidono sull'andamento del ciclo economico internazionale vanno ricercati:

- ✔ ***nell'intonazione della politica fiscale degli Stati Uniti:*** l'Amministrazione Trump, da un lato, ha ridotto significativamente la pressione fiscale sui redditi individuali e d'impresa; dall'altro, a fine marzo 2018 ha intensificato le misure protezionistiche con l'applicazione di nuovi dazi doganali anche sulle importazioni di acciaio e alluminio, in vista del programma di espansione degli investimenti in infrastrutture per il Paese. Nel breve termine, la combinazione di tali interventi potrebbe spingere l'economia americana verso tassi di crescita più elevati del +2,3% registrato nel 2017, nonché causare un forte rallentamento della crescita del commercio internazionale ovvero una

1 Elaborazione tratta dal Documento di Economia e Finanza (DEF) 2018 deliberato dal Consiglio dei Ministri il 26/04/2018.

deviazione del flusso commerciale per effetto dell'impatto negativo sulle filiere produttive (componenti, semilavorati e prodotti finiti importati);

- ✔ ***nella politica monetaria della Banca centrale Europea (Bce)***: il programma espansivo intrapreso dalla *Bce*, mediante lo strumento del *Quantitative easing,* allo scopo di assicurare la stabilità/solidità del circuito finanziario-creditizio, si concluderà a settembre 2018. Ne consegue che, se la ripresa economica dell'Area Euro continuerà secondo le aspettative, la *Bce* potrebbe gradualmente alzare i tassi di interesse dell'Euro considerata la persistente situazione di deflazione (-0,4% è il tasso sulla *deposit facility*[2]);
- ✔ ***nei bassi tassi d'inflazione*** (che implicano bassi livelli retributivi)***:*** questa tendenza di fondo dell'economia mondiale, potrebbe continuare sia pure con un orientamento al rialzo stimolato dal maggior dinamismo delle retribuzioni registrato negli Stati Uniti e in Germania;
- ✔ ***nel prezzo del petrolio***: un livello moderato del prezzo del greggio rappresenta un'altra chiave per bilanciare indice dei prezzi al consumo (inflazione) e sostegno alla crescita economica. Un prezzo del petrolio relativamente basso deprime l'economia e le importazioni dei Paesi produttori, ma costituisce un fattore di stimolo per i Paesi consumatori. Complessivamente, un livello intermedio del prezzo del greggio (65$/barile) quale quello attuale costituisce uno stimolo per l'economia mondiale e, certamente, per quella europea, in quanto migliora le condizioni per i Paesi consumatori senza danneggiare eccessivamente i produttori;
- ✔ ***negli effetti attesi dalla Brexit****:* a causa dell'incertezza connessa agli effetti connessi all'uscita del Regno Unito dall'Unione Europea, si prevede un apprezzamento graduale della Sterlina con effetti contenuti per le importazioni da parte delle principali aree economiche europee.

Per i Paesi dell'Unione Europea, permane tuttavia l'esigenza di salvaguardare la stabilità finanziaria dell'Eurozona attraverso il rispetto delle **regole** riconducibili al **Patto di bilancio** *(Fiscal compact)***,** introdotte dal 2011, che prevede il raggiungimento/mantenimento dei seguenti obiettivi:

- ➢ il deficit strutturale annuo della Pubblica Amministrazione non deve superare lo 0,5 del *Pil* (l'1% per i paesi con debito pubblico < al 60% del Pil);
- ➢ i paesi con un debito pubblico superiore al 60% del *Pil* dovranno scendere sotto tale limite entro 20 anni, riducendo il debito ogni anno di un ventesimo dell'eccedenza;

2 Il *deposit facility rate è* il tasso che la Bce paga alle banche dell'Eurosistema sulla liquidità depositata a brevissimo termine (overnight) nel conto che devono avere presso la Bce. Dal 2015 il tasso sui depositi è negativo. Quindi il *parcheggio* (della durata di un giorno lavorativo) non è più remunerato. Ciò significa che a queste condizioni il principio è ribaltato: sono le banche a dover pagare un tasso di interesse alla Bce sulla liquidità parcheggiata (in eccesso rispetto all'1% dei depositi che corrisponde alla quantità di riserva obbligatoria). In altri termini, la Bce così facendo disincentiva le banche a parcheggiare la liquidità, per spingerle a prestarla a famiglie e imprese.

- il deficit pubblico dovrà essere in ogni caso, cioè qualunque sia la fase congiunturale, mantenuto sempre al di sotto del 3% del Prodotto interno lordo (*Pil*); in caso contrario, è prevista l'irrogazione di sanzioni amministrative.

A questo scopo i documenti di programmazione finanziaria e di bilancio stabiliscono obiettivi relativi al rapporto tra debito pubblico e *Pil* coerenti con quanto disposto dall'ordinamento dell'Unione Europea.

### 1.1.2 Lo scenario macroeconomico nazionale

Nel 2017 la crescita del *Pil* è sensibilmente aumentata, sospinta dalla favorevole congiuntura mondiale, dalla politica monetaria dell' Eurozona, da una politica di bilancio moderatamente espansiva e dagli interventi di riforma strutturale adottati negli ultimi anni in molti settori, quali la scuola, il mercato del lavoro, la Pubblica Amministrazione, la giustizia civile e in tema di prevenzione della corruzione. Nell'anno è proseguita la crescita dell'occupazione e la riduzione del tasso di disoccupazione.
Le prospettive restano favorevoli anche per il 2018, anno in cui si prevede una crescita dell'1,5 per cento. Va tuttavia sottolineato che a livello globale sono presenti rischi legati a paventate politiche protezionistiche e all'apprezzamento dell'Euro. Anche se questi rischi non devono essere sottovalutati, i principali fattori di traino all'espansione economica restano validi: le imprese italiane prevedono di aumentare gli investimenti rispetto all'anno scorso e il commercio mondiale continuerà a crescere.
L'andamento del *Pil* è prevista rallentare lievemente nei prossimi anni, in linea con le aspettative sul ciclo economico internazionale. Esso dovrebbe comunque mantenersi ben al di sopra della crescita di *trend* e potenziale.
Per l'Italia, la crescita e la riduzione del debito pubblico in rapporto al *Pil* non sono slegate dalla problematica demografica. La popolazione italiana, infatti, invecchia sempre più a fronte di un tasso di natalità in progressivo calo. Il Paese, pertanto, necessita di una politica economica più dinamica e di una finanza pubblica strutturata in maniera tale da assorbire il futuro impatto del pensionamento dei *baby boomers* nonché di politiche a sostegno dell'occupazione e della famiglia e di contrasto alla povertà.

**Proiezioni per il 2018-2020** [3]

Il quadro previsionale per il triennio 2018-2020, dedotto dai dati della contabilità nazionale diffusi da *Istat* in data 1° dicembre 2017, assume condizioni favorevoli per l'economia italiana per effetto del supposto protrarsi, per il 2018, di una manovra economica di tipo espansivo attuata dall'uscente Governo nazionale.
In sintesi:

3 Estratto del Bollettino Economico n.1/2018 – Proiezioni macroeconomiche per l'Italia – gennaio 2018.

- ✔ la **crescita stimata del *Pil*** nazionale per il 2018 si attesterebbe **al +1,5%**, considernado che, sulla base degli andamenti congiunturali più recenti, il 2017 si è chiuso con una crescita del *Pil* pari a +1,5%);
- ✔ l'**economia italiana** sarebbe **trainata** principalmente **dalla domanda interna** (+1,4%, nel 2018), mentre l'apporto della domanda estera, lievemente negativo per il 2018, tornerebbe positivo nel biennio 2019-2020;
- ✔ l'**espansione della base occupazionale** proseguirebbe nel 2018 in misura relativamente sostenuta (in media d'anno pari a circa l'1%) con una discesa speculare del tasso di disoccupazione che si attesterebbe al 10,5% nel 2020;
- ✔ l'**espansione degli investimenti** in macchinari, attrezzature e tecnologie avanzate stimata per il 2018 è pari al +6,5% e beneficerebbe anche dell'effetto correlato all'estensione degli incentivi fiscali come previsto dalla manovra finanziaria per il 2018 (Legge di Bilancio 2018 – L. 205/2017). In particolare, nel corso dell'orizzonte 2018-2020, la dinamica degli investimenti in macchinari, attrezzature e mezzi di trasporto recupererebbe la caduta di quasi 25 punti percentuali, registrata tra il 2008 e il 2013; anche per il segmento delle costruzioni la ripresa proseguirebbe, sebbene a ritmi più contenuti, grazie al rafforzamento del mercato immobiliare e all'apporto degli investimenti pubblici;
- ✔ per il triennio 2018-2020, **le esportazioni** si espanderebbero in media di oltre il 3%, riflettendo sia l'andamento favorevole degli scambi commerciali internazionali, sia gli effetti dell'apprezzamento dell'Euro; di contro per **le importazioni,** dopo la crescita marcata registrata nel 2017 (+5,6%), è atteso un graduale rallentamento (da 4,2% nel 2018 a 2,3% nel 2020);
- ✔ è prevista una **flessione dei prezzi al consumo** per il 2018: l'inflazione scenderebbe in media d'anno allo 0,7%, primariamente a causa dell'esaurirsi fisiologico dell'effetto del rincaro dei beni energetici e alimentari importati. Successivamente, nel biennio 2019-2020, l'inflazione si collocherebbe all'1,5% circa per effetto sia del miglioramento delle condizioni cicliche che del graduale rafforzamento della dinamica retributiva. La graduale risalita dei salari reali (inclusi quelli pubblici) dovrebbe imprimere una spinta verso l'alto dell'indice dei prezzi al consumo.
- ✔ il **tasso di interesse a breve** sul mercato interbancario (*Euribor*[4]), attualmente negativo (-0,3%, nel biennio 2017-18), risalirebbe gradualmente sino alla media del 0,3% nel 2020.

4 Il tasso di interesse Euribor a 3 mesi è il tasso di riferimento con cui le banche europee si concedono reciprocamente prestiti in euro per un periodo di 3 mesi. I tassi Euribor sono i tassi d'interesse interbancari europei più importanti: allorché il tasso Euribor aumenti o si riduca considerevolmente, sussistono elevate probabilità di adeguamento del tasso di interesse sui prodotti bancari (ipoteche, conti di risparmio, prestiti, ect).

### 1.1.3 La strategia del Governo per il 2018 [5]

L'obiettivo del Governo per il 2017 è stato quello di innalzare il tasso di crescita del *Pil* ad un ritmo tale da recuperare la perdita di prodotto registrata nel periodo 2009-2013, facilitando così la discesa del debito in rapporto al *Pil*. L'irrobustimento della crescita e della competitività ha beneficiato degli interventi di carattere espansivo adottati dal Governo, armonizzati con l'esigenza di proseguire nel consolidamento dei conti pubblici.

Il quadro macroeconomico *tendenziale* illustrato nel *Def 2018,* per il triennio *2018-2020,* consolida la previsione di crescita del *Pil* reale all'1,5% per il 2018, mentre per il 2019 la stima di crescita, pur in aumento rispetto al quadro previsionale della *Nota di aggiornamento* del *Def* 2017, si riduce di 0,1%/anno sia nel 2019 che nel 2020, portandosi rispettivamente all'1,4% nel 2019 e all'1,3% nel 2020 (cfr. *Tabella 1*).

***Tab. 1 – Andamento delle previsioni di crescita del Pil (variazioni %)***

| **Tassi di crescita del *Pil* previsti nei documenti programmatici** | **2016** | **2017** | **2018** | **2019** | **2020** |
|---|---|---|---|---|---|
| DEF 2016 (Aprile 2016) | 1,2 | 1,2 | **1,2** | 1,3 | - |
| Nota di Aggiornamento DEF 2016 (Settembre 2016) | 0,8 | 0,6 | **1,2** | 1,3 | - |
| DEF 2017 (Aprile 2017) | 0,9 | 1,1 | **1,0** | 1,1 | 1,1 |
| Nota di Aggiornamento DEF 2017 (Settembre 2017) | 0,9 | 1,5 | **1,2** | 1,2 | 1,3 |
| **DEF 2018 - Aprile 2018** | - | 1,5 | **1,5** | **1,4** | **1,3** |

L'aggiornamento del *Def* presentato il 26/04/2018 dal Governo sintetizza la situazione per l'intera nazione nel quadriennio 2017-2020, raffrontando le previsioni degli anni 2017 e 2018 per tasso di crescita del *Pil* reale, Indebitamento netto e Debito pubblico come indicato nella *Tabella 2*. Nella premessa del Ministro Padoan si afferma che, tenuto conto del nuovo contesto politico, il Governo non ha formulato un nuovo quadro programmatico. Il *Def* 2018 si limita quindi alla descrizione dell'evoluzione economico-finanziaria internazionale, all'aggiornamento delle previsioni macroeconomiche per l'Italia e al quadro di finanza pubblica tendenziale che ne consegue, alla luce degli effetti della Legge di Bilancio per il 2018.

***Tab. 2 – Dinamiche dei principali indicatori di finanza pubblica***

| | **2017** | **2018** | **2019** | **2020** |
|---|---|---|---|---|
| **Tasso di crescita del *Pil* reale** | | | | |
| Programma Stabilità 2017 | 1,1 | 1,0 | 1,0 | 1,1 |
| Programma Stabilità 2018 | 1,5 | 1,5 | 1,4 | 1,3 |
| *Scostamento* | *+0,4* | *+0,5* | *+0,4* | *+0,2* |

5 Tratto dal Documento di Economia e Finanza (DEF) 2018 deliberato dal Consiglio dei Ministri il 26/04/2018.

| | 2017 | 2018 | 2019 | 2020 |
|---|---|---|---|---|
| **Indebitamento netto (*Deficit* ) (%le *Pil*)** | | | | |
| Programma Stabilità 2017 | -2,1 | -1,2 | -0,2 | 0,0 |
| Programma Stabilità 2018 | -2,3 | -1,6 | -0,8 | 0,0 |
| *Scostamento* | *-0,2* | *-0,4* | *-0,6* | *0,0* |
| **Debito pubblico (%le *Pil*)** | | | | |
| Programma Stabilità 2017 | 132,5 | 131,0 | 128,2 | 125,7 |
| Programma Stabilità 2018 | 131,8 | 130,8 | 128,0 | 124,7 |
| *Scostamento* | *-0,6* | *-0,2* | *-0,2* | *-1,0* |

*Fonte: Def 2018 deliberato dal Consiglio dei Ministri il 26/04/2018*

Il *Def* 2018, deliberato dal Governo in un momento di transizione caratterizzato dall'avvio dei lavori della XVIII legislatura, attesta la presenza di uno scenario internazionale più favorevole e il graduale rafforzamento della ripresa dell'economia italiana, ma non contiene un nuovo quadro programmatico 2018-2020 in ragione del momento di transizione.

Dai contenuti illustrati dal Documento, si evince come la crisi abbia intaccato il benessere dei cittadini, in particolare accentuando le disuguaglianze e aggravando il fenomeno della povertà assoluta, soprattutto fra i giovani. È tuttavia già in corso un recupero dei redditi e dell'occupazione; si attenuano fenomeni di esclusione sociale quali la mancata partecipazione al mercato del lavoro e l'abbandono scolastico precoce; migliorano alcuni indicatori di efficienza del settore pubblico, quali la durata dei processi civili. Molto resta da fare, i progressi non sono uniformi, ma esiste una base su cui proseguire ed allargare lo sforzo di miglioramento del benessere, dell'equità e della sostenibilità sociale, economica ed ambientale. L'inserimento dell'analisi del benessere nei documenti programmatici è funzionale a una maggiore attenzione dei decisori politici e dell'opinione pubblica verso questi temi così rilevanti per i cittadini.

L'economia italiana, uscita definitivamente dalla doppia recessione, sembra ora in grado di archiviare la lunga fase di ristagno della produttività, a sua volta connessa all'insufficiente contributo del capitale umano, alle ancora modeste capacità innovative, alla ridotta dimensione media aziendale, all'insufficiente disponibilità di fonti di finanziamento alternative al credito bancario, alla insufficiente efficacia della pubblica amministrazione. Fenomeni che si sono vicendevolmente rafforzati e che soltanto in seguito alle riforme adottate si stanno superando. Più volte nei documenti di programmazione si è evidenziata la centralità degli investimenti, pubblici e privati, ai fini del rilancio della produttività e del potenziale di crescita. Secondo quanto contenuto nel *Def* 2018, se si può essere relativamente soddisfatti in merito alla ripartenza degli investimenti privati (gli investimenti fissi lordi delle società non finanziarie hanno segnato nel 2017 un aumento del 7,3 per cento), quelli pubblici continuano invece a risentire della forte riduzione degli stanziamenti in conto capitale operati negli anni più duri della crisi; per il loro pieno rilancio bisognerà

continuare a insistere su più efficienti procedure di progettazione, gestione dei progetti e monitoraggio della spesa.

Il quadro tendenziale di finanza pubblica si iscrive nel percorso che a partire dal 2014 ha assicurato una costante riduzione del rapporto *deficit/Pil* e la stabilizzazione di quello *debito/Pil*, di cui è stata avviata la riduzione.

L'*Indebitamento netto* tendenziale è stimato all'1,6 per cento per il 2018. Esso riflette un'accelerazione del processo di riduzione del deficit come si evince dalla *Tabella 2*. L'indebitamento netto scenderebbe infatti allo 0,8 per cento del *Pil* nel 2019 e sarebbe seguito dal pareggio di bilancio nel 2020 e da un surplus dello 0,2 per cento nel 2021 (cfr. *Tabella 3*).

***Tab. 3 - Evoluzione dell'obiettivo di riduzione dell'Indebitamento netto (Deficit) rispetto al Pil***

| **Anni** | **Indebitamento netto/PIL** *(%le)* | | | | |
|---|---|---|---|---|---|
| | *DEF 2016* | *Nota agg. DEF 2016* | *DEF 2017* | *Nota agg. DEF 2017* | ***DEF 2018*** |
| 2016 | -2,3 | -2,4 | -2,4 | -2,5 | -2,5 |
| 2017 | -1,8 | -2,0 -2,4* | -2,3 | -2,1 | -2,3 |
| **2018** | -0,9 | -1,2 | -1,3 | -1,6 | **-1,6** |
| 2019 | 0,1 | -0,2 | -0,6 | -0,9 | **-0,8** |
| 2020 | | | -0,5 | -0,2 | **0,0** |
| 2021 | | | | | **0,2** |

*(*) Livello massimo di indebitamento autorizzato con la Relazione al Parlamento 2016 che include gli interventi correlati alla messa in sicurezza del territorio e alla gestione del fenomeno migratorio*

Dal lato dell'Indebitamento strutturale, si assiste ad un aggiustamento in riduzione dello 0,1% rispetto al -1,1% del 2017 (cfr. *Tabella 4)*:

***Tab. 4 - Evoluzione dell'obiettivo di riduzione dell'Indebitamento netto strutturale rispetto al Pil***

| **Anni** | **Indebitamento netto strutturale/PIL** *(%le)* | | | | |
|---|---|---|---|---|---|
| | *DEF 2016* | *Nota agg. DEF 2016* | *DEF 2017* | *Nota agg. DEF 2017* | ***DEF 2018*** |
| 2016 | -1,2 | -1,2 | -1,1 | -0,9 | -0,9 |
| 2017 | -1,1 | -1,2 | -1,6 | -1,3 | -1,1 |
| **2018** | -0,8 | -0,7 | -0,7 | -1,0 | **-1,0** |
| 2019 | -0,2 | -0,2 | -0,2 | -0,6 | **-0,4** |
| 2020 | | | -0,4 | -0,2 | **0,1** |
| 2021 | | | | | **0,1** |

La prosecuzione in questi termini del percorso di riduzione del disavanzo negli anni successivi porterebbe al conseguimento di un sostanziale pareggio di bilancio nel 2020-2021 e all'accelerazione del processo di riduzione del rapporto Debito/*Pil*, che arriverebbe al 122 per cento del *Pil* nel 2021 (cfr. *Tabella 5*).

***Tab. 5 - Evoluzione dell'obiettivo di riduzione del rapporto Debito /Pil***

| Anni | Debito pubblico / PIL *(%le)* | | | | |
|---|---|---|---|---|---|
| | *DEF 2016* | *Nota agg. DEF 2016* | *DEF 2017* | *Nota agg. DEF 2017* | ***DEF 2018*** |
| 2016 | 132,4 | 132,8 | 132,6 | 132,0 | 132,0 |
| 2017 | 130,9 | 132,5 | 132,7 | 131,6 | 131,8 |
| **2018** | 128,0 | 130,1 | 131,5 | 130,0 | **130,8** |
| 2019 | 123,8 | 126,6 | 129,3 | 127,1 | **128,0** |
| 2020 | | | 127,2 | 123,9 | **124,7** |
| 2021 | | | | | **122,0** |

Se viene confermata la fase congiunturale caratterizzata da una significativa accelerazione della crescita, il processo di riduzione del debito può guadagnare abbrivio, così rafforzando la fiducia tra gli operatori economici domestici ed esteri. Resta un problema complesso e di non semplice gestione, da affrontare con consapevolezza e politiche credibili e sostenibili, tenuto conto delle regole di bilancio europee.

Infatti la *regola del debito*, introdotta nell'ordinamento europeo dal *Six Pack* [6] e recepita a livello nazionale con la L. 243/2012 di attuazione del principio dell'equilibrio di bilancio in Costituzione (art. 81), è entrata a pieno regime per l'Italia nel 2015 al fine di assicurare la graduale riduzione del rapporto *debito pubblico/Pil* vincolato alla soglia del 60%.

Tale legge rubricata *Disposizioni per l'attuazione del principio del pareggio di bilancio ai sensi dell'articolo 81, sesto comma, della Costituzione*, prevede all'art. 3 - comma 1 - che le amministrazioni pubbliche concorrano ad assicurare l'equilibrio dei bilanci ai sensi dell'art. 97, primo comma, della Costituzione.

L'art. 3 - comma 2 - stabilisce inoltre che l'equilibrio dei bilanci (saldo strutturale in pareggio) corrisponde all'obiettivo di medio termine (*Mto*).

Con riferimento alla verifica del percorso di convergenza del rapporto debito/*Pil* verso il livello che consente il rispetto della regola del debito (*benchmark*), si osserva (cfr. *Tabella 6*) un progressivo avvicinamento.

6 La locuzione 'Six Pack' definisce il pacchetto di riforme della *governance* economica europea presentate dalla Commissione europea nel 2010 e approvato in via definitiva dal Consiglio Ue nel novembre 2011: il pacchetto include tre Regolamenti che riformano il Patto di Stabilità e Crescita (PSC); due Regolamenti (c.d two pack) che disciplinano le nuove procedure per la sorveglianza sugli squilibri macroeconomici; la Direttiva 2011/85/UE, concernente i requisiti per i quadri di bilancio degli Stati membri. In sintesi, il pacchetto di riforme, istituito allo scopo di salvaguardare la stabilità finanziaria dell'Eurozona, impone l'applicazione di un meccanismo di sorveglianza 'rafforzata' sul debito 'sovrano' prevedendo l'irrogazione di sanzioni ai Paesi che registrano un disavanzo eccessivo.

***Tab. 6 – Rispetto della regola del debito (tratta dal Def 2018)***

| ***(Debito/Pil)%*** | ***Scenario tendenziale*** | | |
|---|---|---|---|
| | ***2019*** | ***2020*** | ***2021*** |
| Rapporto %le (Debito/Pil) | 128,0% | 124,7% | 122,0% |
| Rapporto %le (Debito / Pil) - benchmark | 124,6% (benchmark 2017) | 123,4% (benchmark 2018) | 121,2% (benchmark 2019) |
| ***Differenza %le rispetto al benchmark*** | ***3,4*** | ***1,4*** | ***0,8*** |

### 1.1.4 La manovra di finanza pubblica per il triennio 2018-2020

La manovra di finanza pubblica per il triennio 2018-2020 si compone delle misure previste dalla Legge di bilancio 2018-2020 (Legge 27 dicembre 2017 n. 205) e dal D.L. 148/2017 (cosiddetto"*Decreto fiscale*") convertito in Legge n. 172/2017.

La manovra di finanza pubblica, operata mediante la legge di bilancio per il 2018, si colloca entro un quadro di graduale ripresa dell'economia italiana in atto dal 2015, confermatasi nel 2017, e attesa proseguire anche nel 2018 e 2019. In tale contesto, la manovra di bilancio 2018 mantiene, in linea con l'impostazione della legge di bilancio dello scorso anno, un duplice orientamento teso a destinare maggiore risorse a sostegno dell'economia del Paese, con particolare riguardo alle *politiche in tema di lavoro per i giovani, potenziamento degli strumenti di contrasto alla povertà* (incremento del Fondo Povertà), *investimenti in competitività* (proroga del super ammortamento nonché rifinanziamento della c.d. "Nuova Sabatini", con specifico riguardo agli *investimenti Industria 4.0*) *e sviluppo infrastrutturale* (rifinanziamento del Fondo, con particolare riguardo agli interventi in tema di trasporti, viabilità ed edilizia scolastica), per conseguire tassi di crescita più elevati e favorire, in tal modo, la discesa del rapporto Debito/*Pil* il cui livello è ancora troppo elevato.

In tal senso, la linea di *policy* di tipo espansivo contenuta nella legge di bilancio 2018 si pone nella direzione del rispetto e dell'accentuazione del percorso di consolidamento delle finanze pubbliche ai fini del raggiungimento del pareggio strutturale di bilancio (l'*Obiettivo di medio termine, Mto*) nel 2020, estrinsecandosi nel miglioramento atteso di tutti i principali saldi di bilancio nel triennio 2018-2020 anche grazie ad una maggiore flessibilità di bilancio (introdotta dalla riforma della legge di contabilità e finanza pubblica) che presuppone la determinazione delle dotazioni finanziarie secondo criteri di rifinanziamento/definanziamento delle spese.

La manovra, che dispiega un pacchetto di interventi/misure nel complesso pari ad un ammontare di circa 26,4 mld di Euro, si caratterizza, come accaduto negli ultimi anni, in misura prevalente per la *disattivazione totale delle clausole di salvaguardia* (si sterilizza l'entrata in vigore degli aumenti delle aliquote *Iva* e delle accise previsti dalla legislazione vigente) avviata con la manovra correttiva di primavera contenuta nel D.L. n. 50/2017, convertito con modificazioni, nella L. n. 96/2017 e confermata con il *Decreto fiscale* n. 148/2017. Tale misura assorbe, da sola, circa il 60% della manovra complessiva (15,7 mld di Euro). La politica di Bilancio sarà basata, pertanto, sul proseguimento del processo di revisione della spesa pubblica (s*pending review*), integrato nel ciclo di programmazione del bilancio e del recupero di materiale imponibile dalle aree di elusione/evasione fiscale.

Nel complesso, la manovra di bilancio per il triennio 2018-2020 comporta, in coerenza con il quadro delle compatibilità di finanza pubblica un incremento dell'obiettivo di indebitamento netto della Pubblica Amministrazione che passa dall'1% all'1,6% del *Pil***,** come previsto nella Nota di aggiornamento al Def 2017: si osserva dalla tabella sottostante (cfr. *Tabella III 1.6*) come il contributo atteso sul 2018 da parte delle *Amministrazioni centrali* determini *un disavanzo pari a -1,8%,* mentre per le *Amministrazioni locali* è previsto un *apporto di segno positivo pari al +0,2%*.

**TABELLA III.1-6 QUADRO PROGRAMMATICO DELLE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE ARTICOLATO PER SOTTOSETTORE (2.A)**

| | Codifica ESA | 2017 | 2018 | 2019 | 2020 |
|---|---|---|---|---|---|
| | | % PIL | % PIL | % PIL | % PIL |
| Accreditamento netto(+)/indebitamento netto (B.9) per sottosettore | | | | | |
| 1. Amministrazioni pubbliche | S.13 | -2,1 | -1,6 | -0,9 | -0,2 |
| 1a. Amministrazioni centrali | S.1311 | -2,4 | -1,8 | | |
| 1b. Stato | S.1312 | | | | |
| 1c. Amministrazioni locali | S.1313 | 0,2 | 0,2 | | |
| 1d. Enti di previdenza | S.1314 | 0,1 | 0,1 | | |
| 2. Spesa per interessi | EDP D.41 | 3,8 | 3,6 | 3,5 | 3,5 |
| 3. Saldo primario | | 1,7 | 2,0 | 2,6 | 3,3 |
| 4. Una-Tantum e altre misure temporanee | | 0,3 | 0,0 | -0,1 | -0,1 |
| 5. Tasso di crescita reale | | 1,5 | 1,5 | 1,5 | 1,3 |
| 6. Tasso di crescita potenziale (%) | | 0,4 | 0,5 | 0,6 | 0,7 |
| *contributi :* | | | | | |
| *- lavoro* | | 0,4 | 0,4 | 0,5 | 0,5 |
| *- capitale* | | 0,0 | 0,0 | 0,1 | 0,1 |
| *- produttività totale dei fattori* | | 0,0 | 0,0 | 0,1 | 0,1 |
| 7. Output gap (% del PIL potenziale) | | -2,1 | -1,2 | -0,4 | 0,2 |
| 8. Componente ciclica di bilancio (% del PIL potenziale) | | -1,2 | -0,6 | -0,2 | 0,1 |
| 9. Saldo di bilancio corretto per il ciclo (% del PIL potenziale) | | -1,0 | -1,0 | -0,7 | -0,3 |
| 10. Avanzo primario corretto per il ciclo (% del PIL potenziale) | | 2,9 | 2,6 | 2,8 | 3,2 |
| 11. Saldo di bilancio corretto per il ciclo al netto delle una tantum (% del PIL potenziale) | | -1,3 | -1,0 | -0,6 | -0,2 |

Complessivamente la manovra di finanza pubblica per il triennio 2018-2020 contenuta nel Disegno di Legge (DDL) di Bilancio 2018 presenta effetti netti di miglioramento dei saldi, di entità limitata in termini di saldo netto da finanziare e più rilevanti in termini di fabbisogno per l'anno 2018 e di indebitamento netto relativamente agli anni 2019 e 2020 (cfr. *Tab. 7*)

***Tab. 7 - Effetti del DDL di Bilancio 2018 e del DL 148/2017 (in milioni di Euro)***

| | Saldo netto da finanziare | | | Fabbisogno | | | Indebitamento netto | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | 2018 | 2019 | 2020 | 2018 | 2019 | 2020 | 2018 | 2019 | 2020 |
| Saldo effetti DL 148/2017 | 7,7 | 4,6 | 0,3 | 329,7 | 6,1 | 1,8 | 9,7 | 95,0 | 90,7 |
| Saldo effetti L. 205/2017 | -14.872,9 | -16.186,8 | -7.600,9 | -3.115,0 | -8.484,7 | -2.559,4 | -10.945,9 | -11.674,9 | -2.712,6 |

| | Saldo netto da finanziare | | | Fabbisogno | | | Indebitamento netto | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | 2018 | 2019 | 2020 | 2018 | 2019 | 2020 | 2018 | 2019 | 2020 |
| *Effetto complessivo* | *-14.865,2* | *-16.182,2* | *-7.600,5* | *-2.785,3* | *-8.478,6* | *-2.557,6* | *-10.936,2* | *-11.579,9* | *-2.621,9* |

Fonte: Senato della Repubblica - "Legge di Bilancio 2018 - Effetti sui saldi e conto risorse e impieghi "(A.S. 2960)

**Misure con effetti sull'indebitamento netto e sul fabbisogno delle Amministrazioni Locali**[7]

La Legge di bilancio 2018 è orientata in senso espansivo mirando principalmente per le Regioni (cfr. *Tab. 8*) ad attenuare gli effetti delle manovre previste a legislazione vigente mediante sostituzione solo parziale di tagli ai trasferimenti con obbligo di esposizione di avanzi in deroga alla regola del pareggio.

***Tab. 8 - Effetti del DDL di Bilancio 2018 per le Regioni*** ***(in milioni di Euro; con segno (-) = riduzione del deficit)***

| Regioni | 2018 | 2019 | 2020 |
|---|---|---|---|
| Riduzione concorso alla finanza pubblica delle RSO | 100 | - | - |
| Fondo territori Autonomie speciali | 60 | 60 | 60 |
| Assorbimento e stabilizzazione personale dei Centri per l'impiego e Anpal | 239 | 239 | 239 |
| **Totale** | **399** | **299** | **299** |

Per le Province e le Città metropolitane (cfr. *Tab. 9*) la manovra è finalizzata a reintegrare parte dei trasferimenti soppressi da precedenti manovre, attribuendo risorse a tali enti o a quelli che ne hanno ereditato le funzioni (ad esempio, le Regioni per i Centri per l'impiego).

La L. 205/2017 al comma 838 dell'art. 1 ha aumentato l'entità del contributo in favore delle Città metropolitane e delle Province alle quali sono destinate *risorse* per *l'esercizio delle funzioni fondamentali* in misura pari rispettivamente a 111 mln di Euro per l'anno 2018 in luogo degli 82 mln inizialmente previsti nel Disegno di Legge di Bilancio e per le Province pari 317 mln in luogo dei 270 mln inizialmente previsti.

***Tab. 9 - Effetti del DDL di Bilancio 2018 per gli Enti di area vasta*** **(in milioni di Euro; con segno (-) = riduzione del deficit)**

| Province e Città metropolitane | 2018 | 2019 | 2020 |
|---|---|---|---|
| Contributo a favore delle Province delle Regioni a Statuto Ordinario (RSO) | 270 | 110 | 110 |
| Contributo a favore delle Città metropolitane delle RSO | 82 | - | - |

7 Fonte: UPB - "Rapporto sulla politica di bilancio 2018" Dicembre 2017. Gli effetti finanziari di seguito esposti sono stati calcolati dall'UPB sulla base del **disegno di legge di bilancio 2018 originario** e non tengono conto degli emendamenti. Per gli effetti finanziari conseguenti alle modifiche introdotte nel corso dell'iter parlamentare si rinvia al focus dell'UPB che verrà pubblicato nel gennaio 2019.

| Province e Città metropolitane | 2018 | 2019 | 2020 |
|---|---|---|---|
| Soppressione del contributo alle Città metropolitane delle RSO per l'esercizio delle funzioni fondamentali di cui all'art. 20, c. 1-bis, DL 50/2017 | -12 | - | - |
| Contributo alle Province in dissesto e predissesto | 30 | 30 | 30 |
| **Totale** | **370** | **140** | **140** |

Per i Comuni (cfr. *Tab. 10*) la manovra concede risorse e spazi finanziari in deroga alla regola del pareggio per incentivare gli investimenti.

***Tab. 10 - Effetti del DDL di Bilancio 2018 per i Comuni*** **(in milioni di Euro; con segno (-) = riduzione del deficit)**

| Comuni | 2018 | 2019 | 2020 |
|---|---|---|---|
| Utilizzo avanzo vincolato per investimenti nell'ambito del Patto nazionale incentivato - Enti locali | 70 | 122 | 351 |
| Contributo per interventi riferiti a opere pubbliche di messa in sicurezza degli edifici del territorio | 11 | 62 | 154 |
| Incremento risorse per i piccoli Comuni | 10 | 10 | 10 |
| Incremento risorse per gestioni liquidatorie per i piccoli Comuni in dissesto | 10 | - | - |
| Contributo straordinario per i Comuni oggetto di fusione - incremento dal 50% al 60% dei trasferimenti erariali attribuiti a decorrere dal 2018 | 10 | 10 | 10 |
| Riduzione del contributo di cui all'art. 1 - c. 24 - L. 208/2015 - Recupero somme imbullonati | -10 | -10 | -10 |
| **Totale** | **111** | **204** | **525** |

**Misure con effetti sul solo Fabbisogno di spesa delle Amministrazioni locali**

Si cita la proroga al 31/12/2021 della sospensione del regime della Tesoreria unica mista. Tale misura si prevede determini un effetto positivo sul fabbisogno per le amministrazioni locali: riduzione di 6.000 milioni di Euro nel 2018 e di 3.000 milioni di Euro sul 2019.

**Misure con effetti sul solo Saldo netto da finanziare delle Amministrazioni Locali**

Si annoverano:

- il concorso alla finanza pubblica delle Regioni a statuto ordinario tramite il contributo dello Stato per la riduzione del debito: 2.200 milioni di Euro per il 2018;
- rimborso ai Comuni per minore gettito conseguente alla sostituzione dell'*Imu* sull'abitazione principale con la *Tasi* su tutti gli immobili: 300 milioni di Euro per il 2018.

**Gli effetti sulla spesa per investimenti delle Amministrazioni Pubbliche**

L'Ufficio Parlamentare di Bilancio (UPB) ritiene che la manovra 2018 intervenga a sostegno della spesa per investimenti pubblici con misure riguardanti i diversi comparti della P.A.. L'obiettivo di queste misure è quello di invertire la tendenza alla riduzione degli investimenti diretti delle Amministrazioni Pubbliche osservata in calo negli ultimi sette anni (periodo 2010-2016) con la sola eccezione del 2015. Anche il 2017 presenterebbe una riduzione della spesa per investimenti.

Le cause di questi andamenti sono individuate in particolare nell'incertezza sul quadro finanziario delle risorse, dovuta anche alle manovre restrittive del passato e più in generale nelle difficoltà di programmazione e realizzazione della spesa, da ultimo, secondo lo stesso UPB, accentuate dalla riforma del Codice degli appalti pubblici del 2016.

Il principale intervento per favorire gli investimenti pubblici disposto con la Legge di Bilancio 2018 riguarda il rifinanziamento del Fondo per il rilancio degli investimenti istituito con la Legge di bilancio 2017. Le risorse andranno ripartite fra i diversi settori di intervento con successivi *Dpcm*: trasporti e viabilità, mobilità sostenibile e sicurezza stradale, infrastrutture, ricerca, difesa del suolo, dissesto idrogeologico, risanamento ambientale e bonifiche, edilizia pubblica (compresa l'edilizia scolastica e sanitaria), attività industriali ad alta tecnologia e sostegno alle esportazioni, digitalizzazione delle Amministrazioni statali, prevenzione del rischio sismico, investimenti in riqualificazione urbana e sicurezza delle periferie, potenziamento di infrastrutture e mezzi per l'ordine pubblico, la sicurezza e il soccorso, eliminazione delle barriere architettoniche.

Per quanto attiene le *Amministrazioni locali*, l'intervento di maggiore rilievo riguarda la spesa dei Comuni che viene sostenuta mediante due interventi:

- vengono previsti trasferimenti per interventi di messa in sicurezza degli edifici e del territorio per un importo complessivo pari a 850 milioni di Euro (rispettivamente 150, 300 e 400 milioni in ciascun anno del triennio 2018-2020);
- viene disposto l'ampliamento e il prolungamento della possibilità già prevista dalla Legge di bilancio 2017 di finanziare investimenti mediante spazi finanziari in deroga alla regola del pareggio.

Resta da vedere se tale ultima misura abbia una effettiva capacità di aumentare la spesa dei Comuni, dal momento che il vincolo del pareggio già lascia ampi margini di capacità di spesa non sfruttata (cosiddetto *overshooting*, vale a dire maggiore avanzo rispetto all'obiettivo del saldo da rispettare).

Con riferimento alle Regioni, le misure previste dalla manovra di bilancio 2018 in tema di investimenti pubblici sembrano di minore portata e comunque, secondo l'UPB, di segno ambivalente: da un lato misure di incentivo (come la dilazione delle modalità di ripiano dei disavanzi del 2014 condizionata all'incremento della spesa per investimenti); dall'altro misure di riduzione, seppur modeste, della spesa in conto capitale (come il rinvio degli stanziamenti per l'edilizia sanitaria per 94 milioni di Euro per il 2018 in sostituzione di tagli di parte corrente di pari importo, ecc.).

***Tab. 11 - Spesa per investimenti per comparto*** **(in milioni di Euro e tassi di crescita in media di periodo)**

| Comparti | 1995 | 1996-2008 (%le) | 2009-2016 (%le) | 1996-2016 (%le) |
|---|---|---|---|---|
| **Totale Amministrazioni pubbliche, di cui** | **25.861** | **5,4** | **-3,5** | **2,0** |
| *Stato* | *8.948* | *4,8* | *-1,1* | *2,6* |
| *Regioni* | *2.657* | *5,1* | *-4,5* | *1,4* |
| *Province* | *759* | *10,1* | *-9,9* | *2,5* |
| *Comuni* | *7.908* | *4,8* | *-5,0* | *1,1* |

**Le principali misure della L. 205/2017 (Legge di Bilancio 2018)**

Le principali disposizioni contenute nei 1181 commi dell'articolo 1 della Legge di Bilancio 2018 di interesse per gli Enti locali sono le seguenti[8]:

- **commi 71 e 79.** Interviene sulla disciplina dettata dalla legge di bilancio 2017 (art, 1, comma 613 della l. 232/2016) circa l'utilizzo delle risorse del *Fondo per il rinnovamento del parco mezzi di trasporto pubblico locale e regionale***,** prevedendo la possibilità di destinare risorse sino a *100 mln di Euro,* per ciascuno degli anni dal 2019 al 2033, per il finanziamento di progetti sperimentali e innovativi di mobilità sostenibile, coerenti con i *Piani Urbani di Mobilità Sostenibile* (PUMS), ove previsti dalla normativa vigente, finalizzati all'introduzione di mezzi su gomma ad alimentazione alternativa e relative infrastrutture di supporto*,* presentati dai Comuni e dalle Città metropolitane. Si prevede, altresì, in via sperimentale, che un terzo delle risorse del Fondo è attribuito ai Comuni capoluogo delle città metropolitane e ai Comuni capoluogo delle province a elevato inquinamento di PM10 e biossido di azoto, chiamati ad adottare azioni strutturali per la riduzione dell'inquinamento atmosferico ai fini del rispetto della Direttiva Comunitaria 2008/50/CE concernente la qualità dell'aria (comma 71). La dotazione del Fondo nazionale prevista per il concorso dello Stato agli oneri del trasporto pubblico locale è incrementata di 500.000 Euro per l'anno 2018, di 2 mln di Euro per

8 Fonte: *Legge di Bilancio 2018 (L. n. 205/2017) -Nota di lettura sulle norme di interesse degli enti locali - Anci-Ifel Gennaio 2018.* La Legge di Bilancio 2018 consta di un unico articolo costituito da 1181 commi.

l'anno 2019 e 1 mln di Euro per l'anno 2020 (comma 79);

- **comma 618.** In tema di flessibilità nell'utilizzo delle risorse, il comma interviene modificando l'art. 2, comma 3-bis del D.l. 4/2014, convertito con modificazioni nella l. 50/2014, prorogando al 31/12/2018 il termine sino al quale il limite massimo per il ricorso ad anticipazioni di tesoreria da parte degli enti locali resta elevato da tre a cinque dodicesimi delle entrate correnti;
- **commi da 697 a 700**: Interventi di elevata qualità per *efficientamento energetico* e di adeguamento alle normative *sugli impianti di illuminazione pubblica di proprietà degli enti locali:* è promossa la realizzazione di tali interventi da parte degli enti locali da realizzarsi entro il 31/12/2022, tali da ottenere entro il 31/12/2023 una riduzione dei consumi elettrici per illuminazione pubblica pari almeno al 50% rispetto al consumo medio calcolato con riferimento agli anni 2015 e 2016 in presenza di determinate condizioni;
- **comma 785**. Nell'ottica della *semplificazione degli obblighi concernenti il prospetto dimostrativo relativo al rispetto del saldo di equilibrio di bilancio*, è abolito altresì l'obbligo di allegare il prospetto dimostrativo del rispetto del saldo[9] alle variazioni di bilancio. Dal 2018 pertanto la dimostrazione del rispetto del saldo è prevista soltanto in sede di previsione e di rendiconto.
- **commi da 793 a 800**. Si prevede che il personale delle città metropolitane (e delle province), già collocato in sovra numero ai sensi dell'art. 1, comma comma 421 della Legge n. 190/2014, con rapporto di lavoro a tempo indeterminato in servizio presso i *Centri per l'impiego,* sia trasferito, secondo specifiche modalità attuative, alle dipendenze della Regione (o agenzia/ente costituito per la gestione dei servizi per l'impiego) entro il 30 giugno 2018**;** a tal fine, è previsto uno stanziamento pari a 235 mln di Euro. Al riguardo, si richiama il dlgs. n. 150/2015 (recante *Disposizioni per il riordino della normativa dei servizi per il lavoro e di politiche attive*, in attuazione della L. n. 183/2014) che individua i Centri per l'impiego quali strutture preposte alla gestione dei compiti amministrativi e all'erogazione dei servizi per il lavoro. La fase transitoria - in quanto la L. n. 56/2014 non ha ricompreso le funzioni di erogazione dei servizi amministrativi di collocamento e delle politiche attive per il lavoro nell'ambito delle funzioni fondamentali attribuite alle Città metropolitane - regolata mediante convenzioni stipulate tra Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali e Regione Lombardia, Province lombarde e Città metropolitana di Milano per gli anni 2015, 2016 e 2017, si è conclusa. Pertanto, la legge di bilancio 2018 interviene introducendo un ulteriore

9 **Comma 466 L. 232/2016.** A decorrere dall'anno 2017 gli enti di cui al comma 465 del presente articolo devono conseguire il **saldo non negativo, in termini di competenza, tra le entrate finali e le spese finali,** ai sensi dell'articolo 9, comma 1, della legge 24 dicembre 2012, n. 243. i sensi del comma 1-bis del medesimo articolo 9, le entrate finali sono quelle ascrivibili ai titoli 1, 2, 3, 4 e 5 dello schema di bilancio previsto dal decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e le spese finali sono quelle ascrivibili ai titoli 1, 2 e 3 del medesimo schema di bilancio. Per gli anni 2017-2019, nelle entrate e nelle spese finali in termini di competenza e' considerato il fondo pluriennale vincolato, di entrata e di spesa, al netto della quota riveniente dal ricorso all'indebitamento. A decorrere dall'esercizio 2020, tra le entrate e le spese finali e' incluso il fondo pluriennale vincolato di entrata e di spesa, finanziato dalle entrate finali. Non rileva la quota del fondo pluriennale vincolato di entrata che finanzia gli impegni cancellati definitivamente dopo l'approvazione del rendiconto dell'anno precedente.

periodo transitorio allo scopo di consentire la completa transizione in capo alla Regione delle competenze gestionali in materia di politiche attive del lavoro esercitate, nelle more della definizione del modello regionale dei servizi per il lavoro attuativo del dlgs. n. 150/2015, attraverso i Centri per l'Impiego di competenza della Città metropolitana di Milano (e delle province), come confermato dalle LL.RR. n. 19/2015 e n. 32/2015, in quanto servizi rientranti tra le funzioni delegate non fondamentali;

- **comma 814.** In materia di *disposizioni contabili* s'introduce la previsione, ai sensi dell'art. 2, comma 6 del D.l. n. 78/2015, convertito in legge n. 125/2015, secondo cui gli enti locali *destinatari di anticipazioni di liquidità per pagamenti dei debiti certi, liquidi ed esigibili*, hanno facoltà di utilizzare la relativa quota accantonata nel risultato di amministrazione ai fini dell'accantonamento al Fondo crediti di dubbia esigibilità (comma 814);
- **comma 838**. In favore delle Città metropolitane (e delle Province) vengono destinate *risorse* per *l'esercizio delle funzioni fondamentali* ad esse attribuite ai sensi dell'art. 1 della L. n. 56/2014 in misura pari a **111 mln di Euro per l'anno 2018 in luogo degli 82 mln inizialmente previsti nel Disegno di Legge di Bilancio** (alle Province è attribuito un contributo di 317 mln in luogo dei 270 mln inizialmente previsti);
- **comma 842**: il contributo assegnato per gli anni 2017 e 2018 alla Città metropolitana di Milano pari a 12.000.000 di Euro, non è più previsto per il 2018;
- **commi 844-845**. Previsto lo *sblocco del turnover al 100%* per tutto il personale delle Città metropolitane (e delle Province): tali enti, pertanto, potranno *procedere ad assunzioni di personale a tempo indeterminato*, nel limite della dotazione organica ridefinita nella stesura obbligatoria dei piani di riassetto organizzativo finalizzati ad assicurare un ottimale esercizio delle funzioni fondamentali di cui alla L. 56/2014. Le assunzioni sono destinate, *in via prioritaria*, alle attività in tema di viabilità ed edilizia scolastica;
- **comma 847**. Si prevede, altresì, la possibilità di ricorrere ad a*ssunzioni* di personale regolate mediante le *forme contrattuali flessibili* (*tempo determinato, collaborazione coordinata e continuativa,* ecc.) nel limite del 25% della spesa sostenuta per le stesse finalità nel 2009;
- **comma 866**. Si prevede *la possibilità di utilizzazione,* da parte degli enti locali, per il triennio 2018 - 2020, dei *proventi derivanti dalle alienzioni patrimoniali* per finanziare le quote capitali dei mutui o dei prestiti obbligazionari in ammortamento nell'anno o in anticipo rispetto al piano di ammortamento, qualora l'ente presenti talune condizioni. Tali somme, pertanto, non sono più destinate in via prioritaria alla copertura delle spese di investimento, in deroga a quanto previsto dal comma 443 della l. n. 228/2012 (Legge di stabilità 2013);
- **comma 867**. Il comma introduce la previsione secondo cui si estende al 2020, la possibilità di utilizzare, da parte egli enti locali, le risorse derivanti da *operazioni di rinegoziazione dei mutui* ovvero dal *riacquisto dei titoli obbligazionari* senza vincoli di destinazione (viene sostanzialmente

riproposto quanto già disposto dall'art. 7, comma 2, del D.l. n. 78/2015, convertito in legge n. 125/2015); tali risorse, pertanto, potranno essere impiegate anche per la spesa corrente.

- **comma 874.** Il comma apporta rilevanti modificazioni alla disciplina degli *spazi finanziari*, sia in termini di risorse disponibili sia in ordine alle priorità di assegnazione nell'ambito del patto nazionale verticale. Segnatamente, s'interviene sulle disposizioni introdotte dalla precedente legge di bilancio 2017 (art. 1, commi 485-508 della L.n. 232/2016) con cui si prevede l'assegnazione di *spazi finanziari aggiuntivi* agli enti locali (nell'ambito dei *Patti di solidarietà nazionali* di cui all'art. 10, comma 4, della L. 243/2012, come modificato dalla L. 164/2016) sino a 700 milioni annui complessivi di cui 300 per l'edilizia scolastica, incrementandone le risorse in misura pari a 200 milioni annui per ciascuno degli anni 2018 e 2019 (= 900 mln annui di plafond) di cui 400 mln annui destinati ad *interventi di edilizia scolastica* e 100 mln annui ad *interventi di impiantistica sportiva* nel biennio 2018-19*;* si dispone, altresì*,* un ulteriore finanziamento pari a 700 milioni annui, per il quadriennio 2020-2023. Nell'ambito dell'ulteriore finalizzazione degli spazi finanziari aggiuntivi in favore dell'impiantistica sportiva (lettera g) si declinano ulteriormente le priorità per gli interventi relativi all'edilizia scolastica (lettere e), f), h)) nonché s'introduce un altro criterio in merito all'attribuzione degli spazi finanziari relativo *agli investimenti comunali per il ripristino e la messa in sicurezza del territorio* in seguito ai danni derivanti da calamità naturali *per i quali sia stato dichiarato lo stato di emergenza* (comma 886). Resta invariata la disposizione di cui al comma 486 della L. 232/2016 secondo la quale gli investimenti debbono essere realizzati in via prioritaria tramite l'impiego, da parte degli enti interessati, di risorse proprie derivanti dai risultati di amministrazione degli esercizi precedenti e dal ricorso al debito nel rispetto dell'equilibrio di bilancio. Ne consegue che, agli spazi finanziari, potranno accedere prevalentemente gli enti locali ***virtuosi,*** ossia quelli che <u>non</u> riescono ad utilizzare gli avanzi di amministrazione pregressi rispettando, al contempo, il saldo di equilibrio di bilancio a causa dei limitati importi iscritti nel Fondo crediti di dubbia esigibilità (previsto dall'art. 167 *Tuel* con lo scopo di rettificare tutte le risorse che non siano effettivamente esigibili nel corso dell'anno, mediante accantonamento).

  Le disposizioni della legge di bilancio 2018, intervengono anche sul meccanismo sanzionatorio (lettera q) previsto in caso di *mancato o parziale utilizzo degli spazi concessi* attraverso il novellato comma 507 della L. 232/2016 ove si dispone che l'ente non può beneficiare di spazi finanziari di competenza dell'esercizio successivo a quello dell'invio della *certificazione richiesta per la verifica del rispetto dell'obiettivo di saldo di equilibrio di bilancio,* qualora gli spazi finanziari concessi siano stati utilizzati per una quota < al 90%. Diversamente, la sanzione, secondo, la normativa previgente era prevista in caso di non utilizzo dell'intero ammontare concesso;
- **comma 877**. In materia di tesoreria, il comma estende per altri quattro anni (sino al 2021) il regime di tesoreria unica previsto dall'art. 1 della L. 720/84, sospendendo, conseguentemente, l'applicazione del regime di tesoreria *misto* (regioni, enti locali, enti sanitari, autorità portuali, università); altresì,

viene introdotta la previsione secondo la quale, al fine di *assicurare la copertura e la continuità del servizio di tesoreria degli enti locali* di cui all'art. 40 della L. 448/98, nonché *garantire la sostenibilità economico-finanziaria degli stessi*, la Cassa depositi e prestiti Spa è autorizzata a concedere anticipazioni di tesoreria agli enti locali (comma 878, lett.a )); alla lett. b) si apportano modificazioni all'art. 255, comma 10 del Tuel sottraendo alla disponibilità dell'Organo straordinario di liquidazione, nel caso di dichiarazione dello stato di dissesto da parte dell'ente beneficiario, la gestione delle anticipazioni di tesoreria non ancora rimborsate;

- **comma 880.** Il comma estende al 2018 la previsione già contenuta nel comma 467 della l. 232/2016 secondo cui le risorse accantonate nel **Fondo pluriennale vincolato (Fpv) di spesa** relative all'esercizio 2016, in applicazione del punto 5.4 del principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria di cui Allegato 4/2 del dlgs n. 118/2011, per finanziare le spese relative ad investimenti pubblici e quelle per procedure di affidamento già avviate, se non utilizzate*, anziché confluire nell'avanzo di amministrazione, possono essere conservate nel Fpv di spesa relativo all'esercizio 2017*, purché riguardanti opere per le quali l'ente abbia già avviato le procedure di scelta del contraente di cui al dlgs. n. 50/2016 (Codice dei contratti pubblici) ovvero disponga del progetto esecutivo degli investimenti, corredato del cronoprogramma di spesa. In altri termini, viene introdotta una deroga che consente il mantenimento di dette somme nel Fondo pluriennale vincolato 2018; se entro la fine dell'esercizio 2018 l'ente non assume i relativi impegni di spesa, tali somme riconfluiscono nell'avanzo di amministrazione;
- **comma 882.** Il comma modifica il paragrafo 3.3 del principio della competenza finanziaria (Allegato 4/2 del dlgs n.118/2011) introducendo una maggiore gradualità, per gli enti locali nell'applicazione delle disposizioni riguardanti l'**accantonamento al Fondo crediti di dubbia esigibilità (Fcde).** Nello specifico, si dispone la riduzione del vincolo relativo alla progressiva crescita della percentuale di accantonamento obbligatorio al Fondo crediti di dubbia esigibilità passando dall'85 al 75% nel 2018; l'85% nel 2019; il 95% nel 2020; il 100% dal 2021; tale riduzione è quantificabile in circa 300 milioni di Euro di risparmio per il 2018;
- **comma 888**. Per quanto concerne *le regole in materia di predissesto/dissesto* degli enti locali, il comma apporta modificazioni all'art. 243-bis del dlgs 267/2000 (Tuel) intervenendo sul termine di durata del *piano di riequilibrio finanzario pluriennale* stabilita tra 4 e 20 anni (anziché 10 anni) stabilendo contestualmente (comma 889) per gli enti loocali che hanno già presentato il piano di riequilibrio la possibilità di una sua rimodulazione/riformulazione rispetto ai nuovi termini;
- **commi 1076-1078**. Vengono destinate *risorse* per *interventi relativi a programmi straordinari di manutenzione della rete viaria* di province e città metropolitane pari a 120 mln di Euro nel 2018 e 300 mln per ciascuno degli anni dal 2019 al 2023;
- **commi 1079-1084**. Per il periodo 2018- 2030, viene istituito un fondo per la progettazione *degli enti locali* con una dotazione finanziaria di 30 mln di Euro annui destinato al *cofinanziamento di opere*

*per la messa in sicurezza di edifici e strutture pubbliche*;

- **comma 1148**. Alla lett. g) prevede che il personale assunto con contratto di lavoro a tempo determinato e di collaborazione coordinata e continuativa in scadenza al 31 dicembre 2017 è *prorogato al 31 dicembre 2018.*

In attuazione del comma 838 dell'art. 1 della Legge di Bilancio 2018, La Conferenza Stato-città ed autonomie locali, nella seduta del 24 gennaio 2018, ha sancito l'Intesa sui criteri di ripartizione alle Città metropolitane del contributo di 111 milioni di euro, per l'anno 2018, per l'esercizio delle funzioni fondamentali di cui all'art. 1 della Legge 7 aprile 2014, n. 56 recependo la proposta dell' *Anci*.
In un comunicato diffuso lo scorso 29 gennaio, la Direzione centrale della Finanza locale ha anticipato i dati relativi alle quote attribuite alle città metropolitane delle Regioni a statuto ordinario, in attesa dell'adozione del decreto previsto dall'art. 1, comma 838, della legge di Bilancio 2018.
Il relativo Decreto Ministero dell'Interno di concerto con il Ministero dell'economia e finanze che formalizza il suddetto riparto è stato assunto il 07/02/2018 e pubblicato nella G.U. n. 36 del 13/02/2018.

***Tab. 12 - Riparto del contributo complessivo per l'anno 2018 a favore delle Città metropolitane delle Regioni a statuto ordinario***

| **Città metropolitane** | **Quote di contributo attribuite per l'esercizio delle funzioni fondamentali** | |
|---|---|---|
| | ***Valore assoluto*** *(Euro)* | ***%le*** |
| Roma capitale | 22.810.049 | *21* |
| Milano | 18.189.516 | *16* |
| Torino | 14.799.008 | *13* |
| Napoli | 11.810.755 | *11* |
| Firenze | 8.758.036 | *8* |
| Bari | 8.496.876 | *8* |
| Genova | 7.581.596 | *7* |
| Bologna | 6.902.951 | *6* |
| Reggio Calabria | 6.303.610 | *6* |
| Venezia | 5.347.603 | *5* |
| **Totale contributo complessivo per l'anno 2018** | **111.000.000** | ***100*** |

In attuazione dei commi 1076, 1077 e 1078, della Legge di Bilancio 2018, con Decreto del 16/02/2018, pubblicato in G.U. n. 100 del 02/05/2018, il Ministero delle Infrastrutture e dei Tasporti ha stanziato le risorse necessarie per il finanziamento degli interventi relativi a programmi straordinari di manutenzione della rete viaria di province e città metropolitane. Con tale provvedimento le Province e le Città

metropolitane delle Regioni a statuto ordinario e quelle della Sicilia e Sardegna riceveranno la somma complessiva di 1.620 milioni di Euro per gli interventi di manutenzione della rete viaria così ripartiti: 120 milioni per l'anno 2018, 300 milioni di Euro per ciascuno degli anni dal 2019 al 2023. I criteri applicati dal Ministero per la ripartizione sono stati:

- consistenza della rete viaria
- tasso di incidentalità
- vulnerabilità rispetto a fenomeni di dissesto idrogeologico.

Riepilogando pertanto il concorso alla finanza pubblica che la Città metropolitana di Milano dovrà assicurare nel triennio 2018-2020 a legislazione vigente compresi gli effetti della Legge di bilancio 2018 (L. 205/2017) è rappresentato nella *Tab. 13.*

***Tab. 13 - Concorso alla finanza pubblica della Città metropolitana di Milano a legislazione vigente***

| | **2018** | **2019** | **2020** |
|---|---|---|---|
| ***Riduzioni di spesa*** | | | |
| Riduzione della spesa corrente da conseguire annualmente per gli anni 2018 e seguenti ai sensi del c**omma 418 dell'art. 1 della L. 190/2014** (ex **DL 50/2017 - art. 16 - comma 2,** come quantificato nella **Tabella 1** dell'allegato): | - 65.243.368,49 | - 65.243.368,49 | - 65.243.368,49 |
| Riduzione della spesa pubblica per gli anni 2018 e seguenti - **art. 47 D.L. 66/2014** "spending review" (**DL 50/2017 - art. 16 - comma 3,** come quantificato dalla **Tabella 2** dell'allegato): | - 25.517.253,81 | - | - |
| ***Totale riduzioni di spesa*** | ***- 90.760.622,30*** | ***- 65.243.368,49*** | ***- 65.243.368,49*** |
| | | | |
| ***Contributi e trasferimenti*** | | | |
| Contributo a favore della Città metropolitana di Milano ex L. 208/2015 - art. 1 - comma 754 (**DL 50/2017 - art. 17**, come quantificato dalla **Tabella 3** dell'allegato) | 15.915.158,06 | 15.915.158,06 | 15.915.158,06 |
| Contributo a favore della Città metropolitana di Milano per l'esercizio delle funzioni fondamentali ex **L. 205/2017 - art. 1 - commi 838 e 839** assegnato in esito all'intesa raggiunta nella seduta del 24/01/2018 della Conferenza Stato-città e autonomie locali e confermato dal Decreto ministeriale del 07/02/2018 (pubblicato sulla G.U. n. 36 del 13/02/2018) | 18.189.516,00 | - | - |
| Trasferimento per interventi relativi a programmi straordinari di manutenzione della rete viaria della città metropolitana 2018-2023 (art. 1 c. 1076 L. 205/2017) – Decreto Ministero Infrastrutture del 16/02/2018 (pubblicato in G.U. n. 100 del 02/05/2018) | 2.552.058,21 | 6.380.145,52 | 6.380.145,52 |

| | 2018 | 2019 | 2020 |
|---|---|---|---|
| ***Totale contributi e trasferimenti*** | ***36.656.732,27*** | ***22.295.303,58*** | ***22.295.303,58*** |
| | | | |
| **Differenza** (qualora la differenza fosse positiva, la differenza sarebbe trasferita all'Ente stesso) | **-54.103.890,03** | **-42.948.064,91** | **-42.948.064,91** |

Sono previsti inoltre ulteriori fondi da parte del Ministro per le Infrastrutture:

- il primo "Fondo progettazione insediamenti prioritari" (art. 202 del Codice dei Contratti) è stato firmato dal Ministro l'8 Marzo;
- il secondo "Fondo progettazione enti locali" istituito dalla Legge di Bilancio 2018 ha ricevuto parere favorevole dalla Conferenza Stato-Regioni sempre l'8 Marzo.

Il primo fondo prevede per le Città metropolitane l'assegnazione di 25 milioni di Euro prioritariamente per finanziare i **Piani Strategici Metropolitani** (*Psm*) e i **Piani urbani per la mobilità sostenibile** (*Pums*). Per la Città metropolitana di Milano è prevista a questi scopi l'assegnazione di € 2.000.000 per l'anno 2018 e di € 269.000 per l'anno 2020 (nessuna assegnazione per l'anno 2019). Per gli enti che hanno già redatto i *Psm* o i *Pums* o già affidato l'incarico per la loro realizzazione, le risorse andranno utilizzate per la predisposizione di Progetti di Fattibilità o di Project Review riferiti ad opere contenute in tali strumenti di pianificazione o comunque di prioritario interesse nazionale, cioè coerenti con le strategie della nuova politica di pianificazione infrastrutturale e con i fabbisogni infrastrutturali individuati nell'Allegato al *Def* 2017.

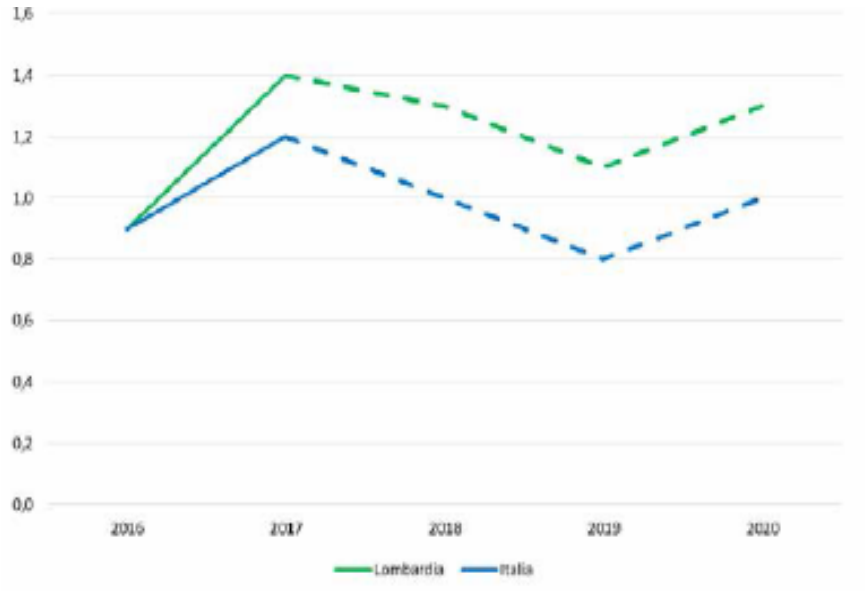
### 1.1.5 Le previsioni contenute nel Documento di economia e finanza regionale (*Defr*)

Il Consiglio Regionale della Lombardia ha approvato, con deliberazione n. 1676 del 28/11/2017, la Risoluzione n. 99 concernente il *Documento di economia e finanza regionale* (*Defr*) 2017, comprensivo della Nota di Aggiornamento, parte integrante del documento stesso, con cui si aggiorna il Programma regionale di sviluppo (*PRS)* per il triennio 2018-2020.

Le rilevazioni congiunturali contenute nel Documento di programmazione strategica, mostrano, nel primo trimestre 2017, un andamento del *Pil* in crescita, rispetto al trimestre precedente, sia per l'industria (+1,7%) che per l'artigianato (+0,8%); nel secondo trimestre 2017, si attende una sostanziale stazionarietà del *Pil* su base congiunturale a fronte di una tendenziale decelerazione della crescita della produzione industriale locale (+2,5%) accompagnata, comunque, da una dimanica positiva sia del fatturato (+0,5%) che degli ordinativi interni/esteri. La previsione di crescita del *Pil* dell'economia lombarda nel 2017 si attesterà al +1,4% su base annua con un incremento del +0,5% sul 2016.

Le previsioni per il biennio 2019-2020 prefigurano un rallentamento della crescita del *Pil*, rispettivamente, al +1,1% e al +1,3%, in linea con le stime della dinamica nazionale (Cfr. *Graf. 1*).

***Graf. 1: Tasso di crescita del Pil in Italia e in Lombardia (anni 2016-2020)***




(Fonte: Prometeia, Scenari per le economie locali, luglio 2017)

La *principale leva dell'economia lombarda* nel 2017 sarà costituita dalle **esportazioni:** nel 2016, sono cresciute in misura pari all'+1,7%, mentre nel 2017 dovrebbero aumentare del +2,7%, per proseguire nel triennio successivo con un andamento in crescita progressiva. Sul fronte delle importazioni, si prevede un decremento per il 2017 (+1,9%) rispetto al tasso di crescita del 2016 (2,1%), compensato nel triennio 2018-20 con una previsione in aumento.

Le *principali componenti della domanda interna* continueranno a crescere anche nel 2017:

- ✔ La dinamica dei **consumi delle famiglie lombarde** si attesterà intorno all'1,2% (1,5%, nel 2016) nonostante il decisivo recupero del reddito disponibile (+1,6% contro l'1,3% del 2016) per scendere allo 0,9% nel biennio 2018-2019;
- ✔ Riguardo la componente **investimenti**, dopo un'accelerazione registrata nel 2016 pari a +3,3% per effetto delle migliori condizioni di accesso al credito nonché del basso prezzo del petrolio e delle

materie prime, è prevista una marcata decelerazione a partire dal 2017 (+2,4% nel 2017; +2,3% nel 2018-19).

Sul fronte dell'*occupazione,* il primo trimestre 2017, mostra una tendenza in continua crescita del numero degli occupati in Lombardia i quali superano i 4,4 milioni di unità, tendenza che si stabilizza al di sopra dei livelli pre-crisi (+3,9% rispetto al 2008): secondo le rilevazioni condotte da Istat, il dato tendenziale attesta circa 11mila occupati in più rispetto al primo trimestre 2016 con un tasso di occupazione, per il primo trimestre 2017, pari al 67,5% (il livello massimo negli ultimi 20 anni). Di converso, il tasso di disoccupazione lombardo dovrebbe continuare a ridursi passando dal 6,4% previsto per il 2017 al 4,9% nel 2020 (Cfr. *Tab. 14*).

***Tab. 14 - Lombardia: Scenario previsionale al 2020 (valori percentuali)***

| | 2016 | 2017 | 2018 | 2019 | 2020 |
|---|---|---|---|---|---|
| **Prodotto interno lordo** | 0,9 | 1,4 | 1,3 | 1,1 | 1,3 |
| **Saldo regionale (% sulle risorse interne)** | 18,3 | 18,0 | 17,9 | 17,6 | 17,2 |
| **Domanda interna (al netto var. scorte)** | 1,9 | 1,5 | 1,2 | 1,2 | 1,3 |
| **Consumi finali interni** | 1,5 | 1,2 | 0,9 | 0,9 | 1,1 |
| • **Spesa per consumi delle famiglie** | 1,7 | 1,4 | 1,2 | 1,1 | 1,2 |
| • **Spesa per consumi delle A.p. e delle Isp** | 0,7 | 0,5 | -0,1 | 0,1 | 0,4 |
| **Investimenti fissi lordi** | 3,3 | 2,4 | 2,3 | 2,3 | 2,2 |
| **Importazioni di beni dall'estero** | 2,1 | 1,9 | 6,7 | 6,8 | 7,2 |
| **Esportazioni di beni verso l'estero** | 1,7 | 2,7 | 3,3 | 3,8 | 4,4 |
| | ***Rapporti caratteristici (%)*** | | | | |
| • **Tasso di disoccupazione** | 7,4 | 6,4 | 6,0 | 5,6 | 4,9 |
| **Unità di lavoro (var. %)** | 1,6 | 2,0 | 0,6 | 0,4 | 0,8 |
| **Reddito disponibile** | 1,3 | 1,6 | 1,2 | 0,8 | 0,9 |

(Fonte: Prometeia, Scenari per le economie locali, luglio 2017)

**La manovra di finanza regionale 2018**[10]

Nella seduta del 21 dicembre 2017, il Consiglio Regionale ha approvato i seguenti provvedimenti: la **Legge di stabilità 2018-2020 e il Bilancio di previsione 2018-2020** (ultimi provvedimenti finanziari della X legislatura) promulgati dal Presidente della Regione rispettivamente, con la legge n. 42 e n. 43 del 28 dicembre 2017 e pubblicati sul Burl n. 52 del 31/12/2017, unitamente alle norme per l'attuazione della programmazione economico-finanziaria regionale contenute nel **Collegato 2018** (legge n. 37 del 28/12/2017).
La predisposizione della manovra del bilancio di previsione 2018-2020 ha risentito, anche quest'anno, di un contesto complesso, derivante dalla necessità di dover concorrere ulteriormente al mantenimento degli equilibri di finanza pubblica a livello nazionale tale da configurare un taglio ulteriore dei finanziamenti statali pari a 402 mln di Euro. La manovra di Bilancio 2018, comunque, privilegia, in continuità con gli esercizi precedenti, s*trumenti e politiche* volti ad incrementare l'efficienza e l'efficacia dell'azione di governo regionale, così come a valorizzare le sinergie finanziarie, in grado di attrarre investimenti sul territorio lombardo.

Nel complesso, la manovra finanziaria per il 2018, corrisponde a 23 miliardi e 781 milioni di Euro e non determina incrementi della pressione fiscale; si riportano le principali destinazione di spesa:

- *servizio sanitario*: stanziati 18 miliardi e 594 milioni di Euro;
- *servizio socio-sanitario:* stanziati 1 miliardo e 712 milioni di Euro;
- nell'ottica di *sostegno agli investimenti e allo sviluppo infrastrutturale del territorio,* la manovra prevede l'istituzione di un fondo pluriennale destinato al cofinanziamento di *progetti infrastrutturali e di investimento* per gli Enti locali per un importo complessivo pari a 270 mln di Euro sino al 2032, di cui 80,7 mln di Euro destinati nel 2018 al finanziamento di *interventi infrastrutturali e ambientali in Province e Comuni* capoluoghi nell'ambito del '**Patto per la Lombardia;**

  . investimenti in *ambito sanitario* per un ammontare pari a 209 mln di Euro nonché un fondo (60 mln di Euro) per l'abbattimento/rimodulazione in riduzione *del super ticke*t;

  . ulteriori 100 mln di Euro per il *piano straordinario degli investimenti in campo sanitario* tali da incrementare il *plafon*d sino a 700 mln di Euro, spendibili entro il 2019;

  . 836 mln di Euro per *investimenti a favore dello sviluppo economico e agevolazioni per l'accesso al credito da parte delle PMI;*

  . 131 mln di Euro per *la manutenzione e gestione della nuova rete stradale regionale;*

10 Tratto dal sito Consiglio regionale della Lombardia - Comunicato 'Lombardia Quotidiano' e dalla Legge di stabilità 2018-2020.

- *trasporto pubblico:* stanziati a favore dell'Agenzia per il TPL del bacino della Città Metropolitana di Milano, Monza e della Brianza, Lodi e Pavia

  . 2 mln di Euro *per il mantenimento dei servizi di trasporto pubblico locale interurbano al fine di contribuire alla riduzione dell'inquinamento atmosferico nel bacino territoriale di riferimento della suddetta Agenzia;*

  . 5 mln di Euro, quali risorse aggiuntive, rispetto a quelle di cui al comma 2 dell'articolo 17 della legge regionale 4 aprile 2012, n. 6 (Disciplina del settore dei trasporti), *per lo sviluppo di servizi nelle aree geografiche svantaggiate* (con particolare riguardo alle aree montane nonché agli ambiti a domanda debole);
- *tutela e valorizzazione attività culturali*: stanziati 550 mila Euro per la *promozione e sostegno* dei *Siti Unesco* e *delle aree archeologiche;*
- *incentivazione del rinnovo del parco veicolare più inquinante* mediante l'esenzione dal pagamento della tassa automobilistica per tre anni e il riconoscimento di un *bonus* di 90 Euro per la demolizione dei veicoli EURO 0/1 se alimentati a benzina oppure EURO 0/1/2/3 se alimentati a gasolio ovvero per l'acquisto di autovetture nuove o usate purché appartenenti alle classi EURO 5/6.

## 1.2 Situazione socio-economica del territorio della Città metropolitana di Milano

Sotto il profilo territoriale non esiste più soluzione di continuità tra Milano e i comuni di prima cintura, si è costituita una città "estesa" metropolitana al cui interno però si delineano altre formazioni urbane dotate di propria riconoscibilità e centralità.

***Tab. 15 - Superficie e dati morfologici della Città Metropolitana di Milano (134 comuni)***

| | |
|---|---|
| Superficie (Data Base Topografico) | Kmq. 1.574,37 |
| Comuni | n. 134 |
| Aree urbane [1] | kmq. 615,32 |
| Aree agricole [2] - (ultimo dato disponibile) | Kmq. 701,11 |
| Aree boscate [3] - (ultimo dato disponibile) | Kmq. 86,9 |
| Aree a tutela ambientale [4] | Kmq. 937,2 |
| Altitudine s/m minima (S. Colombano) - (Dato Istat gennaio 2013) | mt. 80 |
| Altitudine s/m massima (Rescaldina) - (Dato Istat gennaio 2013) | mt. 235 |

*[1]Fonte: Settore Pianificazione territoriale e programmazione delle infrastrutture - Dicembre 2017.*
*[2]I dati morfologici relativi alle aree agricole sono forniti dall'Ufficio Territoriale Regionale, Agricoltura e Foreste - Milano della Regione Lombardia e fanno riferimento alla Sau (superficie agricola utilizzata) sommata alla tara degli incolti, dati 2015).*
*[3]Fonte: Città metropolitana di Milano, Piano Indirizzi Forestale - anno 2016 per i PASM e territorio CM (esclusi altri parchi regionali) e banca dati regionale dei tipi forestali aggiornata al 2012 per i territori dei restanti parchi regionali.*
*[4]I dati morfologici relativi alle aree di tutela ambientale sono forniti dal Sistema informativo territoriale (Sit) della Città metropolitana di Milano e sono aggiornati a Febbraio 2018.*

***Tab. 16 - Strade sul territorio della Città Metropolitana di Milano a 134 comuni***

| | |
|---|---|
| Autostrade e tangenziali autostradali di Milano [1] | km. 200 |
| Strade statali [1] | km. 84 |
| Strade provinciali [2] | km. 722 |
| Strade comunali [3] | km. 1.703 |
| Linee ferroviarie [1] | km. 380 |
| Percorsi ciclabili nei Parchi regionali [4] | km. 485,6 |
| Piste ciclabili (rete metropolitana esistente, compresi i 485,6 km di percorsi nei Parchi regionali) [4] | km. 990,4 |

*[1]Fonte: Area Pianificazione Territoriale Generale, delle Reti Infrastrutturali e Servizi di Trasporto Pubblico - Servizio Programmazione, Grandi Progetti e Supporto alla Direzione d'Area della Città metropolitana di Milano - dati aggiornati al 2016.*
*[2]Fonte: Città metropolitana di Milano - Area Pianificazione Territoriale Generale, delle Reti Infrastrutturali e Servizi di Trasporto Pubblico - Dato fornito dal Settore Progettazione e Manutenzione Strade e aggiornato al 31/12/2017. Si precisa che l'estensione riferita all'asse principale stradale escluse le rampe di svincolo è pari a Km. 708.*
*[3]Fonte: Annuario Statistico Regione Lombardia - dati aggiornati al 2012.*
*[4]Fonte: Settore Progettazione e Manutenzione Strade della Città metropolitana di Milano - dati aggiornati al 31/12/2016*

**Indice di competitività regionale *Ue*: i punti di forza e di debolezza dell'economia regionale**[11]

Di seguito i dati tratti dalla Terza edizione dell'*Indice di competitività regionale,* pubblicato con cadenza triennale, che consente di fornire una prospettiva europea sulla competitività delle regioni *Ue,* mettendo in evidenza i punti di forza e di debolezza delle stesse comparandole sia con realtà similari quanto a PIL pro-capite che a tutte le regioni dell'Unione europea.

***Figura n. 1 - Le prime dieci regioni europee nel 2016***

*TOP 10*

| *Paese* | *Codice regione* | *Nome regione* | *Punteggio (su una scala da 0 a 100)* | *Posizione* [1] |
|---|---|---|---|---|
| UK | UK00 | London and regions covered by its commuting zone | 100,00 | 1 |
| UK | UKJ1 | Berkshire, Buckinghamshire and Oxfordshire | 97,67 | 2 |
| NL | NL31 | Utrecht | 97,63 | 3 |
| SE | SE11 | Stockholm | 97,21 | 4 |
| UK | UKJ2 | Surrey, East and West Sussex | 93,95 | 5 |
| DK | DK01 | Hovedstaden | 92,94 | 6 |
| LU | LU00 | Luxembourg | 91,06 | 7 |
| FR | FR10 | Île de France | 90,27 | 8 |
| DE | DE21 | Oberbayern | 89,68 | 9 |
| UK | UKJ3 | Hampshire and Isle of Wight | 88,62 | 10 |

L'indice fa riferimento ad 11 dimensioni che descrivono i diversi aspetti della competitività del tessuto economico nei tre scenari disegnati per le 263 regioni della *Ue*: scenario "di base", di "sviluppo" e di

11 Da "Quotidiano Enti Locali - Il Sole24ore" del 01/05/2017 - Terza edizione dell'Indice di Competitività Regionale, elaborato dalla Commissione Europea - anno 2016 - pubblicazione con cadenza triennale consultabile all'indirizzo: http://ec.europa.eu/regional_policy/en/information/maps/regional_competitiveness.

"miglioramento" sia come punteggio assegnato (*Score "S"*- su una scala da 0 a 100) che come posizionamento sulle 263 regioni della Unione Europea (*Rank "R"*). Le dimensioni considerate sono raggruppate in tre sottoinsiemi:

- scenario "*di base*", dimensioni trainanti essenziali per ogni tipo di economia e comprendono:
    1. istituzioni
    2. stabilità macroeconomica
    3. infrastrutture (calcolato a livello nazionale)
    4. salute
    5. istruzione di base (calcolato a livello nazionale);
- fattori di "*efficienza*" che caratterizzano uno scenario di sviluppo e di competitività di un sistema economico :
    6. istruzione superiore, formazione e apprendimento permanente
    7. efficienza del mercato del lavoro
    8. dimensioni del mercato.
- fattori legati alla capacità di "*innovazione*":
    9. maturità tecnologica
    10. sofisticazione delle imprese
    11. innovazione.

| Indice di competitività regionale nell'Ue: ITALIA | | | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| *Codice regione* | *Nome regione* | *Dimensione base (1) S (4) –R (5)* | *Dimensione efficienza (2) S-R* | *Dimensione innovazione (3) S-R* | *S: punteggio (su una scala da 0 a 100)* | *R: posizione su 263 regioni dell'Ue* | *Pil pro capite (punti%) S-R (Eu-28=100)* | *Stadio di sviluppo (su una scala da 1 a 5)* |
| ITC4 | Lombardia | 57,0-158 | 64,1-130 | 47,4-158 | 53,5 | 143 | 131-37 | 5 |
| ITtH2 | P.a. di Trento | 57,4-154 | 60,5-147 | 41,4-163 | 48,6 | 153 | 127-41 | 5 |
| ITI4 | Lazio | 52,5-178 | 56,7-158 | 45,8-143 | 47,7 | 156 | 119-56 | 5 |
| ITH5 | Emilia-Romagna | 56,2-161 | 58,4-154 | 41,7-161 | 47,0 | 157 | 120-50 | 5 |
| ITH1 | P.a. di Bolzano | 54,5-166 | 61,3-142 | 33,5-185 | 45,6 | 160 | 150-19 | 5 |
| ITH4 | Friuli Venezia Giulia | 52,6-178 | 56,1-160 | 43,5-155 | 45,3 | 162 | 104-91 | 4 |
| ITC1 | Piemonte | 53,9-168 | 55,3-167 | 43,5-155 | 45,1 | 163 | 103-93 | 4 |
| ITC3 | Liguria | 52,0-180 | 54,3-173 | 42,6-158 | 43,6 | 167 | 107-81 | 4 |
| ITH3 | Veneto | 55,7-163 | 56,4-159 | 36,2-177 | 43,3 | 169 | 111-69 | 5 |
| ITI1 | Toscana | 53,9-168 | 52,1-179 | 39,3-168 | 41,3 | 172 | 107-85 | 4 |
| ITI2 | Umbria | 50,5-189 | 53,4-177 | 32,9-188 | 39,7 | 175 | 89-130 | 3 |
| ITC2 | Valle d'Aosta | 52,9-174 | 52,7-178 | 33,0-188 | 38,9 | 177 | 134-31 | 5 |
| ITI3 | Marche | 49,9-192 | 51,4-183 | 34,1-182 | 38,1 | 180 | 94-117 | 4 |
| ITF1 | Abruzzo | 46,7-207 | 46,1-202 | 30,2-199 | 32,7 | 198 | 87-131 | 3 |
| ITF2 | Molise | 43,2-215 | 46,0-202 | 25,7-214 | 30,4 | 209 | 75-183 | 3 |
| ITF5 | Basilicata | 42,0-216 | 38,2-226 | 20,8-228 | 23,7 | 226 | 71-197 | 2 |
| ITG2 | Sardegna | 39,8-221 | 33,8-237 | 26,3-213 | 21,3 | 228 | 74-188 | 2 |
| ITtF3 | Campania | 43,5-212 | 32,0-242 | 27,3-209 | 21,3 | 228 | 63-219 | 2 |
| ITF4 | Puglia | 44,4-211 | 29,3-249 | 24,3-222 | 18,9 | 233 | 64-215 | 2 |
| ITF6 | Calabria | 41,5-217 | 28,3-253 | 20,1-232 | 16,3 | 235 | 61-225 | 2 |
| ITG1 | Sicilia | 40,8-220 | 26,2-256 | 21,8-226 | 15,3 | 237 | 64-217 | 2 |

(1) Dimensione base: 1) istituzioni, 2) stabilità macroeconomica, 3) infrastrutture, 4) salute, 5) istruzione di base.
(2) Dimensione efficienza: 6) istruzione superiore, formazione e apprendimento permanente, 7) efficienza del mercato del lavoro, 8) dimensioni del mercato.
(3) Dimensione innovazione: 9) maturità tecnologica, 10) sofisticazione delle imprese, 11) innovazione.
(4) Score: punteggio (su una scala da 0 a 100).
(5) Rank: posizione.

***Figura n. 2 - Punti di forza e di debolezza dell'economia regionale lombarda nell'ambito delle 263 regioni dell'Ue***

| *Italy* | *Lombardia* | *ITC4* |
|---|---|---|

| | | Score | Rank |
|---|---|---|---|
| RCI 2016 | 0-100 | 53.5 | 143/263 |
| GDP per head (PPS) | EU-28=100 | 131 | 37/263 |
| Stage of development | 1-5 | 5 | |

| | Score 0-100 | Rank |
|---|---|---|
| **Basic dimension** | 57.0 | 158/263 |
| Institutions | 26.9 | 223/263 |
| Macroeconomic Stability | 52.5 | 21/28 |
| Infrastructure | 53.62 | 69/263 |
| Health | 88.6 | 32/263 |
| Basic Education | 58.8 | 18/28 |

| | Score 0-100 | Rank |
|---|---|---|
| **Efficiency dimension** | 64.1 | 130/263 |
| Higher Education and lifelong learning | 51.1 | 215/263 |
| Labour Market Efficiency | 60.9 | 144/263 |
| Market Size | 60.4 | 27/263 |

| | Score 0-100 | Rank |
|---|---|---|
| **Innovation dimension** | 47.4 | 148/263 |
| Technological Readiness | 42.8 | 200/263 |
| Business Sophistication | 46.8 | 59/263 |
| Innovation | 45.7 | 97/263 |

· Equal ranking is assigned if the difference in score is not above 0.1
· Macroeconomic Stability and Basic Education at the country level

**COMPARATIVE ANALYSIS**

*Peer Regions: Köln, Bucuresti Ilfov, Oberpfalz, Zuid-Holland, Oberösterreich, Unterfranken, Provincia Autonoma di Trento, Braunschweig, Düsseldorf, Comunidad de Madrid, Valle d'Aosta/Vallée d'Aoste, Noord-Brabant, Tübingen, Mittelfranken and Schwaben*

RCI 2016 *

| | | |
|---|---|---|
| **Basic dimension** | **Efficiency dimension** | **Innovation dimension** |
| Institutions * | Higher Education and lifelong learning * | Technological Readiness |
| Macroeconomic Stability * | Labour Market Efficiency * | Business Sophistication |
| Infrastructure | Market Size | Innovation |
| Health | | |
| Basic Education | | |

Strength relative to the 15 regions with most similar GDP per capita

Neither strength nor weakness relative to the 15 regions with most similar GDP per capita

Weakness relative to the 15 regions with most similar GDP per capita

* Indicates a strength or weakness that is close to the expected range

### 1.2.1 La popolazione della Città metropolitana di Milano[12]

**Le Città metropolitane**

Le più rilevanti aree urbanizzate del Paese, Milano e altre nove province, sono state trasformate con la legge 56/2014 nel nuovo ente di area vasta "città metropolitana", dotato di competenze molto più specifiche.
A questo primo gruppo si sono aggiunte altre città metropolitane (Catania, Palermo, Messina e Cagliari) nelle regioni a statuto speciale.
Sulla base di alcuni indicatori demografici e territoriali, riportati nella seguente tabella e nel grafico circolare, è possibile esaminare il caso specifico della città metropolitana di Milano in rapporto con le altre aree urbane.

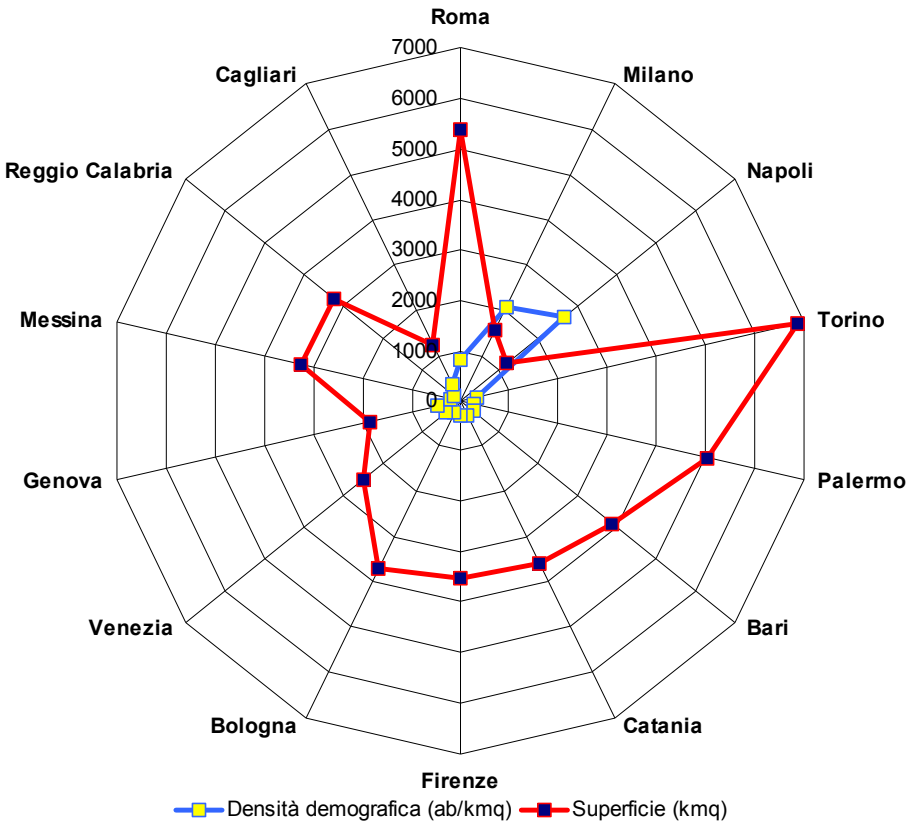
***Tab. 17 - Le Città metropolitane in Italia***

| Città metropolitane | Popolazione residente al 31.12.2016 | N. Comuni | Superficie kmq | Densità demografica ab/kmq |
|---|---|---|---|---|
| **Roma** | 4.353.738 | 121 | 5.363,28 | 811,8 |
| **Milano** | 3.218.201 | 134 | 1.575,65 | 2.036,3 |
| **Napoli** | 3.107.006 | 92 | 1.178,93 | 2.635,4 |
| **Torino** | 2.277.857 | 315 | 6.827,00 | 333,7 |
| **Palermo** | 1.268.217 | 82 | 5.009,28 | 253,2 |
| **Bari** | 1.260.142 | 41 | 3.862,88 | 326,2 |
| **Catania** | 1.113.303 | 58 | 3.573,68 | 311,5 |
| **Firenze** | 1.014.423 | 42 | 3.513,69 | 288,7 |
| **Bologna** | 1.009.210 | 55 | 3.702,32 | 272,6 |
| **Venezia** | 854.275 | 44 | 2.472,91 | 345,5 |
| **Genova** | 850.071 | 67 | 1.833,79 | 463,6 |
| **Messina** | 636.653 | 108 | 3.266,12 | 194,9 |
| **Reggio Calabria** | 553.861 | 97 | 3.210,37 | 172,5 |
| **Cagliari** | 431.430 | 17 | 1.248,68 | 345,5 |

Il grafico circolare (*Graf. 2*) evidenzia visivamente alcune casistiche: la prima è quella di Napoli e Milano, con alta densità demografica (oltre i duemila abitanti per kmq); segue la situazione intermedia di Roma poco sopra gli 800 ab/kmq e il gruppo di sei città (Genova, Venezia, Cagliari, Torino, Bari e Catania) tra i 300 e i 500 ab./kmq. Tre sono le Città metropolitane inferiori ai 300 ab/kmq. (Firenze, Bologna e Palermo), mentre due (Messina e Reggio Calabria) hanno una densità sotto i 200 ab./kmq.

12 Paragrafo redatto con la collaborazione dell'Ufficio Statistica della Città metropolitana di Milano

**Graf. 2 - Comparazione delle città metropolitane in base alla densità e alla superficie**




In base ai dati proposti si evince che le città metropolitane previste dalla Riforma Delrio non sono paragonabili tra di loro, per caratteristiche[13] geo-demografiche del territorio e *continuum* dell'urbanizzato.

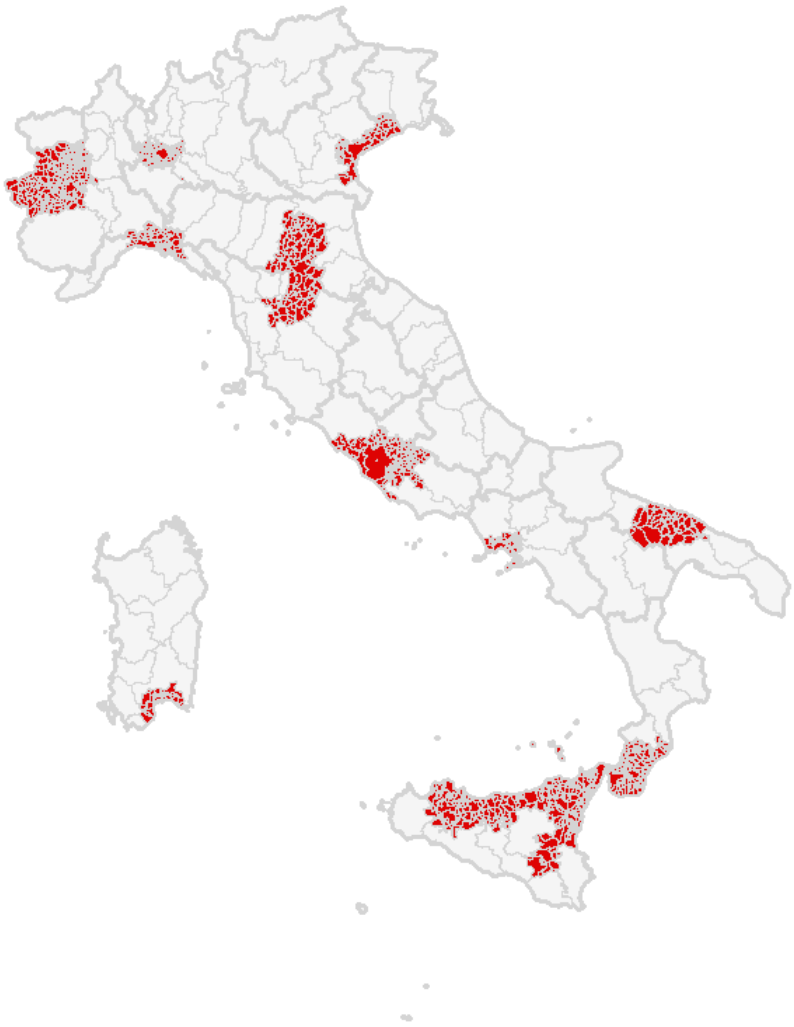
La mappa dell'Italia riportata di seguito segnala in rosso, sul reticolo dei confini provinciali e metropolitani, i comuni italiani che hanno una densità abitativa oltre la soglia di 1000 ab. al kmq, un valore limite di densità abbastanza elevato per evidenziare le aree fortemente urbanizzate e la collocazione geografica rispetto al reticolo degli enti territoriali di area vasta. L'estensione del colore rosso sulla mappa rappresenta una verifica importante, quasi una controprova quantitativa dei confini amministrativi.

Come si può osservare dalle macchie di colore rosso, due sono le aree urbane con ampie caratteristiche metropolitane: Napoli e Milano. Quest'ultima si estende ben oltre i confini amministrativi della vecchia provincia, riversandosi verso nord e est. Rimangono sotto la soglia dei mille ab./kmq alcuni comuni a ovest, della fascia del parco del Ticino, e a sud nell'area del parco Sud.

13 Esiste una vasta e corposa letteratura scientifica che tratta della consistenza e della forma di un'area metropolitana, che individua anche altri elementi oltre quelli indicati, soprattutto nel bacino della mobilità giornaliera. Sono stati importanti gli studi di Guido Martinotti sui *city users* e sulle varie categorie di "abitanti urbani". Si possono avere due fondamentali tipologie:
a) *pendolare*, coloro che frequentano la città con cadenza periodica/regolare, come luogo di studio o di lavoro;
b) *occasionale*, per motivi di studio o lavoro, per l'acquisto di particolari prodotti o l'accesso a servizi pubblici o privati, specie quelli culturali, sportivi, turistici, di spettacolo e intrattenimento nel centro urbano e non altrove.

Le altre grosse conurbazioni, salvo il caso di Napoli, sono molto meno estese rispetto ai confini amministrativi delle rispettive città metropolitane, come Venezia, Bari, Torino, Bologna e Firenze.

***Mappa[14] dei Comuni e delle circoscrizioni territoriali provinciali e metropolitane. I comuni con più di mille abitanti al kmq sono evidenziati in rosso***



14 Tratta dal sito web Comuniverso.it di Ancitel

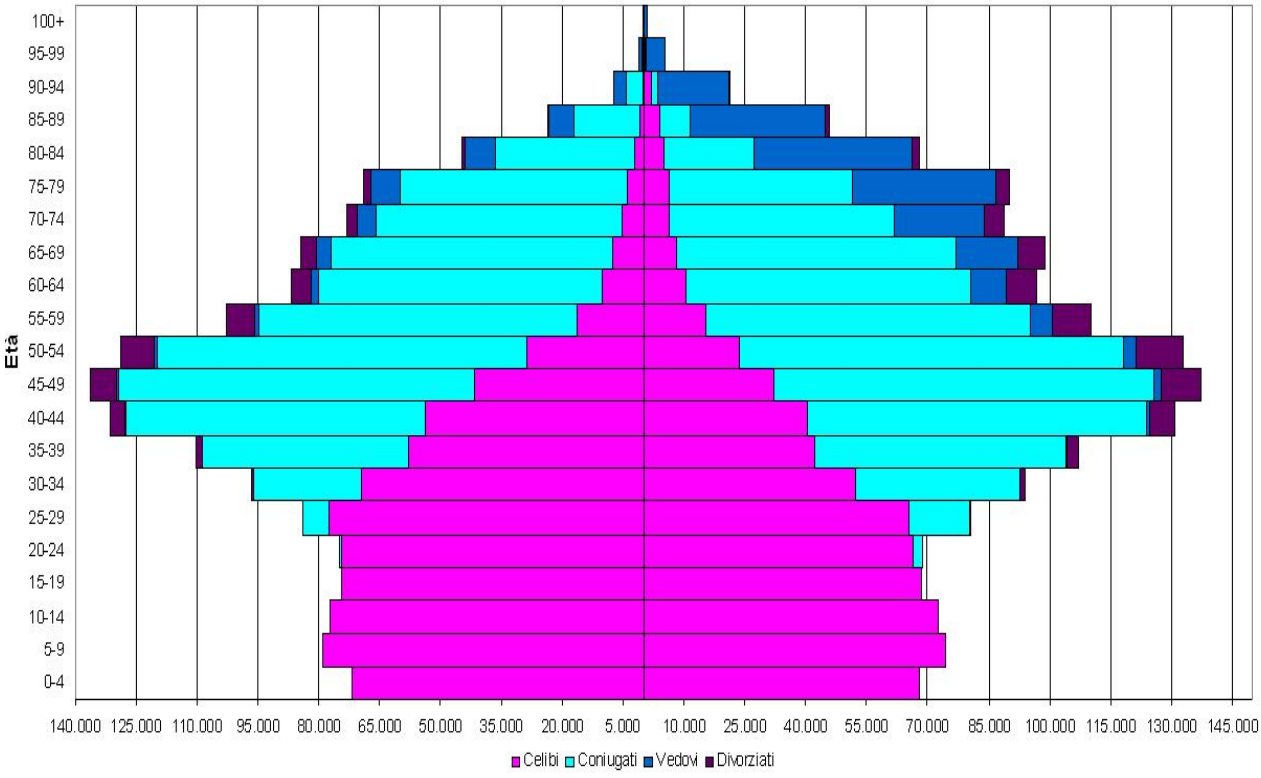
**Popolazione residente: Italia, Lombardia e Città Metropolitana di Milano**[15]

I dati demografici 2016 non si discostano dal *trend* demografico di questi ultimi anni.

In particolare, il capoluogo continua essere il grande centro urbano dove si concentrano gli incrementi dei flussi migratori e polo di attrazione di persone provenienti dalle altre regioni italiane, ma soprattutto dall'estero[16].

Il tasso di attività femminile, anche in questo periodo di crisi, si è mantenuto stabile, interagendo con un livello di fecondità[17] fermo su valori molto bassi. Con l'ingresso nell'età riproduttiva di coorti femminili molto più ridotte da un punto di vista numerico, le nascite sono destinate a contrarsi velocemente, ben sotto il livello di sostituzione, come si può visivamente rilevare nel sottostante grafico (cfr. *Graf.* 3*)*.

***Graf. 3 - Piramide dell'età, per sesso e stato civile, dati 2016 - Città metropolitana di Milano***




15 "Si rileva che l'Istat ha provveduto dal 1° gennaio 2015 a cambiare il codice ufficiale di classificazione dell'ente territoriale: nelle statistiche pubbliche ufficiali il territorio della città metropolitana di Milano è classificato con il codice "215" (precedentemente la provincia aveva il codice 015).

16 Il fenomeno è rilevabile nei vari gruppi etnici che si sovrappongono ad ondate cicliche e tendono a formare aree di prevalenza sul territorio.

17 Nella città di Milano il tasso di fecondità delle donne italiane è pari a 1,17 mentre per le straniere è di 1,71, con età media al parto sempre più alta per le donne italiane (35 anni contro 30,9 per le straniere, fonte: Statistica - Comune di Milano).

Il grafico, detto *Piramide delle Età*, rappresenta la distribuzione della popolazione residente nella città metropolitana di Milano per età, sesso, e stato civile al 1 gennaio 2017. Dalla lettura del grafico si nota che la nuzialità è sempre più ridotta[18].

Il notevole apporto alle nascite delle donne provenienti dall'estero[19] sta di fatto compensando la vistosa caduta delle nascite da donne italiane. Un dato molto positivo è quello del tasso di mortalità che continua a migliorare, con una speranza di vita alla nascita in continua ascesa pari a 80,7 per i maschi e 85,6 anni per le donne.

Nelle tabelle successive sono riportati i dati relativi alla popolazione residente per i vari ambiti territoriali: nazionale, regionale e metropolitano. (*Cfr. Tab. 18 e Tab. 18-bis)*.

***Tab. 18 - Popolazione residente al 1.1.2016 e variazioni rispetto al 1.1.2015***

| | Italia | Lombardia | Città Metropolitana di Milano |
|---|---|---|---|
| Popolazione residente al 1.1.2016 | 60.665.551 | 10.008.349 | 3.208.509 |
| Variazione assoluta 2015-2016 | -130.061 | 5.734 | 11.684 |
| *Variazione percentuale 2015-2016* | *-0,2* | *0,1* | *0,4* |

La popolazione[20] residente nella città metropolitana di Milano al 1 gennaio 2016 (cfr. *Tab. 18*) è di 3.208.509. Il 41,8% della popolazione è concentrato nel comune di Milano mentre l'area metropolitana milanese regista 11.684 residenti in più rispetto al 2015, con una variazione del +0,4%, imputabile soprattutto a Milano città, che ha incrementato i residenti di 8.696 unità.

Nella *Tab. 18-bis* sono riportati i dati delle variazioni assolute e percentuali intervenute nell'ultimo anno: l'area metropolitana milanese registra un aumento di +9.692 residenti rispetto a inizio 2016, attestandosi a 3.218.201 con una variazione del +0,3% dovuta soprattutto all'incremento della popolazione residente nel capoluogo.

***Tab. 18-bis - Popolazione residente al 1.1.2017 e variazioni rispetto al 1.1.2016***

| | Italia | Lombardia | Città Metropolitana di Milano |
|---|---|---|---|
| Popolazione residente al 1.1.2017 | 60.589.445 | 10.019.166 | 3.218.201 |
| Variazione assoluta 2016-2017[21] | -76.106 | 10.817 | 9.692 |
| *Variazione percentuale 2016-2017* | *-0,1* | *0,1* | *0,3* |

18 Il Tasso di nuzialità (il rapporto tra il numero di matrimoni celebrati nell'anno e l'ammontare medio della popolazione residente per 1000) nel quadriennio 2009 - 2012 è sceso dal 2,9‰ al 2,6‰.

19 A livello nazionale l'Istat, nel suo rapporto sulla fecondità 2013-2014, scrive: "Ancora più marcata la diminuzione delle nascite da *entrambi i genitori italiani* (-70 mila nell'ultimo quinquennio). Questo avviene in larga misura perché le donne italiane in età feconda sono sempre meno numerose e fanno sempre meno figli. Si avvertono inoltre le conseguenze del forte calo della nuzialità registrato nello stesso quinquennio (circa 53 mila nozze in meno)."

20 Fonte dati demografici: Istat. Si rimanda per ulteriori approfondimenti al periodico CIVICA, disponibile nel sito web dell Città metropolitana, in particolare al volume *"Città metropolitane - Annuario 2015"*. I dati demografici e censuari riportati in questa sezione, salvo diversa indicazione, sono rielaborazioni del Servizio Statistico.

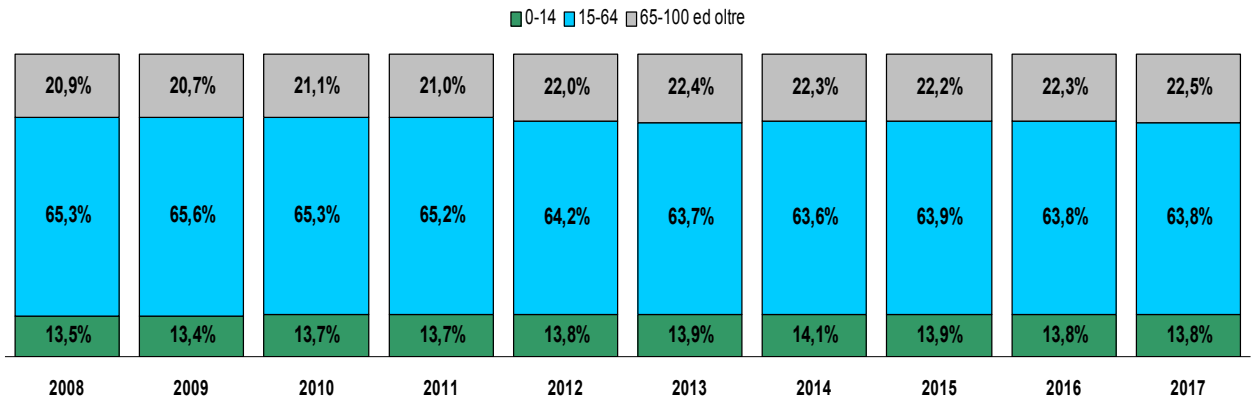
21 Nel corso del 2015 il numero dei residenti in Italia ha registrato una diminuzione consistente per la prima volta negli ultimi novanta anni. Il fenomeno si è ripetuto anche nel corso del 2016: il saldo complessivo è negativo per 76.106 unità. Il calo riguarda esclusivamente la popolazione di cittadinanza italiana - 96.981 residenti in meno - mentre la popolazione straniera è aumentata di 20.875 unità.

Sia nel 2015 che nel 2016, il peso demografico della città metropolitana di Milano a livello regionale si consolida al 32,1% della popolazione, mentre sul totale nazionale risulta pari al 5,3%. La componente femminile della popolazione dell'area metropolitana si conferma in entrambi gli anni al 51,6%, leggermente superiore in Milano città (52,2% circa) per il maggiore peso della componente anziana (in particolare della "quarta età") dove prevale nettamente la componente femminile.
Il peso demografico della città di Milano in un anno è cresciuto dal 41,95% al 42,0% della popolazione della città metropolitana.
La Lombardia, ormai stabilmente sopra i 10 milioni di abitanti, pesa sul totale nazionale per il 16,5%.

**Indici demografici e struttura per età della Città metropolitana di Milano**

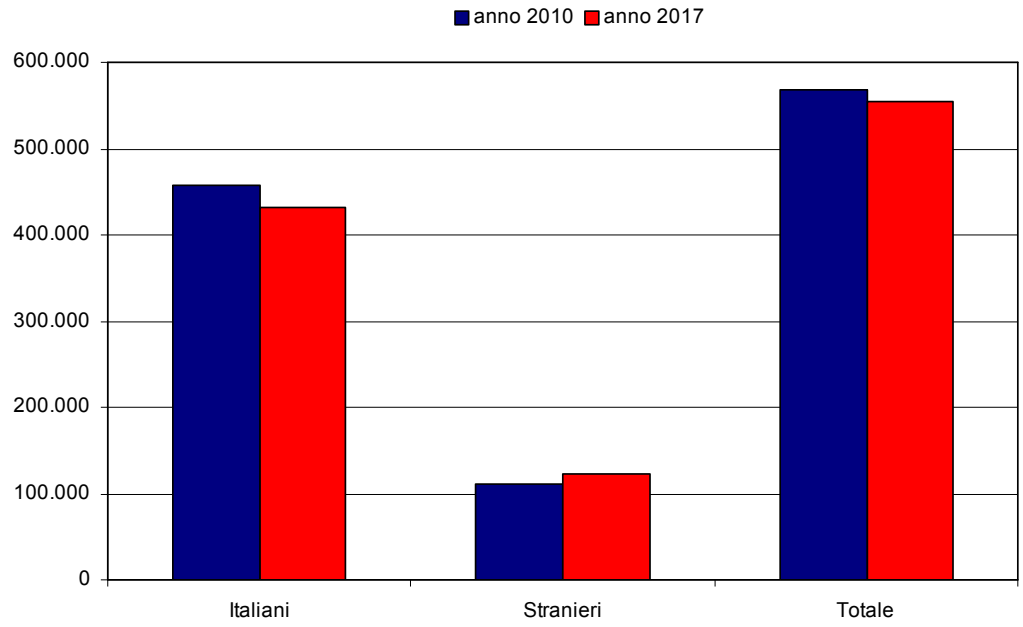
La struttura della popolazione della Città metropolitana di Milano (come si può osservare nel grafico sottostante) suddivisa per tre fasce di età: giovani 0-14 anni, adulti 15-64 anni e anziani 65 anni e oltre, nell'ultimo decennio (2008-2017) è da definirsi regressiva in quanto la popolazione anziana e maggiore di quella giovane, tra l'altro tale tendenza si è accresciuta, infatti pur essendo aumentati i giovani nel periodo in esame dal 13,4% al 13,8%, si è verificato un aumento consistente (+1,8%) della popolazione anziana, mentre nel contempo gli adulti sono scesi della medesima percentuale.

*Graf. 4 - Istogramma in pila della struttura per età (2008-2017)*




L'Italia è uno dei paesi con il più basso peso delle nuove generazioni; infatti, nell'ultimo decennio la popolazione residente di età compresa tra i 18 e 34 anni è diminuita in Italia di oltre 1 milione di unità scendendo da circa 12 milioni a meno di 11 milioni e solo il contributo positivo dei cittadini stranieri ha permesso di attenuare questa dinamica. Tale fenomeno, con le dovute proporzioni, si è verificato anche nel territorio della Città metropolitana di Milano, come possiamo vedere nel grafico sottostante.

*Graf. 5 - Popolazione residente di età 18-34 anni per cittadinanza al 1 gennaio anni 2010 - 2017 (valori in migliaia)*




I residenti totali (18-34 anni) sono scesi nel periodo 2008-2017 di quasi 13 mila unità, ma tale fenomeno appare più contenuto, perché mentre i giovani italiani sono diminuiti di circa 25 mila individui, nel contempo i loro coetanei di origine straniera sono aumentati di circa 12 mila unità.

I dati in termini assoluti della struttura per età (tabella sottostante le prime tre colonne), rendono ancor più evidente quanto esaminato nel *Graf. 4*, e in parte anche nel *Graf. 5*, e dimostrano, qualora ce ne fosse bisogno, l'invecchiamento costante e inesorabile della popolazione del milanese (nel periodo 2008-2017). Nell'ultima colonna, invece, osserviamo l'età media[22] che ha subito, addirittura un incremento di + 1,2.

22 La media delle età di una popolazione, viene calcolata facendo il rapporto tra la somma delle età di tutti gli individui e il numero della popolazione residente. Questo dato non va confuso con l'aspettativa di vita di una popolazione.

*Tab. 19 - Struttura per età della Città metropolitana di Milano (2008-2017)*

| Anno (1° gennaio) | 0-14 anni | 15-64 anni | 65 anni e + | Totale residenti | Età media |
|---|---|---|---|---|---|
| **2008** | 412.909 | 2.031.916 | 639.130 | 3.083.955 | **43,3** |
| **2009** | 418.018 | 2.031.360 | 647.619 | 3.096.997 | **43,5** |
| **2010** | 426.566 | 2.040.397 | 656.242 | 3.123.205 | **43,6** |
| **2011** | 434.012 | 2.059.728 | 662.954 | 3.156.694 | **43,6** |
| **2012** | 419.325 | 1.947.345 | 668.773 | 3.035.443 | **44,1** |
| **2013** | 427.793 | 1.959.314 | 687.976 | 3.075.083 | **44,2** |
| **2014** | 446.684 | 2.020.204 | 709.292 | 3.176.180 | **44,2** |
| **2015** | 444.423 | 2.042.736 | 709.666 | 3.196.825 | **44,1** |
| **2016** | 444.181 | 2.047.663 | 716.665 | 3.208.509 | **44,3** |
| **2017** | 443.032 | 2.052.466 | 722.703 | 3.318.201 | **44,5** |

La tabella sottostante riporta i principali indici demografici dell'ultimo decennio, *in primis* l'**indice di vecchiaia**[23], che rappresenta lo stato d'invecchiamento di una popolazione, nel caso specifico si è passati da 154,8 (del 2008) all'attuale 163,1. Gli altri indici non fanno altro che rafforzare quanto già detto, ad esempio l'**indice di dipendenza strutturale**[24] segnala, per l'anno in corso, 56,8 individui a carico ogni 100 lavoratori. Anche l'**indice di ricambio della popolazione attiva**[25], che nel caso dell'area metropolitana milanese si attesta a 138,5, denota che la fascia di popolazione in età lavorativa è particolarmente anziana, infatti la popolazione attiva è tanto più giovane quanto più l'indicatore è inferiore o vicino a 100.

L'**indice di struttura della popolazione attiva**,[26] rappresenta il grado di invecchiamento della popolazione in età lavorativa, come si può notare è in continuo e costante aumento, nell'ultimo decennio è passato da 116,2 del 2008 a 139,0 del 2017, un balzo in avanti di 22,8. Anche gli altri due indici, che seguono, non si discostano dal *trend;* infatti, l'**indice di carico di figli** per donna feconda[27] è in costante aumento, mentre di segno opposto è l'**indice di natalità**[28], sceso nell'ultimo decennio dal 9,9‰ del 2008 all'8,4‰ del 2016 (ultimo dato disponibile). Quanto all'**indice di mortalità**[29], come si può osservare non ha un andamento costante, rimanendo comunque, tranne qualche eccezione, sempre sopra il 9,0‰.

23 È il rapporto percentuale tra il numero degli ultrassessantacinquenni ed il numero dei giovani fino ai 14 anni; nello specifico nel 2017 tale rapporto indica, nell'area metropolitana milanese, che ogni 163,1 anziani vi sono 100 giovani.
24 Tale indicatore è il carico sociale ed economico della popolazione non attiva 0-14 e 65 ed oltre, su quella attiva 15-64 anni.
25 Vale a dire il rapporto tra la fascia di popolazione che sta per entrare nel mondo del lavoro (15-24 anni) e coloro che sono vicini o stanno per andare in pensione (55-64 anni).
26 Si riferisce al rapporto percentuale tra la parte di popolazione in età lavorativa più anziana (40-64 anni) e quella più giovane (15-39 anni).
27 Tale indice stima il carico di figli in età prescolare per le mamme lavoratrici; si calcola attraverso il rapporto percentuale tra il numero di bambini fino a 4 anni e il numero di donne in età feconda (15-49 anni).
28 Rappresenta il numero medio di nascite in un anno ogni mille abitanti.
29 Rappresenta il numero medio di decessi in un anno ogni mille abitanti.

*Tab. 20 - Principali indici demografici calcolati sulla popolazione residente nella Città metropolitana di Milano (2008-2017)*

| Anno | Indice di **vecchiaia** (%) | Indice di **dipendenza** strutturale (%) | Indice di **ricambio** della popolazione attiva (%) | Indice di **struttura** della popolazione attiva (%) | Indice di **carico** di figli per donna feconda (%) | Indice di **natalità** (x 1.000 ab.) | Indice di **mortalità** (x 1.000 ab.) |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | 1° gennaio | 1° gennaio | 1° gennaio | 1° gennaio | 1° gennaio | 1 gen-31 dic | 1 gen-31 dic |
| **2008** | 154,8 | 51,8 | 149,8 | 116,2 | 18,0 | 9,9 | 9,2 |
| **2009** | 154,9 | 52,5 | 153,1 | 119,8 | 18,1 | 9,7 | 9,0 |
| **2010** | 153,8 | 53,1 | 147,0 | 122,9 | 21,3 | 9,6 | 9,0 |
| **2011** | 152,8 | 53,3 | 146,5 | 125,7 | 21,3 | 9,5 | 9,0 |
| **2012** | 159,5 | 55,9 | 144,3 | 130,4 | 21,3 | 9,4 | 9,7 |
| **2013** | 160,8 | 56,9 | 142,9 | 134,0 | 21,5 | 8,9 | 9,0 |
| **2014** | 158,8 | 57,2 | 141,2 | 138,5 | 21,5 | 8,7 | 8,7 |
| **2015** | 159,7 | 56,5 | 136,8 | 134,8 | 20,8 | 8,5 | 9,7 |
| **2016** | 161,3 | 56,7 | 137,2 | 137,3 | 20,5 | 8,4 | 9,2 |
| **2017** | 163,1 | 56,8 | 138,5 | 139,0 | 20,3 | n.d. | n.d. |

## I dati demografici e territoriali dei 134 Comuni

Nella tabella che segue sono riportati i principali dati per ciascun Comune: popolazione residente degli ultimi due anni, la loro variazione e la densità abitativa. Le successive quattro colonne permettono di avere in estrema sintesi l'andamento demografico del Comune, con nati e morti, in confronto con i due saldi, quello migratorio e naturale, che consentono di osservare in che modo si stia sviluppando demograficamente ciascuna municipalità (cfr. *Tab. 21*).

*Tab. 21 - Principali dati per ciascun Comune della Città metropolitana di Milano*

| Comune | Popolazione *1.1.2017* | Popolazione *1.1.2016* | *Var. 1.1.2016-1.1.2017* | Densità ab./kmq | *Saldo Migratorio* | Nati | Morti | *Saldo Naturale* |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| Abbiategrasso | 32.565 | 32.585 | -20 | 681,59 | 62 | 257 | 339 | -82 |
| Albairate | 4.708 | 4.684 | 24 | 314,24 | 34 | 36 | 46 | -10 |
| Arconate | 6.700 | 6.671 | 29 | 795,61 | 16 | 52 | 39 | 13 |
| Arese | 19.248 | 19.187 | 61 | 2.932,58 | 75 | 130 | 144 | -14 |
| Arluno | 11.909 | 11.895 | 14 | 963,61 | 24 | 104 | 114 | -10 |
| Assago | 9.008 | 8.879 | 129 | 1.118,66 | 104 | 84 | 59 | 25 |
| Baranzate | 11.935 | 11.824 | 111 | 4.297,18 | 88 | 93 | 70 | 23 |
| Bareggio | 17.364 | 17.293 | 71 | 1.525,26 | 94 | 123 | 146 | -23 |
| Basiano | 3.674 | 3.650 | 24 | 801,20 | 9 | 42 | 27 | 15 |
| Basiglio | 7.846 | 7.769 | 77 | 923,88 | 74 | 53 | 50 | 3 |
| Bellinzago Lombardo | 3.878 | 3.836 | 42 | 844,81 | 48 | 28 | 34 | -6 |
| Bernate Ticino | 3.076 | 3.076 | 0 | 252,91 | 9 | 24 | 33 | -9 |
| Besate | 2.064 | 2.064 | 0 | 161,97 | -2 | 15 | 13 | 2 |

| Comune | Popolazione *1.1.2017* | Popolazione *1.1.2016* | *Var. 1.1.2016-1.1.2017* | Densità ab./kmq | *Saldo Migratorio* | Nati | Morti | *Saldo Naturale* |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| Binasco | 7.251 | 7.265 | -14 | 1.872,92 | 29 | 59 | 102 | -43 |
| Boffalora sopra Ticino | 4.113 | 4.143 | -30 | 537,34 | -20 | 20 | 30 | -10 |
| Bollate | 36.469 | 36.392 | 77 | 2.779,08 | 195 | 219 | 337 | -118 |
| Bresso | 26.285 | 26.263 | 22 | 7.771,11 | 76 | 189 | 243 | -54 |
| Bubbiano | 2.401 | 2.411 | -10 | 814,17 | -15 | 21 | 16 | 5 |
| Buccinasco | 27.245 | 27.224 | 21 | 2.269,62 | -5 | 183 | 157 | 26 |
| Buscate | 4.760 | 4.777 | -17 | 607,74 | -7 | 37 | 47 | -10 |
| Bussero | 8.506 | 8.582 | -76 | 1.854,61 | -53 | 48 | 71 | -23 |
| Busto Garolfo | 13.850 | 13.838 | 12 | 1.066,42 | 27 | 103 | 118 | -15 |
| Calvignasco | 1.209 | 1.199 | 10 | 699,98 | 8 | 7 | 5 | 2 |
| Cambiago | 6.906 | 6.843 | 63 | 961,80 | 25 | 78 | 40 | 38 |
| Canegrate | 12.523 | 12.511 | 12 | 2.383,56 | 39 | 92 | 119 | -27 |
| Carpiano | 4.123 | 4.122 | 1 | 239,10 | -25 | 53 | 27 | 26 |
| Carugate | 15.267 | 15.146 | 121 | 2.834,57 | 88 | 118 | 85 | 33 |
| Casarile | 4.081 | 4.091 | -10 | 557,13 | 0 | 25 | 35 | -10 |
| Casorezzo | 5.467 | 5.483 | -16 | 828,94 | -6 | 39 | 49 | -10 |
| Cassano d'Adda | 18.911 | 18.880 | 31 | 1.016,65 | 28 | 158 | 155 | 3 |
| Cassina de' Pecchi | 13.765 | 13.652 | 113 | 1.909,26 | 88 | 116 | 91 | 25 |
| Cassinetta di Lugagnano | 1.911 | 1.914 | -3 | 576,02 | 1 | 12 | 16 | -4 |
| Castano Primo | 11.249 | 11.305 | -56 | 586,70 | -23 | 77 | 110 | -33 |
| Cernusco sul Naviglio | 33.867 | 33.436 | 431 | 2.561,65 | 404 | 292 | 265 | 27 |
| Cerro al Lambro | 5.119 | 5.061 | 58 | 513,79 | 48 | 42 | 32 | 10 |
| Cerro Maggiore | 15.224 | 15.257 | -33 | 1.504,15 | -12 | 135 | 156 | -21 |
| Cesano Boscone | 23.755 | 23.792 | -37 | 6.030,87 | 18 | 193 | 248 | -55 |
| Cesate | 14.278 | 14.215 | 63 | 2.475,34 | 60 | 123 | 120 | 3 |
| Cinisello Balsamo | 75.659 | 75.078 | 581 | 5.946,02 | 619 | 616 | 654 | -38 |
| Cisliano | 4.867 | 4.760 | 107 | 331,61 | 82 | 50 | 25 | 25 |
| Cologno Monzese | 47.751 | 47.971 | -220 | 5.683,15 | -226 | 401 | 395 | 6 |
| Colturano | 2.079 | 2.100 | -21 | 499,23 | -28 | 29 | 22 | 7 |
| Corbetta | 18.366 | 18.285 | 81 | 982,82 | 53 | 160 | 132 | 28 |
| Cormano | 20.074 | 20.118 | -44 | 4.487,41 | -18 | 173 | 199 | -26 |
| Cornaredo | 20.499 | 20.459 | 40 | 1.852,16 | 27 | 155 | 142 | 13 |
| Corsico | 34.891 | 35.032 | -141 | 6.512,80 | -111 | 299 | 329 | -30 |
| Cuggiono | 8.266 | 8.226 | 40 | 553,77 | 54 | 64 | 78 | -14 |
| Cusago | 3.917 | 3.902 | 15 | 341,84 | 22 | 19 | 26 | -7 |
| Cusano Milanino | 18.768 | 18.886 | -118 | 6.089,95 | -14 | 115 | 219 | -104 |
| Dairago | 6.355 | 6.331 | 24 | 1.127,65 | 13 | 64 | 53 | 11 |
| Dresano | 3.036 | 3.059 | -23 | 872,64 | -14 | 24 | 33 | -9 |
| Gaggiano | 9.131 | 9.032 | 99 | 347,76 | 84 | 85 | 70 | 15 |
| Garbagnate Milanese | 27.226 | 27.175 | 51 | 3.026,73 | 85 | 213 | 247 | -34 |
| Gessate | 8.897 | 8.872 | 25 | 1.146,59 | -3 | 90 | 62 | 28 |
| Gorgonzola | 20.412 | 20.233 | 179 | 1.929,25 | 191 | 170 | 182 | -12 |
| Grezzago | 3.040 | 3.030 | 10 | 1.235,97 | -1 | 25 | 14 | 11 |
| Gudo Visconti | 1.658 | 1.667 | -9 | 271,75 | -9 | 12 | 12 | 0 |
| Inveruno | 8.608 | 8.604 | 4 | 709,35 | 41 | 49 | 86 | -37 |
| Inzago | 10.947 | 10.927 | 20 | 896,88 | 39 | 86 | 105 | -19 |
| Lacchiarella | 8.964 | 8.944 | 20 | 372,87 | 28 | 75 | 83 | -8 |
| Lainate | 25.754 | 25.708 | 46 | 1.991,28 | 43 | 186 | 183 | 3 |
| Legnano | 60.259 | 60.262 | -3 | 3.408,57 | 113 | 491 | 607 | -116 |
| Liscate | 4.085 | 4.095 | -10 | 434,26 | -27 | 42 | 25 | 17 |
| Locate di Triulzi | 10.216 | 10.050 | 166 | 810,12 | 127 | 103 | 64 | 39 |
| Magenta | 23.845 | 23.654 | 191 | 1.084,23 | 242 | 164 | 215 | -51 |
| Magnago | 9.248 | 9.278 | -30 | 823,50 | -24 | 75 | 81 | -6 |
| Marcallo con Casone | 6.254 | 6.240 | 14 | 761,90 | 15 | 57 | 58 | -1 |
| Masate | 3.477 | 3.530 | -53 | 792,88 | -52 | 19 | 20 | -1 |
| Mediglia | 12.198 | 12.215 | -17 | 555,59 | -22 | 110 | 105 | 5 |
| Melegnano | 17.940 | 17.716 | 224 | 3.589,00 | 258 | 181 | 215 | -34 |
| Melzo | 18.518 | 18.710 | -192 | 1.885,65 | -121 | 142 | 213 | -71 |
| Mesero | 4.159 | 4.151 | 8 | 737,44 | -2 | 44 | 34 | 10 |
| Milano | 1.351.562 | 1.345.851 | 5.711 | 7.439,54 | 7.744 | 11.703 | 13.736 | -2.033 |
| Morimondo | 1.138 | 1.140 | -2 | 43,77 | 10 | 5 | 17 | -12 |
| Motta Visconti | 7.877 | 7.849 | 28 | 749,26 | 52 | 69 | 93 | -24 |

| Comune | Popolazione *1.1.2017* | Popolazione *1.1.2016* | *Var. 1.1.2016-1.1.2017* | Densità ab./kmq | *Saldo Migratorio* | Nati | Morti | *Saldo Naturale* |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| Nerviano | 17.270 | 17.343 | -73 | 1.302,56 | -36 | 134 | 171 | -37 |
| Nosate | 682 | 685 | -3 | 139,85 | 8 | 1 | 12 | -11 |
| Novate Milanese | 20.052 | 20.065 | -13 | 3.671,18 | 30 | 135 | 178 | -43 |
| Noviglio | 4.584 | 4.560 | 24 | 289,06 | 21 | 40 | 37 | 3 |
| Opera | 13.783 | 13.748 | 35 | 1.804,39 | 46 | 108 | 119 | -11 |
| Ossona | 4.288 | 4.268 | 20 | 716,64 | 21 | 32 | 33 | -1 |
| Ozzero | 1.489 | 1.495 | -6 | 135,69 | -2 | 11 | 15 | -4 |
| Paderno Dugnano | 46.590 | 46.633 | -43 | 3.300,95 | -14 | 388 | 417 | -29 |
| Pantigliate | 6.113 | 6.064 | 49 | 1.073,93 | 40 | 45 | 36 | 9 |
| Parabiago | 27.747 | 27.692 | 55 | 1.941,34 | 70 | 245 | 260 | -15 |
| Paullo | 11.461 | 11.455 | 6 | 1.299,26 | 4 | 81 | 79 | 2 |
| Pero | 11.198 | 11.084 | 114 | 2.249,36 | 120 | 98 | 104 | -6 |
| Peschiera Borromeo | 23.515 | 23.397 | 118 | 1.012,64 | 78 | 202 | 162 | 40 |
| Pessano con Bornago | 9.073 | 9.109 | -36 | 1.361,80 | -37 | 60 | 59 | 1 |
| Pieve Emanuele | 16.118 | 16.183 | -65 | 1.248,10 | -65 | 120 | 120 | 0 |
| Pioltello | 37.045 | 36.912 | 133 | 2.829,18 | 46 | 326 | 239 | 87 |
| Pogliano Milanese | 8.379 | 8.379 | 0 | 1.751,13 | -9 | 62 | 53 | 9 |
| Pozzo d'Adda | 6.068 | 6.032 | 36 | 1.456,94 | 2 | 65 | 31 | 34 |
| Pozzuolo Martesana | 8.471 | 8.458 | 13 | 697,80 | -6 | 81 | 62 | 19 |
| Pregnana Milanese | 7.306 | 7.204 | 102 | 1.439,75 | 71 | 84 | 53 | 31 |
| Rescaldina | 14.132 | 14.144 | -12 | 1.759,90 | 1 | 114 | 127 | -13 |
| Rho | 50.767 | 50.434 | 333 | 2.282,34 | 439 | 414 | 520 | -106 |
| Robecchetto con Induno | 4.885 | 4.903 | -18 | 350,69 | -22 | 47 | 43 | 4 |
| Robecco sul Naviglio | 6.766 | 6.812 | -46 | 341,96 | -44 | 46 | 48 | -2 |
| Rodano | 4.651 | 4.646 | 5 | 355,77 | 6 | 36 | 37 | -1 |
| Rosate | 5.762 | 5.683 | 79 | 308,43 | 83 | 43 | 47 | -4 |
| Rozzano | 42.417 | 42.475 | -58 | 3.464,45 | -86 | 401 | 373 | 28 |
| San Colombano al Lambro | 7.336 | 7.343 | -7 | 443,25 | 48 | 48 | 103 | -55 |
| San Donato Milanese | 32.416 | 32.492 | -76 | 2.517,47 | -57 | 253 | 272 | -19 |
| San Giorgio su Legnano | 6.794 | 6.826 | -32 | 3.133,62 | -13 | 49 | 68 | -19 |
| San Giuliano Milanese | 38.318 | 38.226 | 92 | 1.241,35 | 3 | 413 | 324 | 89 |
| San Vittore Olona | 8.425 | 8.420 | 5 | 2.415,98 | 17 | 75 | 87 | -12 |
| San Zenone al Lambro | 4.505 | 4.496 | 9 | 622,62 | 3 | 32 | 26 | 6 |
| Santo Stefano Ticino | 4.954 | 5.003 | -49 | 997,52 | -53 | 45 | 41 | 4 |
| Sedriano | 12.099 | 11.969 | 130 | 1.560,60 | 114 | 108 | 92 | 16 |
| Segrate | 35.234 | 35.037 | 197 | 2.014,73 | 186 | 277 | 266 | 11 |
| Senago | 21.527 | 21.795 | -268 | 2.503,37 | -278 | 176 | 166 | 10 |
| Sesto San Giovanni | 81.822 | 81.608 | 214 | 6.993,75 | 276 | 680 | 742 | -62 |
| Settala | 7.399 | 7.430 | -31 | 424,65 | -45 | 60 | 46 | 14 |
| Settimo Milanese | 20.063 | 19.913 | 150 | 1.871,65 | 152 | 155 | 157 | -2 |
| Solaro | 14.223 | 14.205 | 18 | 2.130,44 | -16 | 123 | 89 | 34 |
| Trezzano Rosa | 5.166 | 5.141 | 25 | 1.503,62 | 6 | 42 | 23 | 19 |
| Trezzano sul Naviglio | 20.944 | 20.790 | 154 | 1.945,33 | 120 | 205 | 171 | 34 |
| Trezzo sull'Adda | 12.102 | 12.063 | 39 | 927,10 | 81 | 73 | 115 | -42 |
| Tribiano | 3.545 | 3.515 | 30 | 506,73 | 7 | 38 | 15 | 23 |
| Truccazzano | 5.934 | 6.000 | -66 | 269,92 | -71 | 49 | 44 | 5 |
| Turbigo | 7.287 | 7.335 | -48 | 855,33 | -36 | 56 | 68 | -12 |
| Vanzaghello | 5.366 | 5.379 | -13 | 964,57 | -9 | 43 | 47 | -4 |
| Vanzago | 9.175 | 9.141 | 34 | 1.515,63 | 32 | 74 | 72 | 2 |
| Vaprio d'Adda | 8.972 | 8.808 | 164 | 1.254,02 | 148 | 83 | 67 | 16 |
| Vermezzo | 3.931 | 3.920 | 11 | 623,07 | 0 | 30 | 19 | 11 |
| Vernate | 3.365 | 3.348 | 17 | 229,62 | -2 | 38 | 19 | 19 |
| Vignate | 9.309 | 9.310 | -1 | 1.088,42 | -31 | 81 | 51 | 30 |
| Villa Cortese | 6.214 | 6.213 | 1 | 1.750,08 | 32 | 35 | 66 | -31 |
| Vimodrone | 17.004 | 17.028 | -24 | 3.585,53 | -70 | 167 | 121 | 46 |
| Vittuone | 9.063 | 8.977 | 86 | 1.477,62 | 70 | 88 | 72 | 16 |
| Vizzolo Predabissi | 3.948 | 3.928 | 20 | 698,69 | 12 | 28 | 20 | 8 |
| Zelo Surrigone | 1.842 | 1.771 | 71 | 416,00 | 48 | 32 | 9 | 23 |
| Zibido San Giacomo | 6.856 | 6.861 | -5 | 278,95 | -19 | 64 | 50 | 14 |
| *Città metropolitana* | *3.218.201* | *3.208.509* | *9.692* | *2.042,46* | *12.293* | *26.984* | *29.585* | |

| Comune | Popolazione 1.1.2017 | Popolazione 1.1.2016 | Var. 1.1.2016-1.1.2017 | Densità ab./kmq | Saldo Migratorio | Nati | Morti | Saldo Naturale |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| *di Milano* | | | | | | | | *-2.601* |

Dalla lettura dei dati a livello comunale si evidenzia una notevole variabilità tra i 134 Comuni, soprattutto in base alla posizione geografica rispetto al nucleo urbano principale: da un minimo di 44 ab./kmq. a un massimo di quasi 8.000 ab./kmq nel nucleo urbano centrale intorno a Milano città. I valori più alti in assoluto sono a Bresso con 7.771,1 ab./kmq e a Milano con 7.439,5 ab./kmq. Nella tavola seguente sono riportati i Comuni con i valori di densità più alti (oltre i 4 mila abitanti al kmq.) in graduatoria decrescente. (cfr. *Tab. 22*)

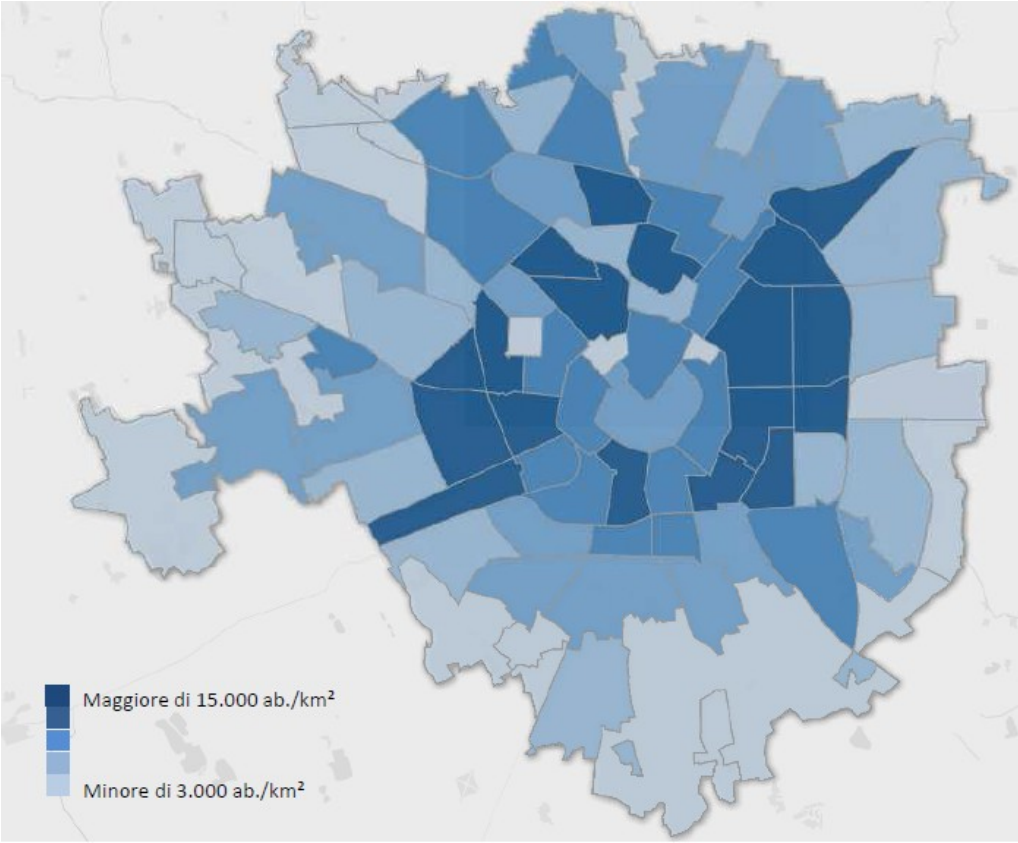
***Tab. 22 - Graduatoria decrescente dei primi dieci Comuni con maggiori densità abitative***

| Comune | Densità ab/kmq | Popolazione residente 1.1.2017 | Saldo Naturale | Saldo Migratorio |
|---|---|---|---|---|
| Bresso | 7.771,1 | 26.285 | -54 | 76 |
| Milano | 7.439,5 | 1.351.562 | -2.033 | 7.744 |
| Sesto San Giovanni | 6.993,8 | 81.822 | -62 | 276 |
| Corsico | 6.512,8 | 34.891 | -30 | -111 |
| Cusano Milanino | 6.089,9 | 18.768 | -104 | -14 |
| Cesano Boscone | 6.030,9 | 23.755 | -55 | 18 |
| Cinisello Balsamo | 5.946,0 | 75.659 | -38 | 619 |
| Cologno Monzese | 5.683,2 | 47.751 | 6 | -226 |
| Cormano | 4.487,41 | 20.074 | -26 | -18 |
| Baranzate | 4.297,18 | 11.935 | 23 | 88 |

Si osserva che il loro saldo naturale è quasi esclusivamente negativo, al contrario è prevalentemente positivo il saldo migratorio.

In fondo alla graduatoria ci sono i comuni della corona più esterna con densità abitative sensibilmente più basse, come Nosate con 139,9 ab./kmq, Ozzero 135,6 ab./kmq, e Morimondo, con 43,8 ab/kmq.
A Milano città i valori di densità sono estremamente variabili, con punte massime nella prima cerchia intorno al centro storico, con cifre di densità ben oltre i 10mila ab/kmq.

***Comune di Milano[30] - mappa tematica delle densità abitative negli 88 quartieri (aree NIL)***




**La complessità del territorio metropolitano[31]**

Il *Dossier sulla Città metropolitane* predisposto dal Dipartimento Affari Regionali della Presidenza del Consiglio dei Ministri offre per la Città metropolitana di Milano una interessante chiave di lettura per la comprensione della complessità del territorio metropolitano: la lettura del territorio per **omogeneità territoriali funzionali**.

Da questa lettura i Comuni della Città metropolitana vengono aggregati in 4 gruppi per similarità funzionali anche se gli stessi non sono contigui.

Le similarità funzionali che hanno determinato i caratteri di omogeneità dei Comuni e quindi l'assimilazione ai 4 gruppi dei Comuni sono state così individuate:

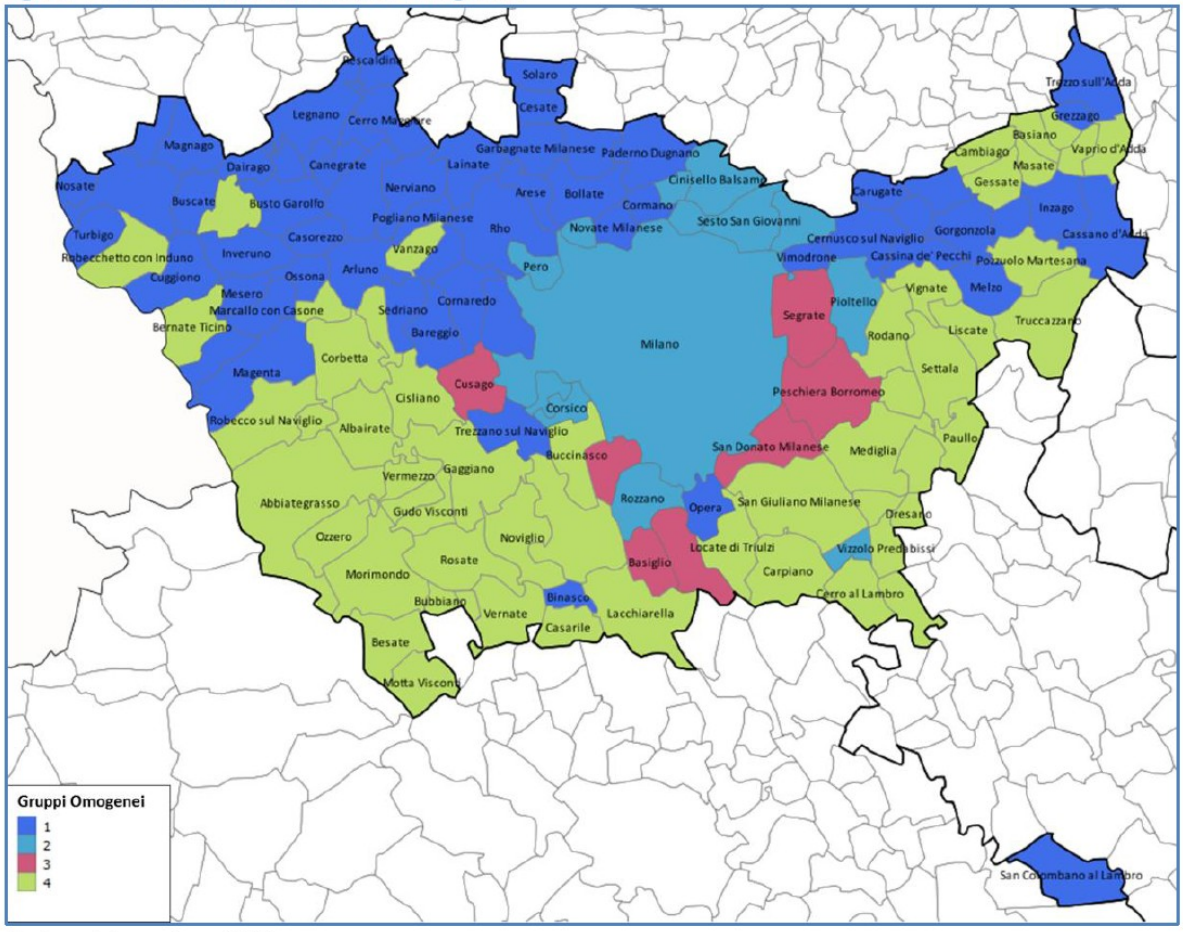
- altitudine del centro (metri)
- consumo del suolo (superficie delle località abitate/totale superficie)

30 Mappa tematica tratta dal sito web del Comune di Milano sezione Statistica. I NIL sono i quartieri storici di Milano "Nuclei di Identità Locale".

31 Tratto da:I dossier delle Città Metropolitane - Città metropolitana di Milano - Dipartimento per gli Affari Regionali e le Autonomie - Presidenza del Consiglio dei Ministri - I edizione - Marzo 2017.

- densità abitativa (ab/kmq.)
- indice Turismo (posto letto per 1000 residenti)
- tasso di natalità (nati per ogni 1000 ab.)
- incidenza stranieri residenti (stranieri residenti / popolazione residente)
- indice di vecchiaia (popolazione > 15 e < ai 64 anni di età)
- indice saldo demografico ((iscritti - cancellati)/popolazione*100)
- polarizzazione del lavoro (addetti / popolazione in età attiva*100)
- reddito imponibile medio per contribuente anno 2012.

**Figura 41. Costanti funzionali e aree omogenee**




*Fonte: elaborazione DAR*

Il **primo gruppo** è costituito da 60 Comuni che presentano un indice di vecchiaia e di consumo di suolo superiori rispetto alla media e un tasso di natalità inferiore rispetto alla media.

Al **secondo gruppo** appartengono 13 Comuni (compreso Milano) caratterizzati dal fatto che presentano valori superiori alla media per tutti gli indicatori considerati dall'analisi. Questi Comuni in quanto contigui con il territorio di Milano possono essere considerati come una sorta di "prosecuzione" di Milano. In particolare essi presentano: elevata densità territoriale, alta percentuale di suolo consumato, forte presenza di stranieri, saldo demografico decisamente attivo e rilevante indice di vecchiaia.

Il **terzo gruppo** è costituito da 7 Comuni caratterizzati da un alto reddito imponibile, elevato indice Turismo, di polarizzazione del lavoro, e saldo demografico.

Il **quarto gruppo**, di ben 54 Comuni, comprende comuni caratterizzati da alto tasso di natalità, bassa percentuale di consumo di suolo (accompagnata da bassa densità di popolazione), minor indice di vecchiaia e di saldo demografico, minore incidenza di stranieri.

Tabella 14. Gruppi di Comuni aggregati per similarità funzionali

| Gruppo 1 | Gruppo 2 | Gruppo 3 | Gruppo 4 |
|---|---|---|---|
| Arese | Bresso | Assago | Abbiategrasso |
| Arluno | Cesano Boscone | Basiglio | Albairate |
| Bareggio | Cinisello Balsamo | Cusago | Arconate |
| Bellinzago Lombardo | Cologno Monzese | Peschiera Borromeo | Basiano |
| Binasco | Corsico | Pieve Emanuele | Bernate Ticino |
| Boffalora sopra Ticino | Cusano Milanino | San Donato Milanese | Besate |
| Bollate | Melegnano | Segrate | Bubbiano |
| Buscate | Milano | | Buccinasco |
| Bussero | Pero | | Calvignasco |
| Busto Garolfo | Pioltello | | Cambiago |
| Canegrate | Rozzano | | Carpiano |
| Carugate | Sesto San Giovanni | | Casarile |
| Casorezzo | Baranzate | | Cassinetta di Lugagnano |
| Cassano d'Adda | | | Cerro al Lambro |
| Cassina de' Pecchi | | | Cisliano |
| Castano Primo | | | Colturano |
| Cernusco sul Naviglio | | | Corbetta |
| Cerro Maggiore | | | Dresano |
| Cesate | | | Gaggiano |
| Cormano | | | Gessate |
| Cornaredo | | | Gudo Visconti |
| Cuggiono | | | Lacchiarella |
| Dairago | | | Liscate |
| Garbagnate Milanese | | | Locate di Triulzi |
| Gorgonzola | | | Masate |
| Grezzago | | | Mediglia |
| Inveruno | | | Morimondo |
| Inzago | | | Motta Visconti |
| Lainate | | | Noviglio |
| Legnano | | | Ozzero |
| Magenta | | | Pantigliate |
| Magnago | | | Paullo |
| Marcallo con Casone | | | Pozzo d'Adda |
| Melzo | | | Pozzuolo Martesana |
| Mesero | | | Robecchetto con Induno |
| Nerviano | | | Robecco sul Naviglio |
| Nosate | | | Rodano |
| Novate Milanese | | | Rosate |
| Opera | | | San Giuliano Milanese |
| Ossona | | | Santo Stefano Ticino |
| Paderno Dugnano | | | San Zenone al Lambro |
| Parabiago | | | Settala |
| Pessano con Bornago | | | Trezzano Rosa |
| Pogliano Milanese | | | Tribiano |
| Pregnana Milanese | | | Truccazzano |
| Rescaldina | | | Vanzago |
| Rho | | | Vaprio d'Adda |
| San Colombano al Lambro | | | Vermezzo |
| San Giorgio su Legnano | | | Vernate |
| San Vittore Olona | | | Vignate |
| Sedriano | | | Vittuone |
| Senago | | | Vizzolo Predabissi |
| Settimo Milanese | | | Zelo Surrigone |
| Solaro | | | Zibido San Giacomo |
| Trezzano sul Naviglio | | | |
| Trezzo sull'Adda | | | |
| Turbigo | | | |
| Vimodrone | | | |
| Villa Cortese | | | |
| Vanzaghello | | | |

**Gli ambiti di gestione dei servizi pubblici**

Descrivere gli *ambiti di gestione* dei servizi pubblici nelle aree vaste significa rappresentare una geografia amministrativa composta da aree non sempre coincidenti con la delimitazione dell'Ente di area vasta, in questo caso il perimetro della Città metropolitana di Milano. E' il caso delle Agenzie di Tutela della Salute (*ATS*) e dei Tribunali.

Nel territorio della Città metropolitana di Milano operano infatti:

- l'*ATS Milano - Città Metropolitana.* Dal 1° gennaio 2016 l'*ASL* di Milano è diventata l'*Agenzia di Tutela della Salute* (*ATS)*, come determinato dalla *L.R. 23/2015 - Evoluzione del sistema socio-sanitario lombardo*. Essa comprende 195 Comuni e raccoglie i territori che, fino al 31 dicembre 2015, erano di competenza di quattro Aziende Sanitarie Locali (ASL): ASL Milano, ASL Milano 1, ASL Milano 2, ASL Lodi.
- l'*ATO Città metropolitana di Milano* per la gestione del servizio idrico integrato (la L.R. 32/2015 ha previsto la costituzione di un unico soggetto in luogo di due soggetti distinti: *ATO* Provincia di Milano e *ATO* Comune di Milano);
- *6 Unioni di Comuni* (Basiano Masate, Dei Navigli, Della Martesana, I Fontanili, Adda Martesana, Sud Est Milano Parco dell'Addetta - cfr. *Tab. 23*);
- *5 Tribunali* di riferimento (Milano, Vigevano, Pavia, Monza e Lodi).

***Tab. 23 - Le Unioni dei Comuni nel territorio della Città metropolitana di Milano***

| **Unioni di Comuni** | **Comuni aderenti** | **Popolazione (*n. abitanti 2016 - Istat)*** | **Superficie (*kmq.)*** |
|---|---|---|---|
| Basiano e Masiate | 2 | 7.180 | 8,97 |
| Dei Navigli | 2 (Vermezzo, Zelo Surrigone) | 5.691 | 10,74 |
| Della Martesana | 6 (Bussero, Cambiago, Carugate, Cernusco s/Naviglio, Gorgonzola, Pessano con Bornago) | 93.349 | 47,61 |
| I Fontanili | 4 (Besate, Bubbiano, Gaggiano, Noviglio) | 18.067 | 57,81 |
| Adda Martesana | 4 (Bellinzago Lombardo, Liscate, Pozzuolo Martesana, Truccazzano) | 22.389 | 48,12 |
| Sud Est Milano Parco dell'Addetta | 3 (Colturano, Dresano, Vizzolo Predabissi) | 9.087 | 13,29 |

## Residenti per cittadinanza

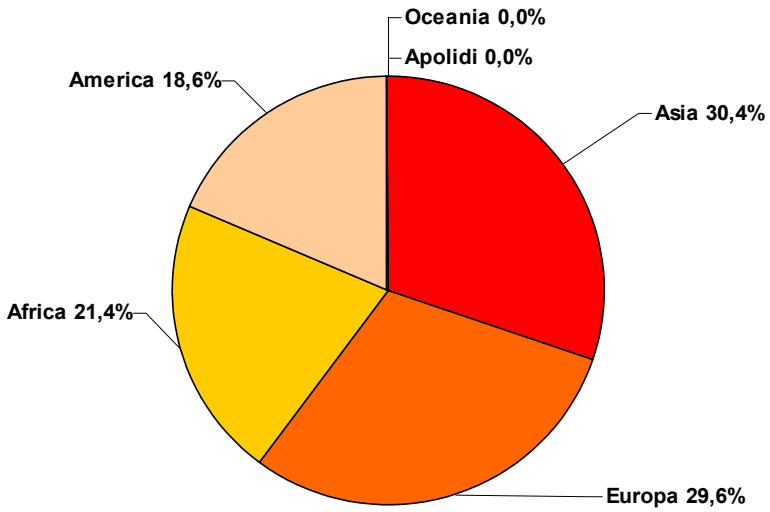
Sono considerati “residenti stranieri” le persone di cittadinanza non italiana aventi dimora abituale in Italia. L’incidenza dei cittadini stranieri sul totale della popolazione residente è molto più rilevante nelle grandi aree urbane metropolitane, come si può osservare nella *Tab. 24*. Si passa da una media a livello nazionale del 8,3%, a livello regionale del 11,4%, per l'area metropolitana del 13,9% e del 18,8% per Milano città.

***Tab. 24 - Popolazione residente con cittadinanza non italiana***

| Popolazione residente | Italia | Lombardia | Città Metropolitana di Milano | Comune di Milano |
|---|---|---|---|---|
| **Residenti al 1.1.2017** | 60.589.445 | 10.019.166 | 3.218.201 | 1.351.562 |
| *di cui stranieri 1.1.2017* | *5.047.028* | *1.139.463* | *446.923* | *253.482* |
| *Variazione popolazione straniera 2016-2017* | *20.875* | *-9.548* | *461* | *-1.040* |
| *Stranieri sull’intera popolazione (in %le)* | *8,3* | *11,4* | *13,9* | *18,8* |

I dati evidenziano come i flussi migratori provenienti dall’estero siano essenzialmente diretti verso la città metropolitana di Milano e in particolar modo verso il centro urbano, determinandone una rapida trasformazione socio-demografica, anche in conseguenza della relativa minore età media e alla dinamica fortemente positiva del saldo naturale.

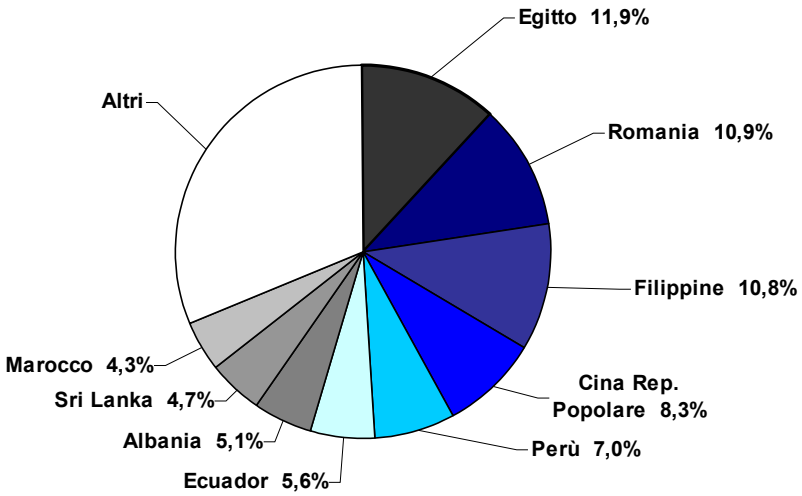
***Graf. 6 - Distribuzione cittadini stranieri per area geografica***



La distribuzione per area geografica di cittadinanza vede provenire oltre il 30% dei residenti stranieri dall'Asia, seguita per il 29,6% dall'Europa, per il 21,4% dall'Africa e per il 18,6% dall'America.

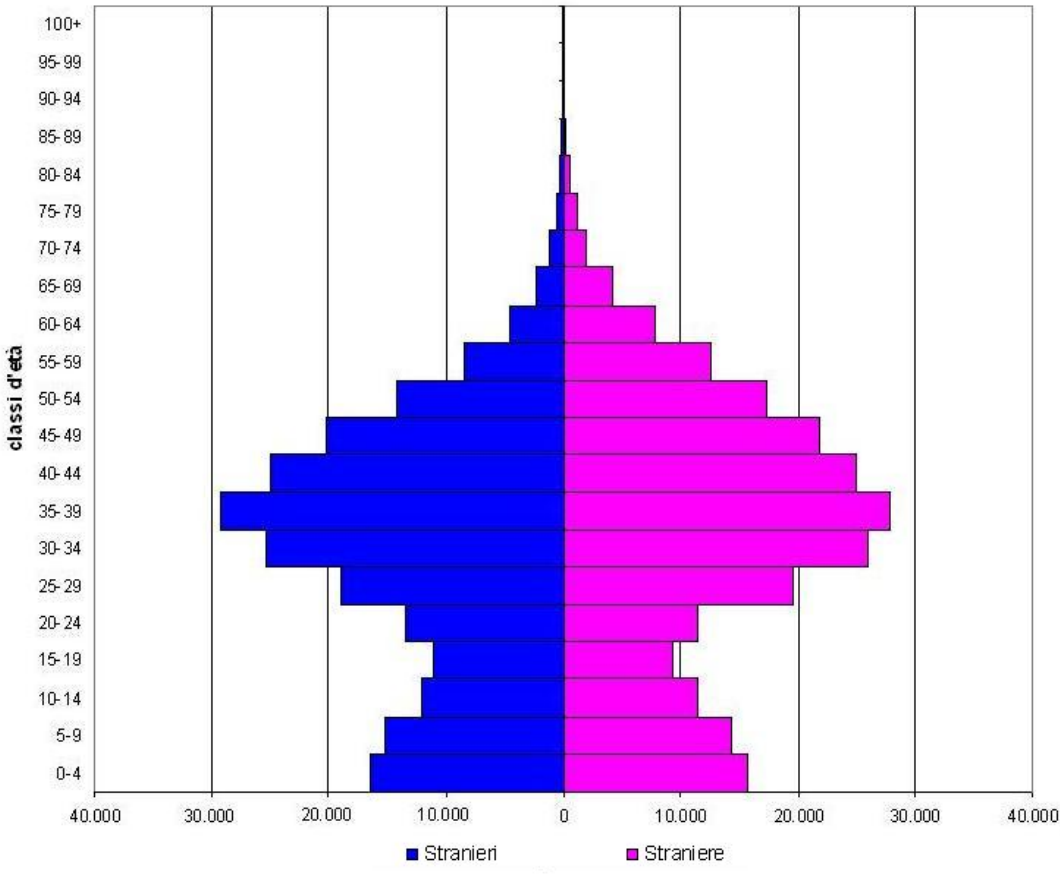
La comunità straniera più numerosa è quella proveniente dall'Egitto (11,9% degli stranieri residenti pari a 53.039 residenti), seguita dalla nazionalità rumena (10,9% pari a 48.806 residenti), da quella filippina (10,8% pari a 48.364 residenti) e dalla cinese (8,3% pari a 36.916 residenti).

***Graf. 7 - Distribuzione cittadini stranieri per principali cittadinanze***




Di seguito è riportata la piramide delle età con la distribuzione della popolazione straniera residente nel territorio della Città Metropolitana di Milano per età e sesso al 1° gennaio 2017 su dati *Istat.*

*Graf. 8 - Popolazione per cittadinanza straniera al 1° gennaio 2017 Città metropolitana di Milano per età e sesso*




La maggiore numerosità la si rileva nella coorte da 35-39 anni di età con 57.449 residenti, cui segue la coorte 30-34 anni (52.694 residenti), la classe 40-44 anni (49.641 residenti), la classe 45-49 anni (41.569 residenti) e la coorte 25-29 anni (40.325 residenti).

*Tab. 25 - Classifica dei Comuni per popolazione straniera residente*

| n. stranieri<br>**Comune** | n. stranieri<br>**Comune** | n. stranieri<br>**Comune** |
|---|---|---|
| 253.482<br>**Milano** | 1.209<br>**Nerviano** | 418<br>**Trezzano Rosa** |
| 14.098<br>**Sesto S. Giovanni** | 1.204<br>**Cerro Maggiore** | 408<br>**Pregnana Milanese** |
| 13.511<br>**Cinisello Balsamo** | 1.202<br>**Cassina de' Pecchi** | 401<br>**Marcallo con Casone** |
| 9.009<br>**Pioltello** | 1.199<br>**Carugate** | 383<br>**Santo Stefano Ticino** |
| 8.016<br>**Cologno M.se** | 1.123<br>**Rescaldina** | 382<br>**Grezzago** |
| 6.925<br>**Legnano** | 1.111<br>**Locate di Triulzi** | 367<br>**Ossona** |
| 5.836 | 1.092 | 359 |

| n. stranieri<br>Comune | n. stranieri<br>Comune | n. stranieri<br>Comune |
|---|---|---|
| **San Giuliano M.se** | **Arese** | **Buscate** |
| 5.183<br>**Corsico** | 1.079<br>**Vittuone** | 355<br>**Robecchetto con Induno** |
| 4.954<br>**Rho** | 1.068<br>**Opera** | 352<br>**Dairago** |
| 4.629<br>**Rozzano** | 1.066<br>**Sedriano** | 352<br>**Vanzaghello** |
| 3.930<br>**San Donato M.se** | 1.060<br>**Bareggio** | 350<br>**Masate** |
| 3.910<br>**Baranzate** | 1.036<br>**Settimo M.se** | 324<br>**Robecco sul Naviglio** |
| 3.735<br>**Paderno Dugnano** | 1.029<br>**Cesate** | 314<br>**Zibido San Giacomo** |
| 3.694<br>**Abbiategrasso** | 1.021<br>**Arluno** | 310<br>**Arconate** |
| 3.642<br>**Segrate** | 994<br>**Busto Garolfo** | 304<br>**Casarile** |
| 3.173<br>**Bresso** | 941<br>**Turbigo** | 302<br>**Carpiano** |
| 2.698<br>**Magenta** | 915<br>**Basiglio** | 297<br>**Casorezzo** |
| 2.610<br>**Melegnano** | 912<br>**Canegrate** | 281<br>**Rodano** |
| 2.464<br>**Cassano d'Adda** | 895<br>**Lacchiarella** | 273<br>**Mesero** |
| 2.409<br>**Bollate** | 873<br>**Inzago** | 272<br>**Villa Cortese** |
| 2.335<br>**Cesano Boscone** | 803<br>**Settala** | 270<br>**Basiano** |
| 2.315<br>**Gorgonzola** | 800<br>**Gessate** | 268<br>**Vizzolo Predabissi** |
| 2.284<br>**Garbagnate M.se** | 778<br>**Vignate** | 259<br>**Bellinzago Lombardo** |
| 2.250<br>**Parabiago** | 759<br>**Pozzuolo Martesana** | 238<br>**Albairate** |
| 2.102<br>**Melzo** | 757<br>**Cuggiono** | 236<br>**Cerro al Lambro** |
| 2.053<br>**Cernusco sul Naviglio** | 709<br>**San Vittore Olona** | 229<br>**Boffalora sopra Ticino** |
| 1.873<br>**Cormano** | 687<br>**Pozzo d'Adda** | 228<br>**Dresano** |
| 1.791<br>**Pieve Emanuele** | 634<br>**Pogliano Milanese** | 226<br>**Vernate** |
| 1.766<br>**Trezzano sul Naviglio** | 633<br>**Pessano con Bornago** | 215<br>**Tribiano** |

| n. stranieri<br>Comune | n. stranieri<br>Comune | n. stranieri<br>Comune |
|---|---|---|
| 1.740<br>Vimodrone | 611<br>San Giorgio su Legnano | 199<br>Cisliano |
| 1.657<br>Peschiera Borromeo | 601<br>Gaggiano | 196<br>Vermezzo |
| 1.651<br>Pero | 594<br>San Colombano al Lambro | 178<br>Bernate Ticino |
| 1.538<br>Senago | 588<br>Pantigliate | 152<br>Colturano |
| 1.518<br>Corbetta | 583<br>Truccazzano | 148<br>Cusago |
| 1.514<br>Cornaredo | 552<br>Magnago | 144<br>Noviglio |
| 1.450<br>Novate Mi.se | 528<br>Binasco | 137<br>Besate |
| 1.488<br>Buccinasco | 523<br>Motta Visconti | 127<br>Bubbiano |
| 1.407<br>Trezzo sull'Adda | 489<br>Bussero | 88<br>Zelo Surrigone |
| 1.391<br>Lainate | 480<br>Cambiago | 86<br>Cassinetta di Lugagnano |
| 1.390<br>Mediglia | 471<br>Inveruno | 77<br>Ozzero |
| 1.369<br>Cusano Milanino | 464<br>Assago | 68<br>Calvignasco |
| 1.357<br>Solaro | 463<br>San Zenone al Lambro | 66<br>Gudo Visconti |
| 1.314<br>Vaprio d'Adda | 460<br>Rosate | 66<br>Morimondo |
| 1.293<br>Castano Primo | 441<br>Vanzago | 23<br>Nosate |
| 1.279<br>Paullo | 423<br>Liscate | |

La *Tabella* precedente mostra la classifica dei Comuni per popolazione straniera residente: ai primi tre posti ci sono i Comuni maggiormente popolosi dell'area milanese (Milano, Sesto San Giovanni e Cinisello Balsamo). La maggiore presenza, invece, in percentuale di cittadini stranieri rispetto ai residenti vede ai primi posti Baranzate con quasi il 32,8% (sfiora un terzo del totale), seguita da Pioltello con il 24,3% e dal capoluogo con il 18,75%; agli ultimi tre posti Gudo Visconti (4,0%), Cusago (3,9%) e Noviglio (3,4%).

**Sviluppo naturale della popolazione: nascite e decessi**

Dal 2011 il livello delle nascite è in continua e sensibile diminuzione (cfr. *Tab. 26*). Si rileva che l'apporto della componente naturale allo sviluppo della popolazione è negativo dal 2012. Dopo un certo contenimento nel periodo 2012-2014, il saldo naturale è passato da -31 del 2014 a -2.601 nel 2016. Dato temperato dall'apporto della componente straniera.

***Tab. 26 - Città metropolitana di Milano - Evoluzione movimento naturale della popolazione (2012 - 2016)***

| | 2016 | 2015 | 2014 | 2013 | 2012 |
|---|---|---|---|---|---|
| Nati | 26.984 | 27.252 | 27.916 | 28.199 | 28.925 |
| *di cui femmine (%)* | *48,7* | *48,1* | *49,2* | *48,3* | *48,5* |
| Morti | 29.585 | 31.023 | 27.947 | 28.472 | 29.686 |
| *di cui femmine (%)* | *52,3* | *53,1* | *52,4* | *51,8* | *52,5* |
| **Saldo naturale** | **-2.601** | **-3.771** | **-31** | **-273** | **-761** |
| *Tasso di natalità (nati per mille ab.)* | *8,4* | *8,5* | *8,7* | *8,9* | *9,4* |
| *Tasso di mortalità (morti per mille ab.)* | *9,2* | *9,7* | *8,7* | *9,0* | *9,7* |

Il saldo naturale metropolitano è negativo per il consistente peso di Milano città; tale indice è diminuito rispetto all'anno precedente passando da - 2.885 del 2015 a -2.033 del 2016 (cfr. *Tab. 26-bis*). Il tasso di mortalità sia nella città metropolitana di Milano che nel capoluogo è migliorato di mezzo punto: dal 9,7‰ del 2015 al 9,2‰ del 2016 nell'area metropolitana. Nel capoluogo il dato del 2016 risulta pari al 10,2‰, rispetto al 10,7‰ del 2015 e al 9,4‰ del 2014. Invariati, invece i dati dei tassi di natalità passati dall'8,5‰ all'attuale 8,4‰ nell'area milanese, mentre a Milano dall'8,6‰ all'attuale 8,7‰.

***Tab. 26-bis - Milano Città - Evoluzione movimento naturale della popolazione (2012 - 2016)***

| | 2016 | 2015 | 2014 | 2013 | 2012 |
|---|---|---|---|---|---|
| Nati | 11.703 | 11.532 | 11.531 | 11.741 | 11.965 |
| *di cui femmine (%)* | *48,3* | *47,6* | *49,0* | *48,0* | *48,0* |
| Morti | 13.736 | 14.417 | 12.619 | 13.445 | 14.009 |
| *di cui femmine (%)* | *53,8* | *54,3* | *54,7* | *53,4* | *54,3* |
| **Saldo naturale** | **-2.033** | **-2.885** | **-1.088** | **-1.704** | **-2.044** |
| *Tasso di natalità (nati per mille ab.)* | *8,7* | *8,6* | *8,6* | *8,9* | *9,5* |
| *Tasso di mortalità (morti per mille ab.)* | *10,2* | *10,7* | *9,4* | *10,2* | *11,1* |

## Movimenti migratori della popolazione

Dalla *Tab. 26-bis* si è visto che l'incremento demografico registrato nel 2016 è stato pari a 9.692 unità, in ulteriore diminuzione rispetto al dato precedente pari a 11.684 persone. Infatti, con il decremento delle nascite l'apporto naturale allo sviluppo della popolazione è nullo, visto che anche quest'anno il saldo naturale è risultato negativo (-2.033).

Il saldo migratorio con l'estero nel 2016 è pari a + 9.784 unità, come risultato di + 19.398 iscrizioni provenienti dall'estero, in ulteriore decrescita rispetto agli scorsi (come evidenziato dalla *Tab. 27*), alle quali si devono sottrarre 9.614 cancellazioni.

***Tab. 27 - Movimento migratorio 2012 - 2016***

| Movimento migratorio | 2016 | 2015 | 2014 | 2013 | 2012 |
|---|---|---|---|---|---|
| Iscritti dall'estero | 19.398 | 21.720 | 26.225 | 32.768 | 29.958 |
| *. di cui femmine (%le)* | *49,0* | *47,3* | *49,4* | *47,7* | *46,8* |
| Cancellati per l'estero | 9.614 | 9.437 | 8.877 | 8.630 | 7.889 |
| *Saldo migratorio con l'estero* | *9.784* | *12.283* | *17.348* | *24.138* | *22.069* |
| Iscritti da altri comuni | 87.274 | 81.808 | 83.890 | 90.450 | 95.531 |
| Cancellati per altri comuni | 81.310 | 76.644 | 76.185 | 81.340 | 92.185 |
| *Saldo migratorio con l'interno* | *5.964* | *5.164* | *7.705* | *9.110* | *3.346* |
| Altri iscritti | 7.295 | 7.898 | 23.074 | 101.040 | 26.621 |
| Altri cancellati | 10.750 | 9.890 | 27.451 | 32.918 | 7.363 |
| *Saldo migratorio per altri motivi* | *-3.455* | *-1.992* | *-4.377* | *68.122* | *19.258* |

La *Tab. 27* evidenzia, inoltre, come siano tornati "nella norma" i dati relativi agli *Altri iscritti* e *Altri cancellati* dopo l'anomalo aumento di entrambe le voci nell'anno 2013, dovuto principalmente, come già sottolineato, agli aggiustamenti contabili post-censuari effettuati dai Comuni, dopo la chiusura delle operazioni censuarie dell'Ottobre 2011.

**Scuole medie superiori: indirizzi di studio e ripartizione iscritti**

Nella *Tab. 28*[32] è riportata la serie storica (ultimi sette anni scolastici) del totale degli studenti iscritti nelle scuole medie superiori della Città metropolitana, suddivisi tra scuole statali e paritarie, con la ripartizione del numero di iscritti tra diurno e serale.

***Tab. 28 - Iscritti scuole superiori statali e paritarie nella Città metropolitana di Milano***

| A.S | Iscritti | | Scuole Statali | | | Scuole Paritarie | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | | | Totale Statali | Diurno | Serale | Totale Paritarie | Diurno | Serale |
| 2010/2011 | **Tot.** | **112.073** | 99.138 | 95.959 | 3.179 | 12.935 | 12.676 | 259 |
| | F | 54.408 | 48.412 | 47.325 | 1.087 | 6.094 | 5.999 | 95 |
| | *%F* | *48,6* | *48,8* | *49,3* | *34,2* | *47,1* | *47,3* | *36,7* |
| 2011/2012 | **Tot.** | **112.513** | 99.861 | 96.611 | 3.250 | 12.652 | 12.471 | 181 |
| | F | 54.820 | 48.802 | 47.757 | 1.045 | 6.018 | 5.940 | 78 |
| | *%F* | *48,7* | *48,9* | *49,4* | *32,2* | *47,6* | *47,6* | *43,1* |

32 Elaborazioni dell'Ufficio Servizi statistici su dati forniti del Settore Gestione amministrativa patrimonio e programmazione rete scolastica - Servizio Rete scolastica e iniziative integrative della didattica.

| A.S | Iscritti | | Scuole Statali | | | Scuole Paritarie | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | | | Totale Statali | Diurno | Serale | Totale Paritarie | Diurno | Serale |
| **2012/2013** | Tot. | **113.078** | 100.841 | 97.734 | 3.107 | 12.237 | 12.085 | 152 |
| | F | 55.136 | 49.274 | 48.320 | 954 | 5.862 | 5.791 | 71 |
| | *%F* | *48,8* | *48,9* | *49,4* | *30,7* | *47,9* | *47,9* | *46,7* |
| **2013/2014** | Tot. | **114.592** | 102.486 | 99.578 | 2.908 | 12.106 | 11.963 | 143 |
| | *F* | 56.190 | 50.440 | 49.526 | 914 | 5.750 | 5.664 | 86 |
| | *%F* | *49,0* | *49,2* | *49,7* | *31,4* | *47,5* | *47,3* | *60,1* |
| **2014/2015** | Tot. | **117.077** | 104.843 | 101.277 | 3.566 | 12.234 | 12.099 | 135 |
| | F | 57.326 | 51.579 | 50.536 | 1.043 | 5.747 | 5.663 | 84 |
| | *%F* | *49,0* | *49,2* | *49,9* | *29,2* | *47,0* | *46,8* | *62,2* |
| **2015/2016** | Tot. | **118.255** | 105.790 | 102.362 | 3.428 | 12.465 | 12.338 | 127 |
| | F | 58.192 | 52.396 | 51.325 | 1.071 | 5.796 | 5.719 | 77 |
| | *%F* | *49,2* | *49,5* | *50,1* | *31,2* | *46,5* | *46,4* | *60,6* |
| **2016/2017** | Tot. | 117.791 | 107.583 | 104.175 | 3.408 | 10.208 | n.d. | n.d. |
| | F | | 53.516 | 52.290 | 1.226 | n.d. | n.d. | n.d. |
| | *%F* | | *49,7* | *50,2* | *36,0* | n.d. | n.d. | n.d. |

Nella *Tab. 29* sono riportati gli indirizzi di studio delle scuole medie superiori della città metropolitana.

***Tab. 29 - Ripartizione degli iscritti diurni alle Scuole medie superiori statali nella Città metropolitana di Milano***[33]

| Indirizzo di studi | a.s. 2016/17 | | a.s. 2015/16 | | a.s. 2010/11 |
|---|---|---|---|---|---|
| | *%le iscritti* | *femmine (%le)* | *%le iscritti* | *femmine (%le)* | *%le iscritti* |
| ***Licei*** | ***52,1*** | ***58,9*** | ***52,0*** | ***58,6*** | ***51,3*** |
| Istruz. liceale artistica | 4,7 | 69,4 | 4,8 | 68,9 | 4,4 |
| Istruz. liceale classica | 6,1 | 67,5 | 6,2 | 68,4 | 7,4 |
| Istruz. liceale linguistica | 9,3 | 82,8 | 9,0 | 83,2 | 6,3 |
| Istruz. liceale musicale e coreutica | 0,4 | 44,5 | 0,4 | 41,8 | 0,2 |
| Istruz. liceale scientifica | 24,3 | 38,7 | 24,5 | 38,3 | 27,0 |
| Istruz. liceale scienze umane | 7,3 | 82,3 | 7,2 | 82,6 | 6,0 |
| ***Istruzione Tecnica*** | ***30,6*** | ***34,9*** | ***30,4*** | ***35,0*** | ***27,5*** |
| TEt Ind. Turismo | 3,7 | 77,3 | 3,4 | 77,9 | 2,1 |
| TEafm Ind. Ammin. Fin. Mark. | 10,1 | 45,7 | 10,5 | 47,4 | 11,8 |
| TTaaa Ind. Agraria, Agroal. e Agroind. | 0,9 | 33,7 | 1,0 | 31,1 | 0,9 |

33 La tavola elaborata dall'Ufficio Servizi Statistici su dati forniti del Settore Gestione amministrativa patrimonio e programmazione rete scolastica - Servizio Rete scolastica e iniziative integrative della didattica, riporta la nuova nomenclatura scolastica scaturita a seguito del riordino della scuola secondaria superiore.

| Indirizzo di studi | a.s. 2016/17 | | a.s. 2015/16 | | a.s. 2010/11 |
|---|---|---|---|---|---|
| | *%le iscritti* | *femmine (%le)* | *%le iscritti* | *femmine (%le)* | *%le iscritti* |
| TTcmb Ind. Chim. Mater. e Biotecn. | 2,5 | 39,7 | 2,5 | 38,5 | 1,0 |
| TTcat Ind. Costruz. Amb. e Territ. | 2,0 | 17,7 | 2,2 | 16,3 | 3,2 |
| TTee Ind. Elettron. ed Elettrotec. | 2,0 | 1,2 | 2,2 | 1,5 | 1,9 |
| TTgc Ind. Graf. e Comunicaz. | 1,8 | 47,0 | 1,7 | 46,4 | 1,1 |
| TTit Ind. Informat. e Telecomunic. | 4,9 | 5,6 | 4,4 | 5,7 | 2,9 |
| TTmme Ind. Mecc. Meccatr. Energia | 1,6 | 1,5 | 1,6 | 0,5 | 1,2 |
| TTsm Ind. Sist. Moda | 0,3 | 91,0 | 0,3 | 89,9 | 0,1 |
| TTtl Ind. Trasp. e Logist. | 0,7 | 3,7 | 0,6 | 3,9 | 0,6 |
| ex ITI Istit. Tecn. Industr. | 0,0 | 0,0 | 0,0 | 0,0 | 1,6 |
| ex ITSOS Istit. Tecn. Sperim. ad Ordin. Spec. | 0,0 | 0,0 | 0,0 | 0,0 | 0,9 |
| ***Istruzione Professionale*** | ***17,4*** | ***51,0*** | ***17,6*** | ***51,1*** | ***18,4*** |
| PIApia Ind. Produz.industr. e artig. | 1,6 | 75,8 | 1,6 | 80,1 | 2,4 |
| PIAmat Ind. Manut. e Assis. tecn. | 2,2 | 0,7 | 2,3 | 0,7 | 3,2 |
| PSasr Ind. Serv. per l'Agric. e lo Svil. rurale | 0,2 | 23,9 | 0,1 | 21,7 | 0,1 |
| PSc Ind. Serv. Commerc. | 2,9 | 56,7 | 3,1 | 59,6 | 6,1 |
| PSeoa Ind. Serv. per l'Enog. e l'Ospit. alberg. | 4,0 | 38,4 | 4,0 | 37,2 | 3,6 |
| PSss Ind. Serv. socio-sanitari | 4,2 | 79,5 | 4,1 | 79,1 | 3,0 |
| IeFP vari - Istruz. e Formaz. Profess.le | 2,3 | 46,4 | 2,4 | 47,6 | 1,0 |
| ***Totale iscritti scuole secondarie superiori*** | ***100,0*** | ***50,2*** | ***100,0*** | ***50,1*** | ***100,0*** |

Si può notare come in questi ultimi anni le scelte degli indirizzi di studio da parte degli studenti milanesi mantengano una certa stabilità, in particolare per i *Licei,* ove si denota un leggero incremento nelle iscrizioni rispetto all'a.s. 2010-2011 (+0,8%), mentre si segnala una riduzione nell'*Istruzione professionale*, seppur lieve (-1,0%). L'*Istruzione tecnica* con +3,1% rispetto all'a.s. 2010-2011 è l'indirizzo di studio che ha visto il maggior incremento nelle scelte degli studenti.

Nello specifico dell'indirizzo di studio *liceale*, che assorbe il 52,1% delle iscrizioni, gli istituti che afferiscono al *Liceo scientifico*, anche se in costante regresso, continuano a raccogliere quasi la metà degli iscritti, e sono di gran lunga, con quasi un quarto delle iscrizioni (appena sopra il 24%), la tipologia di scuola secondaria superiore più frequentata.

Tra gli *Istituti tecnici* le maggiori iscrizioni si riscontrano nell'indirizzo Amministrazione Finanza Marketing (intorno al 10%). Nell'ambito dell'*Istruzione professionale* gli indirizzi preferiti sono quella per i Servizi socio-sanitari e l'Alberghiero.

Per quanto concerne la *presenza femminile* nei diversi indirizzi di studio, si osservano situazioni variegate. Nell'ambito dell'istruzione liceale, che intercetta il 58,9% delle preferenze femminili, gli indirizzi preferiti sono il

*Liceo linguistico* e il *Liceo delle Scienze Umane*. Nell'ambito dell'Istruzione tecnica la preferenza è assegnata all'indirizzo *Sistema Moda* e all'Indirizzo *Turismo*. Nell'ambito dell'Istruzione professionale, la preferenza è attribuita ai *Servizi socio-sanitari* e all'*Indirizzo Produzione, Industria e Artigianato.*

Per quanto concerne la presenza degli *studenti stranieri*[34], in costante aumento, la distribuzione percentuale degli iscritti alle scuole statali (diurne e serali) ammonta al 14,3%. In dettaglio:

- ammonta al 37,5% nell'*Istruzione e Formazione Professionale;*
- ammonta al 24,0% nell'*Istruzione professionale*, e risulta massiccia nell'indirizzo *Servizi Commerciali* (34,0%), mentre è esigua negli istituti per i *Servizi per l'Agricoltura* e lo *Sviluppo Rurale* (6,3%);
- nell'*Istruzione Tecnica* la media è del 19,6%; raggiunge l'apice negli Istituti del *Sistema Moda* (36,5%), mentre è solo al 2,2% negli *Istituti ad indirizzo Agrario Agroalimentare e Agroindustria*;
- nell'istruzione *liceale* la media è del 6,8%, con punte del 9,7% nel *Liceo Linguistico*, mentre la presenza è minima negli istituti *classici* con l'1,8%;

**Le famiglie**

Il numero di famiglie rilevato in anagrafe è riportato nella tabella sottostante ove si rileva che pur aumentando in valore assoluto il numero delle famiglie dal 2016 al 2017, la dimensione della famiglia in media continua a rimanere invariata da cinque anni a 2,1 componenti. Il capoluogo, invece, subisce una contrazione scendendo nel 2017 a 1,8 componenti, dato peraltro raggiunto anche nel 2014.

***Tab. 30 - Dimensione media familiare (dati anagrafici)***

| *Numero Famiglie* | *Città Metropolitana* | *Milano città* |
|---|---|---|
| **al 1.1.2017** | 1.536.050 | 731.091 |
| *Dimensione media familiare* | *2,1* | *1,8* |
| **al 1.1.2016** | 1.525.297 | 725.689 |
| *Dimensione media familiare* | *2,1* | *1,9* |
| | | |
| **Variazione in V.A. 1.1.2016-1.1.2017** | **10.753** | **5.402** |

**Qualità della vita 2017 nell'area metropolitana milanese**[35]

Il noto quotidiano "Il Sole 24Ore" ha pubblicato, nel mese di novembre 2017, la graduatoria che misura lo *stato di benessere* delle 110 province italiane con relativo posizionamento e punteggio attribuito alla Città metropolitana di Milano nel *ranking* generale.

34 Dati tratti dal volume "ScoLibrì. La scolarità nella Città Metropolitana di Milano". Iscritti alle scuole secondarie di secondo grado . Corsi diurni e serali Statali - Anno scolastico 2016/2017", pagg. 20 e 21.

35 Elaborazione tratta da Il Sole 24Ore-novembre 2017.

In riferimento alle **sei aree** tematiche/macro-settori assunti ai fini dell'**indagine statistica per il 2017** (**ricchezza e consumi, lavoro e innovazione, ambiente e servizi, demografia e società, giustizia e sicurezza, cultura e tempo libero**), la Città metropolitana di **Milano** si colloca al **primo posto** per la categoria denominata ***ricchezza e consumi*** che sintetizza gli indicatori più economici (dal *Pil* e depositi bancari pro-capite agli acquisti online) nonché all'*ottavo posto* nella classifica generale, perdendo sei posizioni rispetto alla performance conseguita nel 2016 (Cfr. *Tab. 31*).

***Tab. 31: Qualità della vita delle province italiane nel 2017***

| Posizione | | Provincia | Punti | Pos. 2016 | Diff. |
|---|---|---|---|---|---|
| 1 | ▲ | Belluno | 583 | 4 | +3 |
| 2 | ▼ | Aosta | 578 | 1 | -1 |
| 3 | ▲ | Sondrio | 574 | 5 | +2 |
| 4 | ▲ | Bolzano | 572 | 7 | +3 |
| 5 | ▼ | Trento | 567 | 3 | -2 |
| 6 | ▲ | Trieste | 563 | 10 | +4 |
| 7 | ▲ | Verbano Cusio Ossola | 548 | 16 | +9 |
| 8 | ▼ | Milano | 544 | 2 | -6 |
| 9 | ▲ | Gorizia | 543 | 19 | +10 |
| 10 | ▼ | Udine | 542 | 9 | -1 |
| 11 | = | Siena | 538 | 11 | 0 |
| 12 | ▼ | Firenze | 524 | 6 | -6 |
| 13 | ▲ | Pordenone | 523 | 17 | +4 |
| 14 | ▼ | Bologna | 523 | 8 | -6 |
| 15 | ▲ | Ascoli Piceno | 519 | 42 | +27 |
| 16 | ▲ | Reggio Emilia | 518 | 27 | +11 |
| 17 | ▼ | Livorno | 512 | 14 | -3 |
| 18 | ▲ | Forlì | 510 | 25 | +7 |
| 19 | ▲ | Treviso | 509 | 37 | +18 |
| 20 | ▼ | Cuneo | 508 | 18 | -2 |
| 21 | ▲ | Arezzo | 508 | 34 | +13 |
| 22 | = | Parma | 506 | 22 | 0 |
| 23 | ▼ | Ravenna | 506 | 12 | -11 |
| 24 | ▼ | Roma | 505 | 13 | -11 |
| 25 | ▼ | Verona | 503 | 20 | -5 |
| 26 | ▼ | Modena | 503 | 15 | -11 |
| 27 | ▲ | Rimini | 502 | 33 | +6 |
| 28 | ▲ | Bergamo | 502 | 29 | +1 |
| 29 | ▲ | Monza Brianza | 502 | 41 | +12 |
| 30 | ▼ | Vicenza | 501 | 26 | -4 |
| 31 | ▼ | Macerata | 500 | 23 | -8 |
| 32 | ▲ | Como | 498 | 40 | +8 |
| 33 | ▼ | Lecco | 497 | 32 | -1 |
| 34 | ▲ | Pesaro | 495 | 43 | +9 |
| 35 | ▲ | Piacenza | 495 | 48 | +13 |
| 36 | ▼ | Biella | 495 | 38 | -2 |
| 37 | ▼ | Ancona | 493 | 28 | -9 |
| 38 | ▲ | Prato | 492 | 53 | +15 |
| 39 | ▲ | Cremona | 490 | 47 | +8 |
| 40 | ▼ | Torino | 490 | 35 | -5 |
| 41 | ▲ | Mantova | 489 | 50 | +9 |
| 42 | ▼ | Padova | 489 | 30 | -12 |
| 43 | ▼ | Venezia | 488 | 39 | -4 |
| 44 | ▲ | Vercelli | 486 | 46 | +2 |
| 45 | ▲ | Ferrara | 483 | 58 | +13 |
| 46 | ▼ | Brescia | 482 | 45 | -1 |
| 47 | ▼ | Pisa | 480 | 31 | -16 |
| 48 | ▼ | Genova | 480 | 21 | -27 |
| 49 | ▼ | Perugia | 480 | 44 | -5 |
| 50 | ▲ | Novara | 480 | 56 | +6 |
| 51 | ▲ | La Spezia | 479 | 54 | +3 |
| 52 | ▲ | Oristano | 476 | 55 | +3 |
| 53 | ▼ | Grosseto | 474 | 51 | -2 |
| 54 | ▼ | Lucca | 474 | 36 | -18 |
| 55 | ▲ | Cagliari | 473 | 57 | +2 |
| 56 | ▲ | Fermo | 473 | 62 | +6 |
| 57 | ▼ | Varese | 472 | 52 | -5 |
| 58 | ▼ | Savona | 468 | 24 | -34 |
| 59 | ▲ | Terni | 468 | 68 | +9 |
| 60 | ▲ | Teramo | 467 | 76 | +16 |
| 61 | ▲ | Lodi | 462 | 72 | +11 |
| 62 | ▲ | Pescara | 461 | 81 | +19 |
| 63 | ▼ | L'Aquila | 461 | 60 | -3 |
| 64 | ▲ | Alessandria | 461 | 66 | +2 |
| 65 | ▲ | Rovigo | 460 | 69 | +4 |
| 66 | ▲ | Asti | 460 | 70 | +4 |
| 67 | ▲ | Potenza | 460 | 80 | +13 |
| 68 | ▼ | Chieti | 459 | 64 | -4 |
| 69 | ▼ | Olbia Tempio | 457 | 59 | -10 |
| 70 | ▼ | Imperia | 454 | 65 | -5 |
| 71 | ▲ | Viterbo | 453 | 73 | +2 |
| 72 | ▼ | Massa-Carrara | 452 | 49 | -23 |
| 73 | ▲ | Pavia | 450 | 74 | +1 |
| 74 | ▲ | Matera | 448 | 89 | +15 |
| 75 | ▼ | Nuoro | 448 | 71 | -4 |
| 76 | ▼ | Pistoia | 444 | 61 | -15 |
| 77 | ▼ | Rieti | 443 | 75 | -2 |
| 78 | ▲ | Isernia | 439 | 79 | +1 |
| 79 | ▼ | Ogliastra | 438 | 67 | -12 |
| 80 | ▲ | Ragusa | 429 | 82 | +2 |
| 81 | ▼ | Sassari | 424 | 63 | -18 |
| 82 | ▼ | Latina | 423 | 77 | -5 |
| 83 | = | Campobasso | 423 | 83 | 0 |
| 84 | = | Enna | 422 | 84 | 0 |
| 85 | ▲ | Crotone | 422 | 106 | +21 |
| 86 | ▼ | Bari | 419 | 85 | -1 |
| 87 | ▼ | Frosinone | 416 | 78 | -9 |
| 88 | ▲ | Siracusa | 416 | 98 | +10 |
| 89 | ▼ | Messina | 415 | 88 | -1 |
| 90 | ▲ | Catanzaro | 414 | 95 | +5 |
| 91 | ▲ | Cosenza | 412 | 101 | +10 |
| 92 | ▲ | Caltanissetta | 410 | 100 | +8 |
| 93 | ▲ | Catania | 410 | 94 | +1 |
| 94 | ▲ | Barletta Andria Trani | 410 | 104 | +10 |
| 95 | ▼ | Benevento | 408 | 86 | -9 |
| 96 | ▼ | Agrigento | 404 | 90 | -6 |
| 97 | ▲ | Palermo | 404 | 99 | +2 |
| 98 | ▲ | Vibo Valentia | 403 | 110 | +12 |
| 99 | ▼ | Trapani | 402 | 91 | -8 |
| 100 | ▼ | Medio Campidano | 401 | 97 | -3 |
| 101 | ▼ | Carbonia Iglesias | 401 | 87 | -14 |
| 102 | ▼ | Avellino | 401 | 93 | -9 |
| 103 | ▼ | Foggia | 401 | 102 | -1 |
| 104 | ▼ | Lecce | 399 | 92 | -12 |
| 105 | ▼ | Salerno | 392 | 103 | -2 |
| 106 | ▼ | Brindisi | 389 | 96 | -10 |
| 107 | = | Napoli | 389 | 107 | 0 |
| 108 | ▲ | Reggio Calabria | 388 | 109 | +1 |
| 109 | ▼ | Taranto | 386 | 105 | -4 |
| 110 | ▼ | Caserta | 370 | 108 | -2 |

Riguardo l'ambito *lavoro e innovazione,* sale al primo posto Ascoli Piceno, seguita da Milano, mentre l'ultimo posto è assegnato a Reggio Calabria, in specie per il numero delle imprese registrate (ogni 100 abitanti) e delle s*tart-up innovative* avviate che misurano il grado di dinamicità dell'iniziativa imprenditoriale.

La provincia di Sondrio si colloca al primo posto per la categoria *ambiente e servizi* (Milano è decima) soprattutto per i migliori indici registrati nel consumo di suolo e nell'emigrazione ospedaliera. La provincia del Verbano Cusio-Ossola assume il primato in tema di s*icurezza e giustizia* per il minor indice di litigiosità nonché di furti/rapine/truffe, mentre l'ultimo posto è occupato dalla Città Metropolitana di Milano.

Infine, per la categoria *cultura e tempo libero,* il primo posto è attribuito a Firenze (Roma seconda e Milano 15esima) per la maggiore diffusione di spettacoli, librerie e presenza di *Onlus*.

In dettaglio, ulteriori dati, rappresentati dal posizionamento delle province in ordine a taluni *indicatori* incorporati nei macro-aggregati, risultano suscettibili di nota:

- le prime tredici posizioni relative all'indicatore *popolazione coperta dalla banda larga,* sono occupate da province del Sud (sul podio, Bari, Crotone e Brindisi; Milano è 43esima);
- l'*indice di vecchiaia* più basso è attribuito alle province di Napoli e Caserta;
- la provincia che conta il maggior numero di *laureati* (ogni 1.000 residenti) è Campobasso (Milano è 72esima).

## 1.2.2 L'economia insediata nell'area metropolitana milanese[36]

**Premessa**[37]

Per fronteggiare la congiuntura economica negativa, la Città metropolitana di Milano, ha rinnovato la sua identità nella vocazione alla sintesi degli aspetti territoriali costitutivi: la configurazione urbana di area metropolitana - tecnicamente composta dalla *città* unitamente al *territorio circostante* definito '***ring***' - ha instaurato, in maniera irrevocabile, un legame d'interdipendenza strutturalmente orientato alla maggiore integrazione possibile fra *ambiti territoriali eterogenei.* La valutazione del grado di integrazione della Città con il territorio circostante è basata su tre distinti fattori:

- processi insediativi
- relazioni funzionali
- performance economica

che attestano la validità dell'area metropolitana nella misura in cui i livelli di coesione e uniformità conseguiti possano determinare un s*istema interrelato*/un'*integrazione funzionale forte* (ambito ottimale) rilevando, al contempo, i punti di '*frattura*'**.**

In questa cornice, il territorio metropolitano milanese, si contraddistingue non soltanto per il rilievo ascrivibile al comparto dei servizi, bensì per una produzione manifatturiera d'eccellenza capace di trasferire con successo il proprio campo d'azione sui mercati internazionali, in specie della moda, dell'industria creativa e del biomedicale.

Dalla comparazione fra le varie aree di vitalità industriale del territorio metropolitano milanese emerge una nuova prospettiva definita '***network view of development***'. Recenti studi condotti nell'ambito dell'innovazione tecnologica, infatti, pongono in evidenza il ruolo strategico assunto dalle '*connessioni*' nello sviluppo di nuovi prodotti/funzioni/processi produttivi. L'intuizione di fondo consiste nell'idea secondo cui la crescita economica si configura come un *processo di estensione delle specializzazioni produttive* dalla periferia verso il centro. In tal senso, l'evidenza empirica attesta come, lo spazio per l'*innovazione*, scaturisca da tre fattori interrelati:

- ***relazioni di prossimità/contiguità tra specializzazioni industriali***
  (segmenti produttivi e segmenti di mercato)

36 Da *Milano Produttiva* - 27° Rapporto della Camera di Commercio di Milano - a cura del Servizio Studi e Statistica della CCIAA di Milano.

37 Da << I dossier delle Città Metropolitane. Città metropolitana di Milano>> I edizione, marzo 2017 - Dipartimento per gli Affari Regionali e le Autonomie - Presidenza del Consiglio dei Ministri.

- ***diffusione di reti di imprese***
- ***interazione tra lo specifico know - how dei territori***

In altri termini, il concetto di *prossimità* esplica ***l'azione di un moltiplicatore*** di *effetti positivi in settori diversi da quello d'origine,* ovvero la prossimità non soltanto moltiplica le probabilità dell'accadimento, bensì determina un'evoluzione, un perfezionamento dell'effetto nel passaggio da un settore all'altro. Tale orientamento struttura un nuovo paradigma/una nuova tecnica applicabile all'ambito dell'innovazione tecnologica che presuppone nuovi modelli di politica industriale, non già diretti alla produzione di un unico bene omogeneo per ciascuna economia, piuttosto, come già affermato da Ginzburg[38] nel 2007, a*ll'organizzazione e coordinazione di una molteplicità di competenze diversificate intorno a prodotti eterogenei*. Ne consegue che, siffatto quadro teorico rimarca la centralità dell'intervento pubblico in tema di programmazione e coordinamento dello sviluppo locale: la funzione di indirizzo e programmazione, affidata dal legislatore nazionale alla Città metropolitana, trova, in tale chiave interpretativa, una compiuta estrinsecazione delle dinamiche di sviluppo propriamente periferiche.

In definitiva, la '*network view of development*' ammette la primarietà/essenzialità del ruolo esplicato dalle *reti di competenze territoriali* alle quali attribuisce l'attitudine a veicolare le conoscenze radicate nei territori verso le migliori opportunità di sviluppo per competere validamente sui mercati.

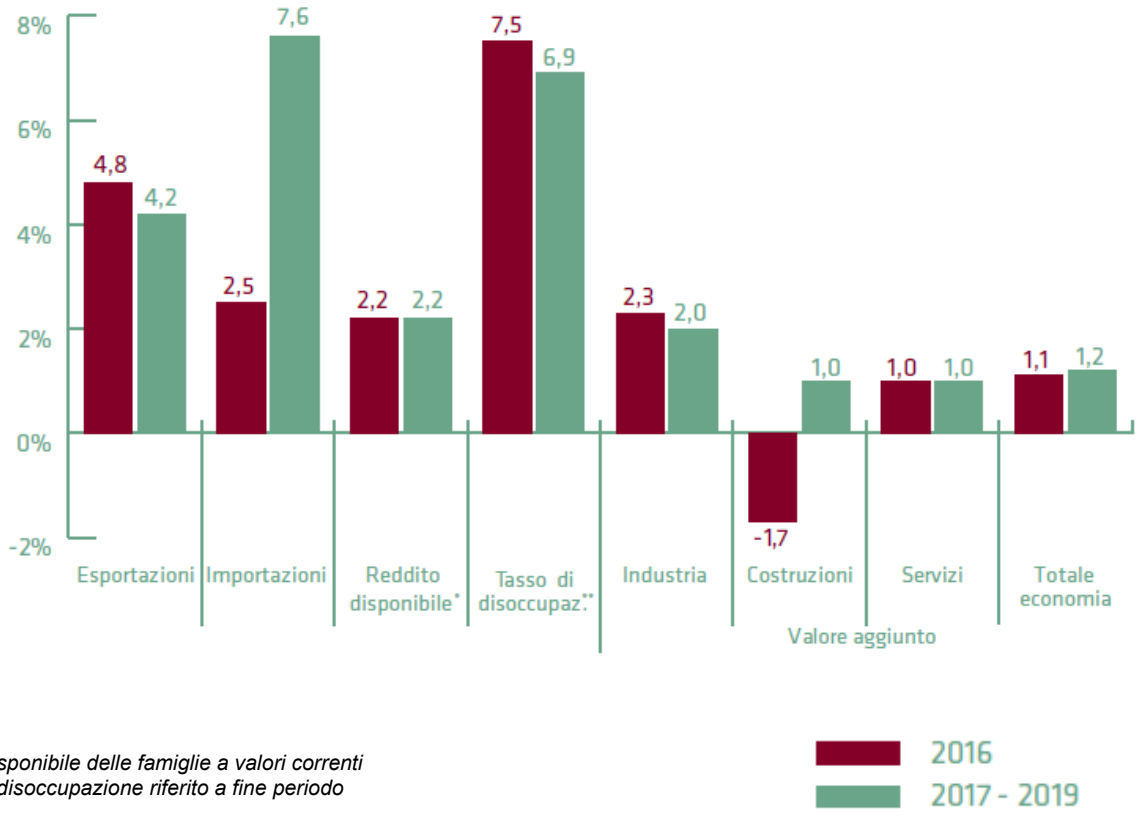
**Quadro economico**

Il tasso di crescita del *Pil* nell'area metropolitana milanese, ha registrato, nel 2016, un valore positivo pari a +1,1% tale da eguagliare il livello del *Pil* lombardo nonché superiore alla dinamica di crescita registrata a livello nazionale (+0,9%). Anticipando l'analisi del consuntivo 2017, si segnala che, secondo i dati diffusi dal Centro Studi di Assolombarda, anche il 2017 si è chiuso con una crescita del Pil pari a +1,9% per il capoluogo milanese contro la media nazionale che si attesta al +1,5%. La ripresa economica, quindi, si rafforza ulteriormente: nel quadriennio 2014-2017 Milano cresce in misura pari al +6,2%, quasi due volte il ritmo di crescita dell'Italia (+3,4%) per attestarsi al di sopra dei livelli di Pil antecedenti la crisi.

38 L'economista Andrea Ginzburg (Torino, 1943) ha affermato, relativamente agli studi di Teoria dello sviluppo economico, sulla scorta dei lavori realizzati da Albert O. Hirschman (Berlino, 1975 - Stati Uniti, 2012), rielaborati successivamente, da Hausmann e Hidalgo, che lo sviluppo o innovazione non consiste nell'accumulare capitale (fisico, sociale, umano, ect..) ovvero fattori produttivi, bensì nell'assumere altra impostazione ontologicamente diretta all'analisi dei processi e degli effetti della dimensione di prossimità o collegamento o interazione condotta a vari livelli (paesi, prodotti, settori e *capabilities)* al fine di elaborare *misure di connessione all'interno di un sistema economico.* In altri termini, la teoria del '*Network View of Development*' propone un pattern (modello) eterodosso di politica economica che tende alla sostituzione della funzione di produzione con il **reticolo delle connessioni** inteso come struttura complessa e composita di elementi/competenze *complementari* necessarie per sostenere la crescita economica.

Segnatamente, nel contesto metropolitano, nel 2016 è continuata la progressione dei settori dell'industria ai quali si deve riconoscere, non soltanto, il principale apporto (+2,3%) alla crescita del valore aggiunto, bensì, la capacità di compensare, ampiamente, il contributo, ancora negativo da parte delle costruzioni (-1,7%, in aumento rispetto al 2016). In riferimento ai settori del terziario, l'incremento del *Pil* conseguito, pari al +1%, è stato determinante ai fini della portata dell'aumento della ricchezza prodotta per l'intera economia milanese. Osservando la dinamica dell'interscambio estero, nel 2016, si è rilevato un miglioramento generale: l'*export* è aumentato in misura pari al +4,8% e l'*import* del +2,5%. Per quanto riguarda i redditi da lavoro, le risorse complessive a disposizione delle famiglie, nel 2016, sono ulteriormente incrementate rispetto alla scorso anno (+2,2%): il reddito pro-capite, riferito alla popolazione residente nel territorio metropolitano, ha registrato un nuovo sviluppo passando da 33,2 a 33,9 mila Euro a fine 2016. Sul versante del mercato del lavoro, la disoccupazione complessiva nel 2016 ha registrato una ridotta contrazione attestandosi al 7,5% (Cfr. *Graf.* 9).

***Graf. 9 - Indicatori macroeconomici della Città metropolitana di Milano (anni 2016-2019 - variazioni percentuali)***




** reddito disponibile delle famiglie a valori correnti*
*** tasso di disoccupazione riferito a fine periodo*

(Fonte: elaborazione Servizio Studi e Statistica della Camera di Commercio di Milano su dati Prometeia, *Scenari per le economie locali*, aprile 2017)

Nell'orizzonte previsionale 2017-2019, la crescita media del valore aggiunto milanese si attesterebbe ad una valore pari a +1,2% per effetto del contributo congiunto da parte dei servizi e dell'industria ai quali si accosterebbe la lenta progressione del comparto delle costruzioni (+1%).

**Bilancio demografico**

Il contesto metropolitano milanese, offre una *performance* soddisfacente in termini di capacità di tenuta/resilienza del sistema imprenditoriale: il bilancio tra *imprese iscritte* e *imprese cessate* resta di segno positivo registrando, nel 2016, un saldo demografico che conta oltre 5mila unità (si rileva un rallentamento dell'iniziativa imprenditoriale rispetto al 2015 che ha registrato un saldo pari a oltre 7mila unità incrementali) cui corrisponde una variazione positiva pari a +1,5%. A livello di ripartizione territoriale, tra le regioni, la Lombardia si colloca al terzo posto nella classifica nazionale per saldo tra iscritte e cessate, mentre il Nord-Est continua a mostrarsi in sofferenza (Cfr. *Tab. 32*).

***Tab. 32 - Nati-mortalità delle imprese per territorio (anno 2016 - valori assoluti e percentuali)***

| *Area geografica* | *Iscrizioni* | *Cessazioni* | *Saldo* | *Tasso di crescita* |
|---|---|---|---|---|
| Nord-Ovest | 93.695 | 87.440 | 6.255 | 0,4% |
| *Lombardia* | *57.319* | *50.784* | *6.535* | *0,7%* |
| ***Milano*** | ***23.689*** | ***18.175*** | ***5.514*** | ***1,5%*** |
| Nord-Est | 64.270 | 65.475 | -1.025 | -0,1% |
| Centro | 81.046 | 67.660 | 13.386 | 1,0% |
| Sud e Isole | 124.477 | 101.559 | 22.918 | 1,2% |
| *Italia* | *363.488* | *322.134* | *41.354* | *0,7%* |

(Fonte: elaborazione Servizio Studi e Statistica Camera di Commercio di Milano su dati Registro Imprese)

Nel dettaglio, le nuove imprese iscritte corrispondono a 23.689 unità (il 41% del totale lombardo), ma la loro numerosità è diminuita del -3,5% rispetto allo scorso anno (24.562 unità) in simmetria con l'andamento medio registrato sia a livello regionale (-3,1%) che nazionale (-2,2%). La natalità ha riguardato, principalmente, le *ditte individuali* (+11.296 unità), ma anche le nuove società di capitali sono state numerose (+9.898 unità), così come il contributo da parte di giovani, donne e stranieri è stato di rilievo (complessivamente, pari a 17.272 unità).

Di converso, le imprese cessate ammontano a 18.175 unità (sono aumentate in misura pari al +4,4%, sul 2015) determinando la contrazione del saldo attivo. Simmetricamente, anche l'indice di mortalità ha interessato le forme organizzative meno strutturate (*ditte individuali*) (Cfr. *Tab. 33*).

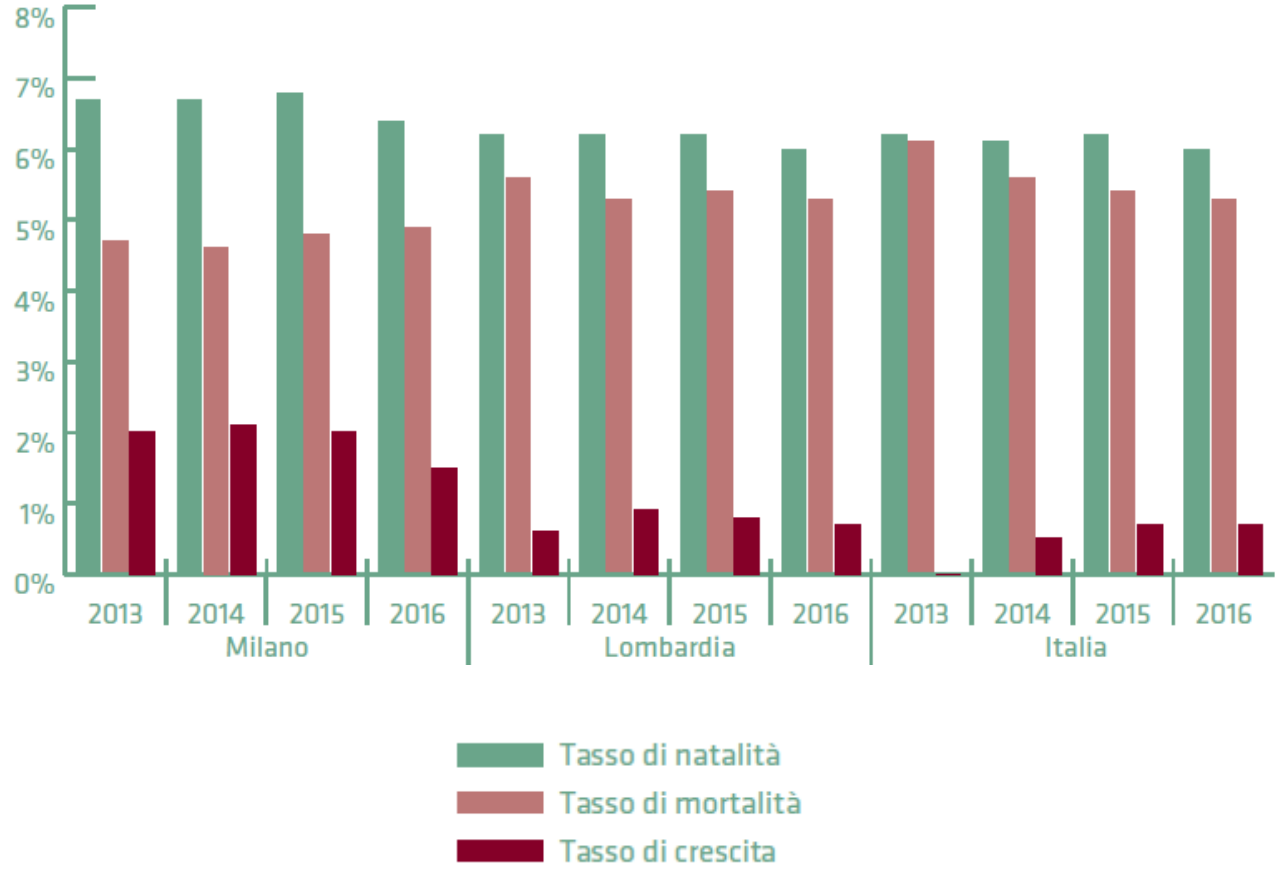
***Tab. 33 - Imprese iscritte e cessate per settore e tipologia nella Città metropolitana di Milano (anni 2013-2016 - valori assoluti)***

| Settore e tipologie | Iscritte | | | | Cessate | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | 2013 | 2014 | 2015 | 2016 | 2013 | 2014 | 2015 | 2016 |
| Agricoltura | 111 | 99 | 116 | 108 | 159 | 176 | 146 | 141 |
| Attività manifatturiere | 958 | 945 | 958 | 885 | 1.363 | 1.192 | 1.456 | 1.414 |
| Altre attività industriali | 65 | 72 | 56 | 64 | 92 | 73 | 113 | 111 |
| Costruzioni | 2.286 | 2.257 | 2.406 | 2.274 | 2.447 | 2.244 | 2.337 | 2.282 |
| Commercio | 4.274 | 4.287 | 4.324 | 4.057 | 4.314 | 4.433 | 4.472 | 4.512 |
| Servizi | 6.509 | 6.662 | 7.048 | 7.123 | 7.086 | 7.036 | 7.641 | 8.261 |
| Imprese non classificate | 9.453 | 9.613 | 9.654 | 9.178 | 1.069 | 1.122 | 1.311 | 1.454 |
| **Totale** | **23.656** | **23.935** | **24.562** | **23.689** | **16.530** | **16.276** | **17.476** | **18.175** |
| di cui: | | | | | | | | |
| Artigiane | 5.318 | 5.367 | 5.678 | 5.240 | 5.361 | 5.119 | 5.304 | 4.940 |
| Società di capitali | 8.194 | 8.934 | 9.789 | 9.898 | 3.168 | 3.539 | 4.647 | 5.312 |
| Società di persone | 2.183 | 1.810 | 1.692 | 1.704 | 2.249 | 2.084 | 2.170 | 2.430 |
| Ditte individuali | 12.358 | 12.282 | 12.267 | 11.296 | 10.801 | 10.306 | 10.252 | 10.002 |
| Altre forme giuridiche | 921 | 909 | 814 | 791 | 312 | 347 | 407 | 431 |
| Giovanili | 6.724 | 6.692 | 6.529 | 6.177 | 2.545 | 2.464 | 2.486 | 2.439 |
| Femminili | 5.575 | 5.372 | 5.272 | 5.150 | 4.106 | 3.750 | 3.882 | 4.085 |
| Straniere | 5.618 | 6.043 | 6.502 | 5.945 | 2.606 | 2.622 | 2.849 | 2.988 |

(Fonte: elaborazione Servizio Studi e Statistica Camera di Commercio di Milano su dati Registro Imprese)

L'incremento del tasso di mortalità delle imprese è un indicatore di rilievo affatto trascurabile: l'andamento negativo delle cessazioni potrebbe essere mitigato mediante l'adozione di politiche dirette al sostegno delle imprese sia nei primi anni di vita (notoriamente, i più critici ai fini dello sviluppo e della stratificazione delle attività di impresa sul territorio) che nella fase più matura tesa al consolidamento delle attività per accrescere la competitività (Cfr. *Graf. 10*).

***Graf. 10 - Tassi[39] di natalità, mortalità, e crescita per area geografica (anni 2013-2016 - valori percentuali)***




(Fonte: elaborazione Servizio Studi e Statistica Camera di Commercio di Milano su dati Registro Imprese)

Per quanto riguarda il dato di *stock* (ossia la consistenza delle imprese attive/operanti), le imprese attive nel territorio milanese risultano essere, a fine 2016, 296.404 unità (pari al 36,4% del totale imprese su base regionale) con un tasso di crescita pari a +1,1% sul 2015: un risultato nettamente superiore a quello registrato in Lombardia (+0,2%) che si conferma, comunque, *leader* nel Paese con 815.246 imprese operanti (il 15,8% del totale nazionale). Anche il dato 2016 a livello nazionale è risultato incoraggiante, sia pure con una variazione infinitesima rispetto allo scorso anno (Cfr. *Tab.* 34).

***Tab. 34 - Imprese attive per area geografica (anni 2013-2016 - valori assoluti)***

| Area geografica | Imprese attive | | | |
|---|---|---|---|---|
| | 2013 | 2014 | 2015 | 2016 |
| Bergamo | 85.735 | 85.552 | 85.455 | 85.242 |
| Brescia | 109.126 | 108.438 | 107.330 | 106.446 |
| Como | 44.039 | 43.325 | 42.682 | 42.650 |

39 I tassi del Graf. 5 sono calcolati nel seguente modo:
. *tasso di natalità:* iscritte $_{(t)}$/registrate $_{(t-1)}$*100;
. *tasso di mortalità*:: cessate al netto di quelle d'ufficio$_{(t)}$/registrate $_{(t-1)}$*100;
. *tasso di crescita*: iscritte$_{(t)}$-cessate al netto delle cancellazioni d'ufficio$_{(t)}$/registrate$_{(t-1)}$*100

| Area geografica | Imprese attive | | | |
|---|---|---|---|---|
| | 2013 | 2014 | 2015 | 2016 |
| Cremona | 27.427 | 27.136 | 26.734 | 26.473 |
| Lecco | 23.985 | 23.785 | 23.763 | 23.630 |
| Lodi | 15.351 | 15.149 | 14.932 | 14.740 |
| Mantova | 38.351 | 37.995 | 37.417 | 37.175 |
| ***Milano*** | ***285.275*** | ***288.363*** | ***293.112*** | ***296.404*** |
| Monza | 62.961 | 63.197 | 63.363 | 63.771 |
| Pavia | 43.798 | 43.541 | 43.139 | 42.581 |
| Sondrio | 14.474 | 14.193 | 14.077 | 14.098 |
| Varese | 62.481 | 61.994 | 61.909 | 62.036 |
| **Lombardia** | **813.003** | **812.668** | **813.913** | **815.246** |
| *Italia* | *5.176.479* | *5.148.413* | *5.144.383* | *5.145.995* |

(Fonte: elaborazione Servizio Studi e Statistica Camera di Commercio di Milano su dati Registro Imprese)

**Imprese attive per forma giuridica e addetti**

Dal punto di vista della struttura organizzativa, l'area milanese primeggia, anche nel 2016, rispetto allo scenario regionale e nazionale, per la più ampia diffusione di imprese costituite in forma di *Società di capitali:* si contano 117.545 unità (il 39,7% del totale) cui corrisponde un tasso di crescita del +2,5% sul 2015 e un'incidenza superiore di oltre 10 punti percentuali alla Lombardia e quasi venti rispetto all'Italia. Tale concentrazione è dovuta alla considerevole presenza nel territorio locale dei grandi *players* (grandi gruppi bancari e familiari/società quotate), delle *start-up innovative* oltre che allo sviluppo delle S.r.l. semplificate.

Trattasi di una tipologia d'impresa la cui capacità di espansione, nel 2016, è stata riscontrata in tutte le aree: in Lombardia, le società di capitali sono aumentate in misura pari al +2,4%; in Italia per il +3,7% a scapito delle *Società di persone* la cui base imprenditoriale ha continuato a ridursi progressivamente, tanto da rappresentare, oggi, appena il 15% del totale imprese attive a Milano (45.766 unità, in valore assoluto).

La forma organizzativa che, in assoluto, risulta prevalere nel sistema produttivo milanese, rimane la *ditta individuale*: nel 2016, lo stock delle ditte individuali ammonta a 124.118 unità (il 41,9% del totale) con un tasso di crescita pari a +1%. Il persistente impulso a questa forma d'impresa è dovuto all'iniziativa economica dei cittadini stranieri, in particolare, extra-comunitari, che prediligono, decisamente, la ditta individuale la cui incidenza raggiunge il 50,8% in Lombardia e il 60,6%, in Italia.

Si osserva, in conclusione, come a livello settoriale, le società di capitali siano primariamente operative nel segmento dei *servizi* (più del doppio del totale), mentre le ditte individuali prevalgono nei comparti del commercio, dei servizi e delle costruzioni (Cfr. *Tab.* 35).

***Tab. 35 - Imprese attive per forma giuridica e settore nella Città metropolitana di Milano (anno 2016 - valori assoluti e variazioni percentuali)***

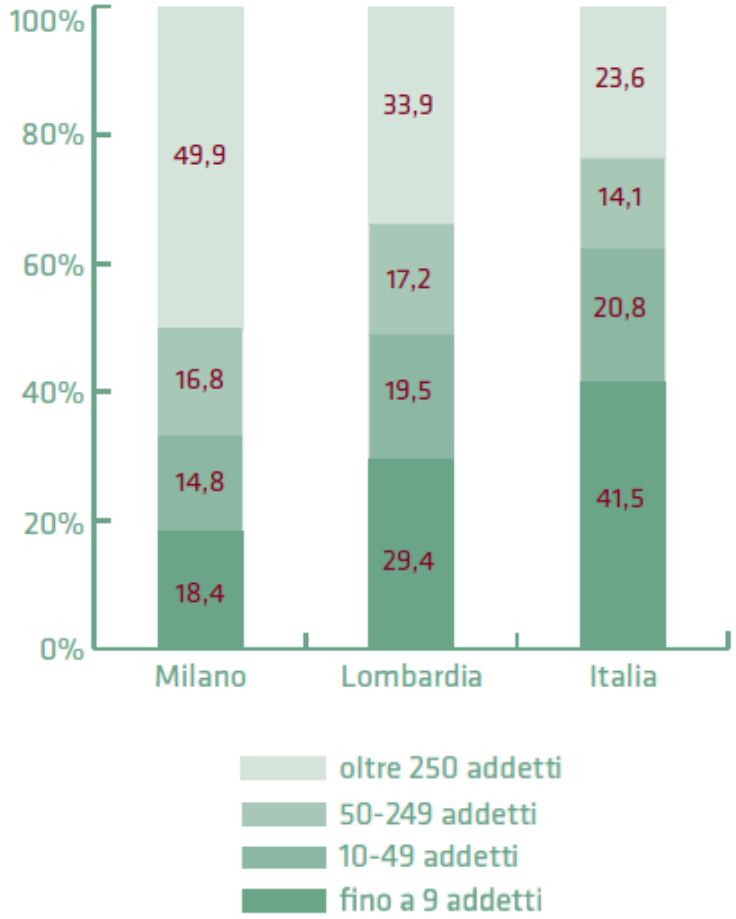
| Settore | Società di capitali | Società di persone | Ditte individuali | Altre forme | Totale |
|---|---|---|---|---|---|
| Agricoltura | 436 | 855 | 2.209 | 64 | 3.564 |
| Estrazione di minerali da cave e miniere | 63 | 4 | 2 | 2 | 71 |
| Attività manifatturiere | 14.773 | 5.248 | 9.065 | 264 | 29.350 |
| Fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condizionata | 999 | 44 | 42 | 14 | 1.099 |
| Fornitura di acqua; reti fognarie; attività di gestione dei rifiuti e risanamento | 312 | 52 | 49 | 30 | 443 |
| Costruzioni | 11.898 | 3.765 | 23.084 | 1.556 | 40.303 |
| Commercio all'ingrosso e al dettaglio | 22.809 | 10.616 | 40.876 | 462 | 74.763 |
| Servizi | 66.190 | 25.169 | 48.777 | 6.438 | 146.574 |
| Imprese non classificate | 65 | 13 | 14 | 145 | 237 |
| **Totale** | **117.545** | **45.766** | **124.118** | **8.975** | **296.404** |
| *Variazione % 2016-2015* | *2,5%* | *-2,1%* | *1,0%* | *2,2%* | *1,1%* |

(Fonte: elaborazione Servizio Studi e Statistica Camera di Commercio di Milano su dati Registro Imprese)

A livello dimensionale, la matrice del tessuto imprenditoriale milanese (e italiano) conferma, anche nel 2016, l'imperante propagazione della *micro-impresa* (meno di 10 addetti) e *piccola impresa* (da 10 a 49 addetti) la cui incidenza corrisponde rispettivamente al 90,1% e al 7,8% del totale imprese attive nel territorio pur assorbendo solo il 33,2% del totale forza lavoro (in Lombardia, il 48,9% del totale occupati).

Complessivamente, lo *stock* degli addetti occupati nelle imprese milanesi, nel 2016, ammonta ad un milione e 950mila circa (+71.083 unità sul 2015), di cui un milione e 300mila lavoratori (il 66,8% del totale rispetto al 51,1% della Lombardia) risultano occupati nella *media (*più di 50 addetti) e *grande impresa* (oltre 250 addetti) che, paradossalmente, incide, sul totale imprese attive nel territorio, in misura pari al 2,1% (0,8% a livello nazionale) (Cfr. *Graf.* 11).

***Graf. 11 - Distribuzione degli addetti alle sedi d'impresa per classe dimensionale e area geografica (anno 2016- valori percentuali)***




(Fonte: elaborazione Servizio Studi e Statistica Camera di Commercio di Milano su dati Registro Imprese)

Il contributo all'occupazione più rilevante è dovuto al settore dei servizi con 1.088.784 lavoratori (il 55,8% del totale) e, al suo interno, in particolare, al segmento del noleggio/agenzie viaggi/servizi di supporto alle imprese (17,5%), seguito dai servizi d'informazione e comunicazione (8,4%) e dall'alloggio e ristorazione (6,6%). Il commercio assorbe il 20% della forza lavoro (389.793 unità), mentre il manifatturiero il 17,6% del totale (343.975 unità) confermando, in tal modo, la rilevanza del comparto nonché l'inversione del ciclo negativo che, nel recente passato, ha determinato una cospicua perdita di posti lavoro. Anche il 2016, si conferma un anno di crisi per il comparto delle costruzioni: gli addetti del settore, nel 2016, sono diminuiti in maniera significativa (-6.471 unità) registrando una variazione tendenziale *in peius* (-6,2%) superiore alla media sia regionale che nazionale (Cfr. *Tab.* 36).

***Tab. 36 - Addetti alle sedi d'impresa per settore economico e area geografica (anno 2016 - valori assoluti e percentuali)***

| Settore | Addetti | | | Variazione % 2016-2015 | | |
|---|---|---|---|---|---|---|
| | Milano | Lombardia | Italia | Milano | Lombardia | Italia |
| Agricoltura, silvicoltura e pesca | 6.844 | 61.353 | 851.569 | 4,0 | -0,3 | 0,6 |
| Industria | 463.716 | 1.294.809 | 5.389.617 | 1,3 | 0,2 | 0,6 |
| di cui: | | | | | | |
| *Attività manifatturiere* | *343.975* | *970.330* | *3.662.641* | *3,2* | *1,4* | *1,2* |
| *Costruzioni* | *98.613* | *278.633* | *1.433.594* | *-6,2* | *-4,5* | *-2,3* |
| Commercio | 389.793 | 701.350 | 3.252.937 | 2,3 | 2,2 | 2,4 |
| Servizi | 1.088.784 | 1.717.678 | 6.932.681 | 5,4 | 5,2 | 5,0 |
| di cui: | | | | | | |
| *Trasporto e magazzinaggio* | *125.787* | *202.432* | *1.101.907* | *5,8* | *3,6* | *2,4* |
| *Attività dei servizi di alloggio e di ristorazione* | *128.516* | *258.657* | *1.455.120* | *3,7* | *2,7* | *2,7* |
| *Servizi d'informazione e comunicazione* | *163.135* | *196.929* | *556.973* | *13,4* | *12,8* | *16,9* |
| *Attività finanziarie e assicurative* | *67.423* | *109.794* | *537.584* | *-0,4* | *-1,0* | *-1,2* |
| *Attività immobiliari* | *24.528* | *41.748* | *160.615* | *-3,7* | *-4,0* | *-9,4* |
| *Attività professionali, scientifiche e tecniche* | *123.664* | *172.632* | *495.692* | *2,0* | *4,2* | *4,2* |
| *Noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imprese* | *340.375* | *436.567* | *1.219.093* | *2,9* | *3,4* | *4,3* |
| *Altri servizi* | *115.356* | *298.919* | *1.405.697* | *14,6* | *11,6* | *11,1* |
| Imprese non classificate | 672 | 1.733 | 4.680 | -23,4 | -3,8 | 10,6 |
| **Totale** | **1.949.809** | **3.776.923** | **16.431.484** | **3,8** | **2,8** | **2,8** |

(Fonte: elaborazione Servizio Studi e Statistica Camera di Commercio di Milano su dati Registro Imprese)

**Start up innovative**

La fattispecie imprenditoriale che attesta un *trend* in continua crescita con un ritmo di sviluppo decisamente superiore alla media è quello delle *start up innovative*: a febbraio 2017, si registra, nell'area milanese, una variazione incrementale della base imprenditoriale pari a +38%, rispetto allo stesse mese del 2016 (+296 unità) con un'incidenza che raggiunge il 70% sul totale delle *start up* operanti in Lombardia. L'area metropolitana milanese, dunque, si posiziona al primo posto nella classifica provinciale in termini di concentrazione delle *start up innovative*, seguita da Roma e Torino.

In valore assoluto, a febbraio 2017, si contano 1.075 *start up innovative* nel territorio metropolitano milanese; 1.546 in Lombardia (+35,4%) e 6.785 in Italia (+31%) (Cfr. *Tab.* 37).

***Tab. 37 - Start-up innovative per area geografica***

| Area geografica | Start - up innovative | | | | |
|---|---|---|---|---|---|
| | nov-2013 | mar-2014 | gen-2015 | feb-2016 | feb-2017 |
| ***Milano*** | ***180*** | ***236*** | ***470*** | ***779*** | ***1.075*** |
| Lombardia | 277 | 355 | 705 | 1.142 | 1.546 |
| Italia | 1.365 | 1.792 | 3.208 | 5.182 | 6.785 |
| *Incidenza di Milano su Lombardia (%le)* | *65* | *66* | *67* | *68* | *70* |
| *Incidenza di Milano su Italia (%le)* | *13* | *13* | *15* | *15* | *16* |

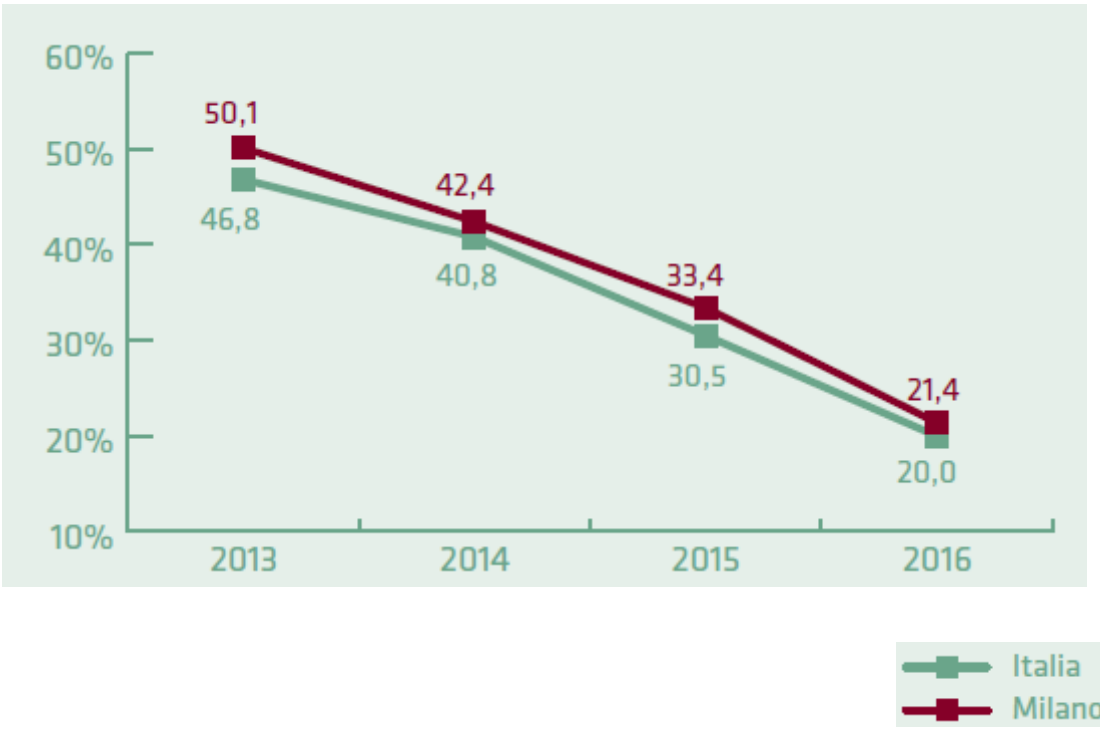
(Fonte: elaborazione Servizio Studi e Statistica Camera di Commercio di Milano su dati Registro Imprese)

A cinque anni dal Decreto-Legge 179/2012 (c.d. Decreto 'Crescita 2.0') d'introduzione della normativa riguardante l'imprenditoria innovativa ad elevato valore tecnologico con la previsione dell'istituto della *start up innovativa (*ossia, di una società di capitali costituita anche in forma di cooperativa nel rispetto di specifici requisiti relativi al contenuto innovativo, alle dimensioni e al livello di qualificazione del personale ai fini dell'iscrizione alla sezione speciale del Registro Imprese), le *start up* a Milano e in Lombardia sono più che quintuplicate. Si osserva che, la distribuzione territoriale, nel periodo 2013-2017, non ha subito grandi variazioni: il peso delle *start up innovative* operanti nella Città metropolitana di Milano risulta preponderante sul totale delle *start up* attive in Lombardia, registrando un incremento costante della base imprenditoriale; peso che, a livello nazionale, si attesta al 16%.

Il bilancio demografico delle *start up innovative*, tuttavia, registra un rallentamento (fisiologico) del tasso di natalità[40] che, confrontato con la performance dell'intera compagine imprenditoriale locale, si mantiene, comunque, a livelli elevati: nel 2013 l'indice di natalità si attestava al 50,1% (46,8%, in Italia) per scendere al 21,4% nel 2016 (20%, in Italia) (Cfr. *Graf. 12*).

40 Il tasso di natalità è stato calcolato come rapporto tra le nuove start-up innovative iscritte nell'anno t e il totale delle start-up innovative registrate nel Registro Imprese nell'anno t.

***Graf. 12 - Tassi di natalità delle start up innovative per area geografica (anni 2013-2016- valori percentuali)***




(Fonte: elaborazione Servizio Studi e Statistica Camera di Commercio di Milano su dati Registro Imprese)

Anche la struttura della distribuzione settoriale delle *start up* nell'area milanese, per il periodo 2013-2016, si è modificata solo in via residuale: il peso del comparto dei servizi è rimasto preminente per attestarsi al 83,1%, nel 2016, seguito dal manifatturiero che incide per il 10,2% (2016) (Cfr. *Tab. 37)*.

***Tab. 37 - Distribuzione per macrosettore delle start-up innovative iscritte a Milano e in Italia (novembre 2013-novembre 2016 - valori percentuali)***

| Macrosettore | Novembre 2013 | | Novembre 2016 | |
|---|---|---|---|---|
| | *Italia* | *Milano* | *Italia* | *Milano* |
| *Servizi* | 77,8 | **86,7** | 74,4 | **83,1** |
| *Manufatturiero* | 16,6 | **8,3** | 17,5 | **10,2** |
| *Commercio* | 3,4 | **5,0** | 4,3 | **5,7** |
| *Altro* | *0,0* | **0,0** | *3,9* | ***1,0*** |

(Fonte: elaborazione Servizio Studi e Statistica Camera di Commercio di Milano su dati Registro Imprese)

Nel dettaglio, i servizi inerenti l'ICT e i servizi professionali alle imprese (consulenza gestionale/tecnica e direzione aziendale) interessano l'80% delle *start up innovative* operanti, nel 2016, nei servizi (Cfr. *Tab.* 38*)*.

***Tab. 38 - Primi cinque comparti per numero di start up innovative operanti nel settore dei servizi a Milano e in Italia (novembre 2016 - valori assoluti)***

| Italia | | | Milano | | |
|---|---|---|---|---|---|
| **Settore** | | **Nr. di imprese** | **Settore** | | **Nr. di imprese** |
| 1 | Produzione di software, consulenza informatica e attività connesse | 2.007 | 1 | Produzione di software, consulenza informatica e attività connesse | **361** |
| 2 | Ricerca scientifica e sviluppo | 967 | 2 | Ricerca scientifica e sviluppo | **89** |
| 3 | Attività dei servizi di informazione e altri servizi informatici | 538 | 3 | Attività dei servizi di informazione e altri servizi informatici | **133** |
| 4 | Attività degli studi di architettura e ingegneria | 219 | 4 | Attività di direzione aziendale e consulenza gestionale | **42** |
| 5 | Altre attività professionali, scientifiche e tecniche | 261 | 5 | Altre attività professionali, scientifiche e tecniche | **34** |
| *Quota sul totale dei servizi* | | *81%* | *Quota sul totale dei servizi* | | ***80%*** |

(Fonte: elaborazione Servizio Studi e Statistica Camera di Commercio di Milano su dati Registro Imprese)

Anche all'interno del comparto manufatturiero, i settori più performanti nel territorio milanese, nel 2016, sono state le produzioni di medio-alta tecnologia, quali la fabbricazione di computer, macchinari, mezzi di trasporto e apparecchiature elettriche (Cfr. *Tab. 39*).

***Tab. 39 - Primi cinque comparti per numero di start up innovative operanti nel settore del manifatturiero a Milano e in Italia (novembre 2016 - valori assoluti)***

| | **Settore** | ***Nr. di imprese*** | |
|---|---|---|---|
| | | ***Italia*** | ***Milano*** |
| 1 | Fabbricazione di computer e prodotti di elettronica e ottica | 243 | **26** |
| 2 | Macchinari e apparecchiature nca | 234 | **21** |
| 3 | Fabbricazione di apparecchiature elettriche | 143 | **14** |
| 4 | Altre industrie manifatturiere | 100 | **13** |
| 5 | Fabbricazione di altri mezzi di trasporto | 55 | **6** |
| *Quota sul totale del manifatturiero* | | *67%* | **79%** |

(Fonte: elaborazione Servizio Studi e Statistica Camera di Commercio di Milano su dati Registro Imprese)

Relativamente alla dinamica occupazionale, le *start up innovative* operanti nella metropoli milanese assorbono il 20% circa dell'occupazione complessiva delle *start up* a livello nazionale con una media di 4 addetti nell'ultimo triennio (in diminuzione rispetto agli anni precedenti). Nel territorio milanese, il settore che impiega il maggior numero di addetti è quello della produzione di *software* e le attività di consulenza informatica, mentre i servizi di ristorazione e logistica impiegano il più alto numero di addetti per azienda (rispettivamente 8,6 e 8,8, in media).

In conclusione, la *start up innovativa* dell'area milanese presenta le seguenti caratteristiche: è una piccola impresa (meno di dieci addetti) che opera nei servizi avanzati. Sinora, le *start up* italiane non sono risultate così appetibili per i grandi gruppi dell'informatica, ad esempio *Google* o *Microsoft*. Solo a maggio 2016 si è assistito all'acquisizione da parte di *Microsoft* della prima *start up* italiana (*Solair* di Bologna), mentre la Lombardia vanta due recenti acquisizioni: la prima, riferentesi alla *start up Fabtotum* - nata tra i banchi del Politecnico di Milano produttrice di stampanti in 3D - da parte di Zucchetti, prima *software house* italina in Europa; la seconda, la *start up* milanese *Foodinho*, piattaforma di *food delivery*, da parte della spagnola *Glovo*.

**Imprese artigiane**

Lo *stock* delle imprese artigiane presenti nell'area metropolitana milanese nel 2016 consta di 68.556 unità (il 23,1% del totale imprese attive) - densità inferiore rispetto alla concentrazione media regionale pari al 30,5%; in talune province, come Lecco, Como, Bergamo, l'incidenza supera un terzo del totale imprese alle quali corrisponde un tasso di crescita del +0,5% (di contro, sia a livello regionale che nazionale, a partire dal 2013, si sono registrate solo contrazioni del numero degli artigiani) (Cr. *Graf. 13*).

***Graf. 13 - Imprese artigiane attive per area geografica (anni 2013-2016- variazioni percentuali)***

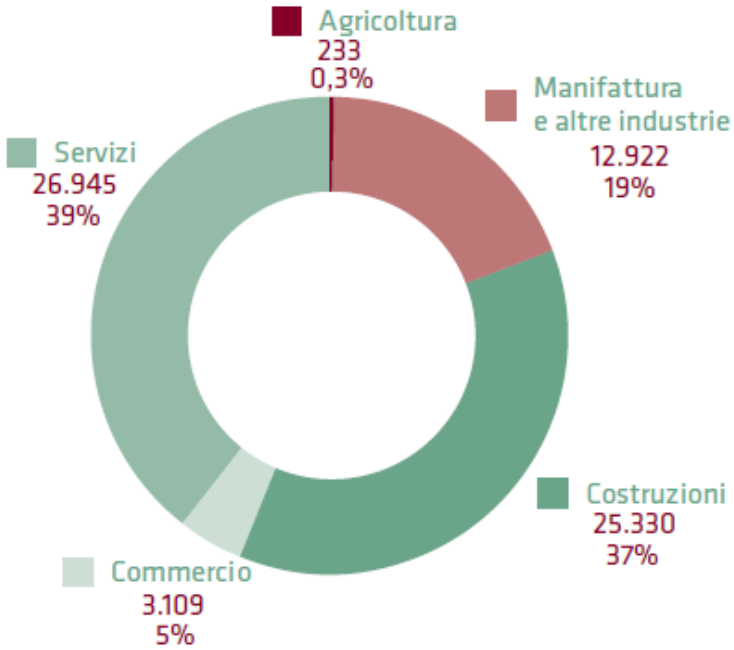



(Fonte: elaborazione Servizio Studi e Statistica Camera di Commercio di Milano su dati Registro Imprese)

La *performance* di segno positivo del 2016, non ha azzerato le difficoltà di 'sopravvivenza' di questa realtà produttiva legate, principalmente, alla maggiore vulnerabilità del comparto nel suo complesso (il 97,5% delle imprese artigiane ha meno di 10 addetti) costitutivamente vocato al settore dei servizi che rappresentano il 39% del totale imprese artigiane (il 31% in Lombardia e Italia). I settori più caratteristici restano, comunque, quelli aventi scarse barriere/costi all'ingresso e a più bassa qualificazione, come i servizi pubblici, sociali e privati (circa un terzo dei servizi), il trasporto e magazzinaggio (il 29% dei servizi).

Il secondo segmento per indice di concentrazione imprenditoriale è quello edile (il 36,9% del totale imprese artigiane) che ha riscontrato un'evoluzione pari a +0,5% (d'altro canto, il 66% delle imprese di costruzioni milanesi assume la forma artigiana). Infine, per l'artigianato manifatturiero, continua il *trend* negativo con una contrazione della base pari a -1,2% tale da determinare un progressivo ridimensionamento del comparto, tanto che, oggi, le imprese artigiane manifatturiere pesano per il 19% circa sul totale (contro il 22,6% della Lombardia e il 23,2% dell'Italia) (Cfr. *Graf.* 14)

***Graf. 14 - Imprese artigiane attive per settore economico nella Città metropolitana di Milano (anno 2016 - valori assoluti e percentuali)***




(Fonte: elaborazione Servizio Studi e Statistica Camera di Commercio di Milano su dati Registro Imprese)

**Imprese giovanili, femminili e straniere**

Nell'area milanese, lo *stock* di imprese che fanno capo ai giovani *under 35* nel 2016 corrisponde a 25.684 unità (l'8,7% del totale), mostrando un'incidenza inferiore sia alla media regionale (9,2%) che nazionale (10,4%). Nonostante l'elevato tasso di natalità, il 2016 non è stato un anno di espansione per tale fattispecie d'impresa che ha subito una lieve contrazione della base imprenditoriale (-0,4%) più cospicua, invece, sia in Lombardia (-2,7%) che nell'intero Paese (-2,6%). La riduzione ha interessato, principalmente, il segmento delle costruzioni e il comparto manifatturiero, mentre i servizi e il commercio sono risultati i settori con la maggiore densità di giovani (rispettivamente, il 47,7% e il 29,2%) insieme all'edilizia che conta più di 4mila imprese (16,7%). Il modello organizzativo prescelto dai giovani per l'esercizio dell'attività d'impresa è quello della ditta individuale (il 70,8% del totale imprese giovanili).

Le aziende gestite da *donne* rappresentano una realtà che incide in modo rilevante nell'area metropolitana milanese: nel 2016, si contano 52.175 imprese attive (il 17,6% del totale) con un' incidenza ancor più elevata a livello nazionale pari al 22,5% . Nel 2016, le imprese rosa milanesi sono cresciute in misura pari a +1,5%: trattasi di una *performance* soddisfacente, soprattutto, se posta in comparazione con quella della Lombardia (+0,8%) e dell'Italia (+0,5%). Dal punto di vista organizzativo, anche le donne scelgono, prevalentemente, il modello della ditta individuale (il 51,9%), ma sono in costante espansione le società di capitali che rappresentano circa un terzo del totale. A livello settoriale, la maggior parte delle imprenditrici opera nei servizi (quasi il 60%) ove prevalgono le attività immobiliari, l'alloggio- ristorazione e i servizi professionali ed è proprio al settore terziario (commercio e servizi) che si deve sia la *performance* positiva registrata nel 2016 che il contributo occupazionale più rilevante con oltre 112mila addetti (l'80% del totale).

Le imprese *straniere* (controllate o possedute da persona di nazionalità estera) continuano ad essere le più performanti dello scenario locale: nel 2016, lo *stock* di imprese straniere attive, nel territorio metropolitano milanese, ammonta a 45.458 unità (il 15,3% del totale) cui corrisponde un tasso di crescita del +6,3% e un indice di concentrazione più elevato di quello registrato sul piano regionale (12%) e nazionale (10%). L'incremento rilevato, tuttavia, ha configurato un ridimensionamento del *trend* verificatosi nel 2015 allorché la crescita è stata pari a +8,4%: andamento replicatosi sia a livello regionale con una crescita del +4,2% (nel 2015, +5,5%) che in Italia con un incremento del +3,3% (nel 2015, +4,5%).

I settori in cui operano gli stranieri sono, principalmente, i servizi (37,4%), in specie alloggio-ristorazione, seguiti dal commercio (31,5%) e dall'edilizia (25%): quest'ultimo segmento, conferma la capacità di attrarre gli imprenditori stranieri sia per i bassi costi d'ingresso che per la pratica del subappalto. Le imprese straniere, nel 2016, hanno occupato circa 93mila addetti e risultano organizzate, prevalentemente, secondo la forma giuridica della ditta individuale (il 76% del totale imprese straniere) cresciuta del +5,7%, seguita dalle

società di capitali che hanno registrato una variazione positiva superiore a quella delle ditte individuali (+11,4%). (Cfr. *Tab.* 40).

***Tab. 40 - Imprese giovanili, femminili e straniere attive e addetti per area geografica (anno 2016 - valori assoluti e percentuali)***

| Area geografica | Giovanili | | Femminili | | Straniere | |
|---|---|---|---|---|---|---|
| | *Imprese* | *Addetti* | *Imprese* | *Addetti* | *Imprese* | *Addetti* |
| ***Milano*** | ***25.684*** | ***58.194*** | ***52.175*** | ***138.698*** | ***45.458*** | ***93.022*** |
| *Variazione % 2016-2015* | ***-0,4%*** | ***4,0%*** | ***1,5%*** | ***4,2%*** | ***6,3%*** | ***5,9%*** |
| Lombardia | 75.250 | 144.709 | 155.509 | 393.292 | 97.818 | 181.690 |
| *Variazione % 2016-2015* | *-2,7%* | *-0,2%* | *0,8%* | *3,5%* | *4,2%* | *4,2%* |
| Italia | 534.272 | 953.867 | 1.158.632 | 2.401.053 | 514.061 | 831.260 |
| *Variazione % 2016-2015* | *-2,6%* | *0,1%* | *0,5%* | *2,6%* | *3,3%* | *5,2%* |

(Fonte: elaborazione Servizio Studi e Statistica Camera di Commercio di Milano su dati Registro Imprese)

Relativamente alla fattispecie delle *ditte individuali*, si osserva che, nel 2016, le aziende gestite da cittadini extra-comunitari, nell'area milanese, sono state 30.832 unità (l'89% del totale) con un tasso di crescita del +6,2% - la loro numerosità, nell'ultimo decennio, è più che raddoppiata - e un'incidenza preminente da parte di egiziani, cinesi e marocchini; di converso, lo *stock* delle aziende facenti capo ai cittadini comunitari è risultato marginale con 3.806 unità ove hanno prevalso i rumeni (Cfr. *Tab. 41*).

*Tab. 41 - Ditte individuali con titolare straniero nella Città metropolitana di Milano (anno 2016 - valori assoluti e percentuali)*

| | Valore assoluto | Peso % sul totale Paesi | Var. % '16-'15 | Var. % '16/'10 | Peso % maschi sul totale | Peso % comune Milano su totale città metropolitana |
|---|---|---|---|---|---|---|
| **Primi 10 Paesi comunitari** | | | | | | |
| Romania | 2.555 | 7,4 | 2,2 | 27,2 | 83,6 | 34,6 |
| Germania | 282 | 0,8 | 0,4 | -4,7 | 73,8 | 41,8 |
| Francia | 229 | 0,7 | 1,3 | -6,9 | 66,4 | 50,2 |
| Bulgaria | 171 | 0,5 | -5,0 | 8,2 | 71,9 | 45,0 |
| Polonia | 106 | 0,3 | 2,9 | 21,8 | 55,7 | 46,2 |
| Gran Bretagna | 105 | 0,3 | 1,0 | 14,1 | 63,8 | 60,0 |
| Spagna | 58 | 0,2 | 0,0 | 9,4 | 44,8 | 63,8 |
| Belgio | 55 | 0,2 | 0,0 | -1,8 | 61,8 | 34,5 |
| Grecia | 29 | 0,1 | 11,5 | 52,6 | 65,5 | 62,1 |
| Croazia | 28 | 0,1 | 3,7 | 12,0 | 53,6 | 39,3 |
| **Totale UE** | **3.806** | **11,0** | **1,9** | **19,5** | **76,7** | **39,4** |
| **Primi 10 Paesi extracomunitari** | | | | | | |
| Egitto | 7.553 | 21,8 | 6,9 | 61,4 | 94,1 | 68,3 |
| Cina | 5.347 | 15,4 | 4,8 | 48,3 | 52,9 | 68,2 |
| Marocco | 3.109 | 9,0 | 8,8 | 92,3 | 85,2 | 52,5 |
| Bangladesh | 2.968 | 8,6 | 9,6 | 275,2 | 95,8 | 93,8 |
| Albania | 1.535 | 4,4 | 4,1 | 33,2 | 88,3 | 28,3 |
| Senegal | 1.243 | 3,6 | 5,3 | 114,7 | 95,9 | 60,5 |
| Perù | 1.120 | 3,2 | 1,3 | 14,2 | 74,4 | 64,4 |
| Ecuador | 868 | 2,5 | 3,1 | 20,7 | 76,3 | 57,5 |
| Pakistan | 867 | 2,5 | 13,9 | 123,5 | 94,0 | 40,3 |
| Tunisia | 657 | 1,9 | 7,5 | 58,3 | 93,0 | 37,9 |
| **Totale Paesi extracomunitari** | **30.832** | **89,0** | **6,2** | **61,6** | **80,5** | **63,0** |

(Fonte: elaborazione Servizio Studi e Statistica Camera di Commercio di Milano su dati Registro Imprese)

**Struttura e tendenze dell'internazionalizzazione delle impresi milanesi**

Si annoverano tra le conseguenze della lunga crisi economico-finanziaria che, ormai, da un decennio, attanaglia i principali Paesi industrializzati, posizioni a favore della reintroduzione di politiche economiche

protezionistiche allo scopo di salvaguardare la produzione di 'casa propria' nonché fronti nazionalistici in opposizione alla globalizzazione, alla delocalizzazione e al flusso migratorio. Da tali premesse ne consegue che, oggi, più che in passato, *estensione* e *qualità* del comparto delle imprese multinazionali costituiscono fattori chiave ai fini della competitività di un territorio e delle sue potenzialità di crescita. Segnatamente, l'impresa in grado di investire/operare all'estero misura, nell'ambito della compagine imprenditoriale, la sua capacità di insediarsi stabilmente sui principali mercati di sbocco e di accedere così a risorse privilegiate, da un lato; dall'altro, la scelta da parte di imprese multinazionali estere di insediarsi entro un determinato territorio attesta l'*appeal* del sistema economico locale che ne sostiene la competitività.

Il nostro Paese, continua a caratterizzarsi secondo un indice *di integrazione multinazionale* significativamente inferiore a quello dei maggiori *partner* europei sia sul versante degli investimenti diretti (IDE) verso l'estero che per gli investimenti diretti dall'estero. Secondo gli ultimi dati disponibili, nel 2015 il rapporto tra *stock* degli IDE in uscita e *Pil* è stato, per l'Italia, pari al 25,7%, quota inferiore alla metà della media *Ue* (57,6%) e a quelle di Francia (54,3%), Germania e Regno Unito (appaiati al 54%) e Spagna (39,4%). Similmente, sul versante degli investimenti dall'estero, la posizione dell'Italia rimane modesta a riprova della bassa attrattività del Paese nello scenario internazionale: il rapporto tra *stock* degli IDE in entrata e *Pil* è stato, nel 2015, del 18,5%, sostanzialmente inferiore alle medie europea (37,4%), dell'Ue (50,7%) e a quella dei principali concorrenti europei (Regno Unito, 51,1%, Spagna, 44,5%, Germania 33,4% e Francia, 31,9%).

Le varie grandezze macroeconomiche e demografiche relative al processo d'internazionalizzazione del sistema economico, continuano ad attestare per Milano (e la Lombardia) un'incidenza considerevole sull'economia nazionale: a gennaio 2016, le imprese con sede all'estero partecipate da imprese milanesi (IDE in uscita) sono risultate essere 4.556 unità (il 15,7% del totale partecipazioni estere) con un numero di occupati pari a 255.600 circa e un fatturato di 59,7 mln di Euro; incidenza che, in Lombardia, raggiunge il 33,5% del totale partecipazioni all'estero.

Sul versante degli investimenti dall'estero (IDE in entrata), all'inizio del 2016 si contano 3.599 imprese milanesi a partecipazione estera (il 32,6% del totale partecipazioni estere in Italia) con 279.174 dipendenti e un giro d'affari di 167,6 mln di Euro; in Lombardia, il peso è pari a 46,8%.

In ambito nazionale, pertanto, l'area metropolitana milanese continua a mostrare una particolare concentrazione di imprese multinazionali (imprese estere partecipate e imprese milanesi a partecipazione estera) preceduta solo da Roma e Torino, quanto a partecipazioni estere, per via della localizzazione dei grandi gruppi industriali fortemente industrializzati (*Fca*, *Enel*, *Eni* e *Finmeccanica*) (cfr. *Tab.* 42).

***Tab. 42 - L'internazionalizzazione delle imprese milanesi e lombarde al 1° gennaio 2016 (valori assoluti e percentuali)***

| | Città metropolitana di Milano | | Lombardia | |
|---|---|---|---|---|
| | *Valore assoluto* | *Peso % su Italia* | *Valore assoluto* | *Peso % su Italia* |
| ***MULTINAZIONALIZZAZIONE ATTIVA**** | | | | |
| *Imprese partecipate all'estero* | **4.556** | *15,7* | 9.655 | *33,5* |
| - Dipendenti | **255.616** | *17,1* | 490.022 | *34,3* |
| - Fatturato (mln. Euro) | **59.716** | *11,2* | 154.098 | *29,0* |
| ***MULTINAZIONALIZZAZIONE PASSIVA*** | | | | |
| *Imprese a partecipazione estera* | **3.599** | *32,6* | 5.166 | *46,8* |
| - Dipendenti | **279.174** | *28,7* | 416.575 | *42,8* |
| - Fatturato (mln. Euro) | **167.588** | *32,3* | 222.207 | *42,8* |

*Per la multinazionalizzazione attiva l'incidenza sul dato nazionale si riferisce al 01/01/2015.

(Fonte: Banca dati Reprint, Politecnico di Milano)

La tabella successiva illustra il *trend* degli investimenti, nel periodo 2009-2016, diretti verso Milano e la Lombardia (multinazionalizzazione attiva) e quello degli investimenti provenienti dall'estero (multinazionalizzazione passiva) (Cfr. *Tab.* 43).

***Tab. 43 - L'evoluzione dell'internazionalizzazione delle imprese milanesi e lombarde al 1° gennaio anno 2016 - (valori percentuali)***

| | Variazione % 2016-2009 | | |
|---|---|---|---|
| | *Italia* | *Lombardia* | ***Milano*** |
| ***MULTINAZIONALIZZAZIONE ATTIVA**** | | | |
| *Imprese partecipate all'estero* | 12,6 | 14,1 | ***18,6*** |
| Dipendenti delle imprese partecipate | 1,2 | 8,3 | ***20,5*** |
| Fatturato delle imprese partecipate | 4,1 | 9,0 | ***10,4*** |
| ***MULTINAZIONALIZZAZIONE PASSIVA*** | | | |
| *Imprese a partecipazione estera* | 11,9 | 5,9 | ***7,5*** |
| Dipendenti delle imprese partecipate | 0,4 | -2,4 | ***-3,8*** |
| Fatturato delle imprese partecipate | 2,9 | -6,0 | ***-8,2*** |

*Per la multinazionalizzazione attiva il dato nazionale si riferisce al 01/01/2015.

(Fonte: Banca dati Reprint, Politecnico di Milano)

Per quanto riguarda la *multinazionalizzazione attiva,* nel periodo designato, le imprese milanesi hanno incrementato lo *stock* delle proprie partecipazioni all'estero con un tasso di crescita del 18,6%, superiore alla media lombarda e nazionale (rispettivamente, il 14,1% e il 12,6%). Va rilevato, tuttavia, come dopo la forte crescita registrata nel periodo 2009-2013, nel corso del 2014-2015 Milano e la Lombardia abbiano subito un arretramento, rispetto alle posizioni raggiunte in precedenza, con una contrazione delle partecipazioni all'estero e dei rispettivi lavoratori occupati.

In sintesi, si assiste ad un rallentamento delle iniziative imprenditoriali verso l'estero e, soprattutto, incide il mancato apporto, in termini di partecipazioni estere, da parte di talune importanti multinazionali milanesi, che, oggi, sono state oggetto di acquisizione da parte di multinazionali estere: i casi più eclatanti, *Pirelli* e *Rottapharm*, acquisite, rispettivamente, dalla cinese *ChemChina* e dalla svedese *Meda*. Tale andamento dovrebbe replicarsi anche nel corso del 2016, a livello regionale, per il venir meno delle attività estere di *Italcementi*, acquisita dalla tedesca *Heidelberg*.
Sul lato della *multinazionalizzazione passiva*, Milano ha conseguito, nel periodo di osservazione 2009-2016, una performance positiva con un incremento delle partecipazioni estere sul territorio pari al 7,5%, superiore a quello registrato in Lombardia (5,9%).

**Internazionalizzazione per settore economico**

La ripartizione settoriale delle partecipazioni milanesi all'estero conferma la preminenza dell'industria manufatturiera e del comparto del commercio all'ingrosso che rappresentano, insieme, quasi i due terzi di tutte le imprese partecipate all'estero. Al 1° gennaio 2016, le imprese manufatturiere estere partecipate dalle imprese milanesi ammontano a 1.234 unità (3.062, le imprese estere partecipate a livello regionale) con un'incidenza pari al 15% sul totale partecipazioni estere (37,2%, in Lombardia) e quasi 139mila dipendenti; circa altri 27.500 dipendenti sono risultati attivi nel settore del commercio all'ingrosso che conta 1.656 imprese estere partecipate (4.277, le partecipazioni lombarde). Si rileva, tuttavia, un andamento decrescente delle partecipazioni all'estero: al 1 gennaio 2015, le imprese manufatturiere estere partecipate dalle imprese milanesi erano 1.318, mentre nel comparto del commercio all'ingrosso si contavano 1.802 imprese partecipate.
Nel dettaglio, anche nel 2016, la composizione delle attività partecipate all'estero attesta una specializzazione per Milano (e la Lombardia) nei settori manufatturieri a medio-alta e alta intensità tecnologica (farmaceutica, chimica fine, strumentazione, meccanica, prodotti elettrici, elettronici e ottici) nonché nell'editoria e nel comparto alimentare; di converso, Milano e la Lombardia continuano a mostrare una despecializzazione nei settori tradizionali del *made in Italy* (tessile, abbigliamento, cuoio, calzature, mobili e altri mezzi di trasporto). Di rilievo, invece, appare la partecipazione all'estero delle imprese milanesi nel segmento delle costruzioni che annovera 331 imprese estere partecipate con un'incidenza quasi del 20% sul totale partecipazioni ed un numero di occupati superiore a 39.000 dipendenti.

La partecipazione all'estero nei settori delle *utilities* e dei servizi (logistica e trasporti, servizi di telecomunicazioni e di informatica, altri servizi professionali, quali noleggio, consulenza, servizi tecnici e di ingegneria, ricerca e sviluppo, marketing, pubblicità, pubbliche relazioni, ect..) ha mostrato, anche nel 2016, una performance modesta (Cfr. *Tab.* 44).

***Tab. 44 - Le partecipazioni all'estero delle imprese milanesi e lombarde per settore al 1° gennaio 2016 (valori assoluti e percentuali)***

| | Imprese partecipate all'estero | | | | Dipendenti delle imprese partecipate all'estero | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | Valori assoluti | | Peso % Milano/ Italia* | Peso % Lombardia/ Italia* | Valori assoluti | | Peso % Milano/ Italia* | Peso % Lombardia/ Italia* |
| | Milano | Lombardia | | | Milano | Lombardia | | |
| Industria estrattiva | 27 | 38 | 7,5 | 10,5 | 2.606 | 15.795 | 6,1 | 37,0 |
| Industria manifatturiera | 1.234 | 3.062 | 15,0 | 37,2 | 138.802 | 320.962 | 15,3 | 35,5 |
| di cui | | | | | | | | |
| *Industrie alimentari, bevande e tabacco* | 103 | 164 | 19,3 | 30,8 | 22.248 | 33.537 | 32,7 | 49,3 |
| *Industrie tessili* | 37 | 162 | 9,8 | 42,7 | 1.537 | 10.043 | 5,3 | 34,9 |
| *Abbigliamento; articoli in pelle e pelliccia* | 35 | 128 | 7,6 | 27,9 | 1.227 | 17.130 | 2,4 | 32,9 |
| *Fabbricazione di articoli in pelle* | 16 | 54 | 5,1 | 17,1 | 330 | 4.749 | 1,3 | 18,3 |
| *Industria del legno e sughero* | 9 | 44 | 3,7 | 18,0 | 185 | 1.842 | 2,1 | 20,5 |
| *Carta, editoria e stampa* | 146 | 173 | 35,4 | 41,9 | 6.362 | 7.841 | 28,3 | 34,9 |
| *Coke e prodotti della raffinazione del petrolio* | 5 | 6 | 23,8 | 28,6 | 211 | 290 | 5,6 | 7,7 |
| *Prodotti chimici* | 136 | 277 | 29,7 | 60,5 | 13.906 | 21.328 | 44,9 | 68,9 |
| *Prodotti farmaceutici* | 66 | 75 | 38,8 | 44,1 | 5.406 | 6.316 | 24,7 | 28,9 |
| *Prodotti in gomma e materie plastiche* | 78 | 275 | 13,6 | 48,1 | 6.817 | 17.222 | 18,7 | 47,2 |
| *Altri prodotti della lavorazione di minerali non metalliferi* | 14 | 90 | 3,3 | 20,9 | 1.121 | 12.114 | 2,2 | 23,4 |
| *Metallurgia e prodotti in metallo* | 126 | 489 | 10,9 | 42,2 | 18.202 | 37.363 | 21,1 | 43,4 |
| *Computer, prodotti elettronici e ottici* | 71 | 150 | 16,1 | 34,1 | 4.217 | 38.312 | 6,2 | 55,9 |
| *Apparecchiature elettriche e per uso domestico* | 134 | 241 | 25,7 | 46,2 | 21.926 | 34.110 | 32,4 | 50,5 |
| *Macchinari e apparecchiature meccaniche* | 142 | 423 | 12,0 | 35,7 | 7.467 | 22.759 | 7,2 | 22,0 |
| *Autoveicoli, rimorchi e semirimorchi* | 77 | 166 | 19,0 | 40,9 | 23.014 | 41.935 | 14,6 | 26,6 |
| *Altri mezzi di trasporto* | 3 | 20 | 3,1 | 20,4 | 173 | 4.358 | 0,6 | 15,2 |
| *Mobili* | 2 | 27 | 1,4 | 19,6 | 44 | 829 | 0,3 | 5,8 |
| *Altre industrie manifatturiere* | 34 | 98 | 11,8 | 34,0 | 4.409 | 8.884 | 15,7 | 31,7 |
| Energia, gas e acqua | 225 | 270 | 18,7 | 22,5 | 2.691 | 3.694 | 5,9 | 8,0 |
| Costruzioni | 331 | 483 | 19,7 | 28,8 | 39.085 | 42.929 | 57,3 | 62,9 |
| Commercio all'ingrosso | 1.656 | 4.277 | 13,7 | 35,4 | 27.468 | 63.792 | 12,7 | 29,5 |
| Logistica e trasporti | 305 | 426 | 15,9 | 22,3 | 4.027 | 5.917 | 9,2 | 13,5 |
| Servizi di informatica e telecomunicazioni | 167 | 226 | 22,2 | 30,1 | 27.956 | 31.535 | 55,0 | 62,0 |
| Altri servizi professionali | 611 | 873 | 23,7 | 33,9 | 12.981 | 5.398 | 24,1 | 10,0 |
| **Totale** | **4.556** | **9.655** | **15,8** | **33,5** | **255.616** | **490.022** | **17,9** | **34,3** |

* L'incidenza sul totale nazionale è riferita al 1° gennaio 2015. (Fonte: Banca dati Reprint, Politecnico di Milano)

Sul versante delle multinazionali estere presenti nell'area metropolitana di Milano, il comparto manufatturiero, nel 2016, consolida la propria posizione di rilievo con 527 imprese milanesi a partecipazione estera, pur attestando, nell'ultimo triennio, una contrazione pari a oltre un quinto ove la performance peggiore si è registrata nei settori ad elevata intensità tecnologica (-30%). Tale riduzione, in parte, è imputabile ai fenomenni di verticalizzazione ed esternalizzazione di attività svolte, in precedenza, all'interno di imprese manufatturiere; d'altro lato, il *trend* negativo consegue alla debolezza del sistema innovativo nazionale e alla scarsa dotazione di *asset* nei comparti ad alta tecnologia. La progressiva erosione delle multinazionali estere nel manufatturiero è più che compensata dall'incidenza, in progressivo aumento, delle partecipazioni nel segmento delle costruzioni e nel settore del commercio all'ingrosso nonché negli altri servizi professionali (Cfr. *Tab. 45*).

***Tab. 45 - Le imprese milanesi e lombarde a partecipazione estera al 1° gennaio 2016 (valori assoluti e percentuali)***

| | Imprese a partecipazione estera | | | | Dipendenti delle imprese a partecipazione estera | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | Valori assoluti | | Peso % Milano/ Italia | Peso % Lombardia/ Italia | Valori assoluti | | Peso % Milano/ Italia | Peso % Lombardia/ Italia |
| | Milano | Lombardia | | | Milano | Lombardia | | |
| Industria estrattiva | 7 | 11 | 17,1 | 26,8 | 71 | 264 | 3,9 | 14,4 |
| Industria manifatturiera | 563 | 1.203 | 18,1 | 38,7 | 88.568 | 183.120 | 17,3 | 35,7 |
| di cui | | | | | | | | |
| *Industrie alimentari, bevande e tabacco* | *31* | *61* | *17,3* | *34,1* | *13.731* | *18.070* | *38,9* | *51,2* |
| *Industrie tessili* | *8* | *27* | *11,9* | *40,3* | *355* | *1.791* | *8,3* | *42,1* |
| *Abbigliamento; articoli in pelle e pelliccia* | *3* | *7* | *5,3* | *12,3* | *67* | *294* | *0,7* | *3,3* |
| *Fabbricazione di articoli in pelle* | *7* | *11* | *9,7* | *15,3* | *707* | *953* | *10,0* | *13,5* |
| *Industria del legno e sughero* | *0* | *0* | *0,0* | *0,0* | *0* | *0* | *0,0* | *0,0* |
| *Carta, editoria e stampa* | *72* | *95* | *45,3* | *59,7* | *6.012* | *9.383* | *29,2* | *45,6* |
| *Coke e prodotti della raffinazione del petrolio* | *5* | *9* | *16,1* | *29,0* | *1.169* | *1.642* | *17,2* | *24,2* |
| *Prodotti chimici* | *77* | *145* | *26,4* | *49,7* | *13.725* | *21.093* | *38,7* | *59,5* |
| *Prodotti farmaceutici* | *42* | *68* | *34,7* | *56,2* | *10.421* | *18.259* | *28,8* | *50,5* |
| *Prodotti in gomma e materie plastiche* | *29* | *76* | *14,6* | *38,4* | *3.855* | *10.252* | *11,5* | *30,6* |
| *Altri prodotti della lavorazione di minerali non metalliferi* | *9* | *33* | *7,1* | *26,0* | *2.384* | *5.651* | *9,9* | *23,6* |
| *Metallurgia e prodotti in metallo* | *42* | *144* | *12,1* | *41,4* | *3.706* | *13.953* | *8,4* | *31,7* |
| *Computer, prodotti elettronici e ottici* | *65* | *114* | *24,0* | *42,1* | *7.844* | *23.731* | *14,9* | *45,1* |
| *Apparecchiature elettriche e per uso domestico* | *34* | *71* | *18,9* | *39,4* | *11.501* | *21.995* | *25,6* | *48,9* |
| *Macchinari e apparecchiature meccaniche* | *110* | *267* | *16,2* | *39,4* | *11.435* | *29.059* | *13,0* | *33,0* |
| *Autoveicoli, rimorchi e semirimorchi* | *7* | *28* | *5,9* | *23,5* | *385* | *4.137* | *1,0* | *10,7* |
| *Altri mezzi di trasporto* | *1* | *7* | *1,6* | *10,9* | *31* | *718* | *0,2* | *3,8* |
| *Mobili* | *3* | *9* | *12,0* | *36,0* | *228* | *633* | *11,1* | *30,8* |
| *Altre industrie manifatturiere* | *18* | *31* | *16,8* | *29,0* | *1.012* | *1.506* | *9,3* | *13,8* |
| Energia, gas e acqua | 208 | 246 | 21,5 | 25,4 | 3.001 | 3.257 | 28,7 | 31,1 |
| Costruzioni | 74 | 97 | 21,6 | 28,4 | 3.629 | 4.216 | 30,8 | 35,8 |
| Commercio all'ingrosso | 1.388 | 1.976 | 40,1 | 57,0 | 60.925 | 75.780 | 48,3 | 60,1 |
| Logistica e trasporti | 153 | 227 | 26,6 | 39,4 | 18.409 | 24.487 | 28,4 | 37,8 |
| Servizi di informatica e telecomunicazioni | 339 | 382 | 50,9 | 57,4 | 52.812 | 55.508 | 38,6 | 40,6 |
| Altri servizi professionali | 867 | 1.024 | 46,1 | 54,4 | 51.759 | 69.943 | 47,6 | 64,3 |
| Totale | 3.599 | 5.166 | 32,6 | 46,8 | 279.174 | 416.575 | 28,7 | 42,8 |

(Fonte: Banca dati Reprint, Politecnico di Milano)

**Internazionalizzazione per area geografica**

La struttura geografica della attività estere partecipate dalle imprese milanesi continua a mostrare tratti peculiari rispetto a quella delle altre imprese italiane: al 1° gennaio 2016, si conferma la progressiva riduzione dell'incidenza delle iniziative verso i Paesi dell'Europa Centro-Orientale, del Nord Africa e dell'America centro-meriodionale, mentre si mantiene elevato il peso verso i Paesi Ue-15 (18,7%), gli altri Paesi europei (25,8%) nonchè l'America del Nord (15,4%). Si osserva una dinamica crescente verso i Paesi dell'Asia centro-meridionale (16% *vs* il 15,4% nel 2015) e il Medio Oriente (18,7% *vs* il 16,9% nel 2015), quest'ultima, in particolare, nel settore delle costruzioni (Cfr. *Tab. 46)*.

***Tab. 46 - Le partecipazioni all'estero delle imprese milanesi e lombarde per area geografica al 1° gennaio 2016 (valori assoluti e percentuali)***

| | Imprese partecipate all'estero | | | | Dipendenti delle imprese partecipate all'estero | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | Valori assoluti | | Peso % Milano/ Italia* | Peso % Lombardia/ Italia* | Valori assoluti | | Peso % Milano/ Italia* | Peso % Lombardia/ Italia* |
| | Milano | Lombardia | | | Milano | Lombardia | | |
| Paesi UE-15 | 1.900 | 3.644 | 18,7 | 35,8 | 68.435 | 129.787 | 18,4 | 34,9 |
| Altri Paesi UE-28 | 540 | 1.580 | 10,5 | 30,6 | 20.535 | 68.650 | 9,0 | 30,0 |
| Altri Paesi dell'Europa Centro-Orientale | 205 | 530 | 11,4 | 29,4 | 14.506 | 37.224 | 12,4 | 31,7 |
| Altri Paesi europei | 234 | 416 | 25,8 | 45,8 | 3.800 | 6.371 | 20,6 | 34,5 |
| Africa Settentrionale | 69 | 194 | 8,7 | 24,3 | 7.199 | 17.020 | 15,2 | 35,9 |
| Altri Paesi africani | 69 | 146 | 14,0 | 29,7 | 4.210 | 8.256 | 16,1 | 31,6 |
| America Settentrionale | 418 | 844 | 15,4 | 31,1 | 15.091 | 28.915 | 11,5 | 22,0 |
| America Centrale e Meridionale | 377 | 747 | 14,9 | 29,6 | 68.751 | 90.657 | 29,0 | 38,3 |
| Medio Oriente | 78 | 149 | 18,7 | 35,7 | 8.377 | 9.591 | 56,4 | 64,6 |
| Asia Centrale e Meridionale | 120 | 278 | 16,0 | 37,1 | 3.908 | 9.378 | 11,4 | 27,4 |
| Asia Orientale | 504 | 1.046 | 18,1 | 37,7 | 26.021 | 81.403 | 13,8 | 43,2 |
| Oceania | 42 | 81 | 15,7 | 30,3 | 1.907 | 2.770 | 16,1 | 23,4 |
| Totale | 4.556 | 9.655 | 15,8 | 33,5 | 255.616 | 490.022 | 17,9 | 34,3 |

* L'incidenza sul totale nazionale è riferita al 1° gennaio 2015

(Fonte: Banca dati Reprint, Politecnico di Milano)

L'articolazione delle partecipazioni estere registrata, al 1° gennaio 2016, nell'area metropolitana milanese, non si discosta dalla tendenza consolidata (come nel resto del Paese) in termini di imprese multinazionali provenienti dalle aree maggiormente industrializzate (Europa Occidentale, Nord America e Giappone) cui accostare il peso crescente delle partecipazioni provenienti dagli Altri Paesi europei (36,8% *vs* il 35% nel

2015), dall'America Latina (31,6% *vs* il 26,7% nel 2015) e dall'Oceania (38,8% *vs* il 30,7% nel 2015). Di converso, si assiste ad una contrazione delle imprese multinazionali provenienti dall'Africa e e dall'Asia (Cfr. *Tab. 47*).

***Tab. 47 - Le imprese milanesi e lombarde a partecipazione estera per area di origine dell'investitore estero al 1° gennaio 2016 - (valori assoluti e percentuali)***

| | Imprese a partecipazione estera | | | | Dipendenti delle imprese a partecipazione estera | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | Valori assoluti | | Peso % Milano/ Italia | Peso % Lombardia/ Italia | Valori assoluti | | Peso % Milano/ Italia | Peso % Lombardia/ Italia |
| | Milano | Lombardia | | | Milano | Lombardia | | |
| Paesi UE-15 | 1.927 | 2.817 | 29,9 | 43,8 | 128.144 | 205.931 | 24,8 | 39,8 |
| Altri Paesi UE-28 | 39 | 60 | 26,2 | 40,3 | 335 | 887 | 10,5 | 27,9 |
| Altri Paesi dell'Europa Centro-Orientale | 27 | 52 | 18,5 | 35,6 | 1.168 | 1.627 | 7,3 | 10,1 |
| Altri Paesi europei | 290 | 446 | 36,8 | 56,6 | 28.123 | 40.915 | 45,9 | 66,8 |
| Nord America | 859 | 1.154 | 40,0 | 53,7 | 91.612 | 126.162 | 35,2 | 48,5 |
| America Latina | 18 | 25 | 31,6 | 43,9 | 1.258 | 3.861 | 21,0 | 64,3 |
| Africa | 10 | 17 | 27,0 | 45,9 | 1.304 | 1.711 | 32,1 | 42,1 |
| Asia | 410 | 573 | 33,3 | 46,5 | 26.534 | 34.559 | 25,5 | 33,2 |
| Oceania | 19 | 22 | 38,8 | 44,9 | 696 | 922 | 41,3 | 54,7 |
| **Totale** | **3.599** | **5.166** | **32,6** | **46,8** | **279.174** | **416.575** | **28,7** | **42,8** |

(Fonte: Banca dati Reprint, Politecnico di Milano)

**Nuove frontiere**

Fra le numerose eccellenze del territorio nazionale e milanese, il settore *life sciences* esplica un ruolo strategico, annoverando tutte le applicazioni medico-scientifiche finalizzate alla cura della persona e al miglioramento del benessere psico-fisico. Al segmento di maggiore rilevanza, quello della farmaceutica (*Pharma*), delle biotecnologie (*Biotech*) e del biomedicale (*Biomed*), oggi, si aggiungono altri ambiti definiti 'avanzati' che estendono, ulteriormente, la gamma di prodotti e servizi del settore. Si citano ad esempio, i comparti della nutraceutica, della medicina estetica rigenerativa e le nuove frontiere della robotica applicata ai servizi medici. Trattasi di un settore all'avanguardia, caratterizzato da una forte propensione alla ricerca e sviluppo, ma che trae beneficio dalla storia e tradizioni del Paese. In tale prospettiva, si può affermare che l'industria del farmaco rappresenta un'opportunità di investimento di lungo periodo: da essa, infatti, può

passare sia il rilancio economico dell'intera nazione, così come in passato si è verificato con l'industria delle infrastrutture e dell'acciaio che il progresso delle diverse compagini sociali.

Segnatamente, nell'area milanese, hanno sede:

- 294 imprese *Pharma* di cui 49 a partecipazione estera;
- 491 società di ricerca *Biotech* di cui 32 a partecipazione estera,

il cui tasso di crescita è continuato anche in presenza della crisi economica globale, registrando, nel biennio, 2014-15, un incremento pari a +2,1%.

Il settore *life sciences* trae la sua forza dalla capacità del territorio di riferimento di generare ricerca scientifica ad elevato livello: in tal senso, l'Italia, occupa una posizione di primario rilievo all'interno della ricerca internazionale in ambito medico-scientifico. La produzione scientifica italiana si attesta ai primi posti a livello europeo per numero di pubblicazioni in diversi ambiti disciplinari (oncologia, cardiologia, neurologia, immunologia). Riguardo tale aspetto, il contesto milanese assume un ruolo predominante grazie alla presenza di poli universitari che hanno intensificato la loro produttività scientifica.

Si osserva, altresì, come la domanda di innovazione del settore *life sciences* sia molto elevata - ben superiore a quella di altri settori di tendenza (come il digitale) - ma non risulta compensata da un'adeguata offerta, ancora insufficiente. Per tale motivo, si auspica, da un lato, un significativo aumento delle *start up* innovative nei diversi comparti del settore e, Milano, già sede principale delle *start up*, a livello nazionale, potrà rappresentare il luogo ideale per la stratificazione del settore medesimo; dall'altro, la crescente attrattività del settore verso figure manageriali e professionali di elevato profilo, indispensabili ai fini dello sviluppo di un'industria basata sulla ricerca e conoscenza accademica.

### 1.2.3 Il mercato del lavoro nell'area metropolitana milanese: primi dati di sintesi anno 2017 [41]

**L'andamento del mercato del lavoro milanese**

Gli ultimi Rapporti annuali dell'*Oml*, a partire dal 2014, hanno delineato l'andamento del mercato del lavoro milanese, rilevando gli effetti congiunti di elementi esogeni all'economia sul mercato del lavoro locale: da una parte, gli interventi normativi contrattuali contenuti nel *Jobs Act* uniti agli sgravi contributivi (Leggi di Stabilità 2015 e 2016); dall'altra, le ricadute occupazionali legate all'esposizione universale *Expo* 2015.

Già nel corso del 2014, anno precedente all'evento internazionale, si erano avvertiti chiari segnali di miglioramento occupazionale trainati dal settore delle costruzioni e dei servizi. Dopo i pesanti cali accusati nel biennio 2012-2013, il volume dei nuovi rapporti di lavoro posti in essere era tornato a livelli prossimi a quelli del 2011, la migliore annata da quando è iniziata la crisi del 2008. Non solo, con il perdurare di dinamiche del ciclo economico abbastanza positive e l'approssimarsi dell'inizio di *Expo* 2015*,* era ragionevole attendersi un forte impulso per l'economia milanese, che avrebbe favorito un ulteriore miglioramento della situazione occupazionale, che potesse perdurare almeno nell'anno seguente. Gli studi pubblicati in seguito hanno confermato che tale previsione era corretta, sia per quanto riguarda l'andamento complessivo dell'economia provinciale[42], sia per quanto riguarda le ricadute occupazionali, più accentuate nel corso del 2015 e tendenzialmente più deboli nel corso del 2016, nel quale l'incertezza ha continuato a contrassegnare il quadro macroeconomico e si è ridotta la spinta della defiscalizzazione dei nuovi contratti a tempo indeterminato a tutele crescenti.

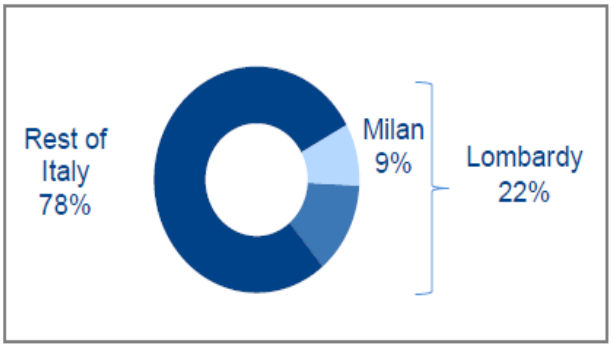
Gli indicatori del mercato del lavoro locale dell'anno appena concluso, il 2017, hanno confermato ed in parte rafforzato il *trend* positivo innescato nel 2015, consegnando cifre di avviamenti ed avviati in netta crescita, sebbene attraversati da una forte ricomposizione tra le differenti forme contrattuali. Dati, in questa occasione, collegati alla reale crescita economica e ripresa produttiva e di fatturato del sistema economico provinciale. I numeri raccolti dalla Camera di Commercio di Milano e dal Centro Studi di Assolombarda[43] del 2016, testimoniano della ripresa vitalità dell'area milanese che ha contribuito per il 9% al prodotto interno lordo nazionale ed addirittura il 26,8% all'*export* nazionale, che ha preso vigore grazie al riposizionamento verso i paesi extra UE.

41 A cura dell'Osservatorio sul Mercato del Lavoro della Città metropolitana di Milano - Marzo 2018.

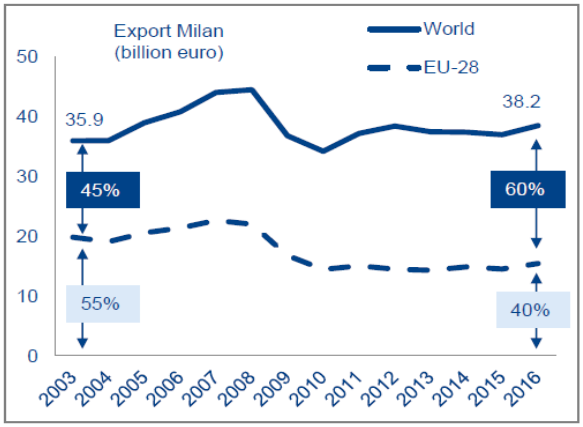
42 Camera di Commercio di Milano (2016), *Milano produttiva 2016*. Milano; Camera di Commercio, (2016-2017) , *Monitor congiunturale*, nn.1.4, Milano; Centro Studi Assolombarda (2016-2017), Booklet Economia, numeri vari; Milano; Centro Studi Assolombarda (2017), Osservatorio Assolombarda - Agenzie per il lavoro. Rapporto N.1-2017; Milano.

43 Centro Studi Assolombarda (gennaio 2018), Booklet Italy, Lombardy and Milan, Milano.

**Graf. 15a**
**Contributo al Prodotto interno lordo (Pil)**




**Graf. 15b**
**Andamento *export* milanese per area**




Dal punto di vista congiunturale nel 2017, la ripresa partita nel 2014, a Milano si è consolidata con una crescita del +6,2%, quasi due volte il ritmo dell'Italia (+3,6%), trainata dai servizi (+7,6%, con un peso sul valore aggiunto del territorio pari all'82%) e con un sostenuto recupero dell'industria nel biennio 2016-2017 (rispettivamente, +4,0% e +3,4%). Grazie a questa performance, il *Pil* a Milano risulta oggi sopra il livello pre-crisi del +3,2%, contro un differenziale ancora negativo per Lombardia (-1,1%) e Italia (-4,4%).

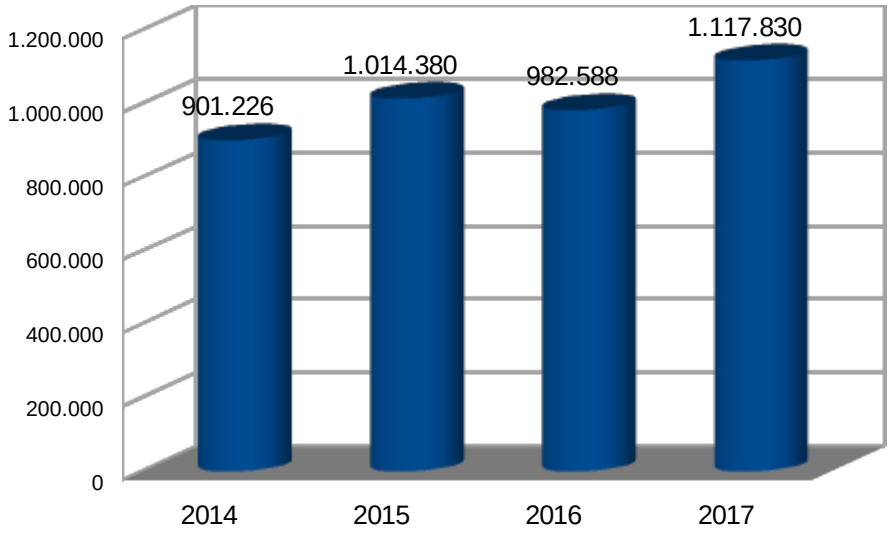
I dati della produzione manifatturiera del 2017, confermano il recupero in atto per le piccole imprese lombarde (+3,4% nel complesso d'anno) che crescono al pari delle grandi (+3,3%); le medie imprese fanno addirittura meglio (+4,2%). Per le piccole imprese, il *gap*, rispetto ai livelli pre-crisi, rimane ampio (-11,9%), mentre le medie imprese sono quasi in pareggio (-1,1%) e le grandi viaggiano ampiamente sopra (+8,2%).

**Flussi in entrata nel mercato del lavoro**

Il miglioramento della domanda di lavoro milanese, tra il 2016 ed il 2017, è stato maggiore di quello che ci si poteva attendere. Infatti, il numero complessivo degli avviamenti ha evidenziato un incremento a due cifre, corrispondente a quasi 135mila unità in termini di avviamenti e più di 51 mila per quanto riguarda le persone che sono state assunte almeno una volta.
In tal modo, il mercato del lavoro milanese ha superato la quota "*psicologica*" raggiunta nel corso del 2008, prima che la crisi del mercato immobiliare statunitense e poi quella dei sistemi finanziari dispiegassero appieno i loro effetti[44] sull'economia reale, provocando il pesante e prolungato ridimensionamento sia delle attività produttive che dell'occupazione[45].

44 Cfr.: Provincia di Milano (2009), *Fase di passaggio. Economia e mercato del lavoro in provincia di Milano. Rapporto 2008-2009*, FrancoAngeli, Milano.
45 Magatti, M. (2011), *La grande contrazione*, Feltrinelli, Milano.

*Graf. 16 - Avviamenti nella Città Metropolitana di Milano - anni 2014-2017*



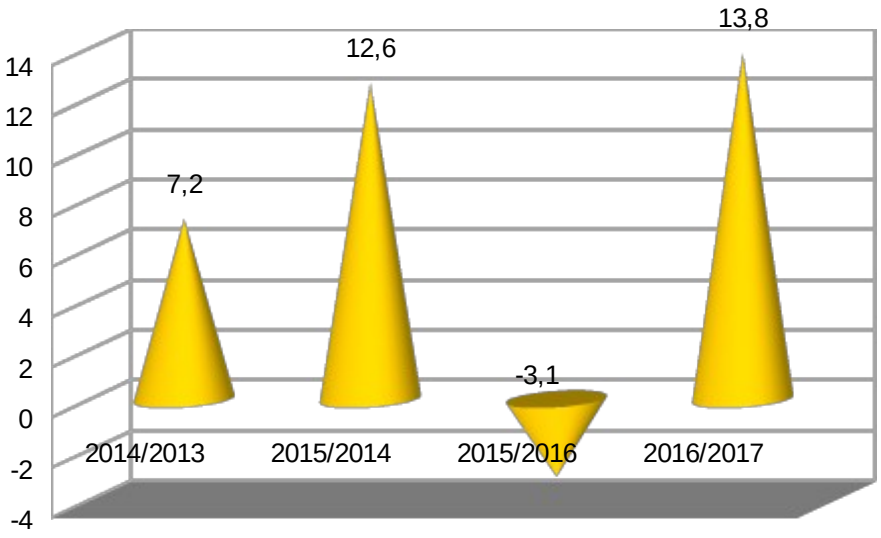

A conferma del cambio di passo dell'economia locale, nonostante ci si potesse attendere nel 2016 l'esaurimento della spinta di *Expo* e la fine dei generosi incentivi di defiscalizzazione degli oneri sociali, che avevano rappresentato un indubbio vantaggio economico per le imprese, il calo della domanda di lavoro milanese del 2016 è stato contenuto. Probabilmente, la concomitanza dei due dispositivi ha impresso una spinta per le imprese non solo ad avviare la ricostituzione della propria forza lavoro, tipica dei periodi che seguono le fasi di crisi[46], ma anche a far ricorso in modo più deciso proprio ai rapporti di lavoro stabili, anche in settori tradizionalmente caratterizzati da un intenso utilizzo di lavoro flessibile.

La *performance* della domanda di lavoro milanese nel 2017, con un numero di comunicazioni di avviamento addirittura in crescita rispetto al 2015, non si può spiegare solo attraverso i dati confortanti della ripresa economica, di cui peraltro sia i rapporti della Camera di Commercio che quelli di Assolombarda hanno più volte richiamato limiti e problematicità[47].

46 Lo prova, ad esempio, che già nel corso del 2014 le assunzioni con contratti a tempo indeterminato avessero già segnalato una impercettibile ripresa (0,6%), anche se molto concentrata nel settore delle costruzioni. Si rimanda alle evidenze empiriche messe in luce nel *Rapporto del mercato del lavoro della Provincia di Milano 2011*, in cui si erano colti deboli segnali di un processo analogo dopo il triennio 2008-2010 in cui si erano assommati caduta della domanda di lavoro e sua flessibilizzazione; cfr. Cavicchini, E. (2012), "Gli anni dell'incertezza: il lavoro in provincia di Milano nel biennio 2010.2011", in Provincia di Milano, *Gli anni dell'incertezza. Economia e lavoro in provincia di Milano*. Rapporto 2010-2011, FrancoAngeli, Milano.

47 A riguardo si segnalano i report sull'economia milanese dell'ufficio studi di Camera di Commercio di Milano: http://www.milomb.camcom.it/tendenze-dell-economia-locale.

*Graf. 17 - Variazioni percentuali delle assunzioni nella Città Metropolitana di Milano - anni 2013-2017*




L'aumento nel numero delle comunicazioni di assunzione è in parte anche ascrivibile alla ricomposizione delle forme contrattuali impiegate. I dati degli ultimi due anni evidenziano, che il modello di crescita occupazionale sembra riorientarsi sul modello seguito sin dalla fine del secolo scorso, con una netta prevalenza del lavoro flessibile. *In primis,* si è registrata la crescita degli avviamenti in somministrazione (+33%), che per propria natura sono i primi a reagire alla congiuntura economica dell'area di Milano[48]. Inoltre, l'eliminazione delle prestazioni retribuite tramite i *voucher* lavoro, ha determinato la contestuale crescita dei contratti di lavoro a chiamata (31%).

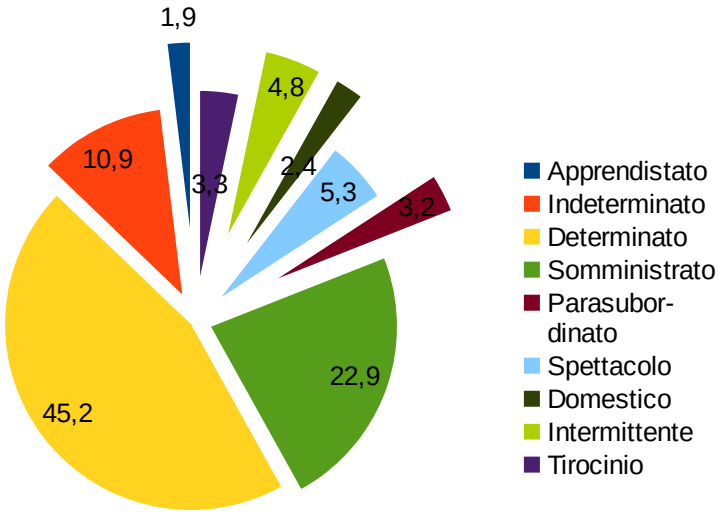
Differente l'andamento delle assunzioni con contratti di lavoro a tempo indeterminato che nel 2017 hanno subito un'ulteriore riduzione (-10%) rispetto all'anno precedente, quando avevano già fatto registrare un forte calo (-27%) rispetto al 2015. Mentre tra i contratti stabili è ripartito il contratto di apprendistato che, dopo il calo del 2015, a scapito del contratto a tempo indeterminato a tutele crescenti, è ritornato ad incidere intorno al 2% degli avviamenti complessivi del 2017, valore fisiologico strutturale registrato negli anni[49].

In questa sede si è preferito non approfondire l'andamento temporale degli avviamenti suddivisi per tipologia contrattuale, poiché questo, come già indicato, non riflette condizioni economiche, piuttosto l'effetto di scelte di natura politica di incentivazione economica all'uso del contratto a tempo indeterminato a tutele crescenti. Viene quindi presentata nel grafico seguente la distribuzione percentuale degli avviamenti complessivamente registrati nel 2017.

48 Cfr.: Fravega E., "Il lavoro somministrato in Provincia di Milano", in Provincia di Milano (2012), Gli Anni dell'Incertezza. *Economia e mercato del lavoro in provincia di Milano*. Rapporto 2010-2011, FrancoAngeli, Milano.

49 Cfr.: Provincia di Milano (2005), Il Lavoro Difficile. *Economia e mercato del lavoro in provincia di Milano. Rapporto 2004*, FrancoAngeli, Milano.

*Graf. 18 - Composizione delle assunzioni nella Città Metropolitana di Milano - anno 2017*




Infine, se si guarda l'incidenza del tempo parziale sulle principali forme contrattuali in Città Metropolitana, sorprende l'assoluta prevalenza nell'interinale, così come la diffusione tra i nuovi contratti a tempo indeterminato.

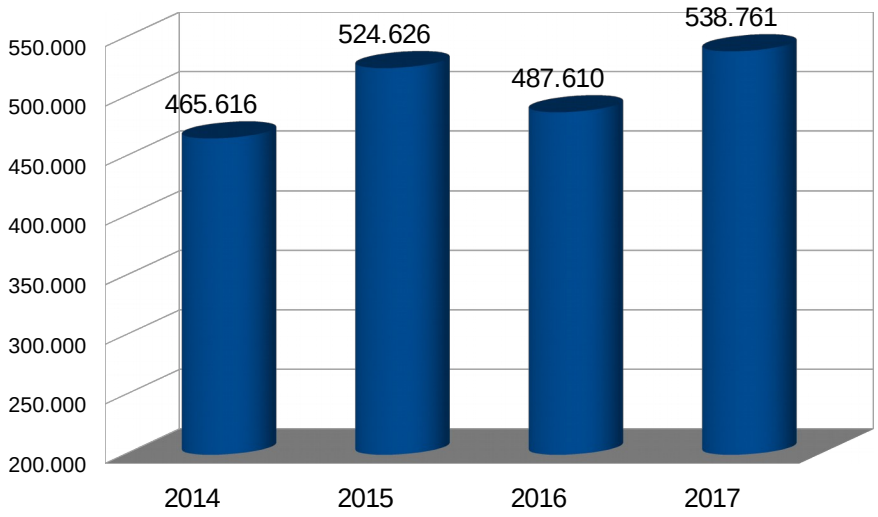
*Tab. 48 - Incidenza percentuale degli avviamenti part-time per tipo di modalità contrattuale - 2017*

| | |
|---|---|
| *Tempo indeterminato* | 34,9% |
| *Tempo determinato* | 20,7% |
| *Apprendistato* | 26,3% |
| *Somministrazione* | 56,8% |

**La composizione socio demografica dei lavoratori assunti**

Meno pronunciate sono, invece, le variazioni nella composizione della forza lavoro assunta, sia dal punto di vista numerico (il numero dei lavoratori che hanno stretto un nuovo contratto di lavoro è cresciuto del 10,5%, mentre come abbiamo visto gli avviamenti nello stesso periodo sono cresciuti del 13,8%), sia prendendo in esame le principali variabili socio-demografiche osservate. Il differente comportamento tra i due valori trova interamente spiegazione nella contrazione dei contratti stabili e contemporanea crescita dei rapporti a termine.

*Graf. 19 - Lavoratori avviati nella Città Metropolitana di Milano - anni 2014-2017*



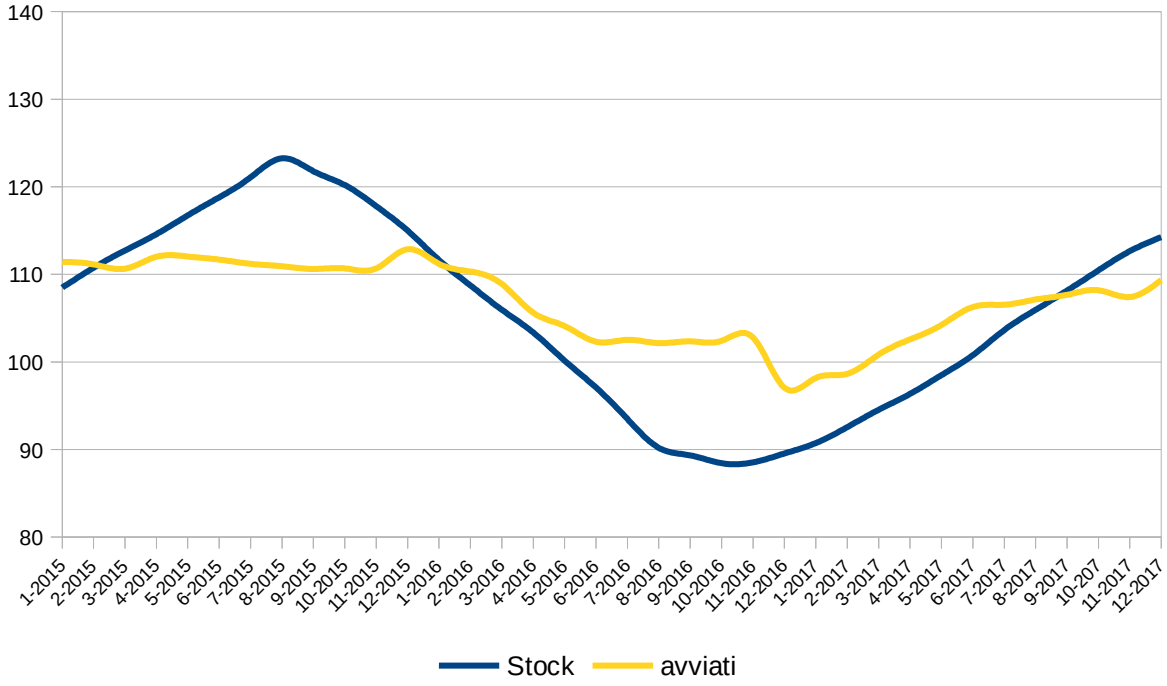

Risulta utile, sul piano della comprensione dell'evoluzione sia temporale sia della consistenza del mercato del lavoro locale, soffermarsi sulla relazione tra gli indicatori appena citati introducendo una misura di quantità, ossia lo *stock* dei lavoratori occupati in ciascun mese con un contratto a termine.

Nel grafico seguente vengono quindi riportate la curva gialla che descrive l'andamento[50] mensile del numero dei lavoratori avviati (indipendentemente dalla tipologia del contratto stipulato) e la curva blu dello *stock* dei lavoratori occupati nel mese con un contratto a termine[51]. Entrambe le curve, sebbene siano il prodotto di un indicatore di intensità, si riferiscono a persone fisiche. Scorrendo da sinistra verso destra, il grafico consente di tracciare, come già accennato, l'evoluzione delle occasioni di impiego e di occupazione nell'area della Città Metropolitana nel corso degli ultimi tre anni. Il 2015 appare l'anno del *record* occupazionale (si noti che la curva degli avviati include anche coloro che hanno trovato un rapporto di lavoro a tempo indeterminato). L'anno 2016 appare come una fase di transizione nella quale si scaricano le tensioni dell'anno precedente, che ha saturato gli avviamenti a tempo indeterminato e in cui i rapporti di lavoro a tempo determinato non sono più sostenuti dal traino di *Expo* 2015. Il 2017, infine, vede crescere gli occupati, grazie ai contratti a termine (interinali come visto in precedenza), ma nel quale torna a crescere la platea dei lavoratori coinvolti (avviati).

50 Si tratta dell'andamento del numero indice, che esprime il variare dell'intensità del fenomeno sulla base di una media mobile a dodici mesi.

51 Lo stock, il numero di tutti i lavoratori che risultano avere un contratto a termine (nelle varie tipologie previste della legge) attivo, indipendentemente da quando questo contratto è iniziato, in un giorno convenzionale del mese considerato. Non è possibile disporre di analogo conteggio per i lavoratori occupati a tempo indeterminato poiché questi possono aver instaurato il rapporto di lavoro in una data antecedente all'inizio della raccolta delle comunicazioni obbligatorie di avviamento online, anno 2007.

*Graf. 20 - Lavoratori avviati e occupati con contratti a termine nella Città Metropolitana di Milano, anni 2015-2017*




I mutamenti più rilevanti, sotto l'aspetto socio-anagrafico, che si possono cogliere nel corso dei quattro anni presi in esame in questa analisi, riguardano principalmente la *presenza femminile*, il cui peso registra un calo di quasi due punti rispetto ai valori registrati tra il 2014 ed il 2017. L'incidenza complessiva delle lavoratrici avviate infatti scende da un valore costantemente superiore al 47% sino al 2014, al 45% del 2017, un dato che peraltro non è imputabile alla stagionalità della domanda di lavoro.

Analizzando l'evoluzione della composizione di genere del mercato del lavoro in ingresso, sembra emergere un aspetto paradossale, ovvero che la presenza femminile tende a contrarsi nei momenti in cui si registra un miglioramento complessivo del mercato del lavoro. Non si può infatti dimenticare che negli ultimi 15 anni le donne in cerca di occupazione sono generalmente aumentate maggiormente proprio in corrispondenza dell'avvio dei momenti di crisi, probabilmente perché spinte dalla necessità di integrare i redditi famigliari oltre dal fatto che le crisi (si è potuto riscontrarlo sia nel 2003-2005, nel 2008-2009 e nel 2012-2013) si sono ripercosse maggiormente nei settori a più elevata presenza maschile, come l'Industria[52].

Analogamente, sono risultate contenute le variazioni nella composizione della forza lavoro, avviati, suddivisa per classi di età. Tra il 2014-2017 il peso dei *giovani* fino a 29 anni, è cresciuto complessivamente di due punti percentuali passando dal 37% del 2014 al 39% dello scorso anno[53]. Gli incentivi, più di *Expo* e

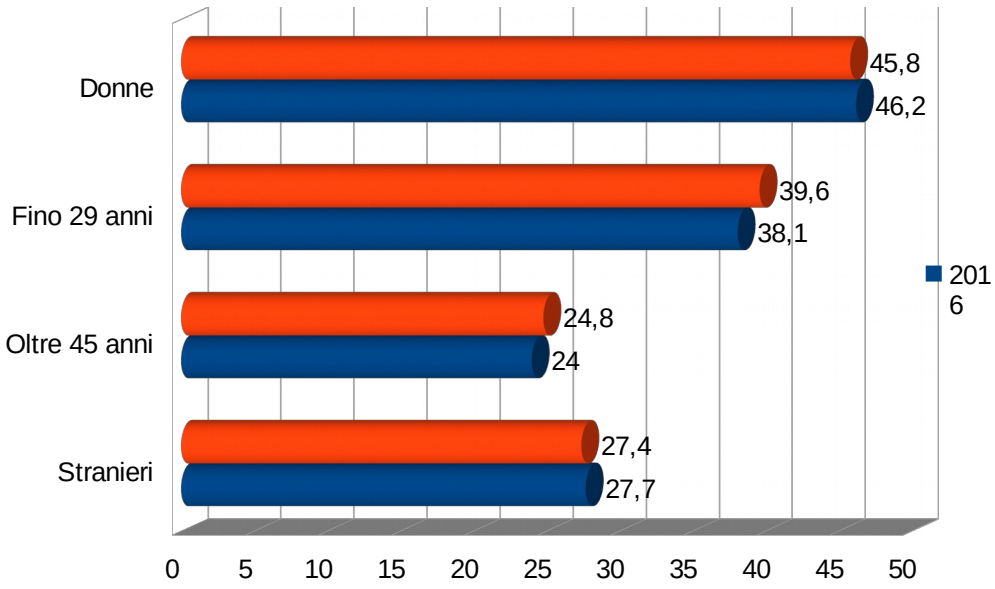
52 Cfr. Fravega, E. (2010), "La disoccupazione a Milano nel periodo 2008-2010", in Provincia di Milano, *Tempi difficili. Economia e lavoro in provincia di Milano. Rapporto 2009-2010*, FrancoAngeli, Milano, pp-113-139; Cavicchini, E., Brambilla, M.E. (2011), "Occupazione, disoccupazione e inattività a Milano: persistenze e novità negli ultimi anni", in: Lodigiani, R. (a cura di), *Fondazione Ambrosianeum. Rapporto sulla città 2011*, FrancoAngeli, Milano, pp. XX-XXX.

53 Come nel caso delle donne, sicuramente anche nel caso della presenza giovanile sconta una sottostima legata al fatto che le COB non raccolgano le informazioni relative al lavoro accessorio.

sicuramente meglio della misura *Garanzia giovani*, hanno quindi concorso ad arrestare quel processo che per molti anni ha visto progressivamente erodere la presenza giovanile nel mercato del lavoro, un processo che non è imputabile solo a fattori demografici (l'assottigliamento delle classi di giovani lavoratori in ingresso nel mercato del lavoro) o al prolungarsi della permanenza degli stessi nei circuiti formativi; diverse ricerche recenti sembrano infatti aver evidenziato come sia aumentata la consistenza dei *giovani Neet*, che non studiano né cercano lavoro[54], e sembra sempre più accreditato il fatto che il calo dell'ingresso dei giovani nel mercato del lavoro sconti l'effetto del rallentamento dell'uscita da esso degli appartenenti alle classi di età più avanzate, anche per effetto delle riforme previdenziali dell'ultimo decennio. Una conferma di ciò è data del resto anche dal costante incremento del peso degli *over 45* che si sta riscontrando nella domanda di lavoro milanese: rispetto all'anno prima, nel 2017 gli avviati *over 45* sono cresciuti del 9%.

Negli ultimi due anni è rimasta sostanzialmente invariata anche l'incidenza della *componente straniera*, che nel corso dei primi dieci anni del nuovo secolo aveva registrato un incremento pressoché costante. Si tratta, comunque, di una presenza rilevantissima, che spiega poco meno di un quarto degli avviamenti effettuati dalle imprese milanesi e quasi il 29% degli avviati, un fenomeno che si conferma nonostante le difficoltà evidenziate da alcuni settori ad elevata presenza di questo tipo di forza lavoro, come quelli dell'*Edilizia* e dei *Servizi alle imprese*, compensati però da quelli di altri come la *Ristorazione* e i *Servizi alla persona*.

***Graf. 21 - Lavoratori incidenza, genere, età e nazionalità. Anni 2016 - 2017***



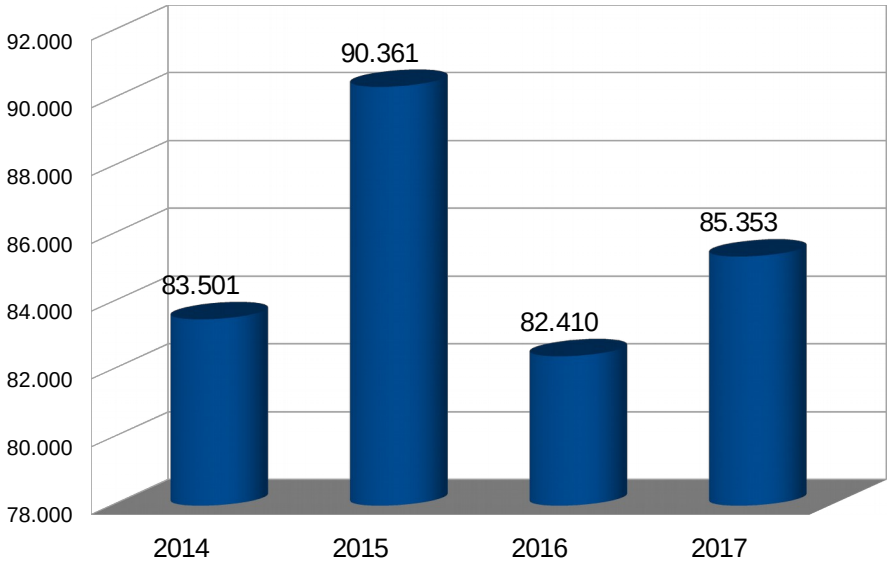

54 Rosina, A. (2015), *NEET. Giovani che non studiano e non lavorano*, Vita e pensiero, Milano; Istituto G. Toniolo (2014), *La condizione giovanile in Italia. Rapporto giovani 2013*, Il Mulino, Bologna.

**La domanda di lavoro nella Città metropolitana di Milano: datori di lavoro**

Si chiude questa prima ragionata rassegna dei principali indicatori del mercato del lavoro dell'area milanese esaminando ciò che è accaduto dal lato dei datori di lavoro. Questo indicatore si riferisce al numero dei datori di lavoro che hanno effettuato almeno un avviamento nell'anno. Nel territorio della Città Metropolitana di Milano questo dato risulta particolarmente significativo. Infatti, nonostante la struttura produttiva locale sia caratterizzata da un tessuto imprenditoriale in costante evoluzione (i cambiamenti strutturali si possono registrare solamente su periodi medio lunghi), per contro il numero dei datori di lavoro che effettuano avviamenti varia rapidamente in funzione delle fluttuazioni congiunturali del Mercato del Lavoro[55].

Inoltre, in considerazione della dimensione delle imprese presenti nel nostro territorio, generalmente di piccole o piccolissime dimensioni[56], la crescita o la contrazione del numero dei datori di lavoro attivi, attraverso avviamenti, costituisce un'indicazione abbastanza precisa dell'andamento economico. I datori di lavoro di piccole dimensioni quando procedono con un nuovo avviamento, lo fanno in risposta ad una crescita dell'attività e a un bisogno organizzativo aziendale. La caratteristica di una fase economica positiva, nel nostro attuale tessuto produttivo, è quella di assorbire manodopera in maniera estensiva, ossia molti datori di lavoro effettuano pochi avviamenti ciascuno, invece nei decenni scorsi fino agli anni '80 pochi grandi datori di lavoro erano in condizione di assorbire in maniera intensiva numeri considerevoli di lavoratori.

***Graf. 22 - Imprese che assumono nella Città Metropolitana di Milano. Anni 2014 - 2017***




55 Cfr. Lo Verso L. e Giubileo F. (2012), "Le imprese e il lavoro a Milano, un quadro in movimento", in Provincia di Milano, Gli Anni dell'incertezza. *Economia e lavoro in provincia di Milano*. *Rapporto 2010-2011*, Franco Angeli.

56 Il rapporto "Milano Produttiva 2017" indica che le imprese sotto i 50 addetti rappresentano un terzo delle imprese registrate presso la Camera di Commercio di Milano.

Il quadro relativo alle imprese che assumono appare in linea a quanto già osservato per gli avviamenti. Nel 2015, anno di picco per gli avviamenti a tempo indeterminato, il numero dei datori di lavoro attivi ha fatto registrare un incremento pari all'8,2%, con oltre 90mila datori di lavoro che hanno effettuato almeno un'assunzione, picco assoluto del numero di imprese che ha effettuato avviamenti. Nel corso del 2016, le imprese che assumono registrano, invece, un calo pari al -8,8%, scendendo sotto ai livelli già raggiunti nel corso del 2014. Conforta il dato dell'ultimo anno, quando le imprese che hanno comunicato avviamenti sono ritornate e crescere ma con un ritmo ben inferiore (+3,6%) a quello riscontrato per gli avviamenti.

Sembra quindi emergere la tendenza per cui, nel corso dell'ultimo biennio, è aumentata l'incidenza delle imprese che effettuano un numero di assunzioni più elevate, mentre diminuisce soprattutto quella delle imprese che attuano meno di tre avviamenti, anche se sono queste ultime, caratterizzate spesso da una domanda di lavoro discontinua, che rivestono un'importanza proporzionalmente maggiore tra quelle che assumono con contratti di lavoro a tempo indeterminato. Evidenza che conferma le cifre della crescita economica menzionate all'inizio di questa trattazione, che indicano come la ripresa produttiva abbia coinvolto primariamente le grandi imprese.

Resta da approfondire l'evoluzione della composizione settoriale della domanda di lavoro che concorre spesso a spiegare i mutamenti riscontrabili in altre variabili. Al riguardo, si rimanda ad un'analisi più dettagliata oggetto del *Rapporto del Mercato del Lavoro 2017*.

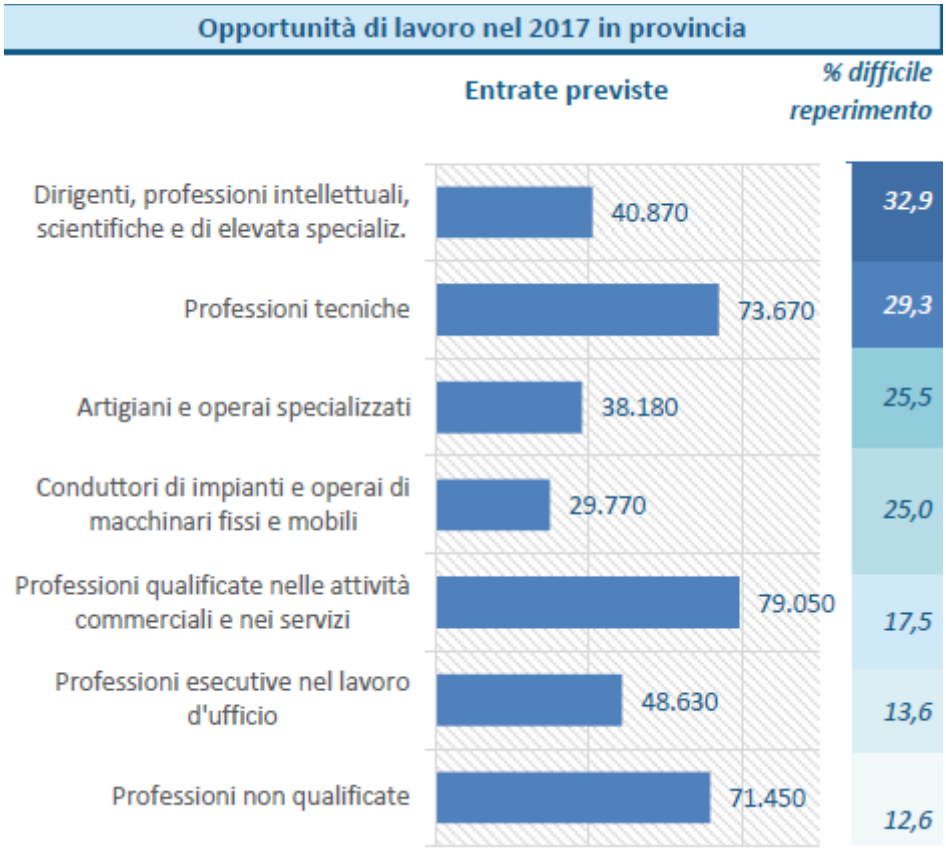
***Tab. 49 – Composizione delle assunzioni nella Città Metropolitana di Milano – anno 2017***

| | |
|---|---|
| ***Agricoltura*** | 0,21% |
| ***Manifattura*** | 5,49% |
| ***Energia e servizi*** | 0,32% |
| ***Costruzioni*** | 3,73% |
| ***Commercio*** | 5,33% |
| ***Logistica*** | 4,57% |
| ***Alloggio/Ristorazione*** | 12,01% |
| ***Domestico*** | 2,33% |
| ***Servizi*** | 10,58% |
| ***Professionali*** | 9,75% |
| ***Sanità*** | 1,34% |
| ***Istruzione*** | 4,80% |
| ***Spettacolo*** | 9,19% |
| ***Altri servizi*** | 6,05% |
| ***Fornitura personale*** | 24,30% |

**Il fabbisogno occupazionale stimato nel 2017**[57]

Le tendenze occupazionali del territorio metropolitano milanese prefigurano 381.620 assunzioni per il 2017 così articolate (*Graf. 23*):

***Graf. 23***




Nell'ambito dei *profili professionali* richiesti, si osserva quanto segue:

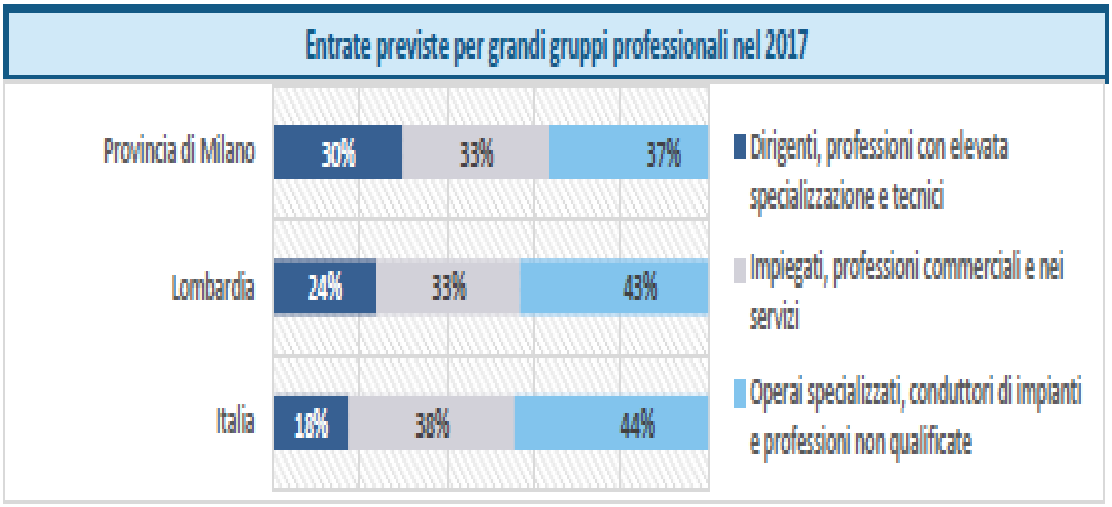
- la classe che annovera le figure *high skill* (dirigenti, professioni intellettuali, scientifiche e di elevata specializzazione, professioni tecniche) corrisponde al 30% del totale assunzioni previste nel 2017 (incidenza in riduzione di 4 punti percentuali sul 2016) e presenta le maggiori difficoltà di reperimento (circa il 33%);

- la classe relativa ai *medium skill* (professioni qualificate nel commercio e nei servizi, impiegati d'ufficio) mostrerebbe un'intensità pari circa al 33% sul totale (in riduzione di 8 punti percentuali rispetto all'incidenza del 2016, pari al 41%);

57 Tratto da: Sistema informativo Excelsior - Unioncamere - Bollettino 2017.

- riguardo le figure *low skill* (operai specializzati, conduttori di impianti e professioni non qualificate) la richiesta per il 2017, si attesterebbe al 37% ( in aumento di 12 punti percentuali sul 2016) (*Graf. 24*).

***Graf. 24***




Rispetto all'anno precedente, si assisterebbe, dunque, ad un arretramento, nell'area metropolitana milanese, della tendenza ad assumere sia figure *high skill* che m*edium skill* (per queste ultime figure, a livello regionale, si configurerebbe una contrazione delle assunzioni previste pari a 9 punti percentuali rispetto al 2016) a fronte di un significativo incremento delle opportunità per le figure *low skill* (a livello regionale, il 10% in più sul 2016).

Riguardo le fattispecie contrattuali, si osserva quanto segue:

- ✔ le assunzioni a *tempo determinato* si attesterebbero al 43% circa (pari incidenza anche a livello regionale) con una tendenza in aumento (+4 punti percentuali sul 2016);

- ✔ netta diminuzione delle assunzioni a *tempo indeterminato* che incideranno in misura pari al 29% ( nel 2016, la quota stimata era pari al 36%). In comparazione con gli altri livelli territoriali, le assunzioni stabili stimate per il 2017 nell'area metropolitana milanese, mostrano la maggiore intensità;

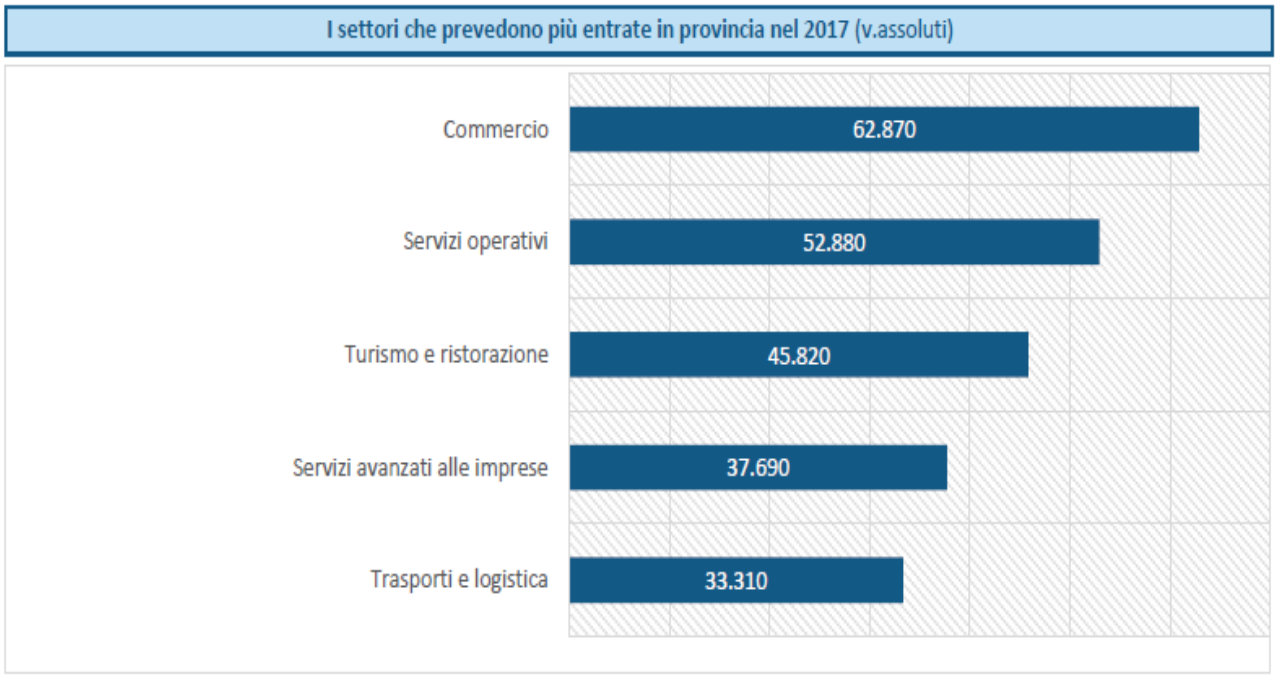
- ✔ netta flessione anche per le forme *contrattuali atipiche* (in somministrazione, collaborazioni, ecc.) che si attesterebbero circa al 19% (nel 2016, la quota stimata era pari al 25%). (*Graf. 25*)

***Graf. 25***

| I contratti proposti (valori %) | Prov. | Reg. | Italia |
|---|---|---|---|
| Lavoratori dipendenti dell'impresa | 81,2 | 78,5 | 82,1 |
| *a tempo indeterminato* | *29,3* | *24,5* | *20,8* |
| *a tempo determinato* | *43,3* | *43,4* | *49,8* |
| *altri contratti dip.* | *8,6* | *10,6* | *11,4* |
| Lavoratori non alle dipendenze dell'impresa | 18,8 | 21,5 | 17,9 |
| *in somministrazione* | *10,1* | *13,8* | *11,2* |
| *collabor. e altri non dip.* | *8,7* | *7,7* | *6,7* |

Nell'area metropolitana milanese i *settori di attività* per i quali si prevede, per il 2017, il maggior numero di assunzioni sono rappresentati dal commercio, il quale si stima possa assorbire 62.870 unità, seguito dal segmento dei servizi operativi (52.880 unità) e dal turismo/ristorazione con 45.820 unità. Il segmento dei servizi avanzati alle imprese dovrebbe assumere 37.690 unità, mentre quello dei trasporti e logistica 33.310 unità (*Graf. 26*).

***Graf. 26***



In dettaglio, circa il 44% delle assunzioni programmate per il 2017 sarebbe imperniato intorno alle sei figure di seguito riportate (*Graf. 27*):

***Graf. 27***




- al *primo posto* della graduatoria si attesterebbe la richiesta di *personale non qualificato per i servizi di pulizia* con 41.670 unità (l'11% del totale assunzioni previste), seguita dalla richiesta di *addetti per le attività di ristorazione* con 33.900 unità previste;

- al terzo e quarto posto, si collocherebbero i *tecnici destinati ai rapporti con i mercati* (28.360 unità) e gli a*ddetti alle vendite* (28.320 unità);

- seguono gli impiegati a*ddetti alla segreteria/affari generali* e il *personale non qualificato per lo spostamento/consegna merci* (insieme, incidono in misura pari circa al 9% del totale assunzioni).

A livello di *articolazione aziendale*, le assunzioni previste per il 2017, in rapporto al fabbisogno occupazionale espresso dalle aziende milanesi mostrerebbe la seguente caratterizzazione (*Graf. 28*):

*Graf. 28*

Entrate previste per area aziendale e difficolta' di reperimento in provincia nel 2017

| AREA AZIENDALE | ENTRATE (v.a.) | % su tot. | *% meno di 30 anni* | *% difficile reperimento* |
|---|---|---|---|---|
| Totale | 381.600 | 100% | 34% | 21% |
| Aree Direzione e servizi generali | 28.690 | 8% | 7% | 33% |
| Area amministrativa | 32.450 | 9% | 11% | 16% |
| Aree tecniche e della progettazione | 51.170 | 13% | 14% | 31% |
| Area produzione di beni ed erogazione del servizio | 129.680 | 34% | 29% | 18% |
| Aree commerciali e della vendita | 90.460 | 24% | 28% | 20% |
| Aree della logistica | 49.150 | 13% | 11% | 18% |

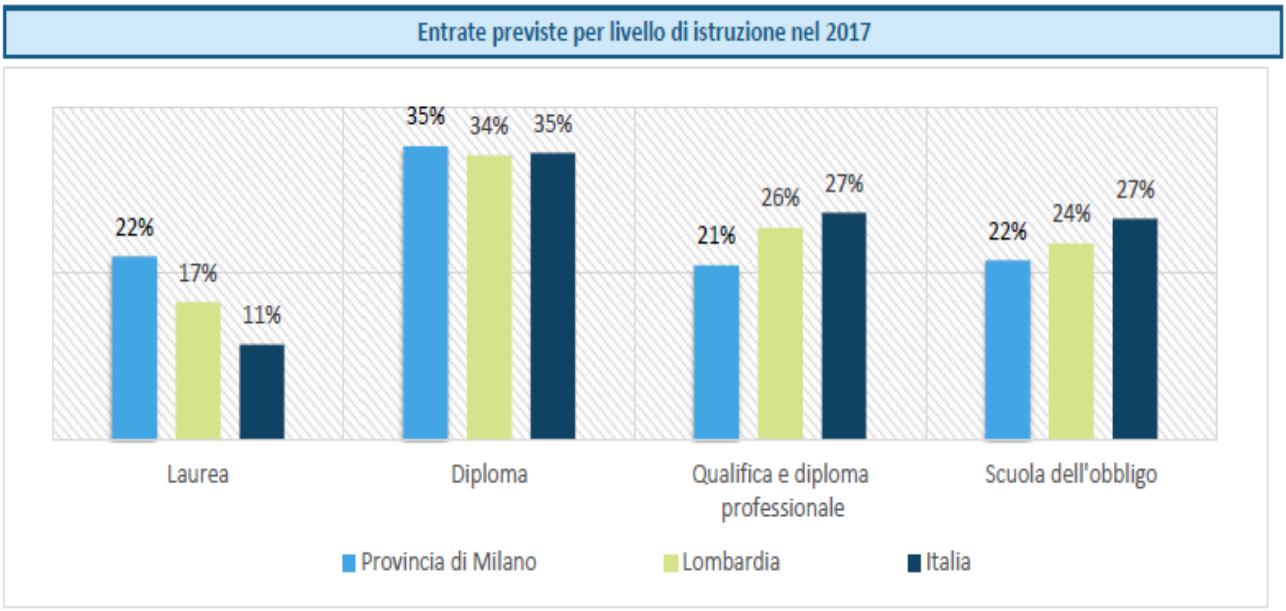
L'area della produzione/erogazione di beni/servizi dovrebbe assorbire il maggior numero di entrate previste per il 2017 con 129.680 assunzioni (34% del totale), così come il commerciale prevede 90.460 assunzioni (24%). Questi due comparti, inoltre, rappresenterebbero la principale opportunità di lavoro destinata ai *giovani under* 30 per il 2017. Di contro, l'area della Direzione/servizi generali e l'area amministrativa, insieme, impiegheranno solo il 17% delle assunzioni programmate.

*Caratteristiche dei lavoratori richieste dalle imprese milanesi*

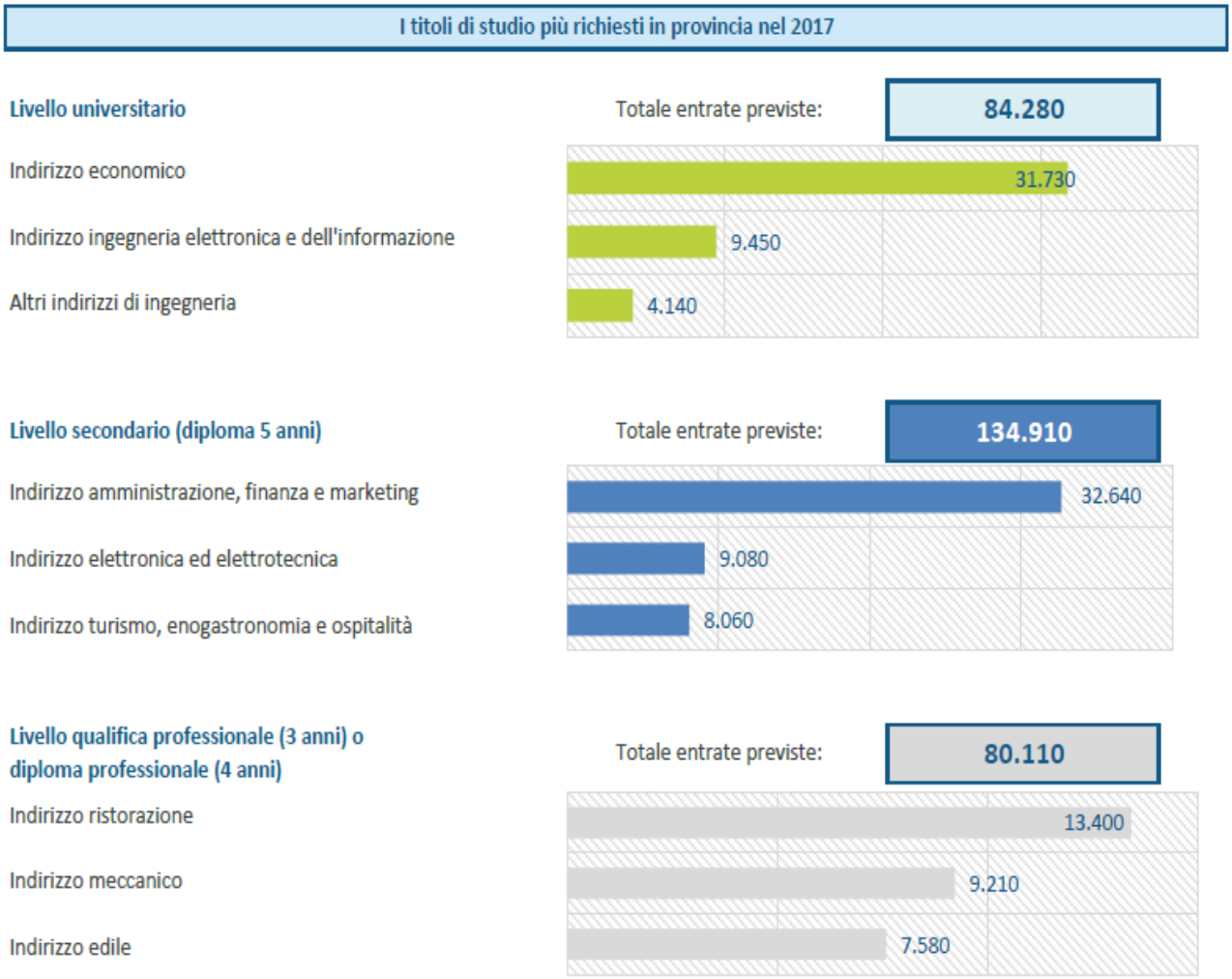
Il 35% delle assunzioni programmate per il 2017 nell'area milanese sarà rivolto ai diplomati (134.910, in valore assoluto), mentre il 22% riguarderanno i laureati (tale quota scende al 17% in Lombardia; all'11% in Italia) cui corrispondono 84.280 unità stimate. Fra queste, più della metà delle preferenze/orientamenti delle imprese milanesi ai fini assunzionali, mireranno, in via preminente, ai laureati con indirizzo di tipo economico (31.730 unità) cui seguiranno i laureati in ingegneria elettronica/dell'informazione (9.450 unità) nonché laureati in altri indirizzi di ingegneria (4.140 unità).

Le opportunità di lavoro per le persone in possesso di qualifica/diploma professionale e in possesso della licenza media si attesteranno rispettivamente, al 21% (in Lombardia, la soglia stimata raggiunge il 26%) e al 22% del totale assunzioni previste. Nell'ambito della formazione professionale per la quale si prevedono 80.110 assunzioni, le imprese milanesi preferiranno nell'ordine, l'indirizzo ristorazione, meccanico, edile (*Graf. 29 e 30*).

***Graf. 29***



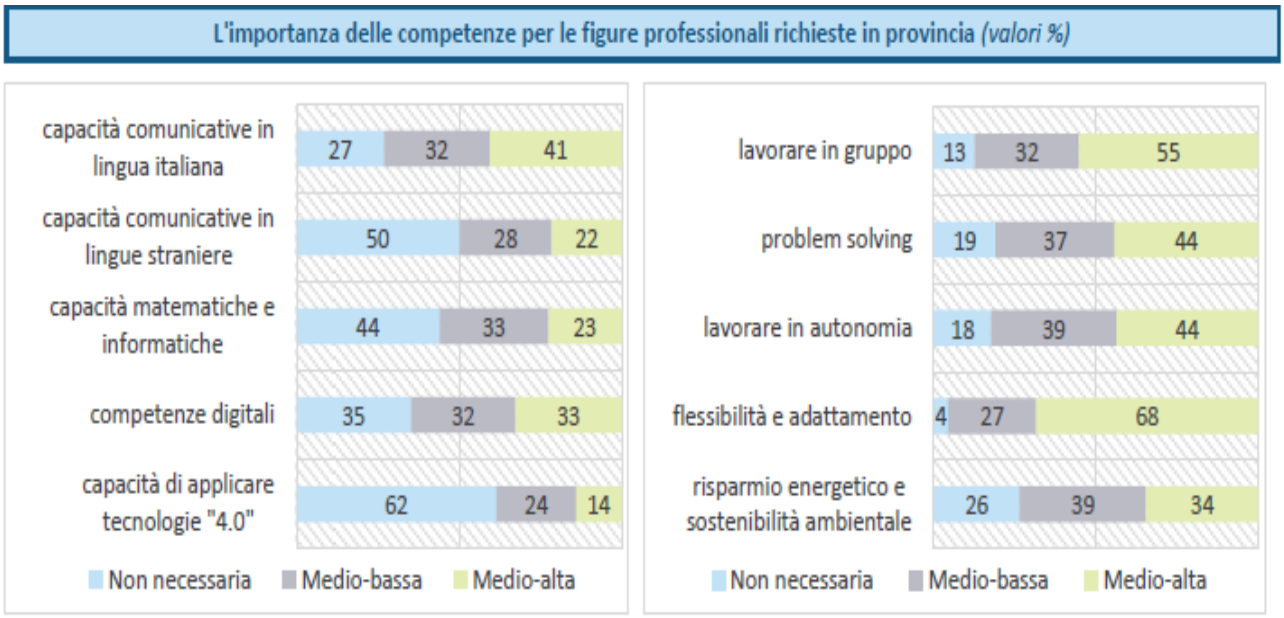

***Graf. 30***



Quanto alle c*ompetenze trasversali* (non specifiche del profilo professionale), quelle ritenute rilevanti /scriminanti dalle imprese milanesi ai fini assunzionali si riferiscono:

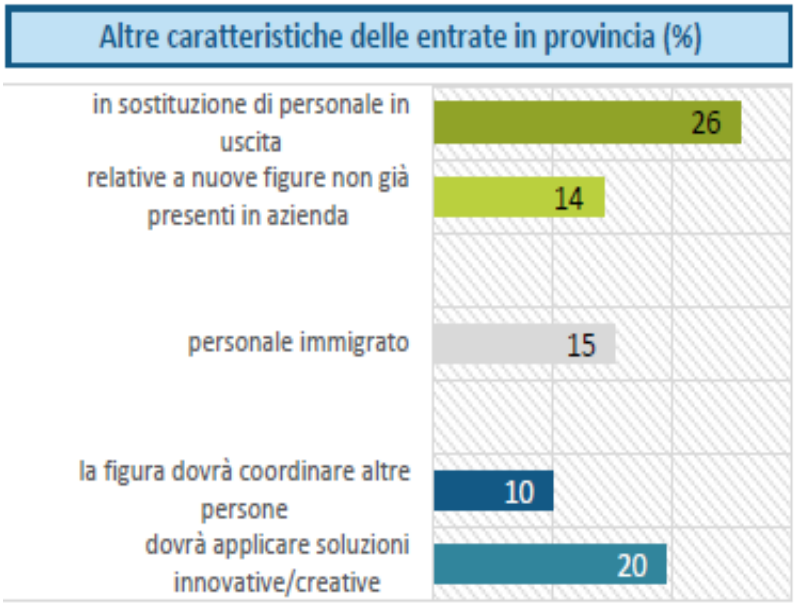
- ✔ in primis, alla **capacità di adattamento/flessibilità** (68%);
- ✔ di seguito, alla **capacità di lavorare in team** (55%);
- ✔ alle **capacità di lavorare in autonomia** e di **problem solving** (44%);
- ✔ alla **capacità comunicativa in italiano** (41%);
- ✔ al **possesso di competenze digitali** (33%). (*Graf. 31*).

***Graf. 31***




Si riportano, di seguito, altre note caratteristiche circa le figure professionali richieste dalle imprese milanesi per il 2017 (*Graf. 32*)

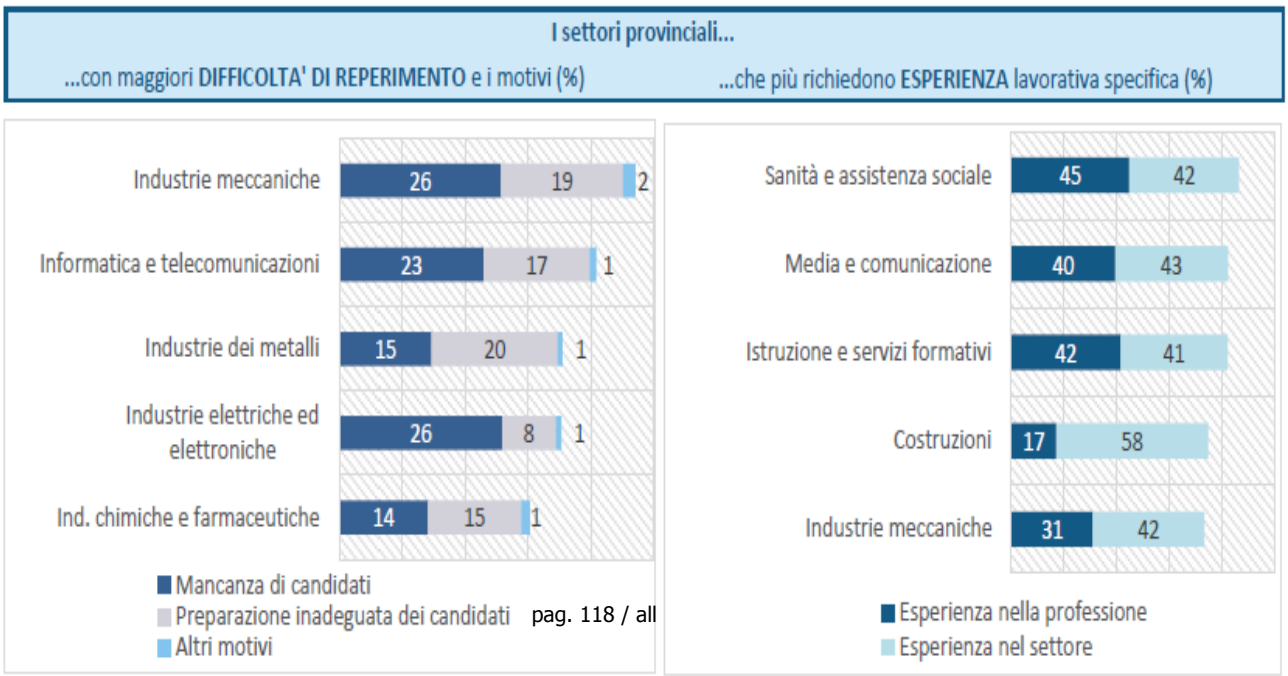
***Graf. 32***




*Difficoltà di reperimento*

A livello *settoriale,* le difficoltà di reperimento saranno più frequenti nelle industrie meccaniche, dell'informatica e telecomunicazioni, nell'industria dei metalli e in quelle elettriche/elettroniche. Tutti i segmenti di produzione saranno accomunati dalle medesime cause ai fini assunzionali consistenti nella mancanza/scarsità di candidati e nell'inadeguatezza della preparazione dei candidati. Segnatamente, fra i settori di attività che richiederanno sia un'*esperienza professionale specifica, sia un'esperienza nel settore* in cui opera l'azienda, si citano i principali*:* in primis, il comparto della sanità; di seguito, i media e comunicazioni nonché il comparto della scuola/servizi formativi. (*Graf. 33*).

***Graf. 33***

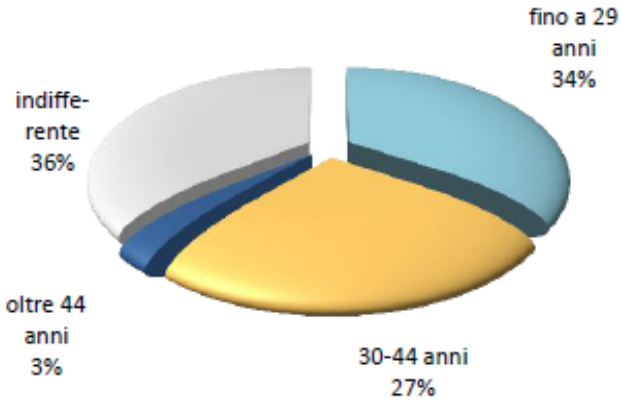


*Opportunità di lavoro articolate per classe d'età*

Nell'area metropolitana milanese le opportunità di lavoro previste nel 2017 per i giovani *under 30* riguarderanno il 34% del totale assunzioni, mentre le assunzioni riservate a persone con età compresa tra i 30-44 anni scenderanno al 27% per ridursi alla soglia del 3% per persone *over* 44 anni (*Graf. 34*)

***Graf. 34***

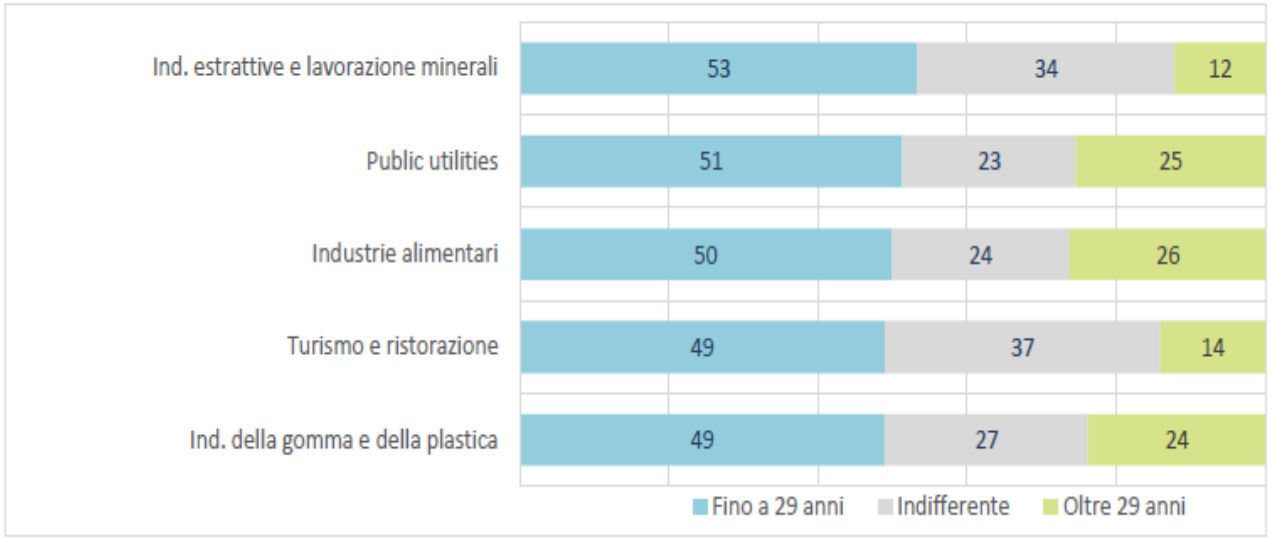
**Le entrate previste per classe di età in provincia**




Di seguito, si riporta la sequenza dei principali settori di attività che, nel 2017, ricercheranno giovani da assumere (*Graf. 35*).

***Graf. 35***

**I principali settori di attività che ricercano giovani in provincia** *(% sul totale settore)*



## 1.3 La domanda di servizi pubblici locali

Ai sensi dell'art. 112 del dlgs 267/2000 gli enti locali, nell'ambito delle rispettive competenze, provvedono alla gestione dei *servizi pubblici* che abbiano per oggetto produzione di beni ed attività rivolte a realizzare fini sociali e a promuovere lo sviluppo economico e civile delle comunità locali.

La *Tabella 50* mette a confronto diversi "prodotti" per aree operative e di intervento (non esaustiva) negli anni: 2014, 2015, 2016 e 2017. Sono stati presi in considerazione i più importanti servizi finali non elencando tutti i prodotti/servizi dell'Ente.

***Tab. 50 - Prodotti per aree di intervento***

| Tipologia prodotti considerata | 2014 | 2015 | 2016 | 2017 |
|---|---|---|---|---|
| **INDIRIZZO POLITICO-ISTITUZIONALE** | | | | |
| **Relazioni con altri soggetti pubblici e privati** | | | | |
| n. convenzioni/Accordi di programma | 6 | 31 | 0 | 5 |
| **SERVIZI PER CONTO DELLO STATO, AUTORIZZATIVI E IMPOSITIVI** | | | | |
| **Tributi** | | | | |
| n. sanzioni irrogate | 121 | 106 | 280 | 307 |
| n. sanzioni riscosse | 17 | 11 | 10 | 22 |
| **Regolazione di attività pubbliche e private** | | | | |
| n. autorizzazioni per gestione autoscuole - parco autobus | 67 | 63 | 70 | 59 |
| n. autorizzazioni impianti per l'esercizio delle attività di recupero e smaltimento di rifiuti | 105 | 114 | 205 | 229 |
| n. licenze - abilitazioni - tesserini annuali per l'esercizio caccia e pesca | 11.847 | 10.430 | 34[58] | |
| n. autorizzazioni e concessioni pubblicità sulle strade e sui veicoli | 805 | 1.499 | 2.016 | 1.183 |
| n. licenze autotrasporto merci conto proprio e autotrasporto conto terzi | 3.899 | 3.881 | 784 | 853 |
| **SERVIZI EROGATI ALLA COLLETTIVITA'** | | | | |
| **Sicurezza urbana, attività di polizia locale e servizio notifica** | | | | |
| n. verbali di controllo redatti | 8.759 | 994 | n.r. | n.r. |
| n. verbali di contravvenzione | 183.955 | 381.456 | 324.117 | 274.854 |
| **Promozione e gestione tutela ambientale** | | | | |
| n. controlli impianti termici ad uso civile | 31.014 | 29.090 | 21.337 | 20.853 |

58 Competenza trasferita alla Regione Lombardia dal 01/04/2016

| Tipologia prodotti considerata | 2014 | 2015 | 2016 | 2017 |
|---|---|---|---|---|
| n. interventi di risanamento e miglioramento ambientale in relazione alle risorse idriche | 4 | 5 | 2 | 2 |
| n. controlli su cave torbiere acque minerali e termali | 7 | 10 | 9 | 12 |
| | | | | |
| **Lavori pubblici** | | | | |
| n. interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria conclusi nell'anno su edifici non scolastici e relativi impianti | 1.823 | 1.499 | 1.373 | 1.315 |
| n. collaudi su opere pubbliche effettuati nell'anno | 27 | 23 | 20 | 17 |
| n. interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria conclusi nell'anno su edifici scolastici e relativi impianti | 24.064 | 21.068 | 22.920 | 21.111 |
| Estensione della rete stradale in km | 741 (dato al 31/12) | 714 (dato al 31/12) | 719 (dato al 30/04) | 722 (dato al 31/12) |
| **Servizi idrici integrati** | | | | |
| n. utenze idriche iscritte nel catasto provinciale/città metropolitane (dal 2015) | 3.421 | 3.438 | 3.397 | 3.449 |
| **Gestione e smaltimento dei rifiuti** | | | | |
| n. diffide sospensioni e revoche in materia di rifiuti | 50 | 17 | 14 | 54 |
| **Agricoltura** | | | | |
| n. interventi di sostegno promozione e sviluppo della produzione locale | 452 | 396 | 0[58] | |
| Importo in euro degli interventi realizzati nell'anno di riferimento | 4.455.348 | 3.895.654 | n.r. | |
| **Protezione civile** | | | | |
| n. interventi effettuati sul territorio (interventi effettivi, esercitazioni, ecc.) | 65 | 410 | 22 | 30 |
| | | | | |
| **SERVIZI EROGATI ALLA PERSONA** | | | | |
| **Servizi sociali, no profit e sanità** | | | | |
| n. interventi a favore di persone con disabilità | 1.496 | 2.055 | 2.186 | n.r. |
| n. interventi a favore di giovani e minori | 134 | 67 | 0 | n.r. |
| n. cooperative sociali iscritte nella sezione provinciale/città metropolitane (dal 2015) dell'Albo regionale | 636 | 535 | 0[59] | |
| n. associazioni di volontariato iscritte nella sezione provinciale del registro regionale | 910 | 916 | 1.683 | 1.838 |
| **Servizi per la cultura** | | | | |
| n. eventi culturali organizzati direttamente o patrocinati | 218 | 22 | 0[58] | |
| n. strutture musei, mostre permanenti, gallerie e pinacoteche, biblioteche, archivi storici | 376 | 5 | 1 | 1 |

59 Competenza trasferita alla CCIAA dal 15/05/2015

| Tipologia prodotti considerata | 2014 | 2015 | 2016 | 2017 |
|---|---|---|---|---|
| **Servizi per l'istruzione e la formazione professionale** | | | | |
| n. interventi didattico-culturali per insegnanti e studenti scuole superiori | 0 | 0 | 0 | 7 |
| n. corsi di formazione professionale per disoccupati/inoccupati | 0 | 65 | 65 | n.r. |

*n.r.: non rilevato*

Complessivamente nel 2017 sono stati rilasciati n. 5.196 provvedimenti di carattere autorizzatorio/concessorio, in diminuzione rispetto al 2016 (n. 5.990) e 2015 (n. 6.626).

# 2. QUADRO DELLE CONDIZIONI INTERNE

## 2.1 Le funzioni della Città metropolitana di Milano nel processo di riordino delle competenze

La Città metropolitana di Milano come stabilito dalla L. 56/2014 all'art. 1, comma 2, è ente territoriale di area vasta con le seguenti finalità istituzionali generali:

- cura dello sviluppo strategico del territorio metropolitano;
- promozione e gestione integrata dei servizi, delle infrastrutture e delle reti di comunicazione di interesse della città' metropolitana;
- cura delle relazioni istituzionali afferenti al proprio livello, ivi comprese quelle con le città e le aree metropolitane europee.

Il comma 44 dell'art. 1 della L. 56/2014 stabilisce che a valere sulle risorse proprie e trasferite, senza nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica e comunque nel rispetto dei vincoli del patto di stabilità interno, alla Città Metropolitana sono attribuite:

- le funzioni fondamentali delle province e quelle attribuite alla Città metropolitana nell'ambito del processo di riordino delle funzioni delle province (ai sensi dei commi da 85 a 97 dell'art. 1);
- nonché, ai sensi dell'articolo 117, secondo comma, lettera p) della Costituzione, le seguenti funzioni fondamentali:
  - adozione e aggiornamento annuale di un *piano strategico triennale del territorio metropolitano*, che costituisce atto di indirizzo per l'ente e per l'esercizio delle funzioni dei comuni e delle unioni di comuni compresi nel predetto territorio, anche in relazione all'esercizio di funzioni delegate o assegnate dalle regioni, nel rispetto delle leggi delle regioni nelle materie di loro competenza (c. 44 - lett.a));
  - *pianificazione territoriale generale,* ivi comprese le strutture di comunicazione, le reti di servizi e delle infrastrutture appartenenti alla competenza della comunità metropolitana, anche fissando vincoli e obiettivi all'attività e all'esercizio delle funzioni dei comuni compresi nel territorio metropolitano (c. 44 - lett.b));
  - *strutturazione di sistemi coordinati di gestione dei servizi pubblici, organizzazione dei servizi pubblici di interesse generale di ambito metropolitano*. D'intesa con i comuni interessati la Città Metropolitana può esercitare le funzioni di predisposizione dei documenti di gara, di stazione appaltante, di monitoraggio dei contratti di servizio e di organizzazione di concorsi e procedure selettive (c. 44 - lett. c));
  - *mobilità* e *viabilità*, anche assicurando la compatibilità e la coerenza della pianificazione urbanistica

comunale nell'ambito metropolitano (c. 44 - lett. d)**)**;

- promozione e coordinamento dello *sviluppo economico e sociale*, anche assicurando sostegno e supporto alle attività economiche e di ricerca innovative e coerenti con la vocazione della città metropolitana come delineata nel piano strategico del territorio (c. 44 - lett. e)**)**;
- promozione e coordinamento dei *sistemi di informatizzazione* e *di digitalizzazione* in ambito metropolitano (c. 44 - lett. f)**)**.

Lo Stato e le regioni, ciascuno per le proprie competenze, possono attribuire ulteriori funzioni alle Città metropolitane in attuazione dei principi di sussidiarietà, differenziazione e adeguatezza di cui al primo comma - art. 118 - Costituzione (comma 46).

La Regione Lombardia con L.R. 32 del 12/10/2015 - *Disposizioni per la valorizzazione del ruolo istituzionale della Città metropolitana di Milano e modifiche alla L.R. 19/2015* - ha valorizzato il ruolo istituzionale del nuovo ente finalizzato al governo e allo sviluppo strategico del territorio metropolitano, alla pianificazione urbanistica e territoriale, alla promozione e gestione integrata dei servizi, infrastrutture, reti di comunicazione e al coordinamento dei comuni che la compongono, in armonia con il principio di sussidiarietà. Inoltre il nuovo ente di area vasta coordina e promuove lo sviluppo economico in coerenza con i contenuti del Piano Strategico anche avvalendosi dell'*Intesa quadro* con la Regione Lombardia e raccordandosi con la Camera di commercio di Milano per assicurare le necessarie condizioni di contesto (art. 8 - L.R. 32/2015).

A questo scopo e al fine di valorizzare la competitività e promuovere l'attrattività del territorio e il sostegno dell'occupazione la Città metropolitana:

- promuove *accordi per la competitività* (di cui all'art. 2 - comma 1 - lett. a) L.R. 11/2014);
- promuove *accordi con i Comuni* del territorio metropolitano per attuare la riduzione del carico fiscale (art. 2 - comma 1 - lett. b) L.R. 11/2014);
- collabora con la Regione e con il sistema camerale (art. 3 - comma 3 - L.R. 11/2014);
- promuove, in raccordo con le funzioni svolte dalla *Cciaa* di Milano, le attività finalizzate allo sviluppo e alla valorizzazione delle imprese artigiane e della manifattura innovativa coinvolgendo i Comuni e le associazioni di rappresentanza attraverso specifici accordi;
- partecipa all'attuazione degli atti convenzionali in tema di servizi al lavoro e politiche attive e per la promozione del capitale umano con la Regione e i Comuni in attuazione delle convenzioni tra Ministero e Regioni previste dal decreto legislativo concernente il riordino in materia di servizi per il lavoro e di politiche attive.

In materia di *pianificazione territoriale*, la L.R. 32/2015 stabilisce che il vigente Piano territoriale di coordinamento provinciale *(Ptcp)* è destinato a essere sostituito dal *Piano territoriale metropolitano* (*Ptm*)

che assumerà valenza prescrittiva nei confronti dei piani settoriali metropolitani e dei piani di governo del territorio dei comuni.
In tema di semplificazione alle imprese la Città metropolitana valorizza le attività relative agli *Sportelli unici comunali per le attività produttive* (*Suap*) al fine di garantire uno standard uniforme di servizio nel territorio dell'area metropolitana milanese.
La Città metropolitana esercita altresì le specifiche funzioni che le vengano delegate, mediante convenzioni, dai comuni e dalle unioni di comuni e può delegare loro l'esercizio di proprie funzioni. Le deleghe sono regolate mediante convenzioni.

Quanto alle funzioni già conferite dalla Regione alla Provincia di Milano, la L.R. 32/2015 agli artt. 2 e 3 ha stabilito che la Città metropolitana le eserciti tranne quelle nell'ambito delle seguenti materie (di cui all'allegato "A" della legge):

- agricoltura
- foreste
- caccia e pesca
- politiche culturali
- ambiente ed energia, limitatamente a: istruttoria per le concessioni relative a grandi derivazioni, competenze amministrative in materia di spedizione e destinazione transfrontaliera di rifiuti, funzioni amministrative relative alla ricerca, prospezione e alla concessione per lo sfruttamento di risorse geotermiche di interesse locale già delegate alla Regione con L. n. 896/1986, costruzione, esercizio e vigilanza delle dighe e approvazione dei relativi progetti di gestione,

funzioni ritrasferite alla Regione Lombardia (art. 3 - L.R. 32/2015) con successive deliberazioni della Giunta Regionale e in continuità di servizio. La Regione esercita altresì le funzioni e le attività di cui all'art. 2 - comma 5 - L.R. 19/2015.

Come previsto dall'art. 2 della medesima legge regionale e mediante successivi provvedimenti, tra i quali gli accordi bilaterali approvati da Città metropolitana di Milano con decreto del Sindaco metropolitano n. 199 del 05/08/2016 e sottoscritti da Città metropolitana e Regione Lombardia, sono state confermate in capo a Città metropolitana di Milano le funzioni delegate in materia di:

- protezione civile
- turismo e sport
- servizi sociali
- vigilanza ittico-venatoria.

Il 15/12/2015 è stata sottoscritta l'*Intesa* fra Regione Lombardia, *Upl*, le Province lombarde, Città metropolitana di Milano e *Anci* per la gestione delle funzioni regionali delegate e del personale soprannumerario.

La L.R. n. 7 del 25/03/2016, che ha modificato il comma 2 dell'art. 3 della L.R. 32/2015, ha stabilito che restano confermati in capo alla Città Metropolitana di Milano le *funzioni di polizia amministrativa locale* e il relativo personale *per l'esercizio delle funzioni di vigilanza connesse alle funzioni oggetto di riordino*, comprese quelle in materia di agricoltura, foreste, caccia e pesca di cui all'Allegato "A". Il fabbisogno di personale di vigilanza, il relativo onere finanziario e l'onere relativo all'esercizio della funzione, a carico del bilancio regionale, sono definiti con *Intesa* tra la Regione e la Città metropolitana di Milano.
Il 05/08/2016 con decreto n. 199 il Sindaco metropolitano ha approvato lo schema dell'*Accordo bilaterale fra Regione Lombardia e Città metropolitana di Milano*, successivamente sottoscritto dalle parti, al fine di consentire l'effettivo riparto delle risorse a favore della Città metropolitana di Milano per l'esercizio delle funzioni regionali delegate.

Tra le funzioni già esercitate dalla Provincia di Milano, quelle relative alla *Protezione civile* e alla *Disabilità sensoriale* sono esercitate dalla Città metropolitana nelle more della ridefinizione organizzativa delle competenze rispettivamente con provvedimento legislativo statale e regionale (art. 2 L.R. 32/2015).
la Legge di Stabilità 2016 (L. 208/2015 - art. 1 - comma 947) ha stabilito che tali funzioni siano attribuite dal 1° gennaio 2016 alle Regioni. Per quanto concerne le funzioni in materia di *alunni con disabilità*, l'effettivo trasferimento del personale della Città metropolitana di Milano a Regione Lombardia è operativo dal 1° ottobre 2017.

**Funzioni in materia di *Mobilità* e *Viabilità***

La L.R. 32/2015 all'art. 7 prevede che la Città metropolitana di Milano eserciti la funzione fondamentale della ***Mobilità*** (di cui alla L. 56/2014 all'art. 1 - comma 44 - lett. d)) e quindi della funzione del trasporto pubblico locale nell'ambito dell'*Agenzia del trasporto pubblico locale* prevista dall'art. 7 della L.R. 6/2012. Tale Agenzia è stata costituita con decreto n. 104/2016 della Direzione Generale Infrastrutture e Mobilità - Regione Lombardia. L'Agenzia è diventata operativa dal 1° luglio 2017 con il trasferimento in capo alla medesima della titolarità dei contratti di servizio in essere relativi ai servizi di *trasporto pubblico locale* di tutti gli enti aderenti nonché delle risorse umane e strumentali.
Con determinazione dirigenziale R.G. n. 5326/2017 del 19/06/2017, si è dato corso al comando temporaneo presso l'Agenzia del Trasporto Pubblico Locale del Bacino della Città Metropolitana di Milano, Monza e Brianza, Lodi e Pavia dei dipendenti a tempo indeterminato della Città Metropolitana di Milano (9 unità), per

il periodo dal 1° luglio 2017 al 30 giugno 2018, prorogabile annualmente.

**Funzioni in materia di *servizi per l'impiego e politiche attive del lavoro***

In materia di *politiche attive del lavoro*, con il dlgs n. 150 del 14/09/2015 - attuativo della L. 183/2014 (*Jobs act)* - è stata approvata la riforma del sistema dei servizi per il lavoro prevedendo l'istituzione di una *Agenzia nazionale* e individuando in capo alle Regioni la titolarità delle funzioni e dei compiti in materia.
L'*Agenzia nazionale - Anpal* - è stata costituita il 1 gennaio 2016 e assume, nel disegno normativo, il ruolo di coordinamento della rete dei servizi per le politiche del lavoro (costituita da: strutture regionali per le politiche attive del lavoro, *Inps*, *Inail*, Agenzie per il lavoro, Fondi interprofessionali, *Isfol*, Italia lavoro Spa, Camere di Commercio, Università e istituti di scuola secondaria di secondo grado).
La riforma avviata ha lasciato tuttavia una indeterminatezza di fondo riguardo al modello di *governance* per quanto concerne le funzioni svolte dai *Centri per l'impiego*, di cui le Province sono state titolari per oltre 15 anni. Infatti la L. 56/2014 non ricomprende le funzioni di erogazione dei servizi amministrativi di collocamento e delle politiche attive per il lavoro tra le funzioni fondamentali delle Città metropolitane e degli enti di area vasta subentrati alle Province.
Con l'*Accordo quadro* sottoscritto il 30/07/2015, in sede di Conferenza Stato-Regioni, il Governo e le Regioni si sono fatte carico di garantire nella fase transitoria la continuità del funzionamento dei 550 Centri per l'Impiego e del personale in essi impiegato, in capo a Province e Città metropolitane.
Per il biennio 2015-2016, Governo e Regioni si sono impegnati a reperire le risorse per i costi relativi al personale a tempo indeterminato nella misura di due terzi a carico del Governo e un terzo a carico delle Regioni. Tale compartecipazione era subordinata alla sottoscrizione di apposite *Convenzioni* fra Governo e singole Regioni e poi tra ciascuna Regione con le sue Province e le Città metropolitane.
Regione Lombardia ha sottoscritto in data 2/12/2015 la convenzione del 30/11/2015 con il Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali. Il 15/12/2015 è stata poi formalizzata l'*Intesa* tra Regione Lombardia, Unione province lombarde (*Upl*), *Anci* Lombardia, Province e Città metropolitana di Milano per la gestione delle funzioni regionali delegate e del personale sovra numerario in attuazione della L. 56/2014 e delle LL.RR. 19/2015 e 32/2015. Con decreto del Sindaco metropolitano n. 69 del 24/03/2016 è stato approvato lo schema di Accordo attuativo tra Regione Lombardia, Province Lombarde e Città metropolitana di Milano, Accordo sottoscritto in data 26/04/2016. In data 26/04/2016 è stata sottoscritta fra Regione Lombardia e Città metropolitana di Milano la Convenzione che disciplina il conferimento dell'esercizio gestionale dei servizi per l'impiego e delle politiche attive del lavoro in capo a Città metropolitana. A causa dei ritardi accumulati in questa fase, le Province e Città metropolitane hanno dovuto anticipare i fondi per il 2015 e anche per il 2016.

Il 22/12/2016 in sede di Conferenza Stato-Regioni è stato sottoscritto il rinnovo per l'anno 2017 dell'Accordo quadro fra Governo e Regioni in materia di politiche attive per il lavoro per il 2017 che detta la prosecuzione della fase transitoria, inizialmente prevista solo per il 2015 e 2016, anche per il 2017 in capo a Province e Città metropolitane. Le risorse messe a disposizione dal Governo ammontano a 220 milioni di Euro (che dovrebbero ricomprendere anche i due terzi di spese di funzionamento), mentre le risorse a carico delle Regioni sarebbero quantificate in circa 110 milioni.

In data 25/05/2017, nell'ambito della Conferenza Unificata, è stata richiesta la ratifica dell'impegno dello Stato e delle Regioni a rimborsare integralmente alle Province e Città metropolitane entro il 30/10/2017 le spese relative al personale e di funzionamento dei Centri per l'impiego sostenute negli anni 2015 - 2016 e 2017 fino al completamento della fase transitoria.

L'annualità 2017, in attuazione dell'Accordo quadro del 20/07/2015, si è posto in sostanziale continuità con la convenzione del biennio 2015/2016. La Convenzione sottoscritta tra il Ministero del Lavoro e Regione Lombardia il 24/10/2017 ha prorogato per il 2017 tutte le previsioni contenute nella Convenzione per il biennio 2015-16. Le risorse finanziarie per l'anno 2017 risultano complessivamente pari a € 27.752.000 di cui:

- € 18.501.338 dallo Stato;
- € 9.250669 dalla Regione Lombardia suddivisi in € 5.407.976 per l'anno 2017 e € 3.842.693 per l'anno 2018.

La Città metropolitana di Milano svolge le *funzioni* correlate ai *servizi per l'impiego e alle politiche del lavoro* attraverso:

- i dipendenti di Città metropolitana di Milano e i dipendenti della stessa distaccati presso *Afol metropolitana*, ed *Eurolavoro Scarl*;
- i dipendenti a tempo indeterminato e determinato di *Afol metropolitana* e di *Eurolavoro Scrl.*

Al fine di garantire i servizi per l'impiego del territorio della Città metropolitana di Milano, nelle more della definizione degli accordi con Regione Lombardia a sostegno e finanziamento della funzione stessa nonché in attesa della definizione dell'articolazione del complessivo sistema nazionale in materia, è stata stabilita la proroga del distacco funzionale dei dipendenti a tempo indeterminato di Città metropolitana in servizio al 30/06/2017 presso *Afol metropolitana, Afol Sud*, ed *Eurolavoro Scarl* transitoriamente dal 01/07/2017 e sino al 31/12/2017, con riserva di revoca anticipata del distacco, per una spesa pari a € 830.645,00.

Tale somma sarà oggetto di recupero in attuazione della Convenzione del 30/11/2015 tra il Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali e Regione Lombardia, nonché della Convenzione fra Regione Lombardia Province Lombarde e Città metropolitana di Milano del 26/04/2016, nonché dell'Accordo quadro siglato il 22/12/2016 in sede di Conferenza permanente Stato-Regioni.

Il Sindaco metropolitano con decreto n. 121 del 16/05/2017 ha approvato l'istituzione del *Tavolo metropolitano per i Servizi all'impiego e le politiche attive del lavoro*, con funzioni consultive, quale

strumento di partecipazione a disposizione delle parti sociali e delle istituzioni del territorio metropolitano per assicurare il dialogo in tema di lavoro e relativi strumenti di programmazione di Città metropolitana di Milano.

Al 31/12/2017 si è conclusa la fase transitoria prevista dal D.Lgs. 150/2015 regolata dalle convenzioni tra Regione Lombardia e Ministero del Lavoro e tra Regione Lombardia e Province e Città metropolitana di Milano per il triennio 2015-2017 attraverso le quali è stata assicurata la funzionalità dei servizi mediante il modello organizzativo delineato dalla L.R. 22/2006 e L.R. 13/2003.

La **Legge 205/2017 (Legge di Bilancio 2018)** all'art. 1 - c. 793 e seguenti, **ha introdotto un ulteriore periodo transitorio fino al 30/06/2018** con l'obiettivo di completare la transizione in capo alle regioni delle competenze gestionali in materia di politiche attive del lavoro esercitate attraverso i centri per l'impiego. La Legge di Bilancio 2018 (art. 1 - commi dal 793 al 799) prevede quanto di seguito esposto allo scopo di completare la transizione in capo alle regioni delle competenze gestionali in materia di politiche attive del lavoro:

- il personale delle città metropolitane e delle Province in servizio presso i centri per l'impiego e già collocato in soprannumero ai sensi della L. 190/2014 è trasferito alle dipendenze delle relative regioni;
- le regioni provvedono agli adempimenti strumentali conseguenti al trasferimento del personale entro il 30/06/2018. Fino a tale data le province e le città metropolitane continuano a svolgere le attività di gestione del suddetto personale e anticipano gli oneri connessi all'attuazione di quanto previsto dalla legge di bilancio 2018 rivalendosi successivamente sulle regioni secondo modalità stabilite con apposite convenzioni sottoscritte secondo uno schema approvato in sede di Conferenza unificata come previsto dal comma 799 dell'art. 1 della L. 205/2017;
- ai sensi del comma 794, i trasferimenti alle regioni a statuto ordinario sono incrementati di complessivi € 235.000.000,00 per tali finalità.

***Tab. 1 - Città metropolitana di Milano - Quadro del personale presso i servizi all'impiego al 31/12/2017 oggetto della L. 205/2017***

| Personale dedicato ai servizi all'impiego al 31/12/2017 | | | | |
|---|---|---|---|---|
| **N. Centri per l'impiego** | **Personale della Città metropolitana di Milano collocato in soprannumero ex L. 190/2014 (a)** | **Altro personale pubblico in servizio (b)** | **Personale dipendente AFOL (c)** | **Personale complessivamente in servizio presso i Centri per l'impiego al 31/12/2017 (a+b+c)** |
| **n. 9** | **n. 83** ( di cui n. 58 in servizio presso le Aziende) | **n. 12** | **n. 188** | **n. 283** |

(Fonte: Elaborazione Arifil su dati della Città metropolitana di Milano al 31/12/2017 e del censimento Anpal al 14/11/2017)

Sussiste tuttavia il problema della mancata copertura finanziaria del personale delle aziende speciali partecipate da enti locali (è il caso di *Afol Metropolitana* ed *Eurolavoro Scrl))* che svolgono funzioni in materia di lavoro.

Il Consiglio Regionale ha approvato il 09/01/2018 la mozione n. 925 che impegna la Giunta Regionale:

- a farsi parte attiva presso al Conferenza Stato - Regioni per destinare parte dei 235 milioni di Euro al personale operante nell'ambito delle Aziende speciali partecipate da enti locali quali sono le *Afol*;
- a garantire la regolare erogazione dei servizi forniti attualmente dalle *Afol* e il potenziamento dei servizi.

Con nota congiunta indirizzata al Ministro del Lavoro e al Sottosegretario agli Affari regionali, Regione Lombardia, Città metropolitana di Milano e Provincia di Monza e Brianza hanno proposto di formalizzare in Conferenza Unificata, nelle more di una soluzione complessiva, la possibilità di destinare la quota regionale del riparto delle risorse stanziate con la legge di bilancio anche ad *Afol* tenuto conto che le stesse svolgono le funzioni di Centri per l'impiego in forza di un contratto di servizio.
Con deliberazione n. X/7762 del 17/01/2018, Regione Lombardia ha quindi deliberato:

- di prendere atto della fase transitoria, fino al 30/06/2018, introdotta dalla L. 205/2017 per completare la transizione in capo alle regioni delle competenze gestionali in materia di politiche attive del lavoro esercitate attraverso i Centri per l'impiego e la conseguente conferma in capo alle Province e alla Città metropolitana di Milano di tutte le funzioni inerenti i servizi per il lavoro di cui alla convenzione del 26/04/2016 fra Regione Lombardia, Province lombarde, e Città metropolitana di Milano;
- di dare atto che con successivo provvedimento a seguito di approvazione in conferenza unificata sarà sottoscritto lo schema di convenzione di cui all'art. 1 - comma 799 L. 205/2017 per disciplinare le modalità di rimborso alle province e alla Città metropolitana di Milano degli oneri di gestione della fase transitoria del trasferimento del personale;
- di sottoscrivere a seguito dell'approvazione da parte della Conferenza Stato-Regioni e Unificata l'integrazione all'Accordo quadro con il Ministero del lavoro relativo alle maggiori risorse "una tantum" da destinare al funzionamento dei Centri per l'impiego e procedere al successivo riparto in coerenza con la mozione 925 approvata dal Consiglio regionale il 09/01/2018.

**Funzioni connesse ai servizi della *Formazione professionale***

Circa le funzioni connesse ai servizi della *formazione professionale*, questi dal 2003 sono stati trasferiti da

Regione Lombardia alla ex Provincia di Milano. Per la gestione dei *Cfp* trasferiti, il Consiglio provinciale con deliberazione n. 17/2003 del 04/03/2003 ha deliberato la costituzione dell'Agenzia per la formazione, l'orientamento e il lavoro (*Afol*). Il sistema delle *Afol* è stato adeguato con la costituzione di *Afol metropolitana* il 14/12/2015.

Presso l'*Afol metropolitana* operano in distacco confermato con cadenza annuale dalla ex Provincia e ora dalla Città metropolitana (di cui all'ultima determinazione dirigenziale dell'Area Risorse Umane del 28/12/2016), 23 dipendenti a tempo indeterminato. Il distacco è regolato da specifici contratti di servizio a suo tempo stipulati tra ex Provincia di Milano e *Afol Nord Milano* e *Afol Est Milan*o e da ultimo dal contratto di servizio tra Città metropolitana di Milano e *Afol metropolitana* sottoscritto il 16/01/2015.

Nel processo di riordino delle funzioni degli enti di area vasta la *formazione professionale* non rientra più tra le funzioni fondamentali della Città metropolitana di Milano, né fra le funzioni delegate dalla Regione Lombardia e quindi viene meno il il suo finanziamento da parte della Regione. Città metropolitana di Milano, quindi, anche a causa delle proprie difficoltà finanziarie, ha comunicato ad *Afol metropolitana* l'impossibilità ad assicurare il finanziamento delle spese di personale e degli oneri di funzionamento dei *Centri di formazione professione (Cfp)* per gli effetti della riforma regionale del 2015, sia per il venir meno delle funzioni ascritte all'Ente e/o delegate da Regione Lombardia, sia per il mancato finanziamento da parte della Regione.

Pertanto con decreto n. 176 del 26/06/2017 il Sindaco metropolitano ha disposto la conclusione del distacco funzionale dei dipendenti adibiti a funzioni di formazione professionale e la loro ricollocazione presso gli uffici dell'Ente, previo percorso di riqualificazione professionale e assegnazione di nuove mansioni a partire dal 1° agosto 2017 al fine di consentire ai *Cfp* dell'*Afol metropolitana* la conclusione dell'anno formativo in corso.

**L'adesione al Progetto "Metropoli Strategiche" a sostegno del processo di riassetto istituzionale**

L'Associazione Nazionale Comuni Italiani (*Anci*) ha sottoscritto in data 22/12/2016 una convenzione con la Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento della Funzione Pubblica - per la regolamentazione dei rapporti di attuazione, gestione e controllo relativi al **progetto "Metropoli strategiche" -** Asse 3 - Obiettivo specifico 3.1 "Miglioramento della *Governance* multilivello e della capacità amministrativa e tecnica delle pubbliche amministrazioni nei programmi di investimento pubblico" - Azione 3.1.5 "Interventi mirati di accompagnamento del processo di riforma degli Enti locali con riferimento all'attuazione delle politiche sostenute dal *Fesr* e in chiave complementare agli interventi previsti in Asse 1 del *PON Governance* e Capacità istituzionali 2014/2020.

Tale progetto, di durata triennale 2017-2019, finanziato nell'ambito del "*PON Governance* e Capacità istituzionali 2014-2020" per un valore complessivo pari a € 3.660.000,00, vede *Anci* quale beneficiario e le

Città metropolitane quali destinatarie delle iniziative di accompagnamento nel processo d'innovazione istituzionale, e di supporto ai cambiamenti organizzativi e allo sviluppo delle competenze necessarie alla piena realizzazione di politiche integrate di scala metropolitana.

Città metropolitana di Milano ha sottoscritto nel Gennaio 2018 l'*Accordo di collaborazione con Anci* per l'attuazione di tale progetto (schema approvato dal Sindaco metropolitano con decreto n. 3 del 11/01/2018) . Nell'ambito del progetto è prevista la realizzazione di una di sperimentazione sui tre ambiti tematici ritenuti come centrali nel processo di riassetto istituzionale delle Città metropolitane:

1. semplificazione amministrativa per lo sviluppo economico;
2. piani strategici metropolitani;
3. gestione associata dei servizi e piani di riassetto istituzionale e organizzativo.

In forza dell'Accordo sottoscritto, Città metropolitana sarà destinataria delle azioni di formazione, accompagnamento, *networking* e supporto descritte nel Piano operativo allegato all'Accordo sottoscritto per la realizzazione dei progetti sperimentali nei tre ambiti di intervento indicati.
La durata del progetto è fissata al 22/02/2020. Tutti costi generati dall'attività del Progetto sono a carico di *Anci.*

## 2.2 Le zone omogenee

La legge 56/2014 “Disposizioni sulle Città metropolitane, sulle provincie, sulle unioni e fusioni di comuni” art.1, comma 11, lettera c) stabilisce che “Lo Statuto può prevedere, anche su proposta della regione e comunque con la medesima, la costituzione di zone omogenee per specifiche funzioni e tenendo conto delle specificità territoriali, con organismi di coordinamento collegati agli organi della città metropolitana, senza nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica...”.

Lo Statuto di Città metropolitana di Milano all’art. 29 - comma 4 - prevede che “Le Zone Omogenee sono istituite con delibera del Consiglio Metropolitano, assunta a maggioranza assoluta dei componenti, previa intesa con la Regione Lombardia. In assenza di tale intesa è possibile comunque procedere all’istituzione delle Zone Omogenee in conformità al parere della Conferenza Metropolitana adottato a maggioranza qualificata dei due terzi dei componenti”.

La L.R. 32/2015 all'art. 4 individua le Zone omogenee come ambiti dell'esercizio in modo omogeneo integrato, adeguato, stabile e continuo di una pluralità di funzioni conferite dalla Città metropolitana di Milano e dai Comuni che le compongono, nonché per articolare in modo integrato le attività e i servizi regionali e metropolitani con quelli comunali. Inoltre definisce le Zone omogenee come ambiti di gestione associata delle funzioni comunali ai sensi dell'art. 14 del DL 78/2010 e di altre ulteriori funzioni attribuite dalla Regione.
La stessa legge regionale, all’art. 4 - comma 4 - prevede che la proposta di composizione delle Zone Omogenee sia definita con intesa concertata in sede di Conferenza permanente Regione - Città metropolitana.
In data 19/12/2016 l’Assessore regionale Viviana Beccalossi e la Vice Sindaca metropolitana Arianna Censi, delegate quali componenti dell’Ufficio di Presidenza della Conferenza permanente Regione - Città metropolitana, hanno sottoscritto l’atto di indirizzo finalizzato all’Intesa sulle Zone Omogenee.
In data 29/12/2016 la Giunta Regionale con deliberazione X/6094 ha approvato l’Intesa raggiunta con Città metropolitana, Intesa approvata in data 18/01/2017 anche dal Consiglio metropolitano con deliberazione n. 2/2017.
Tale Intesa, sottoscritta il 24/01/2017 dall’Assessore Beccalossi e dalla Vice Sindaca Censi, prevede la suddivisione del territorio della Città metropolitana di Milano in **sette Zone Omogenee** costituite dai seguenti comuni:

1. **Zona omogenea Alto milanese:** Arconate, Bernate Ticino, Buscate, Busto Garolfo, Canegrate, Castano Primo, Cerro Maggiore, Cuggiono, Dairago, Inveruno, Legnano, Magnago, Nerviano,

Nosate, Parabiago, Rescaldina, Robecchetto con Induno, San Giorgio su Legnano, San Vittore Olona, Turbigo, Vanzaghello, Villa Cortese.

2. **Zona omogenea Magentino e Abbiatense:** Abbiategrasso, Albairate, Arluno, Bareggio, Besate, Boffalora Sopra Ticino, Bubbiano, Calvignasco, Casorezzo, Cassinetta di Lugagnano, Cisliano, Corbetta, Gaggiano, Gudo Visconti, Magenta, Marcallo con Casone, Mesero, Morimondo, Motta Visconti, Noviglio, Ossona, Ozzero, Robecco sul Naviglio, Rosate, Santo Stefano Ticino, Sedriano, Vermezzo, Vittuone, Zelo Surrigone.

3. **Zona omogenea Sud Ovest:** Assago, Basiglio, Binasco, Buccinasco, Casarile, Cesano Boscone, Corsico, Cusago, Lacchiarella, Locate di Triulzi, Opera, Pieve Emanuele, Rozzano, Trezzano sul Naviglio, Vernate, Zibido San Giacomo.

4. **Zona omogenea Sud Est:** Carpiano, Cerro al Lambro, Colturano, Dresano, Mediglia, Melegnano, Pantigliate, Paullo, Peschiera Borromeo, San Donato Milanese, San Giuliano Milanese, San Zenone al Lambro, Tribiano, Vizzolo Predabissi, San Colombano al Lambro.

5. **Zona omogenea Adda Martesana:** Basiano, Bellinzago Lombardo, Bussero, Cambiago, Carugate, Cassano d'Adda, Cassina de' Pecchi, Cernusco sul Naviglio, Cologno Monzese , Gessate, Gorgonzola, Grezzago, Inzago, Liscate, Masate, Melzo, Pessano con Bornago, Pioltello, Pozzo d'Adda, Pozzuolo Martesana, Rodano, Segrate, Settala, Trezzano Rosa, Trezzo sull'Adda, Truccazzano, Vaprio d'Adda, Vignate, Vimodrone.

6. **Zona omogenea Nord Ovest:** Arese, Baranzate, Bollate, Cesate, Cornaredo, Garbagnate Milanese, Lainate, Novate Milanese, Pero, Pogliano Milanese, Pregnana Milanese, Rho, Senago, Settimo Milanese, Solaro, Vanzago.

7. **Zona omogenea nord Milano:** Bresso, Cinisello Balsamo, Cormano, Cusano Milanino, Paderno Dugnano, Sesto San Giovanni.

Con deliberazione assunta in data 22/02/2017 R.G. n. 11, il Consiglio metropolitano ha approvato la costituzione e delimitazione delle Zone Omogenee.

## 2.3 Organizzazione e modalità di gestione dei servizi pubblici locali

Per quanto riguarda la Città metropolitana di Milano, le *modalità di gestione* dei principali servizi erogati alla collettività sono quelle di seguito sintetizzate:

***Tab. 2 - Modalità di gestione espresse in %le***[1]

| **Servizi erogati** | **Modalità di gestione** |
|---|---|
| Lavori pubblici | 60% tramite appalti, 35% in economia diretta e 5% attraverso Accordi di programma. |
| Servizi del mercato del lavoro | 55% tramite aziende speciali e 45% in economia diretta. |
| Servizi di polizia locale e servizi di notifica | 100% in economia diretta. |
| Promozione e gestione tutela ambientale | 100% in economia diretta. |
| Servizio idrico integrato | 100% tramite azienda speciale. |
| Gestione e smaltimento rifiuti | 100% in economia diretta. |
| Protezione civile | 95% in economia diretta e 5% tramite convenzioni. |
| Urbanistica | 98% in economia diretta e 2% attraverso Appalti. |
| Regolazione di attività pubbliche e private | 100% in economia diretta. |
| Servizi per l'istruzione e la formazione professionale | 100% in economia diretta. |
| Servizi per lo sport, attività ricreative e turismo | 100% in economia diretta. |
| Altri servizi di rete | 100% attraverso Aziende speciali. |

1 Informazioni tratte dalla Tavola T18 - Modalità di gestione espresse in % - Conto del Personale - 2016.

## 2.4 Situazione finanziaria: compatibilità presente e futura con i vincoli di finanza pubblica

### 2.4.1 Condizioni strutturali del Bilancio

L'art. 242 del D.Lgs. 267/2000 dispone che devono considerarsi in condizioni strutturalmente deficitarie gli enti locali che presentino gravi e incontrovertibili situazioni di squilibrio rilevabili dalla tabella dei parametri obiettivo per l'accertamento della condizione di deficitarietà strutturale da allegare al rendiconto della gestione, parametri obiettivo dei quali almeno la metà presentino valori deficitari.
Nel mandato amministrativo precedente non sono stati adottati provvedimenti né di dichiarazione di dissesto finanziario né di pre-dissesto finanziario, rispettivamente ai sensi degli articoli 243-bis e 244 del dlgs 267/2000.
In attesa della revisione degli indicatori di deficitarietà che tengano conto della maturata esperienza sui piani di riequilibrio pluriennale e delle novità dell'armonizzazione, ancora per il 2016 trovano applicazione i parametri approvati con il Dm 18 febbraio 2013, in forza dell'ultrattività prevista dall'articolo 242, comma 2 del D.Lgs. 267/2000. Non sono più richiesti i dati inerenti i debiti fuori bilancio, come pure quelli relativi alla esternalizzazione dei servizi.
Come certificato dai parametri per la rilevazione delle condizioni di deficitarietà strutturale del Bilancio (ex dm 18/02/2013), risulta che la Città metropolitana di Milano per l'anno 2016 ***non si trova in condizioni di deficitarietà strutturale***. Tuttavia ben 2 parametri su 8 risultano critici:

- il volume dei residui passivi complessivi provenienti dal Titolo I è risultato superiore al 50% degli impegni della medesima spesa corrente (al netto del valore pari ai residui attivi da contributi e trasferimenti correnti dalla Regione nonché da contributi e trasferimenti della regione per funzioni delegate), indice che rivela **problemi nella effettuazione dei pagamenti ordinari**;
- gli squilibri sono stati ripianati in sede di provvedimento di salvaguardia di cui all'art. 193 del D. Lgs. 267/2000 con misure di alienazione di beni patrimoniali e/o avanzo di amministrazione superiori al 5% dei valori della spesa corrente.

### 2.4.2 Andamento dei parametri finanziari ed economico generali nel triennio 2013-2015 e il Piano degli indicatori 2016

Di seguito si illustra il *trend* di alcuni indicatori finanziari ed economico generali della ex Provincia di Milano, dal 1 gennaio 2015 Città Metropolitana di Milano (cfr. T*ab. 3*). La Tabella presenta il confronto tra i dati 2015 con quelli dei due esercizi precedenti. Il confronto tra i dati consente di valutarne l'evoluzione nel triennio.

Occorre però precisare che accertamenti e impegni correnti di competenza dell'anno 2015 possono risultare non totalmente confrontabili con gli anni precedenti in quanto determinati in modo diverso per effetto dell'entrata in vigore dal 1 gennaio 2015 dei nuovi principi contabili. In particolare gli accertamenti di entrata del Titolo III - Entrate Extratributarie sono comprensivi delle quote accantonate al Fondo crediti di dubbia esigibilità e gli impegni del Titolo I - Spesa corrente contengono quote di reimputazioni di residui degli esercizi precedenti che sono state reimputate secondo la loro esigibilità agli anni 2015 e successivi.

***Tab. 3 - Andamento indicatori finanziari ed economico-gestionali[2]***

| **Fenomeni** | **Parametri rilevati** | | | ***Trend nel triennio*** |
|---|---|---|---|---|
| | **2013** | **2014** | **2015** | |
| Autonomia finanziaria | 87,07% | 88,84% | 78,65% | In riduzione rispetto al 2014 |
| Autonomia impositiva | 73,25% | 76,98% | 59,88% | In diminuzione rispetto al 2013 e 2014. Continua il trend negativo delle Entrate tributarie. Inoltre non è più prevista la compartecipazione al Bollo Auto concessa negli anni precedenti dalla Regione a fronte della fiscalizzazione di alcune entrate finalizzate. Nel 2015 , a seguito della riforma degli enti di area vasta, si assiste quindi al ripristino dei trasferimenti regionali finalizzati, la cui posta più rilevante ammonta a circa 33,3 milioni di Euro, in grado di influenzare l'andamento dell'indicatore. |
| Pressione finanziaria | € 113,95/ab. | € 97,15/ab. | € 96,33/ab. | In riduzione rispetto al 2013 e 2014. Essa è determinata dall'andamento delle Entrate tributarie e dei Trasferimenti |
| Pressione tributaria | € 96,86/ab. | € 84,85/ab. | € 71,01/ab. | In riduzione., per effetto principalmente della diminuzione delle entrate e in piccola misura dell'aumento della popolazione |
| Intervento erariale | € 0,52/ab. | € 0,44/ab. | € 0,87/ab. | In aumento rispetto al 2013 e 2014, pur in un contesto di marginalità dei trasferimenti statali sul bilancio della Città metropolitana di Milano |
| Intervento regionale | € 8,31/ab. | € 5,65/ab. | € 20,03/ab. | In aumento rispetto al 2013 e 2014. Si richiama quanto già indicato per il parametro “autonomia impositiva”. |
| Incidenza residui attivi | 17,62% | 17,90% | 29,00% | In aumento rispetto al 2013 e 2014. |
| Incidenza residui passivi | 42,62% | 40,48% | 29,95% | In riduzione rispetto al 2013 e 2014. Su qusto indicatore pesa la reimputazione di poste, non esigibili nel 2015, agli anni successivi. |
| Indebitamento locale | € 192,27/ab. | € 170,46/ab. | € 163,76/ab. | In riduzione rispetto al 2013 e 2014. Si conferma la tendenza alla riduzione del debito iniziata dall'esercizio 2011. |
| Velocità di riscossione entrate proprie | 85% | 83% | 73% | In riduzione rispetto al 2013 e 2014. |
| Rigidità spesa corrente | 25,56% | 27,32% | 22,31% | In riduzione rispetto al 2014 a causa dell'aumento delle entrate correnti ( 22,31% rispetto al 27,32% dell'anno precedente) e della contemporanea continua riduzione della spesa corrente. |
| Velocità gestione spese correnti | 58% | 56% | 64% | In aumento rispetto al 2013 e 2014. |
| Redditività del patrimonio | 4,75% | 5,01% | 6,63% | In aumento rispetto al 2013 e 2014. |

2 Da Relazione al Rendiconto della gestione 2015

| Fenomeni | Parametri rilevati | | | *Trend nel triennio* |
|---|---|---|---|---|
| | 2013 | 2014 | 2015 | |
| Valore patrimonio indisponibile pro-capite | € 155,22/ab. | € 144,57/ab. | € 137,51/ab. | In riduzione rispetto al 2013 e 2014. |
| Valore patrimonio disponibile pro-capite | € 45,57/ab. | € 41,96/ab. | € 36,10/ab. | In riduzione rispetto al 2013 e 2014. |
| Valore beni demaniali pro-capite | € 64,95/ab. | € 62,91/ab. | € 61,86/ab. | In riduzione rispetto al 2013 e 2014. |
| Rapporto dipendenti popolazione | 0,57 per mille abitanti | 0,51 per mille abitanti | 0,43 per mille abitanti | In riduzione rispetto al 2013 e 2014. Continua nel suo processo di riduzione. Nel 2015 i dipendenti sono diminuiti di oltre 230 unità e al 31/12/2015 sono risultati pari a 1.390 unità. |

## Il Piano degli indicatori di bilancio 2016

A partire dal rendiconto 2016, risultano soppressi i quadri relativi ai servizi indispensabili ed ai servizi a domanda individuale, che sono stati sostituiti dal **Piano degli indicatori.**

Secondo le disposizioni dettate dall'art. 18-bis del D.Lgs. 118/201, al fine di consentire la comparazione dei bilanci, gli enti sono tenuti ad adottare un sistema di indicatori semplici misurabili, riferiti ai Programmi e agli altri aggregati del bilancio armonizzato, costruiti secondo metodologie comuni. Il Principio contabile allegato 4/1 al D.Lgs. 118/2011 concernente la programmazione di bilancio, contempla il *Piano degli indicatori di bilancio* tra gli strumenti di programmazione degli Enti Locali. Gli Enti locali adottano il *Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio* definito secondo lo schema di cui all'*allegato 1* del Decreto Ministero Interno 22/12/2015 con riferimento al Bilancio di previsione e secondo lo schema di cui all'*allegato 2* con riferimento al Rendiconto della gestione. Tale decreto prevede che il Piano degli indicatori venga adottato dagli enti locali in sede di prima applicazione con riferimento al Rendiconto 2016 e al Bilancio di previsione 2017-2019.

Per la Città metropolitana di Milano, la prima pubblicazione di tali indici è fatta con riferimento al Rendiconto della gestione 2016 quindi riferita all'esercizio 2016 per i quali manca una serie storica di confronto. Si fornisce l'elencazione dei principali indicatori sintetici come riportati nell'Allegato "B" al Rendiconto della gestione 2016 (*cfr. Tab. 4*).

***Tab. 4 - Principali indicatori sintetici del Piano indicatori di Bilancio - allegato al Rendiconto 2016***

| Tipologia indicatore | Valore indicatore in sede di Bilancio previsione 2016 | Valore indicatore in sede di Consuntivo 2016 | Note |
|---|---|---|---|
| **1. Rigidità strutturale del bilancio** | - | 21,43103 | Incidenza delle spese rigide (ripiano disavanzo, personale e debiti) sulle Entrate correnti |
| | | | |

| Tipologia indicatore | Valore indicatore in sede di Bilancio previsione 2016 | Valore indicatore in sede di Consuntivo 2016 | Note |
|---|---|---|---|
| **2. Entrate correnti** | *Incidenza %le sulle previsioni iniziali* | *Incidenza %le sulle previsioni definitive* | *Variazioni* |
| 2.1 e 2.2 - Incidenza accertamenti di **parte corrente** (primi 3 titoli delle entrate) sulle previsioni di parte corrente | 94,69042 | 94,69042 | Nessuna variazione in quanto il Bilancio di previsione è stato approvato il 15/12/2016 unitamente alla manovra di riequilibrio di bilancio |
| 2.3 e 2.4 - Incidenza accertamenti delle **Entrate proprie** (Tributi, compartecipazioni ai Tributi, Entrate extratributarie) sulle previsioni di parte corrente | 64,48207 | 64,48207 | " " |
| 2.5 e 2.6 - Incidenza degli **incassi correnti** sulle previsioni di parte corrente (Totale incassi c/competenza e c/residui dei primi tre titoli delle Entrate /stanziamenti di cassa dei primi tre titoli di entrata) | 71,11722 | 71,11722 | " " |
| 2.7 e 2.8 - Incidenza degli incassi di Entrate proprie sulle previsioni di parte corrente | 48,36175 | 48,36175 | " " |
| | | | |
| **3. Anticipazioni dell'Istituto Tesoriere** | 0,00 | 0,00 | - |
| | | | |
| **4. Spese di personale** | | | |
| 4.1 - Incidenza della spesa di personale sulla spesa corrente | - | 12,30698 | Impegni di spese personale + IRAP / Impegni spesa corrente - FCDE corrente |
| 4.3 - Incidenza spesa personale flessibile rispetto al totale della spesa di personale | - | 1,33311 | Indica come gli enti soddisfano le proprie esigenze di risorse umane mixando le varie alternative contrattuali più rigide (dipendenti) o meno rigide (lavoro flessibile) |
| 4.4 - Spesa di personale pro-capite | - | € 15,87222/ab. | Indicatore di equilibrio dimensionale |
| | | | |
| **5. Esternalizzazione dei servizi** | | | |
| 5.1 - Indicatore di esternalizzazione dei servizi | - | 13,67787 | (Impegni per contratti di servizio pubblico + trasferimenti correnti a imprese controllate + trasferimenti correnti ad altre imprese partecipate)/ totale impegni spesa corrente (Titolo I) |
| | | | |
| **6. Interessi passivi** | | | |
| 6.1 - Incidenza degli impegni per Interessi passivi sugli accertamenti di Entrate correnti | - | 5,21147 | |

| Tipologia indicatore | Valore indicatore in sede di Bilancio previsione 2016 | Valore indicatore in sede di Consuntivo 2016 | Note |
|---|---|---|---|
| | | | |
| **7. Investimenti** | | | |
| 7.1 - Incidenza investimenti sul totale della spesa corrente e in conto capitale | - | 13,78434 | Misura l'incidenza degli impegni per spese di investimenti fissi, acquisto di terreni e contributi agli investimenti sul totale impegni del Titolo I (Spese correnti) + Titolo II (Spese in conto capitale) |
| 7.2 - Investimenti diretti procapite | - | € 14,98019/ab. | |
| 7.3 - Contributi agli investimenti procapite | - | € 6,88321/ab. | |
| 7.4 - Investimenti complessivi procapite | - | € 21,86340/ab. | |
| | | | |
| **8. Analisi dei residui** | | | |
| 8.1 - Incidenza dei nuovi residui passivi di parte corrente su stock residui passivi correnti | - | 97,34810 | |
| 8.2 - Incidenza nuovi residui passivi in c/capitale su stock residui passivi in c/capitale al 31 dicembre | - | 72,99577 | |
| 8.4 - Incidenza nuovi residui attivi di parte corrente su stock residui attivi di parte corrente | - | 64,59724 | |
| 8.5 - Incidenza nuovi residui attivi in c/capitale su stock residui attivi in conto capitale | - | 27,85498 | |
| | | | |
| **9. Smaltimento debiti non finanziari** | | | |
| *Smaltimento debiti commerciali:* | | | |
| 9.1 - nati nell'esercizio (competenza) | - | 60,17950 | Sono pagamenti di **competenza** per acquisto beni e servizi in parte corrente + pagamenti relativi a investimenti fissi lordi e acquisto di terreni, rapportati ai relativi impegni di competenza |
| 9.2 - nati negli esercizi precedenti (residui) | - | 71,73464 | Sono pagamenti in **c/residui** per le voci di cui all'indicatore 9.1 rispetto allo stock dei residui iniziale al 1 gennaio |
| *Smaltimento debiti verso altre amministrazioni pubbliche:* | | | |
| 9.3 - nati nell'esercizio nati nell'esercizio (competenza) | - | 3,81405 | |
| 9.4 - nati negli esercizi precedenti (residui) | - | 94,87324 | |
| *Indicatore annuale di* | | 4,13 gg. | Anno 2015: 4 gg. |

| Tipologia indicatore | Valore indicatore in sede di Bilancio previsione 2016 | Valore indicatore in sede di Consuntivo 2016 | Note |
|---|---|---|---|
| *tempestività dei pagamenti* | | | Anno 2014: 10 gg. |
| | | | |
| **10. Debiti finanziari** | | | |
| 10.3 - Sostenibilità debiti finanziari | - | 10,19922 | |
| 10.4 - Indebitamento pro-capite | - | € 188,83514 | Anno 2015 : € 163,76/ab.<br>Anno 2014: € 170,46/ab. |

### 2.4.3 Il *rating* della Città metropolitana di Milano

| | 2011 | 2012 | 2013 | 2014 | 2015 | 2016 | 2017 |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| **Livello di rating** | AA- | A- | BBB+ con outlook negativo | BBB+ con outlook stabile | BBB+ | BBB+ con outlook stabile | BBB con outlook negativo |

*Fonte: giudizio emesso da Fitch Ratings*

A seguito del monitoraggio annuale, il 25 settembre 2015 l'Agenzia *Fitch* ha assegnato alla Città Metropolitana di Milano il livello di *rating* a BBB+.

Questo giudizio è stato successivamente riconfermato il 18 marzo 2016 e successivamente anche il 9 settembre 2016 con *outlook* stabile in ragione del severo controllo della spesa e in particolare dagli sforzi continuati per fronteggiare la pressione delle manovre fiscali nazionali, oltre che nel *trend* di riduzione dello *stock* di debito.

In data 6 marzo 2017 *Fitch Ratings* ha diffuso il proprio giudizio di *rating* sulla Città Metropolitana di Milano in BBB+. L'*outlook* tuttavia è stato rivisto da stabile a negativo. Anche il *rating* relativo al debito pregresso non garantito della Città Metropolitana di Milano è stato espresso in BBB+.

In data 4 maggio 2017 il *rating* di Città metropolitana di Milano, come quello di altri enti locali italiani, è stato limitato a BBB, a causa dell'abbassamento del *rating* della Repubblica Italiana, anche se, secondo l'Agenzia *Fitch*, il *rating* resterà intrinsecamente forte nel medio termine; tuttavia la valutazione del governo resterà un vincolo per le valutazioni degli enti sotto ordinati. Tale giudizio è stato confermato in data 4 settembre 2017. L'*outlook* è stato rivisto da stabile a negativo Anche il *rating* relativo al debito pregresso non garantito della Città Metropolitana di Milano è stato espresso in BBB.

### 2.4.4 Gli effetti sulla formazione del Bilancio del concorso al contenimento della spesa pubblica

**Bilancio di previsione per l'annualità 2016**[3]

L'impatto del maggior concorso al contenimento della spesa pubblica richiesto alle Province ed alle Città metropolitane dell'art. 1, comma 418 della Legge 23 dicembre 2014, n. 190, unitamente all'andamento delle entrate delinea una situazione critica, ripresa anche dalla Corte dei Conti nella relazione approvata nell'adunanza del 30/04/2015, nella quale viene evidenziata una diffusa tendenza alla precarizzazione del quadro finanziario delle province ed una crescente difficoltà delle stesse nel mantenimento degli equilibri di bilancio, talvolta culminati in vero e proprio squilibrio. Lo stesso legislatore con il D.L. 78/2015 del 19/06/2015 aveva riconosciuto implicitamente che la manovra finanziaria a carico di tali amministrazioni non risultava compatibile con il mantenimento degli equilibri di bilancio. Infatti, onde consentire la presentazione dei bilanci 2015 aveva introdotto alcune importanti novità:

- un contributo di 80 milioni di Euro per l'anno 2015, di cui 50 milioni di Euro destinati alla Città metropolitana di Milano e 30 milioni alle province in relazione alla necessità di sopperire a specifiche straordinarie esigenze finanziarie (art. 8 c. 13 ter);
- un contributo alle Province ed alle Città metropolitane di 30 milioni per l'anno 2015 per l'assistenza, per l'autonomia e la comunicazione personale degli alunni con handicap fisici e sensoriali (art. 8 c. 13 quater);
- la possibilità di utilizzare i risparmi derivanti dalla rinegoziazione di mutui senza vincoli di destinazione (art. 7, c. 2);
- la riduzione della sanzione per il mancato rispetto del patto di stabilità al 20% dello sforamento e comunque ad un importo non superiore al 2% delle entrate correnti registrate nell'ultimo consuntivo disponibile (art. 1, c. 7);
- la possibilità di applicare al bilancio di previsione, sin dalla previsione iniziale, l'avanzo destinato, per il solo esercizio 2015, da parte delle Province e delle Città metropolitane, al fine di garantire il mantenimento degli equilibri finanziari;
- la previsione di deliberare, da parte delle Province e delle Città metropolitane, i provvedimenti di riequilibrio di cui all'art. 193 del testo unico di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, entro e non oltre il termine di approvazione del bilancio di previsione.

Si tratta di misure importanti *una tantum* al sostegno degli equilibri di bilancio, misure che in parte sono state confermate anche per l'esercizio 2016, stante il quadro economico finanziario del comparto.
In particolare, la Legge 28 dicembre 2015, n. 208 (Legge di stabilità 2016) prevede quanto segue per

3 Si precisa che a maggio 2018 il Rendiconto della gestione 2017 non risulta ancora approvato.

l’esercizio 2016:

- le province e le città metropolitane possono predisporre il bilancio di previsione per la sola annualità 2016;
- al fine di garantire il mantenimento degli equilibri finanziari, le province e le città metropolitane possono applicare al bilancio di previsione l'avanzo libero e destinato;
- al fine di garantire l'equilibrio della situazione corrente per l'anno 2016 dei bilanci delle città metropolitane e delle province, le regioni possono operare lo svincolo dei trasferimenti correnti e in conto capitale già attribuiti ai predetti enti e affluiti nell'avanzo di amministrazione vincolato dell'anno 2015. Le quote dell'avanzo di amministrazione dell'anno 2015 così svincolate sono applicate al bilancio di previsione per l'anno 2016 delle città metropolitane e delle province dopo l'approvazione del rendiconto dell'esercizio 2015;
- le province e città metropolitane possono rinegoziare le rate di ammortamento dei mutui che non siano stati trasferiti al Ministero dell'economia e delle finanze, ai sensi dell’articolo 1, comma 430, della legge n. 190/2014 anche con riferimento alle rate in scadenza nell'anno 2016, durante l’esercizio provvisorio. Gli eventuali risparmi derivanti dalla rinegoziazione, con riguardo ai risparmi di rata e a quelli di riacquisto di talune categorie di titoli obbligazionari, possono essere utilizzati senza vincoli di destinazione;
- alle città metropolitane è attribuito un contributo di 250 milioni finalizzato al finanziamento delle spese connesse alle funzioni relative alla *viabilità* e all’*edilizia scolastica*, ripartito tenendo anche conto degli impegni desunti dagli ultimi tre rendiconti disponibili relativi alle voci di spesa sopra citate.

Inoltre, il Decreto Legge 24 giugno 2016, n. 113 convertito nella Legge 7 agosto 2016, n. 160 dispone:

- all'articolo 7, la rimozione della sanzione finanziaria per lo sforamento del patto di stabilità 2015 nei confronti delle province e delle città metropolitane, che avrebbe previsto la riduzione di risorse in misura pari alla differenza tra il risultato registrato e l'obiettivo assegnato impedendo, data l'entità dello sforamento, il conseguimento degli equilibri 2016;
- all'articolo 8, la modifica dei criteri di riparto del taglio delle risorse previsto dalla Legge 23 dicembre 2014, n. 190 (Legge di stabilità 2015) in capo alle province e città metropolitane, relativamente alla quota incrementale prevista per l'anno 2016. In particolare, l’art. 1, comma 418 della stessa legge prevede il raddoppio del contributo già richiesto nel 2015. A fronte del maggiore taglio attribuito a ciascuna città metropolitana è assegnata una quota di pari importo del contributo di cui al comma 754 dell'articolo 1 della legge 208/2015 sopra citato, lasciando di fatto inalterata rispetto allo scorso anno la situazione complessiva delle risorse da versare al Bilancio dello Stato.

Pertanto, solo nella seconda parte dell'esercizio è stato possibile predisporre ed approvare il bilancio di previsione, limitato peraltro alla sola annualità 2016, facendo riferimento alle funzioni e all'assetto in essere. L'equilibrio di parte corrente è stato raggiunto grazie all'applicazione delle misure straordinarie sopra citate. Si ritiene opportuno sottolineare che, a differenza di quanto accaduto nel 2015, nel 2016 non è stato confermato il contributo di Euro 50 milioni previsto dall'art. 8, comma 13-ter del D.L. 78/2015 del 19/06/2015 attribuito alla Città Metropolitana in relazione alla necessità di sopperire a specifiche straordinarie esigenze finanziarie per il Bilancio di previsione 2015. Tale situazione ha richiesto una ulteriore revisione degli stanziamenti di bilancio, effettuata di concerto con le strutture organizzative dell'ente, per raggiungere il pareggio finanziario dello stesso, tenendo conto della gestione già effettuata, seppur in esercizio e gestione provvisori.

Ciò premesso è stato approvato un bilancio limitato alla sola annualità 2016 e nella stessa deliberazione di approvazione del Bilancio di previsione 2016 si è provveduto al contestuale riequilibrio del bilancio ai sensi dell'art. 193 D.Lgs. 267/2000 e dell'art. 1 commi 756-758 della Legge di stabilità 2016.

A conclusione si può affermare che, per le Città metropolitane, quale nuova istituzione di rango costituzionale, è imprescindibile la definizione di un nuovo assetto delle risorse in un quadro di equilibrio stabile dei bilanci e secondo i fabbisogni standard se ambiscono a essere un ente innovativo e strategico per il Paese, in quanto dotate di compiti specifici per lo sviluppo economico e competitivo del territorio con l'obiettivo di promuovere strategie integrate per intensificare lo sviluppo urbano sostenibile e di garantire adeguati livelli di investimenti.

***Tab. 5 - Dimostrazione del calcolo del Risultato di amministrazione 2016***

| ANNO 2016 | Residui | Competenza | Totale |
|---|---|---|---|
| **Fondo di cassa al 01/01/2016** | | | **276.321.583,19** |
| Riscossioni | 116.389.302,31 | 379.660.156,21 | 496.049.458,52 |
| Pagamenti | 158.389.062,74 | 253.474.387,74 | 411.863.450,48 |
| **Saldo gestione cassa** | **-41.999.760,43** | **126.185.768,47** | **84.186.008,04** |
| **Fondo di cassa al 31/12/2016**<br>(di cui quota vincolata del fondo di cassa al 31 dicembre: 82.235.789,21) | | | **360.507.591,23** |
| Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre | | | 0,00 |
| **Differenza** | | | **360.507.591,23** |
| Residui attivi | 146.101.255,96 | 122.315.700,55 | 268.416.956,51 |
| Residui passivi | 17.386.008,92 | 311.998.340,04 | 329.384.348,96 |
| **Saldo gestione residui** | **128.715.247,04** | **-189.682.639,49** | |
| **Differenza originata nella gestione dei residui** | | | **-60.967.392,45** |
| FPV per spese correnti | | | 19.103.322,35 |
| FPV per spese in conto capitale | | | 108.573.499,93 |
| **RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE 2016** | | | **171.863.376,50** |

### *Tab. 6 - Evoluzione del Risultato di amministrazione nell'ultimo triennio*

| Risultato di amministrazione | 2014 | 2015 | 2016 |
|---|---|---|---|
| **Importo** | **25.077.819,07** | **162.376.657,47** | **171.863.376,50** |
| *Di cui:* | | | |
| a) parte accantonata | 2.753.749,66 | 52.653.108,48 | 70.371.401,58 |
| b) parte vincolata | 19.566.064,20 | 100.664.745,06 | 98.461.092,76 |
| c) parte destinata agli investimenti | 2.534.208,49 | 28.038.202,83 | 6.957.716,05 |
| e) parte disponibile | **223.796,72** | **-18.979.398,90** | **-3.926.833,89** |

### *Tab. 7 - Dettaglio Gestione di competenza 2016*

| | | 2016 |
|---|---|---|
| **Gestione della cassa** | | |
| Riscossioni (competenza) | (+) | 379.660.156,21 |
| Pagamenti (competenza) | (-) | 253.474.387,74 |
| **Differenza** | | **126.185.768,47** |
| **Somme FPV** | | |
| FPV vincolato entrata applicato al bilancio | (+) | 196.854.954,57 |
| FPV spesa (di cui parte corrente € 19.103.322,35 e parte capitale € 108.573.499,93) | (-) | 127.676.822,28 |
| **Differenza** | | **69.178.132,29** |
| **Residui formatisi nell'anno 2016** | | |
| Residui attivi (competenza) | (+) | 122.315.700,55 |
| Residui passivi (competenza) | (-) | 311.998.340,04 |
| **Differenza** | | **-189.682.639,49** |
| | | |
| **Saldo gestione di competenza** | | **5.681.261,27** |

### *Tab. 8 - Andamento del risultato della gestione di competenza*

| | | 2014 | 2015 | 2016 |
|---|---|---|---|---|
| Accertamenti di competenza | (+) | 381.277.574,50 | 518.306.593,26 | 501.975.856,76 |
| Impegni di competenza | (-) | 405.973.723,38 | 579.969.499,91 | 565.472.727,78 |
| **Saldo** | | **-24.696.148,88** | **-61.662.906,65** | **-63.496.871,02** |
| Quota FPV entrata applicata al bilancio | (+) | | 330.080.048,27 | 196.854.954,57 |
| Impegni confluiti in FPV spesa | (-) | | 196.854.954,57 | 127.676.822,28 |
| **Saldo gestione competenza** | | **-24.696.148,88** | **71.562.187,05** | **5.681.261,27** |

La componente “disponibile” se positiva evidenzia la quota di avanzo disponibile. Se negativa evidenzia la **quota di disavanzo** da applicare al bilancio di previsione per la copertura. La discontinuità che si rileva nella componente “disponibile” dal 2014 al 2015 è dovuta all’entrata in vigore dal 2015 della normativa sull’armonizzazione contabile che ha imposto il riaccertamento straordinario dei residui che ha rideterminato il risultato di amministrazione al 01/01/2015 evidenziando una parte “disponibile”pari a -23,5 milioni di Euro da ripianare il 30 anni (quota per anno pari a € 841.130,69).

## Quadro finanziario rilevato a consuntivo: i risultati della gestione 2016 e confronto con i risultati 2015

| Consuntivo 2016 | Consuntivo 2015 |
|---|---|
| **Risultato di amministrazione** | |
| **Risultato di amministrazione pari a 171,9 milioni di Euro**, che dopo il calcolo delle quote accantonate, vincolate e dell'avanzo destinato a investimenti chiude con una quota disponibile negativa, pari a -3,9 milioni di Euro (nel 2015 si registrava una quota negativa pari a - 19 milioni di Euro), che risente del risultato negativo determinato dal riaccertamento straordinario dei residui, ma è comunque **migliorativo rispetto al risultato di amministrazione al 31/12/2015** in sede di rendiconto della gestione 2015, recuperando, pertanto, ampiamente la conseguente quota annuale di disavanzo applicata a bilancio. | **Risultato di amministrazione pari a 162,4 milioni di Euro**, che dopo il calcolo delle quote vincolate e dell'avanzo destinato a investimenti chiude con una quota disponibile negativa, pari a -19 milioni di Euro (nel 2014 si registrava una piccola quota non vincolata limitata a 224 mila Euro), ed è comunque migliorativo rispetto al risultato di amministrazione al 1/1/2015 determinato in sede di riaccertamento straordinario dei residui, recuperando, pertanto, la conseguente quota annuale di disavanzo applicata a bilancio. |
| **Conseguimento obiettivi di finanza pubblica** | |
| Conseguimento del **pareggio di bilancio** con un risultato di 9,4 milioni di Euro, conseguente all'approvazione del bilancio nell'ultimo mese dell'anno: le attività si sono infatti svolte in regime di esercizio provvisorio prima e di gestione provvisoria da agosto fino all'approvazione del bilancio, con limitazione degli impegni di spesa corrente e lo slittamento dei cronoprogrammi delle opere da appaltare nell'esercizio 2016, in particolare finanziate da indebitamento pregresso. | Mancato conseguimento dell’**obiettivo del patto di stabilità interno** con uno sforamento di 41,4 milioni di Euro, nonostante il contenimento degli impegni di spesa corrente e dei pagamenti in conto capitale. Questi ultimi con 46,6 milioni raggiungono il valore più basso dell’ultimo quinquiennio (nel 2013 i pagamenti relativi al Titolo II della spesa erano stati 212 milioni). |
| **Liquidità di cassa** | |
| Nel corso dell’esercizio 2016 **la liquidità di cassa è passata da 276,3 a 360,5 milioni di Euro** principalmente grazie alla riscossione dei contributi statali di Euro 50 milioni (D.L. 78/2015) e 15,9 milioni (L. 208/2015).<br>Continua la diminuzione dello stock del debito che scende **da 628,9 milioni di Euro a 608,7 milioni** a | Nel corso dell’esercizio 2015 **la liquidità di cassa è passata da 242,7 a 276,3 milioni di Euro** grazie alla riscossione di entrate derivanti da alienazioni patrimoniali.<br>Continua la diminuzione dello stock del debito che **scende da 649,9 a 628,9 milioni di Euro** a seguito del procedere dei |

| Consuntivo 2016 | Consuntivo 2015 |
|---|---|
| seguito del procedere dei piani di ammortamento e della scelta di non contrarre nuovi prestiti. | piani di ammortamento e della scelta di non contrarre nuovi prestiti. |

Dal punto di vista dell'adeguamento ai principi contabili, l'Ente ha rinviato all'esercizio 2016 l'adozione dei principi applicati della contabilità economico-patrimoniale, l'adozione del piano dei conti integrato e l'adozione del bilancio consolidato.

## 2.4.5 Risorse, Impieghi e sostenibilità economico-finanziaria

### *2.4.5.1 Risorse in entrata*

***Tab. 9 - Entrate accertate - andamento nel periodo 2010-2015*** ***(importi in migliaia di Euro)***

| Titoli di Entrata | 2010 | 2011 | 2012 | 2013 | 2014 | 2015 |
|---|---|---|---|---|---|---|
| **I - Entrate tributarie** | 257.251 | 295.803 | 317.508 | 297.841 | 269.508 | 227.020 |
| **II - Entrate da trasferimenti (Stato, Regione, altri enti)** | 112.908 | 104.548 | 50.059 | 52.566 | 39.068 | 80.940 |
| • ***dallo Stato*** | *3.400* | *4.430* | *5.390* | *1.594* | *1.387* | *2.773* |
| • ***dalla Regione*** | *80.790* | *75.314* | *29.913* | *25.554* | *17.951* | *64.023* |
| • ***da altri enti*** | *28.718* | *24.804* | *14.756* | *25.418* | *19.730* | *14.144* |
| **III - Entrate extratributarie** | 51.404 | 40.274 | 99.582 | 56.220 | 41.517 | 71.176 |
| ***Totale Entrate correnti*** | ***421.563*** | ***440.625*** | ***467.149*** | ***406.627*** | ***350.093*** | ***379.136*** |
| **IV - Alienazioni, trasferimenti di capitali e riscossioni di crediti** | 322.928 | 17.240 | 101.582 | 88.981 | 9.467 | 97.374 |
| • ***di cui trasferimenti di capitale*** | *219.239 (67,9%)* | *15.741 (91,3%)* | *71.817 (70,7%)* | *22.408 (25,2%)* | *7.497 (79,2%)* | *6.169 (6,3%)* |
| **V - Entrate derivanti da accensione prestiti** | 56.383 | 23.606 | 16.331 | 11.971 | 1.000 | - |
| • ***di cui da assunzione e devoluzioni di mutui e prestiti*** | *56.383 (100%)* | *23.606 (100%)* | *16.331 (100%)* | *11.971 (100%)* | *1.000 (100%)* | - |
| **VI - Entrate da servizi per conto terzi** | 43.283 | 27.869 | 30.381 | 31.147 | 20.718 | 41.796 |
| **Totale** | **844.157** | **509.340** | **615.443** | **538.726** | **381.278** | **518.306** |

L'armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio che ha previsto l'introduzione di una

tassonomia contabile comune a tutti gli enti territoriali idonea a consentire l'omogeneità dei documenti di bilancio e la conseguente confrontabilità dei conti, ha comportato la revisione dei criteri di determinazione e classificazione delle *Entrate* iscritte in bilancio con il passaggio, dalla previgente nomenclatura ai sensi del D.p.r. 194/1996, alle disposizioni dettate dall'art. 15, comma 2 del dlgs 118/2011, integrato e modificato dal dlgs 126/2014.

Si riporta, di seguito, la tabella delle Entrate accertate nell'esercizio 2016, secondo la tassonomia istituita dalla normativa vigente in materia di armonizzazione (cfr. Allegato 13/1_dlgs 118/2011).

***Tab. 9-bis - Entrate accertate nel 2016 - Tabella di correlazione fra classificazione delle Entrate ex DPR 194/1996 e D.lgs. 118/2011***

***(importi in migliaia di Euro)***

| Titoli di Entrata DPR 194/96 | Titoli di Entrata - Bilancio armonizzato | Accertamenti 2016 |
|---|---|---|
| **1.** Entrate tributarie | **1.** Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa | **227.766** |
| **2.** Entrate derivanti da contributi e trasferimenti correnti dello Stato, della Regione e di altri enti pubblici anche in rapporto all'esercizio di funzioni delegate dalla regione | **2.** Trasferimenti correnti | **144.506** |
| | • *da Amministrazioni pubbliche* | *143.581* |
| | • *da Unione Europea e dal Resto del Mondo* | *225* |
| | • *da altri* | *700* |
| **3.** Entrate extratributarie | **3.** Entrate extratributarie | **81.138** |
| ***Totale Entrate correnti*** | | ***453.410*** |
| **4.** Entrate derivanti da alienazioni, da trasferimenti di capitali e da riscossioni di crediti | **4.** Entrate in conto capitale | **18.982** |
| | • *di cui contributi agli investimenti* | *11.231* |
| | • *da altri* | *-* |
| | • *entrate da alienazione di beni* | *7.751* |
| | • *altre entrate in conto capitale* | *-* |
| | **5.** Entrate da riduzione di attività finanziarie | **96** |
| **5.** Entrate derivanti da accensione di prestiti | **6.** Accensione prestiti | - |
| | • *di cui assunzioni di mutui* | - |
| | • *di cui devoluzione di mutui e prestiti* | - |
| | **7.** Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere | - |
| **6.** Entrate per servizi conto terzi | **9**. Entrate per conto di terzi e partite di giro | 29.488 |
| **Totale generale Entrate** | **Totale generale Entrate** | **501.976** |

***Entrate di parte corrente***

*Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo 1)*

***Tab. 10 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa: confronto 2015/2016***

***(importi in migliaia di Euro)***

| Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa *(Tit. 1)* | Accertamenti 2015 (a) | Previsioni definitive 2016 (b) | Accertamenti 2016 (c) | Riscossioni 2016 | Scost. %le (c-a)/a*100 | Scost. %le (c-b)/b*100 |
|---|---|---|---|---|---|---|
| Imposte tasse e proventi assimilati | 226.939 | 224.368 | 227.624 | 168.164 | +0,30 | +1,45 |
| Compartecipazioni di tributi | 81 | 142 | 142 | 142 | +75,30 | 0 |
| ***Totale*** | ***227.020*** | ***224.510*** | ***227.766*** | ***168.306 (73,9%)*** | ***+0,33*** | ***+1,45*** |

A partire dagli ultimi mesi del 2009 il rallentamento delle attività finanziarie e produttive ha colpito significativamente il mercato automobilistico con una conseguente flessione delle entrate tributarie ad esso correlate: l'*Imposta provinciale trascrizione* (*Ipt*) veicoli e l'*Imposta sui premi delle assicurazioni Rc auto* (responsabilità civile sui rischi della circolazione dei veicoli).

In particolare, per l'***Ipt*** la riduzione del gettito è dovuta:

- ad una modifica della sua disciplina, intervenuta nel mese di ottobre dell'anno 2012 (ai sensi dell'art. 9 - comma 2 - D.L. 174 del 10/10/2012, convertito con L. 213 del 7/12/2012), che ha consentito di eseguire le formalità relative all'*Ipt* su tutto il territorio nazionale, con destinazione del gettito dell'imposta alla Provincia ove ha sede legale o residenza il soggetto passivo, inteso come avente causa e intestatario del veicolo. In particolare, per i veicoli usati, è stato introdotto il principio in base al quale l'*Ipt* deve essere calcolata e versata alla Provincia di residenza del soggetto passivo del tributo e non più a quella di residenza dell'intestatario al *Pra*. Il presupposto d'imposta si basa su un bene mobile che, in quanto tale, prestandosi a possibili forme di elusione fiscale con spostamento della sola registrazione amministrativa dei veicoli in enti diversi da quelli dell'effettiva circolazione. Tale norma per la Provincia di Milano ha determinato una flessione delle formalità paganti relative ai passaggi di proprietà;
- il gettito dell'anno 2014 ha risentito inoltre negativamente dell'effetto prodotto dall'entrata in vigore, a partire dal 1 gennaio, della disposizione introdotta dal comma 165, art. 1 della L. 147/2013 (*Legge di Stabilità 2014*) in base alla quale le cessioni dei mezzi di trasporto a seguito di esercizio di riscatto da parte del locatario a titolo di locazione finanziaria, non sono soggette al pagamento dell'imposta;
- Inoltre, la *Legge di stabilità 2015* ha abrogato l'agevolazione per i veicoli di particolare interesse storico ultra ventennali ed inferiori ai trent'anni.

Si è registrato, nell'esercizio 2016, un sensibile incremento dell'imposta accertata e riscossa rispetto al 2015 per effetto di una moderata espansione del mercato automobilistico. In particolare, con Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 28 settembre 2016, è stato riconosciuto a Province e Città metropolitane, un trasferimento di carattere compensativo per i minori introiti derivanti dal dispositivo contenuto nella Legge di Stabilità 2014: alla Città metropolitana di Milano è stato attribuito, per il triennio 2014-2016, un importo pari a 5.799.094,00 Euro a fronte di un minor introito, per il biennio 2014-15, pari a 7.305.672,00 Euro.

A partire dal 2013, il gettito dell'*Imposta sui premi assicurativi Rc auto*, è risultato in notevole flessione: tale andamento viene confermato anche nel triennio 2014-2016.

Le ragioni di tale flessione possono essere individuate nelle seguenti determinanti:

- minor utilizzo effettivo dei veicoli a seguito della crisi economica;
- riduzione dei premi prevista dal disegno di legge sulla concorrenza che fra le varie misure prevede sconti sulla *Rc auto* per chi installa sulla vettura una "scatola nera" e maggior rigorosità nei criteri per il risarcimento dei danni lievi alla persona;
- evasione fiscale, quindi mancato pagamento del premio assicurativo di veicoli circolanti;
- elusione fiscale, ossia spostamento fittizio di flotte di veicoli su sedi secondarie di società di noleggio o di *leasing* oppure utilizzo di veicoli con targa estera che circolano da più di un anno in Italia, senza la correlata registrazione al *Pra*.

Quanto all'*addizionale su consumi elettrici*, si precisa che dal 2012 è cessata la titolarità provinciale del tributo, ora passata allo Stato, con l'effetto di riduzione del gettito complessivo tributario. La maggior parte dell'introito per tale addizionale rilevato nel 2015 è dovuto all'attività di controllo sulle dichiarazioni di consumo delle società erogatrici, dalle quali sono risultati versamenti non effettuati per i quali è stata avviata la procedura di recupero. Nel 2016, difatti, le società erogatrici/distributrici di energia elettrica, hanno corrisposto alla Città metropolitana di Milano quanto dovuto a titolo di conguaglio; la maggior parte dell'introito è relativo ai conguagli arretrati derivanti dalle dichiarazioni di consumo presentate all'Agenzia delle dogane nell'anno 2016.

Inoltre, la compartecipazione al gettito della tassa automobilistica che Regione Lombardia aveva assicurato alla Provincia dal 2011 al 2014 per finanziare le funzioni da essa delegate/affidate, a seguito della riforma degli enti di area vasta, dal 2015 è stata dalla stessa sostituita con il sistema dei trasferimenti regionali.

***Tab. 11 - Capacità di riscossione delle Imposte 2016 e confronto con 2015*** *(importi in migliaia di Euro)*

| Imposte e tributi | Consuntivo 2015 | | | Consuntivo 2016 | | |
|---|---|---|---|---|---|---|
| | Accertamenti | Riscossioni | | Accertamenti | Riscossioni | |
| | | V.A. | %le | | V.A. | %le |
| . Imposta Rc Auto | 118.145 | 87.574 | 74,1 | 112.394 | 74.367 | 66,2 |
| . Ipt | 83.580 | 82.286 | 98,5 | 93.012 | 91.153 | 98 |
| .Addizionale energia elettrica (usi non domestici) | 2.241 | 2.241 | 100 | 218 | 218 | 100 |
| . Tributo ambientale | 22.974 | 2.323 | 10,1 | 22.000 | 2.426 | 11 |
| Compartecipazione di tributi (compart. tributo regionale conferimento in discarca rifiuti solidi) | 81 | 81 | 100 | 142 | 142 | 100 |
| ***Totale Imposte e tributi*** | ***227.020*** | ***174.505*** | ***76,9*** | ***227.766*** | ***168.306*** | ***73,9*** |

La capacità di riscossione è in flessione poiché l'indice per l'anno 2016 (73,9%) risulta inferiore rispetto a quello rilevato nell'anno precedente (76,9), entrambi diminuiti se confrontati con l'indice di riscossione rilevato a consuntivo 2014 (83,7%).

*Entrate da trasferimenti correnti (Titolo 2)*

***Tab. 12 - Entrate da trasferimenti correnti: confronto 2015/2016*** *(importi in migliaia di Euro)*

| Entrate da trasferimenti correnti *(Tit. 2)* | Accertamenti 2015 (a) | Previsioni definitive 2016 (b) | Accertamenti 2016 (c) | Riscossioni competenza 2016 | Scost. %le (c-a)/a*100 | Scost. %le (c-b)/b*100 |
|---|---|---|---|---|---|---|
| Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche | 68.243,5 | 155.112,9 | 143.581,4 | 129.159,4 | *+110,4* | *-7,4* |
| Trasferimenti correnti da imprese | 492,7 | 705,6 | 677,6 | 22,0 | *+37,5* | *-14,8* |
| Trasferimenti correnti da istituzioni sociali private | 183,8 | 251,0 | 22,0 | 0,0 | *-88,0* | *-91,2* |
| Trasferimenti correnti dalla UE e dal Resto del mondo | 363,2 | 3.391,1 | 225,2 | 185,6 | *-38,0* | *-93,4* |
| ***Totale*** | ***69.283,2*** | ***159.460,6*** | ***144.506,2*** | ***129.367,0 (89,5%)*** | ***+108,6*** | ***-9,4*** |

Le Entrate da trasferimenti correnti complessivamente accertate sono pari a 144,5 milioni di Euro con un aumento di +108,6% rispetto agli accertamenti a consuntivo 2015. L'indice di riscossione 2016 risulta pari all'89,5% in riduzione rispetto ad analogo indice rilevato a consuntivo 2015 pari a 90,4%.

Con riferimento alle singole tipologie, relativamente ai trasferimenti dallo Stato si ricorda che a partire dal

l’esercizio 1999 sono stati azzerati i trasferimenti erariali in quanto sostituiti dalle Entrate tributarie assegnate dallo Stato.
Gli accertamenti registrati a titolo di trasferimenti dallo Stato sono risultati pari a 76,2 milioni di Euro, in aumento rispetto al dato 2015 in quanto è stato registrato contabilmente nel 2016 il contributo di 50 milioni previsto dal DL 78/2015 (a fronte di iscrizione di pari importo in spesa per rimborsi allo Stato), nonché per altre assegnazioni statali di seguito elencate:

- 15,9 milioni di Euro per spese connesse alla viabilità ed edilizia scolastica (L. 208/2016);
- 5,8 milioni di Euro per compensazione minori introiti esenzione *Ipt* (DM 28/09/2016);
- 3,4 milioni di Euro per la disabilità fisica e sensoriale, già presente lo scorso anno in misura minore.

La quota residua è afferente il fondo sviluppo investimenti e altre assegnazioni non fiscalizzate.
I trasferimenti provenienti dalla Regione Lombardia sono risultati pari a 65,5 milioni di Euro, in aumento rispetto al dato 2015 (+1,7 milioni di Euro). Essi comprendono le risorse *ex fiscalizzate* che a partire dal 2015 sono state sostituite dai trasferimenti (compartecipazione al gettito della tassa automobilistica, funzioni delegate oltre alla quota di cofinanziamneto regionale per il mercato del lavoro e la quota statale che transita nel bilancio regionale).
Nel 2016, è proseguito il percorso per il riconoscimento di risorse da destinare al finanziamento di istruzione e formazione per i primi 8 mesi dell'anno 2015 (ricompresi nell'anno formativo 2014/2015), finanziato invece all'interno del sistema “Dote” a partire dall'anno formativo 2015/2016 con l’assegnazione di un trasferimento di Euro 2,3 milioni di Euro.

Con l'*Intesa* del 15 dicembre 2015, Regione Lombardia si è impegnata a coprire "le spese di personale addetto alle funzioni delegate confermate e quelle del personale addetto alle funzioni trasversali connesse all'esercizio delle medesime, nonché le spese per l'esercizio delle medesime funzioni", con il "finanziamento regionale delle funzioni delegate di cui all'art. 10 della L.R. 19/2015 e art. 12 della L.R. 32/2015 per gli anni 2015-2016-2017 e 2018, in quanto incrementate di 20 milioni di Euro di risorse in parte corrente".

Con riferimento all'entità delle somme complessivamente accertate da Regione Lombardia, l’importo più rilevante (37 milioni di Euro che incidono per il 56,46% sugli accertamenti, contro i 33,4 milioni di Euro del 2015, pari al 52,18%) è diretto a finanziare le assegnazioni regionali in materia di *Trasporto pubblico locale extraurbano su gomma* che negli anni precedenti era stato fiscalizzato e rientrante nella compartecipazione al bollo auto regionale, al quale si aggiunge la quota di Euro 2,8 milioni finanziata successivamente dalla Regione .
Il secondo per importo finanziato è relativo al contributo per funzioni non fondamentali (6,7 milioni di Euro) e quello per le politiche attive del lavoro e dei servizi per l’impiego (6,5 milioni di Euro).
Altri trasferimenti hanno riguardato:

- i contributi per il *fondo disabili - piano triennale per l'occupazione* (per 6,2 milioni Euro)
- i contributi per la copertura degli oneri sostenuti per il *rinnovo del CCNL autoferrotranvieri* (circa 4 milioni di Euro);

Circa i *trasferimenti da altri enti del settore pubblico* (Comuni, altre Province, *ASL*, ecc.), si citano:

- l'entrata dal Comune di Cinisello Balsamo (0,9 milioni di Euro) per contravvenzioni al codice della strada;
- le somme che i Comuni hanno versato a titolo di diritti di escavazione (0,32 milioni di Euro);
- l'entrata versata da *ASL Milano* per il progetto CIP sulla conciliazione famiglia-lavoro ( 0, milione di Euro).

Circa i t*rasferimenti da imprese*, si cita l'importo pari a 0,6 milioni di Euro per sponsorizzazione finalizzata alla manutenzione delle aree a verde pubblico su aiuole di rotatorie lungo le strade provinciali.

I contributi provenienti dall'*Unione Europea e resto del mondo* sono stati accertati in 0,2 milioni di Euro.

*Entrate extratributarie (Titolo 3)*

Le *Entrate extratributarie* unitamente alle *Entrate Tributarie* sono definite *Entrate proprie* dell'Ente in quanto riguardano risorse derivanti dalla gestione dell'Ente, sotto forma di corrispettivi dell'erogazione di servizi pubblici o di proventi generati dalla gestione del patrimonio e degli *asset* della Città metropolitana di Milano.

***Tab. 13 - Entrate extratributarie: confronto 2015/2016*** ***(importi in migliaia di Euro)***

| Entrate extratributarie *(Tit. 3 - Tipologie)* | Accertamenti 2015 (a) | Previsioni definitive 2016 (b) | Accertamenti 2016 (c) | Riscossioni competenza 2016 | Scost. %le (c-a)/a*100 | Scost. %le (c-b)/b*100 |
|---|---|---|---|---|---|---|
| Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni (Tipologia 100) | 13.227 | 15.043 | 14.801 | 11.330,9 | +11,9 | -1,6 |
| Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti (Tipologia 200) | 51.155 | 55.602 | 48.317 | 21.039 | -5,54 | -13,1 |
| Interessi attivi (Tipologia 300) | 2.325 | 1.575 | 1.610 | 948,5 | -30,75 | +2,2 |
| Altre entrate da redditi da capitale (Tipologia | 147 | 160 | 159 | 146,7 | +8,16 | -0,6 |

| Entrate extratributarie *(Tit. 3 - Tipologie)* | Accertamenti 2015 (a) | Previsioni definitive 2016 (b) | Accertamenti 2016 (c) | Riscossioni competenza 2016 | Scost. %le (c-a)/a*100 | Scost. %le (c-b)/b*100 |
|---|---|---|---|---|---|---|
| 400) | | | | | | |
| Rimborsi e altre entrate correnti (Tipologia 500) | 15.979 | 22.484 | 16.251 | 4.775,7 | +1,7 | -27,72 |
| ***Totale*** | ***82.833*** | ***94.864*** | ***81.138*** | ***38.241,1 (47,1%)*** | ***-2,04*** | ***-14,47*** |

Le voci più rilevanti della tipologia *Vendita di beni, servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni* sono:

- il recupero da terzi per la campagna di certificazione domiciliare impianti termici: 1,7 milioni di Euro;
- fitti di beni immobili: 5,8 milioni di Euro;
- canoni per occupazione di spazi pubblici: 1 milione di Euro;
- rimborso di spese per l'utilizzo di strutture scolastiche da parte di terzi: 1,3 milioni di Euro;

Per quanto concerne in particolare i *beni immobili locati*, questi sono rappresentati per la gran parte da immobili vincolati per destinazione (prefettura, caserme dei carabinieri, polizia e vigili del fuoco, i cui canoni di affitto sono determinati dall'ufficio tecnico erariale), ai quali si aggiungono beni mobili disponibili (appartamenti, terreni, reliquati stradali ed altri spazi).

Nella tipologia relativa ai *Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti* le voci principali sono:

- sanzioni per contravvenzioni al codice della strada e a regolamenti provinciali: 40 milioni di Euro;
- proventi per sanzioni amministrative per violazioni di norme in materia di smaltimento dei rifiuti solidi: 5,9 milioni di Euro.

Tra gli accertamenti della tipologia *Interessi attivi* sono iscritti:

- i proventi derivanti dalla remunerazione delle liquidità disponibili sui vari conti fruttiferi aperti presso la Banca d'Italia e sui conti bancari intestati all'Amministrazione e dalle operazioni finanziarie, compreso quelle di gestione della liquidità di tesoreria: 0,7 milioni di Euro;
- le poste attive derivanti da operazioni di *swap* su mutui a tasso fisso e variabile: 0,8 milioni di Euro;
- gli interessi attivi riconosciuti dalla Cassa Depositi e Prestiti sulle somme non prelevate su mutui in ammortamento: 28.000 Euro.

Per quanto riguarda la categoria delle *Altre entrate da redditi da capitale* l'importo accertato nel 2016 di 159.047,59 Euro, comprende per 86.720,32 la distribuzione di riserve della società Basso Lambro Impianti

S.p.A. in liquidazione e dividendi di società partecipate.

La tipologia *Rimborsi e altre entrate correnti* accoglie cespiti di entrata di diversa provenienza; l'estemporaneità del gettito può giustificare gli scostamenti che possono registrarsi tra un esercizio e l'altro e, per l'esercizio che si commenta, tra previsioni iniziali e accertamenti. Le somme più rilevanti riguardano:

- le somme che la Provincia di Monza e della Brianza eroga a titolo di rimborso per attività svolte a suo favore dagli uffici della Città Metropolitana di Milano (7,5 milioni di Euro), in particolare in relazione al servizio del debito per la quota parte di prestiti afferenti il suo territorio;
- il rimborso dell'Azienda Speciale ATO degli oneri relativi al mutuo che la Città metropolitana di Milano anticipa per suo conto (3,2 milioni di Euro);
- il rimborso da parte del Comune di Milano (1,3 milioni di Euro) di spese concernenti utenze, gestione calore e manutenzioni per istituti scolastici;
- il rimborso degli emolumenti del personale comandato presso altri enti (1,9 milioni di Euro).

**I finanziamenti a valere sul Fondo sviluppo coesione (*Fsc*) 2014-2020: il "Patto per Milano"**

Il dlgs 88/2011 ha disposto che il "Fondo per le aree sottoutilizzate (*Fas*)" di cui alla Legge finanziaria 2003 fosse denominato "Fondo per lo sviluppo e la coesione (*Fsc*)" e finalizzato a dare unità programmatica e finanziaria all'insieme degli interventi aggiuntivi a finanziamento nazionale rivolti al riequilibrio economico e sociale tra le diverse aree del paese. La Legge di stabilità 2014 individua le risorse *Fsc* per il periodo di programmazione 2014-2020 in € 54.810 milioni, destinandole a sostenere esclusivamente interventi per lo sviluppo anche di natura ambientale nella misura del 80% per interventi nelle aree del Mezzogiorno e del 20% in quelle del Centro-Nord, disponendo l'iscrizione a Bilancio del 80% del predetto importo pari a € 43.848 milioni di Euro.

Il Governo ha avviato un'intensa interlocuzione con le Amministrazioni regionali e le Città metropolitane del Centro Nord del paese in analogia a quanto già posto in essere con le Regioni e le Città metropolitane del Mezzogiorno attraverso i "Patti per il Sud".

In data 13/09/2016 La Presidenza del Consiglio dei Ministri e la Città di Milano hanno siglato l'"*Intesa istituzionale di programma - Interventi per lo sviluppo economico, la coesione sociale e territoriale della Città di Milano e dell'area metropolitana"*. Nella stessa *Intesa* si afferma che <<la Città metropolitana necessità di una missione chiara e di risorse coerenti con gli obiettivi>> e che <<è necessario destinare risorse specifiche agli interventi di manutenzione straordinaria relativi alle strade, gli edifici pubblici, in particolare le scuole, l'ambiente e il patrimonio della Città>>.

Pertanto le parti si sono impegnate ad avviare e sostenere un percorso unitario di intervento sul territorio della Città di Milano finalizzato:

- al *potenziamento dei collegamenti* della Città con le proprie aree interne e limitrofe;
- alla *messa in sicurezza del territorio* contro il rischio di dissesto idrogeologico;
- alla *creazione di opportunità di crescita* della vocazione di Milano quale città internazionale e all'*attrazione di investimenti* nei settori dell'innovazione, ricerca e sviluppo;
- al *recupero e valorizzazione* del proprio *patrimonio immobiliare*;
- alla sicurezza del territorio e *contrasto all'illegalità*;
- a una nuova forma di *welfare*.

L'art. 3 dell'*Intesa* stabilisce le modalità di finanziamento degli interventi. Gli interventi saranno finanziati:

- con le risorse disponibili, nazionali, comunali dell'Unione Europea, ordinarie e aggiuntive, messe a sistema tenendo conto di quanto già programmato nei Programmi Operativi 2014-2020 della Regione Lombardia (POR e PSR) e dei Programmi Operativi Nazionali (PON) rilevanti per gli ambiti di intervento dell'*Intesa*;
- nonché mediante il *Fondo per lo sviluppo e la coesione*. In particolare la Presidenza del Consiglio dei ministri assicura l'assegnazione dei 110 milioni di Euro da parte del *Cipe* ai sensi della L. 190/2014 - art. 1 - comma 703.

In particolare nella *Tabella* inserita all'art. 3 dell'*Intesa* sono illustrati gli ambiti di intervento e stimate le risorse complessivamente necessarie pari a € 644.200.000 per il periodo 2016-2018 e le relative modalità di copertura.

Di seguito gli oneri posti a carico del *Fsc* 2014-2010:

- interventi per la **Mobilità urbana**, quantificati in € 230.500.000 di cui a carico del *Fsc 2014-2020* per € 68.000.000 (29,5%);
- **Dissesto idrogeologico** e opere di prevenzione (fiumi Seveso e Lambro), quantificati in € 151.000.000 di cui finanziati dal *Fsc 2014-2020* per € 7.000.000 (4,6%);
- **Edilizia residenziale** - riqualificazione edifici pubblici; **Contrasto alla legalità**, stimati in € 174.000.000 di cui a carico *Fsc 2014-2020* per € 10.000.000 (5,7%);
- **Manutenzione straordinaria** strade, edifici, aree verdi, quantificati in € 88.700.000 di cui € 25.000.000 finanziati con le risorse del *Fsc 2014-2020* (28,2%).

Con nota del 30/11/2016 del Sottosegretario di Stato alla Presidenza del Consiglio dei Ministri e l'allegata nota informativa del Dipartimento per le politiche di coesione è stata sottoposta al *Cipe* la proposta di assegnazione di complessivi 943,55 milioni di Euro in favore:

- della Regione Lazio per € 723,55 milioni;
- della Città metropolitana di Firenze per € 110 milioni;
- e della Città metropolitana di Milano per € 110 milioni,

enti che avevano già concluso il processo di concertazione interistituzionale che ha portato alla sottoscrizione

di appositi documenti pattizi già condivisi in sede di Cabina di Regia.

Il *Cipe* con deliberazione n. 56 del 01/12/2016 ha assegnato alla Città metropolitana di Milano 110 milioni di Euro di cui:

- 25 milioni di Euro a carico della quota residua non assegnata a specifici Piani operativi dalla delibera *Cipe* n. 25/2016;
- 85 milioni di Euro a carico delle ulteriori risorse del *Fsc 2014-2020* integrate in sede di Legge di Bilancio 2017.

Le assegnazioni *Cipe* di risorse ai piani operativi approvati consentono a ciascuna amministrazione l'avvio delle attività necessarie all'attuazione degli interventi e delle azioni finanziati.

Considerato che la delibera *Cipe* n. 56/2016 assegna i 110.000.000 di Euro del *Fsc 2014-2020* alla Città metropolitana di Milano, il Sindaco metropolitano, con decreto n. 136 del 25/05/2017, ha approvato lo schema di *Protocollo operativo* per la gestione unitaria dei finanziamenti fra Comune di Milano e Città metropolitana di Milano in relazione agli interventi a carico di ciascun Ente, gestione che viene affidata al *Tavolo di coordinamento metropolitano*. Con tale protocollo le risorse a copertura degli interventi individuati nell'*Intesa* e nel relativo *Protocollo operativo*, vengono ripartite e assegnate direttamente per € 85.000.000 al Comune di Milano e per 25.000.000 alla Città metropolitana di Milano per la linea di intervento "Manutenzione straordinaria strade, edifici, aree verdi" alla cui realizzazione la stessa è impegnata. Gli interventi previsti o rinviati al 2017, sono elencati nella successiva *Tab. 14*.

***Tab. 14 - Interventi programmati per il 2017 a valere sui fondi del "Patto per Milano"***

| Tipologia | Categoria | Descrizione dell'intervento | Interventi programmati nel 2016 | Interventi previsti o rinviati al 2017 | Totale |
|---|---|---|---|---|---|
| Manutenzione | Edilizia sociale e scolastica (comprese le scuole, biblioteche, centri sociali e case di riposo) | Messa in sicurezza dei plafoni mediante contro soffittature strutturali presso gli edifici scolastici IISS Severi CORRENTI - ITIS Galvani - LS Bottoni | 102.800,58 | 102.800,58 | 102.800,58 |
| Manutenzione | Edilizia sociale e scolastica (comprese le scuole, biblioteche, centri sociali e case di riposo) | Interventi di manutenzione straordinaria presso gli edifici scolastici | | 19.396.531,04 | 19.396.531,04 |
| Manutenzione | Altra edilizia pubblica | Interventi di manutenzione straordinaria ascensori e montacarichi presso uffici, caserme e scuole | 730.000,00 | 730.000,00 | 730.000,00 |
| Manutenzione | Edilizia sociale e scolastica (comprese le | TIS SPINELLI- ITCG DE NICOLA - Sostituzione serramenti | 1.862.025,00 | 1.862.025,00 | 1.862.025,00 |

| Tipologia | Categoria | Descrizione dell'intervento | Interventi programmati nel 2016 | Interventi previsti o rinviati al 2017 | Totale |
|---|---|---|---|---|---|
| | scuole, biblioteche, centri sociali e case di riposo) | | | | |
| Restauro | Edilizia sociale e scolastica (comprese le scuole, biblioteche, centri sociali e case di riposo) | "IM Agnesi - Via Tabacchi 17 - Milano. Rifacimento facciate, ricorsa copertura, sostituzione serramenti interni e opere di completamento adeguamento normativo finalizzato all'ottenimento del certificato di prevenzione incendi | 2.908.643,38 | 2.908.643,38 | 2.908.643,38 |
| | | ***Totale*** | ***5.603.468,96*** | ***25.000.000,00*** | ***25.000.000,00*** |

Le obbligazioni giuridicamente vincolanti per l'affidamento dei lavori devono essere assunte dagli Enti beneficiari delle risorse entro il termine ultimo del 31/12/2019. La loro mancata assunzione entro il termine previsto comporta la revoca delle risorse assegnate ai relativi interventi. L'Agenzia per la coesione territoriale è responsabile del coordinamento e della vigilanza sull'attuazione e svolge, altresì l'azione di monitoraggio e valutazione degli obiettivi raggiunti.

### *L'indebitamento*

Continua la diminuzione dello *stock* del debito che scende da 628,9 a 608,7 milioni di Euro a seguito del procedere dei piani di ammortamento e della scelta di non contrarre nuovi prestiti (dal 2011 non è stato contratto nuovo debito). Nel corso del 2016 la Città metropolitana di Milano non ha contratto nuovi mutui, né altre forme di finanziamento, limitandosi a ricorrere alla procedura del "diverso utilizzo" di mutui già contratti negli anni precedenti ed in ammortamento al fine di modificarne la destinazione.

***Tab. 15 - Serie storica debiti di finanziamento***

| Anni | Mutui e prestiti | Prestiti obbligazionari | Debiti pluriennali | Totale |
|---|---|---|---|---|
| 2005 | 262.802.504,58 | 378.654.076,47 | 14.326.749,89 | 655.783.330,94 |
| 2006 | 337.317.920,12 | 396.885.352,79 | 11.393.106,51 | 745.596.379,42 |
| 2007 | 340.949.063,05 | 405.487.629,11 | 8.273.684,41 | 754.710.376,57 |
| 2008 | 400.046.194,02 | 394.071.439,43 | 5.691.377,47 | 799.809.010,92 |
| 2009 | 438.606.723,84 | 379.561.709,73 | 3.594.540,01 | 821.762.973,58 |
| 2010 | 464.114.296,88 | 366.377.416,05 | 1.808.632,07 | 832.300.345,00 |

| Anni | Mutui e prestiti | Prestiti obbligazionari | Debiti pluriennali | Totale |
|---|---|---|---|---|
| 2011 | 462.221.524,28 | 353.167.404,37 | 1.058.220,19 | 816.447.148,84 |
| 2012 | 369.743.540,85 | 339.925.664,00 | 633.176,15 | 710.302.381,00 |
| 2013 | 345.972.182,92 | 330.104.768,00 | 316.588,07 | 676.393.538,99 |
| 2014 | 329.643.614,61 | 320.254.154,00 | 0,00 | 649.897.768,61 |
| 2015 | 318.557.169,20 | 310.372.976,00 | 0,00 | 628.930.145,20 |
| 2016 | 308.244.354,88 | 300.459.515,98 | 0,00 | 608.703.870,86 |

Nel prossimo triennio, l'obiettivo sarà quindi quello di perseverare nella politica di contenimento del livello del debito, anche attraverso operazioni straordinarie di estinzione anticipata da finanziarsi tramite entrate derivanti dall'alienazione del patrimonio dell'Ente. L'effetto atteso è quello di contenere l'impatto finanziario del servizio del debito e di liberare risorse (entrate correnti) per il finanziamento della spesa corrente, nonché delle spese per manutenzione straordinaria dei beni dell'Ente.

Le principali fonti di finanziamento dei nuovi investimenti sono quindi rappresentate dai trasferimenti in conto capitale provenienti da altre amministrazioni pubbliche e dalle operazioni di devoluzione del credito da indebitamento attivato in esercizi precedenti sulle opere pubbliche iscritte negli elenchi annuali, mediante utilizzo di economie prelevate dall'avanzo di amministrazione vincolato, necessari ai fini della sostenibilità del bilancio e alla luce dei vincoli normativi che limitano l'espansione degli investimenti.

### *2.4.5.2 Impieghi*

***Tab. 16 - Impegni di spesa - andamento nel periodo 2010-2015*** *(importi in migliaia di Euro)*

| Titoli di Spesa | 2010 | 2011 | 2012 | 2013 | 2014 | 2015 |
|---|---|---|---|---|---|---|
| **I - Spese correnti** | 402.186 | 374.632 | 353.766 | 367.474 | 337.297 | 408.852 |
| **II - Spese in conto capitale** | 354.236 | 49.938 | 173.707 | 104.090 | 16.999 | 103.887 |
| **III - Spese per rimborso di prestiti** | 36.090 | 37.947 | 44.557 | 33.978 | 30.960 | 25.434 |
| **IV - Spese per servizi per conto terzi** | 43.283 | 27.869 | 30.381 | 31.147 | 20.718 | 41.796 |
| **Totale** | **835.795** | **490.386** | **602.411** | **536.689** | **405.974** | **579.969** |

A partire dall'esercizio 2016, sono stati adottati, come previsto dalla normativa in materia di armonizzazione dei sistemi contabili, gli schemi e allegati di bilancio di cui all'art. 11 del dlgs 118/2011 integrato e modificato dal dlgs 126/2014, che assumono valore a tutti gli effetti giuridici, anche con riguardo alla funzione autorizzatoria, redatti in ottemperanza ai nuovi principi contabili applicati.

Al riguardo, si precisa che, la Città metropolitana di Milano, ha approntato, nel 2016, la prima edizione del *Documento unico di programmazione* (*Dup)* per il triennio 2016-18, quale presupposto essenziale ai fini della predisposizione del bilancio, in conformità alle innovazioni legislative introdotte dalla normativa in materia di armonizzazione contabile. La peculiarità del Documento risiede nell'impostazione metodologica, così come prevista dal dlgs 118/2011, da cui è stata dedotta ex novo una struttura articolata per Missioni e Programmi (Cfr. Allegato 14_parte seconda/Glossario) della *componente di Spesa* del Bilancio armonizzato. In altri termini, la disciplina normativa dell'armonizzazione contabile attribuisce un ruolo *centrale/preminente* alla *funzione di spesa* (art. 12 dlgs 118/2011) allo scopo di assicurare maggiore trasparenza e confrontabilità nell'allocazione/destinazione delle risorse pubbliche.

Si riporta, di seguito, la matrice delle Spese, impegnate nell'esercizio 2016, secondo la tassonomia istituita dalla normativa vigente in materia di armonizzazione (Cfr. Allegato 9 D.Lgs. 118/2011).

***Tab. 17 - Impegni di spesa 2016*** ***(in migliaia di Euro)***

| Titoli di Spesa ex DPR 194/1996 | Titoli di Spesa Bilancio armonizzato | 2016 |
|---|---|---|
| 1. Spese correnti | 1. Spese correnti | 438.722 |
| 2. Spese in conto capitale | 2. Spese in conto capitale | 70.181 |
| | 3. Spese per incremento attività finanziarie | 4.467 |
| 3. Spese per rimborso prestiti | 4. Rimborso prestiti | 22.615 |
| | 5. Chiusura anticipazioni ricevute da Istituto Tesoriere/Cassiere | - |
| 4. Spese per servizi per conto terzi | 7. Spese per conto terzi e partite di giro | 29.488 |
| **Totale** | **Totale** | **565.473** |

***La spesa corrente***

Nel 2016, la struttura delle spese correnti, articolata per Missioni di bilancio, è stata così ripartita:

- le spese per i *servizi istituzionali, generali* e di *gestione (Missione 1)* hanno assorbito il 58,54% delle risorse correnti complessive. Tali spese sono finalizzate a garantire i servizi orizzontali di supporto al funzionamento della Città Metropolitana di Milano (personale, gestione economico-finanziaria) nonché il supporto agli organi istituzionali. Occorre, però, segnalare che le somme per il rimborso allo Stato per riduzione ai trasferimenti erariali, comprese le reimputazioni, pesano sul totale della funzione per l'85,7%, (sono pari a 220,1 milioni di Euro su 256,8 milioni di Euro). Nella Missione in oggetto sono contabilizzate anche le spese dell'Ufficio tecnico e per la gestione dei beni demaniali e

patrimoniali, che includono i fabbricati concessi in affitto;

- tra le altre Missioni, quella che assume maggior peso (19,12%) è relativa ai *trasporti* e al *diritto alla mobilità (Missione 10),* che si riferiscono principalmente alla gestione del trasporto pubblico locale extra-urbano su gomma. Rispetto al 2015, il totale della spesa evidenzia un aumento di 4 punti percentuali;
- a seguire si trova la *Missione 4* relativa all'*istruzione* e *diritto allo studio* (7,8%) che raggruppa i servizi relativi all'istruzione ivi inclusi gli interventi per l'edilizia scolastica e il diritto allo studio, in leggera riduzione (-0,9%) rispetto al 2015;
- la *Missione 15* relativa alle *politiche per il lavoro* e la *formazione professionale*, nella quale sono ricomprese le politiche attive di sostegno e promozione dell'occupazione e dell'inserimento nel mercato del lavoro oltre che la promozione, sostegno e programmazione della rete dei servizi per il lavoro e per la formazione e l'orientamento professionale, ha assorbito il 4,06% delle spese, anch'esse in leggera riduzione con l'anno precedente;
- la *Missione 12* relativa ai *diritti sociali, alle politiche sociali e famiglia* inerente fornitura dei servizi e delle attività in materia di protezione sociale a favore e a tutela dei diritti della famiglia, dei minori, degli anziani, dei disabili, dei soggetti a rischio di esclusione sociale, ivi incluse le misure di sostegno e sviluppo alla cooperazione e al terzo settore che operano in tale ambito, si sono attestate al 2,45% in diminuzione sostanziale (-42,2%) rispetto al 2015;
- la *Missione 50* del *debito pubblico* si riferisce alle somme delle rate (quota capitale e interessi) di ammortamento del debito in essere, ha pesato per il 5,39%.

La maggior parte delle spese correnti (per un importo di circa 251,7 milioni di Euro) è sostenuta per *trasferimenti correnti* sui quali pesa sempre più la voce relativa al rimborso allo Stato dei trasferimenti erariali a seguito delle manovre restrittive succedutesi negli ultimi anni. In termini percentuali il valore è pari al 57,4% con un incremento di 3 punti percentuali rispetto al 2015.
La spesa per *l'acquisto di beni e servizi* è stata pari a 109,9 milioni di Euro e ha rappresentato il 25,1% delle spese correnti, con un incremento del 13% rispetto all'anno precedente.
La spesa per *redditi da lavoro dipendente,* se posta a confronto con il 2015, è diminuita in termini assoluti di 12 milioni di Euro con un peso percentuale del 10,8% rispetto al totale della spesa corrente.

***Gli Investimenti e la realizzazione delle opere pubbliche***

Si consideri che la gestione è avvenuta in esercizio provvisorio sino al 31 Luglio e dal 1 agosto in gestione provvisoria di Bilancio e sino al 15 Dicembre data di approvazione del Bilancio di previsione 2017. Nel 2016 gli impegni hanno riguardato in buona parte somme reimputate sul 2016 da annualità precedenti con le

operazioni di riaccertamento dei residui sulla base dei cronoprogrammi dei lavori.

Nella tabella sottostante (cfr. *Tab. 18*) sono elencate le opere pubbliche programmate nel loro avanzamento nel triennio 2015-2017.

***Tab. 18 - Stato di avanzamento al 31/12/2017 delle opere programmate***

| Codice Opera | Descrizione Opera | Stato di avanzamento | | |
|---|---|---|---|---|
| | | al 31/12/2015 | al 31/12/2016 | al 31/12/2017 |
| ***Edilizia scolastica ed istituzionale*** | | | | |
| OPP2004/0008 | I.T.I. GIORGI - NUOVA COSTRUZIONE E RISTRUTTURAZIONE | Esecuzione lavori (67-100%) | Esecuzione lavori (98,89%) | Contenzioso in corso |
| OPP2006/0048 | CS CORNAREDO - CORNAREDO - COSTRUZIONE NUOVA SEDE | Inizio lavori | Esecuzione lavori (92,83%) | Fine lavori, certificato fine lavori (100%) |
| OPP2008/0047 | ITIS SEVERI CORRENTI di Milano - manutenzione straordinaria delle facciate serramenti e coperture | Esecuzione lavori (67-100%) | Fine Lavori | Certificato di collaudo del 22/12/2017 |
| OPP2007/0056 | LS CAVALLERI di Parabiago - Ampliamento | Indizione gara | Esecuzione lavori (87,57%) | Fine lavori, certificato fine lavori 04/08/2017 |
| OPP2008/0057 | LA U. BOCCIONI - Milano. Sostituzione serramenti, sistemazione facciate e sistemazioni esterne | Indizione Gara | Esecuzione e Fine Lavori | Esecuzione e Fine Lavori |
| OPP2009/0041 | LS VITTORINI - Milano - Opere di manutenzione straordinaria, rifacimento facciate e palestre e sistemazioni esterne | Esecuzione lavori (34-66%) | Esecuzione lavori | CRE approvato RG 5396/2017 |
| OPP2009/0042 | IM TENCA - Milano - Rifacimento facciate e sistemazioni esterne, ricorsa copertura, modifiche interne di riqualificazione e opere di completamento adeguamento normativo finalizzato all'ottenimento del CPI | Indizione Gara | Esecuzione lavori | Esecuzione lavori al 93% |
| OPP2011/0013 | ITI MATTEI LS/LC LEVI ITC PIERO della FRANCESCA - Via Martiri di Cefalonia - San Donato M.se (MI) Interventi di messa in sicurezza degli elementi non strutturali e opere accessorie | Indizione Gara | Affidamento: verbale gara | Non affidato per ritardata approvazione del bilancio che non ha consentito di eseguire le opere di tre contratti attuativi finalizzati a incrementare i fondi necessari per il C.A. per C.S. San Donato |
| OPP2011/0021 | Lavori di manutenzione ordinaria e straordinaria edile e impiantistica di Caserme Prefettura ed edifici vari - Accordo quadro Lotto 1 | Esecuzione lavori (34-66%) | Verbale fine lavori | Esecuzione lavori oltre al 67%. (Proroga fino al 31/05/2018 Accordo quadro e terzo contratto |

| Codice Opera | Descrizione Opera | Stato di avanzamento | | |
|---|---|---|---|---|
| | | al 31/12/2015 | al 31/12/2016 | al 31/12/2017 |
| | | | | attuativo). |
| OPP2011/0022 | Lavori di manutenzione ordinaria e straordinaria edile e impiantistica di Uffici ed edifici istituzionali - biennio 2012-2013 | Esecuzione lavori (34-66%) | Verbale fine lavori | Esecuzione lavori oltre al 67%. (Proroga fino al 28/05/2018 Accordo quadro e terzo contratto attuativo). |
| OPP2011/0030 | ITT GENTILESCHI di Milano - Interventi di messa in sicurezza degli elementi non strutturali e opere accessorie | Indizione Gara | Procedura Accordo quadro – Aggiudicazione definitiva | Affidamento contratto attuativo |
| OPP2011/0032 | IIS CARDANO di Milano - Interventi di messa in sicurezza degli elementi non strutturali e opere accessorie | Indizione Gara | Procedura Accordo quadro – Aggiudicazione definitiva | Affidamento contratto attuativo |
| OPP2011/0034 | LSP FRISI di Milano - Interventi di messa in sicurezza degli elementi non strutturali e opere accessorie | Indizione Gara | Procedura Accordo quadro – Aggiudicazione definitiva | Affidamento contratto attuativo |
| OPP2011/0043 | Manutenzione ordinaria e straordinaria degli impianti ascensori, pedane mobili, montascale e affini installati negli edifici scolastici provinciali per il periodo 2011 - 2014 | Esecuzione lavori (67-100%) | Esecuzione e fine lavori | Esecuzione lavori (proroga per nuovo appalto in corso) (92,7%) |
| OPP2012/0004 | Lavori di adeguamento normativo locali destinati ad archivio "Ufficio Provinciale Scolastico" | Indizione Gara | Affidamento: determina aggiudicazione definitiva con efficacia | Inizio lavori (verbale consegna 03/11/2017) |
| OPP2012/0007 | Manutenzione e sostituzione straordinaria delle attrezzature delle palestre scolastiche | Indizione Gara | Affidamento: determina di aggiudicazione definitiva con efficacia | Esecuzione lavori al 41% |
| OPP2012/0030 OPP2015/0002 | Lavori di manutenzione straordinaria e servizi correlati da eseguirsi negli edifici scolastici provinciali biennio 2012-2013 - LOTTO 1 | Esecuzione lavori (67-100%) | Collaudo / CRE: approvazione | CRE approvato |
| OPP2013/0001 | Realizzazione di opere accessorie alla fornitura a noleggio di un modulo prefabbricato ad uso aule scolastiche presso l'Istituto Vespucci di Milano | Indizione Gara | Affidamento: provvedimento di indizione gara/a contrarre (0%) | Mancata Sottoscrizione del contratto come conseguenza dei tempi di approvazione del bilancio |
| OPP2013/0002 | Realizzazione di un edificio ad uso laboratori scolastici presso Istituto Vespucci di via Valvassori Peroni 8 – Milano | Non programmata | Affidamento: provvedimento di indizione gara/a contrarre | Esecuzione lavori (34-67%). Primo SAL liquidato |
| OPP2013/0014 | IISS BENINI - IISS PIERO DELLA FRANCESCA di Melegnano - Rifacimento coperture e risanamento facciate | Approvazione progetto esecutivo | Esecuzione e fine lavori (34- 66%) | Esecuzione lavori al 98% |
| OPP2013/0018 | C.S. GALLARATESE di Milano - | Indizione Gara | Aggiudicazione | Esecuzione lavori |

| Codice Opera | Descrizione Opera | Stato di avanzamento | | |
|---|---|---|---|---|
| | | al 31/12/2015 | al 31/12/2016 | al 31/12/2017 |
| | Rifacimento dei controsoffitti di una zona interna | | definitiva | al 99% |
| OPP2014/0017 OPP2015/0003 | Lavori di manutenzione straordinaria e servizi correlati da eseguirsi negli edifici scolastici provinciali nel biennio 2012-2013 - LOTTO 2 | Fine lavori | Collaudo- CRE - approvazione | CRE approvato |
| OPP2014/0018 OPP2015/0004 | Lavori di manutenzione straordinaria e servizi correlati da eseguirsi negli edifici scolastici provinciali nel biennio 2012-2013 - LOTTO 3 | Fine lavori | Collaudo - CRE - approvazione | CRE approvato |
| OPP2016/0005 | Interventi di manutenzione straordinaria ascensori e montacarichi presso uffici, caserme e scuole | Non programmata | Approvazione progetto definitivo | Aggiudicazione definitiva |
| OPP2016/0008 | Lavori di manutenzione straordinaria e servizi correlati da eseguirsi negli edifici scolastici provinciali nel biennio 2016-2018 - ZONE A-B-C-D-E | Approvazione progetto definitivo | Approvazione progetto definitivo | Presa d'atto risultanze di gara |
| OPP2017/0001 | Spese per bonifica ambientale presso Istituti scolastici diversi (finanziata nel 2017 da mutui) | Non programmata | Non programmata | Approvazione progetto definitivo |
| OPP2017/0002 | Lavori di demolizione e bonifica prefabbricato situato nell'area di pertinenza del L.S. Russell di Milano | Non programmata | Approvazione progetto definitivo | Predisposizione atti di gara |
| OPP2017/0003 | Interventi di manutenzione straordinaria degli impianti antincendio negli edifici scolastici della Città metropolitana di Milano | Non programmata | Non programmata | Indizione gara |
| OPP2017/0004 | Interventi di manutenzione straordinaria sui dispositivi antincendio ubicati negli edifici istituzionali della Città metropolitana di Milano | Non programmata | Non programmata | Indizione gara |
| OPP2017/0005 | Interventi di manuteznione starordinaria sulle reti di distribuzione, sui terminali di emissione del calore e sistemi idrosanitari a servizio degli impianti sportivi scolastici della Città metropolitana di Milano | Non programmata | Non programmata | Approvazione del finanziamento regionale propedeutico alla nomina degli incarichi professionali |
| OPP2017/0006 | Riqualificazione dei sistemi di generazione del calore a servizio degli edifici scolastici della Città metropolitana di Milano | Non programmata | Non programmata | Approvazione del finanziamento regionale propedeutico alla nomina degli incarichi professionali |
| OPP2017/0007 | Interventi di manutenzione straordinaria edile e impiantistica presso EDIFICI DI EDILIZIA VARIA UFFICI | Non programmata | Non programmata | Indizione gara (Dicembre 2017) |
| OPP2017/0008 | Interventi di manutenzione straordinaria edile e impiantistica presso EDIFICI DI EDILIZIA VARIA CASERME. | Non programmata | Non programmata | Indizione gara (Dicembre 2017) |

| Codice Opera | Descrizione Opera | Stato di avanzamento | | |
|---|---|---|---|---|
| | | al 31/12/2015 | al 31/12/2016 | al 31/12/2017 |
| OPP2017/0009 | CS Parco Nord via Gorki – Cinisello Balsamo – Lavori di completamento e sostituzione serramenti e rifacimento coperture corpi bassi | Non programmata | Non programmata | Non avviata |
| OPP2017/0010 | Interventi di manutenzione straordinaria dell'immoile sito in via Valvassori Peroni finalizzata alla realizzazione di nuove aule per l'Istituto Vespucci | Non programmata | Non programmata | Non avviata |
| OPP2017/0011 | IIS PUECHER-OLIVETTI di Rho – ripristino indifferibile delle condizioni di sicurezza dei solai a rischio sfondellamento | Non programmata | Indizione gara | CRE approvato |
| OPP2017/0012 | Lavori indifferibili di efficienza e sicurezza degli edifici scolastici metropolitani Lotto 1 Zona A | Non programmata | Indizione gara | Esecuzione lavori (35,82%) |
| OPP2017/0013 | Lavori indifferibili di efficienza e sicurezza degli edifici scolastici metropolitani Lotto 2 Zona B | Non programmata | Indizione gara | Lavori ultimati |
| OPP2017/0014 | Lavori indifferibili di efficienza e sicurezza degli edifici scolastici metropolitani Lotto 3 Zona C | Non programmata | Indizione gara | Lavori ultimati |
| OPP2017/0015 | Lavori indifferibili di efficienza e sicurezza degli edifici scolastici metropolitani Lotto 4 Zona D | Non programmata | Indizione gara | Esecuzione lavori (63,80%) |
| OPP2017/0016 | Lavori indifferibili di efficienza e sicurezza degli edifici scolastici metropolitani Lotto 5 Zona E | Non programmata | Indizione gara | Esecuzione lavori (61%) |
| OPP2017/0017 | Lavori di ripristino e ricorsa per la messa in sicurezza del manto di copertura dell'edificio scolastico IPSCT Bertarelli e Scuola Media Statale De Marchi, Corso di Porta Romana n. 110 a Milano | Non programmata | Non programmata | Aggiudicazione definitiva affidamento lavori |
| OPP2017/0018 | Lavori inderogabili per la funzionalità e la sicurezza degli edifici scolastici metropolitani, Zone territoriali A, B, C, D ed E | Non programmata | Non programmata | Indizione gara |
| OPP2017/0019 | Lavori di risanamento e messa in sicurezza della fascia marcapiano di alcune zone delle facciate degli edifici del C.S. Puecher Via Ulisse Dini 7 - Milano | Non programmata | Non programmata | Affidamento lavori |
| OPP2017/0020 | Lavori di risanamento e messa in sicurezza della fascia marcapiano di alcune zone delle facciate delle palestre dell'Istituto Maggiolini di Parabiago e interventi minori presso gli edifici scolastici ricadenti nella zona D | Non programmata | Non programmata | Affidamento e consegna lavori |
| OPP2017/0021 | Intervento di rifacimento della guaina impermeabilizzante di alcune zone della copertura dell'IIS Falcone Righi | Non programmata | Non programmata | Affidamento lavori |

| Codice Opera | Descrizione Opera | Stato di avanzamento | | |
|---|---|---|---|---|
| | | al 31/12/2015 | al 31/12/2016 | al 31/12/2017 |
| | di Corsico | | | |
| OPP2017/0022 | ITIS Feltrinelli – Milano- Completamento lavori di ristrutturazione e messa a norma corpi bassi -laboratori – 2° lotto | Non programmata | Approvazione progetto esecutivo | Indizione gara |
| OPP2017/0023 | Messa in sicurezza plafoni mediante controsoffittature strutturali presso gli edifici scolastici IISS Severi.Correnti – ITIS Galvani – LS Bottoni | Non programmata | Approvazione progetto esecutivo | Indizione gara |
| OPP2017/0024 | ITIS SPINELLI- ITCG DE NICOLA – Sostituzione serramenti | Non programmata | Non programmata | Affidamento servizio verifica per validazione |
| OPP2017/0025 | IM Agnesi via Tabacchi 17 – Milano – Rifacimento facciate ricorsa copertura sostituzione serramenti interni e opere di completamento adeguamento normativo finalizzato all'ottenimento del certificato di prevenzione incendi | Non programmata | Non programmata | Progetto esecutivo non affidato per ritardata approvazione del bilancio di previsione |
| OPP2017/0026 | IIS – Torno di Castano Primo – completamento e sistemazioni esterne | Non programmata | Non programmata | Progetto esecutivo non affidato per ritardata approvazione del bilancio di previsione |
| ***Infrastrutture, Viabilità e Mobilità ciclabile*** | | | | |
| OPP1996/0004 | S.P.N.160 MIRAZZANO-VIMODRONE - SISTEMAZIONE TRATTO TERMINALE DALLA S.S.N.11 ALLA S.P.N.120 COLOGNO-BORNAGO-DIRAMAZIONE (opere complementari) | Esecuzione lavori (67-100%) | Esecuzione e fine lavori (105%) | Perizia in corso |
| OPP2005/0047 | S.P. EX S.S. 525 DEL BREMBO - VARIANTINA DI VAPRIO D'ADDA | Indizione gara | Indizione gara (0%) | Conferenza dei servizi |
| OPP2006/0051 | SP 13 MONZA-MELZO - ROTATORIA ALL'INCROCIO CON VIA COLOMBO NEL COMUNE DI MELZO. | Esecuzione lavori (34-66%) (ultimo SAL 29/06/2012) | Esecuzione e fine lavori (44,4%) | Sospensione lavori e ripresa dal 30/11 con fine lavori al 12/02/2018 |
| OPP2008/0067 | Lavori di manutenzione straordinaria manufatti lungo la SP EX SS 35"NORD DEI GIOVI" e delle altre SS.PP - anno 2008 | Esecuzione lavori (67-100%) | Esecuzione e fine lavori lavori (97,7%) | Collaudo non emesso |
| OPP2008/0073 | Interconnessione nord sud tra la SS 11 a Cascina Merlata e l'Autostrada A4 MI-TO - nuovo svincolo autostradale di collegamento con la viabilità locale e la viabilità di accesso all'Expo 2015 | Esecuzione lavori (34-66%) | Verbale fine lavori | Collaudo ancora in corso |
| OPP2008/0080 | S.S. N. 233 'VARESINA': VARIANTE DI BOLLATE | Approvazione progetto definitivo in linea economica | Progettazione esecutiva: provvedimento di approvazione | Indizione gara |
| OPP2012/0015 | LAVORI DI MANUTENZIONE | Indizione gara | Verbale fine lavori | CRE |

| Codice Opera | Descrizione Opera | Stato di avanzamento | | |
|---|---|---|---|---|
| | | al 31/12/2015 | al 31/12/2016 | al 31/12/2017 |
| | STRAORDINARIA, RIQUALIFICAZIONE E SISTEMAZIONE SS.PP. EST 1-SERVIZIO EST | | | |
| OPP2012/0017 | LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA, RIQUALIFICAZIONE E SISTEMAZIONE SS.PP. OVEST 2 | Indizione gara | Esecuzione e fine lavori | Collaudo |
| OPP2013/0022 | SEMAFORI A SAN DONATO (interventi di superamento delle intersezioni semaforiche della Paullese a San Donato M.le) | Approvazione progetto preliminare | Progettazione preliminare: provvedimento di approvazione (0%) | Progetto definitivo in corso |
| OPP2013/0024 | Lavori di manutenzione straordinaria, riqualificazione e sistemazione delle ss.pp. afferenti l'ufficio ovest 1 del servizio ovest anno 2013 | Indizione gara | Esecuzione e fine lavori | CRE 17/11/2017 |
| OPP2014/0011 | Lavori di manutenzione straordinaria, riqualificazione e sistemazione delle ss.pp. afferenti l'ufficio ovest 2 del servizio ovest anno 2013 | Indizione gara | Esecuzione e fine lavori | CRE 17/11/2017 |
| OPP2014/0012 | Lavori di manutenzione straordinaria, riqualificazione e sistemazione delle ss.pp. afferenti l'ufficio est 1 del servizio est anno 2013 | Indizione gara | Esecuzione e fine lavori | CRE 27/12/2017 |
| OPP2014/0013 | Lavori di manutenzione straordinaria, riqualificazione e sistemazione delle ss.pp. afferenti l'ufficio est 2 del servizio est anno 2013 | Indizione gara | Esecuzione e fine lavori | Fine lavori 16/11/2017 |
| OPP2016/0001 | Realizzazione variante nord alla S.p. 216 "Masate-Gessate" e variante ovest alla S.p. 176 "Gessate-Bellusco"in Comune di Gessate | Non programmata | Progettazione definitiva in corso | Redazione SIA e richiesta autorizzazione VIA: approvazione progetto preliminare |
| OPP2016/0002 | Realizzazione rotatoria su Sp 30 Binasco-Vermezzo all'incrocio con accesso al casello dell'autostrada A7 in Comune di Binasco | Non programmata | Progettazione definitiva in corso | Approvazione progetto esecutivo e contestuale indizione di procedura negoziata |
| OPP2016/0003 | Realizzazione di rotatoria in Comune di Vermezzo in intersezione con SS 484 "Vigevanese" | Non programmata | Progettazione definitiva in corso | Indizione di Conferenza dei servizidecisoria ex art. 14 l. 241/90, forma semplificata in modalità asincrona |
| OPP2017/0030 | REALIZZAZIONE DI UN SISTEMA DI ROTATORIE PER LA MESSA IN SICUREZZA LUNGO LA SP EX SS 35 “DEI GIOVI” ALL'INNESTO CON LE RAMPE DEL PONTE DELLA SP 139 “TREZZANO S/N-ZIBIDO S. GIACOMO” | Non programmata | Non programmata | Approvazione progetto esecutivo e contestuale indizione di procedura negozata |
| OPP2017/0031 | Realizzazione di un sistema di | Non programmata | Non programmata | Approvazione |

| Codice Opera | Descrizione Opera | Stato di avanzamento | | |
|---|---|---|---|---|
| | | al 31/12/2015 | al 31/12/2016 | al 31/12/2017 |
| | rotatorie per la messa in sicurezza lungo la SP ex SS “dei Giovi” all’innesto con la SP 105 in località Badile e con via Moro in località Moirago | | | progetto preliminare |
| OPP2017/0032 | SISTEMAZIONE INCROCIO TRA SP 109 BUSTO GAROLFO-LAINATE E STRADA COMUNALE VIA CARLO PORTA IN COMUNE DI NERVIANO ( FINANZIATO NEL 2016 DA ENTRATE CORRENTI DA SANZIONI STRADA) | Non programmata | Non programmata | Approvazione progetto esecutivo e contestuale indizione di procedura negozata |
| OPP2017/0033 | REALIZZAZIONE "PAULLESE" II LOTTO - I STRALCIO - TRATTO B | Non programmata | Non programmata | Indizione procedura ristretta |
| OPP2017/0034 | Potenziamento della SP 103 “Antica” di Cassano 1° lotto – 2° stralcio tratta B e spostamento impianto fognario interferente | Non programmata | Non programmata | Progettazione esecutiva |
| OPP2017/0035 | REALIZZAZIONE VARIANTE EST DELL’ABITATO DI PREGNANA M.SE, LUNGO LA SP 172 BAGGIO-NERVIANO, FINO ALLA SP 229 NEL COMUNE DI PREGNANA M.SE E DI VANZAGO – 2° LOTTO ) | Non programmata | Non programmata | Approvazione progetto esecutivo e contestuale indizione di procedura negozata |
| OPP2017/0036 | Lavori di manutenzione straordinaria riguardanti:<br>. la sostituzione di giunti di dilatazione di manufatti della rete stradale provinciale e il rifacimento di ponticelli idraulici lungo la S.P.165;<br>. sostituzione barriere metalliche su manufatti stradali in scavalco a linee ferroviarie, autostrade e tangenziali | Non programmata | Non programmata | Indizione procedura negoziata |
| **Patrimonio** | | | | |
| OPP2013/0026 | Manutenzioni Straordinarie per termoregolatori negli appartamenti di Via Assietta, Via Settembrini, Via Hajech di Milano | Indizione Gara | Esecuzione fine lavori | Certificato di fine lavori |

### *2.4.5.3 Sostenibilità economico-finanziaria*

Le tabelle che seguono sono dimostrative degli equilibri parziali di bilancio e dell'equilibrio finale sia in sede di approvazione del Bilancio di previsione 2016 che in sede di Rendiconto della gestione 2016.

Per l'*Equilibrio di parte corrente,* la somma algebrica finale alla voce “O” non può essere inferiore a zero per il rispetto del disposto di cui all'art. 162 del dlgs 267/2000. Esso misura la differenza tra le entrate e le spese riferite a breve termine.

***Tab. 19 - Dimostrazione degli equilibri di bilancio 2016 - Equilibrio di parte corrente***

| EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE | | | |
|---|---|---|---|
| **EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO** | | **Competenza anno 2016** *(da Bilancio di previsione)* | **Competenza anno 2016** *(accertamenti e impegni imputati all'esercizio da Rendiconto 2016)* |
| **Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio** | **276.321.583,19** | | |
| **Fondo di cassa alla fine dell'esercizio** | **360.507.591,23** | | |
| | | | |
| A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti | (+) | 35.064.110,14 | 35.064.110,14 |
| AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente | (-) | 841.130,69 | 841.130,69 |
| B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00- 3.00<br>*. di cui per estinzione anticipata di prestiti:* | (+) | 478.834.225,61<br>*0,00* | 453.410.148,37<br>*0,00* |
| C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche | (+) | 0,00 | 0,00 |
| D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti, di cui: | (-) | 521.219.672,93 | 438.721.507,35 |
| *- Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa) (DD)* | *(-)* | *5.824.977,10* | *19.103.322,35* |
| *- Fondo crediti di dubbia esigibilità* | | *25.995.000,00* | |
| E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale | (-) | 30.000,00 | 30.000,00 |
| F) Spese Titolo 4.00 - Quote capitale ammortamento dei mutui e prestiti obbligazionari<br>*. di cui per estinzione anticipata di prestiti:* | (-) | 30.487.581,00<br>*7.744.281,00* | 22.614.950,29<br>*0,00* |
| **G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-DD-E-F)** | | **-38.680.048,87** | **7.163.347,83** |
| **ALTRE POSTE DIFFERENZIALI PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ART. 162 - COMMA 6 - DLGS 267/2000** | | | |
| H) Utilizzo avanzo di amministrazione presunto per spese correnti<br>*. di cui per estinzione anticipata di prestiti* | (+) | 44.736.144,87<br>*0,00* | 40.335.664,83<br>*0,00* |
| I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili<br>*. di cui per estinzione anticipata di prestiti* | (+) | 7.744.281,00<br>*38.999,83* | 0,00<br>*0,00* |
| L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche norme di legge o dei principi contabili | (-) | 13.800.377,00 | 5.559.114,22 |
| M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti | (+) | 0,00 | 0,00 |
| **O) EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (O= G+H+I-L+M)** | | **0,00** | **41.939.898,44** |

L'*Equilibrio di parte capitale* analizza l'apporto di ciascuna risorsa di entrata alla copertura della spesa per investimenti. La determinazione dell'equilibrio parziale di parte capitale può essere ottenuta confrontando le

entrate per investimenti , con l'esclusione delle poste già conteggiate nel consuntivo di parte corrente, con le spese in conto capitale al netto di specifiche voci.

***Tab. 20 - Dimostrazione degli equilibri di bilancio 2016 - Equilibrio di parte capitale***

| EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE | | | |
|---|---|---|---|
| **EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO** | | **Competenza anno 2016** *(da Bilancio di previsione)* | **Competenza anno 2016** *(accertamenti e impegni imputati all'esercizio da Rendiconto 2016)* |
| P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento | (+) | 22.425.182,33 | 12.027.515,92 |
| Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale | (+) | 161.790.844,43 | 161.790.844,43 |
| R) Entrate Titoli 4.00 - 5.00 - 6.00 | (+) | 192.892.966,88 | 19.077.467,64 |
| C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche | (-) | 0,00 | 0,00 |
| I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili<br>*. di cui per estinzione anticipata di prestiti* | (-) | 7.744.281,00<br>- | 0,00 |
| S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine | (-) | 0,00 | 0,00 |
| S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti medio-lungo termine | (-) | 0,00 | 0,00 |
| T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie | (-) | 0,00 | 0,00 |
| L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche norme di legge o dei principi contabili | (+) | 13.800.377,00 | 5.559.114,22 |
| M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti | (-) | 0,00 | 0,00 |
| U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale | (-) | 378.723.089,64 | 70.181.362,71 |
| *UU) Fondo pluriennale vincolato spese in c/capitale (di spesa)* | (-) | *64.705.343,80* | *108.573.499,93* |
| V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie | (-) | 0,00 | 0,00 |
| E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale | (+) | 30.000,00 | 30.000,00 |
| **Z) EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE (Z=P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-UU-V+E)** | | **4.472.000,00** | **19.730.079,57** |

Infine l'*Equilibrio finale* che si determina partendo dal saldo di parte corrente e di parte capitale tramite l'aggiunta e la sottrazione delle voci riportate nella tabella seguente.

*Tab. 21 - Dimostrazione degli equilibri di bilancio 2016 - Equilibrio finale*

| EQUILIBRIO FINALE | | | |
|---|---|---|---|
| EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO | | Competenza anno 2016 *(da Bilancio di previsione)* | Competenza anno 2016 *(accertamenti e impegni imputati all'esercizio da Rendiconto 2016)* |
| **O) EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE** | **(+)** | **0,00** | **41.939.898,44** |
| **Z) EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE** | **(+)** | **4.472.000,00** | **19.730.079,57** |
| S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine | (+) | 0,00 | 0,00 |
| S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti medio-lungo termine | (+) | 0,00 | 0,00 |
| T) Entrate Titolo 5.04 relative a altre entrate per riduzione di attività finanziarie | (+) | 0,00 | 0,00 |
| X1) Spese Titolo 3.02 per Concessioni crediti di breve termine | (-) | 0,00 | 0,00 |
| X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione di crediti di medio-lungo termine | (-) | 0,00 | 0,00 |
| Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie | (-) | 4.472.000,00 | 4.466.666,68 |
| **W) EQUILIBRIO FINALE (W=O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y)** | | **0,00** | **57.203.311,33** |

### 2.4.5.4 Il saldo di competenza tra le entrate e spese finali quale nuovo riferimento ai fini del concorso degli enti locali al contenimento dei saldi di finanza pubblica

La *Legge di Stabilità 2016* (L. 208/2015), al comma 707, abroga la normativa relativa al Patto di stabilità interno per gli enti locali quale concorso degli enti agli obiettivi di finanza pubblica. Rimangono fermi gli adempimenti per il monitoraggio e la certificazione del patto 2015, nonché le sanzioni per il mancato rispetto dell'obiettivo del patto 2015 e degli anni precedenti. Analogamente restano in vigore gli effetti connessi alla disciplina dei patti orizzontali 2014-2015.

Il comma 709 precisa che gli enti locali e le regioni concorrono agli obiettivi di finanza pubblica nel rispetto delle nuove disposizioni relative al saldo di competenza disciplinato dai commi 707-734 della Legge di Stabilità 2016.

Il comma 710 introduce il **saldo di competenza tra le entrate e spese finali** (al netto delle voci attinenti all'accensione o al rimborso di prestiti) quale nuovo riferimento ai fini del concorso degli enti locali al contenimento dei saldi di finanza pubblica. Tale saldo deve assumere valore non negativo sia in fase di programmazione (*ex ante*), sia in sede di rendiconto (*ex post*). La L. 07/08/2016 n. 160 di conversione del decreto "Enti locali" (D.L. 113/2016), approvata in via definitiva il 2 agosto 2016, introduce il nuovo comma 712-bis alla Legge di Stabilità 2016, che consente di evitare il pareggio in sede di Bilancio di previsione, **lasciandolo solo in sede di rendiconto**.

La scelta del Governo di rendere meno stringente l'applicazione dei vincoli previsti dalla legge di attuazione del pareggio di bilancio (L. 243/2012), è motivata dall'obiettivo di permettere ai comuni di sbloccare le disponibilità di cassa già disponibili ma che a causa dei vincoli imposti dal Patto di Stabilità non potevano essere utilizzate.

Limitatamente al 2016 inoltre è previsto che concorra al conseguimento del pareggio di bilancio il saldo del *Fondo pluriennale vincolato (Fpv)* di Entrata e Spesa, per la sola parte alimentata da risorse proprie. Questa misura avrà effetti espansivi soprattutto per i comuni che sono gli enti territoriali che effettuano la maggior parte della spesa per investimenti e quindi che ricorrono in maniera più ampia al *Fpv*. Con la circolare n. 5 del 10/02/2016 la Ragioneria Generale dello Stato è intervenuta precisando in termini operativi l'applicazione delle nuove regole di finanza pubblica per gli enti territoriali.

L'art. 1 - commi 720 della L. 208/2015 (Legge di Stabilità 2016) prevede che gli enti, sulla base delle risultanze della gestione di competenza 2016 certifichino entro il 31 marzo 2017 il rispetto degli obiettivi del pareggio del Bilancio 2016. La Tabella sotto indicata certifica il rispetto del pareggio di bilancio per l'anno 2016.

| **Saldo di finanza pubblica 2016 - Certificazione -** ***(importi in migliaia di Euro)*** | |
|---|---|
| 1. Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti | 35.064 |
| 2. Fondo pluriennale vincolato di entrata in conto capitale, al netto della quota finanziata da debito | 98.266 |
| 3. Entrate finali valide ai fini del saldo di finanza pubblica | 472.486 |
| 4. Spese finali valide ai fini del saldo di finanza pubblica | 596.383 |
| **5. Saldo tra entrate e spese finali valide ai fini del saldo di finanza pubblica (1+2+3-4)** | **9.433** |
| 6. Saldo obiettivo pareggio rideterminato 2016 | 0 |
| 7. Spazi finanziari acquisiti con i Patti regionalizzati e con il Patto orizzontale nazionale 2016 e non utilizzati per impegni di spesa in conto capitale | 0 |
| 8. Saldo obiettivo pareggio rideterminato finale 2016 (8=6+7) | 0 |
| **9. Differenza fra Saldo tra entrate e spese finali valide ai fini del saldo di finanza pubblica e Saldo obiettivo pareggio rideterminato finale 2016 (9=5-8)** | **9.433** |

Sono confermati i cosiddetti "**Patti di solidarietà**", cioè i **patti regionali verticali e orizzontali** attraverso i quali le città metropolitane, le province e i comuni possono beneficiare di maggiori spazi finanziari per investimenti, ceduti rispettivamente dalla regione di appartenenza e dagli altri enti locali.

Non è più prevista la flessibilità verticale incentivata, prevista dalle norme sul Patto di stabilità, che riconosceva contributi premiali alle regioni che cedano spazi finanziari ai comuni del territorio per attuare investimenti.

E' confermato il "**Patto nazionale orizzontale**" che consente la redistribuzione degli spazi finanziari fra gli enti locali a livello nazionale.

Di particolare rilevanza è l'esclusione, ai fini del pareggio, delle spese sostenute dalle amministrazioni locali per l'edilizia scolastica finanziate attraverso l'utilizzo degli avanzi di amministrazione e delle risorse provenienti da indebitamento.

| Saldo di finanza pubblica 2016 - Certificazione “Patti di solidarietà” - (importi in migliaia di Euro) | |
|---|---|
| 1. SPAZI FINANZIARI ACQUISITI CON IL PATTO REGIONALIZZATO VERTICALE E ORIZZONTALE 2016 | 0,00 |
| 2. Impegni di spesa in conto capitale di cui all’art. 1 - comma 728 e seguenti della L. 208/2015 (PATTO REGIONALIZZATO) | 0,00 |
| 3. di cui Fondo pluriennale vincolato in c/capitale al netto della quota finanziata da debito | 0,00 |
| 4. SPAZI FINANZIARI ACQUISITI CON IL PATTO ORIZZONTALE NAZIONALE 2016 | 0,00 |
| 5. Impegni di spesa in conto capitale di cui all’art. 1, comma 732, L. 208/2015 (PATTO ORIZZONTALE NAZIONALE) | 0,00 |
| 6. di cui Fondo pluriennale vincolato in c/capitale al netto della quota finanziata da debito | 0,00 |
| 7. SPAZI FINANZIARI ACQUISITI CON I PATTI REGIONALIZZATI E CON IL PATTO ORIZZONTALE NAZIONALE 2016 E NON UTILIZZATI PER IMPEGNI DI SPESA IN CONTO CAPITALE; 7 = (1-2)+(4-5) | 0,00 |
| | |
| 8. SPAZI ACQUISITI PER INTERVENTI DI EDILIZIA SCOLASTICA ANNO 2016 | 4.003 |
| 9. Impegni di spesa in conto capitale di cui all’art. 1, comma 713, L. 208/2015 | 3.777 |
| 10. di cui Fondo pluriennale vincolato in c/capitale al netto della quota finanziata da debito | 0,00 |
| 11. SPAZI FINANZIARI ACQUISITI PER INTERVENTI DI EDILIZIA SCOLASTICA 2016 E NON UTILIZZATI PER IMPEGNI DI SPESA IN CONTO CAPITALE; 11 = (8-9) | 226 |

## 2.5 La gestione del patrimonio[4]

Di seguito una rappresentazione di sintesi dei principali indicatori legati alla gestione del patrimonio e rilevati a Dicembre 2017:

- il patrimonio disponibile comprende n. 30 stabili;
- la superficie calpestabile degli stabili del patrimonio disponibile è di mq. 90.500,00;
- la superficie adibita ad uffici polifunzionali in locazione passiva ammonta a mq. 1.687,00;
- la superficie in locazione attiva si attesta a mq. 54.976,48

Le linee strategiche in materia di gestione del patrimonio dell'Ente per il triennio 2018-2020, si concretizzano innanzitutto in operazioni di alienazione o valorizzazione immobiliare di cespiti classificati come disponibili in quanto non più funzionali alle attività istituzionali e strategiche per l'amministrazione.
L'elenco degli immobili da valorizzare o dismettere è stato approvato con decreto del Sindaco metropolitano n. 267 del 11/10/2017 (*Piano di alienazione e valorizzazione immobiliare 2017-2019*, e relativi allegati "A" e "B") e prevede sia il proseguimento dei piani di alienazione e valorizzazione degli anni precedenti e non ancora completati, sia l'inserimento di nuovi cespiti.
Sinteticamente le principali azioni sono sintetizzate come segue.

***Immobili ad uso residenziale siti nel Comune di Milano***

Si prevede di completare le valutazioni procedurali già in corso, per l'affidamento del patrimonio abitativo al Comune di Milano, in prima istanza mediante assegnazione in blocco in gestione integrata immobiliare, o, in alternativa, con alienazione dell'intero patrimonio residenziale a soggetti operanti a diverso titolo, nel mercato immobiliare .

In subordine, nel caso l'opzione sopra descritta non si possa concretizzare in tempi ragionevoli e proficuamente, si procederà alla pubblicazione di nuovi avvisi per l'assegnazione in blocco del patrimonio abitativo in gestione integrata immobiliare o, ove se ne ravvisasse l'opportunità e l'interesse del mercato, la sua complessiva o parziale alienazione.

***Immobili vari***

Sono previsti per l'**anno 2018**:

- il completamento del procedimento finalizzato all'alienazione dell'immobile sede della Prefettura di Milano sito in C.so Monforte 29/31, se il ricorso gerarchico avanzato alla Direzione Generale *Mibact* di Roma sarà accolto, essendo pervenuta proposta di acquisto da parte della Società *Invimit*

4 Città metropolitana di Milano - Area Edilizia istituzionale, patrimonio, servizi generali e programmazione rete scolastica metropolitana - aggiornamento al 22 Febbraio 2018.

*Sgr* al prezzo di € 38 milioni ed essendo andato deserto il conseguente avviso pubblico per verificare l'esistenza di eventuali offerte migliorative;

- la prosecuzione della procedura di valorizzazione dello stabile di Villa Pendice in Bordighera mediante la pubblicazione di un quarto avviso pubblico di concessione di valorizzazione, a seguito presentazione in data 19 maggio 2017 di preliminare offerta da parte di soggetti privati, a seguito esperimento del terzo avviso andato deserto, che ha comunque permesso l'acquisizione di ulteriori ritorni e di interesse del mercato, mantenendo le medesime condizioni di riferimento;
- la formalizzazione dell'alienazione dell'intera porzione immobiliare denominata *Spazio Oberdan* in Viale Vittorio Veneto 2, angolo Piazza Oberdan, a seguito ricevimento di offerta di interesse per l'Ente da parte di Fondazione *Cariplo*, e agli esiti del nuovo avviso pubblico pubblicato nel mese di Gennaio e tenuto conto anche delle condizioni della convenzione con il Comune di Milano e Fondazione Cineteca Italiana;
- il completamento della valorizzazione relativa a spazi diversi dell'edificio n. 13 del complesso immobiliare di Via Soderini 24 a Milano a seguito precedente procedura da cui sono scaturite manifestazioni di interesse di particolare interesse per l'Ente;
- la valorizzazione della sala Congressi di Via Corridoni in Milano.

Per l'**anno 2019** si prevede di verificare la fattibilità delle seguenti procedure:

- alienazione o valorizzazione dell'ex caserma dei Carabinieri divenuta sede decentrata degli uffici dell'Ente, ora dismessa, ubicata in Via Dei Mille, 12 a Legnano, a destinazioni di natura residenziale;
- trasferimento oneroso (alienazione mediante permuta) al Comune di Milano, della ex casa del custode e lotto di pertinenza dell'Istituto Scolastico superiore "Giorgi" in Viale Liguria Milano con il contestuale riconoscimento di un diritto di superficie di pari valore, relativo ad un confinante lotto di terra di proprietà del Comune di Milano, da adibire a parcheggio vetture a disposizione degli studenti e del personale docente;
- verifica delle condizioni per la valorizzazione mediante assegnazione in concessione o in subordine il trasferimento mediante alienazione degli immobili in Via Pusiano 22 a Milano, per destinazioni di interesse generale compatibili con l'attuale vincolo urbanistico a servizi sociali, ovvero, in caso ricorrano le condizioni, procedere a concertare il cambio di destinazione d'uso;
- valorizzazione e/o alienazione delle case cantoniere sdemanializzate a iniziare da quelle libere da utilizzi.

## 2.6 Il personale della Città Metropolitana di Milano[5]

La Città Metropolitana di Milano ha portato a termine il percorso di attuazione del processo di riordino delle funzioni legate alla L. n. 56/14 che prevedeva, nell'ambito di un complesso sistema di razionalizzazione disposto dalla L n. 190/2014, la gestione di procedure di mobilità e pensionamento ai fini della riduzione della dotazione organica, il riassetto organizzativo della macrostruttura e della microstruttura dell'ente al variare dell'assetto delle competenze istituzionali attribuite e trasferite, la riduzione della spesa del personale delle Città Metropolitane del 30%, con riferimento alla data del 8 aprile 2014 entro il 31 dicembre 2016, come anche documentato nel decreto del Sindaco metropolitano n. 48/2017.
La L.R. 32 del 12 ottobre 2015, ha disposto il trasferimento alla Regione Lombardia delle funzioni già conferite alla Provincia di Milano, introducendo anche la possibilità di stipulare Accordi con la Regione stessa per trasferire il personale in servizio nei medesimi settori.

Ad oggi, in sintesi, l'attribuzione delle funzioni regionali risulta la seguente:

- sono state trasferite a Regione Lombardia le funzioni in materia di: *agricoltura, foreste, caccia e pesca, politiche culturali, ambiente ed energia*, di cui all'Allegato "A" della L.R. n. 32/15;
- la Città metropolitana continua ad esercitare le restanti funzioni già conferite dalla Regione alla ex Provincia di Milano;
- sono state confermate in capo alla Città metropolitana di Milano le funzioni di *polizia amministrativa locale* per l'esercizio delle funzioni di vigilanza connesse alle funzioni oggetto di riordino, comprese quelle in materia di agricoltura, foreste, caccia e pesca;
- le funzioni relative alla *protezione civile* sono attualmente esercitate dalla Città metropolitana nelle more della ridefinizione organizzativa delle competenze con provvedimento legislativo statale;
- sono state delegate alla Città metropolitana le seguenti funzioni: ittico-venatorie, turismo e sport, protezione civile e servizi sociali;
- Regione Lombardia ha assunto a partire dall'anno scolastico 2017/2018 le funzioni di *promozione, sostegno e gestione dei servizi di trasporto e assistenza degli studenti con disabilità fisiche o psichiche*, nonché il sostegno e la gestione dei medesimi servizi per gli studenti con disabilità sensoriale (Legge Regionale di stabilità 2017-2019 n. 35/2016 recante modifiche alla L.R. n. 19/2007 e Accordo bilaterale del 27/07/2017 in attuazione della L.R. n.15/2017);
- Regione Lombardia con propria legge n. 6/2012 di riforma del Settore del *Trasporto Pubblico Locale* ha introdotto l'obbligo di costituzione delle Agenzie per il Trasporto Pubblico Locale; pertanto è stata istituita l'Agenzia del Trasporto Pubblico Locale del Bacino della Città Metropolitana di Milano, Monza e Brianza, Lodi e Pavia rispetto a cui Città Metropolitana di Milano

5 Città metropolitana di Milano - Area Risorse umane, organizzazione e sistemi informativi - aggiornamento del 31 maggio 2018.

ha provveduto a mettere a disponibilità dell'Agenzia medesima, nel mese di luglio 2017, n. 9 risorse umane;

- La *formazione professionale* non è più annoverata tra le funzioni fondamentali assegnate all'Ente dalla legge di riordino e la riforma regionale della formazione professionale non prevede funzioni delegate a Città metropolitana di Milano. Pertanto, il Sindaco Metropolitano, con decreto n. 176/2017, ha disposto la conclusione del distacco funzionale dei dipendenti adibiti a funzione di formazione professionale e la loro ricollocazione presso gli uffici dell'Ente, previo percorso di riqualificazione professionale e assegnazione di nuove mansioni, a partire dal 1 agosto 2017.

Va evidenziato inoltre che la Legge 27 dicembre 2017 n. 205, Legge di bilancio 2018, ha finalmente affrontato le questioni sospese in merito alle funzioni afferenti le *politiche attive del lavoro*, prevedendo all'art. 1, comma 793 e ss.:

- che il personale in servizio presso i Centri per l'impiego delle Province e delle Città metropolitane, già collocato in soprannumero ai sensi dell'art. 1 c. 421 della L. 190/2014 - al netto di coloro che sono stati collocati a riposo alla data di entrata in vigore della medesima legge - sia trasferito alle dipendenze della relativa Regione, in deroga al regime delle assunzioni previsto dalla normativa vigente;
- l'introduzione di un periodo transitorio fino al 30 giugno 2018, con l'obiettivo di completare la transizione in capo alle Regioni delle competenze gestionali in materia di politiche attive del lavoro;
- che le Regioni provvedano agli adempimenti strumentali conseguenti al trasferimento del personale interessato, entro il 30 giugno 2018 e che, fino a tale data, le Province e Città metropolitane continuino a porre in essere le attività di gestione del richiamato personale, anticipando i relativi oneri per poi rivalersi sulle Regioni con modalità stabilite da apposite Convenzioni, da sottoscrivere secondo uno schema approvato in sede di Conferenza unificata, come previsto al comma 799 della L. 205/2017.

Inoltre Regione Lombardia con DGR n. X/7762 del 17 gennaio 2018 ad oggetto "Indirizzi per la gestione dei Servizi per l'impiego alla luce delle previsioni dei commi 793 e ss. dell'art. 1 della L. 205/2017", prendendo atto di quanto previsto dalla L.205/2017 ha disposto l'adozione di linee di indirizzo per il funzionamento dei servizi per il lavoro in capo alle Province e alla Città Metropolitana.

L'Ente ha pertanto provveduto a prendere atto dell'aggiornamento dell'elenco del personale dipendente a tempo indeterminato della Città metropolitana di Milano, sovrannumerario ai sensi della Legge n. 190/2014, distaccato alle funzioni dei Servizi per l'impiego e delle politiche attive del lavoro, presso le sedi di *Afol Metropolitana* ed *Eurolavoro Scarl* nonché del personale adibito a funzioni correlate alle politiche attive del lavoro, in servizio al 1 gennaio 2018, presso i relativi Settori per il periodo transitorio fino al 30 giugno

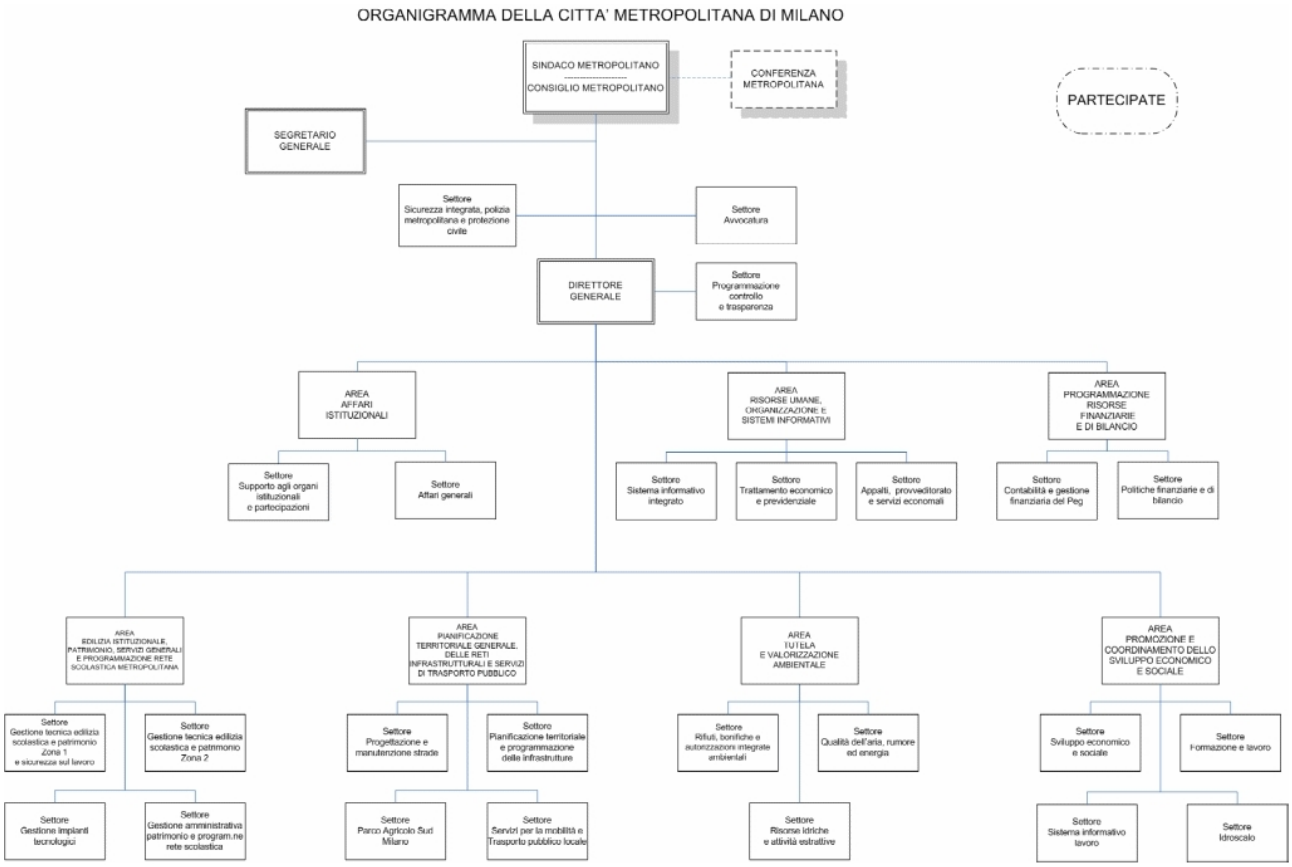
2018, nelle more del passaggio diretto nei ruoli organici della Regione Lombardia.

A Città metropolitana di Milano si pone, per l'anno 2018, il compito di concludere positivamente il percorso normativamente avviato da lunga data e tuttavia ancora pervaso da alcune incertezze, con l'obiettivo di tutelare la corretta ricollocazione del proprio personale oggi in procinto di passare nei ruoli regionali.

Sul versante organizzativo, al fine di rendere coerente e adeguare la struttura organizzativa dell'Ente al complesso percorso di trasformazione conseguente al processo di riordino delle funzioni e alle recenti novità, si è provveduto ad assumere atti finalizzati a ridefinire l'assetto macro organizzativo dell'Ente, attraverso la riduzione del numero delle posizioni dirigenziali, la soppressione o accorpamento di strutture, la diversa riallocazione di funzioni tra direzioni ed il potenziamento delle funzioni fondamentali, nonché di intervento micro organizzativo.

Il personale dipendente alla data del 31/12/2017, in costante riduzione rispetto alle annualità precedenti, consta di n. 1046 unità, incluse n. 33 unità con contratto a tempo determinato e un Direttore in distacco funzionale presso l'Ente.

**Figura n. 1 - Organigramma della Città metropolitana di Milano**



Il personale dipendente impiegato sulle funzioni fondamentali e attività di supporto ad esse, alla data del 1° gennaio 2018, consta di n. 888 unità oltre a n. 33 unità con contratto a tempo determinato, un Direttore in distacco funzionale presso l'Ente e un Segretario Generale. A questi si somma il personale operante su funzioni delegate da Regione Lombardia in virtù degli accordi previsti dalla DGR X/4605 del 17/12/2015.

Le unità di personale sono così ripartite fra Dirigenti e personale non dirigente:

***Tab. 22 - Personale impiegato su funzioni fondamentali e attività di supporto ad esse al 01/01/2018***

| Categorie | A tempo indeterminato | A tempo determinato | Totale |
|---|---|---|---|
| Dirigenti | 21 | 1 | 22 |
| D3 | 140 | - | 140 |
| D1 | 192 | 20 | 212 |
| C | 212 | 3 | 215 |
| B3 | 221 | 3 | 224 |
| B1 | 97 | 7 | 104 |
| A | 5 | - | 5 |
| **Totale** | **888** | **34** | **922** |

### *L'evoluzione delle spese di personale*

***Tab. 23 - Evoluzione dell'incidenza delle spese di personale sulla spesa corrente anni 2013 - 2017***

| Composizione Spese di personale | Dati di spesa a consuntivo | | | | |
|---|---|---|---|---|---|
| | 2013 | 2014 | 2015 | 2016[6] | 2017 |
| Intervento 01 - Personale | 70.342.405,16 | 64.698.906,57 | 58.691.244,00 | | |
| *Macroaggregato 101 - Redditi da lavoro dipendente* | | | | 47.272.122,00 | 41.016.153,00 |
| Intervento 03 - Prestazioni di servizi | 2.320.555,35 | 1.858.595,77 | 1.595.089,00 | | |
| *Macroaggregato 103 - Acquisto di beni e servizi* | | | | 46.618,00,00 | 53,741,00 |
| Spese Intervento 07 - Imposte e tasse (Irap) | 4.382.298,92 | 3.939.754,77 | 3.294.185,00 | | |

6 Il nuovo schema di Bilancio armonizzato di cui al D.Lgs.118/2011, al fine di coordinare ed armonizzare la finanza pubblica, non prevede più l'indicazione degli Interventi ma dei Macroaggregati che sono un'articolazione dei programmi secondo la natura economica della spesa. I Macroaggregati sono rappresentati nel PEG e nel Rendiconto a consuntivo.

| Composizione Spese di personale | Dati di spesa a consuntivo | | | | |
|---|---|---|---|---|---|
| | 2013 | 2014 | 2015 | 2016 | 2017 |
| *Macroaggregato 102 - Imposte e tasse a a carico dell'Ente (Irap)* | | | | 2.581.567,00 | 2.323.758,00 |
| *Totale Spese di personale* | *77.045.259,43* | *70.497.257,11* | *63.580.518,00* | *49.900.307,00* | *43.393.652,00* |
| *Totale Spesa corrente* | *367.473.735,98* | *337.297.214,38* | *408.851.725,00** | *438.721.507,00** | *329.161.305,00* |
| ***Incidenza %le spese di personale sul totale impegni per spesa corrente*** | ***20,97%*** | ***20,90%*** | ***15,55%*** | ***11,38%*** | ***13,18%*** |

*(*) La spesa corrente è comprensiva degli impegni reimputati.*

### *Programmazione delle assunzioni*

La programmazione delle assunzioni per il triennio 2017-2019 è stata approvata con Decreto del Sindaco Metropolitano n. 270/2017 del 16/10/2017, cui si fa riferimento, ai fini degli indirizzi ivi contenuti, per la prossima programmazione del fabbisogno di personale 2018-2020.

La Legge n. 205/2017, Legge di Bilancio 2018, ha disposto il ripristino delle capacità assunzionali per Province e Città metropolitane dopo il lungo blocco delle assunzioni imposto dalle norme precedenti.

Tuttavia questa apertura deve fare i conti, per la Città Metropolitana di Milano, con la situazione economica-finanziaria dell'Ente che, ad oggi, a seguito dei tagli imposti dalla norma, ha visto il proprio Bilancio fortemente ridimensionato.

Con l'art. 1 commi 844-847, la legge consente alle Province e alle Città metropolitane di riattivare la leva assunzionale, prevedendo nuovi parametri, rispetto a quelli contemplati per gli altri enti locali, per procedere a nuove assunzioni:

- la spesa massima sostenibile è quella della dotazione organica come rideterminata in forza dell'articolo 1, comma 421, della legge 190/2014 (Legge di stabilità 2015);
- gli enti in cui l'incidenza della spesa di personale - rispetto ai primi tre titoli delle entrate correnti - è inferiore al 20% hanno la possibilità di effettuare assunzioni per un importo pari al 100 % della spesa relativa al personale cessato nell'esercizio precedente, altrimenti tale possibilità viene limitata al massimo del 25% della spesa stessa;
- prevede una copertura prioritaria dei posti vacanti relativi alle funzioni fondamentali costituite da "viabilità" ed "edilizia scolastica";
- è consentito l'utilizzo, nelle medesime percentuali di cui sopra, dei resti assunzionali riferiti a

cessazioni di personale intervenute nel triennio precedente, se non riguardanti personale interessato dai processi di ricollocazione di cui all'art. 1, commi da 422 a 428, della L. 190/2014;

- abroga le norme che stabilivano il blocco delle assunzioni (comma 9, art. 16, del D.L. 95/2012) e le relative eccezioni (art. 22, comma 5, del D.L. 50/2017);
- ai fini del ripristino delle capacità di assunzione, le Città metropolitane definiscono un *Piano di riassetto organizzativo* (art. 1 - comma 844 - L.205/2017) finalizzato ad un ottimale esercizio delle funzioni fondamentali previste dalla L. n. 56/14.

La ricollocazione di tutto il personale degli enti di area vasta e il conseguimento dell'obiettivo di riduzione del valore finanziario della dotazione organica ex L. 190/2014 permettono, per il futuro, a Città metropolitana di Milano di riattivare le ordinarie capacità assunzionali, secondo le disposizioni ed i vincoli normativi sopra richiamati, previa definizione del *Piano di riassetto organizzativo* dell'Ente.
Tuttavia, la complessità e variabilità del percorso di riordino ancora in corso, unita all'attuale situazione finanziaria, impongono cautela nella programmazione di acquisizione delle risorse umane per il triennio 2018-2020.
Appare prudenziale confermare per il 2018 gli indirizzi stabiliti nel *Piano dei fabbisogni 2017-2019* - pur nella consapevolezza di un fabbisogno di personale più elevato e mirato all'acquisizione di specifiche professionalità oggi carenti per effetto della riduzione della dotazione organica imposta *ex lege*, ma necessarie per l'esercizio delle funzioni fondamentali.
Si prevedono quindi, nell'ottica della valorizzazione e riconoscimento delle professionalità già presenti nell'Ente:

- l'applicazione dell'art. 20 – comma 1 – del D.Lgs. 75/2017, avente per oggetto: "*Superamento del precariato nelle pubbliche ammnistrazioni*", per il personale in servizio con contratto a tempo determinato;
- la trasformazione a tempo pieno del personale appartenente alle categorie protette assunto con contratto di lavoro a tempo parziale che ne farà richiesta.

Tuttavia, si dà atto che, oltre al personale impiegato sulle funzioni fondamentali della Città metropolitana di Milano, risultano oggi in servizio n. 83 unità che transiteranno nei ruoli regionali sulla funzione *Lavoro.* Infatti, secondo quanto disposto dalla Legge di bilancio 2018 (art. 1, commi da 793 a 800), fino alla data del 30 giugno 2018 la Città metropolitana di Milano continuerà a svolgere le attività di gestione del personale destinato al trasferimento presso la Regione Lombradia con oneri a carico della stessa Regione.
Sono altresì presenti n. 38 dipendenti adibiti alle funzioni delegate e finanziate da Regione Lombardia, individuati con accordi bilaterali stipulati fra Regione Lombardia e Città metropolitana di Milano negli anni 2016 e 2017.

Gli ambiti sopra delineati permangono, alla data odierna, in condizione di possibili sviluppi futuri che potrebbero sfociare sia nel rafforzamento delle funzioni delegate da Regione Lombardia e del personale ad esse adibito, come nell'eventuale cessazione di delega e trasferimento del suddetto personale nei ruoli di Regione. Occorre pertanto prevedere, nel possibile esercizio delle future capacità assunzionali, anche figure di elevata competenza a presidio dei percorsi sopra delineati.

La definizione delle figure professionali necessarie per l'Ente nelle annualità 2019 e 2020 è determinata dalla necessità di far fronte, con specifiche professionalità, al nuovo ruolo richiesto a Città metropolitana di programmazione strategica territoriale e di coordinamento delle funzioni di area vasta, nonché di far fronte ai processi di semplificazione e digitalizzazione dell'attività, in coerenza con il Piano di riassetto economico-finanziario della Città metropolitana di Milano. Verrà pertanto data priorità all'assunzione di personale con più alto livello tecnico e professionale su attività a maggiore valore strategico.

## 2.7 Gli Enti e Organismi partecipati della Città Metropolitana di Milano

***Tab. 24 - Organismi partecipati***

| Tipologia | Esercizio 2017 | Programmazione pluriennale | | |
|---|---|---|---|---|
| | | 2018 | 2019 | 2020 |
| Consorzi | 2 (in liquidazione) | 2 (in liquidazione) | 2 (in liquidazione) | 2 (in liquidazione) |
| Aziende speciali | 3 | 2 | 2 | 2 |
| Altri enti di diritto pubblico | 5 | 5 | 5 | 5 |
| Istituzioni | nessuna | nessuna | nessuna | nessuna |
| Società di capitali | 15 (3+4 in dismissione + 6 in liquidazione + 2 in fallimento) | 13 (3 + 3 in dismissione + 5 in liquidazione + 2 in fallimento) | 11 | 8 |
| Fondazioni | 21 | 15 | 15 | 15 |
| Associazioni | 9 | 7 | 7 | 7 |

Con decreto sindacale n. 88 del 28/03/2018 avente per oggetto: "*Provvedimenti per la redazione del Bilancio consolidato di Città metropolitana di Milano esercizio 2018, ai sensi dell'art.11 bis del D.Lgs 118/2011. Aggiornamento dell'elenco degli enti che compongono il Gruppo Amministrazione Pubblica (GAP) e del perimetro di consolidamento*" - è stato approvato l'elenco (Allegato "B") degli Enti inclusi nel *GAP* per la definizione del perimetro di consolidamento. Con tale decreto è stato aggiornato aggiornato per il 2017 il precedente elenco approvato con decreto sindacale n. 129 del 19/05/2017 riferito al 2016.

**Consorzi**

La Città metropolitana di Milano partecipa al capitale di 2 Consorzi in liquidazione dal 2010:

- *Consorzio Intercomunale Milanese per l'Edilizia Popolare (Cimep);*
- *Consorzio Area Alto Milanese (Caam).*

Entrambi fanno parte del *Gruppo amministrazione pubblica* (*Gap*) della Città metropolitana di Milano, individuato con decreto del Sindaco metropolitano n. 88 del 28/03/2017.

Si segnala inoltre che la Città metropolitana di Milano, poiché fruisce di opere di bonifica e irrigazione, assume la qualità di consorziato nel *Consorzio di bonifica est Ticino Villoresi*. Trattasi di ente pubblico economico a carattere associativo regolato dall'art. 862 e seguenti del codice civile, dal R.D. 251/1933 e dalle LL.RR. 59/1981, 7/2003, e 31/2008. La città metropolitana nomina un componente del Consiglio di Amministrazione.

**Aziende speciali**

La Città metropolitana di Milano ha costituito e partecipa alle seguenti Aziende speciali, che sono ricomprese nel suo *Gruppo amministrazione pubblica:*

***Tab. 25 - Aziende speciali***

| *Aziende speciali* | *Enti partecipanti (numero e denominazione)* | *Ente di maggioranza relativa e/o assoluta* | *Quota partecipazione (%le)* | *Servizi erogati sulla base dei contratti di servizio vigenti* |
|---|---|---|---|---|
| *Ufficio d'Ambito della Città metropolitana di Milano* | Città metropolitana di Milano | Città metropolitana di Milano. Pote di nomina di 2 membri del CdA . | 100 | L'Azienda attua le politiche di organizzazione del servizio idrico integrato, ivi compresa la programmazione delle infrastrutture idriche e vigilia sulle attività degli enti gestori del servizio stesso. |
| *Agenzia Metropolitana per la Formazione, l'Orientamento e il Lavoro - AFOL Metropolitana.* Sede: Milano - via Soderini 24. | Partecipano n. 68 Enti di seguito elencati:<br><br>- Città Metropolitana di Milano;<br>- Comune di Milano;<br>- **21 comuni dell'area Nord e Nord-Ovest:** Arese, Baranzate, Cesate, Cornaredo, Garbagnate M.se, Lainate, Pero, Pregnana Milanese, Rho, Senago,Settimo Milanese, Solaro, Vanzago; Bresso, Cinisello Balsamo, Cologno Monzese, Cormano, Paderno Dugnano, Sesto San Giovanni;<br>- **n. 20 Comuni dell'area Est:** Bellinzago Lombardo, Bussero, Carugate, Cassano d'Adda, Cassina de' Pecchi, Cernusco s/Naviglio, Grezzago, Inzago, Liscate; Masate, Melzo, Pioltello, Pozzo d'Adda, Pozzuolo Martesana, Settala, Trezzano Rosa, Truccazzano, Vaprio d'Adda, Vignate, Vimodrone.<br>- **n. 27 comuni area Sud:** Basiglio, Carpiano, Casarile, Cerro al Lambro, | Città metropolitana di Milano. Poteri di nomina di 2 membri del CdA. | 40,66 | L'Azienda eroga servizi per l'impiego, amministrativi e certificativi, servizi di politica attiva del lavoro, servizi di formazione, servizi per l'incontro domanda / offerta di lavoro, servizi per l'integrazione lavorativa di soggetti deboli, altri servizi territoriali specifici.<br>**Accessibilità**: I servizi sono erogati attraverso i Centri per l'impiego nelle rispettive sedi territoriali e presso gli sportelli attivi nei Comuni.<br>In assistenza tecnica alla Città Metropolitana di Milano L'Agenzia attua le fasi operative di istruttoria riferite agli ammortizzatori sociali in deroga sulla base di indicazioni della Regione Lombardia e supporta il *servizio crisi aziendali* nella realizzazione di interventi a favore delle aziende in crisi. |

| *Aziende speciali* | *Enti partecipanti (numero e denominazione)* | *Ente di maggioranza relativa e/o assoluta* | *Quota partecipazione (%le)* | *Servizi erogati sulla base dei contratti di servizio vigenti* |
|---|---|---|---|---|
| | Cesano Boscone, Colturano, Corsico, Dresano, Lacchiarella, Locate Triulzi, Mediglia, Melegnano, Opera, Pantigliate, Paullo, Peschiera Borromeo, Pieve Emanuele, Rozzano, San Donato Milanese, San Giuliano Milanese, San Zenone al Lambro, Trezzano sul Naviglio, Tribiano, Vernate, Vizzolo Predabissi, Zibido San Giacomo. | | | |

**Altri Enti di diritto pubblico**

**Agenzia per il Trasporto Pubblico Locale del bacino della Città metropolitana di Milano, Monza e Brianza, Lodi e Pavia - *Gruppo amministrazione pubblica***

L'Agenzia, ente pubblico non economico, partecipata al 12,2%, è stata costituita con Decreto della Regione Lombardia n. 402 del 27/04/2016 e svolge le funzioni e i compiti stabiliti dalla L.R. n. 6 del 4 aprile 2012 (e successive modifiche ed integrazioni) provvedendo tra l'altro, alla:

- definizione e programmazione dei servizi di *Trasporto pubblico locale (Tpl)* di competenza, alla elaborazione di pareri e proposte da trasmettere alla Regione Lombardia relative ai servizi ferroviari regionali;
- approvazione del sistema tariffario di bacino nonché all'approvazione delle relative tariffe, alla programmazione e alla gestione delle risorse finanziarie;
- affidamento dei servizi di trasporto pubblico locale per l'intero bacino, con funzioni di stazione appaltante, la sottoscrizione, la gestione e la verifica del rispetto dei contratti di servizio di trasporto pubblico locale;
- lo sviluppo di iniziative finalizzate all'integrazione fra il trasporto pubblico e forme complementari di mobilità sostenibile;
- lo sviluppo di forme innovative per la promozione e l'utilizzo del trasporto;
- la definizione di politiche uniformi per la promozione del sistema del trasporto pubblico, incluso il

coordinamento dell'immagine e della diffusione dell'informazione presso l'utenza, il monitoraggio della qualità dei servizi.

L'Agenzia è subentrata alla Città metropolitana di Milano nei contratti sottoscritti con i gestori del servizio di *Tpl* a far data dal 01/07/2017.

Con delibera del 09/01/2017, il Consiglio di Amministrazione ha nominato il Direttore dell'Agenzia che ha assunto l'incarico dal 01/02/2017. Nel 2018 l'Agenzia continuerà l'attività già avviata nel 2017 finalizzata al completamento del proprio modello organizzativo. Provvederà alla formulazione del Bilancio 2018-2020 e alle azioni conseguenti finalizzate a perseguire l'obiettivo di approvazione del Piano di bacino e di predisposizione degli atti necessari alla procedura di gara per l'affidamento dei servizi di *Tpl*.

| ***Enti aderenti*** | ***Ente di maggioranza relativa e/o assoluta*** | ***Quota Città Metropolitana di Milano*** |
|---|---|---|
| 9 di cui Regione Lombardia, Città Metropolitana di Milano, Provincia di Monza e Brianza, Provincia di Lodi, Provincia di Pavia, Comune di Milano, Comune di Monza, Comune di Lodi, Comune di Pavia | Comune di Milano con il 50%. | 12,2% |

**Gli Enti Parco – Inclusi nel *Gruppo amministrazione pubblica* della Città metropolitana di Milano**

I Parchi regionali sono partecipati da Province, Città metropolitana di Milano e Comuni che contribuiscono al loro funzionamento sulla base di quote di rappresentanza e di partecipazione finanziaria previste dai singoli statuti.

Recentemente, con l'approvazione della L.R. n. 28 del 17/11/2016 "Riorganizzazione del sistema lombardo di gestione e tutela delle aree regionali protette e altre forme di tutela presenti sul territorio" sono state poste le basi per l'avvio di un processo di riordino e razionalizzazione delle aree protette di qualsiasi tipologia.

Tale processo, che dovrebbe concludersi entro il prossimo anno, prevede l'accorpamento di aree protette aventi diversa natura giuridica. Pertanto gli attuali Parchi regionali nei prossimi mesi potrebbero subire notevoli trasformazioni. In particolare Regione Lombardia con deliberazione di Giunta Regionale n. X/7333 del 07/11/2017, ha individuato gli *ambiti territoriali ecosistemici* prevedendo l'accorpamento del *Parco delle Groane* con il *Parco Bosco delle Querce,* del *Parco Nord Milano* con il *Parco Agricolo Sud Milano* e del *Parco Adda Nord* con il *Parco Adda Sud*.

***Parco Lombardo della Valle del Ticino***

. *Tipologia*: Parco fluviale, agricolo e forestale.

. *Missione*: Gestione, conservazione e promozione del Parco e del relativo ambiente naturale.

| ***Enti aderenti*** | ***Ente di maggioranza relativa e/o assoluta*** | ***Città Metropolitana di Milano (quote da statuto)*** | |
|---|---|---|---|
| | | ***Quota di rappresentanza*** | ***Partecipazione finanziaria*** |
| n. 50, di cui Città metropolitana di Milano, 2 Province (Pavia e Varese) e 47 Comuni.<br><br>*Comuni della Città metropolitana di Milano*: 17 (Abbiategrasso, Magenta, Castano Primo, Morimondo, Cuggiono, Robecco sul Naviglio, Motta Visconti, Robecchetto con Induno, Turbigo, Bernate Ticino, Besate, Boffalora Ticino, Ozzero, Vanzaghello, Cassinetta di Lugagnano, Nosate, Buscate).<br><br>*Comuni della provincia di Pavia*: 17 (Pavia, Vigevano, Gambolò, Cassolnovo, Garlasco, Gropello Cairoli, San Martino Siccomario, Travacò Siccomario, Zerbolò, Bereguardo, Borgo San Siro, Carbonara al Ticino, Linarolo, Mezzanino, Torre d'Isola, Valle Salimbene, Villanova d'Ardenghi).<br><br>*Comuni della provincia di Varese*: 13 (Gallarate, Lonate Pozzolo, Somma Lombardo, Samarate, Cardano al Campo, Sesto Calende, Vergiate, Arsago Seprio, Ferno, Besnate, Casorate Sempione, Golasecca, Vizzola Ticino). | Provincia di Pavia, con una quota di rappresentanza pari a 19/267 (circa il 7,12%); | In base alla popolazione (13 quote su 267, pari al circa il 4,87%) | € 2 per abitante (popolazione al 2015 - dato Istat)<br><br>. *Quota annua 2018*: non ancora deliberata dalla Comunità del Parco.<br><br>. *Quota deliberata per l' anno 2017:* € 254.670,00 (circa 13,21%); |

***Parco delle Groane***

. *Tipologia:* Parco di cintura metropolitana.

. *Missione*: Tutela e valorizzazione delle risorse ambientali e paesistiche mediante la gestione, la progettazione e la realizzazione dello stesso, nonché per la fornitura al pubblico dei servizi ambientali propri e compatibili.

| Enti aderenti | Ente di maggioranza relativa e/o assoluta | Città Metropolitana di Milano (quote da statuto) | |
|---|---|---|---|
| | | Quota di rappresentanza | Partecipazione finanziaria |
| n. 32 di cui Città metropolitana di Milano, 2 Province (Monza Brianza e Como) e 29 Comuni.<br><br>*Comuni della Città metropolitana di Milano*: 7 (Milano, Bollate, Senago, Garbagnate, Cesate, Arese, Solaro).<br>*Comuni della provincia di Monza e Brianza*: 11 (Ceriano Laghetto, Cesano Maderno, Cogliate, Seveso, Lentate sul Seveso, Bovisio Masciago, Barlassina, Lazzate, Misinto, Limbiate, Meda).<br>*Comuni della Provincia di Como:*11 (Cabiate, Cantù, Carimate, Carugo, Cermenate, Cucciago, Figino Serenza, Fino Mornasco, Mariano Comense, Novedrate, Vertemate con Minoprio) | Comune di Milano con il 40% | 19% | 19%<br>. *Quota annua 2018*: non ancora deliberata dalla Comunità del Parco.<br>. *Quota deliberata per l'anno 2017:* € 175.832,46. |

***Parco Adda Nord***

. *Tipologia*: Parco fluviale, agricolo e forestale.

. *Missione:* Gestione, tutela e valorizzazione del Parco oltre che organizzazione di iniziative di educazione ambientale.

| Enti aderenti | Ente di maggioranza relativa e/o assoluta | Città Metropolitana di Milano (quote da statuto) | |
|---|---|---|---|
| | | Quota di rappresentanza | Partecipazione finanziaria |
| n. 39, di cui Città metropolitana di Milano, 3 Province (Monza e Brianza, Bergamo, Lecco) e 35 Comuni.<br><br>*Comuni della Città metropolitana di Milano: 4* (Truccazzano, Cassano d'Adda, Trezzo sull'Adda, Vaprio d'Adda). | Città Metropolitana di Milano | 10,26% | 7,50%<br>. *Quota annua 2018*: non ancora deliberata dalla Comunità del Parco.<br>. *Quota deliberata per l'anno 2017:* € |

| ***Enti aderenti*** | ***Ente di maggioranza relativa e/o assoluta*** | ***Città Metropolitana di Milano (quote da statuto)*** | |
|---|---|---|---|
| | | ***Quota di rappresentanza*** | ***Partecipazione finanziaria*** |
| *Comuni della provincia di Monza e Brianza*: 2 (Cornate d'Adda, Busnago).<br>*Comuni della provincia di Bergamo*: 12 (Calusco d'Adda, Capriate San Gervasio, Fara Gera d'Adda, Cisano Bergamasco, Villa d'Adda, Bottanuco, Casirate d'Adda, Suisio, Canonica d'Adda, Medolago, Pontida, Solza).<br>*Comuni della provincia di Lecco*: 17 (Lecco, Calorziocorte, Brivio, Merate, Olginate, Galbiate, Robbiate, Paderno d'Adda, Calco, Imbersago, Vercurago, Verderio Superiore, Airuno, Malgrate, Garlate, Monte Marenzo, Pescate). | | | 39.578,92. |

***Parco Nord Milano***

. *Tipologia:* Parco di cintura metropolitana.
. *Missione*: Tutela e valorizzazione delle risorse ambientali e paesistiche del Parco Nord Milano, area protetta regionale classificata quale parco di cintura metropolitana, mediante progettazione, realizzazione e gestione del Parco stesso e fornitura al pubblico dei servizi ambientali idonei e compatibili.

**Società di capitali**

La Città metropolitana di Milano ha adottato:

- Il *Piano di razionalizzazione delle società e partecipazioni societarie* (L. 190/2014), approvato dal Sindaco metropolitano con decreto n. 104 del 31/03/2015;
- la successiva *Relazione sui risultati conseguiti* in attuazione del Piano di razionalizzazione, approvata con decreto del Sindaco metropolitano n. 73 del 30/03/2016;
- la *Revisione straordinaria delle partecipazioni* ai sensi dell'art. 24 - comma 2 - del dlgs. 175/2016, approvata con decreto del Sindaco metropolitano n. 71 del 23/03/2017.

A seguito dell'attuazione delle misure previste dal *Piano di razionalizzazione delle società e partecipazioni societarie,* si segnalano le seguenti procedure in corso relative alla dismissione della quota di capitale detenuto nelle seguenti società:

- *Eurolavoro Scarl* (partecipazione pari al 60% del capitale sociale). E' stato avviato un percorso finalizzato alla costituzione di un unico soggetto giuridico attraverso l'operazione straordinaria di fusione in *Afol metropolitana.* Sono stati messi in liquidazione i Centri lavoro Alto Milanese e Magentino-Abbiatense, già soci di *Eurolavoro*, e sono state cedute da parte di *Eurolavoro* le quote detenute in *Euroimpresa*, in modo da garantire la totale partecipazione pubblica;
- *Milano Serravalle - Milano Tangenziali Spa (*partecipazione pari allo 0,00000056% del capitale sociale). L'assemblea societaria ha preso atto della cessazione della partecipazione e deve procedere alla valorizzazione della quota;
- *Autostrade Lombarde Spa* (partecipazione pari allo 0,60869% del capitale sociale). E' ancora in corso un contenzioso con la società che non riconosce il diritto di recesso esercitato ai sensi della L. 147/2013;
- *Navigli Lombardi Scarl* (partecipazione pari al 10% del capitale sociale). L'assemblea societaria ha preso atto della cessazione della partecipazione e deve procedere al rimborso del valore della stessa stimato in € 10.000,00.

Il *Piano di razionalizzazione* infine ha previsto l'adozione, per le *società in liquidazione*, di misure finalizzate all'accelerazione del processo di liquidazione, mentre per le *società fallite* si procederà all'acquisizione di informazioni in costanza di procedura, spettando all'Autorità giudiziaria vigilare sulla durata e sul corretto svolgimento delle procedure concorsuali.

***Tab. 26 - Società di capitali partecipate***[7]

| n. | Società di capitali | Capitale sociale | Quota partecipazione diretta della Città Metropolitana di MIlano | Maggiore Azionista | Numero azionisti | Natura giuridica |
|---|---|---|---|---|---|---|
| | ***Partecipazioni dirette di controllo*:** | | | | | |
| 1. | **Eurolavoro Scarl** | € 100.000,00 | 60% del capitale Sociale | Città Metropolitana di Milano con il 60%. | 3 soci di cui: .Città Metropolitana di Milano, . 2 Associazioni in liquidazione. | Società consortile a responsabilità limitata in controllo pubblico. La Città metropolitana |

7 **In neretto** sono indicate le società incluse nel **Gruppo amministrazione pubblica (Gap)** della Città metropolitana di Milano come individuati per il 2017 dal decreto sindacale n. 88 del 28/03/2018.

| n. | Società di capitali | Capitale sociale | Quota partecipazione diretta della Città Metropolitana di MIlano | Maggiore Azionista | Numero azionisti | Natura giuridica |
|---|---|---|---|---|---|---|
| | | | | | | ha il potere di nomina dell'Ammnistratore Unico. |
| 2. | Agenzia di sviluppo Milano Metropoli Spa *dichiarata fallita dal Tribunale di Milano il 04/04/2013* | € 1.867.390,00 | 52,29% del capitale sociale | Città metropolitana di Milano con quota pari al 52,29% | 6 | Società per azioni |
| | ***Partecipazioni dirette non di controllo*:** | | | | | |
| 3. | Cap Holding Spa | € 571.381.786, | 8,2382% del capitale sociale | Comune di Sesto San Giovanni con il 9,9884 %. | 199 soci enti pubblici | Società per azioni |
| 4. | Arexpo Spa | € 100.093.102,6 | 1,21% del capitale Sociale | Ministero dell'Economia e delle Finanze con una quota pari al 39,28% | 6 soci: 5 enti pubblici oltre all'Ente autonomo Fiera Internazionale di Milano | Società per azioni in controllo pubblico. |
| 5. | Expo 2015 Spa in liquidazione *dal 2016* | € 10.120.000,00 | 10% del capitale sociale | Ministero dell'Economia e delle Finanze con una quota pari al 40% | 5 | Società per azioni in controllo pubblico. |
| 6. | Atinom Spa in liquidazione *dal 2011* | € 2.820.000 suddiviso in n. 5.423.077 azioni | 1,9073% del capitale sociale. | Autoguidovie Italiane - AGI - Spa | 41 | Società per azioni |
| 7. | Euroimpresa Scrl in liquidazione *dal 2012* | € 1.272.382 suddiviso in quote unitarie | 25,65% del capitale sociale. | Città metropolitana di Milano con quota pari al 25,65% | 46 | Società consortile a responsabilità limitata in controllo pubblico. |
| 8. | Basso Lambro Impianti Spa in liquidazione dal 2012 | € 503.361,00 suddiviso in n. 503.361 azioni | 6% del capitale sociale. | Provincia di Lodi con una quota par al 21% | 30 | Società per azioni in controllo pubblico. |
| 9. | Consorzio per la reindustrializzazione dell'area di Arese - C.R.A.A. Srl in | L'assemblea in data 30/11/2015 ha approvato il | 10% del capitale sociale. | Fiat Group Automobiles Spa con una quota pari al | 10 | Società consortile a responsabilità limitata |

| n. | Società di capitali | Capitale sociale | Quota partecipazione diretta della Città Metropolitana di Mllano | Maggiore Azionista | Numero azionisti | Natura giuridica |
|---|---|---|---|---|---|---|
| | liquidazione *dal 2004* | bilancio finale di liquidazione e il relativo riparto finale | | 30% | | |
| 10. | La Fucina Scarl *dichiarata fallita dal Tribunale di Monza il 16/04/2013* | € 193.800,00 | 16,05% del capitale sociale | Agenzia di sviluppo Milano Metropoli Spa con quota pari a 49,74% | 10 | Società consortile a responsabilità limitata |

La Città metropolitana di Milano partecipa inoltre a 22 organismi di diritto privato e precisamente:

- *15 Fondazioni*
- e *7 Associazioni*

in qualità di socio fondatore o aderente, di seguito elencati.

***Tab. 27 - Organismi di diritto privato***[8]

| | Denominazione | Scopo |
|---|---|---|
| **n.** | **Fondazioni** | |
| 1. | EA Fiera Internazionale di Milano | Favorire, promuovere, incrementare in Italia e all'estero l'organizzazione di manifestazioni fieristiche e di ogni altra iniziativa che, promuovendo l'interscambio, contribuisca allo sviluppo dell'economia. |
| 2. | Ente Scuola Assistenti Educatori - *ESAE* | Realizzare ricerca, formazione e gestione di attività nell'ambito delle politiche e dei servizi per l'inclusione sociale, con particolare attenzione agli aspetti socio-assistenziali, educativi, lavorativi, sanitari e abitativi. |
| **3.** | **Istituto Tecnico Superiore lombardo per le nuove tecnologie meccaniche e meccatroniche** | Attuare politiche di diffusione della cultura tecnica e scientifica. |
| **4.** | **Istituto Tecnico Superiore per il turismo e le attività culturali - *Innovaturismo*** | . Promuovere la diffusione della cultura tecnica e scientifica e in particolare dell'organizzazione, gestione e innovazione tecnologica nel settore delle attività alberghiere, ricettive e turistiche;<br>. Sostenere le misure per lo sviluppo dell'economia e |

8 In **neretto** sono indicate le Fondazioni e Associazioni incluse nel **Gruppo amministrazione pubblica (Gap)** della Città metropolitana di Milano come individuati per il 2017 dal decreto sindacale n. 88 del 28/03/2018.

| | ***Denominazione*** | ***Scopo*** |
|---|---|---|
| | | le politiche attive del lavoro dei servizi turistici, ricettivi e alberghieri, anche mediante l'erogazione di corsi di formazione professionale post-diploma. |
| 5. | Memoriale della Shoah di Milano | Promuovere e realizzare azioni di valorizzazione della memoria storica degli ebrei e delle altre vittime della persecuzione fascista e nazista in Italia ed in Europa nel XX secolo, anche al fine di approfondire la conoscenza della realtà ebraica contemporanea e di contrasto dell'antisemitismo. |
| 6. | Museo della Fotografia Contemporanea - MU.FO.CO. | . Formare, promuovere e diffondere espressioni della cultura e dell'arte, la conoscenza della cultura dell'arte visiva, fotografica contemporanea in tutte le sue manifestazioni, implicazioni ed interazioni con le altre forme di espressioni artistiche sia contemporanee che future.<br>. Recepisce, acquisisce e conserva fondi e materiali fotografici che consentono di illustrare il valore del linguaggio fotografico. |
| 7. | Orchestra Sinfonica e Coro Sinfonico di Milano Giuseppe Verdi | Promuovere la diffusione della cultura musicale e lo svolgimento dell'attività sinfonica, concertistica, lirica o comunque musicale a Milano e nella Regione Lombardia e diffondere i risultati della propria ricerca e produzione artistica in Italia, in Europa ed in altri continenti. |
| 8. | Parco tecnologico padano | Promuovere e sostenere, a livello nazionale e internazionale, nell'ambito degli interventi connessi all'insediamento del polo universitario di Lodi, la ricerca scientifica. |
| 9. | Promozione dell'Abbiatense<br>*Sono in corso le procedure conseguenti alla dichiarazione di scioglimento e al decreto di estinzione di Regione Lombardia (2016). In attesa della nomina del liquidatore da parte del Tribunale di Pavia* | Attivazione e coordinamento di tutte le iniziative di carattere economico, culturale, commerciale ed artistico che possano contribuire ad una buona visibilità esterna dei Comuni dell'area. |
| 10. | Province del Nord-Ovest<br>*Inattiva dal 2010. Segnalata al Prefetto di Alessandria* | Progettare, costruire e sperimentare nuove forme istituzionali e organizzative del governo di area vasta, appropriate alla necessità di perseguire non solo la crescita economica ma lo sviluppo dei territori, dei beni pubblici comuni, della libertà e dei diritti, delle infrastrutture materiali e immateriali, delle conoscenze e dei saperi, del capitale sociale e umano, della qualità della vita delle persone. |
| 11. | Teatro Pier Lombardo | . Consolidare il prestigio dell'attività del Teatro Franco Parenti.<br>. Acquisire una o più strutture teatrali.<br>. Conferire a tali strutture la funzione di centro culturale polivalente ed interdisciplinare; raccogliere e custodire documenti relativi al Teatro Franco Parenti.<br>. Promuovere l'erogazione di fondi e liberalità.<br>. Sviluppare lo studio e la rappresentazione della cultura in ogni sua espressione.<br>. Svolgere un lavoro di divulgazione e promozione culturale. |

| | ***Denominazione*** | ***Scopo*** |
|---|---|---|
| | | . Promuovere i rapporti e le sinergie tra la cultura milanese ed il mondo dell'impresa e del lavoro.<br>. Promuovere la formazione teatrale dei giovani.<br>. Collaborare con altri enti aventi scopi analoghi. |
| 12. | Teatro alla Scala | . La Fondazione non ha scopo di lucro e, nella difesa della propria autonomia, rafforza la propria peculiarità in campo lirico-sinfonico, desunta dalla specificità della Fondazione stessa nella storia della cultura operistica e sinfonica italiana e persegue l'assoluta rilevanza internazionale che le deriva dall'accertata capacità della Fondazione di programmare e realizzare, in modo sistematico e non occasionale, una parte significativa della propria attività lirico-sinfonica in ambito internazionale.<br>. La Fondazione persegue altresì l'educazione musicale della collettività, la formazione professionale dei quadri artistici e tecnici; promuove la trasmissione dei valori civili fondamentali, in particolare verso i giovani, e la ricerca e la produzione musicale, anche in funzione di promozione sociale e culturale; provvede direttamente alla gestione dei teatri ad essa affidati, ne conserva e valorizza il patrimonio storico-culturale, con particolare riferimento al territorio nel quale opera; ne salvaguarda il patrimonio produttivo, musicale, artistico, tecnico e professionale. |
| 13. | Welfare Ambrosiano | La Fondazione dovrà essere in grado di coinvolgere i principali attori del territorio, attivando una modalità partecipata nella sfida del coniugare sviluppo economico e coesione sociale, per affrontare le fasi di difficoltà, l'invecchiamento demografico e le nuove povertà. |
| **14.** | **Istituto Tecnico Superiore Angelo Rizzoli per le tecnologie dell'informazione e della comunicazione** | La Fondazione persegue le finalità di promuovere la diffusione della cultura tecnica e scientifica, di sostenere le misure per lo sviluppo dell'economia e le politiche attive del lavoro. |
| **15.** | **CAPAC - Politecnico del Commercio** | . Promuovere, sviluppare e perfezionare la preparazione tecnico-professionale degli operatori e degli addetti al commercio, al turismo, ai servizi, alle professioni ed alle altre attività terziarie attraverso l'attuazione di corsi professionali e servizi alla persona.<br>. Promuovere, nel settore dell'istruzione e della formazione, corsi ed iniziative idonee a sviluppare la professionalità dei giovani, degli operatori e degli addetti ai settori del commercio, del turismo, dei servizi e delle professioni.<br>. Promuovere l'aggiornamento, il perfezionamento tecnico e culturale dei Quadri intermedi e dei Dirigenti nel settore del commercio, del turismo, dei servizi e delle professioni.<br>. Svolgere attività di studio, informazione e documentazione sui problemi del commercio, del turismo, dei servizi e delle professioni nonché sulle |

| | ***Denominazione*** | ***Scopo*** |
|---|---|---|
| | | situazioni di mercato e sulla dinamica dei consumi.<br>. Promuovere, nel campo formativo, la diffusione delle moderne tecniche di organizzazione e gestione aziendale.<br>. Promuovere attività dirette alla formazione e creazione di nuove professionalità. |
| | ***Associazioni*** | |
| 1. | Associazione "Città dei Mestieri di Milano e della Lombardia" | Non ha fini di lucro e ha lo scopo di favorire la diffusione sul territorio regionale del servizio di orientamento scolastico, formativo e professionale, denominato “Città dei mestieri e delle professioni” e di operare perché tale servizio alla persona raggiunga e mantenga livelli di eccellenza. |
| **2.** | **Centro Studi per la Programmazione Intercomunale dell’area Metropolitana - *P.I.M.*** | Non ha scopi di lucro e persegue obiettivi attinenti allo svolgimento di attività di supporto operativo e tecnico-scientifico agli enti locali associati in materia di governo del territorio, ambiente e infrastrutture limitatamente all’ambito regionale. |
| 3. | ”Ferruccio Parri” già Istituto Nazionale per la storia del movimento di Liberazione in Italia - *INSMLI* | Si propone, attraverso gli Istituti e gli Enti ad esso associati, di conservare e valorizzare il proprio patrimonio documentario, di cui sono parte consistente e qualificante i documenti dell’antifascismo e della resistenza, democrazia e libertà. |
| **4.** | **Istituto per gli Studi di Politica Internazionale - *ISPI*** | Studio e divulgazione della problematica relativa ai rapporti internazionali nell’intera accezione del termine ed in particolare nei loro aspetti politico-culturali, economici, istituzionali, strategici. |
| **5.** | Istituto per la Scienza dell'Amministrazione Pubblica - *I.S.A.P.*<br>*Il Consiglio metropolitano ha deliberato di addivenire nel corso del 2017 in accordo con il Comune di Milano allo scioglimento dell’associazione e alla sua messa in liquidazione (deliberazione R.G. n. 4/2017 del 18/01/2017)* | Persegue le seguenti finalità:<br>• lo studio scientifico dei problemi amministrativi;<br>• l’addestramento ed il perfezionamento del personale delle amministrazioni pubbliche;<br>• la raccolta il coordinamento e la distribuzione delle informazioni concernenti l’attività, le esperienze e le iniziative della PA italiana e straniera;<br>• la pubblicazione di studi, ricerche ed atti;<br>• lo svolgimento di ricerche e rilevazioni attraverso la costituzione di un apposito centro. |
| 6. | Società d'incoraggiamento d'arte e mestieri 1838 - *SIAM* | Nata fin dall’inizio come società senza fini di lucro, la Società favorisce la formazione professionale in tutti i settori della Tecnologia Avanzata proponendo percorsi e corsi avanzati per qualità didattica, mezzi utilizzati e aggiornamento tecnologico. |
| **7.** | Milan Center Food Law and Policy | . Realizzare una raccolta tematica, sistematica e accessibile della produzione normativa, regolamentare |

| | Denominazione | Scopo |
|---|---|---|
| | | e di risoluzioni politiche su scala nazionale, europea, multilaterale (Onu, Fao, ecc.).<br>. Creare un supporto per la comunità scientifica, giuridica e politico-istituzionale nella produzione legislativa e regolamentare ponendosi quale punto di riferimento nell'interpretazione della normativa in materia alimentare.<br>. Creare una rete di ricerca avente come protagonista la comunità scientifica lombarda e milanese con il compito di contribuire - dopo che Expo Milano 2015 ne ha costituito la piattaforma - alla costruzione di un polo internazionale permanente sulla scienza della nutrizione. |

Negli Enti di diritto privato indicati nella *Tab. 27,* la Città metropolitana di Milano procede alla nomina dei componenti degli organo di indirizzo, controllo e/o gestione.

***Tab. 28 - Enti di diritto privato in cui la Città metropolitana nomina i componenti degli organi di indirizzo, controllo e/o gestione***

| n. | Denominazione | Scopo |
|---|---|---|
| | **Fondazioni** | |
| 1. | Attilio e Teresa Cassoni | Continuare le oblazioni fatte dal fondatore in vita a favore di istituti ed istituzioni nonché di privati bisognosi residenti nei comuni di Milano e Codogno. |
| 2. | Banca del Monte di Lombardia | Perseguire esclusivamente scopi di utilità sociale e di promozione dello sviluppo economico e sociale delle comunità che hanno maggiormente<br>concorso alla sua costituzione. |
| 3. | Cassa di Risparmio delle Provincie Lombarde | Ispirandosi alle originarie finalità, la fondazione persegue scopi di utilità sociale e di promozione dello sviluppo economico. |
| 4. | Cineteca Italiana | Promuovere l'istruzione e la ricerca scientifica in materia di cinema, fotografia, immagine in movimento su qualsiasi supporto. |
| 5. | Scuola teorico-pratica di Agricoltura "Ferrazzi Cova" | Elevare il grado di cultura professionale dei coloni e dei giovani affinché possano e sappiano trarre maggior beneficio dalla terra. |
| 6. | Società Umanitaria *Onlus* | Mettere i diseredati, senza distinzione, in condizione di rielevarsi da se medesimi procurando loro appoggio, lavoro ed istruzione e, più in generale, di operare per il migliore sviluppo educativo e socio culturale in ogni settore della vita individuale e collettiva. |
| 7. | Università Commerciale "Luigi Bocconi" | . L'Università è stata istituita con lo scopo di operare nella formazione, qualificazione e diffusione della cultura, adeguando continuamente il proprio intervento alle mutevoli condizioni del sistema sociale ed economico.<br>. Cura l'istruzione universitaria a tutti i livelli degli ordinamenti |

| *n.* | *Denominazione* | *Scopo* |
|---|---|---|
| | | didattici.<br>. Opera nel campo della formazione culturale e professionale attraverso scuole di specializzazione, corsi di perfezionamento, di aggiornamento e di cultura, nonché attraverso attività propedeutiche all'insegnamento superiore e all'esercizio delle professioni. |

# 3. INDIRIZZI E OBIETTIVI STRATEGICI DELL'ENTE

La Città metropolitana nasce, con lo Statuto approvato in data 22 Dicembre 2014 dalla Conferenza Metropolitana, perseguendo la *Missione* sotto esplicitata basandosi sui *Valori* guida sotto dichiarati.

## La Missione

La Città metropolitana di Milano persegue i seguenti fini (*art. 3, Statuto*):

a) la **felicità** e il **benessere** della **popolazione**, la **cura** e lo **sviluppo strategico** del **territorio metropolitano**, anche attraverso l'integrazione dei servizi, delle infrastrutture e delle reti di comunicazione;
b) la **valorizzazione** delle **vocazioni produttive** del territorio nell'ottica di un posizionamento del contesto metropolitano nel quadro della competizione internazionale;
c) lo **sviluppo sostenibile**, la **qualità urbana diffusa**, la promozione della cultura, dei talenti, delle diversità e della **qualità della vita sociale**, della salute, dell'ambiente, della difesa del suolo, dell'assetto idrogeologico, come fattori abilitanti del profilo originale del territorio metropolitano;
d) la realizzazione di **un'amministrazione pubblica più efficiente** attraverso interventi di radicale semplificazione del quadro normativo, regolamentare e organizzativo.

## I valori di riferimento

La Città metropolitana di Milano, nel perseguire la propria Missione, si basa sui seguenti dichiarati valori guida (*art. 4, Statuto*):
a) **uguaglianza** di trattamento alle persone e alle formazioni sociali nell'esercizio delle libertà e dei diritti, contrastando ogni forma di discriminazione;
b) **partecipazione**: valorizzazione e promozione del diritto di partecipazione politica e amministrativa della cittadinanza residente nel proprio territorio alla vita pubblica locale e dei cittadini dell'Unione europea e delle persone provenienti da Paesi non appartenenti all'Unione europea che siano regolarmente soggiornanti nei comuni della Città metropolitana; favorire la partecipazione e il confronto con le espressioni e le rappresentanze del mondo della cultura, delle religioni, del lavoro e dell'imprenditoria, nonché del mondo delle autonomie funzionali, dell'associazionismo e del terzo settore;
c) **trasparenza:** si impegna a garantire un'informazione completa e accessibile nei riguardi delle attività svolte direttamente o dalle istituzioni cui essa partecipa;

c) riconosce e sostiene il ruolo peculiare della famiglia nella formazione e nella cura della persona, nella promozione del **benessere** e nel perseguimento della **coesione sociale;**
e) **pari opportunità tra donne e uomini**: riconoscere, valorizzare e garantire condizioni di pari opportunità, in ogni campo, adottando programmi, azioni positive e iniziative, garantendo pari rappresentanza di entrambi i generi in tutti i propri organi e strutture amministrative, nonché negli organi collegiali degli enti, delle aziende e delle istituzioni da essa dipendenti;
f) **prevenzione e lotta alla violenza contro le donne e alla violenza domestica**: La Città metropolitana, conformemente alla Convenzione di Istanbul, promuove azioni necessarie per realizzare i principi in essa contenuti, anche attraverso la costruzione di reti territoriali che coinvolgano sia soggetti pubblici che privati;
g) **tutela di tutti i diritti delle persone con disabilità** conformemente ai principi stabiliti dalla Convenzione ONU. La Città Metropolitana promuove e garantisce l'applicazione e il rispetto di leggi e norme volte a tutelare tali diritti;
h) riconoscimento e promozione dei **diritti dei bambini e dei ragazzi** in conformità alla convezione ONU sui diritti dell'infanzia e dell'adolescenza, favorendone altresì la partecipazione alla vita collettiva;
i) promozione della **cultura della legalità e del contrasto alla criminalità organizzata;**
l) **leale collaborazione** nella sua azione per il perseguimento dei propri fini istituzionali, con gli altri enti territoriali, i Comuni, la Regione Lombardia, lo Stato e l'Unione europea.

## La Visione: il Piano strategico triennale del territorio metropolitano

Con deliberazione n. 27/2016 del 12/05/2016, il Consiglio metropolitano ha approvato definitivamente la proposta di *Piano Strategico triennale del territorio metropolitano 2016-18*, sul quale la Conferenza metropolitana si era già espressa favorevolmente il 21/04/2016 con deliberazione n. 3/2016.
Nella previsione della L. 56/2014 (art. 1 - comma 44, lett. a), tale Piano costituisce atto di indirizzo per l'Ente e per l'esercizio delle funzioni dei comuni e delle unioni dei comuni compresi nel territorio metropolitano.

In particolare il Piano Strategico al *Capitolo 5 - Piattaforme progettuali: indirizzi per l'azione della Città Metropolitana* definisce il perimetro d'azione, dell'Ente.

Gli indirizzi strategici, come definiti, costituiscono riferimento e vincolo all'azione futura del nuovo Ente:

- nella costruzione delle proprie politiche e progettualità, con particolare riguardo agli atti di pianificazione e programmazione generale (Piano Territoriale Metropolitano) e settoriale;
- nelle molteplici arene decisionali (l'Agenzia per il TPL, società partecipate/agenzie di scopo, programmazione negoziata, ecc.);

- nel ruolo di soggetto aggregatore pubblico-privato per le politiche di rilevanza metropolitana, che dovrà presidiare il mantenimento del nesso logico e conseguente fra programmazione, previsione, atti di gestione e rendicontazione (*principio contabile generale n. 10 "Principio della coerenza"*).

Ne consegue che sarà **conferita priorità di finanziamento alle politiche e ai progetti individuati nel Piano strategico** e l'Ente si impegna a strutturare organizzazione e procedure in funzione del raggiungimento degli obiettivi prefissati nel Piano e compatibilmente con i vincoli di finanza pubblica.

Il *Piano strategico triennale del territorio metropolitano* individua sei strategie di sviluppo dei territori, pensate come piattaforme progettuali/temi strategici integrabili nel tempo:

- Agile e performante
- Creativa e innovativa
- Attrattiva e aperta al mondo
- Intelligente e sostenibile
- Veloce e integrata
- Coesa e cooperante

La *Visione* nasce dalla declinazione dei temi strategici al fine di renderli più espliciti e facilmente comprensibili (cfr. *Tab. 1*).

***Tab. 1 - La Visione della Città Metropolitana di Milano da Piano strategico 2016-2018***

| **MILANO METROPOLI REALE, METROPOLI POSSIBILE** | |
|---|---|
| ➔ ***AGILE E PERFORMANTE*** | Una Città metropolitana più vicina ai cittadini e alle imprese, al servizio dei Comuni che vuole divenire più semplice ed efficiente, più veloce e rivolta alle esigenze dei suoi utenti, capace di agire in un'ottica di risultato e non di adempimento, efficace nel coordinarsi con l'azione di altri soggetti pubblici. |
| ➔ ***CREATIVA E INNOVATIVA*** | Una Città metropolitana motore dell'innovazione, che punta su Università, sui circuiti della ricerca e dell'alta formazione mettendola di più e meglio in connessione con il mondo della produzione, straordinario patrimonio dell'area milanese. |
| ➔ ***ATTRATTIVA E APERTA AL MONDO*** | Una Città metropolitana differenziata che sappia valorizzare ed esprimere al meglio le tante anime che la distinguono, mettendo in connessione attori e territori, in un sistema capace di dialogare e scambiare attivamente con il mondo. |
| ➔ ***INTELLIGENTE E SOSTENIBILE*** | Una Città metropolitana *Smart*, che affronta la sfida della competitività internazionale in chiave di sostenibilità ambientale, sociale ed economica. Un processo che richiede forte innovazione delle pratiche e delle politiche, coniugando sviluppo economico e inclusione sociale, investendo su infrastrutture materiali e |

| MILANO METROPOLI REALE, METROPOLI POSSIBILE | |
|---|---|
| | immateriali e nuove tecnologie, attraverso una stretta collaborazione tra pubblico e privato. |
| ➔ ***VELOCE E INTEGRATA*** | Una Città metropolitana connessa, capace di approcciare in modo innovativo e intelligente i temi dell'accessibilità deve puntare sull'integrazione delle differenti forme di mobilità, concentrando le risorse disponibili su interventi volti a favorire l'interconnessione modale tra aeroporti, linee del ferro, gomma, mobilità dolce e servizi *sharing*. |
| ➔ ***COESA E COOPERANTE*** | Una Città metropolitana che si fonda sul valore della cooperazione tra i territori e tra soggetti. Centrale il ruolo dei Comuni che, attraverso l'implementazione delle forme di gestione associata dei servizi, dovranno orientarsi verso una sempre maggiore collaborazione, coadiuvati da Città metropolitana. |

Il *Documento unico di programmazione* ha un'articolazione legata alla struttura per *Missioni* - *Programmi* della parte Spesa del Bilancio armonizzato in cui le Missioni, espressione delle funzioni fondamentali della Città Metropolitana di Milano, sono raccordate agli indirizzi strategici (Progetti e Azioni) del Piano Strategico per il triennio di riferimento 2016-2018 (cfr. *Tab. 2*).

Nella *Tabella* di seguito esposta, aggiornata rispetto ai contenuti illustrati nel *Dup 2017-2019,* si rappresenta l'evoluzione degli Obiettivi strategici così come riprogrammati per il triennio 2018-2020, al fine di evidenziare l'andamento delle linee strategiche prefigurate/prescelte in rapporto alla mutevolezza/al grado di raggiungimento dei risultati attesi ed effettivamente conseguiti.

***Tab. 2 - Correlazione Progetti Piano Strategico con Obiettivi Strategici per Missioni e Programmi[1]***

| *n.* | **Piano Strategico 2016-18** ***(Progetti e Azioni)*** | **Missioni** | **SeS - Obiettivi strategici** ***Programmi delle Missioni*** | | |
|---|---|---|---|---|---|
| **1. MILANO METROPOLI - AGILE E PERFORMANTE** | | | | | |
| | | | | **Dup** | **Descrizione** |
| **1.1** | ***+Community - Una piattaforma intelligente per lo sviluppo dei territori*** **-** *Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente* | **1**. Servizi istituzionali, generali e di gestione | ***1.8*** *Statistica e sistemi informativi* | *2016* | **1.** Digitalizzazione dei procedimenti in collaborazione con i Comuni e altri Enti con particolare riguardo ai procedimenti in materia ambientale (Cdr:AA003 - ST048) |
| | | | | *2017* | **1.** Invariato |
| | | | | *2018* | **1.** ***Riformulato***: Digitalizzazione dei procedimenti in collaborazione con i Comuni e altri Enti. |

1 *Legenda*: in **blu** sono indicati gli aggiornamenti; in **rosso** sono indicate le linee progettuali non sviluppate/non riproposte da un anno all'altro.

| n. | Piano Strategico 2016-18 (Progetti e Azioni) | Missioni | SeS - Obiettivi strategici<br>Programmi delle Missioni | | |
|---|---|---|---|---|---|
| | | **9**. Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente | ***9.1** Difesa del suolo* | *2016* | **1.** Digitalizzazione dei procedimenti in collaborazione con i Comuni e altri Enti + Community - una piattaforma intelligente per lo sviluppo dei territori (Cdr AA009) |
| | | | | *2017* | **1.** Invariato |
| | | | | *2018* | **1.** Invariato |
| 1.2 | ***Semplificazione e digitalizzazione dei servizi** - Protocollo per la crescita digitale e lo sviluppo dei servizi di e-government* | **1.** Servizi istituzionali, generali e di gestione | ***1.2** Segreteria generale* | *2016* | **2.** Implementare interventi di radicale semplificazione regolamentare e organizzativa attraverso forme di collaborazione e di cooperazione con i Comuni o con le Unioni di Comuni dell'area metropolitana ai fini dell'organizzazione e gestione comune di servizi o la realizzazione di opere pubbliche di comune interesse (Cdr: AA001 - AA002) |
| | | | | *2017* | **2.** Invariato (Cdr AA002)<br>Non riproposto (Cdr AA001) |
| | | | | *2018* | **2.** Non riproposto (Cdr AA001)<br>Non riproposto (Cdr AA002) |
| | | | ***1.8** Statistica e sistemi informativi* | *2016* | **1.** Digitalizzazione dei procedimenti in collaborazione con i Comuni e altri Enti con particolare riguardo ai procedimenti in materia ambientale (Cdr: AA003 - ST048) |
| | | | | *2017* | **1.** Non riproposto |
| | | | | *2018* | **3. Promozione e coordinamento dei sistemi di informatizzazione e digitalizzazione in ambito metropolitano: usare la tecnologia per favorire la creazione di sinergie fra i Comuni al fine di offrire servizi sempre più interattivi, semplici, accessibili (Cdr: AA003)** |
| 1.3 | ***Knowledge territoriale** - Strumento di governance per l'accessibilità ai dati territoriali* | **8.** Assetto del territorio ed edilizia abitativa | ***8.1** Urbanistica e assetto del territorio* | *2016* | **1.** Assicurare un assetto territoriale della Città Metropolitana sostenibile da un punto di vista paesistico ambientale, insediativo, funzionale ed economico, finalizzato al miglioramento della qualità della vita, garantendo il confronto con gli attori del territorio (Cdr: AA011 - ST080) |
| | | | | *2017* | **1.** Invariato |
| | | | | *2018* | **1.** Invariato |
| 1.4 | ***Soggetti aggregatori** -* | **1.** Servizi istituzionali, | ***1.9** Assistenza* | *2016* | **1.** Attivazione ed organizzazione della Centrale di committenza (soggetti |

| n. | Piano Strategico 2016-18 (Progetti e Azioni) | Missioni | SeS - Obiettivi strategici<br>Programmi delle Missioni | | |
|---|---|---|---|---|---|
| | *Centrali di committenza evolute per la gestione delle gare* | generali e di gestione | *tecnico-amministrativa agli enti locali* | | aggregatori e stazione unica appaltante) per i soggetti aderenti sulla base della normativa vigente (Cdr: AA003 - ST093) |
| | | | | *2017* | **1.** ***Riformulato:*** **Implementazione** della Centrale di committenza per i soggetti aderenti sulla base della normativa vigente (Cdr: AA003 – ST093) |
| | | | | *2018* | **1.** Invariato rispetto al 2017 |
| 1.5 | ***Interoperabilità sistemi: Sintesi / Gefo*** *- Sviluppo del sistema informativo nell'ambito delle nuove politiche del lavoro e sviluppo economico* | **1.** Servizi istituzionali, generali e di gestione | ***1.8*** *Statistica e sistemi informativi* | *2016* | **Non sviluppato** |
| | | | | *2017* | **Non sviluppato** |
| | | | | *2018* | **Non sviluppato** |
| **2. MILANO METROPOLI - CREATIVA E INNOVATIVA** | | | | | |
| 2.1 | ***Eccellenze &Talento -*** *Valorizzazione delle eccellenze del territorio per attrarre giovani talenti* | **6.** Politiche giovanili sport e tempo libero | ***6.2*** *Giovani* | *2016* | **1.** Favorire processi di occupabilità e autoimprenditorialità giovanile, cittadinanza attiva (Servizio civile volontario) nonché attivare percorsi di prevenzione e sostegno alla legalità attraverso il consolidamento e l'ampliamento della rete pubblico/privato (Cdr: AA010 - ST086) |
| | | | | *2017* | **1.** Invariato |
| | | | | *2018* | **1.** Invariato |
| | | **14.** Sviluppo economico e competitività | ***14.1*** *Industria, PMI e Artigianato* | *2016* | **1.** Rafforzare la competitività delle imprese e del territorio (Cdr: AA010 - ST086) |
| | | | | *2017* | **1.** Invariato |
| | | | | *2018* | **1.** invariato |
| | | | | *2016* | **2.** Promuovere eccellenze e giovani talenti (Cdr: AA010 - ST086) |
| | | | | *2017* | **2.** Invariato |
| | | | | *2018* | **2.** Invariato |
| 2.2 | **Start up innovative -** *Un sistema integrato di politiche e strumenti a supporto della nuova imprenditoria* | **14.** Sviluppo economico e competitività | **14.3** *Ricerca e innovazione* | *2016* | **Non sviluppato** |
| | | | | *2017* | **1.** Rafforzare la competitività delle imprese e del territorio (Cdr: AA010 - ST086) |
| | | | | *2018* | **1.** Invariato |

| n. | Piano Strategico 2016-18 (Progetti e Azioni) | Missioni | SeS - Obiettivi strategici<br>Programmi delle Missioni | | |
|---|---|---|---|---|---|
| 2.3 | **Rafforzare la competitività delle imprese sul territorio:** | | | | |
| 2.3.1 | . ***Cross Innovation*** **-** *Supporto alla sinergia tra settore manifatturiero e attività creative e innovative* | **14.** Sviluppo economico e competitività | ***14.3*** *Ricerca e innovazione* | *2016* | **1.** Rafforzare la competitività delle imprese e del territorio (Cdr: AA010 - ST086) |
| | | | | *2017* | **1. Non riproposto** |
| | | | | *2018* | **1. Non riproposto** |
| 2.3.2 | . ***Reti d'impresa*** *Networking tra cluster produttivi come leva per la competitività e l'innovazione* | | | *2016* | **Non sviluppato** |
| | | | | *2017* | **Non sviluppato** |
| | | | | *2018* | **Non sviluppato** |
| **3. MILANO METROPOLI - ATTRATTIVA E APERTA AL MONDO** | | | | | |
| 3.1 | **Attrattività del territorio:** | | | | |
| 3.1.1 | **Attrazione degli investimenti -** *Misure per agevolare la localizzazione di nuovi insediamenti sul territorio* | - | - | *2016* | **Non sviluppato** |
| | | - | - | *2017* | **Non sviluppato** |
| | | - | - | *2018* | **Non sviluppato** |
| 3.1.2 | ***Sportello Unico per le Attività Produttive*** *- SUAP come strumento per la promozione e lo sviluppo del tessuto economico* | - | - | *2016* | **Non sviluppato** |
| | | - | - | *2017* | **Non sviluppato** |
| | | - | - | *2018* | **Non sviluppato** |
| 3.1.3 | ***Distretto Urbano del Commercio Metropolitano*** *- Uno strumento metropolitano per il coordinamento dei Distretti Urbani del Commercio (DUC)* | - | - | *2016* | **Non sviluppato** |
| | | - | - | *2017* | **Non sviluppato** |
| | | - | - | *2018* | **Non sviluppato** |
| 3.2 | **Rete dei territori metropolitani -** *Network tra le Città metropolitane italiane per un'Agenda Urbana condivisa* | - | - | *2016* | **Non sviluppato** |
| | | - | - | *2017* | **Non sviluppato** |
| | | - | - | *2018* | **Non sviluppato** |
| 3.3 | **Politiche europee** - | **19.** Relazioni | ***19.1*** | *2016* | **1.** Creare un coordinamento |

| n. | Piano Strategico 2016-18 (Progetti e Azioni) | Missioni | SeS - Obiettivi strategici<br>Programmi delle Missioni | | |
|---|---|---|---|---|---|
| | Un coordinamento intersettoriale per lo sviluppo di progetti innovativi | internazionali | *Relazioni internazionali e cooperazione allo sviluppo* | | intersettoriale in tema di politiche europee (Cdr: AA001) |
| | | | | *2017* | **1.** Invariato |
| | | | | *2018* | **1. Non riproposto** |
| | | | | *2018* | **2. Favorire partenariati e processi di sviluppo locale in un quadro europeo rafforzando le relazioni con altre aree metropolitane europee e con istituzioni UE** (Cdr: AA001) |
| **4. MILANO METROPOLI - INTELLIGENTE E SOSTENIBILE** | | | | | |
| 4.1 | **Spazi metropolitani e governo delle trasformazioni** *Verso il Piano Territoriale Metropolitano* | **8.** Assetto del territorio ed edilizia abitativa | ***8.1*** *Urbanistica e assetto del territorio* | *2016* | **1.** Assicurare un assetto territoriale della Città Metropolitana sostenibile da un punto di vista paesistico ambientale, insediativo, funzionale ed economico, finalizzato al miglioramento della qualità della vita, garantendo il confronto con gli attori del territorio (Cdr: AA011 - ST080) |
| | | | | *2017* | **1.** Invariato |
| | | | | *2018* | **1.** Invariato |
| | | | | *2016* | **2. Non sviluppato** |
| | | | | *2017* | **2.** Implementare e attuare il progetto "Welfare metropolitano e rigenerazione urbana - superare le emergenze e costruire nuovi spazi di coesione e di accoglienza" nell'ambito del "Programma straordinario di intervento per la riqualificazione urbana e la sicurezza delle periferie finalizzato alla realizzazione di interventi urgenti per la rigenerazione delle aree urbane degradate" - (approvato con D.P.C.M. 25 Maggio 2016) (Cdr: AA011) |
| | | | | *2018* | **2.** Invariato |
| 4.2 | **Parchi metropolitani -** *Valorizzazione e gestione coordinata dei parchi di scala metropolitana* | **8.** Assetto del territorio ed edilizia abitativa | ***8.1*** *Urbanistica e assetto del territorio* | *2016* | **1. Non sviluppato** |
| | | | | *2017* | **1.** Assicurare un assetto territoriale della Città Metropolitana sostenibile da un punto di vista paesistico ambientale, insediativo, funzionale ed economico, finalizzato al miglioramento della qualità della vita, garantendo il confronto con gli attori del territorio (Cdr: AA011 - ST082) |
| | | | | *2018* | **1.** Invariato |

| n. | Piano Strategico 2016-18 (Progetti e Azioni) | Missioni | SeS - Obiettivi strategici<br>Programmi delle Missioni | | |
|---|---|---|---|---|---|
| | | **9.** Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente | ***9.5*** *Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione* | *2016* | **1.** Salvaguardare la qualità del territorio, dell'ambiente e del paesaggio e valorizzare l'agricoltura all'interno del Parco Agricolo Sud Milano (PASM) (Cdr: AA011 - ST082) |
| | | | | *2017* | **1.** Invariato |
| | | | | *2018* | **1.** Invariato |
| | | | | *2016* | **2. Non sviluppato** |
| | | | | *2017* | **2.** Attivare strumenti volti a supportare gli enti nella gestione delle aree protette anche al fine di migliorarne la fruibilità (Cdr: AA011 - ST080) |
| | | | | *2018* | **2.** Invariato |
| 4.3 | **Idroscalo per le famiglie, la cultura e lo sport -** *Nuovo modello di governance per un parco metropolitano* | **6**. Politiche giovanili, sport e tempo libero | ***6.1*** *Sport e Tempo libero* | *2016* | **1.** Valorizzare il Parco Idroscalo e il suo patrimonio implementandone l'offerta integrata di servizi ai cittadini anche attraverso il reperimento di risorse esterne e di collaborazioni con altri soggetti (Enti pubblici, Terzo Settore, mondo delle imprese) (Cdr: AA010 - ST106) |
| | | | | *2017* | **1.** ***Riformulato:*** Valorizzare il Parco Idroscalo e il suo patrimonio implementandone l'offerta integrata di servizi ai cittadini anche attraverso il reperimento di risorse esterne e di collaborazioni con altri soggetti (Enti pubblici, Terzo Settore, mondo delle imprese, **Istituzioni nazionali ed internazionali**) (Cdr: AA010 - ST106) |
| | | | | *2018* | **1.** Invariato rispetto al 2017 |
| 4.4 | **Efficienza energetica:** | | | | |
| 4.4.1 | ***. Impianti termici civili -*** *Innovazione del processo di controllo* | **9.** Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente | ***9.8*** *Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento* | *2016* | **1.** Assicurare la tutela dei fattori ambientali che incidono sulla qualità della vita (Cdr: AA009 - ST085) |
| | | | | *2017* | **1.** Invariato |
| | | | | *2018* | **1.** Invariato |
| 4.4.2 | ***. Impianti energetici degli edifici scolastici -*** *Programma per una gestione tecnologia innovativa* | **4. Istruzione e diritto allo studio** | ***4.2 Altri ordini di istruzione non universitaria*** | *2017* | **4.** Promuovere, compatibilmente con le risorse finanziarie dell'Ente, la riqualificazione energetica e una gestione più efficiente degli impianti tecnologici degli edifici scolastici inserita in un piano coerente e condiviso di sviluppo sostenibile (Cdr: AA006 - ST078) |
| | | | | *2018* | **4.** ***Riformulato:*** **Individuare** |

| n. | Piano Strategico 2016-18 *(Progetti e Azioni)* | Missioni | SeS - Obiettivi strategici *Programmi delle Missioni* | | |
|---|---|---|---|---|---|
| | | | | | **soluzioni per la riqualificazione energetica e per una gestione più efficiente** degli impianti tecnologici degli edifici scolastici inserite in un piano coerente e condiviso di sviluppo sostenibile, **anche utilizzando le risorse messe a disposizione dalla UE (fondi FESR 2014-2020)** (Cdr ST078) |
| 4.4.2 | ***. Impianti energetici degli edifici scolastici -*** *Programma per una gestione tecnologia innovativa* | **1.** Servizi istituzionali, generali e di gestione | ***1.6** Ufficio Tecnico* | *2016* | 1. L'obiettivo era allocato sul Programma 1.5 |
| | | | | *2017* | **1.** Garantire, compatibilmente con le risorse finanziarie dell'Ente, il mantenimento in efficienza e sicurezza di impianti ed edifici ad uso istituzionale e del patrimonio dell'Ente e di altri soggetti pubblici e per gli impianti tecnologici promuovere un piano coerente e condiviso di sviluppo sostenibile (Cdr: AA006 - ST078) |
| | | | | | *(Ob. Strategico che implicherebbe un possibile aggiornamento del Piano Strategico vigente con riferimento all'estensione del programma di gestione tecnologica e innovativa agli edifici istituzionali)* |
| | | | | 2018 | **1. *Riformulato*:** Garantire compatibilmente con le risorse finanziarie dell'Ente, il mantenimento in efficienza e sicurezza di impianti ed edifici ad uso istituzionale e del patrimonio dell'Ente e di altri soggetti pubblici e per gli impianti tecnologici promuovere **e realizzare** un piano coerente e condiviso di sviluppo sostenibile (Cdr: AA006 - ST078) |
| 4.5 | **Patrimonio edilizio -** *Valorizzazione del patrimonio immobiliare dell'Ente* | **1.** Servizi istituzionali, generali e di gestione | ***1.5** Gestione dei beni demaniali e patrimoniali* | *2016* | **1.** Proseguire il programma di razionalizzazione, ottimizzazione e salvaguardia del patrimonio della Città metropolitana di Milano (Cdr: AA006 - ST018) |
| | | | | *2017* | **1**. Proseguire il programma di razionalizzazione e ottimizzazione del patrimonio della Città Metropolitana di Milano (Cdr AA006 - ST018) |
| | | | | *2018* | **1.** Invariato |
| 4.6 | **Edilizia scolastica e impianti sportivi:** | | | | |

| n. | Piano Strategico 2016-18 (Progetti e Azioni) | Missioni | SeS - Obiettivi strategici<br>Programmi delle Missioni | | |
|---|---|---|---|---|---|
| 4.6.1 | **. *Edifici scolastici* -** *Programma di ottimizzazione del patrimonio* ***scolastico*** | **4.** Istruzione e diritto allo studio | ***4.2*** *Altri ordini di istruzione non universitaria* | *2016* | **1.** Garantire gli interventi sugli edifici scolastici e l'apertura delle scuole al territorio (Cdr: AA006 – ST103 - ST104) |
| | | | | *2017* | **1.** Non riproposto su questo Progetto/Azione del Piano Strategico |
| | | | | *2017* | **2.** Provvedere al mantenimento in sicurezza degli edifici scolastici metropolitani attraverso interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria, di efficientamento energetico o di ristrutturazione, compatibilmente con le risorse finanziarie dell'Ente (Cdr: AA006 – ST103 - ST104) |
| | | | | *2018* | **2.** Invariato rispetto al 2017 |
| | | | | *2017* | **3**. Avviare o proseguire l'azione di adesione alle diverse linee di finanziamento o concessione di spazi finanziari dello Stato o della Regione al fine di garantire interventi di edilizia scolastica, nel rispetto e nei limiti dei criteri stabiliti dai bandi (Cdr: AA006 – ST103 - ST104) |
| | | | | *2018* | **3.** Invariato rispetto al 2017 |
| | ***Linea progettuale non prevista nel Piano:*** ***. Edifici istituzionali*** *– Programma di ottimizzazione del patrimonio dell'Ente* | **1. Servizi istituzionali, generali e di gestione** | ***1.6 Ufficio Tecnico*** | *2017* | **1**. Garantire, compatibilmente con le risorse finanziarie dell'Ente, il mantenimento in efficienza e sicurezza di impianti ed edifici ad uso istituzionale e del patrimonio dell'Ente e di altri soggetti pubblici e per gli impianti tecnologici promuovere un piano coerente e condiviso di sviluppo sostenibile (Cdr: AA006 – ST078 – ST103) |
| | | | | 2018 | **1.** Garantire compatibilmente con le risorse finanziarie dell'Ente, il mantenimento in efficienza e sicurezza di impianti ed edifici ad uso istituzionale e del patrimonio dell'Ente e di altri soggetti pubblici e per gli impianti tecnologici promuovere e **realizzare** un piano coerente e condiviso di sviluppo sostenibile (Cdr: AA006 – ST078 - ST103) |
| 4.6.2 | **. *Impianti sportivi*** | **4.** Istruzione e | ***4.2*** *Altri* | *2016* | **Non sviluppato** |

| n. | Piano Strategico 2016-18 (Progetti e Azioni) | Missioni | SeS - Obiettivi strategici<br>Programmi delle Missioni | | |
|---|---|---|---|---|---|
| | ***degli edifici scolastici*** - *Nuovo modello di fruizione aperto al territorio* | diritto allo studio | *ordini di istruzione non universitaria* | *2017* | **1**. Garantire l'apertura delle scuole al territorio (Cdr: AA006 - ST018) |
| | | | | *2018* | **1.** Invariato |
| **5. MILANO METROPOLI - VELOCE E INTEGRATA** | | | | | |
| 5.1 | **Nautilus** - *Sviluppo della rete in fibra ottica* | **14.** Sviluppo economico e competitività | ***14.4*** *Reti e altri servizi di pubblica utilità* | *2016* | **1.** Realizzare servizi innovativi a supporto del territorio metropolitano mediante la valorizzazione della rete infrastrutturale a banda larga in fibra ottica - Wide Area Network W.A.N.) (Cdr: AA003 - ST048) |
| | | | | *2017* | **1.** Invariato |
| 5.2 | **Campus scolastico digitale** - *Dotazione di fibra ottica e wi-fi gratuito per gli istituti scolastici* | | | *2018* | **1.** Invariato |
| 5.3 | **One ticket to go -** *Sistema integrato della mobilità in ambito metropolitano* | **10.** Trasporti e diritto alla mobilità | ***10.2*** *Trasporto pubblico locale* | *2016* | **1.** Garantire un livello di offerta del servizio di trasporto pubblico locale e di miglioramento degli spazi dedicati alla mobilità rispondente alle esigenze di mobilità e di qualità di vita degli utenti (Cdr: AA011 - ST095) |
| | | | | *2017* | **1.** ***Rifomulato*****:** Salvaguardare nel limite delle risorse disponibili il livello di offerta del servizio di trasporto pubblico locale, attraverso la partecipazione, all'Agenzia del Trasporto Pubblico Locale del Bacino della Città Metropolitana di Milano, Monza e Brianza, Lodi e Pavia e degli spazi dedicati alla mobilità rispondente alle esigenze di mobilità e di qualità di vita degli utenti (Cdr: AA011 - ST095) |
| | | | | | *(Formulazione dell'Ob. Strategico più circostanziata per effetto della costituzione dell' Agenzia del Trasporto Pubblico Locale del Bacino della Città Metropolitana di Milano, Monza e Brianza, Lodi e Pavia, avvenuta con Decreto della Regione Lombardia n. 402 del 27/04/2016. Nelle more della piena ed effettiva operatività dell'Agenzia, il servizio di trasporto pubblico extraurbano su gomma è erogato e gestito ancora direttamente, da diverse aziende individuate a seguito di gara ex lr22/1998, sulla base di contratti sottoscritti, fino al verificarsi delle condizioni finanziarie* |

| n. | Piano Strategico 2016-18 (Progetti e Azioni) | Missioni | SeS - Obiettivi strategici<br>Programmi delle Missioni | | |
|---|---|---|---|---|---|
| | | | | | *ed organizzative per il passaggio dei contratti di servizi all'Agenzia medesima)* |
| | | | | *2018* | **1**. ***Riformulato:*** **Salvaguardare e garantire, nel limite delle risorse disponibili, il livello di qualità e quantità dell' offerta del servizio di trasporto pubblico locale, attraverso la partecipazione all'Agenzia del Trasporto Pubblico Locale del Bacino della Città Metropolitana di Milano, Monza e Brianza, Lodi e Pavia, rispondente alle esigenze di mobilità e di qualità di vita degli utenti** (Cdr: AA011 - ST095) |
| 5.4 | **Hub metropolitani -** *Valorizzazione dei nodi del sistema dei trasporti e delle aree di interscambio* | | | *2016* | **1.** Garantire un livello di offerta del servizio di trasporto pubblico locale e di miglioramento degli spazi dedicati alla mobilità rispondente alle esigenze di mobilità e di qualità di vita degli utenti (Cdr: AA011) |
| | | | | *2017* | *Non riproposto su questa Azione* |
| | | | | *2018* | *Non riproposto su questa Azione* |
| 5.5 | **Reti infrastrutturali per la mobilità** - *Sviluppo sostenibile del sistema infrastrutturale* | | | *2016* | **2.** Realizzare interventi infrastrutturali sul sistema di trasporto pubblico di interesse sovracomunale (Cdr: AA011 - ST105) |
| | | | | *2017* | **2.** Invariato |
| | | | | *2018* | **2.** Invariato |
| | | | **10.5** *Viabilità e infrastrutture stradali* | *2016* | **Non sviluppato** |
| | | | | *2017* | 1. Sviluppare la rete stradale della Città Metropolitana di Milano e le infrastrutture di trasporto in coerenza alle scelte strategiche stabilite a livello regionale/nazionale in materia di viabilità e trasporti (Cdr: AA011 - ST105) |
| | | | | *2018* | **1.** ***Riformulato*****:** Sviluppare **e mantenere lo standard manutentivo della** rete stradale della Città Metropolitana di Milano e le infrastrutture di trasporto in coerenza alle scelte strategiche stabilite a livello regionale/nazionale in materia di viabilità e trasporti (Cdr: AA011 - ST105) |

| n. | Piano Strategico 2016-18 (Progetti e Azioni) | Missioni | SeS - Obiettivi strategici<br>Programmi delle Missioni | | |
|---|---|---|---|---|---|
| 5.6 | **Spostamenti casa-lavoro** - *Riorganizzazione dei servizi per incentivare l'utilizzo del TPL* | | | 2016 | **Non sviluppato** |
| | | | | 2017 | **Non sviluppato** |
| | | | | 2018 | **Non sviluppato** |
| **6. MILANO METROPOLI - COESA E COOPERANTE** | | | | | |
| 6.1 | **Zone omogenee della Città metropolitana -** *Nuovi strumenti per la governance intercomunale* | **1.** Servizi istituzionali, generali e di gestione | ***1.1** Organi istituzionali* | 2016 | **1.** Costituzione e delimitazione delle Zone Omogenee della Città Metropolitana di Milano (Cdr: AA012 - ST100) |
| | | | | 2017 | **1.** Invariato |
| | | | | 2018 | **1.** *Non riproposto in quanto conseguito nel 2017* |
| | | | | 2018 | **3. Efficace coordinamento delle politiche pubbliche in ambito sovracomunale** |
| 6.2 | **ATO Città metropolitana -** *Nuovo Ambito Territoriale Ottimale per la gestione del Servizio Idrico Integrato* | **1.** Servizi istituzionali, generali e di gestione | ***1.3** Gestione economico finanziaria, programmazione e provveditorato* | 2016 | **2.** Monitorare e verificare il trasferimento all'Ufficio d'Ambito della Città metropolitana di Milano delle competenze e delle risorse umane, finanziarie e strumentali dell'Ufficio d'Ambito del Comune di Milano (Cdr: AA012 - ST100) |
| | | | | 2017 | *Non riproposto in quanto realizzato nel 2016* |
| 6.3 | **AFOL Metropolitana -** *Un'unica agenzia territoriale per la gestione dei servizi di formazione, orientamento e lavoro* | | | 2016 | *Sviluppato nella SeO – Parte Prima – paragrafo 6.1 – Gli Obiettivi per gli organismi partecipati* |
| | | | | 2017 | " " |
| | | | | 2018 | " " |
| 6.4 | **Rete scolastica metropolitana -** *Programmazione integrata delle scelte didattiche e formative* | **4.** Istruzione e diritto allo studio | ***4.7** Diritto allo studio* | 2016 | **1.** Programmazione partecipata della rete scolastica (Cdr: AA006 - ST018) |
| | | | | 2017 | **1.** Invariato |
| | | | | 2018 | **1.** Invariato |
| 6.5 | **Le Pari Opportunità nella Città metropolitana:** | | | | |
| 6.5.1 | ***. Rete integrata pubblico/privato*** - *Tavolo permanente sulle pari opportunità* | **12.** Diritti sociali, politiche sociali e famiglia | ***12.4** Interventi per soggetti a rischio di* | 2016 | **1.** Creare una rete che si occupi di tematiche di pari opportunità e di conciliazione Lavoro e Famiglia (Cdr: AA010 - ST086) |

| n. | Piano Strategico 2016-18 (Progetti e Azioni) | Missioni | SeS - Obiettivi strategici<br>Programmi delle Missioni | | |
|---|---|---|---|---|---|
| | *tra enti pubblici, soggetti privati e terzo settore* | | *esclusione sociale* | | |
| | | | | *2017* | **1.** ***Riformulato***: Creare una rete che si occupi di tematiche di pari opportunità, di conciliazione Lavoro e Famiglia **e di contrasto alle discriminazioni** (Cdr: AA010 - ST086) |
| | | | | *2018* | 1. Invariato |
| *6.5.2* | ***. Conciliazione famiglia-lavoro*** - Sviluppo di percorsi per la formazione e la condivisione di modelli organizzativi per imprese e lavoratori/trici | | | *2016* | **Non sviluppato** |
| | | | | *2017* | **1.** Creare una rete che si occupi di tematiche di pari opportunità, di conciliazione Lavoro e Famiglia **e di contrasto alle discriminazioni** (Cdr: AA010 - ST086) |
| | | | | *2018* | 1. Invariato |
| | | | ***12.5*** *Interventi per le famiglie* | *2016* | **1.** Creare una rete che si occupi di tematiche di pari opportunità e di conciliazione Lavoro e Famiglia (Cdr: AA010 - ST086) |
| | | | | *2017* | *Il Programma 12.5 non è attivato per il 2017 in quanto l'Ob. Strategico n. 1 è stato assimilato nell'Ob. Strategico n. 1 del Programma 12.4*. |
| **6.6** | **Welfare generativo:** | | | | |
| *6.6.1* | ***. Sviluppo del capitale umano -*** *Supporto alla programmazione sociale e socio-sanitaria locale* | **12.** Diritti sociali, politiche sociali e famiglia | ***12.4*** *Interventi perr soggetti a rischio di esclusione sociale* | *2016* | **1.** Creare una rete che si occupi di tematiche di pari opportunità e di conciliazione Lavoro e Famiglia (Cdr: AA010 - ST086) |
| | | | | *2017* | **Non riproposto** |
| | | | | *2018* | **Non riproposto** |
| | | | ***12.7*** *Programmazione e governo della rete dei servizi socio-sanitari e sociali* | *2016* | **1.** Promuovere attività di formazione finalizzate ad assicurare un'adeguata preparazione agli operatori dei servizi socio-sanitari pubblici e del privato sociale (Cdr: AA010 - ST086) |
| | | | | *2017* | **1.** Invariato |
| | | | | *2018* | **1.** Invariato |
| *6.6.2* | **. Interventi in favore di studenti con disabilità** - *Azioni coordinate per l'assistenza educativa, il trasporto* | **4.** Istruzione e diritto allo studio | ***4.6*** *Servizi ausiliari all'istruzione* | *2016* | **1.** Integrazione e sostegno alla frequenza scolastica (Cdr: AA010 – ST086) |
| | | | | *2017* | **1. Funzione rientrante nella sfera di competenza di Regione Lombardia** |

| n. | Piano Strategico 2016-18 (Progetti e Azioni) | Missioni | SeS - Obiettivi strategici<br>Programmi delle Missioni | | |
|---|---|---|---|---|---|
| | *e l'inserimento lavorativo* | | | | **a decorrere dall'a.s 2017/18** |
| | | | | *2018* | **1. Non attivato (v. sopra)** |
| | | | | *2016* | **2.** Definizione di un unico modello di erogazione degli interventi di assistenza educativa agli studenti disabili (Cdr: AA010 - ST086) |
| | | | | *2017* | **2. Funzione rientrante nella sfera di competenza di Regione Lombardia a decorrere dall'a.s 2017/18** |
| | | | | *2018* | **2. Non attivato (v. sopra)** |
| *6.6.3* | **Volontaria giurisdizione** - *Protocollo di intesa per qualificare i servizi con un approccio child friendly* | **12.** Diritti sociali, politiche sociali e famiglia | ***12.4*** *Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale* | *2016* | **1.** Creare una rete che si occupi di tematiche di pari opportunità e di conciliazione Lavoro e Famiglia (Cdr: AA010 – ST086) |
| | | | | *2017* | **1. *Riformulato:*** Creare una rete che si occupi di tematiche di pari opportunità, di conciliazione Lavoro e Famiglia **e di contrasto alle discriminazioni** (Cdr: AA010 – ST086) |
| | | | | *2018* | **1.** Invariato |

La rendicontazione sull'attuazione degli Obiettivi strategici è effettuata ogni anno nell'ambito di apposita sezione della Relazione al Rendiconto della gestione dell'anno precedente.

## 4. MODALITA' DI RENDICONTAZIONE

Il *Documento unico di programmazione* (*Dup*) costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione, nonché documento utile e necessario ai sensi dell'art. 147-ter D.Lgs. 267/2000 per il controllo strategico.

Individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento e con gli obiettivi generali di finanza pubblica, le principali scelte che caratterizzano il programma dell'amministrazione da realizzare nel corso del mandato amministrativo e che possono avere un impatto di medio e lungo periodo, le politiche di mandato che l'ente vuole sviluppare nel raggiungimento delle proprie finalità istituzionali e nel governo delle proprie funzioni fondamentali e gli indirizzi generali di programmazione riferiti al periodo di mandato.

Nel primo anno del mandato amministrativo, individuati gli indirizzi strategici, sono definiti, per ogni *Missione* di bilancio, gli Obiettivi strategici da perseguire entro la fine del mandato e per ogni *Programma* di bilancio gli Obiettivi operativi corrispondenti da realizzare nei tre anni del bilancio di previsione finanziario, declinati, successivamente all'approvazione del Bilancio "decisionale" da parte del Consiglio in obiettivi esecutivi nel *Peg/Piano delle performance*.

Come richiesto dai nuovi principi contabili relativi alla programmazione, **ogni anno** gli **obiettivi strategici delle Missioni**, contenuti nella *Sezione Strategica* (*SeS)*, e gli **obiettivi operativi dei Programmi** individuati all'interno delle Missioni, contenuti nella *Sezione Operativa (SeO)*, sono oggetto di verifica attraverso la ricognizione sullo loro stato di attuazione.

La verifica e rendicontazione si svolgerà:

1. **infrannualmente** in occasione della ***Ricognizione sullo stato di attuazione dei programmi*** *della SeO,* ex art. 147-ter dlgs 267/2000, da presentare al Consiglio entro il 31 Luglio contestualmente alla presentazione del *Dup* per il triennio successivo, funzionale all'avvio del successivo percorso di programmazione. Come previsto al *punto 4.2* del Principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio, considerato che l'elaborazione del *Dup* presuppone una verifica dello stato di attuazione dei programmi, contestualmente alla presentazione di tale documento *si raccomanda* di presentare al Consiglio anche lo stato di attuazione dei programmi, da effettuare, aib sensi dell'art. 147-ter del *Tuel*;
2. **annualmente** in corso di mandato, attraverso la ***Relazione al Rendiconto della gestione***. Essa, come

la Ricognizione sullo stato di attuazione dei Programmi della Sezione Operativa del *Dup* deve essere costruita in modo da favorire il confronto fra risultati conseguiti e obiettivi predefiniti. Il documento rappresenta in modo schematico e integrato il collegamento tra gli strumenti di rendicontazione, in modo da garantire una visione unitaria e facilmente comprensibile della performance dell'ente, evidenziando altresì i risultati conseguiti in relazione agli obiettivi rilevanti ai fini della valutazione delle prestazioni del personale;

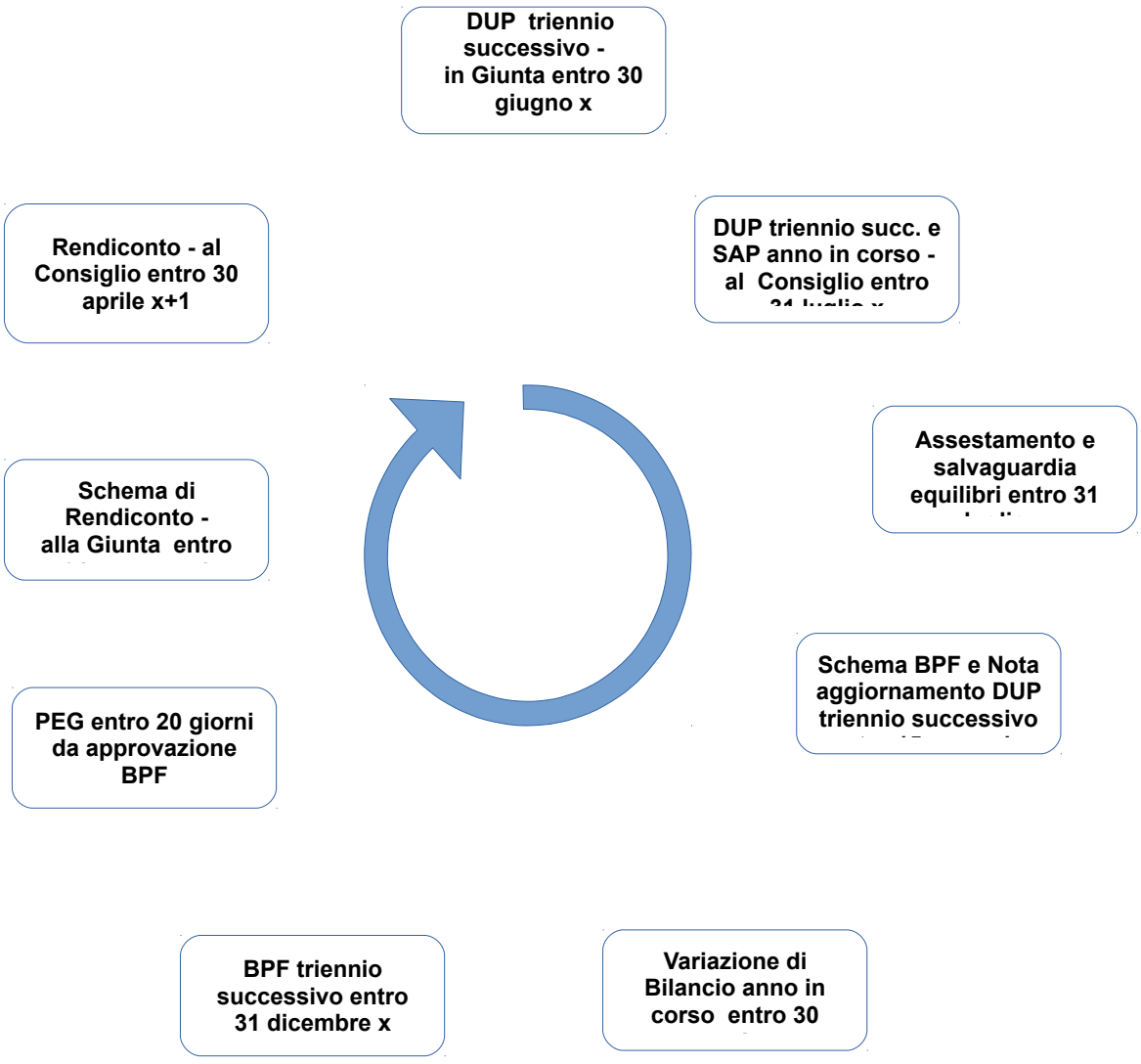
3. **a fine mandato**, attraverso la redazione della ***Relazione di fine mandato*****,** ai sensi dell'art. 4 del D. Lgs. 149/2011. In tale documento sono illustrati l'attività normativa e amministrativa svolta durante il mandato, i risultati conseguiti rispetto agli obiettivi programmatici, la situazione economico-finanziaria dell'Ente e degli organismi controllati, gli eventuali rilievi mossi dagli organismi esterni di controllo.

Tutti i documenti di verifica saranno pubblicati sul sito internet dell'ente (Amministrazione Trasparente), al fine di assicurarne la più ampia diffusione e conoscibilità.

## 5. Lo stato di attuazione degli obiettivi strategici nel corso del 2017 (ex art. 147-ter D.Lgs. 267/2000)

Le criticità che hanno riguardato la predisposizione dei Bilanci di previsione di Province e Città metropolitane anche per l'anno 2017 hanno di fatto alterato le tempistiche previste dalla legge che scandiscono i termini di un'ordinata programmazione di bilancio schematizzate nella figura sottostante..

**Ciclo della Programmazione e Rendicontazione nel sistema di bilancio armonizzato**




La *Nota di aggiornamento al Dup* 2017/2019, che si configura come *Dup* definitivo, è stata approvata dal Consiglio metropolitano con deliberazione n. 58 del 30/11/2017 previo parere favorevole espresso dalla

Conferenza metropolitana con deliberazione n. 4 del 30/11/2017. Il Bilancio di previsione per la sola annualità 2017 è stato approvato dal Consiglio metropolitano con deliberazione n. 59 del 30/11/2017 previo parere favorevole espresso dalla Conferenza metropolitana con deliberazione n. 5 del 30/11/2017.

Anche nel 2017 il termine di approvazione del Bilancio di previsione finanziario per Province e Città metropolitane, fissato al 31 dicembre dell'anno precedente dall'art. 151 del dlgs 267/2000, in considerazione dell'indisponibilità di dati certi relativamente alle risorse finanziarie disponibili e quindi delle perduranti difficoltà nella predisposizione dei bilanci, è stato più volte differito durante l'anno con vari decreti.
Da ultimo, con decreto del 07/07/2017 il Ministero dell'Interno ha ulteriormente differito il termine per le sole Province e Città metropolitane dal 30/06/2017 al 30/09/2017, autorizzando l'esercizio provvisorio.

L'Ente ha operato quindi in esercizio provvisorio sino al 30/09/2017 e dal 1° Ottobre in gestione provvisoria di Bilancio.

In costanza di esercizio provvisorio, il Consiglio metropolitano con deliberazione n. 33 del 12/07/2017 ha tuttavia deliberato l'adozione dello schema di *Dup* 2017-2019 proposto dal Sindaco metropolitano (decreto sindacale di approvazione n. 163 del 12/06/2017) ancorché privo della dimensione finanziaria dei Programmi delle Missioni e dei documenti di programmazione settoriale, in quanto i contenuti strategici e operativi dello stesso fossero guida per la formazione delle previsioni di Bilancio 2017. Mancando il bilancio di previsione, l'indicazione complessiva delle risorse a disposizione di ciascun Programma (che equivale alla redazione del bilancio di previsione - parte Spesa) e i documenti di programmazione settoriale sono stati rinviati alla *Nota di aggiornamento* da presentarsi comunque unitamente allo schema di bilancio medesimo.

Il Consiglio metropolitano ha quindi deliberato di rinviare alla *Nota di aggiornamento al Dup 2017-2019* l'approvazione del *Dup 2017-2019* definitivo ai sensi dell'art. 170 dlgs 267/2000.

Le novità normative e i principali fatti intervenuti successivamente all'approvazione consiliare del *Dup 2017-2019* del 12 Luglio 2017, che hanno reso necessaria la presentazione al Consiglio della *Nota di aggiornamento,* hanno riguardato:

- il D.L. 50/2017 convertito nella L. 96 del 21/06/2017 che ha previsto:
  - all'art. 18 del per le sole Province e Città metropolitane la possibilità di approvare il bilancio per la sola annualità 2017 e ha disposto, per la gestione in esercizio/gestione provvisoria, il riferimento all'annualità precedente;
  - all'art. 20 - comma 1bis - un contributo pari a 12 milioni di Euro per le Città metropolitane per le annualità 2017 e 2018 per l'esercizio delle funzioni fondamentali di cui all'art. 1 della L. 56/2014;
- il D.L. 91/2017 convertito in L. n. 123 del 03/08/2017 - art. 15-quinquies - comma 1 - che ha disposto l'attribuzione di tale contributo per l'anno 2017 alla Città metropolitana di Milano in considerazione dell'Intesa sancita in Conferenza Stato - Città del 12/07/2017; inoltre al comma 2 ha previsto l'attribuzione di un ulteriore contributo di 100 milioni di Euro a favore di Province e Città metropolitane, di cui 72 milioni di Euro a favore delle Province e 28 milioni di Euro a favore delle Città metropolitane. A seguito della mancata Intesa sancita il 21/09/2017 in occasione della

Conferenza Stato - Città e Autonomie locali, il riparto è stato infine deciso con decreto del Ministero dell'Interno di concerto con il Ministero dell'economia e finanze in data 04/10/2017 che ha riconosciuto alla Città metropolitana di Milano € 11.221.442,31 per l'esercizio delle funzioni fondamentali;

- l'approvazione definitiva in data 24/10/2017 da parte del Consiglio metropolitano con deliberazione n. 44/2017 del Rendiconto della gestione 2016 e dei suoi allegati, acquisito il parere favorevole della Conferenza metropolitana, espresso con deliberazione n. 3/2017 nella seduta del 19/10/2017.

Con la *Nota di aggiornamento allo schema di Dup* 2017-2019 è stata inoltre aggiornata quanto alla *Sezione strategica - capitolo 1. Quadro delle condizioni esterne* anche per dare conto:

- dei dati aggiornati rilasciati dall'*Istat* che hanno implicato l'aggiornamento del paragrafo *1.2.1 La popolazione della Città metropolitana di Milano,* con i dati di popolazione dell'area metropolitana al 1° gennaio 2017;
- degli aggiornamenti dei dati sull'economia insediata al 2016 al paragrafo *1.2.2 L'economia insediata nell'area metropolitana milanese;*
- da ultimo dell'aggiornamento delle previsioni degli aggregati di finanza pubblica conseguenti alla *Nota di aggiornamento al Def 2017* deliberata il 23/09/2017 dal Presidente del Consiglio dei Ministro e dal Ministro della finanze.

Il capitolo *2. Quadro delle condizioni interne* ha subito i necessari aggiornamenti quanto ai paragrafi:

- *2.1 Le funzioni della Città metropolitana di Milano nel processo di riordino delle competenze.* Il 27/07/2017 è stato sottoscritto l'Accordo bilaterale fra Città metropolitana e Regione Lombardia in attuazione dell'Intesa Osservatorio regionale del 11/07/2017 per l'individuazione del personale a tempo indeterminato delle Province lombarde e della Città metropolitana di Milano preposto allo svolgimento dei *servizi per gli studenti con disabilità* da trasferire nei ruoli di Regione Lombardia. L'effettivo trasferimento del personale della Città metropolitana di Milano è decorso dal 1° ottobre 2017.

  Nel processo di riordino delle funzioni degli enti di area vasta la *formazione professionale* non rientra più tra le funzioni fondamentali della Città metropolitana di Milano, né fra le funzioni delegate dalla Regione Lombardia e quindi viene meno il il suo finanziamento da parte della Regione. Pertanto con decreto n. 176 del 26/06/2017 il Sindaco metropolitano ha disposto la conclusione del distacco funzionale dei dipendenti adibiti a funzioni di formazione professionale e la loro ricollocazione presso gli uffici dell'Ente, previo percorso di riqualificazione professionale e assegnazione di nuove mansioni a partire dal 1° Agosto 2017 al fine di consentire ai *Cfp* dell'*Afol metropolitana* la conclusione dell'anno formativo in corso.

  La L.R. 32/2015 all'art. 7 prevede che la Città metropolitana di Milano eserciti la funzione fondamentale della *mobilità* (di cui alla L. 56/2014 all'art. 1 - comma 44 - lett. d)) nell'ambito

dell'*Agenzia del trasporto pubblico locale* prevista dall'art. 7 della L.R. 6/2012. Tale Agenzia è stata costituita con decreto n. 104/2016 della Direzione Generale Infrastrutture e Mobilità - Regione Lombardia. L'Agenzia è diventata operativa dal 1° Luglio 2017 e con il trasferimento in capo alla medesima della titolarità dei contratti di servizio in essere relativi ai servizi di *trasporto pubblico locale* di tutti gli enti aderenti nonché delle risorse umane e strumentali. Con determinazione dirigenziale R.G. n. 5326/2017 del 19/06/2017, si è dato corso al comando temporaneo presso l'Agenzia del Trasporto Pubblico Locale del Bacino della Città Metropolitana di Milano, Monza e Brianza, Lodi e Pavia dei dipendenti a tempo indeterminato della Città Metropolitana di Milano (9 unità), per il periodo dal 1° Luglio 2017 al 30 Giugno 2018, prorogabile annualmente.

- 2.*4 Situazione finanziaria: compatibilità presente e futura con i vincoli di finanza pubblica,* aggiornato con le risultanze dello schema di Rendiconto della gestione 2016 approvato dal Sindaco metropolitano il 04/08/2017 con decreto n. 17 e dal Consiglio metropolitano il 24/10/2017 R.G. n. 44/2017, con l'indicazione dei finanziamenti destinati a Città metropolitana di Milano per gli interventi programmati per il 2017 a valere sui fondi del "*Patto per Milano;*
- *2.5 La gestione del patrimonio,* aggiornato in conseguenza della definizione e adozione del Piano di alienazione e valorizzazione del patrimonio 2017-2019 con decreto del Sindaco metropolitano n. 267 del 11/10/2017;
- *2.6 Il personale della Città Metropolitana di Milano,* aggiornato in conseguenza del decreto del Sindaco metropolitano n. 270 del 16/10/2017 in merito alla Programmazione dei fabbisogni di personale per il triennio 2017-2019.

La *Sezione Operativa - parte Prima* è stata quindi integrata e completata:

- con l'esposizione dei dati finanziari di spesa per i Programmi delle Missioni con indicazione distinta della previsione di competenza e cassa per il primo esercizio del periodo considerato in analogia alla rappresentazione della Parte Spesa del Bilancio di previsione finanziario di cui all'*Allegato n. 9* del dlgs 118/2011. Si fa presente che la valenza autorizzatoria degli stanziamenti di spesa dei Programmi è limitata al solo anno 2017 in virtù della disposizione dell'art. 18 - comma 1 lett. a) del D.L. 50/2017, convertito nella L. 21/06/2017 n. 96. Gli stanziamenti indicati nella parte spesa dei Programmi *Dup* 2017-2019 in corrispondenza delle annualità 2018 e 2019 hanno pertanto solo valore conoscitivo.
- Con la previsione delle finalità/scopi delle *collaborazioni autonome* da attivare per la realizzazione dei Programmi di Spesa come richiesto dalla L. 133/2008, compatibili con gli stanziamenti del Bilancio di previsione finanziario 2017.
- Su indicazione dell'Area Risorse umane - Settore sistema informativo integrato, con l'inserimento di un ulteriore indicatore di risultato per l'*Obiettivo operativo 1.8.3* del *Programma 1.8 - Statistica e sistemi informativi* della *Missione 1 - Servizi istituzionali generali e di gestione.*

A seguito dell'adozione dei decreti del Sindaco di adozione degli strumenti di programmazione settoriale si è potuto completare la *Sezione Operativa - parte seconda* del *Dup* comprendente quindi i rispettivi decreti:

- n. 267 del 11/10/2017 - “Adozione Piano di alienazione e valorizzazione immobiliare 2017-2019”;
- n. 270 del 16/10/2017 - “Piano dei fabbisogni di personale 2017-2019”;
- n. 282 del 27/10/2017 - “Adozione del Programma triennale dei Lavori pubblici 2017-2019 e dell’Elenco annuale dei lavori 2017”.

Le strutture organizzative dell'Ente sono state impegnate nel conseguimento di 51 Obiettivi strategici attuativi delle finalità strategiche delle Missioni. Di questi 25 Obiettivi strategici (il 49%) sono attuativi delle piattaforme progettuali declinate dal Piano strategico del territorio metropolitano per il triennio 2016-2018 approvato definitivamente il 12/05/2016 dal Consiglio metropolitano (cfr. *Tabella 1*).

***Tabella 1 - Obiettivi strategici delle Missioni del Dup 2017-2019***

| Obiettivi strategici | Riferimenti ai temi e contenuti del Piano strategico 2016-18 | Missioni D.Lgs. 118/2011 di riferimento | Programmi D.Lgs. 118/011di riferimento |
|---|---|---|---|
| 1- Costituzione e delimitazione delle Zone Omogenee della Città Metropolitana di Milano | *Rif. Piattaforme progettuali del Piano Strategico: 6.1 ZONE OMOGENEE DELLA CITTA' METROPOLITANA - NUOVI STRUMENTI PER LA GOVERNANCE INTERCOMUNALE* | **1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione** | 1- *Organi istituzionali* |
| 2 - Informare su funzioni e attività dell'Ente | - | " " | 1 - *Organi istituzionali*<br>11 - *Altri servizi generali* |
| 3 - Rafforzare i sistemi di controllo, trasparenza e prevenzione della corruzione | - | " " | 2 - *Segreteria generale* |
| 4 - Implementare interventi di radicale semplificazione regolamentare e organizzativa attraverso forme di collaborazione e di cooperazione con i Comuni o con le Unioni di Comuni dell'area metropolitana ai fini dell'organizzazione e gestione comune di servizi o la realizzazione di opere pubbliche di comune interesse | *Rif. Piattaforme progettuali del Piano Strategico 2016-18: 1.2 - SEMPLIFICAZIONE E DIGITALIZZAZIONE DEI SERVIZI - PROTOCOLLO PER LA CRESCITA DIGITALE E LO SVILUPPO DEI SERVIZI DI GOVERNMENT* | " " | 2 - *Segreteria generale* |
| 5 - Raccordare lo sviluppo delle politiche della Città metropolitana di Milano e di Regione Lombardia | - | " " | 2 - *Segreteria generale* |

| Obiettivi strategici | Riferimenti ai temi e contenuti del Piano strategico 2016-18 | Missioni D.Lgs. 118/2011 di riferimento | Programmi D.Lgs. 118/011di riferimento |
|---|---|---|---|
| mediante la Conferenza permanente Regione - Città metropolitana quale sede istituzionale paritetica di concertazione degli obiettivi di comune interesse | | | |
| **6** - Garantire il coordinamento dell'attività di controllo da parte delle Aree competenti per materia sugli organismi partecipati | - | " " | 3 - *Gestione economico finanziaria, programmazione e provveditorato* |
| **7** - Garantire la compatibilità tra il principio del “Pareggio di Bilancio“ e lo svolgimento delle funzioni fondamentali dell'ente | - | " " | 3 - *Gestione economico finanziaria, programmazione e provveditorato*<br>4 - *Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali* |
| **8** - Proseguire il programma di razionalizzazione e ottimizzazione del patrimonio della Città Metropolitana di Milano | *Rif. alla Piattaforma progettuale del Piano strategico 2016-18:*<br>*4.5 PATRIMONIO EDILIZIO - VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO IMMOBILIARE DELL'ENTE* | " " | 5 - *Gestione dei beni demaniali e patrimoniali* |
| **9 -** Garantire, compatibilmente con le risorse finanziarie dell’Ente, il mantenimento in efficienza e sicurezza di impianti ed edifici ad uso istituzionale e del patrimonio dell'Ente e di altri soggetti pubblici e per gli impianti tecnologici promuovere un piano coerente e condiviso di sviluppo sostenibile | *Rif. alle Piattaforme progettuali del Piano Strategico 2016-18:*<br>*4. MILANO METROPOLI - INTELLIGENTE E SOSTENIBILE*<br>*- 4.4 EFFICIENZA ENERGETICA - IMPIANTI ENERGETICI DEGLI EDIFICI ISTITUZIONALI - PROGRAMMA PER UNA GESTIONE TECNOLOGICA INNOVATIVA*<br>*- 4.6 EDILIZIA SCOLASTICA E IMPIANTI SPORTIVI - EDIFICI ISTITUZIONALI - PROGRAMMA DI OTTIMIZZAZIONE DEL PATRIMONIO DELL'ENTE* | " " | 6 - *Ufficio Tecnico* |
| **10** - Digitalizzazione dei procedimenti in collaborazione con i Comuni e altri enti con particolare | *Rif. piafforma progettuale del Piano strategico 2016-18:*<br>*1. MILANO METROPOLI -* | " " | 8- *Statistica e Sistemi informativi* |

| Obiettivi strategici | Riferimenti ai temi e contenuti del Piano strategico 2016-18 | Missioni D.Lgs. 118/2011 di riferimento | Programmi D.Lgs. 118/011di riferimento |
|---|---|---|---|
| riguardo ai procedimenti in materia ambientale | *AGILE E PERFORMANTE - 1.1 + COMMUNITY - UNA PIATTAFORMA INTELLIGENTE PER LO SVILUPPO DEI TERRITORI* | | |
| - Digitalizzazione dei procedimenti in collaborazione con i Comuni e altri enti - "+Community - una piattaforma intelligente per lo sviluppo dei territori" | " " | **9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente** | 1 - *Difesa del suolo* |
| **11 -** Sviluppo e manutenzione sistema “SINTESI“ (imprese e Centri per l'impiego) nell'ambito delle nuove politiche sul lavoro e lo sviluppo economico | - | **1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione** | 8 - *Statistica e Sistemi informativi* |
| **12** - Implementazione della centrale di committenza per i soggetti aderenti sulla base della normativa vigente | *Rif. Piattaforme progettuali del Piano Strategico 2016-18:*<br>*1 - MILANO METROPOLI AGILE E PERFORMANTE - 1.4 - SOGGETTI AGGREGATORI - Centrali di committenza evolute per la gestione delle gare* | " " | 9 - *Assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali* |
| **13 -** Supportare con efficienza ed efficacia il ruolo strategico di Città metropolitana di Milano, adeguando le politiche del personale alla missione di governo di area vasta, anche attraverso la promozione del benessere organizzativo | - | " " | 10 - *Risorse Umane* |
| **14** -Rafforzare il sistema di controllo strategico e di gestione della Città Metropolitana di Milano | - | " " | 11- *Altri servizi generali* |
| **15** - Semplificazione e razionalizzazione della gestione dei servizi ausiliari | - | " " | 11- *Altri servizi generali* |

| Obiettivi strategici | Riferimenti ai temi e contenuti del Piano strategico 2016-18 | Missioni D.Lgs. 118/2011 di riferimento | Programmi D.Lgs. 118/011di riferimento |
|---|---|---|---|
| **16** - Tutelare e presidiare il territorio avverso i fenomeni di illegalità con particolare riguardo alla sicurezza stradale | - | " " | 11- *Altri servizi generali* |
| **17** - Garantire l'apertura delle scuole al territorio | *Rif. alle Piattaforme progettuali del Piano Strategico 2016-18:*<br>*4. MILANO METROPOLI - INTELLIGENTE E SOSTENIBILE – 4.6. EDILIZIA SCOLASTICA E IMPIANTI SPORTIVI –*<br>*4.6.2 IMPIANTI SPORTIVI DEGLI EDIFICI SCOLASTICI - Nuovo modello di fruizione aperto al territorio* | **4 - Istruzione e diritto allo studio** | 2 - *Altri ordini di istruzione non universitaria* |
| **18** - Provvedere al mantenimento in sicurezza degli edifici scolastici metropolitani attraverso interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria, di efficientamento energetico o di ristrutturazione, compatibilmente con le risorse finanziarie dell'Ente | *Rif. alla Piattaforma progettuale del Piano Strategico 2016-18:*<br>*4. MILANO METROPOLI - INTELLIGENTE E SOSTENIBILE - 4.6 EDILIZIA SCOLASTICA E IMPIANTI SPORTIVI - EDIFICI SCOLASTICI - PROGRAMMA DI OTTIMIZZAZIONE DEL PATRIMONIO SCOLASTICO* | " " | 2 - *Altri ordini di istruzione non universitaria* |
| **19** - Avviare o proseguire l'azione di adesione alle diverse linee di finanziamento o concessione di spazi finanziari dello Stato o della Regione al fine di garantire interventi di edilizia scolastica, nel rispetto e nei limiti dei criteri stabiliti dai bandi. | - | " " | 2 - *Altri ordini di istruzione non universitaria* |
| **20** - Promuovere, compatibilmente con le risorse finanziare dell'Ente, la riqualificazione energetica | *Rif. piattoforma progettuale Piano Strategico 2016-18:*<br>*4. MILANO METROPOLI - INTELLIGENTE E* | " " | 2 - *Altri ordini di istruzione non universitaria* |

| Obiettivi strategici | Riferimenti ai temi e contenuti del Piano strategico 2016-18 | Missioni D.Lgs. 118/2011 di riferimento | Programmi D.Lgs. 118/011di riferimento |
|---|---|---|---|
| e una gestione più efficiente degli impianti tecnologici degli edifici scolastici inserita in un piano coerente e condiviso di sviluppo sostenibile | *SOSTENIBILE - 4.4 - EFFICIENZA ENERGETICA - 4.4.2 - Impianti energetici degli edifici scolastici - Programma per una gestione tecnologica innovativa* | | |
| **21** - Integrazione e sostegno alla frequenza scolastica | *Rif. alla Piattaforma progettuale del Piano strategico 2016-18: 6. MILANO METROPOLI - COESA E COOPERANTE - 6.6 WELFARE GENERATIVO - 6.6.2 Interventi in favore di studenti con disabilità - Azioni coordinate per l'assistenza educativa, il trasporto e l'inserimento lavorativo* | " " | 6 - *Servizi ausiliari all'istruzione* |
| **22** - Programmazione partecipata della rete scolastica | *Rif. alla piattaforma progettuale del Piano Strategico 2016-18: 6. MILANO METROPOLI - COESA E COOPERANTE - 6.4 RETE SCOLASTICA METROPOLITANA - Programmazione integrata delle scelte didattiche e formative* | " " | 7 - *Diritto allo studio* |
| **23** - Valorizzare il Parco Idroscalo e il suo patrimonio implementandone l'offerta integrata di servizi ai cittadini anche attraverso il reperimento di risorse esterne e di collaborazioni con altri soggetti (Enti pubblici, Terzo Settore, mondo delle imprese, Istituzioni nazionali ed internazionali) | *Rif. piattaforma progettuale Piano Strategico 2016-18: 4. MILANO METROPOLI - INTELLIGENTE E SOSTENIBILE - 4.3 - IDROSCALO PER LE FAMIGLIE, LA CULTURA E LO SPORT - Nuovo modello di governace per un parco metropolitano* | **6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero** | 1 - *Sport e tempo libero* |
| **24** - Favorire processi di occupabilità e autoimprenditorialità giovanile, cittadinanza attiva | *Rif. piattaforma progettuale Piano Strategico 2016-18: 2. MILANO METROPOLI - CREATIVA E INNOVATIVA -* | " " | 2 - *Giovani* |

| Obiettivi strategici | Riferimenti ai temi e contenuti del Piano strategico 2016-18 | Missioni D.Lgs. 118/2011 di riferimento | Programmi D.Lgs. 118/011di riferimento |
|---|---|---|---|
| (Servizio civile volontario), nonché attivare percorsi di prevenzione e sostegno alla legalità attraverso il consolidamento e l'ampliamento della rete pubblico/privato | *2.1 - ECCELLENZE E TALENTO - Valorizzazione delle eccellenze del territorio per attrarre giovani talenti* | | |
| **25** - Garantire la qualità dell'offerta turistica del territorio e l'accessibilità delle relative informazioni | - | **7 - Turismo** | 1 - *Sviluppo e valorizzazione del turismo* |
| **26** - Assicurare un assetto territoriale della Città metropolitana sostenibile da un punto di vista paesistico ambientale, insediativo, funzionale ed economico, finalizzato al miglioramento della qualità della vita, garantendo il confronto con gli attori del territorio | *Rif. Piattaforme progettuali del Piano Strategico 2016-18:*<br>*. 1 - MILANO METROPOLI - AGILE E PERFORMANTE: 1.3 - KNOWLEDGE TERRITORIALE - Strumento di governance per l'accessibilità ai dati territoriali;*<br>*. 4 - MILANO METROPOLI - INTELLIGENTE E SOSTENIBILE:*<br>*- 4.1 - SPAZI METROPOLITANI E GOVERNO DELLE TRASFORMAZIONI - Verso il Piano Territoriale Metropolitano);*<br>*- 4.2 - PARCHI METROPOLITANI - Valorizzazione e gestione coordinata dei parchi di scala metropolitana* | **8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa** | 1 - *Urbanistica e assetto del territorio* |
| **27** - Implementare e attuare il progetto "Welfare metropolitano e rigenerazione urbana - superare le emergenze e costruire nuovi spazi di coesione e di accoglienza" nell'ambito del "Programma straordinario di intervento per la riqualificazione urbana e la sicurezza delle periferie finalizzato alla realizzazione | *Rif. piattaforma progettuale Piano Strategico 2016-18: - 4 - MILANO METROPOLI - INTELLIGENTE E SOSTENIBILE: 4.1 - SPAZI METROPOLITANI E GOVERNO DELLE TRASFORMAZIONI - Verso il Piano Territoriale Metropolitano* | " " | 1 - *Urbanistica e assetto del territorio* |

| Obiettivi strategici | Riferimenti ai temi e contenuti del Piano strategico 2016-18 | Missioni D.Lgs. 118/2011 di riferimento | Programmi D.Lgs. 118/011di riferimento |
|---|---|---|---|
| di interventi urgenti per la rigenerazione delle aree urbane degradate" - (approvato con D.P.C.M. 25 Maggio 2016) | | | |
| **28** - Assicurare la tutela dei fattori ambientali che incidono sulla qualità della vita | - | **9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente** | 2 - *Tutela, valorizzazione e recupero ambientale* |
| | *Rif. piattaforma progettuale del Piano Strategico 2016-18:*<br>*4. MILANO METROPOLI - INTELLIGENTE E SOSTENIBILE - 4.4 EFFICIENZA ENERGETICA - 4.4.1 - Impianti termici civili - Innovazione del processo di controllo* | | 8 - *Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento* |
| **29** - Favorire il contrasto ai fenomeni connessi ai cambiamenti climatici | - | " " | 2 - *Tutela, valorizzazione e recupero ambientale* |
| **30** - Attuare una gestione dei rifiuti rispettosa dell'ambiente | - | " " | 3 - *Rifiuti* |
| **31** - Salvaguardare la qualità del territorio, dell'ambiente e del paesaggio e valorizzare l'agricoltura all'interno del Parco Agricolo Sud Milano | *Rif. piattaforma progettuale del Piano Strategico 2016-18:*<br>*4. MILANO METROPOLI - INTELLIGENTE E SOSTENIBILE - 4.2 PARCHI METROPOLITANI - Valorizzazione e gestione coordinata dei parchi di scala metropolitana* | " " | 5 - *Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione* |
| **32** - Attivare strumenti volti a supportare gli enti nella gestione delle aree protette anche al fine di migliorarne la fruibilità | " " | " " | 5 - *Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione* |
| **33** -Tutelare le acque superficiali e sotterranee ed assicurare l'adeguata erogazione del servizio idrico: semplificare e | - | " " | 6 - *Tutela e valorizzazione delle risorse idriche* |

| Obiettivi strategici | Riferimenti ai temi e contenuti del Piano strategico 2016-18 | Missioni D.Lgs. 118/2011 di riferimento | Programmi D.Lgs. 118/011di riferimento |
|---|---|---|---|
| monitorare | | | |
| **34** - Salvaguardare nel limite delle risorse disponibili il livello di offerta del servizio di trasporto pubblico locale, attraverso la partecipazione all'Agenzia del Trasporto Pubblico Locale del Bacino della Città Metropolitana di Milano, Monza e Brianza, Lodi e Pavia e degli spazi dedicati alla mobilità rispondente alle esigenze di mobilità e di qualità di vita degli utenti | *Rif. piattaforma progettuale del Piano strategico 2016-18:*<br>*5. MILANO METROPOLI - VELOCE E INTEGRATA - 5.3 - ONE TICKET TO GO - Sistema integrato della mobilità in ambito metropolitano* | **10 - Trasporti e diritto alla mobilità** | 2 - *Trasporto pubblico locale* |
| **35** - Realizzare interventi infrastrutturali sul sistema di trasporto pubblico di interesse sovracomunale | *Rif. piattaforma progettuale del Piano strategico 2016-18:*<br>*5. MILANO METROPOLI - VELOCE E INTEGRATA - 5.5 RETI INFRASTRUTTURALI PER LA MOBILITA' - Sviluppo sostenibile del sistema infrastrutturale* | " " | 2 - *Trasporto pubblico locale* |
| **36** - Sviluppare la rete stradale della Città Metropolitana di Milano e le infrastrutture di trasporto in coerenza alle scelte strategiche stabilite a livello regionale/nazionale in materia di viabilità e trasporti | " " | " " | 5 - *Viabilità e infrastrutture stradali* |
| **37** - Promuovere la cultura alla prevenzione dei rischi territorialmente rilevanti secondo il Piano Provinciale di Protezione Civile, attraverso la condivisione di buone pratiche e conoscenze tecniche | - | **11 - Soccorso civile** | 1 - *Sistema di protezione civile* |
| **38** - Attivare le procedure amministrative necessarie a concludere la chiusura del Centro Assistenza Minori (CAM) | - | **12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia** | 1 - *Interventi per l'infanzia, minori e per asilo nido* |

| Obiettivi strategici | Riferimenti ai temi e contenuti del Piano strategico 2016-18 | Missioni D.Lgs. 118/2011 di riferimento | Programmi D.Lgs. 118/011di riferimento |
|---|---|---|---|
| **39** - Assicurare il supporto all'inserimento / mantenimento lavorativo dei disabili | - | " " | 2 - *Interventi per la disabilità* |
| **40** - Creare una rete che si occupi di tematiche di pari opportunità, di conciliazione Lavoro e Famiglia e di contrasto alle discriminazioni | *Rif. alle piattaforme progettuali del Piano strategico 2016-18:*<br>*6. MILANO METROPOLI - COESA E COOPERANTE*<br>*. 6.5 - LE PARI OPPORTUNITA' NELLA CITTA' METROPOLITANA*<br>*- 6.5.1 - Rete integrata pubblico/privato - Tavolo permanente sulle pari opportunità tra enti pubblici , soggetti privati e terzo settore;*<br>*- 6.5.2 - Conciliazione Lavoro-Famiglia - Sviluppo di percorsi per la formazione e la condivisione di modelli organizzativi per imprese e lavoratori/trici;*<br>*. 6.6 - WELFARE GENERATIVO*<br>*- 6.6.3 - Volontaria giurisdizione - protocollo d'intesa per qualificare i servizi con un approccio child-friendly* | " " | 4 - *Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale* |
| **41** - Promuovere attività di formazione finalizzate ad assicurare un'adeguata preparazione agli operatori dei servizi socio-sanitari pubblici e del privato sociale | *Rif. piattaforma progettuale del Piano strategico 2016-18:*<br>*6. MILANO METROPOLI - COESA E COOPERANTE - 6.6 WELFARE GENERATIVO - 6.6.1 Sviluppo del capitale umano - Supporto alla programmazione sociale e socio-sanitaria locale* | " " | 7 - *Programmazione e governo della rete dei servizi soscio-sanitari e sociali* |
| **42** - Implementazione di azioni condivise finalizzate a valorizzare/sostenere le relazioni del Terzo Settore | - | " " | 8 - *Cooperazione e associazionismo* |
| **43** - Rafforzare la competitività delle imprese e del territorio | *Rif. piattaforma progettuale Piano Strategico 2016-18:* | **14 - Sviluppo economico e competitività** | 1 - *Industria, PMI e artigianato* |

| Obiettivi strategici | Riferimenti ai temi e contenuti del Piano strategico 2016-18 | Missioni D.Lgs. 118/2011 di riferimento | Programmi D.Lgs. 118/011di riferimento |
|---|---|---|---|
| | *2 - MILANO METROPOLI - CREATIVA E INNOVATIVA - 2.1 - ECCELLENZE E TALENTO - Valorizzazione delle eccellenze del territorio per attrarre giovani talenti* | | |
| " " | *Rif. alla piattaforma progettuale del Piano strategico 2016-18:*<br>*2. MILANO METROPOLI - CREATIVA E INNOVATIVA:*<br>*- 2.2 - START UP INNOVATIVE - Un sistema integrato di politiche e strumenti a supporto della nuova imprenditoria*<br>*- 2.3 - RAFFORZARE LA COMPETITIVITA' DELLE IMPRESE DEL TERRITORIO* | " " | 3 - *Ricerca e innovazione* |
| **44** - Promuovere eccellenze e giovani talenti | *Rif. piattaforma progettuale Piano Strategico 2016-18:*<br>*2 - MILANO METROPOLI - CREATIVA E INNOVATIVA - 2.1 - ECCELLENZE E TALENTO - Valorizzazione delle eccellenze del territorio per attrarre giovani talenti* | " " | 1 - *Industria, PMI e artigianato* |
| **45** - Realizzare servizi innovativi a supporto del territorio metropolitano mediante la valorizzazione della rete infrastrutturale a banda larga in fibra ottica - Wide Area Network (W.A.N.) | *Rif. piattaforma progettuale del Piano strategico 2016-18:*<br>*5. MILANO METROPOLI - VELOCE E INTEGRATA:*<br>*- 5.1 - NAUTILUS - Sviluppo della rete in fibra ottica*<br>*- 5.2 - CAMPUS SCOLASTICO DIGITALE - Dotazione di fibra ottica e wi-fi gratuito per gli istituti scolastici* | " " | 4 - *Reti e altri servzi di pubblica utilità* |
| **46**- Attuare politiche e progetti per il lavoro | - | **15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale** | 1 - *Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro* |

| Obiettivi strategici | Riferimenti ai temi e contenuti del Piano strategico 2016-18 | Missioni D.Lgs. 118/2011 di riferimento | Programmi D.Lgs. 118/011di riferimento |
|---|---|---|---|
| **47** - Garantire la programmazione territoriale in materia di apprendistato professionalizzante o contratto di mestiere per favorire il rilancio dell'occupazione giovanile | - | " " | 2 - *Formazione professionale* |
| **48** - Consolidare e ampliare con i Comuni metropolitani il ruolo di governance delle situazioni di crisi aziendali per garantire il presidio istituzionale e il sostegno all'occupazione | - | " " | 3 - *Sostegno all'occupazione* |
| **49** - Creare un coordinamento intersettoriale in tema di politiche europee | *Rif. piattaforma progettuale del Piano strategico 2016-18: 3.MILANO METROPOLI - ATTRATTIVA E APERTA AL MONDO 3.3 - POLITICHE EUROPEE - Un coordinamento intersettoriale per lo sviluppo di progetti innovativi* | **19 - Relazioni internazionali** | 1 - *Relazioni internazionali e cooperazione allo sviluppo* |
| **50** - Riduzione tendenziale delle spese correnti da destinare al rimborso prestiti | - | **50 -Debito pubblico** | 1 - *Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari* |
| **51** - Riduzione tendenziale dello stock di debito dell'Ente | - | " " | 2 - *Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari* |

**Valutazione di efficacia delle politiche attivate nel 2017**

Nel mese di Gennaio 2018 è stato avviato con le Direzioni e i Consiglieri delegati il processo di aggiornamento/sviluppo degli *obiettivi strategici* delle *Missioni* (attuativi delle funzioni fondamentali e dei Progetti/Azioni contenute nel Piano Strategico triennale 2016-18 del territorio metropolitano) e, a cascata, degli *obiettivi operativi* attuativi degli obiettivi strategici come definiti dall'organo di indirizzo nel *Dup* per il triennio 2017-19 per la costruzione del *Dup* per il triennio 2018-2020.

In tale occasione, le Direzioni hanno proceduto alla consuntivazione delle finalità dei Programmi *Dup* 2017, conseguite al 31 dicembre 2017, quale presupposto di riferimento per la formulazione delle proposte di bilancio per il triennio 2018-2020. Il processo di rendicontazione si è chiuso al 31 Gennaio 2018.

Dalla rendicontazione effettuata dalle Direzioni sullo stato di attuazione dei Programmi del *Dup* 2017-2019 (*SeO - Parte prima*) per l'annualità 2017, si rileva che le strutture organizzative dell'Ente sono state impegnate nel conseguimento di:

- **51 Obiettivi strategici** attuativi delle finalità strategiche **delle Missioni**. Di questi 25 Obiettivi strategici (il 49%) sono attuativi delle piattaforme progettuali declinate dal Piano strategico del territorio metropolitano per il triennio 2016-2018 approvato definitivamente il 12/05/2016 dal Consiglio metropolitano;
- **113 Obiettivi operativi** di Programma, attuativi degli Obiettivi strategici predefiniti, cui corrispondono **166 Risultati attesi.**

Per quanto riguarda il grado di raggiungimento dei risultati previsti per il 2017, nel **92,2% dei casi la fase prevista è stata realizzata.**

Di seguito si espongono le *Valutazioni di efficacia dell'azione condotta nel 2017,* rese dalle Direzioni e condivise con i Consiglieri delegati. Tali valutazioni sono finalizzate ad informare l'organo di indirizzo politico nonché i vari portatori di interesse (*stakeholder*) del grado di incidenza delle scelte/orientamenti intrapresi in rapporto ai bisogni espressi dai destinatari. Ne consegue che, i risultati conseguiti e rendicontati nel 2017 rappresentano la precondizione ai fini della definizione del processo di pianificazione strategica per il *Dup* 2018-2020.

Per maggiori approfondimenti sullo stato di attuazione degli obiettivi operativi si rinvia alle *Relazioni di Programma* contenute nella Relazione al Rendiconto della gestione 2017, allegata al Rendiconto della gestione 2017.

Di seguito, si fornisce la rappresentazione sintetica relativa alla rendicontazione degli *Obiettivi strategici* delle Missioni del *Dup 2017-2019* avviata dal Segretario Generale con il supporto del Settore Programmazione controllo e trasparenza con circolare del 9 Gennaio 2018 e terminata il 31 Gennaio 2018 con le rendicontazioni elaborate dalle Direzioni quali presupposto per l'aggiornamento/formulazione della programmazione strategica e operativa per il triennio 2018-2020.

## MISSIONE 1 - SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE

| STATO DI ATTUAZIONE OB. STRATEGICI - ANNO 2017 | | | |
|---|---|---|---|
| *Obiettivi strategici della Missione* | *Scelte adottate* | *Valutazione di efficacia delle politiche attivate* | *Rif. ai temi e contenuti del Piano strategico 2016-18* |
| **PROGRAMMA 1.1 - ORGANI ISTITUZIONALI** | | | |
| 1 - Costituzione | Efficace | **Vice Sindaco/Consigliere delegato:** | ***Parte 3 - Cap. 5 -*** |

| STATO DI ATTUAZIONE OB. STRATEGICI - ANNO 2017 | | | |
|---|---|---|---|
| *Obiettivi strategici della Missione* | *Scelte adottate* | *Valutazione di efficacia delle politiche attivate* | *Rif. ai temi e contenuti del Piano strategico 2016-18* |
| e delimitazione delle Zone Omogenee della Città Metropolitana di Milano | coordinamento delle politiche pubbliche in ambito sovracomunale | **Arianna Censi**<br>In data 24 gennaio 2017 è stata sottoscritta l'intesa tra Regione Lombardia e Città metropolitana che ha definito le 7 zone omogenee quindi l'iter si è concluso con la costituzione e delimitazione delle Zone omogenee approvate con Deliberazione del Consiglio metropolitano n. Rep. 11/2017 del 22 febbraio 2017. Si sono svolti incontri tecnici inter-istituzionali per l'individuazione di un possibile modello di *governance* multilivello e delle funzioni da attribuire alle Zone Omogenee. | ***Piattaforma progettuale 6. MILANO METROPOLI COESA E COOPERANTE - 6.1 Zone omogenee della Città metropolitana*** *- Nuovi strumenti per la governance intercomunale* ***Parte 3 - Cap. 6.*** *PROGETTUALITA' DAI TERRITORI:INDIRIZZI PER L'ESERCIZIO DELLE FUNZIONI DEI COMUNI, UNIONI E ZONE OMOGENEE* |
| **2 -** Informare su funzioni e attività dell'Ente | Far conoscere i servizi erogati dalla Città Metropolitana di Milano | **Sindaco metropolitano: Giuseppe Sala**<br>L'obiettivo, considerata l'impossibilità di disporre di un budget dedicato alla comunicazione, si sostanzia nei rapporti con i media e nella comunicazione diretta con i cittadini via web attraverso il portale istituzionale e i social network, oltre al contatto diretto assicurato dall'Urp. Restano significativi i dati di accesso, che vanno ovviamente parametrati alle attività ed alle competenze della Città metropolitana, significativamente ridotte nel corso degli ultimi anni. | Non collegato |
| **PROGRAMMA 1.2 - SEGRETERIA GENERALE** | | | |
| **1 -** Rafforzare i sistemi di controllo, trasparenza e prevenzione della corruzione *(Rif. Ob. operativi: 1.2.1 - 1.2.2 - 1.2.3 - 1.2.4 - 1.2.5)* | . Buon andamento dell'azione amministrativa<br>. Accesso totale ai dati e documenti detenuti dall'Ente | **Sindaco metropolitano: Giuseppe Sala**<br>Il principio di buon andamento della P.A. è il dovere di cura dell'interesse pubblico nella maniera più immediata, conveniente e adeguata possibile. Il buon andamento-efficienza costituisce dunque uno dei parametri in relazione al quale valutare la legittimità dell'atto amministrativo, mentre il principio di legalità si definisce come "il principio per cui l'amministrazione trova nella legge la fonte del suo potere, i fini della sua azione e il suo limite". Legalità ed efficienza, pertanto, instaurano un rapporto di integrazione in cui il principio dell'efficienza tende a rafforzarsi come valore sotteso al principio di legalità. Ed è proprio perseguendo tali principi e finalità che le azioni poste in essere nel corso del 2017, sebbene siano dinamiche in itinere, appaiono indicative di un'amministrazione in grado di orientare, secondo il principio del buon andamento, le peculiarità della sua azione ai bisogni di una comunità variegata e con molteplici variabili determinate dal contesto socio-economico di riferimento. Con specifico riguardo al PTPCT 2017-2019 ed al sistema dei | Non collegato |

| STATO DI ATTUAZIONE OB. STRATEGICI - ANNO 2017 | | | |
|---|---|---|---|
| *Obiettivi strategici della Missione* | *Scelte adottate* | *Valutazione di efficacia delle politiche attivate* | *Rif. ai temi e contenuti del Piano strategico 2016-18* |
| | | controlli interni si segnala come il processo di mappatura e pesatura dei procedimenti/processi dell'Ente abbia evidenziato delle differenze nella graduazione del rischio dei medesimi rispetto alla precedente, ed è emersa pertanto la necessità di introdurre nuove modalità di attuazione dei controlli sugli atti “ad alto rischio” corruttivo, ciò anche alla luce degli sviluppi normativi e degli esiti delle attività di controllo interno. Si è pertanto ridefinito il campione di atti da sottoporre a controllo successivo di regolarità amministrativa, al fine di perseguire, con lo stesso, anche le specifiche finalità di prevenzione della corruzione. Al fine poi di prevedere e definire delle misure di prevenzione adeguate alla struttura, sono state valutate anche le criticità e gli esiti delle verifiche sull'efficacia delle azioni intraprese, e sono state altresì verificate le opportunità di miglioramento delle azioni di monitoraggio, in alcuni ambiti operativi ritenuti più sensibili o anche solo poco presidiati in passato. Si è dunque addivenuti alla individuazione, nell'art. 6 del PTPCT 2017-2019, di alcune misure specifiche di prevenzione della corruzione, che si è ritenuto di definire dettagliatamente, individuando le rispettive responsabilità e la loro puntuale programmazione, dando atto anche della necessità di una adeguata formulazione delle misure specifiche in parola nell'ambito della definizione dei documenti di programmazione, tramite individuazione di obiettivi manageriali misurabili, così da interagire con il ciclo di gestione delle performance definito dall'Ente, in modo da garantire coerenza rispetto ad altre attività di controllo e alla specifica natura delle informazioni richieste, oltre che l'attuabilità delle stesse misure. In ottemperanza, poi, a quanto disposto dall'art. 1, comma 17 della legge 6 novembre 2012, n. 190, e previsto nel PTPCT dell’Ente si è ritenuto di procedere alla predisposizione di uno schema di “Patto di Integrità“, quale ulteriore misura di prevenzione della corruzione non alternativa ma rafforzativa rispetto ai Patti di legalità già sottoscritti dall’Ente, quale saldo riferimento nei singoli contratti sottoscritti dalla Città metropolitana con gli operatori economici. Tale “Patto di Integrità” costituisce la formale obbligazione della Città | |

| STATO DI ATTUAZIONE OB. STRATEGICI - ANNO 2017 | | | |
|---|---|---|---|
| *Obiettivi strategici della Missione* | *Scelte adottate* | *Valutazione di efficacia delle politiche attivate* | *Rif. ai temi e contenuti del Piano strategico 2016-18* |
| | | metropolitana in qualità di Amministrazione aggiudicatrice, dei concorrenti e aggiudicatari di improntare i rispettivi comportamenti ai principi di lealtà, trasparenza e correttezza, dotando l'Amministrazione di uno strumento supplementare deterrente contro la corruzione.<br>*(Rif. Ob. Operativi 1.2.3, 1.2.4)* | |
| | . Accesso totale ai dati e documenti detenuti dall'Ente | La Città metropolitana di Milano ha confermato rilevanza strategica al tema della Trasparenza, sia allo scopo di rendere noto agli utenti e ai cittadini l'operato della P.A. sia quale strumento di prevenzione di fenomeni di cattiva gestione, secondo una logica di piena apertura dell'Amministrazione verso l'esterno e non solamente di mero adempimento delle norme puntuali sugli obblighi di pubblicazione. L'accessibilità totale dei dati e dei documenti detenuti dalle pubbliche amministrazioni costituisce infatti un deterrente per l'abuso nell'esercizio di funzioni e poteri degli uffici. Il controllo diffuso che può essere messo in atto dai diversi stakeholders (portatori di interesse) contribuisce all'eliminazione di eventuali inefficienze dovute all'uso privato delle funzioni d'ufficio oppure di eventuali conflitti di interesse in capo ai responsabili degli uffici e a soggetti titolari di incarichi per conto dell'Ente.<br>Circa l'assolvimento degli obblighi di pubblicazione in Amministrazione Trasparente, si evidenzia che l'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC) con la Delibera 1310 del 28/12/2016 ha adottato le nuove Linee Guida in tema di trasparenza in seguito alle modifiche apportate al D.Lgs. 33/2013 da parte del D.Lgs. 97/2016, aggiornando conseguentemente la tabella degli obblighi di pubblicazione (Allegato 1). L'audit interno al 31/10/2017 ha rilevato una copertura pari al 97,8%. Tale dato, confrontato con l'analogo risultato rilevato al 31/12/2016, pari al 93,9%, mostra un miglioramento della copertura degli obblighi fissati dalla legge di quasi 4 punti percentuali nei primi 10 mesi dell'anno.<br>Con riferimento al formato dei file, i risultati mettono in evidenza che il 66% degli obblighi di pubblicazione risulta realizzato con pubblicazioni di file in formato aperto, mentre il 4,8% delle pubblicazioni è stato assolto con file in formato non aperto, | Non collegato |

| STATO DI ATTUAZIONE OB. STRATEGICI - ANNO 2017 | | | |
|---|---|---|---|
| *Obiettivi strategici della Missione* | *Scelte adottate* | *Valutazione di efficacia delle politiche attivate* | *Rif. ai temi e contenuti del Piano strategico 2016-18* |
| | | ossia file in formato "pdf" acquisiti tramite scansione di documenti originali in formato cartaceo.<br>Per quanto riguarda l'alimentazione delle pubblicazioni in maniera informatizzata attraverso l'implementazione di flussi informativi, l'audit condotto al 31/10/2017 ha evidenziato che la gestione informatizzata dei flussi ha coperto una percentuale ancora non elevata (21,5%) degli obblighi di pubblicazione.<br>Per facilitare la corretta applicazione delle norme sul diritto di accesso ai dati e ai documenti detenuti dall'Ente, è stato istituito il Registro degli accessi in cui sono registrate le richieste presentate all'Ente relative a tutte le tipologie di accesso, ossia documentale, civico e generalizzato.<br>Per quanto riguarda l'accesso civico e generalizzato nel 2017 sono pervenute le seguenti richieste: n. 2 richieste di accesso civico relative a informazioni già correttamente pubblicate sul sito e n. 15 richieste di accesso generalizzato, riguardanti cioè dati e informazioni ulteriori rispetto a quelli oggetto di pubblicazione obbligatoria, tutte evase entro il termine dei 30 giorni previsto dalla legge. | |
| **2 -** Implementare interventi di radicale semplificazione regolamentare e organizzativa attraverso forme di collaborazione e di cooperazione con i Comuni o con le Unioni di Comuni dell'area metropolitana ai fini dell'organizzazione e gestione comune di servizi o la realizzazione di opere pubbliche di comune interesse *(Rif. Ob. operativo 1.2.6)* | . Buon andamento dell'azione amministrativa<br>. Semplificare i servizi rivolti a cittadini e imprese mediante l'accompagnamento, la formazione e l'implementazione di misure volte all'omogeneizzazione dei servizi offerti dalle singole Amministrazioni | **Consigliere delegato alla Semplificazione: Francesco Vassallo**<br>Il Tavolo di Coordinamento prefigurato nell'ambito del Protocollo d'Intesa siglato in data 10.05.2016 tra Città metropolitana di Milano e Ministro per la Semplificazione, quale supporto alle attività di sperimentazione ai fini della promozione e attuazione delle innovazioni legislative in materia di Pubblica Amministrazione, non è stato costituito. Con decreto sindacale n.3/2018, è stato approvato lo schema di accordo di collaborazione tra ANCI - Città metropolitana di Milano per l'attuazione del progetto "*Metropoli strategiche*", finanziato nell'ambito del PON Governance e capacità istituzionali 2014/2020 (Fondo FSE). Il progetto Metropoli Strategiche è finalizzato ad accompagnare/supportare la Città metropolitana di Milano nell'attuazione del processo d'innovazione istituzionale dell'ente anche attraverso la semplificazione amministrativa, quale ambito tematico e operativo specificamente predeterminato in sede di accordo. Conseguentemente, le attività connesse alla semplificazione amministrativa, proseguiranno e saranno | ***Parte 3 - Cap. 5 - Piattaforma progettuale 1 - MILANO METROPOLI - AGILE E PERFORMANTE -*** *1.2 - SEMPLIFICAZIONE E DIGITALIZZAZIONE DEI SERVIZI - Protocollo per la crescita digitale e lo sviluppo dei servizi di e-government* |

| STATO DI ATTUAZIONE OB. STRATEGICI - ANNO 2017 | | | |
|---|---|---|---|
| *Obiettivi strategici della Missione* | *Scelte adottate* | *Valutazione di efficacia delle politiche attivate* | *Rif. ai temi e contenuti del Piano strategico 2016-18* |
| | | attribuite, per competenza, all'Area Ambiente.<br>*(cfr. box "Principali scostamenti/criticità intervenuti)* | |
| **3** - Raccordare lo sviluppo delle politiche della Città metropolitana di Milano e di Regione Lombardia mediante la Conferenza permanente Regione - Città metropolitana quale sede istituzionale paritetica di concertazione degli obiettivi di comune interesse<br>*(Rif. Ob. operativo 1.2.7)* | . Valorizzazione dello specifico ruolo istituzionale della Città metropolitana<br>. Efficienza nelle risposte a specifici fabbisogni dell'ambiente economico - sociale | **Consigliere delegato: Arianna Censi**<br>La legge regionale 32/2015 istituisce la Conferenza permanente Regione-Città metropolitana e il relativo Ufficio di Presidenza. Purtroppo nell'anno 2017, dopo un buon inizio con riunioni mensili da gennaio a aprile, Regione Lombardia non ha più convocato l'Ufficio di Presidenza nei mesi successivi.<br>*(cfr. box "Principali scostamenti/criticità intervenuti)* | Non collegato |
| | | ***Scostamenti/criticità intervenuti:*** | |
| | | *. Obiettivo operativo 1.2.6:*<br>Mancata convocazione del Tavolo di Coordinamento a supporto delle attività di sperimentazione dell'ente per la promozione e attuazione delle innovazioni legislative previste in tema di Pubblica Amministrazione, in quanto le attività ed iniziative previste non hanno ricevuto le necessarie risorse finanziarie.<br>*. Obiettivo operativo 1.2.7:*<br>- blocco della convocazione degli incontri dell'Ufficio di Presidenza a causa della mancata collaborazione, da parte dei partner istituzionali, per l'attuazione delle previsioni della L.R. 32/2015.<br>- Mancata sottoscrizione dell'Intesa quadro di cui all'art. 1, c. 3 della Lr 32/2015 a causa della mancata collaborazione, da parte dei partner istituzionali, per l'attuazione delle previsioni della L.R. 32/2015. | |
| **PROGRAMMA 1.3 - GESTIONE ECONOMICO FINANZIARIA, PROGRAMMAZIONE E PROVVEDITORATO** | | | |
| **1** - Garantire il coordinamento dell'attività di controllo da | Attuazione dei controlli sulle società partecipate ex | **Sindaco metropolitano: Giuseppe Sala**<br>Il rispetto della normativa vigente da parte degli organismi partecipati, con particolare attenzione alle società, è stato monitorato | Non collegato |

| STATO DI ATTUAZIONE OB. STRATEGICI - ANNO 2017 | | | |
|---|---|---|---|
| *Obiettivi strategici della Missione* | *Scelte adottate* | *Valutazione di efficacia delle politiche attivate* | *Rif. ai temi e contenuti del Piano strategico 2016-18* |
| parte delle Aree competenti per materia sugli organismi partecipati *(Rif. Ob. Operativo 1.3.1)* | dlgs 267/2000. | dal Settore Supporto agli Organi Istituzionali e Partecipazioni in collaborazione con le Aree competenti e interessate per materia. In attuazione del Regolamento sui controlli interni è stato poi supportato il Nucleo Direzionale per la definizione e il monitoraggio del raggiungimento degli obiettivi assegnati a tutti gli organismi partecipati. | |
| 3 - Garantire la compatibilità tra il principio del "Pareggio di Bilancio" e lo svolgimento delle funzioni fondamentali dell'ente *(Rif. Ob. operativi: 1.3.3 - 1.3.4 - 1.3.5 - 1.3.7)* | Raggiungere e mantenere l'equilibrio di Bilancio e programmare i conseguenti flussi finanziari, compatibilmente con la disciplina normativa relativa al contributo a carico degli enti locali per il concorso al risanamento della finanza pubblica. | **Consigliere delegato a "Risorse, Bilancio, Spending review, Investimenti": Franco Maria Antonio d'Alfonso**<br>A fronte delle insufficienti risorse finanziarie trasferite, è stato possibile predisporre il Bilancio di Previsione 2017, approvato definitivamente il 30/11/2017 dal Consiglio Metropolitano, in equilibrio finanziario, garantendo lo svolgimento delle funzioni fondamentali dell'Ente e delle funzioni delegate da Regione Lombardia. | Non collegato |
| **PROGRAMMA 1.4 - GESTIONE DELLE ENTRATE TRIBUTARIE E SERVIZI FISCALI** | | | |
| 1 - Garantire la compatibilità tra il principio del "Pareggio di Bilancio" e lo svolgimento delle funzioni fondamentali dell'ente. | Raggiungere e mantenere l'equilibrio di Bilancio e programmare i conseguenti flussi finanziari, compatibilmente con la disciplina normativa relativa al contributo a carico degli enti locali per il concorso al risanamento della finanza pubblica. | **Consigliere delegato a "Risorse, Bilancio, Spending review, Investimenti": Franco Maria Antonio d'Alfonso**<br>Il presidio costante delle Entrate Tributarie ha permesso di mantenere l'equilibrio finanziario anche in relazione al prelievo forzoso a carico della Città Metropolitana di Milano per il concorso al risanamento della finanza pubblica. | Non collegato |
| **PROGRAMMA 1.5 - GESTIONE DEI BENI DEMANIALI E PATRIMONIALI** | | | |
| 1 - Proseguire il programma di razionalizzazione e ottimizzazione del patrimonio della Città Metropolitana di Milano. | Risparmi e miglioramenti nella gestione del patrimonio. | **Consigliere delegato al "Patrimonio": Franco Maria Antonio d'Alfonso**<br>Nel corso dell'anno 2017 si è provveduto a trasferire la sede dell'Ufficio Regionale Scolastico per la Lombardia da Via Pola a Via Polesine sempre a Milano, riducendo sensibilmente l'onerosità della locazione passiva e gli spazi pur mantenendo | ***Parte 3 - Cap. 5 - Piattaforma progettuale 4 - MILANO METROPOLI - INTELLIGENTE E SOSTENIBILE -*** *4.5 PATRIMONIO EDILIZIO - VALORIZZAZIONE DEL* |

| STATO DI ATTUAZIONE OB. STRATEGICI - ANNO 2017 | | | |
|---|---|---|---|
| *Obiettivi strategici della Missione* | *Scelte adottate* | *Valutazione di efficacia delle politiche attivate* | *Rif. ai temi e contenuti del Piano strategico 2016-18* |
| | | inalterata la funzionalità e la logistica di questo ufficio pubblico.<br>A seguito della sdemanializzazione di n. 6 ex case cantoniere dismesse da funzioni di servizio, si è dato corso alla loro valorizzazione:<br>. Garbagnate assegnata al medesimo Comune per progetti sociali;<br>. Paderno Dugnano riutilizzata per servizi di protezione civile;<br>. per quelle di Binasco, Gorgonzola e Paullo si è dato corso alla liberazione dagli attuali utilizzatori ovvero al recupero dei canoni pregressi per proseguire con l'alienazione.<br>In data 19 dicembre 2017 è stata alienata mediante rogito ad Invimit di Roma, la Caserma sede del Comando regionale dei Carabinieri di Via Moscova per Euro 26 milioni poiché l'asta pubblica bandita per la ricerca di eventuali migliori offerte è andata deserta.<br>Si deve registrare invece una criticità nel procedimento di alienazione della Prefettura di Milano a Invimit, che aveva presentato un'offerta di € 38 milioni, a causa della natura del vincolo dichiarato ora dagli uffici del Ministero per i beni e le attività culturali (Mibact) di Milano mediante la dichiarazione di interesse culturale di dicembre 2017, per cui si rende necessario avanzare ricorso gerarchico alla loro Direzione Generale di Roma.<br>E' pervenuta a dicembre offerta irrevocabile di acquisto per € 8,5 milioni da parte di Fondazione Cariplo, per lo Spazio Oberdan e si procederà alla pubblicazione di un avviso pubblico per verificare eventuali offerte migliorative.<br>Pertanto l'aggiudicazione slitta al 2018.<br>Si è avviata collaborazione istituzionale con Agenzia del demanio per la ex scuola dismessa Peano di Cinisello Balsamo ai fini della valorizzazione finalizzata alla alienazione.<br>Si è assegnato in modo oneroso lo spazio Sole Luna C.S. Abbiategrasso per fruizioni di interesse generale. | *PATRIMONIO IMMOBILIARE DELL'ENTE* |
| | | ***Scostamenti/criticità intervenuti:***<br><br>*Obiettivo operativo 1.5.5:*<br>Sono andati deserti i seguenti avvisi pubblici: secondo e terzo avviso pubblico per la Concessione di valorizzazione e gestione di Villa Pendice a Bordighera, secondo avviso di alienazione sede | |

| STATO DI ATTUAZIONE OB. STRATEGICI - ANNO 2017 | | | |
|---|---|---|---|
| *Obiettivi strategici della Missione* | *Scelte adottate* | *Valutazione di efficacia delle politiche attivate* | *Rif. ai temi e contenuti del Piano strategico 2016-18* |
| | | decentrata in Via Dei Mille 12 a Legnano e secondo avviso di alienazione appartamento in via Cucchi a Milano. La diserzione degli avvisi è dovuta in parte a fattori di criticità del mercato e in parte per il prezzo proposto. | |
| **PROGRAMMA 1.6 - UFFICIO TECNICO** | | | |
| 1 - Garantire, compatibilmente con le risorse finanziarie dell'Ente, il mantenimento in efficienza e sicurezza di impianti ed edifici ad uso istituzionale e del patrimonio dell'Ente e di altri soggetti pubblici e per gli impianti tecnologici promuovere un piano coerente e condiviso di sviluppo sostenibile | . Fornire e mantenere spazi sicuri, funzionali e confortevoli anche ai fini dell'efficientamento energetico.<br>. Assicurare l'efficienza degli impianti.<br>. Realizzare un programma integrato per il contenimento dei costi dell'energia e per l'efficientamento energetico.<br>. Sviluppare modelli procedurali e gestionali per la fornitura dei vettori energetici e dell'acqua potabile. | **Consigliere delegato alla "Edilizia scolastica": Roberto Maviglia**<br>Nel contesto generale di scarsità delle risorse e della tardiva approvazione del Bilancio 2017, che ha inciso sull'attività tecnica in relazione agli edifici ad uso istituzionale ed immobili strumentali all'esercizio delle funzioni di altri soggetti pubblici, sono state individuate le aree di intervento più critiche, ed effettuati interventi manutentivi relativi alla manutenzione tratti fognari, interventi di spurgo, bonifica amianto, eliminazione di barriere architettoniche.<br>La Città metropolitana ha ottenuto il finanziamento della Regione Lombardia (Piano Operativo Regionale (POR) a valere sul Fondo europeo di sviluppo regionale, Asse iv.4.c.1.1) per lo sviluppo di azioni finalizzate a conseguire la riduzione nei consumi energetici per la climatizzazione degli edifici pubblici e contestualmente ridurre le emissioni climateranti.<br>Il piano di interventi programmato dalla Città Metropolitana di Milano si è potuto collocare nel più ampio quadro del progetto denominato "Territori virtuosi" promosso dalla Fondazione Cariplo finalizzato a concorrere allo sviluppo un processo di riqualificazione energetica degli immobili degli Enti pubblici attraverso l'erogazione di un servizio gratuito di Assistenza Tecnica appositamente selezionato.<br>Con il supporto qualificato di tale servizio la Città metropolitana si propone di stimolare la realizzazione di interventi di riqualificazione energetica con la modalità di Finanziamento Tramite Terzi (FTT) e avvalendosi di Energy Service Company. | ***Parte 3 - Cap. 5 - Piattaforma progettuale 4. MILANO METROPOLI - INTELLIGENTE E SOSTENIBILE:***<br>*- 4.4 EFFICIENZA ENERGETICA - IMPIANTI ENERGETICI DEGLI EDIFICI ISTITUZIONALI - PROGRAMMA PER UNA GESTIONE TECNOLOGICA INNOVATIVA*<br>*- 4.6 EDILIZIA SCOLASTICA E IMPIANTI SPORTIVI - EDIFICI ISTITUZIONALI - PROGRAMMA DI OTTIMIZZAZIONE DEL PATRIMONIO DELL'ENTE* |
| **PROGRAMMA 1.8 - STATISTICA E SISTEMI INFORMATIVI** | | | |
| 1 - Digitalizzazione dei procedimenti in collaborazione con i Comuni e | Semplificazione e innovazione nei rapporti tra gli utenti e le PA del territorio. | **Consigliere delegato alla "Semplificazione, Digitalizzazione": Francesco Vassallo**<br>La forte spinta strategica all'evoluzione tecnologica dei data center degli enti pubblici registrata negli ultimi anni, volta a | ***Parte 3 - Cap. 5 - Piattaforma progettuale 1 MILANO METROPOLI - AGILE E PERFORMANTE***<br>*- 1.1 + COMMUNITY -* |

| STATO DI ATTUAZIONE OB. STRATEGICI - ANNO 2017 | | | |
|---|---|---|---|
| *Obiettivi strategici della Missione* | *Scelte adottate* | *Valutazione di efficacia delle politiche attivate* | *Rif. ai temi e contenuti del Piano strategico 2016-18* |
| altri enti con particolare riguardo ai procedimenti in materia ambientale (*Rif. Ob. operativi: 1.8.1 - 1.8.2 - 1.8.3)* | | migliorare le prestazioni dei sistemi e la loro sicurezza, trova ampi spazi argomentativi all'interno del Codice dell'Amministrazione Digitale (CAD), delle direttive del Garante della privacy per la sicurezza dei dati, e nel piano triennale dell'informatizzazione dell'Agenzia per l'Italia Digitale (AgID) .<br>Città metropolitana di Milano ha risposto a tale sfida facendosi carico di operare per il miglioramento evolutivo, nella direzione segnata dalla normativa, sia dei sistemi utilizzati dalla stessa nella gestione delle proprie attività e funzioni, sia dell'offerta di servizi ai propri stakeholders.<br>In tale ottica devono essere inquadrati i positivi risultati conseguiti, senza necessità di investimenti.<br>Nell'ambito della piattaforma progettuale + COMMUNITY, la novità che ha contraddistinto la reingegnerizzazione e digitalizzazione dei processi per le pratiche in materia ambientale è stata l'integrazione tra front office e back office, che si è rivelata decisiva ai fini della riduzione dei tempi di autorizzazioni, controlli e sanzioni in materia ambientale.<br>Città metropolitana di Milano ha messo a disposizione dei Comuni del territorio, anche attraverso attività formativa, la propria esperienza e competenza tecnica in materia di Open Data, agendo da volano per gli stessi Comuni e contribuendo al risultato positivo in termini di adesione all'iniziativa Open Data regionale. | *UNA PIATTAFORMA INTELLIGENTE PER LO SVILUPPO DEI TERRITORI* |
| 2 - Sviluppo e manutenzione sistema "SINTESI" (imprese e Centri per l'impiego) nell'ambito delle nuove politiche sul lavoro e lo sviluppo economico *(Rif. Ob. operativi: 1.8.4 - 1.8.5)* | Attuare progetti di semplificazione amministrativa per ridurre tempi e costi di accesso ai servizi per il lavoro. | **Consigliere delegato al "Lavoro": Elena Buscemi**<br>Attraverso il sistema SINTESI, cittadini, imprese e tutti i soggetti interessati, hanno potuto espletare in modo automatizzato le pratiche relative agli adempimenti relativi al mondo del lavoro previsti dalle vigenti normative nazionali e regionali. Sono state gestite telematicamente le comunicazioni obbligatorie, i servizi dei Centri per l'Impiego, il collocamento mirato disabili e l'erogazione dei finanziamenti regionali relativi ai sistemi dotali (piani Emergo). La manutenzione ed il costante aggiornamento alle normative nazionali e regionali del sistema hanno consentito di rendere più semplici tutte le attività degli utenti, supportate da un servizio di assistenza tecnica appositamente istituito e gestito dal Sistema Informativo Lavoro. Sono state digitalizzate le procedure per la | Non collegato |

| STATO DI ATTUAZIONE OB. STRATEGICI - ANNO 2017 | | | |
|---|---|---|---|
| *Obiettivi strategici della Missione* | *Scelte adottate* | *Valutazione di efficacia delle politiche attivate* | *Rif. ai temi e contenuti del Piano strategico 2016-18* |
| | | richiesta on-line delle certificazioni di ottemperanza ex. L. 68/99 e sono stati effettuati tutti gli aggiornamenti relativi al sistema di interoperabilità con Regione e ANPAL. | |
| **PROGRAMMA 1.9 - ASSISTENZA TECNICO-AMMINISTRATIVA AGLI ENTI LOCALI** | | | |
| **1** - Implementazione della centrale di committenza per i soggetti aderenti sulla base della normativa vigente. | Soddisfare le richieste di acquisizione di servizi. | **Sindaco metropolitano: Giuseppe Sala**<br>Prosegue l'impegno della Città metropolitana di Milano, in qualità di soggetto aggregatore, nel portare avanti un percorso di sviluppo di forme di collaborazione che possano essere di supporto agli Enti del territorio; lo dimostra la conclusione della gara in forma aggregata finalizzata all'affidamento dei servizi di vigilanza armata presso i siti in uso, a qualsiasi titolo, agli enti locali e l'attivazione delle convenzioni per il citato servizio.<br>Lo scopo rimane quello di sviluppare sinergie per consentire anche risparmi di spesa che non comportino ricadute negative sui livelli di servizio e sulle prestazioni<br>(cfr. box "*Principali scostamenti/criticità intervenuti - Rif. Ob. Operativo 1.9.1)* | ***Parte 3 - Cap. 5 - Piattaforma progettuale 1 - MILANO METROPOLI AGILE E PERFORMANTE*** *- 1.4 - SOGGETTI AGGREGATORI - Centrali di committenza evolute per la gestione delle gare* |
| | | ***Scostamenti/criticità intervenuti*:**<br>*Obiettivo operativo 1.9.1*:<br>Non aggiudicata la gara relativa al servizio di pulizia a ridotto impatto ambientale, suddivisa in n.4 lotti. Le numerose domande di partecipazione da parte di operatori economici interessati (n. 35 domande di partecipazione per ciascuno dei 4 lotti) hanno rallentato notevolmente i lavori della Commissione per la valutazione delle offerte, ai fini dell'individuazione dei soggetti aggiudicatari in conformità alla vigente normativa in materia. | |
| **PROGRAMMA 1.10 - RISORSE UMANE** | | | |
| **1** - Supportare con efficienza ed efficacia il ruolo strategico di Città metropolitana di Milano, adeguando le politiche del personale alla missione di governo di area vasta, anche | . Erogare servizi sempre più puntuali ed efficaci. | **Consigliera delegata a "Organizzazione, Personale e Riqualificazione": Arianna Censi**<br>La fluidità del quadro normativo e dei rapporti con Regione Lombardia, nell'attribuzione e delega di funzioni alla Città metropolitana di Milano, si è concretizzata nell'anno 2017 con la gestione e conclusione di importanti processi organizzativi. La costituzione dell'Agenzia Regionale per il Trasporto Pubblico Locale (TPL), in primo luogo, che ha visto il passaggio di competenze in | Non collegato |

| STATO DI ATTUAZIONE OB. STRATEGICI - ANNO 2017 | | | |
|---|---|---|---|
| *Obiettivi strategici della Missione* | *Scelte adottate* | *Valutazione di efficacia delle politiche attivate* | *Rif. ai temi e contenuti del Piano strategico 2016-18* |
| attraverso la promozione del benessere organizzativo | | materia di trasporto pubblico locale e del personale competente. Ancora, il trasferimento a Regione Lombardia delle funzioni precedentemente delegate alla Città metropolitana in materia di servizi agli studenti con disabilità, nell'ambito della più ampia delega relativa alla funzione Servizi sociali, che ha visto ulteriore personale trasferito nei ruoli regionali.<br>Ulteriori processi sono stati attivati dalla Città metropolitana al fine di rendere l'Ente maggiormente rispondente alle proprie funzioni e in modo da valorizzare le competenze ed esperienze interne. Il mancato novero della formazione professionale nelle funzioni fondamentali assegnate all'Ente dalla legge di riforma L. 56/2014, unitamente alla mancata previsione di funzioni delegate a Città metropolitana e/o finanziamenti da parte di Regione Lombardia, hanno motivato il rientro in servizio presso Città metropolitana del personale distaccato presso i Centri di formazione professionale, previo percorso di riqualificazione professionale ove ritenuto necessario. Parallelamente, è stato avviato un percorso di razionalizzazione del personale dei Centri Scolastici finalizzato al rafforzamento delle strutture centrali. | |
| | . Migliorare il clima aziendale | Coerentemente, le politiche di sviluppo del personale sono state orientate nell'ottica di riconoscere e valorizzare le professionalità interne, rafforzare l'identità della cultura organizzativa dell'Ente e promuovere il benessere organizzativo. Nel primo caso, alla fine dell'anno 2017 la Città metropolitana ha avviato le progressioni orizzontali per il personale in servizio con contratto di lavoro a tempo indeterminato, in attuazione al nuovo Contratto Decentrato Integrativo, nonché il piano straordinario di contrasto al precariato che potrebbe portare, entro l'anno 2020, alla stabilizzazione del personale con contratto a tempo determinato. Nel secondo caso, è stato introdotto lo *smart working* inteso come modalità innovativa nell'organizzazione del lavoro, recentemente promosso per la Pubblica Amministrazione dalla riforma Madia e dai successivi interventi attuativi (L.81/17 e direttiva n. 3/17), recepiti nell'Ente dal Piano di Azioni Positive. Lo *smart working* è una modalità di lavoro agile basato | |

| STATO DI ATTUAZIONE OB. STRATEGICI - ANNO 2017 | | | |
|---|---|---|---|
| *Obiettivi strategici della Missione* | *Scelte adottate* | *Valutazione di efficacia delle politiche attivate* | *Rif. ai temi e contenuti del Piano strategico 2016-18* |
| | | sull'accordo individuale con il lavoratore/trice, finalizzato al raggiungimento di obiettivi piuttosto che al rispetto di vincoli spazio/temporali;si realizza attraverso un'adeguata programmazione dell'attività e con l'utilizzo delle nuove tecnologie. Punta all'incremento della produttività, grazie alla valorizzazione delle capacità interne, all'aumento della motivazione del personale, alla riduzione dell'assenteismo e alla conciliazione dei tempi tra casa e lavoro. Il progetto, avviato dal mese di dicembre 2017, coinvolge circa 40 dipendenti e riguarda due Direzioni, le cui attività sono particolarmente adatte a questa modalità di lavoro a distanza. (cfr. box "*Principali scostamenti/criticità intervenuti - Rif. Ob. Operativo 1.10.4)* | |
| | | ***Scostamenti/criticità intervenuti:***<br><br>*Obiettivo operativo 1.10.4*:<br>Mancata adozione del Regolamento per la ripartizione degli incentivi economici al personale come previsti dal Nuovo Codice Appalti (dlgs 50/2016) a causa della tardiva concertazione delle OO.SS. nell'iter di approvazione del Regolamento. | |
| **PROGRAMMA 1.11 - ALTRI SERVIZI GENERALI** | | | |
| 1 - Rafforzare il sistema di controllo strategico e di gestione della Città Metropolitana di Milano *(Rif. Ob. operativo 1.11.1)* | Efficienza ed efficacia dell'azione amministrativa | **Sindaco metropolitano: Giuseppe Sala**<br>Anche per l'esercizio 2017 per la Città metropolitana di Milano il termine per l'approvazione del Bilancio di previsione è stato differito diverse volte durante l'anno, da ultimo al 30 Settembre 2017. Questo nell'attesa dell'assegnazione da parte dello Stato delle risorse necessarie per poter far fronte alle necessità di spesa per le funzioni fondamentali dell'Ente, e quindi poter chiudere in equilibrio il bilancio. L'Ente quindi ha operato per la maggior parte dell'anno (dal 01/01/2017 al 30/09/2017) in esercizio provvisorio e dal 01/10/2017 sino al 30/11/2017 in gestione provvisoria. L'oggettivo ritardo nell'approvazione dei documenti di programmazione della spesa ha conseguentemente reso difficile l'esplicarsi dell'azione amministrativa in maniera efficiente ed efficace. Il Bilancio di previsione infatti è stato definitivamente approvato il 30/11/2017 dal Consiglio metropolitano con deliberazione n. 59. Con tale deliberazione il Consiglio ha approvato il contestuale riequilibrio di bilancio ex art. 193 dlgs 267/2000. | Non collegato |

| STATO DI ATTUAZIONE OB. STRATEGICI - ANNO 2017 | | | |
|---|---|---|---|
| *Obiettivi strategici della Missione* | *Scelte adottate* | *Valutazione di efficacia delle politiche attivate* | *Rif. ai temi e contenuti del Piano strategico 2016-18* |
| | | Tuttavia l'Ente ha comunque assicurato i servizi indispensabili.<br>Circa l'efficacia del sistema di programmazione e di rappresentazione della performance dell'Amministrazione si evidenziano quali elementi qualificanti:<br>- l'attenzione dedicata al corretto sviluppo degli *Obiettivi strategici* delle Missioni del DUP a partire dalle finalità attese delle Piattaforme progettuali del *Piano strategico del territorio metropolitano 2016-2018*, nella declinazione dei conseguenti *Obiettivi operativi* dei Programmi DUP per giungere, a valle, alla definizione di *Obiettivi esecutivi* coerenti con la filiera di strategie/indirizzi in modo da rappresentare l'*Albero delle performance* dell'Amministrazione;<br>- il recepimento/integrazione nel PEG/Piano performance delle misure di prevenzione della corruzione e di attuazione della Trasparenza, contenute nel Piano triennale di prevenzione della corruzione e della Trasparenza;<br>- la rappresentazione della performance attesa in performance individuale e organizzativa: gli obiettivi di attuazione dei Programmi DUP e gli obiettivi relativi ai processi trasversali alle Direzioni dell'Ente (cosiddetti "obiettivi manageriali") costituiscono la componente obiettivi individuali della *Performance individuale;* le performance gestionali (di miglioramento dei processi dell'attività ricorrente dell'Amministrazione) definiscono la *Performance organizzativa*.<br>Il sistema di misurazione della performance in vigore dal 01/01/2017 prevede una distinta metodologia di misurazione della performance attesa per dipendenti, Posizioni organizzative/Alte professionalità e Dirigenti misurata e valutata con riferimento ai macro-ambiti indicati considerati con rilevanze percentuali diversificate. La performance dei dipendenti è misurata per il 50% con riferimento ad obiettivi di gruppo (media delle performance gestionali di Ente che rilevano al 20% e media degli obiettivi attuativi Dup con rilevanza pari al 30%) e per il 50% con riferimento ai comportamenti organizzativi. | |
| **2** - Semplificazione e razionalizzazione della gestione | Garantire livelli qualitativi dei servizi ausiliari, nel contesto di limitate risorse | **Consigliere delegato alla "Spending review": Franco Maria Antonio d'Alfonso**<br>I servizi sono stati assicurati impiegando personale interno all'Ente (addetti ai | Non collegato |

| STATO DI ATTUAZIONE OB. STRATEGICI - ANNO 2017 | | | |
|---|---|---|---|
| *Obiettivi strategici della Missione* | *Scelte adottate* | *Valutazione di efficacia delle politiche attivate* | *Rif. ai temi e contenuti del Piano strategico 2016-18* |
| dei servizi ausiliari *(Rif. Ob. operativi: 1.11.2 - 1.11.3)* | | servizi ausiliari, commessi) ed esterno (guardie giurate armate società di vigilanza aggiudicataria della relativa gara d'appalto).<br>Sono state eseguite:<br>. n. 4.924 ore di lavoro straordinario.<br>Anche se nel 2017 si sono effettuate n. 22 ore in più rispetto all'anno 2016, in termini assoluti, si è ottenuto una riduzione / un'ottimizzazione delle prestazioni straordinarie perché l'anno 2017 ha una giornata in più tra sabato e festività, giornate nelle quali si effettuano i servizi di presidio nelle sedi di Via Vivaio e di Viale Piceno, ed in aggiunta non si è provveduto, nei giorni feriali, all'accantonamento del 50% delle ore di straordinario effettuate come nei primi 5 mesi dell'anno 2016.<br>. n. 9,962 ore di prestazioni esterne relative ai servizi di vigilanza armata. In linea con l'anno 2016 poiché la riduzione di n. 598 ore rispetto al 2016 è dovuta, infatti, alla chiusura della sede del C.A.M. Pusiano.<br>. Per quanto riguarda la gestione del parco auto centralizzato, composto dalle vetture di servizio utilizzate per sopralluoghi e per altre attività fondamentali dell'Ente, è proseguito il processo di razionalizzazione della spesa con interventi di rottamazione delle vetture più obsolete e che presentavano necessità manutentive eccessivamente dispendiose e antieconomiche. | |
| **3** - Informare su funzioni e attività dell'Ente *(Rif. Ob. operativo 1.11.4)* | Far conoscere i servizi erogati dalla Città Metropolitana di Milano | **Sindaco metropolitano: Giuseppe Sala**<br>L'azione dell'Urp, particolarmente complessa nella fase attuale dell'ente risulta efficace sia nella risposta all'utenza attraverso tutti i canali messi a disposizione (web, sportello, numero verde, chat, mail), sia nell'aggiornamento degli strumenti operativi (schede, modulistica, ecc.), in costante adeguamento.<br>Efficace anche l'attività di gestione e rendicontazione di reclami, richieste di accesso, ecc.<br>Per il 2017 la percentuale di feedback positivi da parte dell'utenza ha raggiunto il 98%, a testimonianza dell'efficacia del lavoro svolto. | Non collegato |
| **4** - Tutelare e presidiare il territorio avverso i fenomeni di illegalità con | Superamento dell'esposizione al rischio in ordine alla sicurezza e | **Sindaco metropolitano: Giuseppe Sala**<br>Anche nel 2017 al fine di tutelare e presidiare il territorio con particolare riguardo alla sicurezza stradale, il Comando di polizia metropolitana ha | Non collegato |

| STATO DI ATTUAZIONE OB. STRATEGICI - ANNO 2017 | | | |
|---|---|---|---|
| *Obiettivi strategici della Missione* | *Scelte adottate* | *Valutazione di efficacia delle politiche attivate* | *Rif. ai temi e contenuti del Piano strategico 2016-18* |
| particolare riguardo alla sicurezza stradale (*Rif. Ob. operativo 1.11.5)* | contrasto all'illegalità. | orientato la quasi totalità delle proprie azioni nei confronti del presidio del tema della sicurezza stradale, con particolare riferimento ai controlli in materia di velocità, attività volta a prevenire picchi di incidentalità stradale e ad assicurare adeguati standard di sicurezza lungo le strade provinciali. | |

## MISSIONE 4 - ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO

| STATO DI ATTUAZIONE OB. STRATEGICI - ANNO 2017 | | | |
|---|---|---|---|
| *Obiettivi strategici della Missione* | *Scelte adottate* | *Valutazione di efficacia delle politiche attivate* | *Rif. ai temi e contenuti del Piano strategico 2016-18* |
| **PROGRAMMA 4.2 - ALTRI ORDINI DI ISTRUZIONE NON UNIVERSITARIA** | | | |
| 1 - Garantire l'apertura delle scuole al territorio (*Rif. Ob. operativo 4.2.3)* | Favorire lo sviluppo e la crescita dell'attività sportiva in orario extra scolastico attraverso concessioni a terzi. | **. Consigliere delegato all'"Edilizia scolastica": Roberto Maviglia;**<br>**. Consigliere delegato alle "Reti dello Sport": Barbara Agogliati**<br>La promozione della pratica sportiva non è competenza fondamentale dell'Ente e quindi ogni intervento di apertura territoriale, specie delle strutture sportive scolastiche non deve ingenerare oneri impropri.<br>A tal fine, nel dicembre 2017 è stato approvato il nuovo regolamento per la concessione degli spazi in orario extrascolastico che individua nei Comuni del territorio e nel Ministero per l'Università e la Ricerca (MIUR) i soggetti competenti alla gestione degli edifici per le aperture in orario extrascolastico a favore del territorio e a fronte di una copertura dei costi di gestione di Città metropolitana, riservando all'Ente una gestione residuale, laddove non siano praticabili accordi con gli Enti sopra indicati. Ulteriormente il regolamento prevede la possibilità di concessione pluriennale a terzi, previo espletamento di procedure di evidenza pubblica, delle strutture sportive delle scuole per la realizzazione di investimenti di riqualificazione delle strutture a beneficio anche della qualità della offerta didattica. | ***Parte 3 - Cap. 5 - Piattaforma progettuale 4. MILANO METROPOLI - INTELLIGENTE E SOSTENIBILE*** *6. EDILIZIA SCOLASTICA E IMPIANTI SPORTIVI - 6.2 IMPIANTI SPORTIVI DEGLI EDIFICI SCOLASTICI - Nuovo modello di fruizione aperto al territorio* |
| 2 - Provvedere al mantenimento in sicurezza degli edifici scolastici | Garantire l'utilizzo in sicurezza degli edifici scolastici | **Consigliere delegato all'"Edilizia scolastica": Roberto Maviglia**<br>Si premette che l'esercizio 2017 conclude temporalmente il Piano dei fabbisogni dell'edilizia scolastica 2015-2017, ex art. | ***Parte 3 - Cap. 5 - Piattaforma progettuale 4. MILANO METROPOLI - INTELLIGENTE E*** |

| STATO DI ATTUAZIONE OB. STRATEGICI - ANNO 2017 | | | |
|---|---|---|---|
| *Obiettivi strategici della Missione* | *Scelte adottate* | *Valutazione di efficacia delle politiche attivate* | *Rif. ai temi e contenuti del Piano strategico 2016-18* |
| metropolitani attraverso interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria, di efficientamento energetico o di ristrutturazione, compatibilmente con le risorse finanziarie dell'Ente. *(Rif. Ob. operativo 4.2.4)* | metropolitani mediante interventi di manutenzione indifferibile, di manutenzione straordinaria o di ristrutturazione | 10 del DL 104/2013, nella cui pianificazione si colloca il progetto relativo all'Itis Feltrinelli, il cui finanziamento è stato approvato nel settembre 2017 a conclusione dell'iter ministeriale. Si è dato avvio alle procedure di gara per l'affidamento dei lavori, peraltro attivate ai limiti dell'attività amministrativa in considerazione del connesso esercizio e gestione provvisoria che si è conclusa con l'approvazione del Bilancio il 30/11/2017. Questo ha determinato il pesante rallentamento nell'utilizzo delle risorse individuate e il mancato avvio di alcune opere inserite nell'elenco annuale del Programma dei lavori pubblici 2017. Nel quadro di generale difficoltà, sono stati comunque affidati n. 13 interventi finalizzati alla messa in sicurezza degli elementi non strutturali ai fini della prevenzione e riduzione del rischio negli edifici scolastici, ed avviate 3 gare. Gli interventi sono ricompresi nelle seguenti tipologie:<br>- messa in sicurezza di solai, coperture, restauro facciate e sostituzione serramenti;<br>- sostituzione dei controsoffitti e relativi apparecchi illuminanti e interventi di natura edile inerenti la messa in sicurezza degli edifici.<br>Nonostante le diverse criticità sopra elencate, sono stati attuati interventi, compatibilmente con le risorse messe a disposizione, sia sulle parti esterne che interne degli edifici e degli impianti, volte a garantire spazi sicuri ed adeguati per lo svolgimento delle attività sia in orario scolastico che extrascolastico.<br>Inoltre nel corso del 2017 è stata attivata una piattaforma di dialogo diretto con le direzioni scolastiche che consente di raccogliere le segnalazioni e di intervenire con maggiore controllo e tempestività, compatibilmente con le risorse messe a disposizione e con la verifica dello stato d'urgenza in funzione della sicurezza. Complessivamente sono stati attivati ed eseguiti circa 500 interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria di piccola entità, mentre sono stati attivati e/o conclusi alcuni interventi caratterizzati da specifiche situazioni di messa in sicurezza. | ***SOSTENIBILE** - 4.6 EDILIZIA SCOLASTICA E IMPIANTI SPORTIVI - EDIFICI SCOLASTICI - PROGRAMMA DI OTTIMIZZAZIONE DEL PATRIMONIO DELL'ENTE* |
| 3 - Avviare o proseguire l'azione di | Garantire l'utilizzo in sicurezza degli | **Consigliere delegato all' "Edilizia scolastica": Roberto Maviglia** | ***Parte 3 - Cap. 5 - Piattaforma progettuale 4. MILANO METROPOLI -*** |

| STATO DI ATTUAZIONE OB. STRATEGICI - ANNO 2017 | | | |
|---|---|---|---|
| *Obiettivi strategici della Missione* | *Scelte adottate* | *Valutazione di efficacia delle politiche attivate* | *Rif. ai temi e contenuti del Piano strategico 2016-18* |
| adesione alle diverse linee di finanziamento o concessione di spazi finanziari dello Stato o della Regione al fine di garantire interventi di edilizia scolastica, nel rispetto e nei limiti dei criteri stabiliti dai bandi. *(Rif. Ob. operativi: 4.2.5 - 4.2.6)* | edifici scolastici metropolitani mediante interventi di manutenzione indifferibile, di manutenzione straordinaria o di ristrutturazione | Nel corso del 2017 si è operato garantendo l'aggiornamento del monitoraggio degli spazi finanziari concessi ai fini degli equilibri di bilancio e alla esecuzione delle attività (avvio gare riferibili alle opere specificatamente finanziate dallo Stato o dalla Regione n. 8 interventi complessivi). | ***INTELLIGENTE E SOSTENIBILE*** *- 4.6 EDILIZIA SCOLASTICA E IMPIANTI SPORTIVI - EDIFICI SCOLASTICI - PROGRAMMA DI OTTIMIZZAZIONE DEL PATRIMONIO DELL'ENTE* |
| 4 - Promuovere, compatibilmente con le risorse finanziare dell'Ente, la riqualificazione energetica e una gestione più efficiente degli impianti tecnologici degli edifici scolastici inserita in un piano coerente e condiviso di sviluppo sostenibile *(Rif. Ob. operativi: 4.2.7 - 4.2.8 - 4.2.9 - 4.2.10 - 4.2.11)* | - Realizzare un programma integrato per il contenimento dei costi dell'energia.<br>- Sviluppare modelli procedurali e gestionali per la fornitura dei vettori energetici e dell'acqua potabile.<br>- Assicurare la piena efficienza degli impianti<br>- Ricercare forme di finanziamento esterne (FTT Finanziamento Tramite Terzi) | **Consigliere delegato all' "Edilizia scolastica": Roberto Maviglia**<br><br>La Città metropolitana ha ottenuto il finanziamento della Regione Lombardia (Piano Operativo Regionale -POR - a valere sul Fondo europeo di sviluppo regionale, Asse iv.4.c.1.1) per lo sviluppo di azioni finalizzate a conseguire la diminuzione dei consumi energetici per la climatizzazione degli edifici pubblici e contestualmente ridurre le emissioni climateranti.<br>Il piano di interventi programmato dalla Città Metropolitana di Milano si è potuto collocare nel più ampio quadro del "*Progetto Territori virtuosi"* di Fondazione Cariplo, del quale Città metropolitana è Ente beneficiario, Tale progetto è finalizzato a concorrere allo sviluppo di un processo di riqualificazione energetica degli immobili degli Enti pubblici, attraverso l'erogazione di un servizio gratuito di Assistenza Tecnica appositamente selezionato.<br>Con il supporto qualificato di tale servizio Città metropolitana si propone di stimolare la realizzazione di interventi di riqualificazione energetica con la modalità di Finanziamento Tramite Terzi (FTT) e avvalendosi di Energy Service Company che saranno selezionate mediante procedura ad evidenza pubblica. | ***Parte 3 - Cap. 5 - Piattaforma progettuale 4. MILANO METROPOLI - INTELLIGENTE E SOSTENIBILE*** *- 4.4 - EFFICIENZA ENERGETICA - 4.4.2 - Impianti energetici degli edifici scolastici - Programma per una gestione tecnologica innovativa* |
| **PROGRAMMA 4.6 - SERVIZI AUSILIARI ALL'ISTRUZIONE** | | | |
| 1 - Integrazione e sostegno alla frequenza scolastica | .Assicurare l'integrazione scolastica degli studenti con | **Consigliera delegata alle "Politiche sociali": Elena Buscemi**<br>L'obiettivo degli interventi erogati è di favorire l'inclusione scolastica e sociale | ***Parte 3 - Cap. 5 - Piattaforma progettuale*** **6. MILANO METROPOLI -** |

| STATO DI ATTUAZIONE OB. STRATEGICI - ANNO 2017 | | | |
|---|---|---|---|
| *Obiettivi strategici della Missione* | *Scelte adottate* | *Valutazione di efficacia delle politiche attivate* | *Rif. ai temi e contenuti del Piano strategico 2016-18* |
| | disabilità<br>. Garantire la frequenza scolastica<br>. Fornitura di servizi ausiliari adeguati per l'anno scolastico 2016/2017<br>Con la Legge di Semplificazione 2017, approvata dal Consiglio Regionale della Lombardia il 16/05/2017, Regione Lombardia ha modificato la Legge di Stabilità regionale per il 2017 (L.R. 35/2016), e stabilisce che, a partire dall'anno scolastico 2017-2018, Regione Lombardia assumerà le funzioni di promozione e sostegno (art. 29 comma 1 lett. a):<br>- di tutti i servizi per l'integrazione scolastica degli studenti con disabilità sensoriali, in relazione a tutti i gradi di istruzione e ai percorsi di istruzione e formazione professionale;<br>- dei servizi di trasporto e di assistenza educativa specialistica degli studenti con disabilità fisiche o | degli studenti con disabilità.<br>Come previsto dalla Legge Regionale n. 35/2016, a partire dall'anno scolastico 2017/2018, le funzioni di promozione dei servizi per l'integrazione scolastica degli studenti con disabilità sensoriali e dei servizi di trasporto e di assistenza educativa specialistica degli studenti con disabilità fisiche o psichiche, con riferimento all'istruzione secondaria di secondo grado e formazione professionale sono state assunte da Regione Lombardia.<br>Nel corso del 2017, pertanto, sono proseguite, limitatamente alle risorse finanziarie disponibili, le azioni di rimborso a scuole, famiglie, Comuni ed enti privati delle spese sostenute per realizzare gli interventi per l'integrazione scolastica degli studenti con disabilità erogati fino all'anno scolastico 2016/2017. Dette azioni proseguiranno nel 2018, ma le necessarie risorse dovranno essere messe a disposizione da Città metropolitana.<br>(cfr. box "*Principali scostamenti/criticità intervenuti - Rif. Ob. Operativo 4.6.1)* | **COESA E COOPERANTE** *- 6.6 WELFARE GENERATIVO - 6.6.2 - Interventi in favore di studenti con disabilità - Azioni coordinate per l'assistenza educativa, il trasporto e l'inserimento lavorativo* |

| STATO DI ATTUAZIONE OB. STRATEGICI - ANNO 2017 | | | |
|---|---|---|---|
| *Obiettivi strategici della Missione* | *Scelte adottate* | *Valutazione di efficacia delle politiche attivate* | *Rif. ai temi e contenuti del Piano strategico 2016-18* |
| | psichiche, con riferimento all'istruzione secondaria di secondo grado e formazione professionale. La stessa Legge di semplificazione per il 2017 prevede inoltre il trasferimento in capo ai Comuni dello svolgimento di questi servizi (art. 29 - comma 1 - Legge di Semplificazione 2017). | | |
| | | ***Scostamenti/criticità intervenuti:***<br>*Obiettivo operativo 4.6.1:*<br>Il finanziamento degli interventi erogati per favorire l'inclusione scolastica e sociale degli studenti con disabilità, è a carico dello Stato che provvede annualmente. Tali finanziamenti hanno carattere integrativo rispetto a quelli regionali. La Legge di stabilità 2016 ha attribuito alle Regioni le competenze in materia di inclusione scolastica degli studenti con disabilità sensoriale e non. Regione Lombardia non ha ritenuto di stanziare finanziamenti propri per il rimborso degli interventi per l'a. s. 2016/17, limitandosi a trasferire la quota parte del fondo nazionale stanziato dalla legge di stabilità (per la Città metropolitana di Milano Euro 3.428.301,98 per il 2016 e Euro 3.938.275,00 per il 2017). I fondi disponibili sono risultati quindi insufficienti per poter finanziare la totalità degli interventi necessari. | |
| **PROGRAMMA 4.7 - DIRITTO ALLO STUDIO** | | | |
| **1 -** Programmazione e partecipata della rete scolastica | . Innovazione della didattica e incremento dell'offerta formativa. | **Consigliere delegato all'"Edilizia scolastica": Roberto Maviglia**<br>Sono stati autorizzati 11 nuovi corsi di studio per l'a.s. 2018/2019 al fine di ampliare il ventaglio degli indirizzi di studio offerti all'utenza. In particolare, attraverso un percorso di condivisione delle scelte con le istituzioni scolastiche, con i Comuni, con la Regione, con l'Ufficio | ***Parte 3 - Cap. 5 - Piattaforma progettuale 6. MILANO METROPOLI - COESA E COOPERANTE*** *- 6.4 RETE SCOLASTICA METROPOLITANA - Programmazione integrata delle scelte didattiche e* |

| STATO DI ATTUAZIONE OB. STRATEGICI - ANNO 2017 | | | |
|---|---|---|---|
| *Obiettivi strategici della Missione* | *Scelte adottate* | *Valutazione di efficacia delle politiche attivate* | *Rif. ai temi e contenuti del Piano strategico 2016-18* |
| | | Scolastico Territoriale e Regionale, sono stati concessi alcuni nuovi indirizzi "tecnici" nel settore tecnologico, che nell'ultimo quinquennio hanno registrato sul territorio un significativo incremento delle iscrizioni, ed è stata inoltre ampliata l'offerta formativa per gli adulti, per garantire maggiori opportunità occupazionali.<br>Grazie agli accordi assunti con il Comune di Gorgonzola e con Enti pubblici e privati del territorio della Martesana è stato possibile presentare un progetto a Fondazione Cariplo, che è stato poi totalmente finanziato, che consentirà di dotare l'Istituto Argentia di Gorgonzola della serra didattica necessaria per lo svolgimento del corso di "Agraria" di nuova attivazione.<br>Mediante la messa a disposizione dei locali da parte del Comune di Pioltello sarà possibile avviare il nuovo corso professionale per adulti "Servizi socio sanitari". | *formative* |
| | . Dimensionare le autonomie scolastiche | Nel Piano di organizzazione della rete scolastica (Piano di dimensionamento) per l'a.s. 2018/2019 sono state recepite sia le variazioni sulle scuole secondarie di secondo grado di competenza di Città metropolitana, sia le modifiche proposte dai Comuni per le scuole primarie e secondarie di primo grado. Le modifiche apportate sono finalizzate a garantire un dimensionamento ottimale delle scuole coinvolte e un migliorativo assetto organizzativo gestionale. | |

## MISSIONE 6 - POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO

| STATO DI ATTUAZIONE OB. STRATEGICI - ANNO 2017 | | | |
|---|---|---|---|
| *Obiettivi strategici della Missione* | *Scelte adottate* | *Valutazione di efficacia delle politiche attivate* | *Rif. ai temi e contenuti del Piano strategico 2016-18* |
| **PROGRAMMA 6.1 - SPORT E TEMPO LIBERO** | | | |
| 1 - Valorizzare il Parco Idroscalo e il suo patrimonio implementandone l'offerta integrata di servizi ai cittadini anche | . Parco Idroscalo quale luogo di sport, relax e svago con offerta di servizi molteplici rivolti a più target di utenza. | **Sindaco metropolitano: Giuseppe Sala**<br>Durante la gestione 2017 è stata garantita la consueta offerta di servizi a beneficio di tutta cittadinanza milanese, ed ai frequentatori abituali del Parco Idroscalo. Si sono svolte numerose attività sportive, agonistiche ed amatoriali, su differenti discipline, ma anche varie attività, culturali, ricreative ed in genere rivolte al | ***Parte 3 - Cap. 5 - Piattaforma progettuale 4. MILANO METROPOLI - INTELLIGENTE E SOSTENIBILE*** *- 4.3 - IDROSCALO PER LE FAMIGLIE, LA CULTURA E LO SPORT - Nuovo* |

| STATO DI ATTUAZIONE OB. STRATEGICI - ANNO 2017 | | | |
|---|---|---|---|
| *Obiettivi strategici della Missione* | *Scelte adottate* | *Valutazione di efficacia delle politiche attivate* | *Rif. ai temi e contenuti del Piano strategico 2016-18* |
| attraverso il reperimento di risorse esterne e di collaborazioni con altri soggetti (Enti pubblici, Terzo Settore, mondo delle imprese, Istituzioni nazionali ed internazionali). | . Ricercare nuove forme gestionali. | tempo libero. Come negli anni scorsi durante l'estate sono stati resi fruibili gli impianti natatori e le spiagge libere e private del bacino, e diverse iniziative hanno coinvolto bambini, adolescenti e le loro famiglie.<br>Il 2017 è stato caratterizzato dall'ingresso del main sponsor del parco, il gruppo CAP Holding che ha avviato le sue attività, nonché, nel corso del prossimo triennio, accompagnerà la gestione di molte delle attività di Idroscalo. Da segnalare anche l'avvio dei lavori - sempre a cura di CAP - finalizzati alla prossima apertura di un Centro di Ricerca sull'acqua presso i locali della ex Sala Azzurra.<br>Allo stesso tempo si sono concretizzate alcune partnership significative anche sul piano socio-culturale come la collaborazione con il Provveditorato Regionale dell'amministrazione penitenziaria della Lombardia e quello con il Governo del Regno della Thailandia, che ha permesso negli ultimi giorni del 2017 l'installazione di un'opera d'arte nell'ambito del Progetto "999 Elephants Exhibitions".<br>Le attività proposte all'Idroscalo, sono state completate dall'offerta dei concessionari privati che sia sul piano sportivo che su quello del tempo libero hanno ampliato la gamma di opportunità di scelta fra servizi diversi (sport, tempo libero, ricreazione diurna e serale, eventi e concerti). | *modello di governance per un parco metropolitano* |
| **PROGRAMMA 6.2 - GIOVANI** | | | |
| **1** - Favorire processi di occupabilità e autoimprenditori alità giovanile, cittadinanza attiva (Servizio civile volontario), nonché attivare percorsi di prevenzione e sostegno alla legalità attraverso il consolidamento e l'ampliamento della rete pubblico/privato. | Coordinamento sovralocale per azioni di politiche giovanili integrate in coerenza con gli indirizzi regionali e la programmazion e europea | **Consigliere delegato alle "Politiche giovanili": Giorgio Mantoan**<br><br>Le politiche giovanili hanno l'obiettivo di affrontare la condizione giovanile considerando i giovani come risorsa, forza motrice di innovazione.<br>*Progetti realizzati in tema di occupabilità e autoimprenditorialità giovanile*:<br>Nel corso del 2017 sono proseguite le azioni previste negli 11 Accordi di partenariato sottoscritti nel 2016 con 116 comuni dell'area metropolitana milanese per sviluppare attività a favore della popolazione giovanile in tema di occupabilità, imprenditorialità giovanile, partecipazione attiva, valorizzazione dei giovani talenti.<br>Gli Accordi, che hanno durata triennale 2016/2018, si configurano come uno strumento per progettazioni condivise con i territori dell'area metropolitana milanese, | ***Parte 3 - Cap. 5 - Rif. piattaforma progettuale Piano Strategico 2016-18: 2. MILANO METROPOLI - CREATIVA E INNOVATIVA - 2.1 - ECCELLENZE E TALENTO*** *- Valorizzazione delle eccellenze del territorio per attrarre giovani talenti* |

| STATO DI ATTUAZIONE OB. STRATEGICI - ANNO 2017 | | | |
|---|---|---|---|
| *Obiettivi strategici della Missione* | *Scelte adottate* | *Valutazione di efficacia delle politiche attivate* | *Rif. ai temi e contenuti del Piano strategico 2016-18* |
| | | per partecipare a bandi europei, nazionali, regionali, sia pubblici che privati. Gli accordi hanno coinvolto i seguenti territori:<br>- Ambito del Distretto Sociale della Martesana<br>- Ambito del Distretto Sociale del Nord Est Milano<br>- Ambito del Distretto Sociale del Sud Milano<br>- Ambito territoriali di Abbiategrasso, Castano Primo e Corsico<br>- Ambito territoriale di Garbagnate Milanese<br>- Ambito del Distretto Sociale del Rhodense<br>- Ambito del Distretto Sociale di Legnano<br>- Ambito del Distretto Sociale Sud Est Milano<br>- Ambito distrettuale del Magentino<br>- Ambito del Nord Milano<br>- Ambito del Comune di Cologno Monzese<br>Nel corso del 2017 sono stati portati a conclusione 5 progetti, previsti dagli accordi, in tema di occupabilità e autoimprenditorialità giovanile e finanziati da Regione Lombardia, in collaborazione con le istituzioni, le imprese, le associazioni, le cooperative, il terzo settore del territorio metropolitano.<br>I progetti sono i seguenti:<br>- *Progetto "Prometeo*"- con Città metropolitana di Milano nel ruolo di capofila - ha visto coinvolti i Comuni del Legnanese e Magentino ed Afol Ovest ed ha offerto ai giovani n. 5 corsi di formazione (40 partecipanti), n. 30 tirocini ed un concorso di idee imprenditoriali con premi in denaro per un totale di Euro 17.000;<br>- *Progetto "I Distratti"* - con Città metropolitana nel ruolo di partner - con i Comuni del Rhodense ed Afol, che ha realizzato n. 10 tra workshop e corsi di formazione, la realizzazione del portale www.mooves.it per opportunità lavorative e della relativa app;<br>- *Progetto "Il futuro ha posti liberi"* - con Città metropolitana nel ruolo di partner - con i Comuni del Castanese Corsichese e Abbiatense che ha visto la realizzazione n. 3 tirocini ed ha coinvolto n. 60 giovani nella progettazione ed apertura di n. 3 spazi di coworking, l'avvio di un'azione di crowdfunding civico e la realizzazione di un concorso di idee imprenditoriali;<br>- *Progetto "BangXO"* - con Città metropolitana nel ruolo di partner - con i | |

| STATO DI ATTUAZIONE OB. STRATEGICI - ANNO 2017 | | | |
|---|---|---|---|
| *Obiettivi strategici della Missione* | *Scelte adottate* | *Valutazione di efficacia delle politiche attivate* | *Rif. ai temi e contenuti del Piano strategico 2016-18* |
| | | Comuni della Martesana, grazie al quale sono stati aperti n. 3 spazi di coworking, una rete di sale studio ed un bando di idee imprenditoriali che ha erogato premi in denaro per complessivi Euro 70.000;<br>- *Progetto "Giovani Idee in Movimento"* - con Città metropolitana nel ruolo di partner - con i Comuni del Sud Est Milano ed Afol Sud, che ha visto la realizzazione di uno spazio di coworking, l'avvio di una start-up imprenditivo-culturale, la realizzazione di n. 20 tirocini e l'avvio della realizzazione di un portale dedicato.<br>Tali progetti, che hanno permesso anche la certificazione delle esperienze acquisite dai giovani coinvolti, si sono conclusi con un evento finale comune che si è tenuto il 25 ottobre 2017 a Palazzo Isimbardi.<br>*Progetti di prevenzione e sostegno alla legalità:*<br>Nel 2017 si è avviata la seconda annualità del progetto "Generazioni in gioco" sul gioco d'azzardo patologico, finanziato da Regione Lombardia in collaborazione con il Comune di Vimodrone (Capofila), Segrate, Rodano, Pioltello e con Città metropolitana nel ruolo di partner.<br>Nell'ambito di questo progetto Città metropolitana ha partecipato alla progettazione di un concorso musicale rivolto ai giovani dell'area metropolitana, sul tema del gioco d'azzardo patologico, che verrà realizzato nel 2018.<br>In tema di *Cittadinanza attiva,* il Servizio Civile è attivo nell'Ente dal 2005. Il Settore Sviluppo economico e sociale dal 2011 gestisce la progettazione dello stesso e l'assegnazione di volontari a tutte le Direzioni dell'Ente coinvolte. Ad ottobre 2017, sono entrati in servizio 12 giovani volontari. Attualmente è in corso la progettazione per il bando 2018.<br>Infine, sono stati avviati i contatti con il Comune di Milano ed i Comuni del Paullese per la sottoscrizione degli Accordi territoriali di partenariato per sviluppare attività a favore della popolazione giovanile in tema di occupabilità, imprenditorialità giovanile, partecipazione attiva e valorizzazione dei giovani talenti.<br>Con i Comuni della Martesana è stato concluso il percorso di rinnovo dell'Accordo di programma "Spazio giovani martesana".<br>E' stata avviata la collaborazione con il Comune di San Donato per un percorso di | |

| STATO DI ATTUAZIONE OB. STRATEGICI - ANNO 2017 | | | |
|---|---|---|---|
| *Obiettivi strategici della Missione* | *Scelte adottate* | *Valutazione di efficacia delle politiche attivate* | *Rif. ai temi e contenuti del Piano strategico 2016-18* |
| | | "riattivazione" della ex mensa dell'omnicomprensivo di San Donato, per la realizzazione di un "hub delle politiche giovanili", che si svilupperà nel 2018. | |

## MISSIONE 7 - TURISMO

| STATO DI ATTUAZIONE OB. STRATEGICI - ANNO 2017 | | | |
|---|---|---|---|
| *Obiettivi strategici della Missione* | *Scelte adottate* | *Valutazione di efficacia delle politiche attivate* | *Rif. ai temi e contenuti del Piano strategico 2016-18* |
| **PROGRAMMA 7.1 - SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DEL TURISMO** | | | |
| 1 - Garantire la qualità dell'offerta turistica del territorio e l'accessibilità delle relative informazioni | . Attribuzione della classificazione alberghiera<br>. Abilitazione alle professioni turistiche.<br>.Implementazione sportelli turistici sul territorio. | **Sindaco metropolitano: Giuseppe Sala**<br>La competenza di Città metropolitana in materia di Turismo, su delega regionale, riguarda le procedure amministrative nell'ambito del settore alberghiero e delle figure professionali turistiche, e precisamente: l'attribuzione della classificazione alberghiera ed extra alberghiera, la gestione delle procedure di esame e organizzazione per la qualifica professionale a direttori tecnici di agenzie di viaggio, guide ed accompagnatori turistici, la realizzazione di iniziative di formazione e aggiornamento degli operatori e l'interazione con l'osservatorio statistico per la raccolta, comunicazione ed elaborazione dei dati relativi al movimento clienti delle strutture alberghiere ed extralberghiere, delle anagrafiche e dei prezzi.<br>Nel corso del 2017 tutte le attività sono state garantite, precisando che l'elaborazione ed inserimento dei dati relativi ai movimento clienti delle strutture alberghiere ed extralberghiere, delle anagrafiche e dei prezzi 2017 è ancora in corso e si concluderà entro il mese di febbraio 2018.<br>Da segnalare che, Regione Lombardia ha stabilito, come avvenuto nel 2016, di non bandire gli esami per l'abilitazione all'esercizio delle professioni turistiche nel 2017, bensì di rinviarli al 2018.<br>*(cfr. box scostamenti/criticità intervenuti-Rif. Ob. Operativo 7.1.3)* | Non collegato |
| | | **Scostamenti/criticità intervenuti:**<br><br>*Obiettivo operativo* 7.1.3:<br>Non sono stati banditi gli esami per l'abilitazione all'esercizio delle professioni turistiche poiché Regione Lombardia, titolare della funzione delegata, non ha | |

| STATO DI ATTUAZIONE OB. STRATEGICI - ANNO 2017 | | | |
|---|---|---|---|
| *Obiettivi strategici della Missione* | *Scelte adottate* | *Valutazione di efficacia delle politiche attivate* | *Rif. ai temi e contenuti del Piano strategico 2016-18* |
| | | emanato, nel corso del 2017, le direttive per l'attuazione della lr 27/2015 in materia di Turismo. | |

## MISSIONE 8 - ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA

| STATO DI ATTUAZIONE OB. STRATEGICI - ANNO 2017 | | | |
|---|---|---|---|
| *Obiettivi strategici della Missione* | *Scelte adottate* | *Valutazione di efficacia delle politiche attivate* | *Rif. ai temi e contenuti del Piano strategico 2016-18* |
| **PROGRAMMA 8.1 - URBANISTICA E ASSETTO DEL TERRITORIO** | | | |
| 1 - Assicurare un assetto territoriale della Città metropolitana sostenibile da un punto di vista paesistico ambientale, insediativo, funzionale ed economico, finalizzato al miglioramento della qualità della vita, garantendo il confronto con gli attori del territorio. *(Rif. Ob. operativi: 8.1.1 - 8.1.2 - 8.1.3 - 8.1.4 - 8.1.5)* | Un assetto territoriale sostenibile che favorisca condizioni di qualità della vita e, al contempo, di competitività al sistema economico e produttivo. . Assicurare modifiche dell'assetto territoriale ed economico metropolitano nel rispetto dei programmi di sviluppo economico, del quadro ambientale ed attraverso il confronto con gli attori del territorio. | **Consigliere delegato alla "Pianificazione territoriale": Pietro Mezzi** Nell'ambito del percorso di co-pianificazione intrapreso con la Regione per la definizione degli strumenti di attivazione della L.R. 31/2014 finalizzati alla riduzione del consumo di suolo, nel corso del 2017, oltre alla costante partecipazione agli incontri programmati da Regione Lombardia, sono stati elaborati: . osservazioni e un documento tecnico illustrativo delle stesse alla PDA 52 - Proposta di integrazione al Piano Territoriale Regionale (PTR), ai sensi della LR 31/2014, inoltrato alla V Commissione regionale quale contributo della Città metropolitana di Milano; . osservazioni all'integrazione del PTR ai sensi della LR 31/2014, adottata dal Consiglio Regionale con D.C.R. 23 maggio 2017 - n. X/1523. Nel corso del 2017 è proseguito il processo di revisione degli strumenti per la riduzione del consumo di suolo nell'ambito del percorso definito dalla LR 31/2014 e LR 16/2017. Tale percorso proseguirà nel corso del 2018. Con Decreto del Sindaco Metropolitano n. 191/2017, è stato avviato il procedimento di redazione del Piano Territoriale Metropolitano della Città metropolitana di Milano ai sensi della LR 32/2015. | ***Parte 3 - Cap. 5 - Piattaforme progettuali .1 - MILANO METROPOLI - AGILE E PERFORMANTE: 1.3 - KNOWLEDGE TERRITORIALE*** *- Strumento di governance per l'accessibilità ai dati territoriali;* ***. 4 - MILANO METROPOLI - INTELLIGENTE E SOSTENIBILE:*** *- 4.1 - SPAZI METROPOLITANI E GOVERNO DELLE TRASFORMAZIONI - Verso il Piano Territoriale Metropolitano); - 4.2 - PARCHI METROPOLITANI - Valorizzazione e gestione coordinata dei parchi di scala metropolitana* |
| 2 - Implementare e attuare il progetto "Welfare metropolitano e rigenerazione urbana - | - Innescare processi di riqualificazione di spazi sottoutilizzati o abbandonati attraverso progetti che | **Consigliere delegato: Barbara Agogliati** Il progetto di Città metropolitana di Milano "Welfare metropolitano e rigenerazione urbana - Superare le emergenze e costruire nuovi spazi di coesione e di accoglienza" rappresenta per Città metropolitana un'importante occasione per misurarsi con alcune questioni | ***Parte 3 - Cap. 5 - Piattaforma progettuale 5.4. MILANO METROPOLI - INTELLIGENTE E SOSTENIBILE*** *- 5.4.1 - SPAZI METROPOLITANI* |

| STATO DI ATTUAZIONE OB. STRATEGICI - ANNO 2017 | | | |
|---|---|---|---|
| *Obiettivi strategici della Missione* | *Scelte adottate* | *Valutazione di efficacia delle politiche attivate* | *Rif. ai temi e contenuti del Piano strategico 2016-18* |
| superare le emergenze e costruire nuovi spazi di coesione e di accoglienza" nell'ambito del "Programma straordinario di intervento per la riqualificazione urbana e la sicurezza delle periferie finalizzato alla realizzazione di interventi urgenti per la rigenerazione delle aree urbane degradate" - (approvato con D.P.C.M. 25 Maggio 2016). *(Rif. Ob. operativo 8.1.6)* | sappiano rispondere alla domanda abitativa di fasce deboli della popolazione e al contempo alla necessità di luoghi per attività culturali e aggregative volte a sostenere l'inclusione sociale;<br>- costruire un sistema di servizi per l'accoglienza e la coesione sociale promosso e gestito da reti di Comuni;<br>- realizzare e gestire luoghi aperti al territorio, potenziali attrattori per tutti i cittadini metropolitani, anche con funzioni di rilevanza sovracomunale | fondamentali del governo metropolitano ed è stato interpretato come una possibilità di rilancio di questa dimensione.<br>Le azioni previste dal progetto si misurano su più livelli e interventi intersettoriali: quello ambientale e di una mobilità sostenibile sul territorio, quello dell'inclusione abitativa, quello della promozione sociale ed occupazionale. Il progetto di candidatura è stato definito attraverso un processo concertato e fortemente condiviso con i Comuni metropolitani e con altre realtà associative presenti sul territorio, che ha dato luogo alla sua stessa articolazione in sei programmi d'intervento. Attraverso sei Patti territoriali, stipulati nel corso del mese di maggio con i partner delle rispettive aggregazioni territoriali, Città metropolitana ha implementato le attività di supporto e accompagnamento del progetto che si intende sviluppare ulteriormente in futuro, promuovendo le progettualità delle Zone omogenee e riconoscendo in esse i soggetti propulsivi di programmi di rigenerazione che possano includere progressivamente territori più estesi di quelli attualmente interessati dagli interventi.<br>La dimensione economica del progetto ammonta complessivamente a oltre 50 mln. di Euro di cui il contributo richiesto e riconosciuto a Città Metropolitana, a valere sul bando, è pari a Euro 40.000.000. Tale contributo è indirizzato per la maggior parte a interventi in opere pubbliche e azioni sociali da attuare dai Comuni e per Euro 701.596 ad attività di pianificazione, e-government, marketing territoriale, sviluppo di nuovi servizi e formazione, collegati e funzionali al progetto. A dicembre 2017, è stato accertato, riscosso e contestualmente assegnato agli Enti, il primo primo acconto del finanziamento pari a Euro 5.408.712,00, corrispondenti al 20% del contributo relativo agli interventi che, in conformità all'art. 6 comma 3 della Convenzione sottoscritta il 6/3/2017 tra la Presidenza del Consiglio dei Ministri e il nostro Ente, hanno conseguito l'approvazione del progetto definitivo entro il 3 luglio 2017. | *E GOVERNO DELLE TRASFORMAZIONI - Verso il Piano Territoriale Metropolitano* |

# MISSIONE 9 - SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE

| STATO DI ATTUAZIONE OB. STRATEGICI - ANNO 2017 | | | |
|---|---|---|---|
| *Obiettivi strategici della Missione* | *Scelte adottate* | *Valutazione di efficacia delle politiche attivate* | *Rif. ai temi e contenuti del Piano strategico 2016-18* |
| **PROGRAMMA 9.1 - DIFESA DEL SUOLO** | | | |
| 1 - Digitalizzazione dei procedimenti in collaborazione con i Comuni e altri enti - "+Community - una piattaforma intelligente per lo sviluppo dei territori" | Semplificare le procedure e l'accesso ai servizi | **Consigliere delegato all'"Ambiente": Pietro Mezzi**<br><br>Nell'ambito del progetto "+Community" previsto dal Piano Strategico, la piattaforma InLinea, che gestisce in modo totalmente informatizzato le procedure autorizzative, è stata migliorata con la realizzazione di una sezione dedicata agli Enti Locali e la creazione di Folder specifici per le Aziende.<br>Inoltre, al fine di rendere digitale e informatizzato anche l'iter relativo ai procedimenti sanzionatori in capo all'Area Tutela e valorizzazione ambientale, che da ottobre 2017 sono stati presi in carico direttamente dalle proprie strutture, è stata realizzata e messa in produzione una piattaforma dedicata.<br>(cfr. box "*Principali scostamenti/criticità intervenuti - Rif. Ob. Operativo 9.1.1)* | ***Parte 3 - Cap. 5 - Piattaforma progettuale 1 - MILANO METROPOLI - AGILE E PERFORMANTE - 1.1 - +Community*** *- Una piattaforma intelligente per lo sviluppo dei territori* |
| | | ***Scostamenti/criticità intervenuti:***<br><br>*Obiettivo operativo 9.1.1:*<br>Non è stato possibile realizzare la procedura di interoperatività con Regione Lombardia come previsto.<br>La realizzazione della procedura di interoperabilità era contenuta tra le varie attività del capitolato della gara per il supporto informatico dell'Area aggiudicata ad ottobre 2016. E' stato presentato ricorso avverso tale procedura da parte della società posizionata al secondo posto e l'esito definitivo di tale ricorso è stato comunicato a novembre 2017. La società aggiudicatrice della gara ha potuto iniziare i lavori solo nel mese di dicembre. | |
| **PROGRAMMA 9.2 - TUTELA, VALORIZZAZIONE E RECUPERO AMBIENTALE** | | | |
| 1 - Assicurare la tutela dei fattori ambientali che incidono sulla qualità della vita. *(Rif. Ob. operativi: 9.2.1 - 9.2.2)* | Migliorare la qualità della vita | **Consigliere delegato all' "Ambiente": Pietro Mezzi**<br>Nel 2017 è stato assicurato il fabbisogno del materiale inerte richiesto dal mercato, riuscendo a garantire il rilascio delle autorizzazioni in tempi ancora più brevi rispetto all'anno precedente (tempo medio rilevato nel 2017: 31,5 giorni)<br>Per la redazione del nuovo Piano Cave, è stata istituita la Consulta Cave, per la quale è stato approvato un nuovo Regolamento e si sono tenuti molteplici | Non collegato |

| STATO DI ATTUAZIONE OB. STRATEGICI - ANNO 2017 | | | |
|---|---|---|---|
| *Obiettivi strategici della Missione* | *Scelte adottate* | *Valutazione di efficacia delle politiche attivate* | *Rif. ai temi e contenuti del Piano strategico 2016-18* |
| | | incontri con i Comuni e i soggetti interessati al fine di facilitare il processo partecipativo. E' stata avviata anche la fase per la Valutazione Ambientale Strategica. | |
| **2** - Favorire il contrasto ai fenomeni connessi ai cambiamenti climatici *(Rif. Ob. operativo 9.2.3)* | Migliorare la qualità della vita | **Consigliere delegato all' "Ambiente": Pietro Mezzi**<br>Nel corso del 2017 sono state realizzate iniziative di sensibilizzazione rivolte ai cittadini e agli Enti Locali. La Città Metropolitana, attraverso l'Area Turela e valorizzazione ambientale, ha presentato in qualità di capofila, il progetto approvato e finanziato dalla Fondazione Cariplo dal titolo: "Cambiamenti climatici e territorio". Tale progetto, in collaborazione con il Politecnico di Milano e l'Università IUAV di Venezia, vuole allineare il contesto terriroriale del nostro Ente al dibattito internazionale.<br>L'Area, attraverso le proprie strutture dedicate, si è resa promotrice attiva per la definizione delle "Nuove misure per il miglioramento della qualità dell'aria" approvate da Regione Lombardia ad ottobre 2017. Al riguardo, sono a regime da ottobre 2017, le nuove misure di limitazione alle attività antropiche maggiormente responsabili delle emissioni di polveri sottili, quali circolazione veicolare e combustione di residui vegetali. | Non collegato |
| **PROGRAMMA 9.3 - RIFIUTI** | | | |
| **1** - Attuare una gestione dei rifiuti rispettosa dell'ambiente | Migliorare la qualità della vita | **Consigliere delegato all' "Ambiente": Pietro Mezzi**<br>Nel corso del 2017 si è dato seguito alle attività formative e informative rivolte ai soggetti interessati che si ritiene essere fondamentale per una corretta e migliore gestione dei rifiuti.<br>Sono stati garantiti i controlli sugli impianti di gestione autorizzati a tutela del territorio.<br>Inoltre è stata posta particolare attenzione al fenomeno dell'abbandono di rifiuti lungo le strade procedendo in via sperimentale alla sottoscrizione di un accordo pilota con i Comuni dell'area omogenea Sud est di Milano. | Non collegato |
| **PROGRAMMA 9.5 - AREE PROTETTE, PARCHI NATURALI, PROTEZIONE NATURALISTICA E FORESTAZIONE** | | | |
| **1** - Salvaguardare la qualità del | . Qualità, tutela e promozione del territorio, | **Presidente del Parco Agricolo Sud Milano: Michela Palestra**<br>Il Parco Agricolo Sud Milano, istituito con | ***Parte 3 - Cap. 5 - Piattaforma progettuale 4. MILANO METROPOLI -*** |

| STATO DI ATTUAZIONE OB. STRATEGICI - ANNO 2017 | | | |
|---|---|---|---|
| *Obiettivi strategici della Missione* | *Scelte adottate* | *Valutazione di efficacia delle politiche attivate* | *Rif. ai temi e contenuti del Piano strategico 2016-18* |
| territorio, dell'ambiente e del paesaggio e valorizzare l'agricoltura all'interno del Parco Agricolo Sud Milano (*Rif. Ob. operativi: 9.5.1 - 9.5.2 - 9.5.3 - 9.5.6 - 9.5.7)* | tutela del paesaggio . Tutela dell'ambiente e valorizzazione dell'agricoltura | legge regionale n. 24 del 1990, oggi sostituita dalla legge regionale n. 16 del 2007, ha come ente gestore la Città Metropolitana di Milano. Comprende le aree agricole e forestali di 61 comuni, per un totale di circa 47.033 ettari. La normativa regionale lo classifica come parco agricolo e di cintura metropolitana. Il Parco, presenta per la sua natura, i caratteri tipici degli spazi periurbani, svolgendo un ruolo di connessione tra le aree naturali e la matrice agricola al suo interno, mentre per la sua collocazione geografica rappresenta il corridoio ecologico naturale est - ovest tra il bacino imbrifero del Ticino e quello dell'Adda. Nel corso del 2017, a seguito dell'entrata in vigore della legge regionale 28/2016, il Parco grazie alla sua periurbanicità ha elaborato una proposta di Ambito Territoriale Ecosistemico, che vede concretizzarsi l'idea di un parco metropolitano unico tra le diverse forme di tutela presenti nell'area metropolitana. Il tema della tutela ambientale trova la sua espressione nelle aree di particolare rilevanza naturalistica, che compongono il sistema dell'istituendo parco naturale, e che nel corso del 2017, ha visto l'avvio del procedimento per la sua formazione. I luoghi di fruizione e la rete dei percorsi storici e paesaggistici creano una grande combinazione di opzioni per i cittadini che possono usufruire dei punti parco, e che nel corso del 2017, ha visto la nascita di due nuovi punti parco. Inoltre, per scoprire il parco ed incentivarne la fruizione nel corso del 2017, è stata realizzata la nuova carta della fruizione in collaborazione con il Touring Club Italiano, corredata di itinerari per la fruizione, oltre alla creazione di una APP. Il Parco Agricolo Sud Milano ricopre un ruolo di primo piano nella promozione di servizi per il turismo rurale, essendo fruibile in tutte le stagioni e permettendo di avere un rapporto diretto con le sue realtà agricole. | ***INTELLIGENTE E SOSTENIBILE - 4.2 PARCHI METROPOLITANI -*** *Valorizzazione e gestione coordinata dei parchi di scala metropolitana* |
| 2 - Attivare strumenti volti a supportare gli enti nella gestione delle aree protette anche al fine di migliorarne la fruibilità *(Rif. Ob.* | Salvaguardare la tutela del territorio, favorendo una gestione coordinata delle aree protette | **Consigliere delegato ai "Parchi": Pietro Mezzi**<br>Nel corso del 2017 l'Ufficio Pianificazione e Gestione Parchi Locali di Interesse Sovracomunale ha trattato 3 procedimenti: l'ampliamento del PLIS Est delle Cave nel Comune di Cologno Monzese, il riconoscimento del PLIS Parco Agricolo Nord Est (nato per fusione dei preesistenti PLIS Molgora e Rio Vallone) e un parere | ***Parte 3 - Cap. 5 - Piattaforma progettuale 4. MILANO METROPOLI - INTELLIGENTE E SOSTENIBILE - 4.2 PARCHI METROPOLITANI -*** *Valorizzazione e gestione* |

| STATO DI ATTUAZIONE OB. STRATEGICI - ANNO 2017 | | | |
|---|---|---|---|
| *Obiettivi strategici della Missione* | *Scelte adottate* | *Valutazione di efficacia delle politiche attivate* | *Rif. ai temi e contenuti del Piano strategico 2016-18* |
| *operativi: 9.5.4 - 9.5.5)* | | sul Programma Pluriennale degli Interventi del PLIS Grugnotorto Villoresi.<br>Inoltre sono stati coordinati dall'Ufficio tavoli tecnici a supporto dell'attività dei Parchi Locali, finalizzati all'istituzione dei nuovi PLIS Parco Agricolo Nord Est e Martesana, e alla stesura degli strumenti di pianificazione e gestione.<br>L'ufficio ha infine seguito l'evoluzione normativa delle aree protette di cui alla L.R. 28/2016, supportando i PLIS con incontri organizzati presso la Città Metropolitana e partecipando ai tavoli tecnici presso gli uffici di Regione Lombardia. | *coordinata dei parchi di scala metropolitana* |
| **PROGRAMMA 9.6 - TUTELA E VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE IDRICHE** | | | |
| 1 - Tutelare le acque superficiali e sotterranee ed assicurare l'adeguata erogazione del servizio idrico: semplificare e monitorare | Migliorare la qualità della vita | **Consigliere delegato all' "Ambiente": Pietro Mezzi**<br>Sono state realizzate ulteriori iniziative in materia di risorse idriche all'interno del Progetto +Community, mantenendo attivo il proficuo rapporto con gli Enti Locali ed in particolare con i Gestori del Servizio Idrico. | Non collegato |
| **PROGRAMMA 9.8 - QUALITA' DELL'ARIA E RIDUZIONE DELL'INQUINAMENTO** | | | |
| 1 - Assicurare la tutela dei fattori ambientali che incidono sulla qualità della vita | Migliorare la qualità della vita | **Consigliere delegato al "Risparmio energetico 20-20-20": Roberto Maviglia**<br>L'attenzione alla riduzione degli inquinanti atmosferici e al consumo di energia primaria è stata confermata attraverso varie iniziative e progetti. E' stato sottoscritto con Regione Lombardia e Provincia di Monza e Brianza un accordo finalizzato al controllo e all'efficienza degli impianti termici civili; hanno preso avvio i progetti "Pizzeria" e "Efficientamento energetico degli edifici scolastici"; è stata presentata un'iniziativa all'interno del Progetto +Community volta principalmente alla presentazione delle nuove regole regionali e alle azioni per il miglioramento dell'efficienza energetica. E' stato sottoscritto un importante accordo di collaborazione tra l'Ente ed ENEA volto principalmente alla promozione dell'uso sostenibile dell'energia. | ***Parte 3 - Cap. 5 - Piattaforma progettuale 4. MILANO METROPOLI - INTELLIGENTE E SOSTENIBILE*** *- 4.4 EFFICIENZA ENERGETICA - 4.4.1 - Impianti termici civili - Innovazione del processo di controllo* |

# MISSIONE 10 - TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITA'

| STATO DI ATTUAZIONE OB. STRATEGICI - ANNO 2017 | | | |
|---|---|---|---|
| *Obiettivi strategici della Missione* | *Scelte adottate* | *Valutazione di efficacia delle politiche attivate* | *Rif. ai temi e contenuti del Piano strategico 2016-18* |
| **PROGRAMMA 10.2 - TRASPORTO PUBBLICO LOCALE** | | | |
| **1** - Salvaguardare nel limite delle risorse disponibili il livello di offerta del servizio di trasporto pubblico locale, attraverso la partecipazione all'Agenzia del Trasporto Pubblico Locale del Bacino della Città Metropolitana di Milano, Monza e Brianza, Lodi e Pavia e degli spazi dedicati alla mobilità rispondente alle esigenze di mobilità e di qualità di vita degli utenti. *(Rif. Ob. operativi: 10.2.1 - 10.2.2)* | Usufruire di un servizio di trasporto pubblico locale su gomma interurbano efficiente e di qualità attraverso la partecipazione della Città Metropolitana di Milano, in qualità di socio, all'Agenzia del Trasporto Pubblico Locale del Bacino della Città Metropolitana di Milano, Monza e Brianza, Lodi e Pavia, costituita con Decreto della Regione Lombardia n. 402 del 27/04/2016 | **Consigliere delegato alla "Mobilità": Siria Trezzi**<br>Il perseguimento dell'obiettivo teso a salvaguardare, anche nel corso del 2017, un'offerta del servizio di trasporto pubblico locale ad un livello tale da mantenere gli standard di qualità ed essere riconosciuto dall'utenza come risposta efficace all'esigenza di soddisfacimento dei propri bisogni di mobilità sul territorio metropolitano, è stato reso estremamente arduo dai vincoli di bilancio che hanno determinato l'assenza di risorse finanziarie, proprie dell'Ente, destinare al TPL metropolitano. Pertanto, si è dovuto far fronte agli impegni contrattuali sottoscritti con le aziende affidatarie del servizio interurbano di TPL mediante utilizzo delle sole risorse trasferite da Regione Lombardia, che sono risultate di entità inferiore rispetto alle esigenze. Tale situazione di criticità circa la disponibilità di adeguate risorse finanziarie, ha reso necessario a Giugno 2017 un intervento di Città metropolitana finalizzato a ridurre gli impegni finanziari connessi ai corrispettivi contrattuali, mediante un efficientamento dei servizi offerti sulla rete interurbana. Tale efficientamento, che ha dovuto necessariamente prevedere accorpamenti e limitazioni di corse, è stato condiviso con i rappresentanti dei Comuni della Città metropolitana ed è stato poi attuato nel corso nell'autunno 2017 da parte dell'Agenzia per il TPL del Bacino di Milano, Monza Lodi e Pavia.<br>L'Agenzia per il TPL, con la nomina del proprio Direttore nel mese di Febbraio 2017, ha conseguito la piena operatività, avendo a quella data completato gli Organi istituzionali previsti dalla L.R. n. 6/2012.<br>In conseguenza dell'avvenuta operatività dell'Agenzia per il TPL, Città metropolitana ha sottoscritto con la stessa Agenzia una serie di specifici atti, uno per ciascun Lotto in cui si articola la rete del TPL interurbano, con cui sono stati trasferiti alla competenza dell'Agenzia, a far data dal 1 Luglio 2017, i contratti di servizio e gli atti inerenti l'affidamento dei servizi di TPL. Dalla medesima data del 1 Luglio 2017 è inoltre stato attivato il comando del personale individuato da Città | ***Parte 3 - Cap. 5 - Piattaforma progettuale 5. MILANO METROPOLI - VELOCE E INTEGRATA - 5.3 - ONE TICKET TO GO*** *Sistema integrato della mobilità in ambito metropolitano* |

| STATO DI ATTUAZIONE OB. STRATEGICI - ANNO 2017 | | | |
|---|---|---|---|
| *Obiettivi strategici della Missione* | *Scelte adottate* | *Valutazione di efficacia delle politiche attivate* | *Rif. ai temi e contenuti del Piano strategico 2016-18* |
| | | metropolitana per svolgere servizio presso il nuovo Ente. | |
| 2 - Realizzare interventi infrastrutturali sul sistema di trasporto pubblico di interesse sovracomunale *(Rif. Ob. operativo 10.2.4*) | Dotare il territorio di infrastrutture di trasporto che migliorino il trasporto di persone. | **Consigliere delegato alla "Mobilità": Siria Trezzi**<br>Per la *metrotranvia Milano - Seregno* nel corso del 2017 a seguito delle verifiche tecnico - giuridiche fatte sul progetto esecutivo consegnato a dicembre 2016 dall'appaltatore e a seguito di ordini di servizio dati all'appaltatore finalizzati al miglioramento tecnico dell'opera e con l'obiettivo di ottimizzarne l'impatto sul territorio, l'impresa ha dovuto revisionare il progetto esecutivo dell'infrastruttura impegnandosi a consegnarla a Città Metropolitana entro febbraio 2018.<br><br>Per la *metrotranvia Milano - Limbiate* nel corso dell' anno è proseguito il tavolo interistituzionale con Regione e Comune di Milano e gli altri comuni dell'area e questo ha reso possibile l' avvio, l' esecuzione e conclusione dei lavori di manutenzione straordinaria che ha permesso la riapertura della Linea in autunno.<br>E' proseguito il tavolo interistituzionale con il Comune di Milano per la realizzazione della nuova Linea.<br>Per le ulteriori infrastrutture, è costante la partecipazione ai tavoli tecnici interistituzionali. | ***Parte 3 - Cap. 5 - Piattaforma progettuale 5. MILANO METROPOLI - VELOCE E INTEGRATA - 5.5 RETI INFRASTRUTTURALI PER LA MOBILITA' -*** *Sviluppo sostenibile del sistema infrastrutturale* |
| **PROGRAMMA 10.5 - VIABILITA' E INFRASTRUTTURE STRADALI** | | | |
| 1 - Sviluppare la rete stradale della Città Metropolitana di Milano e le infrastrutture di trasporto in coerenza alle scelte strategiche stabilite a livello regionale/nazionale in materia di viabilità e trasporti. | . Dotare il territorio di una rete viaria a elevata capacità che permetta di ottimizzare il traffico di persone e merci in sicurezza.<br>. Usufruire di forme di mobilità alternative e a minor impatto ambientale rispetto a quella veicolare. | **Vice Sindaco/Consigliere delegato alle "Infrastrutture, Manutenzioni": Arianna Censi**<br>Gli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria di varia natura sul 100% della rete stradale metropolitana hanno interessato oltre 700 km (722 km al 31/12/2017) e sono considerati prioritari nelle scelte programmatiche, in quanto finalizzati a garantire la sicurezza degli utenti.<br>Le attività di controllo e sicurezza sono complementari e nel corso degli ultimi anni hanno rappresentato, nel caso di sanzioni per la violazione dei limiti di velocità, una delle risorse utilizzate per il finanziamento di interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria e anche per nuove opere (principalmente rotatorie). Allo scopo di ottimizzare e migliorare la rete viaria si sono concluse opere stradali già finanziate negli anni precedenti e progettati nuovi interventi. Tra gli interventi conclusi nel | ***Parte 3 - Cap. 5 - Piattaforma progettuale 5. MILANO METROPOLI - VELOCE E INTEGRATA - 5.5 RETI INFRASTRUTTURALI PER LA MOBILITA' -*** *Sviluppo sostenibile del sistema infrastrutturale* |

| STATO DI ATTUAZIONE OB. STRATEGICI - ANNO 2017 | | | |
|---|---|---|---|
| *Obiettivi strategici della Missione* | *Scelte adottate* | *Valutazione di efficacia delle politiche attivate* | *Rif. ai temi e contenuti del Piano strategico 2016-18* |
| | | 2017 si citano:<br>- Interconnessione nord sud tra la SS. 11 a Cascina Merlata e l'Autostrada A4 Torino-Milano- Località Cascina Merlata- nuovo svincolo autostradale di collegamento con la viabilità locale e la viabilità di accesso all'Expo 2015 (collaudo in corso);<br>- Lavori di efficientamento energetico e incremento della sicurezza stradale mediante la posa di nuovi corpi illuminanti a Led sugli impianti di illuminazione delle SS.PP. ex SS 35 "dei Giovi", 412 "della Val Tidone" e 415 "Paullese".<br>Nel corso del 2017 si è dato avvio all' approvazione di diversi progetti esecutivi e contestuali indizioni di gara a valere sui fondi stanziati a bilancio 2017 per opere che verranno realizzate nel corso del 2018.<br>Il 27 Settembre 2017 è stato firmato il verbale di Accordo tra Città Metropolitana e Regione Lombardia in attuazione del Protocollo di Intesa del 10 marzo 2017, in merito alla riclassificazione delle strade da Provinciali a Regionali e/o Statali. | |

## MISSIONE 11 - SOCCORSO CIVILE

| STATO DI ATTUAZIONE OB. STRATEGICI - ANNO 2017 | | | |
|---|---|---|---|
| *Obiettivi strategici della Missione* | *Scelte adottate* | *Valutazione di efficacia delle politiche attivate* | *Rif. ai temi e contenuti del Piano strategico 2016-18* |
| **PROGRAMMA 11.1 - SISTEMA DI PROTEZIONE CIVILE** | | | |
| 1 - Promuovere la cultura alla prevenzione dei rischi territorialmente rilevanti secondo il Piano Provinciale di Protezione Civile, attraverso la condivisione di buone pratiche e conoscenze tecniche. | Fronteggiare in modo tempestivo e adeguato eventi straordinari | **Sindaco metropolitano: Giuseppe Sala**<br>Anche nel 2017, la Protezione Civile ha perseguito l'obiettivo della promozione della cultura alla prevenzione dei rischi territorialmente rilevanti, alla luce di quanto evidenziato nel Piano Provinciale di Protezione Civile. Si sono intensificati incontri e contatti con i Comuni mirati alla condivisione di buone pratiche e conoscenze tecniche al fine di fronteggiare adeguatamente eventi straordinari. Questo risultato è stato raggiunto attraverso un'indagine preliminare svolta sulle pianificazioni comunali esistenti e successivi incontri, svolti in prima istanza, con gli Enti che ne avevano formulato richiesta, al fine di fornire supporto alla attività di pianificazione in atto e diffondere l'utilizzo di una scheda speditiva (chiamata dal 2017 scheda PEC operativo), utile strumento operativo in fase di emergenza | Non collegato |

| STATO DI ATTUAZIONE OB. STRATEGICI - ANNO 2017 | | | |
|---|---|---|---|
| *Obiettivi strategici della Missione* | *Scelte adottate* | *Valutazione di efficacia delle politiche attivate* | *Rif. ai temi e contenuti del Piano strategico 2016-18* |
| | | quale supporto decisionale alle forze in campo. | |

## MISSIONE 12 - DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA

| STATO DI ATTUAZIONE OB. STRATEGICI - ANNO 2017 | | | |
|---|---|---|---|
| *Obiettivi strategici della Missione* | *Scelte adottate* | *Valutazione di efficacia delle politiche attivate* | *Rif. ai temi e contenuti del Piano strategico 2016-18* |
| **PROGRAMMA 12.1 - INTERVENTI PER L'INFANZIA, MINORI E PER ASILO NIDO** | | | |
| **1** - Attivare le procedure amministrative necessarie a concludere la chiusura del Centro Assistenza Minori (CAM) | Organizzare in modo organico tutta la documentazione e i materiali relativi all'attività del CAM e predisporre un archivio storico dell'attività svolta, dalle origini fino alla recente chiusura. | **Consigliere delegato alle "Politiche sociali": Elena Buscemi**<br>A seguito della conclusione dell'attività del CAM nel 2017, è terminato anche l'iter di assegnazione dei beni a favore di associazioni ed enti che, a seguito di apposita procedura selettiva, hanno aderito al bando impegnandosi al riutilizzo dei materiali a favore di minori svantaggiati. Allo stesso tempo è stato raccolto in un archivio tutto la documentazione inerente l'attività del Centro nei suoi oltre 40 anni di lavoro. | Non collegato |
| **PROGRAMMA 12.2 - INTERVENTI PER LA DISABILITA'** | | | |
| **1 -** Assicurare il supporto all'inserimento / mantenimento lavorativo dei disabili | Il Piano provinciale disabili finanziato da Regione Lombardia prevede fondi finalizzati per circa 8,2 milioni di Euro per interventi di reinserimento disabili con il supporto di aziende, enti accreditati e cooperative (profilazione dell'utenza, doti Lavoro per persone con disabilità disoccupate e inoccupate, dote impresa servizi per sostenere le imprese nel processo di | **Consigliera delegata al "Lavoro, Politiche sociali": Elena Buscemi**<br>Sono stati portati a conclusione al 100% i processi relativi ai Piani di Intervento Personalizzato (PIP) del Piano disabili anni 2015-2016.<br>Per gli interventi di diretta competenza del Piano disabili sono state stanziate tutte le risorse, pari a € 8.247.103. Nel quadro del Piano si è dato seguito ad "Azioni di sistema", quali:<br>-"Sperimentazione e sviluppo delle competenze di Disability Management a supporto della gestione delle risorse umane in azienda";<br>-"Inserimento mirato e mantenimento al lavoro disabili psichici con particolare attenzione alla creazione e consolidamento della rete dei servizi ";<br>-"Supportare e favorire l'inserimento e il mantenimento al lavoro di persone con disabilità attinenti alla sfera sensoriale anche attraverso l'utilizzo di forme di sostegno tecnologico".<br>In secondo luogo, Città Metropolitana, sulla base delle linee guida e del bando predisposti da Regione Lombardia, ha attuato una misura che presenta | Non collegato |

| STATO DI ATTUAZIONE OB. STRATEGICI - ANNO 2017 | | | |
|---|---|---|---|
| *Obiettivi strategici della Missione* | *Scelte adottate* | *Valutazione di efficacia delle politiche attivate* | *Rif. ai temi e contenuti del Piano strategico 2016-18* |
| | inserimento o mantenimento lavorativo). Considerato l'esito apprezzabile della misura a sostegno delle imprese che assumono persone disabili, in proposito la Regione Lombardia finanzia ulteriori fondi per il biennio 2017-2018 per circa 11,3 milioni di Euro. | caratteristiche incentivanti per le imprese che intendono assumere persone con disabilità in considerazione dell'interesse complessivo a far crescere le opportunità di occupazione fra le persone portatrici di disabilità tutelate dalla legge n.68/99.<br>Nel contempo è stata avviata la programmazione Emergo 2017 del Piano, che si concluderà nel corso dell'anno 2018.<br>I processi avviati del nuovo Piano prevedono:<br>- analisi motivazionale con valutazione del potenziale per le persone con disabilità;<br>- incentivi alle imprese;<br>- interventi in relazione alle difficoltà di collocamento nel mercato del lavoro;<br>- benefici per le imprese private con sede operativa nel territorio in relazione all'inserimento dei disabili.<br>(cfr. box "*Principali scostamenti/criticità intervenuti - Rif. Ob. 12.2.1)* | |
| | | ***Scostamento positivo intervenuto:***<br><br>*Obiettivo Operativo 12.2.1*: Miglioramento della %le di inserimento lavorativo dei disabili del 10% circa, in quanto sono stati introdotti alcuni correttivi gestionali che hanno permesso un incremento della percentuale di successo degli inserimenti lavorativi passando dal 24,4% del 2016 al 33,27% del 2017. | |
| **PROGRAMMA 12.4 - INTERVENTI PER SOGGETTI A RISCHIO DI ESCLUSIONE SOCIALE** | | | |
| **1** - Creare una rete che si occupi di tematiche di pari opportunità, di conciliazione Lavoro e Famiglia e di contrasto alle discriminazioni | Sostenere le amministrazioni locali nel concertare azioni positive di promozione delle pari opportunità, di iniziative di conciliazione Lavoro/Famiglia e di contrasto ad ogni forma di discriminazione | **Consigliera delegata alle "Politiche sociali": Elena Buscemi**<br>In questo ambito si è lavorato per dare continuità alle azioni dei progetti EU presentati e finanziati dalla DG Justice del Consiglio d'Europa e da Erasmus per attivare network nazionali e internazionali sui temi della volontaria giurisdizione, del diritto di famiglia, del contrasto alla tratta degli esseri umani, sui principi delle convenzioni internazionali per i diritti dell'Uomo e sulla prevenzione di ogni discriminazione.<br>Nel 2017 si è proposta la candidatura di una progettazione specifica, in continuità con il progetto finanziato nel biennio 2016/2017 in tema di promozione dei diritti fondamentali ("Stand by me").<br>In tema di contrasto alla tratta degli esseri umani è stata proposta la candidatura, in collaborazione con il Comune di Milano, del Progetto "Derivi e approdi: aree di libertà e diritti per vittime di tratta e | ***Parte 3 - Cap. 5 Piattaforma progettuale 6. MILANO METROPOLI - COESA E COOPERANTE*** *. 6.5 - LE PARI OPPORTUNITA' NELLA CITTA' METROPOLITANA - 6.5.1 - Rete integrata pubblico/privato - Tavolo permanente sulle pari opportunità tra enti pubblici , soggetti privati e terzo settore;*<br>*- 6.5.2 - Conciliazione Lavoro-Famiglia - Sviluppo di percorsi per la formazione e la condivisione di modelli organizzativi per imprese e* |

| STATO DI ATTUAZIONE OB. STRATEGICI - ANNO 2017 | | | |
|---|---|---|---|
| *Obiettivi strategici della Missione* | *Scelte adottate* | *Valutazione di efficacia delle politiche attivate* | *Rif. ai temi e contenuti del Piano strategico 2016-18* |
| | | sfruttamento".<br>Il networking costruito con i tavoli di lavoro sulle tematiche della parità di genere cui hanno aderito istituzioni, associazioni, organizzazioni pubbliche e del privato sociale e le parti sociali, ha consentito di implementare azioni di formazione e candidature di progetti a supporto della programmazione territoriale. | *lavoratori/trici;*<br>*. 6.6 - WELFARE GENERATIVO*<br>*- 6.6.3 - Volontaria giurisdizione - protocollo d'intesa per qualificare i servizi con un approccio child-friendly.* |
| **PROGRAMMA 12.7 - PROGRAMMAZIONE E GOVERNO DELLA RETE DEI SERVIZI SOCIO-SANITARI E SOCIALI** | | | |
| 1 - Promuovere attività di formazione finalizzate ad assicurare un'adeguata preparazione agli operatori dei servizi socio-sanitari pubblici e del privato sociale. | Sostenere la programmazione sociale degli ambiti territoriali e dei distretti socio-sanitari e del sistema di competenze dei professionisti del welfare. | **Consigliera delegata alle "Politiche sociali": Elena Buscemi**<br>Nonostante la complessità della situazione finanziaria dell'Ente, si è lavorato per non disperdere il capitale umano e le competenze costruite negli anni.<br>Città Metropolitana è stata confermata in qualità di Provider Standard Esperto per il sistema Educazione Continua in Medicina (ECM) di Regione Lombardia per il rilascio dei crediti formativi alle professioni socio-sanitarie.<br>Inoltre è stata rinnovata la convenzione con l'Ordine regionale degli assistenti sociali e l'accreditamento presso l'ordine degli Avvocati, nonché consolidati i rapporti di collaborazione con tutte le università milanesi.<br>Il rapporto di scambio continuo instaurato non solo con le agenzie formative, ma anche con gli enti locali, il terzo settore con l'Agenzia di Tutela della Salute (ATS) metropolitana, ha consentito di orientare l'azione formativa su temi di interesse strategico e su fenomeni di particolare rilevanza sociale per i professionisti e le organizzazioni del welfare.<br>La peculiarità dell'esperienza di Città metropolitana ha portato alla sottoscrizione dell'Accordo con il Consiglio regionale della Lombardia e l'Autorità Garante per l'infanzia e l'adolescenza per la realizzazione dei corsi di formazione per i tutori volontari dei minori stranieri non accompagnati, per l'intero territorio regionale. | ***Parte 3 - Cap. 5 - Piattaforma progettuale 6. MILANO METROPOLI - COESA E COOPERANTE***<br>*- 6.6 WELFARE GENERATIVO - 6.6.1 Sviluppo del capitale umano - Supporto alla programmazione sociale e socio-sanitaria locale* |
| **PROGRAMMA 12.8 - COOPERAZIONE E ASSOCIAZIONISMO** | | | |
| 1 - Implementazione di azioni condivise finalizzate a valorizzare/sostenere le | Mantenimento dello status giuridico dei soggetti del Terzo Settore | **Consigliera delegata alle "Politiche sociali": Elena Buscemi**<br>Anche nel 2017 si è provveduto alla gestione, su delega regionale, dei registri relativi al Terzo Settore:<br>- Sezione provinciale del Registro Generale Regionale delle Organizzazioni | Non collegato |

| STATO DI ATTUAZIONE OB. STRATEGICI - ANNO 2017 | | | |
|---|---|---|---|
| *Obiettivi strategici della Missione* | *Scelte adottate* | *Valutazione di efficacia delle politiche attivate* | *Rif. ai temi e contenuti del Piano strategico 2016-18* |
| relazioni del Terzo Settore | | di Volontariato (Legge Regionale 1/2008 capo II e Legge 266/91), che acquisiscono lo status di ONLUS;<br>- Registro provinciale delle Associazioni senza scopo di lucro (Legge Regionale 1/2008 capo III), compresa la Sezione F delle Associazioni di Promozione Sociale - A.P.S. (Legge Regionale 1/2008 e L. 383/2000).<br>Le attività di gestione dei registri riguardano:<br>- la verifica del possesso dei requisiti per i nuovi iscritti e del mantenimento per quelli già iscritte (attraverso la raccolta e lettura degli statuti o atti costitutivi, dei bilanci etc.);<br>- la vigilanza e controllo ex artt. 23 e 25 codice civile, dei soggetti in possesso del riconoscimento della Personalità Giuridica Privata (P.G.P.) che operano in ambito culturale, ambientale, sportivo, formativo, agricolo, industriale e commerciale;<br>- la consulenza giuridica alle associazioni richiedenti. | |

## MISSIONE 14 - SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITA'

| STATO DI ATTUAZIONE OB. STRATEGICI - ANNO 2017 | | | |
|---|---|---|---|
| *Obiettivi strategici della Missione* | *Scelte adottate* | *Valutazione di efficacia delle politiche attivate* | *Rif. ai temi e contenuti del Piano strategico 2016-18* |
| **PROGRAMMA 14.1 - INDUSTRIA, PMI E ARTIGIANATO** | | | |
| 1 - Rafforzare la competitività delle imprese e del territorio *(Rif. Ob. operativi: 14.1.1 - 14.1.4)* | Copertura delle richieste di coordinamento dei portatori di interesse e partecipazione ad accordi nazionali e internazionali. | **Consigliere delegato allo "Sviluppo economico": Francesco Vassallo**<br>L'elaborazione di linee di intervento per il sostegno alle imprese e ai processi di innovazione è una missione sancita dalla legge 56/2014, che individua come finalità primaria di Città metropolitana la "cura dello sviluppo strategico del territorio metropolitano" e dallo Statuto di Città metropolitana di Milano che, tra le proprie funzioni fondamentali, annovera la Promozione e coordinamento dello sviluppo economico e sociale, riconosciute e previste anche dalla Legge regionale n. 32/2015 .<br>In questa prospettiva, la Città metropolitana di Milano, pur in assenza di risorse finanziare da dedicare, anche nel 2017 ha svolto le attività possibili per rafforzare la competitività e l'attrattività - imprenditoriale ma anche turistica - del territorio, valorizzare le eccellenze ed attrarre giovani talenti: | ***Parte 3 - Cap. 5 - Piattaforma progettuale 2 - MILANO METROPOLI - CREATIVA E INNOVATIVA*** *- 2.1 - ECCELLENZE E TALENTO - Valorizzazione delle eccellenze del territorio per attrarre giovani talenti* |

| STATO DI ATTUAZIONE OB. STRATEGICI - ANNO 2017 | | | |
|---|---|---|---|
| *Obiettivi strategici della Missione* | *Scelte adottate* | *Valutazione di efficacia delle politiche attivate* | *Rif. ai temi e contenuti del Piano strategico 2016-18* |
| | | - con il rinnovo dell'Accordo con Comune di Rozzano, Afol Sud Milano ad ottobre 2017, è proseguita la realizzazione a Rozzano del Progetto MULTILAB che prevede la realizzazione e gestione di un ambiente che può essere utilizzato per diversi tipi di attività (attività formative, esposizioni, dimostrazioni di prodotti e servizi innovativi, tavoli di lavoro ed eventi ecc.) e di uno spazio attrezzato con strumentazione digitale evoluta appositamente dedicato alla “creatività e alla sperimentazione". In questo spazio, gli utenti (imprenditori, studenti o semplici cittadini) possono approfondire le proprie competenze imprenditoriali e realizzare in maniera concreta nuovi prodotti o nuovi modelli di business. In Italia, MULTILAB si configura tra i primi esempi di "spazio polifunzionale", in grado di integrare i consueti interventi di politiche di attive del lavoro (proposti dai Centri per l’impiego) con strumenti più evoluti diretti a sviluppare la competenza imprenditoriale, specialmente in alcuni ambiti quali l’artigianato innovativo, il settore manifatturiero avanzato o l’economia digitale in genere.<br>- Progetto SWARE: Il progetto, avviato a marzo 2016, si propone di trasformare ed integrare le politiche territoriali, attraverso lo sviluppo di programmi finalizzati sia alla tutela del patrimonio naturale e culturale correlato alle vie d'acqua interne, sia alla promozione di un nuovo sviluppo economico e sociale sostenibile, attraverso l'attrattività turistica e quella di nuovi investimenti economici, coinvolgendo nella progettazione gli stakeholders locali. Finanziato dal Programma Interreg Europe, prevede un budget complessivo di Euro 1.365.338,00, del quale la quota per Città metropolitana è di Euro 215.200,00. | |
| **2** - Promuovere eccellenze e giovani talenti *(Rif. Ob. Operativi: 14.1.2 - 14.1.3 -14.1.5)* | Copertura delle richieste di coordinamento dei portatori di interesse e partecipazione ad accordi nazionali e internazionali. | **Consigliere delegato allo “Sviluppo economico”: Francesco Vassallo**<br><br>Con riferimento alla valorizzazione delle eccellenze ed alla promozione dei giovani talenti, da febbraio 2016, è stato avviato il Progetto Europeo ERASMUS NET, che prevede un finanziamento da parte della Commissione Europea per Euro 583.379, di cui la quota per Città Metropolitana di Milano è pari a Euro 89.489. Tale progetto si pone l'obiettivo di realizzare il programma di scambio transfrontaliero | ***Parte 3 - Cap. 5 - Piattaforma progettuale 2 - MILANO METROPOLI - CREATIVA E INNOVATIVA*** *- 2.1 - ECCELLENZE E TALENTO - Valorizzazione delle eccellenze del territorio per attrarre giovani talenti* |

| STATO DI ATTUAZIONE OB. STRATEGICI - ANNO 2017 | | | |
|---|---|---|---|
| *Obiettivi strategici della Missione* | *Scelte adottate* | *Valutazione di efficacia delle politiche attivate* | *Rif. ai temi e contenuti del Piano strategico 2016-18* |
| | | che offre ai nuovi imprenditori - o aspiranti tali - l'opportunità di imparare i segreti del mestiere da professionisti già affermati che gestiscono piccole o medie imprese in un altro paese partecipante al programma, attraverso stage semestrali. | |
| **PROGRAMMA 14.3 - RICERCA E INNOVAZIONE** | | | |
| 1 - Rafforzare la competitività delle imprese e del territorio | Copertura delle richieste di coordinamento dei portatori di interesse e partecipazione ad accordi nazionali e internazionali. | **Consigliere delegato allo "Sviluppo economico": Francesco Vassallo**<br>Nell'ottica di rafforzare la competitività e l'attrattività imprenditoriale del territorio, Città metropolitana ha nel tempo promosso la realizzazione di azioni mirate a mantenere e sviluppare il patrimonio produttivo metropolitano attraverso iniziative finalizzate a incentivare lo sviluppo di imprenditorialità, di competenze professionali, della capacità di innovare, soprattutto nei settori caratterizzati da elevata tecnologia, innovazione e creatività.<br>In un momento di difficoltà finanziarie dell'Ente, non è stato possibile dare corso ad iniziative di carattere economico, ma si è proceduto con azioni di sostegno e coordinamento alle politiche dei Comuni, quale, a titolo esemplificativo, il tavolo con i Comuni della zona omogenea del Rhodense e Camera di Commercio, per l'avvio di uno Sportello Unico per le Attività produttive in forma associata. Il percorso verrà proseguito nel 2018.<br>Inoltre, sono stati organizzati una serie di incontri a carattere esplorativo rivolti ai rappresentanti di incubatori di imprese innovative, fablab, coworking e imprese della "sharing economy" per raccogliere idee e proposte allo scopo di rafforzare l'attrattività del territorio dell'area metropolitana milanese con l'obiettivo di costruire un sistema integrato di politiche e strumenti a sostegno della nuova imprenditoria. | ***Parte 3 - Cap. 5 - Piattaforma progettuale 2 - MILANO METROPOLI - CREATIVA E INNOVATIVA:***<br>*- 2.2 - START UP INNOVATIVE - Un sistema integrato di politiche e strumenti a supporto della nuova imprenditoria*<br>*- 2.3 - RAFFORZARE LA COMPETITIVITA' DELLE IMPRESE DEL TERRITORIO* |
| **PROGRAMMA 14.4 - RETI E ALTRI SERVIZI DI PUBBLICA UTILITA'** | | | |
| 1 - Realizzare servizi innovativi a supporto del territorio metropolitano mediante la valorizzazione della rete infrastrutturale a banda larga in fibra ottica - Wide Area | . Connessione in rete della PA<br>. Disponibilità di banda Internet veloce in grado di supportare i servizi innovativi | **Consigliera delegata ai "Servizi di rete": Siria Trezzi**<br>La rete telematica è stata estesa di ulteriori 60 Km, grazie all'accordo operativo tra Città Metropolitana di Milano e Cap Holding Spa.<br>Tale intervento ha consentito di garantire un elevato standard di qualità in termini di continuità del servizio in caso di interruzione di tratte ottiche.<br>La realizzazione del nuovo tratto, finalizzato alla chiusura della dorsale, ha | ***Parte 3 - Cap. 5- Piattaforma progettuale 5. MILANO METROPOLI - VELOCE E INTEGRATA:***<br>*- 5.1 - NAUTILUS - Sviluppo della rete in fibra ottica*<br>*- 5.2 - CAMPUS SCOLASTICO DIGITALE - Dotazione di fibra ottica e* |

| STATO DI ATTUAZIONE OB. STRATEGICI - ANNO 2017 | | | |
|---|---|---|---|
| *Obiettivi strategici della Missione* | *Scelte adottate* | *Valutazione di efficacia delle politiche attivate* | *Rif. ai temi e contenuti del Piano strategico 2016-18* |
| Network (W.A.N.) | | accresciuto la stabilità dell'intera infrastruttura e ha consentito altresì di garantire l'interconnessione alla rete di ulteriori 9 Comuni del territorio metropolitano, i quali potranno usufruire di connettività ultra broadband con capacità da 100Mb ad 10G di traffico.<br>Tutto ciò contribuisce allo sviluppo strategico del territorio in un'ottica di *Smart City.*<br>Nel 2017 al Campus Digitale Scolastico sono stati collegati 39 Istituti scolastici. Dotare gli Istituti scolastici della connessione ad alta velocità/larga banda è risultato strategico al fine di connettere aule e laboratori di informatica, lavagne interattive multimediali, computer, tablet e usare applicazioni quali registri e pagelle on-line, applicazioni per la comunicazione a distanza con gli studenti, altre piattaforme e applicazioni di interesse. Tale risultato inoltre permette a dirigenti scolastici, docenti, studenti e loro famiglie di utilizzare una rete per la condivisione delle buone pratiche e lo scambio delle conoscenze e favorisce l'innovazione didattica e la produzione di contenuti digitali all'interno degli Istituti scolastici, dando la possibilità di condividere le proprie esperienze didattiche e formative con altre scuole di ogni ordine e grado. | *wi-fi gratuito per gli istituti scolastici* |

## MISSIONE 15 - POLITICHE PER IL LAVORO E LA FORMAZIONE PROFESSIONALE

| STATO DI ATTUAZIONE OB. STRATEGICI - ANNO 2017 | | | |
|---|---|---|---|
| *Obiettivi strategici della Missione* | *Scelte adottate* | *Valutazione di efficacia delle politiche attivate* | *Rif. ai temi e contenuti del Piano strategico 2016-18* |
| **PROGRAMMA 15.1 - SERVIZI PER LO SVILUPPO DEL MERCATO DEL LAVORO** | | | |
| 1 - Attuare politiche e progetti per il lavoro | Il ruolo in materia di lavoro scaturito dal processo di riordino, da un lato, delle funzioni della Città metropolitana avviato con la legge n. 56/2014, ripreso dalla legge regionale n. 32/2015, e, | **Consigliera delegata al "Lavoro": Elena Buscemi**<br>Alla luce della legge di stabilità 2018, il processo di riordino delle funzioni in materia di servizi per il lavoro richiede l'intervento normativo da parte di Regione Lombardia. Nelle more si sta attuando il raccordo con le parti interessate data la complessità della materia riformata, nella prospettiva di definire le scelte fondamentali di programmazione e gestione delle politiche in materia servizi al lavoro e delle politiche attive del lavoro. Lo strumento per il raccordo con le parti viene individuato in un organismo di | Non collegato |

| STATO DI ATTUAZIONE OB. STRATEGICI - ANNO 2017 | | | |
|---|---|---|---|
| *Obiettivi strategici della Missione* | *Scelte adottate* | *Valutazione di efficacia delle politiche attivate* | *Rif. ai temi e contenuti del Piano strategico 2016-18* |
| | dall'altro, il riordino nei servizi per il lavoro e politiche attive con la legge n. 183/2014 (Jobs Act) e il D.Lgs. n. 150/2015, richiede di assicurare il raccordo con le parti interessate | concertazione al fine di promuovere e rafforzare le condizioni di una effettiva ed efficace partecipazione delle associazioni rappresentative delle diverse categorie imprenditoriali, sindacali e sociali. Tale organismo intende realizzare il più ampio e responsabile processo di partecipazione alla concretizzazione ed attuazione degli obiettivi generali definiti in sede di convenzione quadro tra Regione Lombardia, Provincie lombarde e Città metropolitana di Milano per la gestione dei servizi per il lavoro e delle politiche attive del Lavoro. | |
| **PROGRAMMA 15.2 - FORMAZIONE PROFESSIONALE** | | | |
| **1** - Garantire la programmazione territoriale in materia di apprendistato professionalizzante o contratto di mestiere per favorire il rilancio dell'occupazione giovanile | L'apprendistato o contratto di mestiere consente l'ingresso dei giovani nel mercato del lavoro con contratto a tempo indeterminato a contenuto formativo, acquisendo una specifica professionalità. Le leggi regionali LR n. 22/06 sul mercato del lavoro e LR n. 19/07 sulla formazione professionale, nel rispetto della normativa nazionale vigente (con particolare riferimento al D.Lgs. n. 81/2015 sulla disciplina organica dei contratti di lavoro e la revisione della normativa in tema di mansioni) hanno introdotto chiari obiettivi | **Consigliera delegata alla "Formazione professionale": Elena Buscemi**<br><br>Sono state rese disponibili per la prenotazione delle doti le risorse destinate da Regione Lombardia con Decreto n. 12776/2016 alla formazione di base e trasversale nell'ambito dell'apprendistato professionalizzante di cui all'art. 44 c. 3 del D.Lgs. 81/2015.<br>E' stato inoltre aggiornato il catalogo dell'offerta formativa in relazione alla necessità di ampliare l'offerta dei servizi contenuta nel catalogo per renderla maggiormente coerente con le richieste del territorio e consentire l'accesso di nuovi operatori.<br>(cfr. box "*Principali scostamenti/criticità intervenuti - Rif. Ob. Operativo 15.2.1)* | Non collegato |

| STATO DI ATTUAZIONE OB. STRATEGICI - ANNO 2017 | | | |
|---|---|---|---|
| *Obiettivi strategici della Missione* | *Scelte adottate* | *Valutazione di efficacia delle politiche attivate* | *Rif. ai temi e contenuti del Piano strategico 2016-18* |
| | strategici volti a una migliore governance delle politiche formative e delle politiche attive del lavoro, fornendo un quadro di riferimento basato sulla centralità della domanda e sul riconoscimento della capacità di programmazione territoriale degli enti locali, operando così il passaggio dalla logica pianificatoria alla condivisione di obiettivi e valorizzazione dei risultati. Vi è quindi l'esigenza di proseguire le attività progettuali e di gestione al fine di assicurare l'offerta formativa per apprendisti con particolare riferimento all'offerta pubblica di formazione mettendo a disposizione il catalogo dell'Offerta Formativa aggiornato con le variazioni legislative intervenute. | | |
| | | ***Scostamento positivo intervenuto***:<br><br>*Obiettivo operativo 15.2.1:*<br>Maggior numero di Piani di intervento personalizzato (PIP) prenotati da parte degli enti accreditati per effetto del maggior stanziamento di risorse da parte di Regione Lombardia e | |

| STATO DI ATTUAZIONE OB. STRATEGICI - ANNO 2017 | | | |
|---|---|---|---|
| *Obiettivi strategici della Missione* | *Scelte adottate* | *Valutazione di efficacia delle politiche attivate* | *Rif. ai temi e contenuti del Piano strategico 2016-18* |
| | | dell'ottimizzazione nella gestione delle risorse stesse. | |
| **PROGRAMMA 15.3 - SOSTEGNO ALL'OCCUPAZIONE** | | | |
| 1 - Consolidare e ampliare con i Comuni metropolitani il ruolo di governance delle situazioni di crisi aziendali per garantire il presidio istituzionale e il sostegno all'occupazione. | La difficile situazione economico-produttiva che tuttora investe il territorio metropolitano impone la promozione e la co-progettazione di un piano integrato a livello territoriale di interventi finalizzati al mantenimento ed allo sviluppo economico del territorio e al sostegno dell'occupazione. L'efficacia degli interventi può essere garantita da un forte coordinamento dei Comuni in cui insistono le situazioni di crisi produttive ed occupazionali | **Consigliera delegata al "Lavoro: Elena Buscemi**<br>Sono stati svolti tutti i compiti di rappresentanza e presidio istituzionale di Città metropolitana in materia: partecipazione a tavoli specifici presso il Ministero dello Sviluppo Economico, incontri con le maestranze e rappresentanze sindacali di svariate aziende in crisi, redazione di report informativi sulle crisi in corso nel territorio. Data l'operatività, non sono stati attivati progetti di ricollocamento. | Non collegato |

## MISSIONE 19 - RELAZIONI INTERNAZIONALI

| STATO DI ATTUAZIONE OB. STRATEGICI - ANNO 2017 | | | |
|---|---|---|---|
| *Obiettivi strategici della Missione* | *Scelte adottate* | *Valutazione di efficacia delle politiche attivate* | *Rif. ai temi e contenuti del Piano strategico 2016-18* |
| **PROGRAMMA 19.1 - RELAZIONI INTERNAZIONALI E COOPERAZIONE ALLO SVILUPPO** | | | |
| 1 - Creare un coordinamento intersettoriale in tema di politiche europee | Informare e formare in modo adeguato gli amministratori locali e i funzionari del territorio metropolitano sulle opportunità e sulle criticità | **Sindaco metropolitano: Giuseppe Sala**<br>La Città Metropolitana di Milano ha sviluppato nel 2017 una forte collaborazione con le Istituzioni europee e con altre metropoli europee per rafforzare la politica urbana dell'UE:<br>- ha promosso incontri a Porto, Varsavia, Danzica, Bruxelles e in altre città con rappresentanti istituzionali di altre metropoli; | ***Parte 3 - Cap. 5 - Piattaforma progettuale 3. MILANO METROPOLI - ATTRATTIVA E APERTA AL MONDO*** *3.3 - POLITICHE EUROPEE - Un coordinamento intersettoriale per lo sviluppo di progetti* |

| STATO DI ATTUAZIONE OB. STRATEGICI - ANNO 2017 | | | |
|---|---|---|---|
| *Obiettivi strategici della Missione* | *Scelte adottate* | *Valutazione di efficacia delle politiche attivate* | *Rif. ai temi e contenuti del Piano strategico 2016-18* |
| | della programmazione europea e mettere in rete l'area metropolitana milanese con realtà omologhe a livello europeo. | - ha lavorato con il Gabinetto della Commissaria europea ai Fondi UE;<br>- ha lavorato con il Presidente dell'Intergruppo sulle Politiche Urbane al Parlamento Europeo, che è anche relatore del Bilancio pluriennale europeo 2021-2027. | *innovativi.* |

## MISSIONE 50 - DEBITO PUBBLICO

| STATO DI ATTUAZIONE OB. STRATEGICI - ANNO 2017 | | | |
|---|---|---|---|
| *Obiettivi strategici della Missione* | *Scelte adottate* | *Valutazione di efficacia delle politiche attivate* | *Rif. ai temi e contenuti del Piano strategico 2016-18* |
| **PROGRAMMA 50.1 - QUOTA INTERESSI AMMORTAMENTO MUTUI E PRESTITI OBBLIGAZIONARI** | | | |
| 1 -Riduzione tendenziale delle spese correnti da destinare al rimborso prestiti | Raggiungere e mantenere l'equilibrio di Bilancio e programmare i conseguenti flussi finanziari, compatibilmente con la disciplina normativa relativa al contributo a carico degli enti locali per il concorso al risanamento della finanza pubblica. | **Consigliere delegato a "Risorse/Bilancio/Investimenti": Franco Maria Antonio d'Alfonso**<br>L'operazione di rinegoziazione dei mutui in essere con Cassa Depositi e Prestiti Spa (n. 81) di impatto ridotto rispetto alla rinegoziazione dei mutui attuata nell'anno 2016 e al netto della propria rata straordinaria corrisposta nell'esercizio in corso, con il favore dei ridotti tassi di interesse ha mantenuto stabile l'utilizzo di risorse correnti per il rimborso degli oneri di finanziamento.<br>(cfr. box "*Principali scostamenti/criticità intervenuti )* | Non collegato |
| | | ***Scostamenti/criticità intervenuti*:**<br>Leggero incremento della quota interessi di mutui. Attribuzione alla categoria dei debiti di finanziamento di una componente di trasferimenti verso il Ministero, dovuta all'effetto dei nuovi principi contabili. | |
| **PROGRAMMA 50.2 - QUOTA CAPITALE AMMORTAMENTO MUTUI E PRESTITI OBBLIGAZIONARI** | | | |
| 1 - Riduzione tendenziale dello stock di debito dell'Ente. | Raggiungere e mantenere l'equilibrio di Bilancio e programmare i conseguenti | **Consigliere delegato a "Risorse / Bilancio / Investimenti": Franco Maria Antonio D'Alfonso**<br>L'ammortamento dei prestiti, combinato con la politica di non contrazione di nuovi debiti, ha permesso di incrementare la | Non collegato |

| STATO DI ATTUAZIONE OB. STRATEGICI - ANNO 2017 | | | |
|---|---|---|---|
| *Obiettivi strategici della Missione* | *Scelte adottate* | *Valutazione di efficacia delle politiche attivate* | *Rif. ai temi e contenuti del Piano strategico 2016-18* |
| | flussi finanziari, compatibilmente con la disciplina normativa relativa al contributo a carico degli enti locali per il concorso al risanamento della finanza pubblica. | riduzione dello stock di debito rispetto all'esercizio precedente. | |

# DUP 2018 - 2020

# SEZIONE OPERATIVA

# (SeO)

# PARTE PRIMA

# Documento unico di programmazione - Sezione Operativa (SeO)

# 6. Gli indirizzi per la costruzione del Bilancio di previsione finanziario 2018-2020

Per l'illustrazione degli indirizzi che hanno guidato la costruzione del Bilancio di previsione finanziario 2018-2020, si rinvia agli allegati di Bilancio.

## 6.1 Gli obiettivi per gli organismi partecipati

### Obiettivi generali per il triennio 2018-2020 per gli organismi partecipati

La Città metropolitana di Milano, cui spetta definire gli indirizzi programmatici a cui gli organismi partecipati (società, enti pubblici, organismi di diritto privato in controllo) devono attenersi, compatibilmente con l'entità della partecipazione detenuta, e ai quali devono riferirsi i rappresentanti nominati o designati in tali organismi nello svolgimento del proprio ruolo, li ha così individuati:

- garantire un costante flusso di informazioni verso la Città metropolitana di Milano, anche tramite l'invio dei verbali degli organi assembleari;
- prevedere, ove possibile, negli Statuti la figura dell'Amministratore unico e del Revisore unico, compatibilmente con la normativa vigente;
- garantire e facilitare il controllo costante e tempestivo del rapporto debiti-crediti tra i Bilanci degli organismi e il Bilancio della Città metropolitana di Milano;
- garantire la trasmissione della documentazione necessaria (Bilanci di esercizio, rendiconti, informazioni integrative, di cui al paragrafo 3.2 del principio contabile applicato 4.4) se individuati nel perimetro di consolidamento dalla Città metropolitana di Milano, in base alle direttive dalla stessa impartite, con modalità e scadenze dalla stessa fissate;
- per le società, attuare gli adempimenti previsti dal Testo Unico sulle partecipate - dlgs 175/2016;
- promuovere la gestione totalmente dematerializzata dei documenti, garantendo lo sviluppo digitale;
- promuovere i principi e adempiere agli obblighi dettati dal dlgs. 33/2013, come modificato e integrato dal dlgs 97/2016, nonché l'attuazione di quanto previsto nelle "*Nuove linee guida per l'attuazione della normativa in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza da parte delle società e degli enti di diritto privato controllati e partecipati dalle pubbliche ammnistrazioni e degli enti pubblici economici*" (Delibera *Anac* n. 1134/2017);
- definire un sistema dei controlli interni nel rispetto della normativa sulla trasparenza e sulla prevenzione della corruzione;
- per gli organismi di cui all'art. 2-bis , commi 1 e 2 del D.Lgs. 33/2013, ove non ancora provveduto, procedere alla nomina del Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza (*Rpct*);
- per gli organismi di cui all'art. 2-bis , comma 3 del D.Lgs. 33/2013, ove non ancora provveduto, procedere alla delimitazione delle attività di pubblico interesse;
- garantire il rispetto dei nuovi adempimenti in materia di accesso generalizzato;
- valutare l'inserimento negli statuti, ove non ancora presenti, di meccanismi di parità di genere estendendo la normativa vigente in materia per le società;
- garantire, in caso di procedure di liquidazione, una continua informazione sui costi che l'organismo sostiene durante tale procedura, fornendo alla Città metropolitana di Milano le informazioni circa le eventuali cause che determinano l'eventuale procrastinarsi dei tempi di chiusura della procedura.

**Obiettivi specifici per le società partecipate**

*Cap Holding Spa*

La Città metropolitana di Milano possiede l'8,2382% del capitale sociale di *Cap Holding Spa*.
In data 20/12/2013, con deliberazione R.G. n. 4, il Consiglio di Amministrazione dell'Azienda Speciale Ufficio d'Ambito ha conferito a *Cap Holding Spa* la gestione del Servizio Idrico Integrato (SII) per il periodo 01/01/2014 - 31/12/2033, con modello improntato all'*in house providing.*
Da Statuto è previsto il *Comitato di indirizzo strategico* che, nominato dall'assemblea societaria, esercita funzioni di indirizzo strategico ai fini dell'esercizio del controllo analogo e congiunto, vigilando sull'attuazione degli indirizzi, obiettivi, priorità, piani di società e delle relative direttive generali. Il Comitato riferisce all'assemblea societaria sull'attività svolta circa l'esercizio del controllo analogo e informa gli azionisti relativamente alle attività svolte.
Gli obiettivi cui la società deve riferirsi per la programmazione delle attività nel periodo 2018-2020 sono:

- rispettare quanto previsto in termini quantitativi e qualitativi dal contratto/convenzione di servizio e dalla Carta dei Servizi;
- rispettare il programma degli interventi previsti nel Piano investimenti del Piano d'Ambito, inclusi gli interventi funzionali al superamento delle procedure di infrazione comunitarie.

| *Patrimonio Netto* | | | *Risultato di esercizio* | | |
|---|---|---|---|---|---|
| *2016* | *2015* | *2014* | *2016* | *2015* | *2014* |
| 709.992.425 | 695.098.965 | 637.624.855 | 19.190.667 | 14.025.530 | 4.611.475 |

*Eurolavoro Scrl - Gruppo amministrazione pubblica*

La Città metropolitana di Milano partecipa al 60% del capitale sociale.
La società consortile, eroga servizi volti alla

- progettazione, sviluppo, gestione di politiche attive del lavoro e delle attività ad esse collegate nel mondo del lavoro e delle scuole, ai vari livelli e in ogni settore ove sia applicabile;
- promozione dell'incontro tra domanda ed offerta di lavoro, considerando le esigenze dell'impresa, le caratteristiche professionali, personali e le propensioni dei candidati espresse in sede di colloquio.

Rinnovato nel 2014 per cinque anni, il contratto di servizio con la Città metropolitana per i servizi sopra indicati, la società consortile rientra nel progetto di unificazione nell'unica Agenzia individuata in *Afol metropolitana*. Nel corso del 2017 *Eurolavoro* che nel 2016 ha acquisito il ramo d'azienda in materia di sviluppo economico da *Euroimpresa Scarl,* è stata coinvolta e sollecitata allo studio della fattibilità del processo di fusione per incorporazione in *Afol metropolitana*, in attuazione di quanto deliberato dal Consiglio metropolitano, tenendo conto della diversa natura giuridica rispetto alle altre Agenzie territoriali.
Gli obiettivi cui la società deve riferirsi per la programmazione delle attività nel periodo 2018-2020 sono:

- perseguire una sana gestione dei servizi, secondo criteri di economicità e di efficienza, migliorando l'organizzazione interna e operando la riduzione dei costi degli apparati amministrativi, in coerenza con gli obblighi/modalità di realizzazione delle attività derivanti dal contratto di servizio;
- dare corretta esecuzione al contratto di servizio in corso con Città metropolitana di Milano;
- formulare all'assemblea le proposte per l'incorporazione in *Afol metropolitana* .

| Patrimonio Netto | | | Risultato di esercizio | | |
|---|---|---|---|---|---|
| 2016 | 2015 | 2014 | 2016 | 2015 | 2014 |
| 218.445 | 205.780 | 167.678 | 12.663 | 38.101 | 29.704 |

**Obiettivi specifici per gli Enti pubblici vigilati**

*L'Agenzia per la formazione e l'orientamento al lavoro (Afol) Metropolitana - Gruppo amministrazione pubblica*

*Afol metropolitana*, già operativa dal Gennaio 2015, nasce dalla fusione de Agenzie *Afol Milano* e *Afol Nord Ovest*, cui hanno fatto seguito le successive incorporazioni ex art. 2504 c.c. di *Afol Nord*, *Afol Est* e, dal 1° gennaio 2018, *Afol Sud Milano*.
Dall'ingresso della compagine sociale anche di *Afol Sud*, *Afol metropolitana* si compone di 66 Comuni, oltre al Comune di Milano e Città metropolitana di Milano, che vi partecipa al 40,66%.
In conseguenza del completamento del processo di unificazione delle citate Agenzie territoriali aventi natura giuridica di azienda speciale consortile, *Afol metropolitana* è il soggetto pubblico interlocutore quasi unico sul territorio dei servizi al lavoro, mancando ora solo il territorio dell'Abbiatense e Magentino. In tale contesto *Afol metropolitana* dà continuità ai servizi stessi alla luce della nuova normativa in tema di politiche del lavoro e nelle more della definizione delle funzioni della Città metropolitana secondo le modalità disciplinate nel contratto di servizio del 2015 e nel rispetto del dettato della convenzione tra Regione Lombardia, Province lombarde e Città metropolitana di Milano.
Completato il processo di unificazione delle *Afol* territoriali, deve ora essere portato a compimento l'ingresso di *Eurolavoro Scarl* cui sono stati analogamente affidati con contratto di servizio i servizi al lavoro di competenza dei centri per l'impiego di Abbiategrasso, Legnano e Magenta.
Gli obiettivi cui *Afol metropolitana* deve riferirsi per la programmazione delle attività nel periodo 2018-2020, fatte salve e compatibilmente con eventuali successive deliberazioni regionali in attuazione della Legge di bilancio 2018 e della stessa deliberazione Regione Lombardia n. X/7762 del 17/01/2018 avente per oggetto “Indirizzi per la gestione dei servizi per l'impiego alla luce delle previsioni dei commi 793 e seguenti dell'art. 1 della L. 205/2017”, sono:

- collaborare con la Città metropolitana di Milano alla revisione degli accordi economico-finanziari di cui al vigente contratto di servizio, in funzione delle modifiche normative intervenute in tema di programmazione e gestione dei servizi al lavoro;
- dare corretta esecuzione al contratto di servizio in corso con la Città metropolitana di Milano e più specificamente:
  - ottimizzare l'offerta pubblica integrata di servizi in materia di politiche del lavoro nel rispetto delle specificità delle zone territoriali che compongono *Afol metropolitana*, perseguendo la sana gestione dei servizi;
  - economicità ed efficientamento di detti servizi e delle risorse umane agli stessi destinate;
- adoperarsi per il raggiungimento degli obiettivi finanziari di contenimento e razionalizzazione delle spese generali di funzionamento;
- collaborazione strutturata tra Città metropolitana e Comuni per la gestione unitaria dei servizi di interesse sovra comunale e l'interazione con reti territoriali allargate;
- utilizzare fonti finanziarie diversificate tra cui anche fondi comunitari, nazionali e regionali;
- sanare senza oneri per i soci e più specificamente per la Città metropolitana di Milano eventuali componenti negative a Bilancio (quali perdite su crediti sorti in esercizi precedenti);
- rispettare gli obiettivi individuati con il documento *Governance delle Afol* approvato con decreto dirigenziale R.G. n. 11619 del 20/12/2016 del Settore Formazione e Lavoro

dell'Area Promozione e coordinamento dello sviluppo economico e sociale della Città metropolitana di Milano;
- sottoporre all'assemblea la preventiva valutazione dell'operazione di fusione per incorporazione di *Eurolavoro Scarl* in *Afol metropolitana*.

| *Patrimonio Netto* | | | *Risultato di esercizio* | | |
|---|---|---|---|---|---|
| *2016* | *2015* | *2014* | *2016* | *2015* | *2014* |
| 1.839.388 | 810.415 | 1.003.050 | 248.047 | -208.021 | 12.411 |

*L'Azienda speciale Ufficio d'Ambito della Città Metropolitana di Milano*

In attuazione della legge 56/2014, art. 1 - comma 16, a far data dal primo di gennaio 2015, la Città metropolitana di Milano è subentrata, quale ente di governo d'ambito, nei rapporti giuridici della Provincia di Milano e del relativo Ufficio d'ambito, inerenti l'organizzazione e la gestione del servizio idrico integrato.
L'art. 6 della L.R. n. 32 del 12/10/2015 recante "Disposizioni per la valorizzazione del ruolo istituzionale della Città metropolitana di Milano e modifiche alla legge regionale 8 luglio 2015, n. 19 (Riforma del sistema delle autonomie della Regione e disposizioni per il riconoscimento della specificità dei Territori montani in attuazione della legge 7 aprile 2014, n. 56 - Disposizioni sulle Città metropolitane, sulle Province, sulle unioni e fusioni di comuni)" ha apportato sostanziali modifiche al Titolo V, Capo III, della Legge Regionale n. 26/2003, in materia di Servizio Idrico Integrato (SII). In particolare, a far data dal 15/06/2016, l'Ufficio d'Ambito del Comune di Milano è confluito nell'Ufficio d'Ambito della Città metropolitana di Milano, trasferendo competenze e risorse finanziarie, umane e strumentali. Anche il contratto di servizio vigente fra *ATO Comune di Milano* e il gestore, *Metropolitana Milanese - M.M. Spa* è stato trasferito all'*Ufficio d'Ambito della Città metropolitana di Milano*.
L'Azienda speciale dal 2013 ha affidato a *Cap Holding Spa* il Servizio Idrico Integrato (*SII*) con decorrenza 01/01/2014 - 31/12/2033. La Convenzione, sottoscritta in data 20/12/2013, comprende anche il Regolamento del Servizio Idrico, il Disciplinare tecnico e la Carta dei Servizi.
Gli obiettivi cui l'Azienda speciale Ufficio d'Ambito dovrà riferirsi per la programmazione delle attività nel triennio 2018-2020 sono:

- nel rispetto da parte della Città Metropolitana di Milano del piano di rimborso, l'Azienda dovrà ottemperare puntualmente ai contratti con i gestori del *SII* dell'*Ato* della Città metropolitana di Milano e dell'*Ato* di Monza e della Brianza, per impegni di pagamento in conto capitale, sugli stati di avanzamento delle opere previste dal Piano d'Ambito ammessi e non liquidati;
- prevedere modalità di controllo periodico da parte dell'Azienda, sulla base di indicatori prestazionali del contratto di servizio vigente con *Cap Holding Spa* e *M.M. Spa*;
- verificare che i gestori ottemperino puntualmente alla Carta dei Servizi adottata;
- monitorare i cantieri anche attraverso sopralluoghi e redigere il relativo rapporto da stendere entro sette giorni;
- aggiornare costantemente la banca dati relativa ai provvedimenti autorizzatori degli scarichi delle acque reflue industriali e delle acque meteoriche in fognatura;
- attuare il monitoraggio almeno semestrale dei tempi di rilascio dei provvedimenti autorizzatori degli scarichi delle acque reflue industriali e delle acque meteoriche in fognatura, rendicontando alla struttura organizzativa d'Area della Città metropolitana di Milano competente per materia;
- attuare il monitoraggio almeno quadrimestrale dei tempi di trasmissione dei pareri tecnici rilasciati per i provvedimenti autorizzatori di competenza dell'Area Tutela e valorizzazione ambientale, rendicontando alla stessa Area competente per materia;
- verificare semestralmente i controlli effettuati dal gestore sugli scarichi industriali e provvedere alla relativa rendicontazione alla Direzione d'Area competente;
- effettuare il monitoraggio dei proventi derivanti dalle sanzioni amministrative pecuniarie

comminate per illegittimità connesse all'esercizio dello scarico in pubblica fognatura, rendicontando all'Area competente per materia;
- formulare la proposta di modifica del contratto di servizio sottoscritto con la Città metropolitana di Milano, in adeguamento alla normativa vigente;
- formulare la proposta di modifica del comma 1 dell'art. 19 dello Statuto dell'Azienda, in conformità alle indicazioni deliberate dal Consiglio metropolitano in data 24/01/2018.
- attivare in tempo utile le procedure necessarie alla individuazione del Direttore Generale dell'Azienda, in scadenza, nel rispetto delle norme di legge e dello Statuto.

| *Patrimonio Netto* | | | *Risultato di esercizio* | | |
|---|---|---|---|---|---|
| *2016* | *2015* | *2014* | *2016* | *2015* | *2014* |
| 782.248 | 478.054 | 476.182 | 0 | 0 | 353 |

*Agenzia per trasporto pubblico locale del Bacino della Città metropolitana di Milano, Monza e Brianza, Lodi e Pavia*

La Legge Regionale n. 6/2012 di riforma del settore del Trasporto pubblico locale (*Tpl*) ha introdotto l'obbligo di costituzione delle Agenzie per il *Tpl* riferita ai sei bacini in cui è stato suddiviso il territorio lombardo. Il bacino in cui ricade Milano è quello costituito da città metropolitana di Milano, provincia di Monza e Brianza, provincia di Lodi e provincia di Pavia.
L'Agenzia, costituita con decreto di Regione Lombardia n. 402 del 27/4/2016, è definita come lo strumento per l'esercizio associato delle funzioni degli enti locali in materia di programmazione, organizzazione, monitoraggio, controllo e promozione dei servizi di *Tpl*.
Città metropolitana di Milano detiene, come stabilito dallo Statuto, il 12,2% delle quote di partecipazione, mentre le restanti quote sono così suddivise:

- Comune di Milano 50,0%;
- Regione Lombardia 10,0%;
- Provincia di Monza e Brianza 7,3%;
- Provincia di Pavia 6,2%;
- Provincia di Lodi 4,2%;
- Comune di Pavia 4,2%;
- Comune di Monza 3,4%;
- Comune di Lodi 2,4%.

Gli obiettivi cui l'Agenzia dovrà adempiere per la programmazione delle attività nel triennio 2018-2020 sono stabiliti con tempistiche di legge e riguardano principalmente:
- entro il 30/6/2018, predisposizione del Programma di Bacino, in coordinamento con i livelli di pianificazione sovraordinata e locale, con i servizi ferroviari e in stretta relazione con gli Enti partecipati;
- entro il 31/12/2018**,** predisposizione della proposta di Sistema tariffario di Bacino;
- entro il 31/12/2018, predisposizione della documentazione e gestione delle procedure di evidenza pubblica per l'affidamento dei servizi di *Tpl*;
- una volta esperita la gara entro il 2018, dal 2019 le attività si concentrerannoi sulla gestione contrattuale del nuovo servizio affidato, sul monitoraggio e sul controllo del servizio erogato dalle imprese che risulteranno aggiudicatarie dei servi di *Tpl*.

*Gli Enti parco, enti di diritto pubblico*

La Città metropolitana di Milano partecipa in proporzione diversa, secondo i rispettivi statuti, ai seguenti Enti Parco:

- Parco Lombardo della Valle del Ticino (statuto approvato con D.G.R. n. X/906

dell'08/11/2013);
- Parco Nord Milano (statuto approvato con D.G.R. n. X/236 del 07/06/2013, modificato con D.G.R. n. X/4959 del 21/03/2016
- Parco delle Groane (statuto approvato con D.G.R. n. IX/2719 del 22/12/2011, modificato con D.G.R. n. X/204 del 31/05/2013);
- Parco Adda Nord (statuto approvato con D.G.R. n. X/4295 del 06/11/2015).

Gli obiettivi cui gli Enti Parco devono riferirsi per la programmazione delle attività nel triennio 2018-2020, sono:
- la verifica dell'efficienza delle politiche gestionali dei Parchi anche in relazione ai servizi offerti all'utenza e alle misure di protezione ambientale (analisi costi/benefici);
- la verifica della coerenza delle politiche gestionali del Parco con le finalità istitutive del Parco stesso;
- l'individuazione dei costi complessivi parametrati all'estensione territoriale dell'area protetta.
- assumere gli atti richiesti dalla L.R. 28/2016 “Riorganizzazione del sistema lombardo di gestione e tutela delle aree regionali protette e delle altre forme di tutela presenti sul territorio”;
- la trasmissione delle informazioni quali-quantitative necessarie a supportare le decisioni della Città metropolitana di Milano, al fine di consentire di mantenere l'onere di contribuzione entro limiti compatibili con la propria capacità di spesa.

# 7. MISSIONI E PROGRAMMI

# Documento unico di programmazione - Sezione Operativa (SeO)

## MISSIONE 1 SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE

Tabella di correlazione

| *Programma ex dlgs 118/11* | | *Obiettivi strategici delle Missioni DUP 2018* | | *Aree incaricate* | | *Collegamento con Sindaco / Consiglieri delegati* | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| *N.* | *Descrizione* | *N.* | *Descrizione* | *Codice* | *Denominazione* | *Sindaco / Consigliere* | *Materia delegata* |
| 1 | Organi istituzionali | 2 | Informare su funzioni e attività dell'Ente | AA012 | Area Affari istituzionali | Giuseppe Sala | |
| | | 3 | Efficace coordinamento delle politiche pubbliche in ambito sovracomunale | AA012 | Area Affari istituzionali | Arianna Censi | Vice Sindaco / Consigliere delegato Pianificazione strategica |
| 2 | Segreteria generale | 1 | Rafforzare i sistemi di controllo, trasparenza e prevenzione della corruzione | AA001<br>AA002<br>AA012<br>ST008<br>AA003 | Direzione Generale<br>Segreteria Generale<br>Area Affari istituzionali Settore<br>Avvocatura<br>Area Risorse umane, Organizzazione e Sistemi informativi | Giuseppe Sala | |
| | | 4 | Concretizzare il nuovo ruolo istituzionale della Città metropolitana disegnato dalla riforma degli enti territoriali, anche attraverso relazioni strutturate con Regione Lombardia e con i Comuni dell'area metropolitana | AA001 | Direzione Generale | Arianna Censi | Vice Sindaco / Consigliere delegato Pianificazione strategica |
| 3 | Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato | 1 | Garantire il coordinamento dell'attività di controllo da parte delle Aree competenti per materia sugli organismi partecipati | AA012 | Area Affari istituzionali | Giuseppe Sala | |
| | | 3 | Garantire la compatibilità tra il principio del "Pareggio di Bilancio" e lo svolgimento delle funzioni fondamentali dell'ente | AA004 | Area Programmazione risorse finanziarie e di bilancio | Francesco Vassallo | Risorse Bilancio Spending review |
| 4 | Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali | 1 | Garantire la compatibilità tra il principio del "Pareggio di Bilancio" e lo svolgimento delle funzioni fondamentali | AA004 | Area Programmazione risorse finanziarie e di bilancio | Francesco Vassallo | Risorse Bilancio Spending review |

| | | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | | | dell'ente | | | | |
| 5 | Gestione dei beni demaniali e patrimoniali | 1 | Proseguire il programma di razionalizzazione, ottimizzazione del patrimonio della Città Metropolitana di Milano | AA006 | Area Edilizia istituzionale, Patrimonio, Servizi generali e Programmazione della rete scolastica metropolitana | Francesco Vassallo | Patrimonio |
| 6 | Ufficio tecnico | 1 | Garantire, compatibilmente con le risorse finanziarie dell'Ente, il mantenimento in efficienza e sicurezza di impianti ed edifici ad uso istituzionale e del patrimonio dell'Ente e di altri soggetti pubblici e per gli impianti tecnologici promuovere e realizzare un piano coerente e condiviso di sviluppo sostenibile | AA006 | Area Edilizia istituzionale, Patrimonio, Servizi generali e Programmazione della rete scolastica metropolitana | Roberto Maviglia / Francesco Vassallo | Edilizia scolastica |
| 8 | Statistica e sistemi informativi | 1 | Digitalizzazione dei procedimenti in collaborazione con i Comuni e altri enti con particolare riguardo ai procedimenti in materia ambientale | AA003 | Area Risorse umane, Organizzazione e Sistemi informativi | Francesco Vassallo | Semplificazione Digitalizzazione |
| | | 2 | Sviluppo e manutenzione sistema "SINTESI" (imprese e Centri per l'impiego) nell'ambito delle nuove politiche sul lavoro e lo sviluppo economico | AA010 | Area Promozione e coordinamento dello sviluppo economico e sociale | Elena Buscemi | Lavoro |
| | | 3 | Promozione e coordinamento dei sistemi di informatizzazione e digitalizzazione in ambito metropolitano: usare la tecnologia per favorire la creazione di sinergie fra i Comuni al fine di offrire servizi sempre più interattivi, semplici, accessibili. | AA003 | Area Risorse umane, Organizzazione e Sistemi informativi | Francesco Vassallo | Semplificazione Digitalizzazione |
| 9 | Assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali | 1 | Implementazione della centrale di committenza per i soggetti aderenti sulla base della normativa vigente | AA003 | Area Risorse umane, Organizzazione e Sistemi informativi | Giuseppe Sala | |
| 10 | Risorse umane | 1 | Supportare con efficienza ed efficacia il ruolo strategico di Città metropolitana di Milano, adeguando le politiche del personale alla | AA003 | Area Risorse umane, Organizzazione e Sistemi informativi | Arianna Censi | Organizzazione, Personale e Riqualificazione |

| | | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | | | missione di governo di area vasta, anche attraverso la promozione del benessere organizzativo | | | | |
| 11 | Altri servizi generali | 1 | Rafforzare il sistema di controllo strategico e di gestione della Città Metropolitana di MIlano | AA001 | Direzione Generale | Giuseppe Sala | |
| | | 2 | Semplificazione e razionalizzazione della gestione dei servizi ausiliari | AA006 | Area Edilizia istituzionale, Patrimonio, Servizi generali e Programmazione della rete scolastica metropolitana | Francesco Vassallo | Risorse Spending review |
| | | 3 | Informare su funzioni e attività dell'Ente | AA012 | Area Affari istituzionali | Giuseppe Sala | |
| | | 4 | Garantire la sicurezza stradale mediante attività di controllo della velocità e azioni condivise con altri Enti | AS004 | Settore Sicurezza integrata | Giuseppe Sala | |

# Documento unico di programmazione - Sezione Operativa (SeO)

## PROGRAMMA 1.1 ORGANI ISTITUZIONALI

### *Obiettivo strategico*

| *Codice* | *Descrizione* | *Sindaco metropolitano* |
|---|---|---|
| **2** | Informare su funzioni e attività dell'Ente | Giuseppe Sala |

*Motivazione delle scelte*

Far conoscere i servizi erogati dalla Città Metropolitana di Milano

*Indicatori di contesto*

. Il passaggio da Provincia di Milano a Città metropolitana di Milano, stabilito dalla Legge 56 del 2014 ed avvenuto il 01/01/2015, impone la necessità di comunicare caratteristiche, attività e competenze della Città metropolitana a tutti i portatori di interessi coinvolti: il contesto, trattandosi di comunicazione, è infatti dato dal territorio di riferimento in tutte le sue componenti: 3 milioni di cittadini, migliaia di associazioni, circa 300.000 imprese e 134 comuni del territorio.

. N. 2.902.658 visitatori nel 2017 del sito internet istituzionale

| *Obiettivi operativi* | *Indicatori di risultato* | *Target (per ogni anno del triennio)* |
|---|---|---|
| 1.1.2 - Comunicare e informare sull'identità, attività e iniziative dell'Ente. (Cdr AA012) | . Attività di comunicazione e informazione, realizzazione dei relativi prodotti e servizi. | L'attività sarà garantita nel triennio 2018-2020. |
| 1.1.3 - Sviluppare i canali di comunicazione digitale aggiornandoli alle nuove competenze e attività della Città metropolitana (Cdr AA012) | . Informazioni diffuse (via web, sportelli, social network, ecc.) | Mantenimento servizi |
| | . Completamento della ridefinizione di contenuti dei siti tematici secondo le nuove competenze della Città metropolitana | Entro il triennio 2018-2020 |

### *Obiettivo strategico*

| *Codice* | *Descrizione* | *Vicesindaco e Consigliere delegato* |
|---|---|---|
| **3** | Efficace coordinamento delle politiche pubbliche in ambito sovracomunale | Arianna Censi (Pianificazione strategica) |
| | *Rif. Piattaforme progettuali del Piano Strategico: 6.1 ZONE OMOGENEE DELLA CITTA' METROPOLITANA - NUOVI STRUMENTI PER LA GOVERNANCE INTERCOMUNALE* | |

*Motivazione delle scelte*

Attraverso il funzionamento delle Zone Omogenee quali ambiti di gestione associata delle funzioni comunali e per l'esercizio delegato di funzioni di competenza metropolitana

*Indicatori di contesto*

24 Consiglieri metropolitani che rappresentano 133 Comuni della Città metropolitana di Milano su 134 (uno è commissariato)

| *Obiettivi operativi* | *Indicatori di risultato* | *Target (per ogni anno del triennio)* |
|---|---|---|
| 1.1.4 - Individuare gli strumenti per il funzionamento delle Zone Omogenee e per attuare le decisioni stabilendo le modalità di relazione con gli altri enti e istituzioni (Cdr AA012 - ST100) | Analisi dello studio di fattibilità sul modello di governance delle Zone Omogenee | Entro il 31 dicembre 2018 |

## *Budget di Programma*

### *Risorse umane da impiegare*

Le attività sono realizzate dal personale appartenente ai Servizi delle strutture organizzative indicate negli *Indirizzi per la gestione provvisoria / PEG*.

### *Risorse strumentali da utilizzare*

Le attività sono realizzate con le risorse strumentali in dotazione ai Servizi delle strutture organizzative indicate negli *Indirizzi per la gestione provvisoria / PEG*.

*Spese*

| Titoli | Previsioni | 2018 | 2019 | 2020 |
|---|---|---|---|---|
| **1 - Spese correnti** | **Competenza** | **1.360.672,56** | **1.358.296,00** | **1.358.296,00** |
| | *di cui già impegnato* | *62.655,56* | *0,00* | *0,00* |
| | *di cui fondo pluriennale vincolato* | *0,00* | *0,00* | *0,00* |
| | **Cassa** | **1.589.235,69** | | |
| **2 - Spese in conto capitale** | **Competenza** | **0,00** | **0,00** | **0,00** |
| | *di cui già impegnato* | *0,00* | *0,00* | *0,00* |
| | *di cui fondo pluriennale vincolato* | *0,00* | *0,00* | *0,00* |
| | **Cassa** | **0,00** | | |
| **3 - Spese per incremento di attività finanziarie** | **Competenza** | **0,00** | **0,00** | **0,00** |
| | *di cui già impegnato* | *0,00* | *0,00* | *0,00* |
| | *di cui fondo pluriennale vincolato* | *0,00* | *0,00* | *0,00* |
| | **Cassa** | **0,00** | | |
| **Totale Programma 1.1** | **Competenza** | **1.360.672,56** | **1.358.296,00** | **1.358.296** |
| | *di cui già impegnato* | *62.655,56* | *0,00* | *0,00* |
| | *di cui fondo pluriennale vincolato* | *0,00* | *0,00* | *0,00* |
| | **Cassa** | **1.589.235,69** | | |

# Documento unico di programmazione - Sezione Operativa (SeO)

## PROGRAMMA 1.2 SEGRETERIA GENERALE

### *Obiettivo strategico*

| *Codice* | *Descrizione* | *Sindaco metropolitano* |
|---|---|---|
| **1** | Rafforzare i sistemi di controllo, trasparenza e prevenzione della corruzione | Giuseppe Sala |

*Motivazione delle scelte*

. Buon andamento dell'azione amministrativa
. Accesso totale ai dati e documenti detenuti dall'Ente

*Indicatori di contesto*

. **n. Cdr gestiti**: 45 Cdr sino al 15/12/2015; 35 Cdr dal 16/12/2015 sino al 31/03/2016; 34 Cdr dal 01/04/2016 al 31/12/2017.

.***%le tipologie obblighi di pubblicazione in AT adempiuti in modo completo:***
85% (rilevazione al 31/12/2015); 93,9% (rilevazione al 31/12/2016); 98,2% (rilevazione al 31/12/2017)

. ***n. accessi al sito Amministrazione Trasparente per aree tematiche delle sotto-sezioni:***
- Personale: 32.259; Organizzazione: 22.762; Enti controllati: 15.384; Disposizioni generali: 6.528; Bilanci: 5.553; Provvedimenti: 4.769
(periodo di osservazione: gennaio-novembre 2015);
- Personale: 24.253; Organizzazione: 18.831; Enti controllati: 11.855; Disposizioni generali: 5.661; Bilanci: 5.236; Provvedimenti: 2.901
(periodo di osservazione: gennaio-novembre 2016).
- Personale: 22.431; Organizzazione: 22.244; Bandi di gara e contratti: 20.153; Enti controllati: 11.832; Bilanci: 8.171; Disposizioni generali: 7.321; Provvedimenti: 6.670;
(periodo di osservazione: gennaio-novembre 2017).

.***%le obblighi di pubblicazione alimentati con flussi informativi provenienti da banche dati o software gestionali***:
27,5% (rilevazione al 31/12/2015); 31,9% (rilevazione al 31/12/2016); 21,6% (rilevazione al 31/12/2017)

| *Obiettivi operativi* | *Indicatori di risultato* | *Target (per ogni anno del triennio)* |
|---|---|---|
| 1.2.1 - Garantire l'ottimizzazione e l'organicità delle singole pagine del sito AT e la realizzazione di ulteriori integrazioni con sistemi gestionali interni (Cdr AA001 - ST090) *(attuativo dell'obiettivo strategico in materia di trasparenza del PTPCT 2018-2020: "Miglioramento del modello organizzativo adottato per la gestione della trasparenza")* | Proposte per nuovi flussi informativi provenienti da banche dati o software gestionali | Entro 2018 |
| 1.2.2 - Supportare il responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza nella predisposizione della sezione "Trasparenza e integrità" del PTPCT e nell'implementazione di maggiori livelli di trasparenza (Cdr AA001 - ST090) *(attuativo dell'obiettivo strategico in materia di trasparenza del PTPCT 2018-2020: "Promozione di maggiori livelli di trasparenza")* | . Predisposizione documento di integrazione | Secondo le scadenze programmate dalla normativa |

| | | |
|---|---|---|
| | . Pubblicazione in AT di atti, dati e documenti ulteriori rispetto a quelli contenuti in specifiche disposizioni vigenti | Secondo le scadenze programmate nel PTPCT 2018-20 |
| | . Report di monitoraggio sullo stato di attuazione | Secondo le scadenze programmate nel PTPCT 2018-20 |
| 1.2.3 - Migliorare il Sistema dei Controlli Interni anche in ragione degli obblighi, vincoli e adempimenti vari previsti in tema di trasparenza e prevenzione della corruzione attraverso un approccio collaborativo e responsabile con le strutture dell'Ente (Cdr AA012 - AA003 - AA002 - ST093) | Aggiornamento del sistema dei controlli alla luce delle indicazioni del vigente PTPCT, e pubblicazione degli esiti dei controlli e delle direttive di conformazione sul sito web dell'Ente | Nuovo sistema dei controlli interni:<br>.Adeguamento del sistema dei controlli successivi, a seguito della intervenuta adozione del PTPCT ed in relazione alle risultanze dei controlli medesimi, attraverso specifiche rimodulazioni del sistema di campionatura, avendo riguardo in particolare gli atti connessi ai processi risultati a rischio "alto"<br>. Trasmissione agli organi di Governo delle Relazioni semestrali sui controlli successivi effettuati e pubblicazione dei relativi Report in Amministrazione Trasparente sotto-sezione "Dati ulteriori" |
| 1.2.4 - Sviluppare una efficace azione di prevenzione dei fenomeni corruttivi a presidio del rispetto della cultura dell'integrità attraverso la legittimità e la regolarità dell'azione amministrativa ed incidendo positivamente sull'etica dell'Amministrazione pubblica (Cdr AA002 - ST008 - ST093) | Realizzazione delle attività e monitoraggio degli adempimenti previsti nel vigente PTPCT attraverso l'adozione di misure organizzative e non solo (es. direttive, gruppi di lavoro, etc.) necessarie all'attuazione delle misure generali e specifiche di prevenzione del rischio corruttivo | Misure previste:<br>. Assicurare in corso d'anno specifica attività di servizio e supporto alle direzioni dell'Ente in materia di affidamenti attraverso note tematiche illustrative e provvedendo alla convocazione del Gruppo di lavoro interdirezionale "Appalti Pubblici", nell'ambito del quale approfondire i contenuti delle norme vigenti, divulgare interpretazioni/pareri ed altri atti dell'ANAC oltre che giurisprudenza e condividere, infine, corrette modalità operative da utilizzare.(AA002-ST093)<br>. Monitoraggio costante in corso d'anno in ordine alla attuazione delle misure previste nel PTPCT 2018 – 2020 (AA002)<br>. Supporto alle strutture dell'Ente attraverso la divulgazione di Direttive/Circolari/ Note illustrative su varie tematiche di interesse (AA002)<br>. Avvio del processo di revisione della mappatura dei procedimenti/processi svolti dalle diverse articolazioni organizzative dell'Ente (AA002 – ST008) |

| | | |
|---|---|---|
| | | . Determinazione del grado di rischio corruttivo connesso alle risultanze dell'attività di revisione della mappatura, ed individuazione di misure specifiche da assumere al fine del trattamento dello specifico rischio ipotizzato per tutte o alcune strutture organizzative dell'Ente.(AA002) |
| 1.2.5 - Assicurare la qualità delle informazioni pubblicate in AT nelle dimensioni della completezza, comprensibilità, tempestività e accuratezza delle stesse (Cdr AA001 - ST090) (*attuativo dell'obiettivo strategico in materia di trasparenza del PTPCT 2018-2020: "Completezza, comprensibilità, tempestività e accuratezza delle informazioni pubblicate - Qualità delle informazioni")* | Grado di aggiornamento delle informazioni pubblicate | 100% per ogni anno del triennio 2018-20 |

## *Obiettivo strategico*

| *Codice* | *Descrizione* | *Vicesindaco e Consigliere delegato* |
|---|---|---|
| **4** | Concretizzare il nuovo ruolo istituzionale della Città metropolitana disegnato dalla riforma degli enti territoriali, anche attraverso relazioni strutturate con Regione Lombardia e con i Comuni dell'area metropolitana | Arianna Censi |

*Motivazione delle scelte*

. Concertazione degli obiettivi di comune interesse con gli altri enti locali
. Riconoscimento di un'identità distintiva, di un ruolo strategico e di leadership territoriale

*Indicatori di contesto*

***Contesto normativo di riferimento*** :
. Legge 7/4/2014, n. 56 - Leggi Regione Lombardia 8/7/2015, n. 19 e 12/10/2015, n. 32

***Stakeholders*** :
. Regione Lombardia e 134 Comuni del territorio metropolitano

| *Obiettivi operativi* | *Indicatori di risultato* | *Target (per ogni anno del triennio)* |
|---|---|---|
| 1.2.8 - *Progetto Anci "Metropoli strategiche*" - Realizzare gli obiettivi declinati nell'Accordo stipulato nel gennaio 2018 fra Anci e Città metropolitana per l'ambito tematico "Pianificazione strategica" (Cdr AA001) | Proposta di sperimentazione per la Pianificazione strategica: aggiornamento del Piano strategico triennale per il territorio metropolitano 2019-2021 attraverso una modalità di partecipazione allargata a tutti i networks territoriali | Entro il 2019 |
| 1.2.9 - Supportare a livello tecnico e organizzativo le riunioni della Conferenza permanente Regione Lombardia- Città metropolitana di Milano anche attraverso l'individuazione delle iniziative progettuali comuni (Cdr AA001) | Schede tecniche prodotte | 4 |

*Policy network*

. *Altri enti/associazioni ecc. nel ruolo di enti "contributors" nella realizzazione del Programma*:
. ANCI
. Camera di Commercio, industria, artigianato e agricoltura
. Assolombarda
. Eupolis
. Centro Studi PIM
. Tavolo Metropolitano

## *Budget di Programma*

### *Risorse umane da impiegare*

Le attività sono realizzate dal personale appartenente ai Servizi delle strutture organizzative indicate negli *Indirizzi per la gestione provvisoria / PEG*.

### *Risorse strumentali da utilizzare*

Le attività sono realizzate con le risorse strumentali in dotazione ai Servizi delle strutture organizzative indicate negli *Indirizzi per la gestione provvisoria / PEG*.

*Spese*

| Titoli | Previsioni | 2018 | 2019 | 2020 |
|---|---|---|---|---|
| **1 - Spese correnti** | **Competenza** | **1.718.238,19** | **1.129.562,00** | **1.129.562,00** |
| | *di cui già impegnato* | *49.349,19* | *0,00* | *0,00* |
| | *di cui fondo pluriennale vincolato* | *0,00* | *0,00* | *0,00* |
| | **Cassa** | **1.184.574,89** | | |
| **2 - Spese in conto capitale** | **Competenza** | **2.000,00** | **2.000,00** | **2.000,00** |
| | *di cui già impegnato* | *0,00* | *0,00* | *0,00* |
| | *di cui fondo pluriennale vincolato* | *0,00* | *0,00* | *0,00* |
| | **Cassa** | **2.000,00** | | |
| **3 - Spese per incremento di attività finanziarie** | **Competenza** | **0,00** | **0,00** | **0,00** |
| | *di cui già impegnato* | *0,00* | *0,00* | *0,00* |
| | *di cui fondo pluriennale vincolato* | *0,00* | *0,00* | *0,00* |
| | **Cassa** | **0,00** | | |
| **Totale Programma 1.2** | **Competenza** | **1.180.238,19** | **1.131.562,00** | **1.131.562,00** |
| | *di cui già impegnato* | *49.349,19* | *0,00* | *0,00* |
| | *di cui fondo pluriennale vincolato* | *0,00* | *0,00* | *0,00* |
| | **Cassa** | **1.186.574,89** | | |

# Documento unico di programmazione - Sezione Operativa (SeO)

## PROGRAMMA 1.3 GESTIONE ECONOMICO FINANZIARIA, PROGRAMMAZIONE E PROVVEDITORATO

### *Obiettivo strategico*

| *Codice* | *Descrizione* | *Sindaco metropolitano* |
|---|---|---|
| **1** | Garantire il coordinamento dell'attività di controllo da parte delle Aree competenti per materia sugli organismi partecipati | Giuseppe Sala |

*Motivazione delle scelte*

Attuazione dei controlli sulle società partecipate ex dlgs 267/2000 e monitoraggio e verifiche sugli altri organismi partecipati ai sensi della normativa sulla prevenzione della corruzione e trasparenza nonchè ai sensi del Regolamento sul sistema dei controlli interni della Città metropolitana di Milano.

*Indicatori di contesto*

. n. 13 società partecipate (3 in attività, 5 in liquidazione, 2 fallite, 3 in dismissione)
. n. 2 aziende speciali/consortili
. n. 7 associazioni
. n. 15 fondazioni
. n. 5 enti pubblici
. n 2 consorzi in liquidazione

| *Obiettivi operativi* | *Indicatori di risultato* | *Target (per ogni anno del triennio)* |
|---|---|---|
| 1.3.1 - Rendicontazione dei dati economico finanziari degli organismi partecipati alla Corte dei Conti e al Ministero Economia e Finanze (MEF) (Cdr AA012 - ST100) | Rispetto delle scadenze di trasmissione telematica delle rendicontazioni MEF | 100% |

*Policy network*

. Organismi partecipati attraverso i quali sono erogati i servizi sulla base di contratti di servizi: Afol metropolitana, Eurolavoro Scarl, Azienda Speciale Ufficio d'Ambito della Città metropolitana attraverso Cap Holding Spa.

### *Obiettivo strategico*

| *Codice* | *Descrizione* | *Consigliere delegato* |
|---|---|---|
| **3** | Garantire la compatibilità tra il principio del “Pareggio di Bilancio“ e lo svolgimento delle funzioni fondamentali dell'ente. | Francesco Vassallo (Risorse, Bilancio. Spending review) |

*Motivazione delle scelte*

Raggiungere e mantenere l'equilibrio di Bilancio e programmare i conseguenti flussi finanziari, compatibilmente con la disciplina normativa relativa al contributo a carico degli enti locali per il concorso al risanamento della finanza pubblica.

*Indicatori di contesto/outcome*

.***Livello di rating: in leggera riduzione***:

- 2011 AA-;
- 2012 A-;
- 2013 BBB+, con outlook negativo;
- 2014 BBB+, con outlook stabile
- 2015: BBB+
- 2016 (9 settembre): BBB+ con outlook stabile
- 2017 (1 settembre): BBB con outlook negativo

(Fonte: giudizio emesso da Fitch Ratings)

. ***Rispetto degli obiettivi di finanza pubblica***
. *Patto di stabilità*: sempre rispettato sino al 2013. Non rispettato nel 2014 e nel 2015.
. *Saldo di competenza non negativo fra entrate e spese finali* (ex art. 1 - c. 710 - Legge di Stabilità 2016 L. 208/2015): rispettato in sede di Rendiconto anno 2016 (saldo pari a € 9.433,00)

.***%le Debito / Entrate correnti***:
138,51% (2008); 147,79% (2009); 157,78% (2010); 148,75% (2011); 133,12% (2012); 145,40% (2013); 164,89% (2014); 141,24% (2015); 134,25% (2016); 2017: dato disponibile al rendiconto della gestione)

. ***Autonomia finanziaria***Tit. (I+III) / Tit. (I+II+III):
79,51% (2008); 72,18% (2009); 73,22% (2010); 76,27% (2011); 89,28% (2012); 87,07% (2013); 88,84% (2014); 78,65% (2015); 68,13% (2016); 2017: dato disponibile al rendiconto della gestione

.***Pressione tributaria pro-capite***:
- 2010: € 82,37/ab.;
- 2011: € 93,71/ab.;
- 2012: € 104,60/ab.;
- 2013: € 96,86/ab.;
- 2014: € 84,85/ab.;
- 2015: € 71,01/ab;
- 2016: € 70,99/ab;
- 2017: dato disponibile al rendiconto della gestione

. ***Rigidità della spesa corrente*** (personale + ammortamento mutui / entrate correnti):
22,26% (2008); 22,51% (2009); 27,0% (2010); 26,0% (2011); 25,5% (2012); 25,6% (2013); 27,32% (2014); 22,31% (2015); 20,62% (2016); 2017: dato disponibile al rendiconto della gestione

.***Rigidità strutturale di Bilancio***:
**Incidenza spese rigide** (ripiano disavanzo + personale + debito / entrate correnti): 21,43% (2016); 2017: dato disponibile al rendiconto della gestione

.***Avanzo di Amministrazione disponibile***:
€ 0,8 mln (2008); € 1,4 mln (2009); € 0,6 mln (2010); € 3,7 mln (2011); € 3,5 mln (2012); 2,8 mln (2013); € 0,2 mln (2014); € -19 mln. (2015); € -3,9 mln (2016); 2017: dato disponibile al rendiconto della gestione

. ***Risultato della gestione di competenza, parte corrente***:
€ 29,5 mln (2008); € 3,7 mln (2009); - € 16,7 mln (2010); € 28,0 mln (2011); € 68,8 mln (2012); € 5,2 mln (2013); € -18,2 mln (2014); € 46 mln (2015); € 7,16 mln (2016); 2017: dato disponibile al rendiconto della gestione

.***Stock residui, parte corrente***:
- 2010: attivi € 255 mln, passivi € 217 mln;
- 2011: attivi € 236 mln, passivi € 196 mln;
- 2012: attivi € 198 mln, passivi € 193,2 mln;
- 2013: attivi € 121,9 mln, passivi € 218 mln;
- 2014: attivi € 125,7 mln, passivi € 203,3 mln;
- 2015: attivi € 153,6 mln, passivi € 147,2 mln;
- 2016: attivi € 181,9 mln, passivi € 286,1 mln;
- 2017: dati disponibili al rendiconto della gestione.

| *Obiettivi operativi* | *Indicatori di risultato* | *Target (per ogni anno del triennio)* |
|---|---|---|
| 1.3.4 - Verificare gli equilibri di bilancio attraverso il controllo costante di entrate e spese (Cdr AA004 - ST074 - ST075) | . Monitoraggio costante dei flussi finanziari | Periodiche richieste di aggiornamento ai Cdr (>= n. 3 ricognizioni/anno) |
| | . Monitoraggio impegni/accertamenti | Predisposizione di report (>= n. 3 report/anno) |

*Budget di Programma*

*Risorse umane da impiegare*

Le attività sono realizzate dal personale appartenente ai Servizi delle strutture organizzative indicate negli *Indirizzi per la gestione provvisoria / PEG*.

*Risorse strumentali da utilizzare*

Le attività sono realizzate con le risorse strumentali in dotazione ai Servizi delle strutture organizzative indicate negli *Indirizzi per la gestione provvisoria / PEG*.

*Spese*

| Titoli | Previsioni | 2018 | 2019 | 2020 |
|---|---|---|---|---|
| **1 - Spese correnti** | **Competenza** | **162.458.593,59** | **136.477.186,00** | **136.477.186,00** |
| | *di cui già impegnato* | *65.233,59* | *0,00* | *0,00* |
| | *di cui fondo pluriennale vincolato* | *0,00* | *0,00* | *0,00* |
| | **Cassa** | **149.344.550,69** | | |
| **2 - Spese in conto capitale** | **Competenza** | **15.500,00** | **15.500,00** | **15.500,00** |
| | *di cui già impegnato* | *0,00* | *0,00* | *0,00* |
| | *di cui fondo pluriennale vincolato* | *0,00* | *0,00* | *0,00* |
| | **Cassa** | **15.500,00** | | |
| **3 - Spese per incremento di attività finanziarie** | **Competenza** | **4.468.000,00** | **4.468.000,00** | **4.468.000,00** |
| | *di cui già impegnato* | *0,00* | *0,00* | *0,00* |
| | *di cui fondo pluriennale vincolato* | *0,00* | *0,00* | *0,00* |
| | **Cassa** | **4.468.000,00** | | |
| **Totale Programma 1.3** | **Competenza** | **166.942.093,59** | **140.960.686,00** | **140.960.686,00** |
| | *di cui già impegnato* | *65.233,59* | *0,00* | *0,00* |
| | *di cui fondo pluriennale vincolato* | *0,00* | *0,00* | *0,00* |
| | **Cassa** | **153.828.050,69** | | |

# Documento unico di programmazione - Sezione Operativa (SeO)

## PROGRAMMA 1.4 GESTIONE DELLE ENTRATE TRIBUTARIE E SERVIZI FISCALI

### *Obiettivo strategico*

| *Codice* | *Descrizione* | *Consigliere delegato* |
|---|---|---|
| **1** | Garantire la compatibilità tra il principio del “Pareggio di Bilancio“ e lo svolgimento delle funzioni fondamentali dell'ente. | Francesco Vassallo (Risorse, Bilancio, Spending review) |

*Motivazione delle scelte*

Raggiungere e mantenere l'equilibrio di Bilancio e programmare i conseguenti flussi finanziari, compatibilmente con la disciplina normativa relativa al contributo a carico degli enti locali per il concorso al risanamento della finanza pubblica.

*Indicatori di contesto*

. ***Versamento allo Stato delle maggiori entrate tributarie rispetto ai trasferimenti statali****:*
anno 2010: € 30 mln;
anno 2011: € 61,9 mln;
anno 2012: € 50,7 mln;
anno 2013: € 84,7 mln;
anno 2014: € 107,7 mln.;
anno 2015: € 98,7 mln;
anno 2016: € 162,3 mln;
anno 2017 (dato disponibile al rendiconto della gestione)

. ***Autonomia finanziaria: Entrate del Tit. (I+III) / Entrate dei Tit. (I+II+III)*** *:*
anno 2008: 79,51%
anno 2009: 72,18%;
anno 2010: 73,22%;
anno 2011: 76,27%;
anno 2012: 89,28%;
anno 2013: 87,07%;
anno 2014: 88,84%;
anno 2015: 78,65%;
anno 2016: 68,13%;
2017 (dato disponibile al rendiconto della gestione)

. ***Indice di riscossione delle Entrate tributarie*** **(Titolo I):**
. anno 2015: 33,67%
. anno 2016: 33,53%

| *Obiettivi operativi* | *Indicatori di risultato* | *Target (per ogni anno del triennio)* |
|---|---|---|
| 1.4.1 - Implementare il sistema di controlli sulle entrate tributarie al fine di massimizzare i gettiti e scongiurare i fenomeni di evasione (Cdr AA004 - ST074) | Forme di collaborazione con soggetti coinvolti nella riscossione dei tributi di competenza dell'Ente | . Entro il 2018: completamento del progetto di collaborazione con ACI-PRA |

*Policy network*

. Altri enti/associazioni ecc. nel ruolo di enti “contributors” nella realizzazione del Programma: Aci, Pubblico Registro Automobilistico (PRA), Comuni

*Budget di Programma*

*Risorse umane da impiegare*

Le attività sono realizzate dal personale appartenente ai Servizi delle strutture organizzative indicate negli *Indirizzi per la gestione provvisoria / PEG*.

*Risorse strumentali da utilizzare*

Le attività sono realizzate con le risorse strumentali in dotazione ai Servizi delle strutture organizzative indicate negli *Indirizzi per la gestione provvisoria / PEG*.

*Spese*

| Titoli | Previsioni | 2018 | 2019 | 2020 |
|---|---|---|---|---|
| **1 - Spese correnti** | **Competenza** | **2.278.083,54** | **2.148.563,00** | **2.175.612,00** |
| | *di cui già impegnato* | *4.381,54* | *0,00* | *0,00* |
| | *di cui fondo pluriennale vincolato* | *0,00* | *0,00* | *0,00* |
| | **Cassa** | **2.400.543,72** | | |
| **2 - Spese in conto capitale** | **Competenza** | **0,00** | **0,00** | **0,00** |
| | *di cui già impegnato* | *0,00* | *0,00* | *0,00* |
| | *di cui fondo pluriennale vincolato* | *0,00* | *0,00* | *0,00* |
| | **Cassa** | **0,00** | | |
| **3 - Spese per incremento di attività finanziarie** | **Competenza** | **0,00** | **0,00** | **0,00** |
| | *di cui già impegnato* | *0,00* | *0,00* | *0,00* |
| | *di cui fondo pluriennale vincolato* | *0,00* | *0,00* | *0,00* |
| | **Cassa** | **0,00** | | |
| **Totale Programma 1.4** | **Competenza** | **2.278.083,54** | **2.148.563,00** | **2.175.612,00** |
| | *di cui già impegnato* | *4.381,54* | *0,00* | *0,00* |
| | *di cui fondo pluriennale vincolato* | *0,00* | *0,00* | *0,00* |
| | **Cassa** | **2.400.543,72** | | |

# Documento unico di programmazione - Sezione Operativa (SeO)

## PROGRAMMA 1.5 GESTIONE DEI BENI DEMANIALI E PATRIMONIALI

### *Obiettivo strategico*

| *Codice* | *Descrizione* | *Consigliere delegato* |
|---|---|---|
| **1** | Proseguire il programma di razionalizzazione e ottimizzazione del patrimonio della Città Metropolitana di Milano<br>*Rif. alla Piattaforma progettuale del Piano strategico 2016-18: 4.5 PATRIMONIO EDILIZIO - VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO IMMOBILIARE DELL'ENTE* | Francesco Vassallo (Patrimonio) |

*Motivazione delle scelte*

. Risparmi e miglioramenti nella gestione del patrimonio.

*Indicatori di contesto/efficacia*

*Fonte: Area Edilizia istituzionale, patrimonio, servizi generali e programmazione rete scolastica metropolitana:*

. ***Stabili del patrimonio disponibile***: n. 30 per una superficie di mq. 90.500,00

.***Superficie adibita ad uffici polifunzionali in locazione passiva****:* nel 2016 mq. 3.883; nel 2017 mq. 1.687,00

.***Superficie in locazione attiva:*** nel 2016 mq 67.586,48; nel 2017: mq 54.976,48

.***Valore dei patrimonio disponibile per abitante***:
- 2012: € 48,05/ab.
- 2013: € 45,57/ab.
- 2014: € 41,96/ab.
- 2015: € 36,10/ab.
- 2016: € 29,46/ab.
- 2017: € 22,24/ab.

.***Redditività del patrimonio***:
- 2012: 5,51%
- 2013: 4,75%
- 2014: 5,01%
- 2015: 6,63%
- 2016: 6,65%
- 2017: 5,02%

| *Obiettivi operativi* | *Indicatori di risultato* | *Target (per ogni anno del triennio)* |
|---|---|---|
| 1.5.4 - Definizione e realizzazione del Piano Triennale e dei Piani annuali delle alienazioni immobiliari (Cdr AA006 - ST018) | . Patrimonio valorizzato | Valore degli immobili da valorizzare nel 2018 pari a € 18.700.000,00 |
| | . Realizzazione del Piano di alienazione attraverso procedure di alienazione | Procedure da avviare nel 2018 per un valore degli immobili pari a € 46.500.000,00 |

### *Budget di Programma*

*Risorse umane da impiegare*

Le attività sono realizzate dal personale appartenente ai Servizi delle strutture organizzative indicate negli *Indirizzi per la gestione provvisoria / PEG*.

*Risorse strumentali da utilizzare*

Le attività sono realizzate con le risorse strumentali in dotazione ai Servizi delle strutture organizzative indicate negli *Indirizzi per la gestione provvisoria / PEG*.

*Spese*

| Titoli | Previsioni | 2018 | 2019 | 2020 |
|---|---|---|---|---|
| **1 - Spese correnti** | **Competenza** | **4.466.829,20** | **4.224.695,00** | **3.944.695,00** |
| | *di cui già impegnato* | *419.834,20* | *0,00* | *0,00* |
| | *di cui fondo pluriennale vincolato* | *0,00* | *0,00* | *0,00* |
| | **Cassa** | **5.941.584,98** | | |
| **2 - Spese in conto capitale** | **Competenza** | **0,00** | **0,00** | **0,00** |
| | *di cui già impegnato* | *0,00* | *0,00* | *0,00* |
| | *di cui fondo pluriennale vincolato* | *0,00* | *0,00* | *0,00* |
| | **Cassa** | **125.041,61** | | |
| **3 - Spese per incremento di attività finanziarie** | **Competenza** | **0,00** | **0,00** | **0,00** |
| | *di cui già impegnato* | *0,00* | *0,00* | *0,00* |
| | *di cui fondo pluriennale vincolato* | *0,00* | *0,00* | *0,00* |
| | **Cassa** | **0,00** | | |
| **Totale Programma 1.5** | **Competenza** | **4.466.829,20** | **4.224.695,00** | **3.944.695,00** |
| | *di cui già impegnato* | *419.834,20* | *0,00* | *0,00* |
| | *di cui fondo pluriennale vincolato* | *0,00* | *0,00* | *0,00* |
| | **Cassa** | **6.066.626,59** | | |

# Documento unico di programmazione - Sezione Operativa (SeO)

## PROGRAMMA 1.6 UFFICIO TECNICO

### *Obiettivo strategico*

| *Codice* | *Descrizione* | *Consiglieri delegati* |
|---|---|---|
| **1** | Garantire, compatibilmente con le risorse finanziarie dell'Ente, il mantenimento in efficienza e sicurezza di impianti ed edifici ad uso istituzionale e del patrimonio dell'Ente e di altri soggetti pubblici e per gli impianti tecnologici promuovere e realizzare un piano coerente e condiviso di sviluppo sostenibile | . Roberto Maviglia (Edilizia scolastica);<br>. Francesco Vassallo (Patrimonio) |
| | *Rif. alle Piattaforme progettuali del Piano Strategico 2016-18: 4. MILANO METROPOLI - INTELLIGENTE E SOSTENIBILE*<br>*- 4.4 EFFICIENZA ENERGETICA - IMPIANTI ENERGETICI DEGLI EDIFICI ISTITUZIONALI - PROGRAMMA PER UNA GESTIONE TECNOLOGICA INNOVATIVA*<br>*- 4.6 EDILIZIA SCOLASTICA E IMPIANTI SPORTIVI - EDIFICI ISTITUZIONALI - PROGRAMMA DI OTTIMIZZAZIONE DEL PATRIMONIO DELL'ENTE* | |

*Motivazione delle scelte*

. Fornire e mantenere spazi sicuri, funzionali e confortevoli anche ai fini dell'efficientamento energetico.
. Assicurare l'efficienza degli impianti.
. Realizzare un programma integrato per il contenimento dei costi dell'energia e per l'efficientamento energetico.
. Sviluppare modelli procedurali e gestionali per la fornitura dei vettori energetici e dell'acqua potabile.

*Indicatori di contesto*

***Outcome***
**%le di *riduzione delle emissioni di inquinanti in atmosfera rilevata rispetto ai valori di emissioni rilevate nel 2016 (*** $CO_2$ = 718 kg/anno; $SO_2$ = 512 kg/anno; Nox = 524 kg/anno; PM10 = 49 kg/anno):
- rilevato 2017: - 75% del livello rilevato nel 2016.

***Edifici Istituzionali*** : n. 6 per una volumetria di 655.500 metri cubi.

***Edifici del patrimonio*** :
. Edifici ad uso istituzionale: n. 14
. Edifici istituzionali ad uso di soggetti terzi: n. 9
. Edifici ad uso diverso: n. 15

***Centrali termiche adeguate*** :
- n. 2 nel 2017

| *Obiettivi operativi* | *Indicatori di risultato* | *Target (per ogni anno del triennio)* |
|---|---|---|
| 1.6.1 - Trasformare/adeguare centrali termiche di alcuni edifici ad uso istituzionale ad elevato tasso di emissioni inquinanti (Cdr AA006 - ST078) | . Centrali termiche trasformate/adeguate | Almeno 2 nel biennio 2019-2020:<br>. 2019: > = 1<br>. 2020: > = 1 |
| | . %le riduzione delle emissioni di inquinanti in atmosfera rispetto ai livelli 2016 | Riduzione nel triennio > = 17%:<br>. 2018: > = 5%<br>. 2019: > = 5%<br>. 2020: > = 7% |
| 1.6.2 - Diminuzione dei costi complessivi di gestione (calore-elettricità) (Cdr AA006 - ST078) | . %le riduzione dei costi rispetto all'anno 2016 (circa € 2.700.000,00) | Riduzione nel triennio > = 2,5%:<br>. 2018: >= 1% |

| | | |
|---|---|---|
| | | . 2019: >= 0,5%<br>. 2020: > =1 % |
| 1.6.3 - Garantire l'efficienza, funzionalità e adeguamento normativo dei dispositivi antincendio degli edifici del patrimonio (Cdr AA006 - ST078) | . Impianti adeguati e riqualificati / impianti da adeguare (30) | Almeno 8 nel triennio:<br>. 2018 >= 2<br>. 2019 >= 3<br>. 2020 >= 3 |
| 1.6.4 - Garantire il mantenimento in sicurezza e buona manutenzione anche ai fini dell'efficientamento energetico di tutti gli immobili di proprietà (Cdr AA006 - ST103) | . Interventi effettuati sugli immobili strumentali alle funzioni istituzionali dell'Ente | Mantenimento |
| | . Interventi effettuati sugli immobili strumentali alle funzioni istituzionali di altri soggetti pubblici | Mantenimento |

## *Budget di Programma*

### *Risorse umane da impiegare*

Le attività sono realizzate dal personale appartenente ai Servizi delle strutture organizzative indicate negli *Indirizzi per la gestione provvisoria / PEG*.

### *Risorse strumentali da utilizzare*

Le attività sono realizzate con le risorse strumentali in dotazione ai Servizi delle strutture organizzative indicate negli *Indirizzi per la gestione provvisoria / PEG*.

*Spese*

| Titoli | Previsioni | 2018 | 2019 | 2020 |
|---|---|---|---|---|
| **1 - Spese correnti** | **Competenza** | **1.500.046,80** | **1.841.300,00** | **1.778.100,00** |
| | *di cui già impegnato* | *27.917,80* | *0,00* | *0,00* |
| | *di cui fondo pluriennale vincolato* | *0,00* | *0,00* | *0,00* |
| | **Cassa** | **1.575.385,91** | | |
| **2 - Spese in conto capitale** | **Competenza** | **6.095.362,20** | **4.746.000,00** | **1.535.000,00** |
| | *di cui già impegnato* | *1.918.362,20* | *1.410.000,00* | *1.335.000,00* |
| | *di cui fondo pluriennale vincolato* | *2.745.000,00* | *1.335.000,00* | *0,00* |
| | **Cassa** | **3.934.573,34** | | |
| **3 - Spese per incremento di attività finanziarie** | **Competenza** | **0,00** | **0,00** | **0,00** |
| | *di cui già impegnato* | *0,00* | *0,00* | *0,00* |
| | *di cui fondo pluriennale vincolato* | *0,00* | *0,00* | *0,00* |
| | **Cassa** | **0,00** | | |
| **Totale Programma 1.6** | **Competenza** | **7.595.409,00** | **6.587.300,00** | **3.313.100,00** |
| | *di cui già impegnato* | *1.946.280,00* | *1.410.000,00* | *1.335.000,00* |
| | *di cui fondo pluriennale vincolato* | *2.745.000,00* | *1.335.000,00* | *0,00* |
| | **Cassa** | **5.509.959,25** | | |

# Documento unico di programmazione - Sezione Operativa (SeO)

## PROGRAMMA 1.8 STATISTICA E SISTEMI INFORMATIVI

### *Obiettivo strategico*

| *Codice* | *Descrizione* | *Consigliere delegato* |
|---|---|---|
| **1** | Digitalizzazione dei procedimenti in collaborazione con i Comuni e altri enti.<br>*Rif. Piattaforme progettuali Piano strategico 2016-18: 1.1 + COMMUNITY - UNA PIATTAFORMA INTELLIGENTE PER LO SVILUPPO DEI TERRITORI* | Francesco Vassallo (Digitalizzazione) |

*Motivazione delle scelte*

Semplificazione e innovazione nei rapporti tra gli utenti e le PA del territorio.

*Indicatori di contesto e di attività*

*Indicatori di contesto*

. n. 1 Protocollo di Intesa a supporto dei servizi di informatizzazione e innovazione delle PA del territorio stipulato con Comune di Milano e Camera di Commercio di Milano.

. n. Comuni che hanno approvato piano di digitalizzazione procedure: 66 su 134 (anno 2015).

. n. enti attivi su PagoPA in Lombardia : 172 pari al 7,62% degli aderenti (anno 2016)

. n. Comuni aderenti al portale federato Open Data di Regione Lombardia: 16 (anno 2017).

. n. servizi erogati on line dalla Città metropolitana di Milano ai cittadini e alle imprese relativi a procedimenti di competenza:
- anno 2015: n. 30
- anno 2016: n. 46 servizi + n. 5 tramite piattaforme regionali.

. n. Comuni con servizi online: 78 su 134 (anno 2015).

. n. Comuni del territorio della Città Metropolitana che pubblicano Open Data: 6 su 134 (anno 2016)

*Indicatori di attività*

. n. applicativi presenti nella intranet:
. n. 244 (anno 2015)
. n. 220 (anno 2016)

. n. fatture elettroniche:
- anno 2015: attive 32 e passive 3.524;
- anno 2016: attive 45 e passive 5.370.

. n. postazioni di lavoro in esercizio:
- anno 2015: n. 1.500
- anno 2016: n. 1.200

. n. complessivo documenti registrati nel protocollo generale:
- anno 2015: n. 306.369;
- anno 2016: n. 301.202.

. n. documenti informatici firmati digitalmente, registrati nel protocollo generale:
- n. 82.081 (anno 2015);
- n. 76.022 (anno 2016)

. n. server facenti parte dell'infrastruttura di vitualizzazione on site: 85 (anno 2017)

| *Obiettivi operativi* | *Indicatori di risultato* | *Target (per ogni anno del triennio)* |
|---|---|---|
| 1.8.1 - Semplificare e promuovere l'usabilità delle informazioni e dei servizi offerti ai cittadini ed alle imprese attraverso l'integrazione | Numero servizi disponibili sul Portale per il quale si è elevato il livello di informatizzazione | . Nel 2018 realizzazione n. 3 servizi;<br>. Nel 2019 realizzazione n. 3 servizi; |

| | | |
|---|---|---|
| delle tecnologie informatiche a disposizione degli utenti con priorità a quelli di competenza della Direzione d'Area Tutela e Valorizzazione ambientale, dell'Area Pianificazione territoriale generale, delle reti infrastrutturali e servizi di trasporto pubblico e dell'Area Promozione e coordinamento dello sviluppo economico e sociale (Cdr AA003 - ST048) | | . Nel 2020 realizzazione n. 3 servizi. |
| 1.8.2 - Incrementare l'efficienza e la produttività del lavoro attraverso lo sviluppo del sistema informativo (Cdr AA003 - ST048) | Applicativi integrati in piena coerenza con le nuove funzioni dell'ente, presenti nella Intranet | 2018: aggiornamento e manutenzione evolutiva. |
| 1.8.3 - Supportare la crescita di competenze digitali delle pubbliche amministrazioni del territorio (Cdr AA003 - ST048) | Sperimentazione di nuove piattaforme di e-learning e di nuovi applicativi per la gestione degli Open Data | 1) Pubblicazione e sviluppo dei dataset (tabellari e territoriali): 25 dataset pubblicati in modalità automatica o semiautomatica sul portale federato di Regione Lombardia e sul sito di Città metropolitana, entro il 2018;<br>2) Formazione del personale sugli Open Data: realizzazione di materiale e incontri rivolti al Team Open Data della Città metropolitana di Milano, entro il 2018. |
| 1.8.6 - Attuare l'innovazione nel campo dell'Information & Communication Technology dettata dal Codice per l'Amministrazione Digitale (CAD) e dal Piano triennale dell'Agenzia per l'italia Digitale (AGID) (Cdr AA003 - ST048) | In attuazione al piano triennale AgID, superare il modello di gestione in house dell'infrastruttura telematica della Città metropolitana di Milano e garantirne il trasferimento in cloud. | Trasferimento dei server in cloud:<br>. anno 2018: studio di fattibilità e avvio percorso attuativo<br>. anno 2019: 30 server<br>. anno 2020: 30 server |

*Policy network*

. Altri enti/associazioni ecc. nel ruolo di enti “contributors” nella realizzazione del Programma: Comune di Milano, Camera di Commercio di Milano che hanno sottoscritto il protocollo di intesa per il supporto alla informatizzazione e innovazione dei servizi delle PA del territorio.
Prosegue la collaborazione con Regione Lombardia avviata mediante adesione al portale federato Open Data, cui è seguita l'adozione con decreto sindacale delle Linee Guida operative per la valorizzazione del patrimonio informativo pubblico della Città metropolitana attraverso gli Open Data.

## *Obiettivo strategico*

| *Codice* | *Descrizione* | *Consigliere delegato* |
|---|---|---|
| **2** | Sviluppo e manutenzione sistema “SINTESI“ (imprese e Centri per l'impiego) nell'ambito delle nuove politiche sul lavoro e lo sviluppo economico. | Elena Buscemi (Lavoro) |

*Motivazione delle scelte*

Attuare progetti di semplificazione amministrativa per ridurre tempi e costi di accesso ai servizi per il lavoro.

*Indicatori di contesto*

***N. comunicazioni obbligatorie delle imprese*** :

. anno 2013: 2.381.312
. anno 2014: 2.501.798
. anno 2015: 2.863.434
. anno 2016: 3.015.231

***N. dichiarazione di disponibilità al lavoro per anno*** (Numero Moviment. iscriz. L. 181 / N. soggetti privi di occupazione):
. anno 2013: 90.959 / 88.984
. anno 2014: 91.002 / 88.230
. anno 2015: 85.075 / 81.748
. anno 2016: 85.086 /90.214

| *Obiettivi operativi* | *Indicatori di risultato* | *Target (per ogni anno del triennio)* |
|---|---|---|
| 1.8.4 - Digitalizzazione dei servizi offerti (Cdr AA010 - ST045) | . Servizi on line attivati (nel 2017: attivato un servizio on-line) | Incremento |
| 1.8.5 - Rendere disponibili ai Comuni della Città Metropolitana informazioni e statistiche sul mercato del lavoro (Cdr AA010 - ST045 - ST089) | . Pubblicazione sul portale web “Job Trend” delle ricerche effettuate e azioni di comunicazione e materiale illustrativo | Entro il 31/12/2018 |

*Policy network*

. Altri enti/associazioni ecc. nel ruolo di enti “contributors” nella realizzazione del Programma: Comune di Milano, Camera di Commercio di Milano che hanno sottoscritto il protocollo di intesa per il supporto alla informatizzazione e innovazione dei servizi delle PA del territorio.

## *Obiettivo strategico*

| *Codice* | *Descrizione* | *Consigliere delegato* |
|---|---|---|
| **3** | Promozione e coordinamento dei sistemi di informatizzazione e digitalizzazione in ambito metropolitano: usare la tecnologia per favorire la creazione di sinergie fra i Comuni al fine di offrire servizi sempre più interattivi, semplici, accessibili.<br>*Rif. Piattaforme progettuali Piano strategico 2016-18: 5.1.2 SEMPLIFICAZIONE E DIGITALIZZAZIONE DEI SERVIZI* | Francesco Vassallo (Semplificazione, Digitalizzazione) |

*Motivazione delle scelte*

Supportare e agevolare i Comuni nel presidio delle tematiche legate alla crescita digitale

*Indicatori di contesto*

***Asset digitali dei Comuni*** (anno 2017):

. Comuni partecipanti all'indagine: 50,38%

. Addetti all'informatica nei Comuni partecipanti all'indagine: 33,87% nessun dipendente; 61,29% da 1 a 3 dipendenti; 3,23% da 4 a 8 dipendenti; 1,61% da 9 a 16 dipendenti

. Comuni partecipanti all'indagine che dispongono di un CED: 86,67%

. Spesa annuale sostenuta per servizi di Information Technology: 11,67% fino a € 10.000; 15% da € 10.001 a € 25.000; 31,67% da € 25.001 a € 50.000; 10% da € 50.001 a € 75.000; 11,67% da 75.001 a € 100.000; 20% oltre € 100.000

. Comuni che ritengono di possedere Best practice per i servizi digitali, da poter condividere con il territorio metropolitano: 12,28%

. Comuni facenti parte di consorzi o enti aggregati per l’erogazione dei servizi di Information Technology: 5%

*(indagine condotta dal Settore Sistema Informativo Integrato in collaborazione con il Comune di Milano su tutti i Comuni del territorio metropolitano)*

| *Obiettivi operativi* | *Indicatori di risultato* | *Target (per ogni anno del triennio)* |
|---|---|---|
| 1.8.7 - Collaborare con il Comune di Milano nell'ambito del programma Operativo Nazionale (PON) "Città Metropolitane 2014-2020", per realizzare la digitalizzazione e semplificazione di servizi condivisi verso i cittadini (Cdr AA003 - ST048) | . Pubblicazione del sito "agendadigitale.cittametropolitana.milano.it" | Entro il 2018 |
| | . Definizione di un primo catalogo di servizi digitali che potrebbero essere condivisi dalle pubbliche amministrazioni nel territorio;<br>. Verifica di fattibilità tecnica di soluzioni per un servizio ritenuto prioritario dal territorio da centralizzare e distribuire. | Entro il 2018 |

*Policy network*

. Con riferimento alla collaborazione con il Comune di Milano, si segnala che la stessa avviene nell'ambito del Programma Operativo Nazionale (PON) "Città metropolitane 2014-2020", adottato dalla Commissione Europea. Tale Programma supporta le priorità dell'Agenda urbana nazionale e si pone in linea con gli obiettivi e le strategie proposte per l'Agenda urbana europea la quale individua nelle aree urbane i territori chiave per cogliere le sfide di crescita intelligente, inclusiva e sostenibile poste dalla Strategia Europa 2020. Sono interessate le Città Metropolitane, tra le quali la Città Metropolitana di Milano. Nello specifico, le città capoluogo sono individuate quali Autorità Urbane, ai sensi del Regolamento UE 1301/2013 e assumono il ruolo di Organismo Intermedio sulla base di un apposito atto di delega da parte dell'Agenzia per la Coesione Territoriale (Autorità di gestione del PON). L'area interessata dal PON si riferisce al territorio delle Città metropolitane con interventi più mirati su porzioni di questi territori e in particolare sul territorio del comune capoluogo.

## *Budget di Programma*

### *Risorse umane da impiegare*

Le attività sono realizzate dal personale appartenente ai Servizi delle strutture organizzative indicate negli *Indirizzi per la gestione provvisoria / PEG*.

### *Risorse strumentali da utilizzare*

Le attività sono realizzate con le risorse strumentali in dotazione ai Servizi delle strutture organizzative indicate negli *Indirizzi per la gestione provvisoria / PEG*.

*Spese*

| **Titoli** | **Previsioni** | **2018** | **2019** | **2020** |
|---|---|---|---|---|
| **1 - Spese correnti** | **Competenza** | **1.665.240,68** | **1.725.012,00** | **1.575.012,00** |
| | *di cui già impegnato* | *62.868,68* | *0,00* | *0,00* |
| | *di cui fondo pluriennale vincolato* | *0,00* | *0,00* | *0,00* |
| | **Cassa** | **1.979.521,22** | | |
| **2 - Spese in conto capitale** | **Competenza** | **146.000,00** | **82.000,00** | **66.000,00** |
| | *di cui già impegnato* | *0,00* | *0,00* | *0,00* |
| | *di cui fondo pluriennale vincolato* | *0,00* | *0,00* | *0,00* |
| | **Cassa** | **253.665,00** | | |
| **3 - Spese per incremento di attività finanziarie** | **Competenza** | **0,00** | **0,00** | **0,00** |
| | *di cui già impegnato* | *0,00* | *0,00* | *0,00* |
| | *di cui fondo pluriennale vincolato* | *0,00* | *0,00* | *0,00* |

| | | | | |
|---|---|---|---|---|
| | **Cassa** | **0,00** | | |
| **Totale Programma 1.8** | **Competenza** | **1.811.240,68** | **1.807.012,00** | **1.641.012,00** |
| | *di cui già impegnato* | *62.868,68* | *0,00* | *0,00* |
| | *di cui fondo pluriennale vincolato* | *0,00* | *0,00* | *0,00* |
| | **Cassa** | **2.233.186,22** | | |

# Documento unico di programmazione - Sezione Operativa (SeO)

## PROGRAMMA 1.9 ASSISTENZA TECNICO-AMMINISTRATIVA AGLI ENTI LOCALI

### *Obiettivo strategico*

| *Codice* | *Descrizione* | *Sindaco metropolitano* |
|---|---|---|
| **1** | Implementazione della centrale di committenza per i soggetti aderenti sulla base della normativa vigente.<br>*Rif. Piattaforme progettuali del Piano Strategico 2016-18: 5.1 - MILANO METROPOLI AGILE E PERFORMANTE - 1.4 - SOGGETTI AGGREGATORI - Centrali di committenza evolute per la gestione delle gare* | Giuseppe Sala |

*Motivazione delle scelte*

Soddisfare le richieste di acquisizione di servizi.

*Indicatori di contesto*

Dal 22 luglio 2015 con delibera Anac n. 58 la Città metropolitana di Milano è iscritta nell'elenco dei soggetti aggregatori ai sensi dell'art. 9 D.L. n. 66/2014 convertito in L. 89/2014. Essa quindi opera a livello regionale rivolgendosi ai Comuni ed agli enti territoriali ricompresi e non nel territorio della Città Metropolitana, che richiedono l'attivazione di servizi nell'ambito delle categorie merceologiche individuate dal DPCM 24/12/2015.

Nel 2016 sono state avviate due gare al fine del convenzionamento a favore degli Enti locali del territorio regionale per le seguenti categorie:
. servizi di vigilanza armata presso i siti in uso a qualsiasi titolo agli Enti locali;
. servizi di pulizia a ridotto impatto ambientale.
Nel 2017 si è conclusa la gara per i servizi di vigilanza armata.

| *Obiettivi operativi* | *Indicatori di risultato* | *Target (per ogni anno del triennio)* |
|---|---|---|
| 1.9.1 - Soddisfacimento dei fabbisogni di acquisizione di servizi di pulizia degli uffici e di vigilanza armata (Cdr AA003 - ST093) | Gestione della gara bandita nell'anno 2016 per i servizi di pulizia degli uffici | Entro il 2018 : conclusione valutazione offerte gara pulizia uffici (almeno 1 lotto) |
| | Gestione delle convenzioni attivate per il servizio di vigilanza armata | Entro il 2018 : gestione adesioni alle convenzioni di vigilanza armata |

*Policy network*

. I comuni della Regione Lombardia possono aderire alla convenzione sottoscritta dal Soggetto aggregatore con l'aggiudicatario.

### *Budget di Programma*

*Risorse umane da impiegare*

Le attività sono realizzate dal personale appartenente ai Servizi delle strutture organizzative indicate negli *Indirizzi per la gestione provvisoria / PEG*.

*Risorse strumentali da utilizzare*

Le attività sono realizzate con le risorse strumentali in dotazione ai Servizi delle strutture organizzative indicate negli *Indirizzi per la gestione provvisoria / PEG*.

*Spese*

| Titoli | Previsioni | 2018 | 2019 | 2020 |
|---|---|---|---|---|
| **1 - Spese correnti** | **Competenza** | **189.623,00** | **129.311,00** | **129.311,00** |
| | *di cui già impegnato* | *14.805,00* | *0,00* | *0,00* |
| | *di cui fondo pluriennale vincolato* | *0,00* | *0,00* | *0,00* |
| | **Cassa** | **190.898,00** | | |
| **2 - Spese in conto capitale** | **Competenza** | **67.818,00** | **10.000,00** | **10.000,00** |
| | *di cui già impegnato* | *47.580,00* | *0,00* | *0,00* |
| | *di cui fondo pluriennale vincolato* | *0,00* | *0,00* | *0,00* |
| | **Cassa** | **88.854,71** | | |
| **3 - Spese per incremento di attività finanziarie** | **Competenza** | **0,00** | **0,00** | **0,00** |
| | *di cui già impegnato* | *0,00* | *0,00* | *0,00* |
| | *di cui fondo pluriennale vincolato* | *0,00* | *0,00* | *0,00* |
| | **Cassa** | **0,00** | | |
| **Totale Programma 1.9** | **Competenza** | **257.441,00** | **139.311,00** | **139.311,00** |
| | *di cui già impegnato* | *62.385,00* | *0,00* | *0,00* |
| | *di cui fondo pluriennale vincolato* | *0,00* | *0,00* | *0,00* |
| | **Cassa** | **279.752,71** | | |

# Documento unico di programmazione - Sezione Operativa (SeO)

## PROGRAMMA 1.10 RISORSE UMANE

### *Obiettivo strategico*

| *Codice* | *Descrizione* | *Vicesindaco e Consigliere delegato* |
|---|---|---|
| **1** | Supportare con efficienza ed efficacia il ruolo strategico di Città metropolitana di Milano, adeguando le politiche del personale alla missione di governo di area vasta, anche attraverso la promozione del benessere organizzativo | Arianna Censi (Organizzazione, Personale e Riqualificazione) |

*Motivazione delle scelte*

. Erogare servizi sempre più puntuali ed efficaci.
. Migliorare il clima aziendale.

*Indicatori di contesto*

*Fonte dati: Area Risorse umane, organizzazione e sistemi informativi - si consideri che dal 01/01/2015 la Città metropolitana di Milano è subentrata alla Provincia di Milano in forza della L. 56/2014 e che in forza della L. 190/2014 il valore finanziario della dotazione organica è stato ridotto del 35,1% rispetto al medesimo valore calcolato alla data del 08/04/2016.*

***Personale***

*Personale in servizio:* :
- al 31/12/2014: n. 1.617 dipendenti;
- al 31/12/2015: n. 1.390 dipendenti;
- al 31/12/2016: n. 1.092 dipendenti;
- al 31/12/2017: n. 1.046 dipendenti.

*Rapporto dipendenti / popolazione* :
- 2014: 0,51 per mille ab.;
- 2015: 0,43 per mille ab.;
- 2016: 0,34 per mille ab.;
- 2017: 0,33 per mille ab.

*N. dirigenti* :
- al 31/12/2014: n. 34 di cui 8 donne e 26 uomini;
- al 31/12/2015: n. 29 di cui 8 donne e 21 uomini;
- al 31/12/2016: n. 22 di cui 6 donne e 16 uomini;
- al 31/12/2017: n. 22 di cui 6 donne e 16 uomini.

*N. responsabili di servizio* :
- al 31/12/2014: n. 167 di cui 57% donne e 43% uomini;
- al 31/12/2015: n. 155 di cui 57% donne e 43% uomini;
- al 31/12/2016: n. 140 di cui 59% donne e 41% uomini;
- al 31/12/2017: n. 139 di cui 59% donne e 41% uomini.

*Distribuzione del personale dipendente per fascia d'età* :
- al 31/12/2014: <=30 anni: 8; da 31 a 40 anni: 198; da 41 a 50 anni: 572; oltre 50 anni: 839;
- al 31/12/2015: <=30 anni: 3; da 31 a 40 anni: 155; da 41 a 50 anni: 481; oltre 50 anni: 751;
- al 31/12/2016: <=30 anni: 2; da 31 a 40 anni: 117; da 41 a 50 anni: 389; oltre 50 anni: 584;
- al 31/12/2017: <= 30 anni: 1; da 31 a 40 anni: 86; da 41 a 50 anni: 364; oltre 50 anni: 595.

***Spesa di personale***

*Incidenza %le spese di personale sul totale impegni per spesa corrente (Titolo I)* :
- 2013: € 77.045.259,43 / € 367.473.735,98 (pari al 20,97%);
- 2014: € 70.497.257,11 / € 337.297.214,38 (pari al 20,90%);
- 2015: € 63.580.518,00 / € 408.851.725,00 (pari al 15,55%);
- 2016: € 49.912.527,00 / € 438.721.507,00 (pari al 11,38%);
- 2017: € 49.393.652,00 / € 329.161.305,00 (pari al 13,18%).

*Spesa per salario accessorio (inclusi i Dirigenti) / spesa per retribuzioni lorde* :
- anno 2013: € 12.868.998 /€ 77.045.259;
- anno 2014: € 12.296.535 / € 70.497.257;
- anno 2015: € 11.575.243 / € 63.580.518;
- anno 2016: € 9.869.973,77 /€ 49.900.307;
- Dati Previsionali anno 2017: € 7.651.417,76 / € 49.393.652

***Azioni di conciliazione tempi di lavoro***

*%le lavoro part-time* :
- al 31/12/2014: 14%;
- al 31/12/2015: 14%;
- al 31/12/2016: 14%;
- al 31/12/2017: 14%.

*N. azioni di supporto alla conciliazione dei tempi :*
- anno 2014: n. 40 deroghe orarie e 5 progetti e-work
- anno 2015: n. 47 deroghe orarie e 5 progetti e-work
- anno 2016: n. 47 deroghe orarie e 10 progetti e-work
- anno 2017: n. 36 deroghe orarie e 11 progetti e-work

***Formazione***

*N. partecipanti ai corsi di formazione* :
- anno 2014: 860 di cui il 62% donne e il 38% uomini;
- anno 2015: 928 di cui il 64% donne e il 36% uomini;
- anno 2016: 752 di cui il 61% donne e il 39% uomini;
- anno 2017: 698 di cui il 61% donne e il 39% uomini.

*N. corsi con formatori interni e on line rispetto al totale corsi attivati* :
- 2013: 18/53
- 2014: 24/48
- 2015: 13/48
- 2016: 24/64
- 2017: 33/84

*N. ore di formazione in aula e on line fruite* :
- anno 2014: 536,25 ore d'aula; n. 9,07 ore/uomo per dipendente a tempo indeterminato;
- anno 2015: 686,25 ore d'aula; n. 8,83 ore/uomo per dipendente a tempo indeterminato;
- anno 2016: 1.402 ore d'aula; n. 9,57 ore/uomo per dipendente a tempo indeterminato;
- anno 2017: 1.663 ore d'aula; n. 15,4 ore/uomo per dipendente a tempo indeterminato.

| *Obiettivi operativi* | *Indicatori di risultato* | *Target (per ogni anno del triennio)* |
|---|---|---|
| 1.10.1 - Ridefinizione della struttura organizzativa e revisione dei conseguenti processi di lavoro, in modo da rendere l'Ente maggiormente rispondente alle funzioni ed ai compiti assegnati e in modo da valorizzare le competenze e le esperienze interne, anche in attuazione degli interventi normativi, anche a livello regionale, in relazione alla definizione di funzioni proprie o delegate alla Città metropolitana di Milano (Cdr AA003) | . Gestione dei processi attuativi degli intervenuti mutamenti normativi e del riordino delle funzioni non fondamentali delegate da Regione Lombardia, quali ad esempio il trasferimento delle funzioni del mercato del lavoro e del relativo personale sulla base della L. 205/2017 (Legge di Bilancio 2018) e della delibera di Giunta Regionale X/7762 del 17/01/2018 | Entro il 2018 |
| | . Attuazione della conseguente ridefinizione della struttura organizzativa. | Entro il 2018 |
| 1.10.2 - Garantire il sostegno formativo a supporto del consolidamento delle funzioni del nuovo ente per accompagnare l'interazione tra le funzioni e le assegnazioni interne di personale in relazione ai processi di | . Corsi attivati con formatori interni anche on line / totale corsi attivati | Mantenimento |

| | | |
|---|---|---|
| cambiamento al fine di valorizzare le risorse interne coerentemente con le risorse a disposizione (Cdr AA003) | | |
| 1.10.3 - Progettare e realizzare interventi per la circolazione delle informazioni e la parità di condizioni nel lavoro; mantenere iniziative a favore della conciliazione dei ruoli e promuovere il benessere organizzativo, in funzione della pianificazione strategica della Città metropolitana di Milano (Cdr AA003) | . Iniziative di comunicazione interna in via telematica in materia di personale e benessere organizzativo | Entro il 2018 |
| | . Gestione del progetto di smart working avviato nel mese di dicembre 2017;<br>. Raccolta e analisi dei risultati. | Entro il 2018 |
| | . Azioni di supporto alla conciliazione dei tempi | Mantenimento nel 2018 e 2019 |
| 1.10.4 - Armonizzazione del sistema premiante e del salario accessorio del personale in relazione alle nuove funzioni della città Metropolitana (Cdr AA003 - ST047) | . Valorizzazione della professionalità dei dipendenti dell'Ente attraverso l'istituto delle progressioni economiche orizzontali | Entro il 2019 |

*Policy network*

. Altri soggetti coinvolti nella realizzazione del Programma: Regione Lombardia, con la Legge Regionale n. 32/2015, è intervenuta nel processo delineato dalla normativa nazionale (L. 56/2014), individuando le funzioni, già conferite alla Provincia di Milano, che sono trasferite alla Regione ed, attualmente, sono in fieri i percorsi di attuazione della suddetta legge regionale con riferimento ai diversi aspetti coinvolti, anche mediante l'Osservatorio istituito ad hoc.
Nel 2017 è stato siglato il nuovo Accordo bilaterale tra la Regione Lombardia e la Città Metropolitana di Milano per l'individuazione del personale a tempo indeterminato preposto allo svolgimento dei servizi per gli studenti con disabilità da trasferire nei ruoli di Regione Lombardia.

## *Budget di Programma*

### *Risorse umane da impiegare*

Le attività sono realizzate dal personale appartenente ai Servizi delle strutture organizzative indicate negli *Indirizzi per la gestione provvisoria / PEG*.

### *Risorse strumentali da utilizzare*

Le attività sono realizzate con le risorse strumentali in dotazione ai Servizi delle strutture organizzative indicate negli *Indirizzi per la gestione provvisoria / PEG*.

*Spese*

| Titoli | Previsioni | 2018 | 2019 | 2020 |
|---|---|---|---|---|
| **1 - Spese correnti** | **Competenza** | **16.051.786,14** | **13.123.836,00** | **13.024.204,00** |
| | *di cui già impegnato* | *1.906.760,02* | *0,00* | *0,00* |
| | *di cui fondo pluriennale vincolato* | *0,00* | *0,00* | *0,00* |
| | **Cassa** | **16.505.858,37** | | |
| **2 - Spese in conto capitale** | **Competenza** | **1.000,00** | **1.000,00** | **1.000,00** |
| | *di cui già impegnato* | *0,00* | *0,00* | *0,00* |
| | *di cui fondo pluriennale vincolato* | *0,00* | *0,00* | *0,00* |
| | **Cassa** | **3.074,00** | | |
| **3 - Spese per incremento di** | **Competenza** | **0,00** | **0,00** | **0,00** |

| | | | | |
|---|---|---|---|---|
| **attività finanziarie** | | | | |
| | *di cui già impegnato* | *0,00* | *0,00* | *0,00* |
| | *di cui fondo pluriennale vincolato* | *0,00* | *0,00* | *0,00* |
| | **Cassa** | **0,00** | | |
| **Totale Programma 1.10** | **Competenza** | **16.052.786,14** | **13.124.836,00** | **13.025.204,00** |
| | *di cui già impegnato* | *1.906.760,00,02* | *0,00* | *0,00* |
| | *di cui fondo pluriennale vincolato* | *0,00* | *0,00* | *0,00* |
| | **Cassa** | **16.508.932,37** | | |

# Documento unico di programmazione - Sezione Operativa (SeO)

## PROGRAMMA 1.11 ALTRI SERVIZI GENERALI

### *Obiettivo strategico*

| *Codice* | *Descrizione* | *Sindaco metropolitano* |
|---|---|---|
| **1** | Rafforzare il sistema di controllo strategico e di gestione della Città Metropolitana di Milano | Giuseppe Sala |

*Motivazione delle scelte*

Efficienza ed efficacia dell'azione amministrativa

*Indicatori di contesto*

**Incidenza percentuale degli obiettivi PEG misurati dai servizi di controllo interno**
. PEG 2012: 48,5% (n. 249 su n. 513 obiettivi)
. PEG 2013: 52,9% (n. 282 su n. 533 obiettivi)
. PEG 2014: 59,9% (n. 328 su n. 548 obiettivi)
. PEG 2015: 68,8% (n. 401 su n. 583 obiettivi)
. PEG 2016: 62,6% (n. 293 su n. 468 obiettivi)
. PEG 2017: 52,5% (n. 335 su n. 536 obiettivi)
(Fonte: Relazione annuale sullo stato di attuazione del sistema di gestione della performance - OIVP della Città metropolitana di Milano e Referto del Controllo di gestione 2017)

***n. Centri di Responsabilità (CdR) gestiti*** :
. 35 Cdr 31/12/2015;
. 34 Cdr 31/12/2016;
. 34 Cdr 31/12/2017.

| *Obiettivi operativi* | *Indicatori di risultato* | *Target (per ogni anno del triennio)* |
|---|---|---|
| 1.11.1 - Presidiare, supportare e sviluppare il ciclo di programmazione e controllo di medio e breve periodo, assicurando la coerenza con gli obiettivi strategici e operativi degli organi di indirizzo e la programmazione annuale dell'ente (Cdr AA001 - ST090) | Documenti di programmazione e rendicontazione:<br>a. Documento unico di programmazione (Dup) e Nota di aggiornamento<br>b. Relazione al rendiconto - Valutazione di efficacia dei Programmi<br>c. Stato di attuazione dei programmi<br>d. Piano esecutivo di gestione (Peg) e sue variazioni<br>e. Relazione sulla performance<br>f. Referto del controllo di gestione<br>g. Relazione Consip<br>h. Referto annuale alla Corte dei Conti sul funzionamento dei controlli interni | Secondo le scadenze programmate dalla normativa |

### *Obiettivo strategico*

| *Codice* | *Descrizione* | *Consigliere delegato* |
|---|---|---|
| **2** | Semplificazione e razionalizzazione della gestione dei servizi ausiliari | Francesco Vassallo (Risorse, Spending review) |

*Motivazione delle scelte*

. Garantire livelli qualititivi dei servizi ausiliari, nel contesto di limitate risorse

*Indicatori di contesto*

***N. ore prestazioni straordinarie: in progressiva riduzione sino al 2016*** :
- 2013: 7.250 ore;
- 2014: 5.500 ore
- 2015: 5.300 ore.
- 2016: 4.902 ore
- 2017: 4.924 ore

***N. ore prestazioni esterne: in progressiva riduzione*** :
- anno 2015 n. 11.980 ore (dal 2015 solo vigilanza armata esternalizzata e servizi in riduzione rispetto al 2014)
- anno 2016: n. 10.560 ore
- anno 2017: n. 9.962 ore

| *Obiettivi operativi* | *Indicatori di risultato* | *Target (per ogni anno del triennio)* |
|---|---|---|
| 1.11.2 - Revisione dei servizi ausiliari attraverso la rimodulazione dei tempi di lavoro del personale interno, del lavoro straordinario e il contenimento nel ricorso ai servizi esterni (Cdr AA006) | . Ore di lavoro straordinario personale interno | Mantenimento |
| | . Ricorso ai servizi esterni in termini di ore di piantonamento | Mantenimento |
| 1.11.3 - Ottimizzare la spesa connessa alle vetture del parco auto centralizzato (Cdr AA006) | Spesa di gestione del parco auto centralizzato | Mantenimento |
| 1.11.6 - Ottimizzare gli strumenti a supporto dell'attività di gestione dei servizi ausiliariCdr AA006) | Mappatura degli spazi e dei beni dell'Ente | Aumento dei dati disponibili |

## *Obiettivo strategico*

| *Codice* | *Descrizione* | *Sindaco metropolitano* |
|---|---|---|
| **3** | Informare su funzioni e attività dell'Ente | Giuseppe Sala |

*Motivazione delle scelte*

Far conoscere i servizi erogati dalla Città Metropolitana di Milano

*Indicatori di contesto*

***Numero di richieste trattate all'URP tramite vari canali*** :
- anno 2014: n. 6.100
- anno 2015: n. 4.738
- anno 2016: n. 3.022
- anno 2017: n. 4.840

***Numero richieste di accesso agli atti*** :
- anno 2013: n. 5
- anno 2014: n. 6
- anno 2015: n. 28
- anno 2016: n. 29
- anno 2017: n. 167 (con l'entrata in vigore della normativa sul *Foia*, i dati sono comprensivi delle tre tipologie di accesso rilevate dal "Registro degli accessi")

| *Obiettivi operativi* | *Indicatori di risultato* | *Target (per ogni anno del triennio)* |
|---|---|---|

| | | |
|---|---|---|
| 1.11.4 - Sviluppare i canali di comunicazione dell'URP aggiornandoli alle nuove competenze e attività della Città metropolitana (Cdr AA012) | . Periodicità aggiornamento schede URP e modulistica disponibile all'utenza | Almeno una volta all'anno |
| | . Ridefinizione dei servizi, procedimenti e modulistica del sito web dell'URP secondo le competenze aggiornate della Città metropolitana. | Almeno una volta all'anno |

## *Obiettivo strategico*

| *Codice* | *Descrizione* | *Sindaco metropolitano* |
|---|---|---|
| **4** | Garantire la sicurezza stradale mediante attività di controllo della velocità e azioni condivise con altri Enti | Giuseppe Sala |

*Motivazione delle scelte*

Superamento dell'esposizione al rischio in ordine alla sicurezza e contrasto all'illegalità.

*Indicatori di contesto*

*Azioni di contrasto esperite in materia ambientale sul territorio metropolitano*:

***Controlli a tutela dei corsi idrici e monitoraggio emissioni in atmosfera*** :
. 2012: 130
. 2013: 126
. 2014: 169
. 2015: 56
. 2016: 3
. 2017: 18

***Controlli a tutela dell'ambito forestale*** :
. 2012: 122
. 2013: 107
. 2014: 122
. 2015: 49
. 2016: 30
. 2017: 7

***Controlli in materia di Polizia stradale*** :
. 2012: 4.810
. 2013: 3.429
. 2014: 3.501
. 2015: 709
. 2016: 40
. 2017: 19

***Controlli in materia di Polizia amministrativa*** :
. 2012: 222
. 2013: 222
. 2014: 226
. 2015: 101
. 2016: 4

***Interventi in materia di Polizia venatoria e zoofila*** :
. 2012: 1.860
. 2013: 2.798
. 2014: 2.367
. 2015: 861
. 2016: 250
. 2017: 290

***Interventi in materia di Polizia ittica*** :
. 2012: 836

. 2013: 804
. 2014: 850
. 2015: 266
. 2016: 114
. 2017: 47

***Violazioni amministrative accertate in materia ambientale*** :
. 2012: n. 163, per un importo complessivo di circa € 500.000
. 2013: n. 137, per un importo complessivo di circa € 935.000
. 2014: n. 102, per un importo complessivo di circa € 1.032.567
. 2015: n. 67, per un importo complessivo di circa € 441.046
. 2016: n. 0
. 2017: n. 3, per un importo complessivo di circa € 11.278,60

***Infrazioni accertate mediante impianti fissi di rilevazione della velocità*** :
. 2012: 169.733
. 2013: 195.568
. 2014: 169.934
. 2015: 381.367
. 2016: 324.117
. 2017: 274.515

***Notizie di reato e informative all'Autorità Giudiziaria*** :
. 2012: 70
. 2013: 60
. 2014: 54
. 2015: 27
. 2016: 20
- 2017: 42

***Metri quadrati di aree sottoposte a sequestro*** :
. 2012: 72.270 mq.
. 2013: 25.538 mq.
. 2014: 5.818 mq.
. 2015: 6.660 mq.
. 2016: 0 mq.
. 2017: 1 mq. (sequestro di uno scarico)

(Fonte: Banca dati del Corpo di Polizia locale della Città metropolitana di Milano)

| *Obiettivi operativi* | *Indicatori di risultato* | *Target (per ogni anno del triennio)* |
|---|---|---|
| 1.11.5 - Contenere i tempi di spedizione dei verbali di contestazione delle infrazione al codice della strada (Cdr AS004) | n. verbali postalizzati per la notifica entro 20 gg. dal termine previsto dal Codice della Strada, escluse le rinotifiche | > = 90% |

*Policy network*

. Altri enti “contributors” nella realizzazione degli obiettivi:
. Polizia Stradale
. Carabinieri
. Polizie Locali dei Comuni

## *Budget di Programma*

*Risorse umane da impiegare*

Le attività sono realizzate dal personale appartenente ai Servizi delle strutture organizzative indicate negli *Indirizzi per la gestione provvisoria / PEG*.

*Risorse strumentali da utilizzare*

Le attività sono realizzate con le risorse strumentali in dotazione ai Servizi delle strutture organizzative indicate negli *Indirizzi per la gestione provvisoria / PEG*.

*Spese*

| Titoli | Previsioni | 2018 | 2019 | 2020 |
|---|---|---|---|---|
| **1 - Spese correnti** | **Competenza** | **10.559.201,84** | **10.546.765,00** | **10.536.765,00** |
| | *di cui già impegnato* | *599.481,84,00* | *0,00* | *0,00* |
| | *di cui fondo pluriennale vincolato* | *0,00* | *0,00* | *0,00* |
| | **Cassa** | **11.746.007,41** | | |
| **2 - Spese in conto capitale** | **Competenza** | **1.939.255,42** | **1.350.576,00** | **834.876,00** |
| | *di cui già impegnato* | *415.700,00* | *415.700,00* | *415.700,00* |
| | *di cui fondo pluriennale vincolato* | *1.247.100,00* | *831.400,00* | *415.700,00* |
| | **Cassa** | **729.312,54** | | |
| **3 - Spese per incremento di attività finanziarie** | **Competenza** | **0,00** | **0,00** | **0,00** |
| | *di cui già impegnato* | *0,00* | *0,00* | *0,00* |
| | *di cui fondo pluriennale vincolato* | *0,00* | *0,00* | *0,00* |
| | **Cassa** | **0,00** | | |
| **Totale Programma 1.11** | **Competenza** | **12.498.457,26** | **11.897.341,00** | **11.371.641,00** |
| | *di cui già impegnato* | *1.015.181,84* | *415.700,00* | *415.700,00* |
| | *di cui fondo pluriennale vincolato* | *1.247.100,00* | *831.400,00* | *415.700,00* |
| | **Cassa** | **12.475.319,95** | | |

# Documento unico di programmazione - Sezione Operativa (SeO)

## MISSIONE 4 ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO

Tabella di correlazione

| *Programma ex dlgs 118/11* | | *Obiettivi strategici delle Missioni DUP 2018* | | *Aree incaricate* | | *Collegamento con Sindaco / Consiglieri delegati* | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| *N.* | *Descrizione* | *N.* | *Descrizione* | *Codice* | *Denominazione* | *Sindaco / Consigliere* | *Materia delegata* |
| 2 | Altri ordini di istruzione non universitaria | 1 | Garantire l'apertura delle scuole al territorio | AA006 | Area Edilizia istituzionale, Patrimonio, Servizi generali e Programmazione della rete scolastica metropolitana | Roberto Maviglia / Barbara Agogliati | Edilizia scolastica / Reti dello sport |
| | | 2 | Provvedere al mantenimento in sicurezza degli edifici scolastici metropolitani attraverso interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria, di efficientamento energetico o di ristrutturazione, compatibilmente con le risorse finanziarie dell'Ente. | AA006 | Area Edilizia istituzionale, Patrimonio, Servizi generali e Programmazione della rete scolastica metropolitana | Roberto Maviglia | Edilizia scolastica |
| | | 3 | Avviare o proseguire l'azione di adesione alle diverse linee di finanziamento o concessione di spazi finanziari dello Stato o della Regione al fine di garantire interventi di edilizia scolastica, nel rispetto e nei limiti dei criteri stabiliti dai bandi. | | | | |
| | | 4 | Individuare soluzioni per la riqualificazione energetica e per una gestione più efficiente degli impianti tecnologici degli edifici scolastici, inserite in un piano coerente e condiviso di sviluppo sostenibile, anche utilizzando le risorse messe a disposizione dalla UE (fondi FESR 2014-2020) | ST078 | Settore Gestione impianti tecnologici | Roberto Maviglia | Risparmio energetico 20-20-20 |
| 7 | Diritto allo studio | 1 | Programmazione partecipata della rete scolastica | AA006 | Area Edilizia istituzionale, Patrimonio, Servizi generali e Programmazione della rete scolastica metropolitana | Roberto Maviglia | Edilizia scolastica |

# Documento unico di programmazione - Sezione Operativa (SeO)

## PROGRAMMA 4.2 ALTRI ORDINI DI ISTRUZIONE NON UNIVERSITARIA

### *Obiettivo strategico*

| *Codice* | *Descrizione* | *Consiglieri delegati* |
|---|---|---|
| **1** | Garantire l'apertura delle scuole al territorio | . Roberto Maviglia (Edilizia scolastica); . Barbara Agogliati (Reti dello sport) |
| | *Rif. alle Piattaforme progettuali del Piano Strategico 2016-18: 4. MILANO METROPOLI - INTELLIGENTE E SOSTENIBILE - 6. EDILIZIA SCOLASTICA E IMPIANTI SPORTIVI - 6.2 IMPIANTI SPORTIVI DEGLI EDIFICI SCOLASTICI - Nuovo modello di fruizione aperto al territorio* | |

*Motivazione delle scelte*

Favorire lo sviluppo e la crescita dell'attività sportiva in orario extra scolastico attraverso concessioni a terzi.

*Indicatori di contesto*

***Utilizzo extrascolastico scuole superiori*** :
. a.s. 2014/15 - ore annue: n. 64.131 di cui 38.130 per impianti sportivi
. a.s. 2015/16 - ore annue: n. 71.328 d cui n. 51.624 per impianti sportivi
. a.s. 2016/2017 - ore annue: n. 79.295 di cui n. 66.242 per impianti sportivi
. 229 palestre
. N. 4.762 aule per attività didattica (aggiornato a Gennaio 2018)

***Utilizzo spazi scolastici di proprietà di terzi***
. stabili ad uso scolastico (locazioni passive): 2 in locazione passiva (Liceo Caravaggio di Milano e ITA Mendel di Villa Cortese)

**Comuni che hanno sottoscritto Accordi con la Città metropolitana di Milano per l'utilizzo degli impianti sportivi in orario extra didattico:** a tutto il 2017: **10 Comuni** (Abbiategrasso - Cernusco sul Naviglio - Legnano - Melegnano - Melzo - Milano - Opera - Paderno Dugnano - Parabiago - Rho)

| *Obiettivi operativi* | *Indicatori di risultato* | *Target (per ogni anno del triennio)* |
|---|---|---|
| 4.2.3 - Incrementare l'utilizzo degli spazi /strutture scolastiche promuovendo accordi con i Comuni, Enti e Associazioni (Cdr AA006 - ST018) | n. accordi stipulati (al 2017: n. 10 accordi sottoscritti) | Aumento |

*Policy network*

. Enti o organismi pubblici o privati (es. Comuni, Associazioni, privati) con cui definire accordi o convenzioni per la realizzazione di progetti di pubblica utilità per la fruizione degli spazi disponibili alle attività sul territorio.

### *Obiettivo strategico*

| *Codice* | *Descrizione* | *Consigliere delegato* |
|---|---|---|
| **2** | Provvedere al mantenimento in sicurezza degli edifici scolastici metropolitani attraverso interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria, di efficientamento energetico o di ristrutturazione, compatibilmente con le risorse finanziarie | Roberto Maviglia (Edilizia scolastica) |

dell'Ente.

*Rif. alla Piattaforma progettuale del Piano Strategico 2016-18: 4. MILANO METROPOLI - INTELLIGENTE E SOSTENIBILE - 4.6 EDILIZIA SCOLASTICA E IMPIANTI SPORTIVI - EDIFICI SCOLASTICI - PROGRAMMA DI OTTIMIZZAZIONE DEL PATRIMONIO DELL'ENTE*

*Motivazione delle scelte*

Garantire l'utilizzo in sicurezza degli edifici scolastici metropolitani mediante interventi di manutenzione indifferibile, di manutenzione straordinaria o di ristrutturazione

*Indicatori di contesto*

. ***Edifici scolastici metropolitani***: n. 154 (di cui 75 a Milano e 79 distribuiti in 34 Comuni) con volume pari a mc. 5.100.000 c. - superficie lorda di pavimento mq. 1.530.788

. ***Popolazione scolastica***: numero di studenti per l'a.s. 2016/2017: n. 107.583

| *Obiettivi operativi* | *Indicatori di risultato* | *Target (per ogni anno del triennio)* |
|---|---|---|
| 4.2.4 - Garantire il mantenimento in sicurezza e buona manutenzione degli edifici scolastici (Cdr AA006 - ST078 - ST103 - ST104) | . Interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria effettuati sugli immobili scolastici | Mantenimento |
| | . Interventi di ristrutturazione e riqualificazione degli immobili ad uso scolastico | Mantenimento |

## *Obiettivo strategico*

| *Codice* | *Descrizione* | *Consigliere delegato* |
|---|---|---|
| **3** | Avviare o proseguire l'azione di adesione alle diverse linee di finanziamento o concessione di spazi finanziari dello Stato o della Regione al fine di garantire interventi di edilizia scolastica, nel rispetto e nei limiti dei criteri stabiliti dai bandi.<br>*Rif. alla Piattaforma progettuale del Piano Strategico 2016-18*: 4. MILANO METROPOLI - INTELLIGENTE E SOSTENIBILE - 4.6 EDILIZIA SCOLASTICA E IMPIANTI SPORTIVI - EDIFICI SCOLASTICI - PROGRAMMA DI OTTIMIZZAZIONE DEL PATRIMONIO DELL'ENTE | Roberto Maviglia (Edilizia scolastica) |

*Motivazione delle scelte*

Garantire l'utilizzo in sicurezza degli edifici scolastici metropolitani mediante interventi di manutenzione indifferibile, di manutenzione straordinaria o di ristrutturazione

*Indicatori di contesto*

- ***Linee di finanziamento Programma Nazionale Edilizia scolastica***:
. Piano per interventi di messa in sicurezza degli edifici scolastici - Delibera CIPE 32 del 13/5/2010: n. 20 edifici scolastici
. Bando (mutui BEI) - Piano regionale anno 2015 DGR X/2373 del 19/9/2014: n. 5 edifici scolatici
. Bando (mutui BEI) - Piano regionale anno 2016 DGR 3045 del 6/4/2016: n. 1 edificio scolastico
- Finanziamenti ex art. 25 comma 1 del D.L. 50/2017 convertito con modificazioni dalla L. 96/2017: n. 2 edifici scolastici
- Programma Piano nazionale in materia di edilizia scolastica per il triennio 2018/2020 di cui al Decreto MEF del 3 gennaio 2018.

| *Obiettivi operativi* | *Indicatori di risultato* | *Target (per ogni anno del triennio)* |
|---|---|---|

| | | |
|---|---|---|
| 4.2.5 - Realizzare e completare gli interventi finanziati dallo Stato o dalla Regione (Cdr AA006 - ST103 - ST104) | N. interventi avviati e/o effettuati sugli immobili scolastici con finanziamenti ministeriali | N. interventi |
| 4.2.6 - Partecipazione ai bandi per il finanziamento di interventi di edilizia scolastica e/o assegnazione di spazi finanziari (Cdr AA006 - ST103 - ST104) | . N. di richieste di partecipazione a bandi pubblicati | N. richieste inviate nei tempi |

*Policy network*

. Stato e Regione

## *Obiettivo strategico*

| *Codice* | *Descrizione* | *Consigliere delegato* |
|---|---|---|
| **4** | Individuare soluzioni per la riqualificazione energetica e per una gestione più efficiente degli impianti tecnologici degli edifici scolastici inserite in un piano coerente e condiviso di sviluppo sostenibile, anche utilizzando le risorse messe a disposizione dalla UE (fondi FESR 2014-2020)<br>*Rif. piattoforma progettuale Piano Strategico 2016-18: 4. MILANO METROPOLI - INTELLIGENTE E SOSTENIBILE - 4.4 - EFFICIENZA ENERGETICA - 4.4.2 - Impianti energetici degli edifici scolastici - Programma per una gestione tecnologica innovativa* | Roberto Maviglia (Risparmio energetico 20-20-20) |

*Motivazione delle scelte*

L'Unione Europea chiede che entro il 2030 gli Stati membri operino un 40% di riduzione di emissioni di CO2, target al quale è possibile arrivare puntando sulle energie rinnovabili, sulle forme di mobilità sostenibile, sull'efficientamento energetico, sulla riqualificazione edilizia. Quest'ultima potrà dare un contributo decisivo alla riduzione delle emissioni, avviando un processo di ristrutturazione spinta di edifici ed interi quartieri, con un taglio delle emissioni del 60-80%. Questa occasione si incrocia peraltro con le opportunità offerte dalle politiche europee, che spesso i Comuni non sono in grado di intercettare, per carenza di risorse strumentali e know-how specifico. Tale opportunità si presenta nel FESR 2014-2020, che mette a disposizione delle città uno stanziamento pari almeno al 5% delle risorse assegnate a ogni Stato membro, da destinare alle azioni integrate di sviluppo urbano sostenibile.

*Indicatori di contesto*

***Edifici scolastici*** : n. 150 per una volumetria di 5.537.000 metri cubi

| *Obiettivi operativi* | *Indicatori di risultato* | *Target (per ogni anno del triennio)* |
|---|---|---|
| 4.2.7 - Trasformare/adeguare centrali termiche di alcuni edifici scolastici ad elevato tasso di emissioni inquinanti (Cdr ST078) | . Centrali termiche trasformate/adeguate | Almeno 8 nel triennio:<br>. 2018: >= 2<br>. 2019: >= 2<br>. 2020: >= 4 |
| | . %le riduzione delle emissioni di inquinanti in atmosfera rispetto ai livelli 2016 (emissione di CO2 = 1.052 kg/anno; SO2 = 344 kg/anno; Nox = 788 kg/anno; emissione di PM10 = 38 kg/anno) | >= 70% nel triennio:<br>. 2018: >= 20%<br>. 2019: >= 20%<br>. 2020: >= 30% |
| 4.2.8 - Diminuire i costi complessivi di gestione (calore-elettricità) (Cdr ST078) | %le riduzione dei costi rispetto all'anno 2016 (circa 18 milioni di Euro) | >= 5% nel triennio:<br>. 2018: >= 1%<br>. 2019: >= 1%<br>. 2020: >= 3% |
| 4.2.9 - Monitorare gli impianti | impianti monitorati / impianti da | Almeno 75 nel triennio: |

| | | |
|---|---|---|
| ascensori con sistema di telecontrollo a supporto dell'attività di manutenzione (Cdr ST078) | monitarare (100) | . 2018: >= 25<br>. 2019: >= 25<br>. 2020: >= 25 |
| 4.2.10 - Garantire l'efficienza, funzionalità e adeguamento normativo dei dispositivi antincendio degli edifici scolastici (Cdr ST078) | Impianti adeguati e riqualificati / impianti da adeguare (150) | Almeno 40 nel triennio:<br>. 2018 >= 15<br>. 2019 >= 10<br>. 2020 >= 15 |
| 4.2.11 - Prevenzione incendi negli edifici scolastici ai sensi del DM 26/08/1996 e Dlgs 81/2007 (Cdr ST078) | Dirigenti scolastici formati / totale dirigenti da formare | Almeno 80 su 130 dirigenti formati nel triennio:<br>. 2018: >= 20<br>. 2019: >= 30<br>. 2020: >= 30 |
| 4.2.12 - Contenere i costi dell'energia e di manutenzione degli impianti e le emissioni inquinanti in atmosfera rispetto ai livelli attuali, attraverso soluzioni che consentano:<br>- la garanzia di un risparmio energetico e l'offerta di un servizio a costi energetici minori;<br>- Il finanziamento tramite terzi (Cdr ST078) | . Programma integrato definito in ogni sua parte | . Entro il 2018 |
| | . Avvio degli interventi sugli edifici scolastici selezionati | . Entro il 2020 |

*Policy network*

. - *Regione Lombardia* - Protocollo di intesa stipulato il 12/03/2018 per la realizzazione di interventi atti a ridurre il fabbisogno energetico per la climatizzazione di istituti destinati all'istruzione superiore ubicati sul territorio metropolitano in attuazione delle azioni di cui al "POR - FESR 2014-2020 - Asse 4- Azione 4. c.1.1";
- *Fondazione Cariplo*: convenzione del 20/10/2017 fra Città metropolitana di Milano, Comune di Pioltello e Fondazione Cariplo per l'accesso al servizio di assistenza tecnica messo a disposizione a titolo gratuito da Fondazione Cariplo nell'ambito dell'iniziativa denominata "Territori virtuosi".

## *Budget di Programma*

### *Risorse umane da impiegare*

Le attività sono realizzate dal personale appartenente ai Servizi delle strutture organizzative indicate negli *Indirizzi per la gestione provvisoria / PEG*.

### *Risorse strumentali da utilizzare*

Le attività sono realizzate con le risorse strumentali in dotazione ai Servizi delle strutture organizzative indicate negli *Indirizzi per la gestione provvisoria / PEG*.

*Collaborazioni autonome previste (art. 46 - commi 2 e 3 della Legge 133/2008)*

| *Scopo/Finalità delle collaborazioni* | *Spesa annua prevista (triennio 2018/2020)* |
|---|---|
| Le collaborazioni autonome sono destinate ad assicurare: | Incluse negli acquisti di beni e servizi del Programma |
| **Anno 2018**<br>. *Obiettivo operativo n. 4.2.3*: la realizzazione di attività di orientamento scolastico rivolte agli studenti delle scuole del primo e secondo ciclo nell'ambito del Progetto "Agro - Millenials per una nuova generazione agricola metropolitana" (finanziato da Fondazione Cariplo)<br>. *Obiettivo operativo n. 4.2.3*: la realizzazione di attività di formazione in campo alimentare e ambientale rivolte ai docenti delle scuole secondarie di primo grado nell'ambito del Progetto "Agro - Millenials per una nuova generazione agricola metropolitana" (finanziato da Fondazione Cariplo) | |

*Spese*

| Titoli | Previsioni | 2018 | 2019 | 2020 |
|---|---|---|---|---|
| **1 - Spese correnti** | **Competenza** | **31.313.101,07** | **33.312.654,00** | **31.882.054,00** |
| | *di cui già impegnato* | *604.117,96* | *0,00* | *0,00* |
| | *di cui fondo pluriennale vincolato* | *0,00* | *0,00* | *0,00* |
| | **Cassa** | **45.353.081,31** | | |
| **2 - Spese in conto capitale** | **Competenza** | **33.884.918,64** | **78.092.364,63** | **51.254.500,60** |
| | *di cui già impegnato* | *12.738.099,23* | *541.755,56* | *99.945,38* |
| | *di cui fondo pluriennale vincolato* | *10.414.684,94* | *3.973.652,00* | *225.340,00* |
| | **Cassa** | **27.376.215,05** | | |
| **3 - Spese per incremento di attività finanziarie** | **Competenza** | **0,00** | **0,00** | **0,00** |
| | *di cui già impegnato* | *0,00* | *0,00* | *0,00* |
| | *di cui fondo pluriennale vincolato* | *0,00* | *0,00* | *0,00* |
| | **Cassa** | **0,00** | | |
| **Totale Programma 4.2** | **Competenza** | **65.198.019,71** | **111.405.018,63** | **83.136.554,60** |
| | *di cui già impegnato* | *13.342.217,19* | *541.755,56* | *99.945,38* |
| | *di cui fondo pluriennale vincolato* | *10.414.684,94* | *3.973.652,00* | *225.340,00* |
| | **Cassa** | **72.729.296,36** | | |

# Documento unico di programmazione - Sezione Operativa (SeO)

## PROGRAMMA 4.7 DIRITTO ALLO STUDIO

### *Obiettivo strategico*

| *Codice* | *Descrizione* | *Consigliere delegato* |
|---|---|---|
| **1** | Programmazione partecipata della rete scolastica | Roberto Maviglia (Edilizia scolastica) |
| | *Rif. alla piattaforma progettuale del Piano Strategico 2016-18: 6. MILANO METROPOLI - COESA E COOPERANTE - 6.4 RETE SCOLASTICA METROPOLITANA - Programmazione integrata delle scelte didattiche e formative* | |

*Motivazione delle scelte*

. Innovare la didattica e incrementare l'offerta formativa.
. Dimensionare le autonomie scolastiche

*Indicatori di contesto/outcome*

***Autonomie scolastiche sul territorio metropolitano (studenti per autonomia previsti dalla legge: n. 600)*** :
. a.s. 2011/12: 113, con in media 891 studenti;
. a.s. 2012/13: 110, con in media 933 studenti;
. a.s. 2013/14: 107, con in media 976 studenti;
. a.s. 2014/15: 106, con in media 989 studenti;
. a.s. 2015/16: 106, con in media 1.035 studenti;
. a.s. 2016/17: 106 con in media 1.015 studenti.

***Tasso di istruzione della popolazione giovanile*** **15-19 anni (dato a livello regionale):**
. 2009: 98,3%
. 2010: 98,5%
. 2011: 98,5%
. 2012: 97,7%
. 2013: 98,6%
. 2014: 99,2%
. 2015: 98,4%
. 2016: 98,6%
(Fonte: Eupolis Lombardia su dati Istat)

***Tasso di scolarizzazione superiore*** **20-24 anni (dato a livello regionale):**
. 2009: 74,2%
. 2010: 75,9%
. 2011: 77,4%
. 2012: 78,5%
. 2013: 78,2%
. 2014: 79,6%
. 2015: 79%
. 2016: 80%
(Fonte: Ministero della Pubblica Istruzione - percentuale della popolazione in età *20-24 anni* che ha conseguito almeno il diploma di scuola secondaria superiore)

***Giovani che abbandonano prematuramente i percorsi di istruzione e formazione professionale*** **(dato a livello regionale):**
. 2009: 19,8%
. 2010: 18,0%
. 2011: 16,8%
. 2012: 15,1%
. 2013: 15,3%
. 2014: 12,9%
. 2015: 13,1%
. 2016: 12,7%

(Fonte: Istat - Percentuale della popolazione 18-24 anni con al più la licenza media che non hanno concluso un corso di formazione professionale riconosciuto dalla Regione di durata superiore ai 2 anni e che non frequenta corsi scolastici o svolge attività formative)

***Distribuzione della popolazione residente di 15 anni e più per titolo di studio a Milano*** :
. 2014: 503.300 con laurea breve, laurea, dottorato; 1.039.500 con diploma; 792.600 con licenza media; 383.900 nessun titolo o con licenza elementare;
. 2015: 529.100 con laurea breve, laurea, dottorato; 1.038.700 con diploma; 806.100 con licenza media; 364.200 nessun titolo o con licenza elementare;
. 2016: 514.700 con laurea breve, laurea, dottorato; 1.047.200 con diploma; 836.200 con licenza media; 352.200 nessun titolo o con licenza elementare.

***Distribuzione della popolazione residente di 15 anni e più per titolo di studio*** **in Lombardia**:
. 2014: 1.144.300 con laurea breve, laurea, dottorato; 3.147.300 con diploma; 2.707.800 con licenza media; 1.498.800 nessun titolo o con licenza elementare;
. 2015: 1.217.700 con laurea breve, laurea, dottorato; 3.141.000 con diploma; 2.726.200 con licenza media; 1.443.800 nessun titolo o con licenza elementare;
. 2016: 1.229.100 con laurea breve, laurea, dottorato; 3.167.800 con diploma; 2.794.500 con licenza media; 1.355.100 nessun titolo o con licenza elementare.
(Fonte: Annuario Statistico Regionale)

| *Obiettivi operativi* | *Indicatori di risultato* | *Target (per ogni anno del triennio)* |
|---|---|---|
| 4.7.1 - Incrementare l'offerta formativa programmata (Cdr AA006 - ST018) | Numero di nuovi corsi didattici programmati | >= 5 |
| 4.7.2 - Raggiungere un ottimale dimensionamento delle autonomie scolastiche rispetto ai parametri assegnati di programmazione (Cdr AA006 - ST018) | n. di autonomie scolastiche sottodimensionate rispetto al parametro di legge (600 studenti in media per autonomia) | <= 5 |
| 4.7.3 - Elaborare una proposta di piano spazi che risponda, nei limiti delle risorse disponibili di bilancio e del corretto bilanciamento del governo territoriale dell'offerta formativa, alle richieste di nuovi indirizzi avanzate dalle autonomie scolastiche (Cdr AA006 - ST018) | Elaborazione del piano spazi nell'ambito del piano dell'offerta formativa | n. 1 all'anno |

*Policy network*

. Altri enti/associazioni ecc. nel ruolo di "contributors" nella realizzazione del Programma: in collaborazione con Miur - Ufficio Regionale Scolastico - Regione Lombardia

## *Budget di Programma*

### *Risorse umane da impiegare*

Le attività sono realizzate dal personale appartenente ai Servizi delle strutture organizzative indicate negli *Indirizzi per la gestione provvisoria / PEG*.

### *Risorse strumentali da utilizzare*

Le attività sono realizzate con le risorse strumentali in dotazione ai Servizi delle strutture organizzative indicate negli *Indirizzi per la gestione provvisoria / PEG*.

*Spese*

| **Titoli** | **Previsioni** | **2018** | **2019** | **2020** |
|---|---|---|---|---|
| **1 - Spese correnti** | **Competenza** | **190.852,00** | **200.396,00** | **200.396,00** |
| | *di cui già impegnato* | *0,00* | *0,00* | *0,00* |
| | *di cui fondo pluriennale vincolato* | *0,00* | *0,00* | *0,00* |
| | **Cassa** | **190.852,00** | | |

| | | | | |
|---|---|---|---|---|
| **2 - Spese in conto capitale** | **Competenza** | **0,00** | **0,00** | **0,00** |
| | *di cui già impegnato* | *0,00* | *0,00* | *0,00* |
| | *di cui fondo pluriennale vincolato* | *0,00* | *0,00* | *0,00* |
| | **Cassa** | **0,00** | | |
| **3 - Spese per incremento di attività finanziarie** | **Competenza** | **0,00** | **0,00** | **0,00** |
| | *di cui già impegnato* | *0,00* | *0,00* | *0,00* |
| | *di cui fondo pluriennale vincolato* | *0,00* | *0,00* | *0,00* |
| | **Cassa** | **0,00** | | |
| **Totale Programma 4.7** | **Competenza** | **190.852,00** | **200.396,00** | **200.396,00** |
| | *di cui già impegnato* | *0,00* | *0,00* | *0,00* |
| | *di cui fondo pluriennale vincolato* | *0,00* | *0,00* | *0,00* |
| | **Cassa** | **190.852,00** | | |

# Documento unico di programmazione - Sezione Operativa (SeO)

## MISSIONE 6 POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO

Tabella di correlazione

| *Programma ex dlgs 118/11* | | *Obiettivi strategici delle Missioni DUP 2018* | | *Aree incaricate* | | *Collegamento con Sindaco / Consiglieri delegati* | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| *N.* | *Descrizione* | *N.* | *Descrizione* | *Codice* | *Denominazione* | *Sindaco / Consigliere* | *Materia delegata* |
| 1 | Sport e tempo libero | 1 | Valorizzare il Parco Idroscalo e il suo patrimonio implementandone l'offerta integrata di servizi ai cittadini anche attraverso il reperimento di risorse esterne e di collaborazioni con altri soggetti (Enti pubblici, Terzo Settore, mondo delle imprese, Istituzioni nazionali ed internazionali). | AA010 | Area Promozione e coordinamento dello sviluppo economico e sociale | Giuseppe Sala | |
| 2 | Giovani | 1 | Favorire processi di occupabilità e autoimprenditorialità giovanile, cittadinanza attiva (Servizio civile volontario), nonché attivare percorsi di prevenzione e sostegno alla legalità attraverso il consolidamento e l'ampliamento della rete pubblico/privato. | AA010 | Area Promozione e coordinamento dello sviluppo economico e sociale | Giorgio Mantoan | Politiche giovanili |

# Documento unico di programmazione - Sezione Operativa (SeO)

## PROGRAMMA 6.1 SPORT E TEMPO LIBERO

### *Obiettivo strategico*

| *Codice* | *Descrizione* | *Sindaco metropolitano* |
|---|---|---|
| **1** | Valorizzare il Parco Idroscalo e il suo patrimonio implementandone l'offerta integrata di servizi ai cittadini anche attraverso il reperimento di risorse esterne e di collaborazioni con altri soggetti (Enti pubblici, Terzo Settore, mondo delle imprese, Istituzioni nazionali ed internazionali).<br>*Rif. piattaforma progettuale Piano Strategico 2016-18: 4. MILANO METROPOLI - INTELLIGENTE E SOSTENIBILE - 4.3 - IDROSCALO PER LE FAMIGLIE, LA CULTURA E LO SPORT - Nuovo modello di governace per un parco metropolitano* | Giuseppe Sala |

*Motivazione delle scelte*

. Parco Idroscalo quale luogo di sport, relax e svago con offerta di servizi molteplici rivolti a più target di utenza.
. Ricercare nuove forme gestionali.

*Indicatori di contesto*

***Parco Idroscalo:***
. Superficie bacino: 810.000 mq.
. Superficie del Parco Idroscalo: 1.600.000 mq.
. Sviluppo in linea della costa 5,2 km.
. Accessi annui circa 2.000.000 (stima 2016)
. Alberature: n. 4.200 alberi (stima 2016)

***Ambito Sportivo*** :
. 200 società sportive;
. 45 Federazioni affiliate CONI;
. 16 enti di promozione sportiva;
. 19 discipline sportive associate

| *Obiettivi operativi* | *Indicatori di risultato* | *Target (per ogni anno del triennio)* |
|---|---|---|
| 6.1.1 - Offrire un'ampia gamma di servizi al cittadino in collaborazione/ sinergia con altri Enti pubblici o soggetti privati (Cdr AA010 - ST106) | . Servizio di balneazione: apertura impianti natatori, spiagge attrezzate e libere | Da giugno ad agosto |
| | . Servizi ricreativi per i ragazzi nel periodo estivo: realizzazione campus estivi in collaborazione con enti, federazioni, associazioni sportive, concessionari privati | Da giugno a settembre |
| | . Parco per lo Sport:<br>- eventi/iniziative realizzati per il tempo libero<br>- eventi sportivi professionali o campionati (sia nazionali che internazionali) realizzati | Da aprile ad ottobre |
| | . Servizi culturali (Parco per l'Arte): edizione del Catalogo del parco per l'arte dell'Idroscalo | Entro dicembre 2018 |

| | | |
|---|---|---|
| 6.1.2 - Accedere a nuove risorse del privato e del Terzo settore da destinare ad investimenti nel Parco Idroscalo (Cdr AA010 - ST106) | Gestione sponsorizzazione del parco Idroscalo: implementazione nuovo logo e nuova segnaletica<br><br>Avvio dell'attività del nuovo Centro di Ricerca sull'Acqua in collaborazione con CAP Holding | Entro dicembre 2018 |
| 6.1.5 - Promozione ambientale del parco Idroscalo ed implementazione di tematiche correlate: relazione scientifica volta alla gestione e tenuta sotto controllo delle piante acquatiche nel bacino dell'Idroscalo (Cdr AA010 - ST106) | Accordo tra Città Metropolitana di Milano, CNR, Università degli Studi Bicocca | Sottoscrizione dell'Accordo entro dicembre 2018 |

*Policy network*

. *Altri enti/associazioni, Istituzioni ecc. nel ruolo di "contributors" nella realizzazione del Programma*: Comune di Milano, Accademia di Brera, CONI, Federazioni sportive, Enti di promozione sportiva, Associazioni sportive, partenariato pubblico/privato, Istituzioni italiane ed estere, Università, CNR

## *Budget di Programma*

*Risorse umane da impiegare*

Le attività sono realizzate dal personale appartenente ai Servizi delle strutture organizzative indicate negli *Indirizzi per la gestione provvisoria / PEG*.

*Risorse strumentali da utilizzare*

Le attività sono realizzate con le risorse strumentali in dotazione ai Servizi delle strutture organizzative indicate negli *Indirizzi per la gestione provvisoria / PEG*.

*Spese*

| Titoli | Previsioni | 2018 | 2019 | 2020 |
|---|---|---|---|---|
| **1 - Spese correnti** | **Competenza** | **2.620.745,13** | **2.828.407,00** | **2.628.406,00** |
| | *di cui già impegnato* | *1.116,13* | *0,00* | *0,00* |
| | *di cui fondo pluriennale vincolato* | *0,00* | *0,00* | *0,00* |
| | **Cassa** | **3.049.214,68** | | |
| **2 - Spese in conto capitale** | **Competenza** | **350.000,00** | **360.000,00** | **10.000,00** |
| | *di cui già impegnato* | *0,00* | *0,00* | *0,00* |
| | *di cui fondo pluriennale vincolato* | *0,00* | *0,00* | *0,00* |
| | **Cassa** | **350.000,00** | | |
| **3 - Spese per incremento di attività finanziarie** | **Competenza** | **0,00** | **0,00** | **0,00** |
| | *di cui già impegnato* | *0,00* | *0,00* | *0,00* |
| | *di cui fondo pluriennale vincolato* | *0,00* | *0,00* | *0,00* |
| | **Cassa** | **0,00** | | |
| **Totale Programma 6.1** | **Competenza** | **2.970.745,13** | **3.188.407,00** | **2.638.406,00** |
| | *di cui già impegnato* | *1.116,13* | *0,00* | *0,00* |
| | *di cui fondo pluriennale vincolato* | *0,00* | *0,00* | *0,00* |
| | **Cassa** | **3.399.214,68** | | |

# Documento unico di programmazione - Sezione Operativa (SeO)

## PROGRAMMA 6.2 GIOVANI

### *Obiettivo strategico*

| *Codice* | *Descrizione* | *Consigliere delegato* |
|---|---|---|
| **1** | Favorire processi di occupabilità e autoimprenditorialità giovanile, cittadinanza attiva (Servizio civile volontario), nonché attivare percorsi di prevenzione e sostegno alla legalità attraverso il consolidamento e l'ampliamento della rete pubblico/privato.<br>*Rif. piattaforma progettuale Piano Strategico 2016-18: 2. MILANO METROPOLI - CREATIVA E INNOVATIVA - 2.1 - ECCELLENZE E TALENTO - Valorizzazione delle eccellenze del territorio per attrarre giovani talenti* | Giorgio Mantoan (Politiche giovanili) |

*Motivazione delle scelte*

Coordinamento sovralocale per azioni di politiche giovanili integrate in coerenza con gli indirizzi regionali e la programmazione europea

*Indicatori di contesto/outcome*

***Incidenza della povertà per i giovani fino ai 34 anni*** :
. 2010: 3,8%
. 2011: 3,9%
. 2012: 7,5%
. 2013: 8,7%
. 2014: 8,1%
. 2015: 9,9%
. 2016: 10%
. 2017: n.d.
(Fonte: dati Istat - Ripartizione territoriale Nord)

***Tasso di disoccupazione giovanile all'interno della coorte 15-29 anni nell'area metropolitana milanese*** :
. 2010: 14%
. 2011: 12,2%
. 2012: 17,2%
. 2013: 20,2%
. 2014: 21,5%
. 2015: 22%
. 2016: 18,6%
. 2017: 16,8%
(Fonte: Dati Istat)

***Giovani NEET (Not in Education, Employment or Training) 15-29 anni*** :
- 2009: 14,2% in Lombardia; Italia: 20,5%
- 2010: 15,5% in Lombardia; Italia: 22%
- 2011: 15,0% in Lombardia; Italia: 22,5%
- 2012: 16,0% in Lombardia; Italia: 23,8%
- 2013: 18,3% in Lombardia; Italia: 26%
- 2014: 18,2% in Lombardia; Italia: 26,2%
- 2015: 18,6% in Lombardia; Italia: 25,7%
- 2016: 16,9% in Lombardia; Italia: 24,3%
- 2017: 15,9% in Lombardia; Italia: 24,1%.

Il dato nazionale è superiore al livello europeo (UE-28 Paesi): 15,9% (Fonte: dati Istat)

| *Obiettivi operativi* | *Indicatori di risultato* | *Target* |
|---|---|---|

| | | *(per ogni anno del triennio)* |
|---|---|---|
| 6.2.1 - Realizzazione, sviluppo, sostegno e valorizzazione di buone prassi e di azioni sperimentali, in coerenza con le linee regionali e nazionali in materia di politiche giovanili attraverso gli 11 Accordi territoriali sottoscritti (validità 2016/2018) con 116 Comuni del territorio della Città Metropolitana per lo sviluppo della governance delle Politiche Giovanili (Cdr AA010 - ST086) | . N. iniziative coordinate e/o partecipate | Almeno 3 |
| | . N. Accordi territoriali rinnovati o sottoscritti | Almeno 3 per il 2018 ed almeno 2 per 2019 e 2020 |
| | . Individuazione di poli di aggregazione nelle zone omogenee dove sviluppare progetti rivolti ai giovani in collaborazione con i Comuni | Almeno 1 per anno |
| | . Realizzazione di seminari rivolti ai giovani amministratori/giovani impegnati/studenti in materia di Ambiente nelle zone omogenee (in collaborazione con Area Tutela e valorizzazione ambientale) | Almeno 1 per anno |
| 6.2.2 - Partecipare a bandi europei, nazionali e regionali, per recuperare risorse economiche per una progettazione partecipata e condivisa (Cdr AA010 - ST086) | Progetti ammessi al finanziamento / progetti presentati | Almeno 2 |
| 6.2.3 - Promuovere azioni di coordinamento sovralocale per azioni di politiche giovanili (Cdr AA010 - ST086) | . Adesione al Coordinamento regionale Informagiovani | Entro il 2018 |
| | . Incontri territoriali con gli Assessori alle Politiche Giovanili per zone omogenee per sviluppare sinergie progettuali | Almeno 2 per anno |

*Policy network*

. 116 Comuni sottoscrittori di accordi di partenariato e intese anche con imprese e privato sociale per la progettazione partecipata in tema di politiche giovanili

. Coinvolgimento di: Agenzia Nazionale Giovani (ANG), Regione Lombardia, ATS, Fondazioni , ANCI Lombardia

## *Budget di Programma*

*Risorse umane da impiegare*

Le attività sono realizzate dal personale appartenente ai Servizi delle strutture organizzative indicate negli *Indirizzi per la gestione provvisoria / PEG*.

*Risorse strumentali da utilizzare*

Le attività sono realizzate con le risorse strumentali in dotazione ai Servizi delle strutture organizzative indicate negli *Indirizzi per la gestione provvisoria / PEG*.

*Spese*

| Titoli | Previsioni | 2018 | 2019 | 2020 |
|---|---|---|---|---|
| **1 - Spese correnti** | **Competenza** | **106.093,00** | **80.174,00** | **80.174,00** |
| | *di cui già impegnato* | *4.500,00* | *0,00* | *0,00* |
| | *di cui fondo pluriennale vincolato* | *0,00* | *0,00* | *0,00* |
| | **Cassa** | **143.335,00** | | |
| **2 - Spese in conto capitale** | **Competenza** | **0,00** | **0,00** | **0,00** |
| | *di cui già impegnato* | *0,00* | *0,00* | *0,00* |
| | *di cui fondo pluriennale vincolato* | *0,00* | *0,00* | *0,00* |
| | **Cassa** | **0,00** | | |
| **3 - Spese per incremento di attività finanziarie** | **Competenza** | **0,00** | **0,00** | **0,00** |
| | *di cui già impegnato* | *0,00* | *0,00* | *0,00* |
| | *di cui fondo pluriennale vincolato* | *0,00* | *0,00* | *0,00* |
| | **Cassa** | **0,00** | | |
| **Totale Programma 6.2** | **Competenza** | **106.093,00** | **80.174,00** | **80.174,00** |
| | *di cui già impegnato* | *4.500,00* | *0,00* | *0,00* |
| | *di cui fondo pluriennale vincolato* | *0,00* | *0,00* | *0,00* |
| | **Cassa** | **143.335,00** | | |

# Documento unico di programmazione - Sezione Operativa (SeO)

## MISSIONE 7 TURISMO

Tabella di correlazione

| *Programma ex dlgs 118/11* | | *Obiettivi strategici delle Missioni DUP 2018* | | *Aree incaricate* | | *Collegamento con Sindaco / Consiglieri delegati* | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| *N.* | *Descrizione* | *N.* | *Descrizione* | *Codice* | *Denominazione* | *Sindaco / Consigliere* | *Materia delegata* |
| 1 | Sviluppo e valorizzazione del turismo | 1 | Garantire la qualità dell'offerta turistica del territorio e l'accessibilità delle relative informazioni | AA010 | Area Promozione e coordinamento dello sviluppo economico e sociale | Giuseppe Sala | |

# Documento unico di programmazione - Sezione Operativa (SeO)

## PROGRAMMA 7.1 SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DEL TURISMO

### *Obiettivo strategico*

| *Codice* | *Descrizione* | *Sindaco metropolitano* |
|---|---|---|
| **1** | Garantire la qualità dell'offerta turistica del territorio e l'accessibilità delle relative informazioni | Giuseppe Sala |

*Motivazione delle scelte*

. Attribuzione della classificazione alberghiera
. Abilitazione alle professioni turistiche.
. Implementazione sportelli turistici sul territorio.

*Indicatori di contesto/outcome*

. **n. 2 sportelli** di Informazione e accoglienza turistica (**InfoMilano**) sul territorio metropolitano.

. **n. 2.349 strutture ricettive** alberghiere ed extralberghiere presenti a Milano e sul territorio metropolitano.

***Presenze di turisti a Milano e nei comuni della città metropolitana*** :
. anno 2010: 11.589.855, di cui 8.420.430 a Milano e 3.169.425 nei comuni del territorio;
. anno 2011: 12.521.667, di cui 9.019.968 a Milano e 3.501.699 nei comuni del territorio;
. anno 2012: 12.618.565, di cui 9.163.731 a Milano e 3.454.834 nei comuni del territorio;
. anno 2013: 13.573.602, di cui 9.922.368 a Milano e 3.651.234 nei comuni del territorio;
. anno 2014: 13.839.642 di cui 10.232.396 a Milano e 3.607.246 nei comuni del territorio;
. anno 2015: 25.780.910 di cui 16.280.600 a Milano e 9.500.310 nei comuni del territorio;
. anno 2016: 14.429.660 di cui 10.976.244 a Milano e 3.453.416 nei comuni del territorio;
(Fonte: Osservatorio Regionale del Turismo e dell'Attrattività - Eupolis Lombardia)

***Giorni di permanenza media dei turisti a Milano e nei comuni della città metropolitana*** :
. anno 2011: 2,12 gg. a Milano; 1,85 gg. nei comuni del territorio metropolitano
. anno 2012: 2,10 gg. a Milano; 1,84 gg. nei comuni del territorio metropolitano
. anno 2013: 2,19 gg. a Milano; 2,05 gg. nei comuni del territorio metropolitano
. anno 2014: 3 gg. a Milano; 2,48 gg. nei comuni del territorio metropolitano
. anno 2015: 3,5 gg. a Milano e 2,80 gg. nei comuni del territorio metropolitano
. anno 2016: 2,16 gg. a Milano e 2,07 gg. nei comuni del territorio metropolitano
(Fonte: Osservatorio Regionale del Turismo e dell'Attrattività - Eupolis Lombardia)

***Incidenza turisti stranieri sul totale arrivi nella città metropolitana di Milano*** :
. anno 2010: 58,48% a Milano; 41,52% nei comuni del territorio metropolitano
. anno 2011: 62,07% a Milano; 36,86% nei comuni del territorio metropolitano
. anno 2012: 62,26% a Milano; 38,99% nei comuni del territorio metropolitano
. anno 2013: 54,71% a Milano; 45,29% nei comuni del territorio metropolitano
. anno 2014: 60,30% a Milano; 39,70% nei comuni del territorio metropolitano
. anno 2015: 61,45% a Milano; 29,15% nei comuni del territorio metropolitano
. anno 2016: 57,40% nella città metropolitana di Milano
(Fonte: Osservatorio Regionale del Turismo e dell'Attrattività - Eupolis Lombardia)

***Abilitati alle professioni turistiche*** (dati 2001- 2016):
. n. 63 direttore tecnico di agenzia di viaggio e turismo
. n. 633 guide turistiche
. n. 539 accompagnatori turistici

| *Obiettivi operativi* | *Indicatori di risultato* | *Target (per ogni anno del triennio)* |
|---|---|---|
| 7.1.2 - Garantire la copertura delle richieste di classificazione alberghiera delle aziende (Cdr AA010 - ST086) | N. istanze soddisfatte / richieste pervenute | 100% |

| | | |
|---|---|---|
| 7.1.3 - Garantire che gli operatori del turismo (guida, accompagnatore turistico e direttore tecnico di agenzia di viaggio) svolgano l'attività in presenza di idoneo titolo di abilitazione, sulla base delle direttive regionali per l'attuazione della L.R. 27/2015 (Cdr AA010 - ST086) | Pubblicazione bandi di esame per l'abilitazione delle professioni turistiche | n. 1 bando pubblicato nel 2018 |

## *Budget di Programma*

### *Risorse umane da impiegare*

Le attività sono realizzate dal personale appartenente ai Servizi delle strutture organizzative indicate negli *Indirizzi per la gestione provvisoria / PEG*.

### *Risorse strumentali da utilizzare*

Le attività sono realizzate con le risorse strumentali in dotazione ai Servizi delle strutture organizzative indicate negli *Indirizzi per la gestione provvisoria / PEG*.

### *Spese*

| Titoli | Previsioni | 2018 | 2019 | 2020 |
|---|---|---|---|---|
| **1 - Spese correnti** | **Competenza** | **50.000,00** | **0,00** | **0,00** |
| | *di cui già impegnato* | *0,00* | *0,00* | *0,00* |
| | *di cui fondo pluriennale vincolato* | *0,00* | *0,00* | *0,00* |
| | **Cassa** | **50.000,00** | | |
| **2 - Spese in conto capitale** | **Competenza** | **0,00** | **0,00** | **0,00** |
| | *di cui già impegnato* | *0,00* | *0,00* | *0,00* |
| | *di cui fondo pluriennale vincolato* | *0,00* | *0,00* | *0,00* |
| | **Cassa** | **0,00** | | |
| **3 - Spese per incremento di attività finanziarie** | **Competenza** | **0,00** | **0,00** | **0,00** |
| | *di cui già impegnato* | *0,00* | *0,00* | *0,00* |
| | *di cui fondo pluriennale vincolato* | *0,00* | *0,00* | *0,00* |
| | **Cassa** | **0,00** | | |
| **Totale Programma 7.1** | **Competenza** | **50.000,00** | **0,00** | **0,00** |
| | *di cui già impegnato* | *0,00* | *0,00* | *0,00* |
| | *di cui fondo pluriennale vincolato* | *0,00* | *0,00* | *0,00* |
| | **Cassa** | **50.000,00** | | |

# Documento unico di programmazione - Sezione Operativa (SeO)

## MISSIONE 8 ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA

Tabella di correlazione

| *Programma ex dlgs 118/11* | | *Obiettivi strategici delle Missioni DUP 2018* | | *Aree incaricate* | | *Collegamento con Sindaco / Consiglieri delegati* | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| *N.* | *Descrizione* | *N.* | *Descrizione* | *Codice* | *Denominazione* | *Sindaco / Consigliere* | *Materia delegata* |
| 1 | Urbanistica e assetto del territorio | 1 | Assicurare un assetto territoriale della Città metropolitana sostenibile da un punto di vista paesistico ambientale, insediativo, funzionale ed economico, finalizzato al miglioramento della qualità della vita, garantendo il confronto con gli attori del territorio | AA011 | Area Pianificazione territoriale generale, delle reti infrastrutturali e servizi di Trasporto Pubblico | Pietro Mezzi | Pianificazione territoriale |
| 1 | Urbanistica e assetto del territorio | 2 | Implementare e attuare il progetto "Welfare metropolitano e rigenerazione urbana - superare le emergenze e costruire nuovi spazi di coesione e di accoglienza" nell'ambito del "Programma straordinario di intervento per la riqualificazione urbana e la sicurezza delle periferie finalizzato alla realizzazione di interventi urgenti per la rigenerazione delle aree urbane degradate" - (approvato con D.P.C.M. 25 Maggio 2016). | AA011 | Area Pianificazione territoriale generale, delle reti infrastrutturali e servizi di Trasporto Pubblico | Barbara Agogliati | Politiche abitare, Periferie |

# Documento unico di programmazione - Sezione Operativa (SeO)

## PROGRAMMA 8.1 URBANISTICA E ASSETTO DEL TERRITORIO

### *Obiettivo strategico*

| *Codice* | *Descrizione* | *Consigliere delegato* |
|---|---|---|
| **1** | Assicurare un assetto territoriale della Città metropolitana sostenibile da un punto di vista paesistico ambientale, insediativo, funzionale ed economico, finalizzato al miglioramento della qualità della vita, garantendo il confronto con gli attori del territorio.<br>*Rif. Piattaforme progettuali del Piano Strategico 2016-18:*<br>*. 1 - MILANO METROPOLI - AGILE E PERFORMANTE: 1.3 - KNOWLEDGE TERRITORIALE - Strumento di governance per l'accessibilità ai dati territoriali;*<br>*. 4 - MILANO METROPOLI - INTELLIGENTE E SOSTENIBILE:*<br>*- 4.1 - SPAZI METROPOLITANI E GOVERNO DELLE TRASFORMAZIONI - Verso il Piano Territoriale Metropolitano;*<br>*- 4.2 - PARCHI METROPOLITANI - Valorizzazione e gestione coordinata dei parchi di scala metropolitana* | Pietro Mezzi (Pianificazione territoriale) |

*Motivazione delle scelte*

. Un assetto territoriale sostenibile che favorisca condizioni di qualità della vita e, al contempo, di competitività al sistema economico e produttivo.
. Assicurare modifiche dell'assetto territoriale ed economico metropolitano nel rispetto dei programmi di sviluppo economico, del quadro paesistico e ambientale ed attraverso il confronto con gli attori del territorio.

*Indicatori di contesto/outcome*

***Territorio urbanizzato (consumato)*** :
- 2008: territorio urbanizzato: kmq 516 pari al 32,8% del territorio metropolitano
(Fonte: Relazione generale al nuovo PTCP adeguato alla LR 12/05);
- Luglio 2012: territorio urbanizzato: kmq 595,56 pari al 37,8% del territorio metropolitano
- Dicembre 2014: territorio urbanizzato: kmq 615,43 pari al 39,07% del territorio metropolitano
(Elaborazione Mosaico Informatizzato degli Strumenti Urbanistici - Misurc - dati dicembre 2014)
- Dicembre 2017: territorio urbanizzato: kmq 615,32 pari al 39,06% del territorio metropolitano
(Elaborazione banca dati pareri di compatibilità al PTCP dei PGT, loro varianti e SUAP)

.***Percentuale prevista dagli strumenti urbanistici comunali di nuovo consumo di suolo***:
- anno 2009: 0,38%
- anno 2010: 0,40%
- anno 2011: 0,33%
- anno 2012: 0,078%
- anno 2013: 0,074%
- anno 2014: 0,069%
- anno 2015: 0,069%
- anno 2016: 0,069%
- anno 2017: 0,047%

(elaborazione Banca dati pareri di compatibilità al PTCP dei PGT e degli SUAP - dati aggiornati al 2017 - Settore Pianificazione territoriale e programmazione delle infrastrutture)

| *Obiettivi operativi* | *Indicatori di risultato* | *Target (per ogni anno del triennio)* |
|---|---|---|
| 8.1.1 - Riqualificare e sviluppare il sistema urbano policentrico adeguatamente supportato dalle reti | Nuovo consumo di suolo negli strumenti urbanistici comunali | Mantenimento/Riduzione |

| | | |
|---|---|---|
| infrastrutturali e potenziato dal sistema paesistico-ambientale e delle reti verdi (Cdr AA011 - ST080) | | |
| 8.1.2 - Predisposizione del progetto tecnico del Piano Territoriale Metropolitano (Spazi metropolitani e governo delle trasformazioni-Progetto nr. 1 della piattaforma "Milano Metropoli" - intelligente e sostenibile). (Cdr AA011 - ST080) | . Redazione documento tecnico " Linee Guida" per l'elaborazione del Piano Territoriale Metropolitano | Entro il 31/05/2018 |
| | . Redazione Documento di Scoping (Rapporto Preliminare VAS) | Entro 2 mesi dall' approvazione del Documento di Linee Guida |
| | . Prima Conferenza Valutazione Ambientale Strategica (VAS) del PTM | Entro 1 mese dalla redazione del Documento di Scoping |
| 8.1.3 - Assicurare l'attuazione delle politiche territoriali ed infrastrutturali della Città Metropolitana di Milano nell'ambito di tavoli interistituzionali, intese, strumenti di programmazione negoziata, conferenze di servizio, altri procedimenti speciali comunque denominati, opere pubbliche e trasformazioni urbanistiche di rilevanza sovracomunale, regionale e sovraregionale. (Cdr AA011) | Gestione degli:<br>- Accordi di programma (AdP) in corso di definizione e in fase di attuazione;<br>- altri strumenti di concertazione (tavoli interistituzionali, intese, conferenze di servizi, ecc) | Mantenimento |
| 8.1.4 - Implementazione di portali *web service* a erogazione di servizi topografici a tutti gli enti territoriali e a supporto dei processi di pianificazione e del Sistema Informativo Territoriale (Knowlegde territoriale - progetto nr. 3 della piattaforma "Milano Metropoli" - agile e performante) (Cdr AA011) | Implementazione e pubblicizzazione del portale Web Data Base Topografico (DBT) | Aumento cartografie rese disponibili su nuove tematiche (entro il 31/12/2018 da 150 a 250) |
| 8.1.7 - Favorire il contrasto ai cambiamenti climatici mediante l' attivazione di politiche e azioni per l' adattamento e l'incremento della capacità di resilienza agli impatti dei cambiamenti climatici a livello di Area vasta: *Progetto "Cambiamenti climatici"*in collaborazione con l' Area Tutela e valorizzazione dell'ambiente. I fondi sono allocati sul Programma 9.2).<br>(Rif. Piano Strategico: Spazi metropolitani e governo delle trasformazioni-Progetto nr. 1 della piattaforma "Milano Metropoli" - intelligente e sostenibile) (Cdr AA011-ST080) | Favorire l'integrazione tra pianificazione territoriale e ambientale sul tema mediante progetti e ricerche finalizzati | Entro il 31/12/2018 |

*Policy network*

. Tavoli tecnici con Regione Lombardia, Comuni e altri Enti del Territorio (ad esempio Università)

## *Obiettivo strategico*

| *Codice* | *Descrizione* | *Consigliere delegato* |
|---|---|---|

| | | |
|---|---|---|
| **2** | Implementare e attuare il progetto "Welfare metropolitano e rigenerazione urbana - superare le emergenze e costruire nuovi spazi di coesione e di accoglienza" nell'ambito del "Programma straordinario di intervento per la riqualificazione urbana e la sicurezza delle periferie finalizzato alla realizzazione di interventi urgenti per la rigenerazione delle aree urbane degradate" - (approvato con D.P.C.M. 25 Maggio 2016). | Barbara Agogliati (Politiche abitare, Periferie) |

*Rif. piattaforma progettuale del Piano strategico 2016-18: 5.4. MILANO METROPOLI - INTELLIGENTE E SOSTENIBILE - 5.4.1 - SPAZI METROPOLITANI E GOVERNO DELLE TRASFORMAZIONI - Verso il Piano Territoriale Metropolitano*

*Motivazione delle scelte*

- Innescare processi di riqualificazione di spazi sottoutilizzati o abbandonati attraverso progetti che sappiano rispondere alla domanda abitativa di fasce deboli della popolazione e al contempo alla necessità di luoghi per attività culturali e aggregative volte a sostenere l'inclusione sociale;
- Costruire un sistema di servizi per l'accoglienza e la coesione sociale promosso e gestito da reti di Comuni;
- Realizzare e gestire luoghi aperti al territorio, potenziali attrattori per tutti i cittadini metropolitani, anche con funzioni di rilevanza sovracomunale

*Indicatori di contesto/outcome*

. 51 interventi di rigenerazione urbana mediante riqualificazione di immobili degradati e/o azioni sociali raggruppati in sei programmi che interessano 31 comuni in cinque delle zone omogenee in cui è suddivisa l'area metropolitana

| *Obiettivi operativi* | *Indicatori di risultato* | *Target (per ogni anno del triennio)* |
|---|---|---|
| 8.1.6 - Attivare processi di riqualificazione di spazi sottoutilizzati o abbandonati attraverso progetti che sappiano rispondere alla domanda abitativa di fasce deboli della popolazione e intraprendere un percorso di rigenerazione delle aree urbane degradate fondato su una logica strutturale, anziché emergenziale (Cdr AA011) | . Verifica approvazione progetti esecutivi degli interventi oggetto di finanziamento. | Entro il 28/02/2018 |
| | . Monitoraggio dell' attuazione del progetto mediante piattaforma nazionale | Entro il 30/09/2018 |

*Policy network*

. Presidenza del Consiglio dei Ministri, Comuni interessati, privati e Associazioni e/o altri Enti del Territorio

## *Budget di Programma*

*Risorse umane da impiegare*

Le attività sono realizzate dal personale appartenente ai Servizi delle strutture organizzative indicate negli *Indirizzi per la gestione provvisoria / PEG*.

*Risorse strumentali da utilizzare*

Le attività sono realizzate con le risorse strumentali in dotazione ai Servizi delle strutture organizzative indicate negli *Indirizzi per la gestione provvisoria / PEG*.

## *Collaborazioni autonome previste (art. 46 - commi 2 e 3 della Legge 133/2008)*

| *Scopo/Finalità delle collaborazioni* | *Spesa annua prevista (triennio 2018/2020)* |
|---|---|
| Le collaborazioni autonome sono destinate ad assicurare:<br><br>**Triennio 2018-2020**<br>. Supporto specialistico in materia legale in ambito di pianificazione territoriale/supporto ai procedimenti relativi al PTM (Piano Territoriale Metropolitano)<br>. Supporto specialistico tecnico in materia di pianificazione territoriale | Incluse negli acquisti di beni e servizi del Programma |

## *Spese*

| Titoli | Previsioni | 2018 | 2019 | 2020 |
|---|---|---|---|---|
| **1 - Spese correnti** | **Competenza** | **7.404.209,80** | **1.800.333,00** | **1.799.833,00** |
| | *di cui già impegnato* | *112.930,82* | *0,00* | *0,00* |
| | *di cui fondo pluriennale vincolato* | *0,00* | *0,00* | *0,00* |
| | **Cassa** | **8.822.180,19** | | |
| **2 - Spese in conto capitale** | **Competenza** | **30.289.652,39** | **4.000,00** | **4.000,00** |
| | *di cui già impegnato* | *1.552.514,41* | *0,00* | *0,00* |
| | *di cui fondo pluriennale vincolato* | *0,00* | *0,00* | *0,00* |
| | **Cassa** | **34.214.951,99** | | |
| **3 - Spese per incremento di attività finanziarie** | **Competenza** | **0,00** | **0,00** | **0,00** |
| | *di cui già impegnato* | *0,00* | *0,00* | *0,00* |
| | *di cui fondo pluriennale vincolato* | *0,00* | *0,00* | *0,00* |
| | **Cassa** | **0,00** | | |
| **Totale Programma 8.1** | **Competenza** | **37.693.943,19** | **1.804.333,00** | **1.803.333,00** |
| | *di cui già impegnato* | *1.665.445,23* | *0,00* | *0,00* |
| | *di cui fondo pluriennale vincolato* | *0,00* | *0,00* | *0,00* |
| | **Cassa** | **43.037.132,18** | | |

# Documento unico di programmazione - Sezione Operativa (SeO)

## MISSIONE 9 SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE

Tabella di correlazione

| *Programma ex dlgs 118/11* | | *Obiettivi strategici delle Missioni DUP 2018* | | *Aree incaricate* | | *Collegamento con Sindaco / Consiglieri delegati* | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| *N.* | *Descrizione* | *N.* | *Descrizione* | *Codice* | *Denominazione* | *Sindaco / Consigliere* | *Materia delegata* |
| 1 | Difesa del suolo | 1 | Digitalizzazione dei procedimenti in collaborazione con i Comuni e altri enti - "+Community - una piattaforma intelligente per lo sviluppo dei territori" | AA009 | Area Tutela e valorizzazione ambientale | Pietro Mezzi | Ambiente |
| 2 | Tutela, valorizzazione e recupero ambientale | 1 | Assicurare la tutela dei fattori ambientali che incidono sulla qualità della vita | AA009 | Area Tutela e valorizzazione ambientale | Pietro Mezzi | Ambiente |
| | | 2 | Favorire il contrasto ai fenomeni connessi ai cambiamenti climatici | | | | |
| 3 | Rifiuti | 1 | Attuare una gestione dei rifiuti rispettosa dell'ambiente | AA009 | Area Tutela e valorizzazione ambientale | Pietro Mezzi | Ambiente |
| 5 | Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione | 1 | Salvaguardare la qualità del territorio, dell'ambiente e del paesaggio e valorizzare l'agricoltura all'interno del Parco Agricolo Sud Milano | AA011 | Area Pianificazione territoriale generale, delle reti infrastrutturali e servizi di Trasporto Pubblico | Michela Palestra | Presidente Parco Agricolo Sud Milano |
| | | 2 | Attivare strumenti volti a supportare gli enti nella gestione delle aree protette anche al fine di migliorarne la fruibilità | AA011 | Area Pianificazione territoriale generale, delle reti infrastrutturali e servizi di Trasporto Pubblico | Daniele Del Ben | Parchi |
| 6 | Tutela e valorizzazione delle risorse idriche | 1 | Tutelare le acque superficiali e sotterranee ed assicurare l'adeguata erogazione del servizio idrico: semplificare e monitorare | AA009 | Area Tutela e valorizzazione ambientale | Pietro Mezzi | Ambiente |
| 8 | Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento | 1 | Assicurare la tutela dei fattori ambientali che incidono sulla qualità della vita | AA009 | Area Tutela e valorizzazione ambientale | Roberto Maviglia | Risparmio energetico 20-20-20 |

# Documento unico di programmazione - Sezione Operativa (SeO)

## PROGRAMMA 9.1 DIFESA DEL SUOLO

### *Obiettivo strategico*

| *Codice* | *Descrizione* | *Consigliere delegato* |
|---|---|---|
| **1** | Digitalizzazione dei procedimenti in collaborazione con i Comuni e altri enti - "+Community - una piattaforma intelligente per lo sviluppo dei territori"<br>*Rif. piafforma progettuale del Piano strategico 2016-18: 1. MILANO METROPOLI - AGILE E PERFORMANTE - 1.1 + COMMUNITY - UNA PIATTAFORMA INTELLIGENTE PER LO SVILUPPO DEI TERRITORI* | Pietro Mezzi (Ambiente) |

*Motivazione delle scelte*

Semplificare le procedure e l'accesso ai servizi

*Indicatori di contesto*

***Semplificazione amministrativa*** : processi autorizzativi complessivamente informatizzati:
- 2014: n. 17 processi;
- 2015: n. 19 processi;
- 2016: n. 35 processi;
- 2017: n. 36 processi.

| *Obiettivi operativi* | *Indicatori di risultato* | *Target (per ogni anno del triennio)* |
|---|---|---|
| 9.1.1 - Sviluppo dell'impianto della piattaforma +Community (Cdr AA009 - ST051 - ST085 - ST022) | . Formazione interna e sul territorio | . n. 4 corsi rivolti al pubblico attivati, nel 2018<br>. n. 2 corsi rivolti ai giovani attivati, nel 2018<br>. n. 3 corsi rivolti al personale interno attivati, nel 2018 |
| | . Informatizzazione delle procedure, trasparenza e reportistica | . n. 2 rilevazioni statistiche dei tempi dei procedimenti nel 2018<br>. diffusione dei dati e degli andamenti nel 2018 |
| | . Ottimizzare la gestione dei procedimenti amministrativi digitalizzati | Riduzione dei tempi di rilascio nel 2018 |
| 9.1.2 - Migliorare la fruizione e la consultazione dei dati ambientali (Cdr AA009 - ST022 - ST051) | . Manutenzione del servizio per la fruizione degli Open Data | Mantenimento dei servizi nel 2018 |
| | . Fruizione Piattaforma WebGis | Implementazione della piattaforma "AmbienteComune" in collaborazione con Cap Holding |
| 9.1.3 - *Progetto ANCI "Metropoli strategiche"* - Realizzare gli obiettivi declinati nell'Accordo fra Anci e Città metropolitana del gennaio 2018 per l'ambito tematico " Semplificazione amministrativa" (AA009 - Cdr ST085) | Proposta di sperimentazione per la semplificazione amministrativa | Entro il 2018 |

*Policy network*

. Coinvolgimento di: Regione Lombardia, Enti Locali, Cap Holding SPA, ATO Città metropolitana di Milano, CCIAA di Milano, Ordine degli Avvocati di Milano, ARPA Lombardia, Fondazione Triulza, Ordine degli ingegneri, Confservizi Cispel Lombardia, ANCI.

## *Budget di Programma*

### *Risorse umane da impiegare*

Le attività sono realizzate dal personale appartenente ai Servizi delle strutture organizzative indicate negli *Indirizzi per la gestione provvisoria / PEG*.

### *Risorse strumentali da utilizzare*

Le attività sono realizzate con le risorse strumentali in dotazione ai Servizi delle strutture organizzative indicate negli *Indirizzi per la gestione provvisoria / PEG*.

*Spese*

| Titoli | Previsioni | 2018 | 2019 | 2020 |
|---|---|---|---|---|
| **1 - Spese correnti** | **Competenza** | **854.970,00** | **830.100,00** | **755.100,00** |
| | *di cui già impegnato* | *0,00* | *0,00* | *0,00* |
| | *di cui fondo pluriennale vincolato* | *0,00* | *0,00* | *0,00* |
| | **Cassa** | **987.254,20** | | |
| **2 - Spese in conto capitale** | **Competenza** | **10.000,00** | **10.000,00** | **10.000,00** |
| | *di cui già impegnato* | *0,00* | *0,00* | *0,00* |
| | *di cui fondo pluriennale vincolato* | *0,00* | *0,00* | *0,00* |
| | **Cassa** | **10.000,00** | | |
| **3 - Spese per incremento di attività finanziarie** | **Competenza** | **0,00** | **0,00** | **0,00** |
| | *di cui già impegnato* | *0,00* | *0,00* | *0,00* |
| | *di cui fondo pluriennale vincolato* | *0,00* | *0,00* | *0,00* |
| | **Cassa** | **0,00** | | |
| **Totale Programma 9.1** | **Competenza** | **864.970,00** | **840.100,00** | **765.100,00** |
| | *di cui già impegnato* | *0,00* | *0,00* | *0,00* |
| | *di cui fondo pluriennale vincolato* | *0,00* | *0,00* | *0,00* |
| | **Cassa** | **997.254,20** | | |

# Documento unico di programmazione - Sezione Operativa (SeO)

## PROGRAMMA 9.2 TUTELA, VALORIZZAZIONE E RECUPERO AMBIENTALE

### *Obiettivo strategico*

| *Codice* | *Descrizione* | *Consigliere delegato* |
|---|---|---|
| **1** | Assicurare la tutela dei fattori ambientali che incidono sulla qualità della vita | Pietro Mezzi (Ambiente) |

*Motivazione delle scelte*

Migliorare la qualità della vita

*Indicatori di contesto/outcome*

***Previsioni del Piano Cave vigente*** :
- 32 Ambiti Territoriali Estrattivi (ATE) destinati all'estrazione di sabbia e ghiaia;
- 4 ATE destinati all'estrazione di argilla;
- 12 cave di recupero;
- 2 cave di riserva per la realizzazione di opere pubbliche;
- 28 giacimenti sfruttabili esterni al perimetro dell'ambito ATE.

***Mc/anno di ghiaie e sabbie prodotte*** :
- anno 2010: mc 2.028.615
- anno 2011: mc 1.662.200
- anno 2012: mc 1.600.000
- anno 2013: > mc 2.000.000 e circa 2.000.000 mc extra Piano (cave di prestito)
- anno 2014: mc 1.400.000 e 2.000.000 mc extra Piano (cave di prestito)
- anno 2015: circa 2.000.000 mc autorizzati e circa 1.000.000 mc extra Piano (cave di prestito).
- anno 2016: mc 1.353.650
- anno 2017: mc 1.252.534

(Fonte: elaborazione Servizio Cave della Città metropolitana di Milano)

***Diritti di escavazione versati dai Comuni alla Città metropolitana:***
- anno 2013: € 119.049,58
- anno 2014: € 408.975,54
- anno 2015: € 229.650,11 (aggiornamento 02/12/2015)
- anno 2016: € 322.016,83
- anno 2017: € 179.919,31

(Fonte: elaborazione Servizio Cave della Città metropolitana di Milano)

***Controlli tecnici sui cantieri di bonifica per la verifica della correttezza delle operazioni ai fini del rilascio della certificazione*** :
- 2012: n. 296 controlli su n. 86 certificazioni
- 2013: n. 286 controlli su n. 70 certificazioni
- 2014: n. 246 controlli su n. 89 certificazioni
- 2015: n. 153 controlli su n. 89 certificazioni
- 2016: n. 76 controlli su n. 73 certificazioni
- 2017: n. 64 controlli su n. 56 certificazioni

| *Obiettivi operativi* | *Indicatori di risultato* | *Target (per ogni anno del triennio)* |
|---|---|---|
| 9.2.1 - Avvio del processo di stesura del nuovo Piano Cave 2019/2029 (Cdr AA009 - ST022) | . Predisposizione del Piano Cave | Entro il 2018 |
| | . Determinazione del fabbisogno | Entro il 2018 |
| 9.2.2 - Promuovere gli interventi di messa in sicurezza, di bonifica e di ripristino ambientale (Cdr AA009 - ST051) | . Condivisione delle modalità procedurali tra Città Metropolitana di Milano e Province lombarde per l'identificazione del responsabile | Istituzione di un tavolo di confronto interistituzionale |

| | |
|---|---|
| | dell'inquinamento di cui agli articoli 244 e 245 del D.Lgs. 152/2006 |

*Policy network*

. Regione Lombardia, Province lombarda, Comuni, A.R.P.A. Lombardia, ATS regionali, Associazioni di Categorie

## *Obiettivo strategico*

| *Codice* | *Descrizione* | *Consigliere delegato* |
|---|---|---|
| **2** | Favorire il contrasto ai fenomeni connessi ai cambiamenti climatici | Pietro Mezzi (Ambiente) |

*Motivazione delle scelte*

Migliorare la qualità della vita

*Indicatori di contesto/outcome*

L'Unione Europea chiede che entro il 2030 gli Stati membri operino una riduzione del 30% delle emissioni di CO2, target al quale è possibile arrivare puntando sulle energie rinnovabili, sulle forme di mobilità sostenibile, sull'efficientamento energetico, sulla riqualificazione edilizia.

| *Obiettivi operativi* | *Indicatori di risultato* | *Target (per ogni anno del triennio)* |
|---|---|---|
| 9.2.3 - Promuovere azioni innovative e coordinate sul territorio (Cdr AA009 - ST085) | . Iniziative di sensibilizzazione rivolte ai cittadini e agli Enti Locali | n. 1 nel 2018 |
| | . Monitoraggio sull'adozione del "Protocollo sulla qualità dell'aria" sottoscritto con Regione Lombardia e i Comuni metropolitani | n. 2 report nel 2018 |
| | . Attuazione del *progetto "Cambiamenti climatici"* finanziato da Fondazione Cariplo (in collaborazione con l'Area Pianificazione territoriale generale, delle reti infrastrutturali e servizi di trasporto pubblico) | Presentazione relazione finale entro 2019 |

*Policy network*

. Regione Lombardia, Enti Locali, Imprese e cittadini, Fondazione Cariplo

### *Budget di Programma*

*Risorse umane da impiegare*

Le attività sono realizzate dal personale appartenente ai Servizi delle strutture organizzative indicate negli *Indirizzi per la gestione provvisoria / PEG*.

*Risorse strumentali da utilizzare*

Le attività sono realizzate con le risorse strumentali in dotazione ai Servizi delle strutture organizzative indicate negli *Indirizzi per la gestione provvisoria / PEG*.

*Collaborazioni autonome previste (art. 46 - commi 2 e 3 della Legge 133/2008)*

| *Scopo/Finalità delle collaborazioni* | *Spesa annua prevista (triennio 2018/2020)* |
|---|---|

Le collaborazioni autonome sono destinate ad assicurare:

Incluse negli acquisti di beni e servizi del Programma

**Triennio 2018-2020**

. la progettazione, il coordinamento, la gestione amministrativo-contabile e la comunicazione sociale nell'ambito dell'attuazione del *Progetto europeo Nature4Cities*: sviluppo e diffusione nuovi business e modelli di governance per i progetti di rinaturalizzazione. Il progetto prevede la sperimentazione delle soluzioni di rinaturalizzazione in alcune aree pilota, tra cui una individuata sul territorio della Città Metropolitana, con l'obiettivo di applicare direttamente sul campo gli strumenti tecnici di rinaturalizzazione urbana, contribuendo alla disseminazione dei risultati.

## *Spese*

| Titoli | Previsioni | 2018 | 2019 | 2020 |
|---|---|---|---|---|
| **1 - Spese correnti** | **Competenza** | **1.035.378,69** | **781.217,00** | **768.192,00** |
| | *di cui già impegnato* | *80.168,23* | *0,00* | *0,00* |
| | *di cui fondo pluriennale vincolato* | *0,00* | *0,00* | *0,00* |
| | **Cassa** | **1.077.431,48** | | |
| **2 - Spese in conto capitale** | **Competenza** | **110.542,46** | **40.000,00** | **0,00** |
| | *di cui già impegnato* | *70.542,46* | *40.000,00* | *0,00* |
| | *di cui fondo pluriennale vincolato* | *40.000,00* | *0,00* | *0,00* |
| | **Cassa** | **140.000,00** | | |
| **3 - Spese per incremento di attività finanziarie** | **Competenza** | **0,00** | **0,00** | **0,00** |
| | *di cui già impegnato* | *0,00* | *0,00* | *0,00* |
| | *di cui fondo pluriennale vincolato* | *0,00* | *0,00* | *0,00* |
| | **Cassa** | **0,00** | | |
| **Totale Programma 9.2** | **Competenza** | **1.145.921,15** | **821.217,00** | **768.192,00** |
| | *di cui già impegnato* | *150.710,69* | *40.000,00* | *0,00* |
| | *di cui fondo pluriennale vincolato* | *40.000,00* | *0,00* | *0,00* |
| | **Cassa** | **1.217.431,48** | | |

# Documento unico di programmazione - Sezione Operativa (SeO)

## PROGRAMMA 9.3 RIFIUTI

### *Obiettivo strategico*

| *Codice* | *Descrizione* | *Consigliere delegato* |
|---|---|---|
| **1** | Attuare una gestione dei rifiuti rispettosa dell'ambiente | Pietro Mezzi (Ambiente) |

*Motivazione delle scelte*

Migliorare la qualità della vita

*Indicatori di contesto/outcome*

***Produzione Totale Rifiuti*** : la quantità complessiva di rifiuti urbani prodotta nel territorio metropolitano - capoluogo incluso - è risultata pari a:
- anno 2014: t. 1.481.408 (t. 673.819 di raccolta indifferenziata + t. 720.524 di raccolta differenziata + t. 48.012 spazzamento stradale + t. 39.053 ingombranti a smaltimento);
- anno 2015: t. 1.474.174 (t. 548.739 di raccolta indifferenziata + t. 835.411 di raccolta differenziata + t. 48.000 spazzamento stradale + t. 42.024 ingombranti a smaltimento);
- anno 2016: t. 1.487.173 (t. 547.341 di raccolta indifferenziata + t. 856.122 di raccolta differenziata + t. 48.816 spazzamento stradale + t. 40.894 ingombranti a smaltimento)

***Tonnellate/anno prodotte di rifiuti urbani*** :
- 2009: t. 1.588.855
- 2010: t. 1.578.607
- 2011: t. 1.536.000
- 2012: t. 1.481.408
- 2013: t. 1.456.765
- 2014: t. 1.481.408
- 2015: t. 1.474.174
- 2016: t. 1.487.173

***Produzione Rifiuti Urbani pro-capite*** : kg. 449 esprime la produzione media di rifiuti urbani per abitante di cui kg. 259 mediamente avviata a raccolta differenziata.

***Percentuale di raccolta differenziata dei rifiuti urbani (escluso il capoluogo*** ):
- 2009: 54,96%
- 2010: 56,49%
- 2011: 57,27%
- 2012: 58,1%
- 2013: 58,4%
- 2014: 58,7%
- 2015: 60,3%
- 2016: 61,9%

(Fonte: Produzione e raccolta differenziata dei rifiuti urbani - a cura dell'Osservatorio provinciale sui rifiuti)

***Controlli tecnici sugli impianti di gestione dei rifiuti per verifica conformità al progetto autorizzato*** :
- 2012: n. 24 controlli su n. 24 autorizzazioni
- 2013: n. 14 controlli su n. 13 autorizzazioni
- 2014: n. 14 controlli su n. 14 autorizzazioni
- 2015: n. 20 controlli su n. 20 autorizzazioni
- 2016: n. 16 controlli su n. 16 autorizzazioni
- 2017: n. 12 controlli su n. 12 autorizzazioni

(Fonte: Settore Rifiuti, Bonifiche e autorizzazioni integrate ambientali)

| *Obiettivi operativi* | *Indicatori di risultato* | *Target (per ogni anno del triennio)* |
|---|---|---|
| 9.3.1 - Promuovere buone pratiche al fine di incentivare una migliore gestione dei rifiuti (Cdr AA009 - | Assicurare il coordinamento di iniziative rivolte al territorio per l'approfondimento delle tematiche | . n. 1 Tavolo con i soggetti gestori degli impianti di trattamento nel 2018 |

| | | |
|---|---|---|
| ST051) | riferite alla corretta raccolta differenziata | . n. 1 Attività di comunicazione a mezzo web nel 2018<br>. n. 1 evento pubblico rivolto agli Enti locali |

*Policy network*

. Coinvolgimento di: Regione Lombardia, A.R.P.A. Lombardia, Comuni, Consorzi recuperatori, e Imprese (A2A, AMSA, altri impianti di compostaggio).

## *Budget di Programma*

*Risorse umane da impiegare*

Le attività sono realizzate dal personale appartenente ai Servizi delle strutture organizzative indicate negli *Indirizzi per la gestione provvisoria / PEG*.

*Risorse strumentali da utilizzare*

Le attività sono realizzate con le risorse strumentali in dotazione ai Servizi delle strutture organizzative indicate negli *Indirizzi per la gestione provvisoria / PEG*.

*Spese*

| Titoli | Previsioni | 2018 | 2019 | 2020 |
|---|---|---|---|---|
| **1 - Spese correnti** | **Competenza** | **1.260.882,38** | **1.281.388,00** | **1.281.388,00** |
| | *di cui già impegnato* | *0,00* | *0,00* | *0,00* |
| | *di cui fondo pluriennale vincolato* | *0,00* | *0,00* | *0,00* |
| | **Cassa** | **1.421.929,92** | | |
| **2 - Spese in conto capitale** | **Competenza** | **0,00** | **0,00** | **0,00** |
| | *di cui già impegnato* | *0,00* | *0,00* | *0,00* |
| | *di cui fondo pluriennale vincolato* | *0,00* | *0,00* | *0,00* |
| | **Cassa** | **0,00** | | |
| **3 - Spese per incremento di attività finanziarie** | **Competenza** | **0,00** | **0,00** | **0,00** |
| | *di cui già impegnato* | *0,00* | *0,00* | *0,00* |
| | *di cui fondo pluriennale vincolato* | *0,00* | *0,00* | *0,00* |
| | **Cassa** | **0,00** | | |
| **Totale Programma 9.3** | **Competenza** | **1.260.882,38** | **1.281.388,00** | **1.281.388,00** |
| | *di cui già impegnato* | *0,00* | *0,00* | *0,00* |
| | *di cui fondo pluriennale vincolato* | *0,00* | *0,00* | *0,00* |
| | **Cassa** | **1.421.929,92** | | |

# Documento unico di programmazione - Sezione Operativa (SeO)

## PROGRAMMA 9.5 AREE PROTETTE, PARCHI NATURALI, PROTEZIONE NATURALISTICA E FORESTAZIONE

### *Obiettivo strategico*

| *Codice* | *Descrizione* | *Consigliere e Presidente del Parco Agricolo Sud Milano* |
|---|---|---|
| **1** | Salvaguardare la qualità del territorio, dell'ambiente e del paesaggio e valorizzare l'agricoltura all'interno del Parco Agricolo Sud Milano<br>*Rif. piattaforma progettuale del Piano Strategico 2016-18: 4. MILANO METROPOLI - INTELLIGENTE E SOSTENIBILE - 4.2 PARCHI METROPOLITANI - Valorizzazione e gestione coordinata dei parchi di scala metropolitana* | Michela Palestra |

*Motivazione delle scelte*

. Qualità e tutela e promozione del territorio e tutela del paesaggio
. Tutela dell'ambiente e valorizzazione dell'agricoltura

*Informazioni di contesto*

**Estensione del Parco Agricolo Sud Milano (PASM):**: 47.033 ettari..

**Istituzione del parco regionale di cintura metropolitana "Parco Agricolo Sud Milano con la L.R. 23/04/1990, n. 24.** La Regione Lombardia ha istituito il Parco Agricolo Sud Milano individuando la Provincia di Milano quale Ente Gestore. Tale norma è stata successivamente modificata/integrata dalla L.R. 16/2007. Il Parco Agricolo Sud Milano, comprende le aree delimitate dalla L.R. 24/1990, che interessano n. 61 Comuni dell'area metropolitana milanese. Il Parco ha sede presso la Città Metropolitana di Milano. .

**Evoluzione normativa.**La L.R. n. 28/2016 ha stabilito al comma 2 dell'art. 3 che gli enti gestori dei parchi, entro cinque mesi dalla data di entrata in vigore ( entro il 18 aprile 2017), dovessero trasmettere alla Giunta Regionale della Lombardia una proposta di ambito territoriale ecosistemico. A tal fine il Parco Agricolo Sud Milano unitamente al Parco Nord Milano hanno pertanto proposto l'individuazione di un Ambito territoriale ecosistemico unico all'interno della Macroarea 8. Oltre al Parco Nord Milano, tale Macroarea comprende diverse forme di tutela del territorio (Parchi locali di interesse sovra comunale - Plis; Riserve naturali; Siti di importanza comunitaria - Sic; Zone di protezione speciale - Zps; Monumenti naturali). Con deliberazione R.G. n. 20 del 05/04/2017, il Consiglio metropolitano ha deliberato l'approvazione della proposta di Ambito territoriale ecosistemico unico, relativo alla Macroarea 8, prevista dalla L.R. 28/2016 - art. 3 - comma 2 - al cui interno risulta compreso il territorio del Parco Agricolo Sud Milano (Pasm).

**61 sono i Comuni compresi all'interno del Parco Agricolo Sud Milano**: Albairate, Arluno, Assago, Bareggio, Basiglio, Binasco, Bubbiano, Buccinasco, Calvignasco, Carpiano, Casarile, Cassina de' Pecchi, Cernusco sul Naviglio, Cerro al Lambro, Cesano Boscone, Cisliano, Colturano, Corbetta, Cornaredo, Corsico, Cusago, Dresano, Gaggiano, Gorgonzola, Gudo Visconti, Lacchiarella, Liscate, Locate Triulzi, Mediglia, Melegnano, Melzo, Milano, Noviglio, Opera, Pantigliate, Paullo, Pero, Peschiera Borromeo, Pieve Emanuele, Pioltello, Pregnana Milanese, Rho, Rodano, Rosate, Rozzano, S.Donato Milanese, S.Giuliano Milanese, Sedriano, Segrate, Settala, Settimo Milanese, Trezzano sul Naviglio, Tribiano, Vanzago, Vermezzo, Vernate, Vignate, Vittuone, Vizzolo Predabissi, Zelo Surrigone, Zibido S.Giacomo.

**Finalità perseguite attraverso l'istituzione del Parco Agricolo Sud Milano**: in considerazione della prevalente vocazione agro-silvo-colturale del territorio a confine con la maggior area metropolitana della Lombardia, sono:
- la tutela e il recupero paesistico e ambientale delle fasce di collegamento tra città e campagna, nonché la connessione delle aree esterne con i sistemi di verde urbani;
- l'equilibrio ecologico dell'area metropolitana;
- la salvaguardia, la qualificazione e il potenziamento delle attività agro-silvo-colturali in coerenza con la

destinazione dell'area;
- la fruizione colturale e ricreativa dell'ambiente da parte dei cittadini.

. **n. 910 aziende agricole** con terreni operative all'interno del perimetro del Parco.

| *Obiettivi operativi* | *Indicatori di risultato* | *Target (per ogni anno del triennio)* |
|---|---|---|
| 9.5.1 - Istituzione delle 11 aree a Parco Naturale individuate all'interno del territorio del PASM (Parchi metropolitani - Progetto 2 della piattaforma "Milano Metropoli" - intelligente e sostenibile) (Cdr AA011 - ST082) | Procedura di costruzione del percorso con gli enti interessati e tavoli tecnici con i comuni finalizzati alla definizione dei perimetri. | Entro il 30/12/2018 |
| 9.5.2 - Valorizzazione del sistema agricolo e delle sue aziende finalizzato al sostegno delle attività agricole a basso impatto ambientale e al miglioramento del valore ecologico del territorio agricolo del PASM (Cdr AA011 - ST082) | Promozione e sostegno delle aziende agricole nelle loro attività multifunzionali e di tutela ambientale. | Mantenimento |
| 9.5.3 - Attuare interventi di educazione ambientale e fruizione del territorio (Cdr AA011 - ST082) | Progetto di educazione ambientale con il coinvolgimento delle scuole | Mantenimento |
| 9.5.6 - Valorizzazione del territorio mediante la pianificazione di interventi finalizzati a migliorare la qualità del sistema ambientale, paesaggistico e la fruizione del PASM (cdr AA011 - ST082) | Predisposizione dei progetti esecutivi di cui alla convenzione tra il Parco Agriicolo Sud Milano e l'Ente Regionale dell'Agricoltura e delle Foreste (E.R.S.A.F.) approvata con delib. del Consiglio Direttivo n. 52 del 18/12/2017, finalizzata alla collaborazione per il mantenimento dell'equilibrio ecologico, la valorizzazione del paesaggio rurale, l'incremento della biodiversità mediante la realizzazione di interventi di compensazione ambientale da realizzarsi nel Parco secondo gli indirizzi contenuti nello studio di Fattibilità di cui all'Accordo di Programma "Polo dei Distretti Produttivi" | Entro il 31/12/2018 |

*Policy network*

. Comuni del PASM: Albairate, Arluno, Assago, Bareggio, Basiglio, Binasco, Bubbiano,Buccinasco, Calvignasco, Carpiano,Casarile, Cassina de' Pecchi, Cernusco sul Naviglio, Cerro al Lambro, Cesano Boscone Cisliano, Colturano, Corbetta, Cornaredo, Corsico, Cusago, Dresano, Gaggiano, Gorgonzola, Gudo Visconti, Lacchiarella, Liscate, Locate Triulzi, Mediglia, Melegnano, Melzo, Milano, Noviglio Opera, Pantigliate, Paullo, Pero, Peschiera Borromeo, Pieve Emanuele, Pioltello, Pregnana Milanese, Rho,Rodano, Rosate, Rozzano, San Donato Milanese, San Giuliano Milanese, Sedriano, Segrate, Settala, Settimo Milanese, Trezzano sul Naviglio, Tribiano, Vanzago, Vermezzo, Vernate, Vignate, Vittuone, Vizzolo Predabissi, Zelo Surrigone, Zibido San Giacomo

## *Obiettivo strategico*

| *Codice* | *Descrizione* | *Consigliere delegato* |
|---|---|---|
| **2** | Attivare strumenti volti a supportare gli enti nella gestione delle aree protette anche al fine di migliorarne la fruibilità<br>*Rif. piattaforma progettuale del Piano Strategico 2016-18: 4. MILANO* | Daniele Del Ben (Parchi) |

*METROPOLI - INTELLIGENTE E SOSTENIBILE - 4.2 PARCHI METROPOLITANI - Valorizzazione e gestione coordinata dei parchi di scala metropolitana*

*Motivazione delle scelte*

Salvaguardare la tutela del territorio, favorendo una gestione coordinata delle aree protette

*Indicatori di contesto*

***Superficie aree protette all'interno del territorio metropolitano*** :
. anno 2011: 84.983,85 ha (29.527,85 Enti Parco + 8.456 Plis + 47.000 Parco Sud);
. anno 2012: 85.088,85 ha (29.527,85 Enti Parco + 8.561 Plis + 47.000 Parco Sud);
. anno 2013: 85.341,85 ha (29.527,85 Enti Parco + 8.814 Plis + 47.000 Parco Sud);
. anno 2014: 85.589,85 ha (29.527,85 Enti Parco + 9.062 Plis + 47.000 Parco Sud);
. anno 2015: 87.501,48 ha (31.142,63 Enti Parco + 9.303,85 Plis + 47.055 Parco Sud);
. anno 2016: 87.634,43 ha (31.142,63 Enti Parco + 9.458,80 Plis + 47.033 Parco Sud);
. anno 2017: 87.326,88 ha (31.142,63 Enti Parco+ 9.151,25 Plis + 47.033 Parco Sud)

***Parchi Regionali siti nel territorio metropolitano*** :
Parco Nord Milano - Parco delle Groane - Parco Adda Nord - Parco Valle del Ticino per una superficie complessiva pari a ha 31.142,63, Parco Agricolo Sud Milano

***Parchi locali di Interesse Sovraccomunale* (*PLIS*)**:
. anno 2014: 18 PLIS con una superficie complessiva pari a ha. 9.062;
. anno 2015: 18 PLIS con una superfice complessiva pari a ha 9.303,85;
(dato aggiornato al 2015, comprensivo dell'ampliamento Plis del Roccolo)
. anno 2016: 17 PLIS con una superficie complessiva pari a circa ha. 9.458,80
(dato aggiornato a dicembre 2016 al netto dell'estinzione del Plis della Balossa);
. anno 2017: 16 PLIS con una superficie complessiva pari ad ha 9.151,25
(dato aggiornato a dicembre 2017 con l'accorpamento del PLIS Molgora e del Rio vallone nel Parco Agricolo Nord Est)

| *Obiettivi operativi* | *Indicatori di risultato* | *Target (per ogni anno del triennio)* |
|---|---|---|
| 9.5.4 - Valorizzare il sistema del verde nell'Area Metropolitana (L.R. 28/2016) (Parchi Metropolitani - Progetto 2 della piattaforma "Milano Metropoli" - intelligente e sostenibile) (Cdr AA011) | . Estensione aree protette all'interno del territorio della Città Metropolitana | Mantenimento/Aumento |
| | . Riconoscimento del PLIS Martesana | Entro il 31/12/2018 |
| 9.5.5 - Favorire la gestione coordinata del territorio e la programmazione all'interno dei PLIS (Cdr AA011) | Supporto tecnico agli enti gestori dei parchi | Entro il 31/12/2018 |

*Policy network*

. Partecipazione agli Enti Parco di cintura metropolitana: Parco delle Groane, Parco Nord Milano;
. Partecipazione agli Enti Parco fluviale, agricolo e forestale: Parco Adda Nord e Parco Lombardo della Valle del Ticino.
. Supporto tecnico ai Comuni del territorio
. Supporto tecnico ai Parchi Locali di Interesse Sovracomunale della Città Metropolitana:
1) Alto Martesana
2) Alto Milanese
3) Basso Olona
4) Bosco del Rugareto
5) Cascine
6) Collina di San Colombano
7) Est delle Cave
8) Gelso
9) Grugnotorto Villoresi
10) Lura

11) Media Valle Lambro
13) Mughetti
14) Mulini
15) Parco Agricolo Nord EST
16) Roccolo
17) Roggie

## *Budget di Programma*

*Risorse umane da impiegare*

Le attività sono realizzate dal personale appartenente ai Servizi delle strutture organizzative indicate negli *Indirizzi per la gestione provvisoria / PEG*.

*Risorse strumentali da utilizzare*

Le attività sono realizzate con le risorse strumentali in dotazione ai Servizi delle strutture organizzative indicate negli *Indirizzi per la gestione provvisoria / PEG*.

*Spese*

| Titoli | Previsioni | 2018 | 2019 | 2020 |
|---|---|---|---|---|
| **1 - Spese correnti** | **Competenza** | **2.788.100,60** | **2.715.607,00** | **2.714.807,00** |
| | *di cui già impegnato* | *103.055,60* | *0,00* | *0,00* |
| | *di cui fondo pluriennale vincolato* | *0,00* | *0,00* | *0,00* |
| | **Cassa** | **2.832.112,18** | | |
| **2 - Spese in conto capitale** | **Competenza** | **1.962.086,83** | **391.890,95** | **159.000,00** |
| | *di cui già impegnato* | *860.195,88* | *232.890,95* | *0,00* |
| | *di cui fondo pluriennale vincolato* | *232.890,95* | *0,00* | *0,00* |
| | **Cassa** | **1.934.323,15** | | |
| **3 - Spese per incremento di attività finanziarie** | **Competenza** | **0,00** | **0,00** | **0,00** |
| | *di cui già impegnato* | *0,00* | *0,00* | *0,00* |
| | *di cui fondo pluriennale vincolato* | *0,00* | *0,00* | *0,00* |
| | **Cassa** | **0,00** | | |
| **Totale Programma 9.5** | **Competenza** | **4.750.187,43** | **3.107.497,95** | **2.873.807,00** |
| | *di cui già impegnato* | *963.251,48* | *232.890,95* | *0,00* |
| | *di cui fondo pluriennale vincolato* | *232.890,95* | *0,00* | *0,00* |
| | **Cassa** | **4.766.435,33** | | |

# Documento unico di programmazione - Sezione Operativa (SeO)

## PROGRAMMA 9.6 TUTELA E VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE IDRICHE

### *Obiettivo strategico*

| *Codice* | *Descrizione* | *Consigliere delegato* |
|---|---|---|
| **1** | Tutelare le acque superficiali e sotterranee ed assicurare l'adeguata erogazione del servizio idrico: semplificare e monitorare | Pietro Mezzi (Ambiente) |

*Motivazione delle scelte*

Migliorare la qualità della vita

*Indicatori di contesto*

***Tempi medi di rilascio dei provvedimenti autorizzativi per scarichi in corsi d'acqua superficiale:***
. anno 2013: 87 gg. (41 provvedimenti)
. anno 2014: 93 gg. (30 provvedimenti)
. anno 2015: 72 gg. (45 provvedimenti)
. anno 2016: 43 gg. (21 provvedimenti)
. anno 2017: 29 gg. (8 provvedimenti)
(Fonte: Monitoraggio tempi dell'attività autorizzatoria - Settore Programmazione, controllo e trasparenza)

***Volumi di provvedimenti autorizzativi rilasciati*** :
- Scarichi in corsi d'acqua sotterranei: n. 101 nel 2014; n. 121 nel 2015; n. 99 anno 2016; n. 43 anno 2017
- Pareri rilasciati per Autorizzazioni Uniche Ambientali (A.U.A. - D.P.R. 59/2013): n. 234 nel 2015; n. 221 anno 2016; n. 162 anno 2017
- Concessioni uso acque e licenze di attingimento: n. 273 nel 2014; n. 239 nel 2015; n. 396 anno 2016; n. 699 nel 2017.

***Servizio di reperibilità per sversamenti di idrocarburi in corsi d'acqua*** : h. 24/24 e 365 gg/anno.

| *Obiettivi operativi* | *Indicatori di risultato* | *Target (per ogni anno del triennio)* |
|---|---|---|
| 9.6.1 - Revisione del Regolamento regionale n. 3/2006 "Disciplina e regime autorizzatorio degli scarichi di acque reflue domestiche e di reti fognarie in attuazione della legge regionale 12/2003" (Cdr AA009 - ST022) | Collaborazione con Regione Lombardia per la revisione e semplificazione del Regolamento 3/2006 | Trasmissione osservazioni di Città metropolitana entro il 2018 |
| 9.6.2 - Aggiornamento Mappatura degli impianti a pompe di calore con scarico in falda (Cdr AA009 - ST022) | Elaborazione di un report relativo agli impianti di produzione di energia derivata dallo sfruttamento di risorse idriche e pubblicazione dello stesso sul sito web dell'Ente | Entro il 2018 |

*Policy network*

. Coinvolgimento di: Regione Lombardia, CAP Holding Spa, ATO Città Metropolitana e Enti Locali.

### *Budget di Programma*

*Risorse umane da impiegare*

Le attività sono realizzate dal personale appartenente ai Servizi delle strutture organizzative indicate negli *Indirizzi per la gestione provvisoria / PEG*.

*Risorse strumentali da utilizzare*

Le attività sono realizzate con le risorse strumentali in dotazione ai Servizi delle strutture organizzative indicate negli *Indirizzi per la gestione provvisoria / PEG*.

*Spese*

| Titoli | Previsioni | 2018 | 2019 | 2020 |
|---|---|---|---|---|
| **1 - Spese correnti** | **Competenza** | **841.272,91** | **875.017,00** | **815.017,00** |
| | *di cui già impegnato* | *83.367,91* | *0,00* | *0,00* |
| | *di cui fondo pluriennale vincolato* | *0,00* | *0,00* | *0,00* |
| | **Cassa** | **852.189,10** | | |
| **2 - Spese in conto capitale** | **Competenza** | **18.461.475,25** | **0,00** | **0,00** |
| | *di cui già impegnato* | *18.461.475,25* | *0,00* | *0,00* |
| | *di cui fondo pluriennale vincolato* | *0,00* | *0,00* | *0,00* |
| | **Cassa** | **26.194.511,15** | | |
| **3 - Spese per incremento di attività finanziarie** | **Competenza** | **0,00** | **0,00** | **0,00** |
| | *di cui già impegnato* | *0,00* | *0,00* | *0,00* |
| | *di cui fondo pluriennale vincolato* | *0,00* | *0,00* | *0,00* |
| | **Cassa** | **0,00** | | |
| **Totale Programma 9.6** | **Competenza** | **19.302.748,16** | **875.017,00** | **815.017,00** |
| | *di cui già impegnato* | *18.544.843,16* | *0,00* | *0,00* |
| | *di cui fondo pluriennale vincolato* | *0,00* | *0,00* | *0,00* |
| | **Cassa** | **27.046.700,25** | | |

# Documento unico di programmazione - Sezione Operativa (SeO)

## PROGRAMMA 9.8 QUALITA' DELL'ARIA E RIDUZIONE DELL'INQUINAMENTO

### *Obiettivo strategico*

| *Codice* | *Descrizione* | *Consigliere delegato* |
|---|---|---|
| **1** | Assicurare la tutela dei fattori ambientali che incidono sulla qualità delle vita | Roberto Maviglia (Risparmio energetico 20-20-20) |
| | *Rif. piattaforma progettuale del Piano Strategico 2016-18: 4. MILANO METROPOLI - INTELLIGENTE E SOSTENIBILE - 4.4 EFFICIENZA ENERGETICA - 4.4.1 - Impianti termici civili - Innovazione del processo di controllo* | |

*Motivazione delle scelte*

Migliorare la qualità della vita

*Indicatori di contesto/outcome*

**Giorni di superamento del valore limite di concentrazione media giornaliera di *PM10* (50 microgrammi/metro cubo) - *soglia di tolleranza: 35 gg. anche non consecutivi***:
- 2014: 68 gg. (rilevati nella postazione urbana di Milano Pascal Città Studi)
- 2015: 101 gg. (rilevati nella postazione urbana di Milano Senato)
- 2016: 73 gg. (rilevati nella postazione urbana di Milano Pascal Città Studi)
- 2017: 97 gg.

(Fonte: Mal'Aria di città a cura di Legambiente)

***Concentrazione media annuale di PM 2,5 rilevata rispetto al valore limite (25 microgrammi/metro cubo)*** :
- 2015: 32 microgrammi/metro cubo rilevati nella postazione urbana di Milano Pascal
- 2016: 28 microgrammi/metro cubo rilevati nella postazione urbana di Milano Pascal
- 2017: 29 microgrammi/metro cubo

(Fonte: elaborazione Settore Qualità dell'aria, rumore ed energia su dati ARPA Lombardia)

***Concentrazione media annuale di biossido di azoto (NO2) rilevata rispetto al valore limite (40 microgrammi/metro cubo)*** :
- 2015: 45 microgrammi/metro cubo
- 2016: 43 microgrammi/metro cubo
- 2017: 44,5 microgrammi/metro cubo

(Fonte: elaborazione Settore Qualità dell'aria, rumore ed energia su dati ARPA Lombardia)

***Giorni di superamento della soglia media giornaliera di Ozono (120 microgrammi/metro cubo) su otto ore consecutive - soglia di tolleranza: 25 gg. consecutivi*** :
- 2015: 42 giorni
- 2016: 54 giorni
- 2017: 50 giorni

(Fonte: elaborazione Settore Qualità dell'aria, rumore ed energia su dati ARPA Lombardia)

***Tempi medi di rilascio dei provvedimenti autorizzativi in materia di inquinamento atmosferico - emissioni in atmosfera*** :
- 2015: 64 gg.
- 2016: 337 gg.

(Fonte: Monitoraggio tempi dell'attività autorizzatoria - Settore Programmazione, controllo e trasparenza)

| *Obiettivi operativi* | *Indicatori di risultato* | *Target (per ogni anno del triennio)* |
|---|---|---|
| 9.8.1 - Concorrere alla riduzione dell'inquinamento attraverso la promozione | Azioni strategiche e di indirizzo metropolitano | . Attuazione delle attività contenute nell'accordo con Regione Lombardia e Provincia di Monza e Brianza in materia di controlli ed efficienza energetica, nel 2018 |

| | |
|---|---|
| dell'efficientamento energetico (Cdr AA009 - ST085) | . Attuazione e sviluppo della collaborazione con ENEA in materia di efficientamento energetico e inquinamento atmosferico, nel 2018<br>. n. 1 evento formativo nel 2018 |

*Policy network*

. Coinvolgimento di: Regione Lombardia, Enti Locali, ENEA, cittadini, imprese e associazione di categoria.

## *Budget di Programma*

*Risorse umane da impiegare*

Le attività sono realizzate dal personale appartenente ai Servizi delle strutture organizzative indicate negli *Indirizzi per la gestione provvisoria / PEG*.

*Risorse strumentali da utilizzare*

Le attività sono realizzate con le risorse strumentali in dotazione ai Servizi delle strutture organizzative indicate negli *Indirizzi per la gestione provvisoria / PEG*.

*Spese*

| Titoli | Previsioni | 2018 | 2019 | 2020 |
|---|---|---|---|---|
| **1 - Spese correnti** | **Competenza** | **3.518.167,25** | **2.824.861,00** | **2.824.861,00** |
| | *di cui già impegnato* | *128.221,49* | *0,00* | *0,00* |
| | *di cui fondo pluriennale vincolato* | *0,00* | *0,00* | *0,00* |
| | **Cassa** | **4.488.347,83** | | |
| **2 - Spese in conto capitale** | **Competenza** | **5.000,00** | **5.000,00** | **5.000,00** |
| | *di cui già impegnato* | *0,00* | *0,00* | *0,00* |
| | *di cui fondo pluriennale vincolato* | *0,00* | *0,00* | *0,00* |
| | **Cassa** | **5.000,00** | | |
| **3 - Spese per incremento di attività finanziarie** | **Competenza** | **0,00** | **0,00** | **0,00** |
| | *di cui già impegnato* | *0,00* | *0,00* | *0,00* |
| | *di cui fondo pluriennale vincolato* | *0,00* | *0,00* | *0,00* |
| | **Cassa** | **0,00** | | |
| **Totale Programma 9.8** | **Competenza** | **3.523.167,25** | **2.829.861,00** | **2.829.861,00** |
| | *di cui già impegnato* | *128.221,49* | *0,00* | *0,00* |
| | *di cui fondo pluriennale vincolato* | *0,00* | *0,00* | *0,00* |
| | **Cassa** | **4.493.347,83** | | |

# Documento unico di programmazione - Sezione Operativa (SeO)

## MISSIONE 10 TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITA'

Tabella di correlazione

| *Programma ex dlgs 118/11* | | *Obiettivi strategici delle Missioni DUP 2018* | | *Aree incaricate* | | *Collegamento con Sindaco / Consiglieri delegati* | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| *N.* | *Descrizione* | *N.* | *Descrizione* | *Codice* | *Denominazione* | *Sindaco / Consigliere* | *Materia delegata* |
| 2 | Trasporto pubblico locale | 1 | Salvaguardare e garantire, nel limite delle risorse disponibili, il livello di qualità e quantità dell'offerta del servizio di trasporto pubblico locale rispondente alle esigenze di mobilità e di qualità di vita degli utenti attraverso la partecipazione all'Agenzia del Trasporto Pubblico Locale del Bacino della Città Metropolitana di Milano, Monza e Brianza, Lodi e Pavia | AA011 | Area Pianificazione territoriale generale, delle reti infrastrutturali e servizi di Trasporto Pubblico | Siria Trezzi | Mobilità |
| | | 2 | Realizzare interventi infrastrutturali sul sistema di trasporto pubblico di interesse sovra comunale | | | | |
| | | 3 | Armonizzare il bisogno di mobilità con la tutela dell'ambiente attraverso la definizione del Piano Urbano di Mobilità Sostenibile (PUMS) al fine di accedere ai finanziamenti statali di infrastrutture per nuovi interventi per il trasporto rapido di massa (quali sistemi ferroviari metropolitani, metro e tram) | | | Vicesindaco Arianna Censi / Siria Trezzi | Pianificazione strategica / Mobilità |
| 5 | Viabilità e infrastrutture stradali | 1 | Sviluppare e mantenere lo standard manutentivo della rete stradale della Città Metropolitana di Milano e le infrastrutture di trasporto in coerenza alle scelte strategiche stabilite a livello regionale / nazionale in materia di viabilità e trasporti | AA011 | Area Pianificazione territoriale generale, delle reti infrastrutturali e servizi di Trasporto Pubblico | Arianna Censi | Infrastrutture, Manutenzioni |

# Documento unico di programmazione - Sezione Operativa (SeO)

## PROGRAMMA 10.2 TRASPORTO PUBBLICO LOCALE

### *Obiettivo strategico*

| *Codice* | *Descrizione* | *Consigliere delegato* |
|---|---|---|
| **1** | Salvaguardare e garantire, nel limite delle risorse disponibili, il livello di qualità e quantità dell' offerta del servizio di trasporto pubblico locale rispondente alle esigenze di mobilità e di qualità di vita degli utenti, attraverso la partecipazione all'Agenzia del Trasporto Pubblico Locale del Bacino della Città Metropolitana di Milano, Monza e Brianza, Lodi e Pavia.<br>*Rif. piattaforma progettuale del Piano strategico 2016-18: 5. MILANO METROPOLI - VELOCE E INTEGRATA - 5.3 - ONE TICKET TO GO - Sistema integrato della mobilità in ambito metropolitano* | Siria Trezzi (Mobilità) |

*Motivazione delle scelte*

Mettere a disposizione dell'utenza del territorio della Città metropolitana un servizio di trasporto pubblico locale interurbano su gomma efficiente e di qualità attraverso la partecipazione della Città Metropolitana di Milano, in qualità di socio, all'Agenzia del Trasporto Pubblico Locale del Bacino della Città Metropolitana di Milano, Monza e Brianza, Lodi e Pavia (di seguito Agenzia per il TPL), costituita con Decreto della Regione Lombardia n. 402 del 27/04/2016.

*Indicatori di contesto*

La rete di trasporto pubblico locale interurbano attualmente è articolata in 6 lotti: Lotto 1 - Nord Ovest, Lotto 3 - Nord Est, Lotto 4 - Sud Est, Lotto 5/A - Sud Ovest, Lotto 5/B - Sud Ovest, Lotto 6 - Ovest. Le aziende operano su km. 4.100 di rete di trasporto con circa 3.000 fermate e con una percorrenza annua quantificata in circa 19 milioni di bus/km. I servizi di TPL sono eserciti sulla base di contratti di servizio, sottoscritti a seguito di procedura di gara, ex LR 22/1998.
Le aziende affidatarie adottano annualmente la Carta della Mobilità in cui sono riportati anche i risultati raggiunti in termini di soddisfazione dell'utenza, individuati tramite specifiche indagini di "Customer".

***Consistenza media parco autobus impiegato nell'esercizio dei servizi interurbani di TPL*** :
. 2010: 797 autobus
. 2011: 641 autobus di cui 41 Euro 5 e/o veicoli ecologicamente avanzati (EVV);
. 2012: 487 autobus in esercizio, di cui 4 Euro 5 e/o EVV, 370 Euro 3 e 4 o superiori (76%); 111 Euro 2 (23%); 6 Euro 0 (1%); nessun autobus alimentato a metano;
. 2013: 488 autobus in esercizio, di cui 7 Euro 5 e/o EVV, 449 Euro 3 e 4 o superiori (92%); 33 Euro 2 (7%); 6 Euro 0 (1%); nessun autobus alimentato a metano;
. 2014: 489 autobus in esercizio, di cui 22 Euro 5 e/o EVV, 458 Euro 3 e superiori (94%); 31 Euro 2 (6%); nessun autobus Euro 0 o alimentato a metano;
. 2015: n. 483 autobus;
. 2016: n. 482 autobus;
. 2017: n. 482 autobus.

***Livello di soddisfazione dell'utenza*** :
- 2010: punteggio compreso tra un minimo di 6,021 del Lotto 2 e un massimo di 6,088 del Lotto 4;
- 2011: punteggio compreso tra un minimo di 6 e un massimo di 7;
- 2012: punteggio compreso tra un minimo di 6 e un massimo di 7;
- 2013: punteggio compreso tra un minimo di 6,47 del Lotto 2 e un massimo di 7,39 del Lotto 1;
- 2014: punteggio compreso tra un minimo di 6,05 del Lotto 6 e un massimo di 8,93 del Lotto 5/B;
- 2015: punteggio compreso tra un minimo di 6,4 del Lotto 3 e un massimo di 7,72 del Lotto 4;
- 2016: punteggio compreso tra un minimo di 6,614 del Lotto 5B e un massimo di 7,536 del Lotto 4.
- 2017: punteggio compreso tra un minimo di 6,9 del Lotto 5A e un massimo di 7,6 del Lotto 4.

(Fonte: Settore Servizi per la mobilità e Trasporto pubblico locale)

| *Obiettivi operativi* | *Indicatori di risultato* | *Target (per ogni anno del triennio)* |
|---|---|---|
| 10.2.1 - Incrementare gli standards qualitativi del parco autobus impiegato nel TPL interurbano in misura proporzionale alle risorse allo scopo assegnate da Regione all'Agenzia per il TPL<br>*Nota bene: Con il passaggio all'Agenzia l'attività non è più esercitata direttamente da Città Metropolitana. L'obiettivo è confermato solo per la programmazione 2018 in quanto i finanziamenti erogati da Città Metropolitana saranno destinati soltanto per il 2018 all'immissione in esercizio di nuovi Autobus. Tale attività non sarà più esercitata dal 2019*<br>(Cdr AA011 - ST095) | %le nuovi autobus Euro 6 sul totale parco autobus in servizio | Aumento proporzionale allo stanziamento |
| 10.2.2 - Promuovere, nell'ambito dell'Agenzia per il TPL, azioni coordinate sul territorio metropolitano nella gestione del sistema dei trasporti pubblici, in attuazione delle previsioni dello Statuto e delle funzioni assegnate dalla L. 56/2014 (rif. Piano Strategico: Sistema integrato della mobilità in ambito metropolitano - Progetto nr. 3 della piattaforma "Milano Metropoli" - veloce ed integrata) (Cdr AA011 - ST095) | Implementazione delle azioni e delle attività, in relazione alla quota di partecipazione dell'Ente nell'Agenzia per il TPL, finalizzate all'adozione del Piano di Bacino del TPL e all'adozione degli atti e documenti di gara per l'affidamento di una nuova offerta di servizio di TPL, di livello adeguato a rispondere alle esigenze della domanda di mobilità degli utenti del territorio metropolitano e alla revisione dell' attuale sistema tariffario. | Entro il 31/12/2018 |

*Policy network*

. Nel corso del 2017 l'Agenzia per il TPL ha conseguito la piena operatività in quanto, nel mese di Febbraio, si è proceduto alla nomina del Direttore dell'Agenzia, andando così a completare gli Organi che la LR 6/2012 prevede per il nuovo Ente.
A far data dal 1 Luglio 2017, Città metropolitana ha sottoscritto con l'Agenzia per il TPL specifici atti, uno per ciascun Lotto in cui si articola la rete del TPL interurbano metropolitano, con cui sono stati trasferiti alla stessa Agenzia i contratti di servizio e gli atti inerenti l'affidamento del servizio di TPL. Dalla medesima data del 1 Luglio 2017 è inoltre stato attivato il comando del personale individuato da Città metropolitana per svolgere servizio presso il nuovo Ente

. Attori delle reti istituzionali e territoriali: Comuni, Ferrovie, Aziende di trasporto e loro Associazioni, Regione Lombardia, Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, Agenzie del Tpl, Soggetti rappresentanti degli utenti, delle organizzazioni sindacali dei lavoratori e delle categorie interessate al TPL.

## *Obiettivo strategico*

| *Codice* | *Descrizione* | *Consigliere delegato* |
|---|---|---|
| **2** | Realizzare interventi infrastrutturali sul sistema di trasporto pubblico di interesse sovracomunale<br>*Rif. piattaforma progettuale del Piano strategico 2016-18: 5. MILANO METROPOLI - VELOCE E INTEGRATA - 5.5 RETI INFRASTRUTTURALI PER LA MOBILITA' - Sviluppo sostenibile del sistema infrastrutturale* | Siria Trezzi (Mobilità) |

*Motivazione delle scelte*

Dotare il territorio di infrastrutture di trasporto che migliorino il trasporto di persone.

*Indicatori di contesto*

Lunghezza percorso metrotranvia: 14,5 km;

Bacino di utenza servito: 150.000 ca.;

Valore dell'opera Metrotranvia Milano-Desio-Seregno: 233 milioni di Euro

| *Obiettivi operativi* | *Indicatori di risultato* | *Target (per ogni anno del triennio)* |
|---|---|---|
| 10.2.4 - Promuovere e concorrere alla realizzazione di infrastrutture di trasporto in collaborazione con altri enti (Cdr AA011 - ST095) | Metrotranvia Milano - Desio - Seregno: | |
| | . conclusione dei lavori da parte dei soggetti interferiti nell'ambito del tracciato dell'opera Metrotranvia Milano-Desio-Seregno (con eccezione degli Elettrodotti) | Entro il 31/12/2018 |
| | . procedure di verifica tecnico-giuridica finalizzate all'approvazione del progetto esecutivo revisionato (a seguito non conformità riscontrate e di ordini di servizio) che verrà consegnato dall'appaltatore nel febbraio 2018 | Entro il 31/12/2018 |

*Policy network*

. Comuni di: Milano, Desio, Seregno.

## *Obiettivo strategico*

| *Codice* | *Descrizione* | *Vicesindaco, Consigliere delegato* |
|---|---|---|
| **3** | Armonizzare il bisogno di mobilità con la tutela dell'ambiente attraverso la definizione del Piano Urbano di Mobilità Sostenibile (PUMS) al fine di accedere ai finanziamenti statali di infrastrutture per nuovi interventi per il trasporto rapido di massa (quali sistemi ferroviari metropolitani, metro e tram) | . Vicesindaco Arianna Censi (Pianificazione strategica);<br>. Siria Trezzi (Mobilità) |

*Motivazione delle scelte*

Il Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei trasporti 4 agosto 2017 (“individuazione delle linee guida per i piani urbani di mobilita' sostenibile, ai sensi dell'articolo 3, comma 7, del decreto legislativo 16 dicembre 2016, n. 257”) ha introdotto per la Città metropolitana l’obbligo di redigere un Piano Urbano di Sostenibile (di seguito: PUMS ). La redazione del “PUMS”, secondo il dettato dell’art. 1 comma 2, è necessaria per “accedere ai finanziamenti statali di infrastrutture per nuovi interventi per il trasporto rapido di massa, quali Sistemi ferroviari metropolitani, metro e tram"
La Città metropolitana intende adempiere al decreto tenendo presente che il Comune di Milano ha già adottato, e ha in corso di approvazione, un proprio PUMS che contiene, tra le altre cose, previsioni di potenziamento delle linee metropolitane, in coerenza con il ruolo storico che il Comune di Milano ha avuto nell’organizzazione del trasporto di massa all’esterno del territorio comunale.
IL PUMS della Città metropolitana dovrà quindi risultare un documento integrativo di quello milanese (la cui elaborazione è già in fase avanzata) con le seguenti caratteristiche:
. l’integrazione territoriale estenderà l’analisi e la programmazione del sistema della mobilità a tutto il territorio della Città metropolitana;
. l’integrazione materiale approfondirà l’esame di specifiche tematiche, con particolare accento alla mobilità ciclistica e alle infrastrutture per la mobilità con veicoli a emissioni ridotte.
Il PUMS dovrà contemplare:
. l'incentivazione del trasferimento modale dal trasporto privato al trasporto collettivo, in particolar modo individuando e favorendo l’interscambio fra diversi mezzi di trasporto;

. l'estensione e la ricerca di forme di condivisione dei mezzi di trasporto;
. la promozione della mobilità ciclistica (argomento obbligatorio per le Città metropolitane, introdotto dall'art, 6 della L. 2/2018)
. l'incentivazione dei mezzi di trasporto (pubblici, condivisi o privati) ad impatto inquinante ridotto;
. lo sviluppo delle infrastrutture per i combustibili alternativi , in coerenza con la disciplina nazionale di cui al D. Lgs 257/2016.

*Indicatori di contesto/outcome*

**Estensione della rete di piste ciclabili :**
2010: 969,4 Km (compresi 370,5 Km di percorsi nei Parchi regionali)
2011: 977,4 Km (compresi 477,6 Km di percorsi nei Parchi regionali)
2012: 985,4 km (compresi 485,6 km di percorsi nei Parchi regionali)
2013: 985,4 km (compresi 485,6 km di percorsi nei Parchi regionali)
2014: 985,4 km (compresi 485,6 Km di percorsi nei Parchi regionali)
2015: 985,4 km (compresi 485,6 Km di percorsi nei Parchi regionali)
2016: 990,4 km (compresi 485,6 Km di percorsi nei Parchi regionali)
2017: 990,4 km (compresi 485,6 Km di percorsi nei Parchi regionali)

| *Obiettivi operativi* | *Indicatori di risultato* | *Target (per ogni anno del triennio)* |
|---|---|---|
| 10.2.5 - Avviare il procedimento di formazione del PUMS (Piano Urbano di Mobilità sostenibile) ai sensi del D.M. 04/08/2017 (G.U. del 05/10/2017) (Cdr: AA011 - ST095) | . Redazione del documento di indirizzo "specificazione delle linee guida e degli obiettivi del PUMS | Entro il 31/12/2018 |
| | . Elaborazione della proposta del PUMS e adozione da parte del Consiglio Metropolitano | Entro il 31/12/2019 |
| | . Controdeduzioni alle eventuali osservazioni e definitiva Approvazione del PUMS in Consiglio metropolitano | Entro il 31/12/2020 |

*Policy network*

. Comuni, imprese e altri attori pubblici e privati che insistono sul territorio metropolitano

## *Budget di Programma*

*Risorse umane da impiegare*

Le attività sono realizzate dal personale appartenente ai Servizi delle strutture organizzative indicate negli *Indirizzi per la gestione provvisoria / PEG*.

*Risorse strumentali da utilizzare*

Le attività sono realizzate con le risorse strumentali in dotazione ai Servizi delle strutture organizzative indicate negli *Indirizzi per la gestione provvisoria / PEG*.

*Spese*

| **Titoli** | **Previsioni** | **2018** | **2019** | **2020** |
|---|---|---|---|---|
| **1 - Spese correnti** | **Competenza** | **2.283.235,55** | **863.916,00** | **863.916,00** |
| | *di cui già impegnato* | *1.001.808,80* | *0,00* | *0,00* |
| | *di cui fondo pluriennale vincolato* | *0,00* | *0,00* | *0,00* |
| | **Cassa** | **13.642.139,35** | | |
| **2 - Spese in conto capitale** | **Competenza** | **193.703.443,18** | **5.000,00** | **5.000,00** |
| | *di cui già impegnato* | *192.979.541,68* | *0,00* | *0,00* |
| | *di cui fondo pluriennale vincolato* | *0,00* | *0,00* | *0,00* |
| | **Cassa** | **203.371.713,57** | | |

| | | | | |
|---|---|---|---|---|
| **3 - Spese per incremento di attività finanziarie** | **Competenza** | **0,00** | **0,00** | **0,00** |
| | *di cui già impegnato* | *0,00* | *0,00* | *0,00* |
| | *di cui fondo pluriennale vincolato* | *0,00* | *0,00* | *0,00* |
| | **Cassa** | **0,00** | | |
| **Totale Programma 10.2** | **Competenza** | **195.986.678,73** | **868.916,00** | **868.916,00** |
| | *di cui già impegnato* | *193.981.350,48* | *0,00* | *0,00* |
| | *di cui fondo pluriennale vincolato* | *0,00* | *0,00* | *0,00* |
| | **Cassa** | **217.013.852,92** | | |

# Documento unico di programmazione - Sezione Operativa (SeO)

## PROGRAMMA 10.5 VIABILITA' E INFRASTRUTTURE STRADALI

### *Obiettivo strategico*

| *Codice* | *Descrizione* | *Vicesindaco e Consigliere delegato* |
|---|---|---|
| **1** | Sviluppare e mantenere lo standard manutentivo della rete stradale della Città Metropolitana di Milano e le infrastrutture di trasporto in coerenza con le scelte strategiche stabilite a livello regionale/nazionale in materia di viabilità e trasporti.<br>*Rif. piattaforma progettuale del Piano strategico 2016-18: 5. MILANO METROPOLI - VELOCE E INTEGRATA - 5.5 RETI INFRASTRUTTURALI PER LA MOBILITA' - Sviluppo sostenibile del sistema infrastrutturale* | Arianna Censi (Infrastrutture, Manutenzioni) |

*Motivazione delle scelte*

. Dotare il territorio di una rete viaria a elevata capacità che permetta di ottimizzare il traffico di persone e merci in sicurezza, mantenendo adeguati standard di sicurezza
. Usufruire di forme di mobilità alternative e a minor impatto ambientale rispetto a quella veicolare.

*Indicatori di contesto/outcome*

***Estensione della rete stradale provinciale*** : **722 km (complessivi per zona Ovest 387 + zona Est 335)** (Fonte: Settore Progettazione e Manutenzione Strade della Città metropolitana di Milano - dati aggiornati al 31/12/2017)

***Andamento incidenti sulla rete stradale provinciale/metropolitana:*** :
- 2010: n. 18.266 incidenti che hanno prodotto n. 141 eventi mortali e n. 24.813 feriti;
- 2011: n. 17.065 incidenti che hanno prodotto n. 107 eventi mortali e n. 23.036 feriti;
- 2012: n. 16.242 incidenti che hanno prodotto n. 131 eventi mortali e 21.770 feriti;
- 2013: n. 14.755 incidenti che hanno prodotto n. 108 eventi mortali e 19.831 feriti;
- 2014: n. 14.018 incidenti che hanno prodotto n. 101 eventi mortali e 18.633 feriti;
- 2015: n. 14.045 incidenti che hanno prodotto n. 117 eventi mortali e n. 18.705 feriti;
- 2016: n. 14.161 incidenti che hanno prodotto n. 112 eventi mortali e n. 19.124 feriti;

(Fonte: Regione Lombardia - I dossier del Centro di monitoraggio della Sicurezza Stradale in Lombardia - L'incidentalità sulle strade della Città Metropolitana di Milano nel 2016 - Novembre 2017)

| *Obiettivi operativi* | *Indicatori di risultato* | *Target (per ogni anno del triennio)* |
|---|---|---|
| 10.5.1 - Incrementare lo sviluppo sostenibile delle reti infrastrutturali per la mobilità migliorando la fruibilità della rete stradale, attraverso la realizzazione di nuove opere, la riqualificazione, la messa in sicurezza e la manutenzione della rete stradale esistente, ed incrementando la rete di piste ciclabili sul territorio metropolitano (Reti infrastrutturali per la mobilità - Progetto 5 della piattaforma "Milano Metropoli", veloce e integrata) (Cdr AA011 - ST105) | . nuove opere stradali rese fruibili rispetto a quelle programmate | Mantenimento / Aumento |
| | . nuove rotatorie rese fruibili rispetto a quelle programmate | Mantenimento / Aumento |
| | . interventi di messa in sicurezza di | Mantenimento / Aumento |

| | |
|---|---|
| strade e piste ciclabili realizzati rispetto a quelli programmati | |
| . n. km nuove piste ciclabili in realizzazione / programmate | Mantenimento |

*Policy network*

. Comuni del territorio; Associazioni in materia di mobilità ciclabile

## *Budget di Programma*

### *Risorse umane da impiegare*

Le attività sono realizzate dal personale appartenente ai Servizi delle strutture organizzative indicate negli *Indirizzi per la gestione provvisoria / PEG*.

### *Risorse strumentali da utilizzare*

Le attività sono realizzate con le risorse strumentali in dotazione ai Servizi delle strutture organizzative indicate negli *Indirizzi per la gestione provvisoria / PEG*.

*Collaborazioni autonome previste (art. 46 - commi 2 e 3 della Legge 133/2008)*

| *Scopo/Finalità delle collaborazioni* | *Spesa annua prevista (triennio 2018/2020)* |
|---|---|
| Le collaborazioni autonome sono destinate ad assicurare: | Incluse negli acquisti di beni e servizi del Programma |
| **Triennio 2018-2020** | |
| . Supporto specialistico in materia legale per l'attività regolamentare in materia del Codice delle telecomunicazioni | |
| . Supporto specialistico in materia legale per attività autorizzatoria, per contenzioso pubblicitario (pareri connessi ai ricorsi per dinieghi) e per la stesura delle norme tecniche in materia del regolamento della cartellonistica pubblicitaria | |
| . Supporto specialistico per indagine tecniche, progettazioni, direzione lavori, sicurezza dei lavori pubblici non inseriti nei quadri economici dei progetti | |

*Spese*

| **Titoli** | **Previsioni** | **2018** | **2019** | **2020** |
|---|---|---|---|---|
| **1 - Spese correnti** | **Competenza** | **33.213.811,04** | **27.054.420,00** | **27.954.420,00** |
| | *di cui già impegnato* | *3.097.345,04* | *0,00* | *0,00* |
| | *di cui fondo pluriennale vincolato* | *0,00* | *0,00* | *0,00* |
| | **Cassa** | **38.208.946,72** | | |
| **2 - Spese in conto capitale** | **Competenza** | **80.010.217,80** | **77.002.380,22** | **21.194.736,32** |
| | *di cui già impegnato* | *40.135.668,55* | *18.370.194,70* | *5.123.429,20* |
| | *di cui fondo pluriennale vincolato* | *5.081.040,00* | *0,00* | *0,00* |
| | **Cassa** | **85.361.036,81** | | |
| **3 - Spese per incremento di attività finanziarie** | **Competenza** | **0,00** | **0,00** | **0,00** |
| | *di cui già impegnato* | *0,00* | *0,00* | *0,00* |
| | *di cui fondo pluriennale vincolato* | *0,00* | *0,00* | *0,00* |
| | **Cassa** | **0,00** | | |
| **Totale Programma 10.5** | **Competenza** | **113.224.028,84** | **104.056.800,22** | **49.149.156,32** |
| | *di cui già impegnato* | *42.233.013,59* | *18.370.194,70* | *5.123.429,20* |
| | *di cui fondo pluriennale vincolato* | *5.081.040,00* | *0,00* | *0,00* |
| | **Cassa** | **123.569.983,53** | | |

# Documento unico di programmazione - Sezione Operativa (SeO)

## MISSIONE 11 SOCCORSO CIVILE

Tabella di correlazione

| *Programma ex dlgs 118/11* | | *Obiettivi strategici delle Missioni DUP 2018* | | *Aree incaricate* | | *Collegamento con Sindaco / Consiglieri delegati* | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| *N.* | *Descrizione* | *N.* | *Descrizione* | *Codice* | *Denominazione* | *Sindaco / Consigliere* | *Materia delegata* |
| 1 | Sistema di protezione civile | 1 | Promuovere la cultura alla prevenzione dei rischi territorialmente rilevanti secondo il Piano Provinciale di Protezione Civile, attraverso la condivisione di buone pratiche e conoscenze tecniche | AS004 | Settore Sicurezza integrata | Giuseppe Sala | |

# Documento unico di programmazione - Sezione Operativa (SeO)

## PROGRAMMA 11.1 SISTEMA DI PROTEZIONE CIVILE

### *Obiettivo strategico*

| *Codice* | *Descrizione* | *Sindaco metropolitano* |
|---|---|---|
| **1** | Promuovere la cultura alla prevenzione dei rischi territorialmente rilevanti secondo il Piano Provinciale di Protezione Civile, attraverso la condivisione di buone pratiche e conoscenze tecniche. | Giuseppe Sala |

*Motivazione delle scelte*

Fronteggiare in modo tempestivo e adeguato eventi straordinari

*Indicatori di contesto*

Il territorio metropolitano è soggetto principalmente ai seguenti fattori di rischio (considerati quali combinazioni tra pericolosità, vulnerabilità ed esposizione):
. *rischio idraulico-idrogeologico*;
. *rischio chimico industriale*;
. *rischi dovuti a trasporto sostanze pericolose*;
. *rischi dovuti a particolare fenomeni meteorologici*.
(Fonte: Programma Provinciale di Previsione e Prevenzione dei rischi e Piano di Emergenza di Protezione Civile della Città metropolitana di Milano; Data Base della Protezione Civile della Città metropolitana di Milano)

***Rischio idraulico-idrogeologico**,* correlato alla presenza di importanti corsi d'acqua (Ticino, Adda, Lambro, Bozzente, Olona, Seveso), è espresso in tre livelli di pericolosità:
- P1 “Pericolosità bassa” - Aree Interessate da inondazioni con un tempo di ritorno di circa 500 anni (di quest'area fanno parte 107 Comuni);
- P2 “Pericolosità elevata” - Aree Interessate da inondazioni con un tempo di ritorno di circa 200 anni (di quest'area fanno parte 15 Comuni);
- P3 “Rischio molto elevato” - Aree Interessate da inondazioni con un tempo di ritorno di circa 10 anni (di quest'area fanno parte 12 Comuni).
Tra gli eventi più rilevanti degli ultimi anni si segnalano:
- anno 2015: a seguito di maltempo allagamenti sui territori dei Comuni di Settala, Baranzate, Bollate.
- anno 2016: esercitazione sistema alto pompaggio Abbiategrasso.
- anno 2017: esondazione fiume Lambro ( Milano) e Seveso ( Milano).

***Rischio chimico industriale***
Sono censiti 66 stabilimenti a rischio di incidente rilevante di cui 41 soggetti alle previsioni di cui all'art. 8 del D.Lgs n. 344/99 e 25 soggetti all'art 6. Per gli stabilimenti di cui all'art 8 è previsto l'obbligo di pianificazione esterna di protezione civile con l'intervento da parte della Prefettura di Milano.
I Comuni in cui si registra una maggior presenza di stabilimenti a rischio di incidente sono Rho e Settala. In entrambi i territori sono collocati 5 stabilimenti. In Milano, Rodano e San Giuliano Milanese sono collocati 3 stabilimenti in ciascuno dei territori.
Tra gli eventi di Protezione Civile più recenti e rilevanti si segnalano:
- anno 2015 Incendio Ditta in Robecchetto con Induno.
- anno 2017 Incendio Ditta Rottami Metallici Italia ad Arese.

***Rischio da trasporto sostanze pericolose***
L'analisi di rischio legato al trasporto di sostanze pericolose lungo le infrastrutture varie (autostradali, stradali ferroviarie) è stato effettuato prendendo come riferimento il flusso di merci relativo alle materie liquide infiammabili, che rappresenta la percentuale più rilevante del flusso totale di merci pericolose su strada. L'analisi dei dati rivela che le classi di rischio più elevate si collocano in corrispondenza del sistema di tangenziali di Milano, del tratto di A4 in direzione di Brescia, del nodo ferroviario settentrionale di Milano compreso tra gli svincoli e le stazioni di Segrate, Lambrate, Centrale, Greco-Monza, Certosa e Rho-Pero.

. ***Piani di emergenza adottati dai comuni della Città metropolitana***:
Al 2017, sui 134 Comuni della Città metropolitana, 7 hanno un P iano di emergenza aggiornato al 2017

mentre 123 hanno Piani in fase di aggiornamento e 4 Comuni non hanno adottato nessun Piano ( Nosate, Vanzago, Morimondo e Pozzo d'Adda). I Comuni senza Piano sono stati contattati per provvedere alla stesura.

| *Obiettivi operativi* | *Indicatori di risultato* | *Target (per ogni anno del triennio)* |
|---|---|---|
| 11.1.1 - Realizzare un sistema di supporto ai Comuni della Città metropolitana per la redazione e l'aggiornamento dei Piani d'emergenza comunali e la pianificazione e programmazione di interventi / esercitazioni (Cdr AS004) | Copertura della domanda in risposta ai fabbisogni emersi dal territorio | 100% |

*Policy network*

. Comuni della Città metropolitana di Milano

## *Budget di Programma*

### *Risorse umane da impiegare*

Le attività sono realizzate dal personale appartenente ai Servizi delle strutture organizzative indicate negli *Indirizzi per la gestione provvisoria / PEG*.

### *Risorse strumentali da utilizzare*

Le attività sono realizzate con le risorse strumentali in dotazione ai Servizi delle strutture organizzative indicate negli *Indirizzi per la gestione provvisoria / PEG*.

*Spese*

| Titoli | Previsioni | 2018 | 2019 | 2020 |
|---|---|---|---|---|
| **1 - Spese correnti** | **Competenza** | **317.158,11** | **236.197,00** | **236.197,00** |
| | *di cui già impegnato* | *8.530,36* | *0,00* | *0,00* |
| | *di cui fondo pluriennale vincolato* | *0,00* | *0,00* | *0,00* |
| | **Cassa** | **346.591,47** | | |
| **2 - Spese in conto capitale** | **Competenza** | **18.569,50** | **0,00** | **0,00** |
| | *di cui già impegnato* | *0,00* | *0,00* | *0,00* |
| | *di cui fondo pluriennale vincolato* | *0,00* | *0,00* | *0,00* |
| | **Cassa** | **18.569,50** | | |
| **3 - Spese per incremento di attività finanziarie** | **Competenza** | **0,00** | **0,00** | **0,00** |
| | *di cui già impegnato* | *0,00* | *0,00* | *0,00* |
| | *di cui fondo pluriennale vincolato* | *0,00* | *0,00* | *0,00* |
| | **Cassa** | **0,00** | | |
| **Totale Programma 11.1** | **Competenza** | **335.727,61** | **236.197,00** | **236.197,00** |
| | *di cui già impegnato* | *8.530,36* | *0,00* | *0,00* |
| | *di cui fondo pluriennale vincolato* | *0,00* | *0,00* | *0,00* |
| | **Cassa** | **365.160,97** | | |

# Documento unico di programmazione - Sezione Operativa (SeO)

## MISSIONE 12 DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA

Tabella di correlazione

| *Programma ex dlgs 118/11* | | *Obiettivi strategici delle Missioni DUP 2018* | | *Aree incaricate* | | *Collegamento con Sindaco / Consiglieri delegati* | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| *N.* | *Descrizione* | *N.* | *Descrizione* | *Codice* | *Denominazione* | *Sindaco / Consigliere* | *Materia delegata* |
| 2 | Interventi per la disabilità | 1 | Assicurare il supporto all'inserimento / mantenimento lavorativo dei disabili | AA010 | Area Promozione e coordinamento dello sviluppo economico e sociale | Elena Buscemi | Lavoro Politiche sociali |
| 4 | Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale | 1 | Creare una rete che si occupi di tematiche di pari opportunità, di conciliazione Lavoro e Famiglia e di contrasto alle discriminazioni | AA010 | Area Promozione e coordinamento dello sviluppo economico e sociale | Elena Buscemi | Politiche sociali |
| 7 | Programmazione e governo della rete dei servizi socio-sanitari e sociali | 1 | Promuovere attività di formazione finalizzate ad assicurare un'adeguata preparazione agli operatori dei servizi socio-sanitari pubblici e del privato sociale | AA010 | Area Promozione e coordinamento dello sviluppo economico e sociale | Elena Buscemi | Politiche sociali |
| 8 | Cooperazione e associazionismo | 1 | Implementazione di azioni condivise finalizzate a valorizzare/sostenere le relazioni del Terzo Settore | AA010 | Area Promozione e coordinamento dello sviluppo economico e sociale | Elena Buscemi | Politiche sociali |

# Documento unico di programmazione - Sezione Operativa (SeO)

## PROGRAMMA 12.2 INTERVENTI PER LA DISABILITA'

### *Obiettivo strategico*

| *Codice* | *Descrizione* | *Consigliere delegato* |
|---|---|---|
| **1** | Assicurare il supporto all'inserimento / mantenimento lavorativo dei disabili | Elena Buscemi (Lavoro, Politiche sociali) |

*Motivazione delle scelte*

Il Piano provinciale disabili finanziato da Regione Lombardia prevede fondi finalizzati per circa 7 milioni di Euro per interventi di reinserimento disabili con il supporto di aziende, enti accreditati e cooperative (profilazione dell'utenza, doti Lavoro per persone con disabilità disoccupate e inoccupate, dote impresa servizi per sostenere le imprese nel processo di inserimento o mantenimento lavorativo). Città Metropolitana ha aderito inoltre all'azione di Sistema "Azioni di rete per il lavoro - ambito disabilità". Considerato l'esito apprezzabile di analoghe misure adottate in precedenza, Regione Lombardia finanzia per il biennio 2017-2018, azioni per circa 11,3 milioni di Euro, in particolare la misura a sostegno delle imprese che assumono disabili.

*Indicatori di contesto/outcome*

***Avviamenti al lavoro per i lavoratori con disabilità, comunicati attraverso le comunicazioni obbligatorie* (COB)**:
. anno 2010: 1.513
. anno 2011: 1.525
. anno 2012: 1.426
. anno 2013: 1.290
. anno 2014: 1.013
. anno 2015: 1.180
. anno 2016: 1.520
. anno 2017: 1.915

**Outcome - Percentuale di successo in termini di inserimento-mantenimento lavorativo dei disabili sul totale delle doti chiuse:**
. anno 2016: %le di successo in termini di inserimento pari al 24,4 % e di mantenimento pari al 91,6% ;
. anno 2017: %le di successo in termini di inserimento pari al 33,27% e di mantenimento pari al 91,9%.
(Fonte: Città metropolitana di Milano: Settore Formazione e Lavoro )

| *Obiettivi operativi* | *Indicatori di risultato* | *Target (per ogni anno del triennio)* |
|---|---|---|
| 12.2.1 - Supporto ad enti, imprese, cooperative nella realizzazione di azioni / interventi finalizzati all'inserimento / mantenimento lavorativo dei disabili (Cdr AA010 - ST089) | %le inserimenti e mantenimenti lavorativi sul totale doti chiuse | Mantenimento |

*Policy network*

| | |
|---|---|
| . | testo |
| . | testo |
| . | testo |

*Budget di Programma*

*Risorse umane da impiegare*

Le attività sono realizzate dal personale appartenente ai Servizi delle strutture organizzative indicate negli *Indirizzi per la gestione provvisoria / PEG*.

*Risorse strumentali da utilizzare*

Le attività sono realizzate con le risorse strumentali in dotazione ai Servizi delle strutture organizzative indicate negli *Indirizzi per la gestione provvisoria / PEG*.

*Spese*

| Titoli | Previsioni | 2018 | 2019 | 2020 |
|---|---|---|---|---|
| **1 - Spese correnti** | **Competenza** | **25.091.667,20** | **919.838,80** | **800.250,00** |
| | *di cui già impegnato* | *446.205,16* | *17.155,00* | *0,00* |
| | *di cui fondo pluriennale vincolato* | *119.588,80* | *0,00* | *0,00* |
| | **Cassa** | **33.789.469,38** | | |
| **2 - Spese in conto capitale** | **Competenza** | **0,00** | **0,00** | **0,00** |
| | *di cui già impegnato* | *0,00* | *0,00* | *0,00* |
| | *di cui fondo pluriennale vincolato* | *0,00* | *0,00* | *0,00* |
| | **Cassa** | **0,00** | | |
| **3 - Spese per incremento di attività finanziarie** | **Competenza** | **0,00** | **0,00** | **0,00** |
| | *di cui già impegnato* | *0,00* | *0,00* | *0,00* |
| | *di cui fondo pluriennale vincolato* | *0,00* | *0,00* | *0,00* |
| | **Cassa** | **0,00** | | |
| **Totale Programma 12.2** | **Competenza** | **25.091.667,20** | **919.838,80** | **800.250,00** |
| | *di cui già impegnato* | *446.205,16* | *17.155,00* | *0,00* |
| | *di cui fondo pluriennale vincolato* | *119.588,80* | *0,00* | *0,00* |
| | **Cassa** | **33.789.469,38** | | |

# Documento unico di programmazione - Sezione Operativa (SeO)

## PROGRAMMA 12.4 INTERVENTI PER SOGGETTI A RISCHIO DI ESCLUSIONE SOCIALE

### *Obiettivo strategico*

| *Codice* | *Descrizione* | *Consigliere delegato* |
|---|---|---|
| **1** | Creare una rete che si occupi di tematiche di pari opportunità, di conciliazione Lavoro e Famiglia e di contrasto alle discriminazioni<br>*Rif. alle piattaforme progettuali del Piano strategico 2016-18:*<br>*6. MILANO METROPOLI - COESA E COOPERANTE*<br>*. 6.5 - LE PARI OPPORTUNITA' NELLA CITTA' METROPOLITANA*<br>*- 6.5.1 - Rete integrata pubblico/privato - Tavolo permanente sulle pari opportunità tra enti pubblici , soggetti privati e terzo settore;*<br>*- 6.5.2 - Conciliazione Lavoro-Famiglia - Sviluppo di percorsi per la formazione e la condivisione di modelli organizzativi per imprese e lavoratori/trici;*<br>*. 6.6 - WELFARE GENERATIVO*<br>*- 6.6.3 - Volontaria giurisdizione - protocollo d'intesa per qualificare i servizi con un approccio child-friendly.* | Elena Buscemi (Politiche sociali) |

*Motivazione delle scelte*

Sostenere le amministrazioni locali nel concertare azioni positive di promozione delle pari opportunità, di iniziative di conciliazione Lavoro/Famiglia e di contrasto ad ogni forma di discriminazione.

*Indicatori di contesto*

***Tasso di occupazione femminile (coorte 15-64 anni*** ):
- Area metropolitana Milano: 58,2% (donne con figli: 54,1%; donne senza figli: 69,2%)
- Italia: 48,01%
(Fonte Rapporto ISTAT 2017 per l'anno 2016)

***Minori (under 21) collocati in strutture in Italia nel 2017*** : n. 18.479, di cui n. 9.000 minori stranieri non accompagnati (di cui 1.400 accolti in Lombardia)
(Fonte Rapporto garante nazionale per l'Infanzia e l'Adolescenza 2017)

| *Obiettivi operativi* | *Indicatori di risultato* | *Target (per ogni anno del triennio)* |
|---|---|---|
| 12.4.1 - Attivare percorsi di prevenzione e sostegno alla legalità (6.6 - WELFARE GENERATIVO - 6.6.3 - Volontaria giurisdizione - protocollo d'intesa per qualificare i servizi con un approccio child-friendly) (Cdr AA010 - ST086) | . n. azioni realizzate in partnership con altre istituzioni | Almeno 2 per ogni anno |
| | . n. convenzioni per l'assegnazione di appartamenti assegnati con finalità sociali gestite | Almeno 2 nel 2018 |
| | . n. organizzazioni pubbliche e del privato sociale coinvolte | Almeno 20 |
| 12.4.2 - Favorire la diffusione e lo scambio di buone pratiche a livello europeo e nazionale, nell'area dell'inclusione, della volontaria giurisdizione e delle pari opportunità | . Enti e soggetti del Terzo Settore coinvolti nei piani / programmi | Almeno 20 |

| | | |
|---|---|---|
| (6.6 - WELFARE GENERATIVO - 6.6.3 - *Volontaria giurisdizione* - protocollo d'intesa per qualificare i servizi con un approccio child-friendly) (Cdr AA010 - ST086) | | |
| | . n. progetti finanziati da fondi comunitari e nazionali | Almeno 1 |
| 12.4.3 - Attivare Tavoli di lavoro e di sperimentazione per promuovere le pari opportunità (6.5 - LE PARI OPPORTUNITA' NELLA CITTA' METROPOLITANA - 6.5.1 - *Rete integrata pubblico/privato* - Tavolo permanente sulle pari opportunità tra enti pubblici, soggetti privati e terzo settore) (Cdr AA010 - ST086) | . numero di enti, associazioni, e soggetti del territorio che aderiscono alle iniziative di formazione sul Diversity Management e sul contrasto alla violenza | Almeno 10 |
| | . numero di azioni realizzate | Almeno 2 |
| 12.4.4 - Partecipare alla pianificazione territoriale per il biennio 2017/2018 promosso da Regione lombardia per le politiche di conciliazione e dei tempi lavorativi con le esigenze familiari (6.5 - LE PARI OPPORTUNITA' NELLA CITTA' METROPOLITANA - 6.5.2 - *Conciliazione Lavoro-Famiglia* - Sviluppo di percorsi per la formazione e la condivisione di modelli organizzativi per imprese e lavoratori/trici;) (Cdr AA010 - ST086) | . partecipazione al Comitato di programmazione, valutazione e monitoraggio promosso da ATS Metropolitana | Entro dicembre 2018 |
| | . n. azioni sviluppate all'interno delle alleanze territoriali | Almeno 2 |
| 12.4.5 - Attivare percorsi di promozione della cittadinanza attiva attraverso la partecipazione al Tavolo di coordinamento del Garante per l'infanzia e l'adolescenza di Regione Lombardia ed il Coordinamento del Sostegno a distanza (Cdr AA010 - ST086) | . n. percorsi attivati | Almeno 1 |
| | . n. iniziative realizzate per la promozione del sostegno a distanza | Almeno 1 |

*Policy network*

. 204 Associazioni femminili, di cui 137 iscritte all'Albo regionale delle associazioni, dei movimenti e delle organizzazioni femminili.

. 292 strutture che offrono servizi dedicati alle donne (Banche del tempo, case d'accoglienza, centri anti violenza, servizi contro la tratta e la prostituzione coatta, centri di documentazione, consulenze legali mediche e psicologiche, attività artistico - culturali e di formazione, ricerca di lavoro)

. Regione Lombardia, ATS Metropolitana, Comuni, Associazioni di categoria e Rappresentanze sindacali

## *Budget di Programma*

*Risorse umane da impiegare*

Le attività sono realizzate dal personale appartenente ai Servizi delle strutture organizzative indicate negli *Indirizzi per la gestione provvisoria / PEG*.

*Risorse strumentali da utilizzare*

Le attività sono realizzate con le risorse strumentali in dotazione ai Servizi delle strutture organizzative indicate negli *Indirizzi per la gestione provvisoria / PEG*.

*Spese*

| Titoli | Previsioni | 2018 | 2019 | 2020 |
|---|---|---|---|---|
| **1 - Spese correnti** | **Competenza** | **362.284,00** | **10.000,00** | **10.000,00** |
| | *di cui già impegnato* | *4.900,00* | *0,00* | *0,00* |
| | *di cui fondo pluriennale vincolato* | *0,00* | *0,00* | *0,00* |
| | **Cassa** | **366.090,40** | | |
| **2 - Spese in conto capitale** | **Competenza** | **0,00** | **0,00** | **0,00** |
| | *di cui già impegnato* | *0,00* | *0,00* | *0,00* |
| | *di cui fondo pluriennale vincolato* | *0,00* | *0,00* | *0,00* |
| | **Cassa** | **0,00** | | |
| **3 - Spese per incremento di attività finanziarie** | **Competenza** | **0,00** | **0,00** | **0,00** |
| | *di cui già impegnato* | *0,00* | *0,00* | *0,00* |
| | *di cui fondo pluriennale vincolato* | *0,00* | *0,00* | *0,00* |
| | **Cassa** | **0,00** | | |
| **Totale Programma 12.4** | **Competenza** | **362.284,00** | **10.000,00** | **10.000,00** |
| | *di cui già impegnato* | *4.900,00* | *0,00* | *0,00* |
| | *di cui fondo pluriennale vincolato* | *0,00* | *0,00* | *0,00* |
| | **Cassa** | **366.090,40** | | |

# Documento unico di programmazione - Sezione Operativa (SeO)

## PROGRAMMA 12.7 PROGRAMMAZIONE E GOVERNO DELLA RETE DEI SERVIZI SOCIO-SANITARI E SOCIALI

### *Obiettivo strategico*

| *Codice* | *Descrizione* | *Consigliere delegato* |
|---|---|---|
| **1** | Promuovere attività di formazione finalizzate ad assicurare un'adeguata preparazione agli operatori dei servizi socio-sanitari pubblici e del privato sociale.<br>*Rif. piattaforma progettuale del Piano strategico 2016-18: 6. MILANO METROPOLI - COESA E COOPERANTE - 6.6 WELFARE GENERATIVO - 6.6.1 Sviluppo del capitale umano - Supporto alla programmazione sociale e socio-sanitaria locale* | Elena Buscemi (Politiche sociali) |

*Motivazione delle scelte*

Sostenere la programmazione sociale degli ambiti territoriali e dei distretti socio-sanitari e del sistema di competenze dei professionisti del welfare.

*Indicatori di contesto*

***n. Iscritti Albo Psicologi Lombardia nel 2017:*** n. 18.000, di cui 4.000 a Milano e provincia
***n. Iscritti Ordine Assistenti sociali Lombardia nel 2017***: n. 2.700, di cui 1.600 Milano e provincia
Nel 2015 realizzati 20 percorsi che hanno coinvolto 2.150 iscritti (psicologi e assistenti sociali)
Nel 2016 realizzati 25 percorsi che hanno coinvolto 1.035 iscritti (psicologi e assistenti sociali)
Nel 2017 realizzati 13 percorsi che hanno coinvolto 1.511 iscritti (psicologi e assistenti sociali)

| *Obiettivi operativi* | *Indicatori di risultato* | *Target (per ogni anno del triennio)* |
|---|---|---|
| 12.7.1 - Promuovere la formazione e diffusione di buone pratiche per lo sviluppo delle competenze nel sistema integrato socio-sanitario (6.6 WELFARE GENERATIVO - 6.6.1 Sviluppo del capitale umano - Supporto alla programmazione sociale e socio-sanitaria locale) (Cdr AA010 - ST086) | N. progetti di formazione / percorsi formativi attivati | Almeno 10 |
| 12.7.2 - Garantire la qualificazione delle competenze acquisite dai partecipanti ai percorsi formativi in qualità di Provider certificato, attraverso il riconoscimento a Città metropolitana di Provider standard del sistema ECM-CPD di Regione Lombardia e la sottoscrizione di convenzioni con gli ordini professionali per il riconoscimento dei crediti formativi obbligatori conseguiti dai loro iscritti attraverso la partecipazione ai corsi organizzati da Città metropolitana (Cdr AA010 - ST086) | . mantenimento della qualifica di Provider standard (validità triennale) | Entro marzo 2018 |
| | . sottoscrizione di convenzioni con gli ordini professionali | Almeno 1 ogni anno |
| | . n. certificazioni rilasciate | Almeno 800 ogni anno |

*Policy network*

. Regione Lombardia, ATS Metropolitana, Comuni del territorio metropolitano, Enti e soggetti del terzo Settore, Università milanesi e Centri di Ricerca, Eupolis Lombardia

## *Budget di Programma*

*Risorse umane da impiegare*

Le attività sono realizzate dal personale appartenente ai Servizi delle strutture organizzative indicate negli *Indirizzi per la gestione provvisoria / PEG*.

*Risorse strumentali da utilizzare*

Le attività sono realizzate con le risorse strumentali in dotazione ai Servizi delle strutture organizzative indicate negli *Indirizzi per la gestione provvisoria / PEG*.

*Spese*

| Titoli | Previsioni | 2018 | 2019 | 2020 |
|---|---|---|---|---|
| **1 - Spese correnti** | **Competenza** | **33.700,00** | **4.000,00** | **4.000,00** |
| | *di cui già impegnato* | *10.700,00* | *0,00* | *0,00* |
| | *di cui fondo pluriennale vincolato* | *0,00* | *0,00* | *0,00* |
| | **Cassa** | **87.068,28** | | |
| **2 - Spese in conto capitale** | **Competenza** | **0,00** | **0,00** | **0,00** |
| | *di cui già impegnato* | *0,00* | *0,00* | *0,00* |
| | *di cui fondo pluriennale vincolato* | *0,00* | *0,00* | *0,00* |
| | **Cassa** | **0,00** | | |
| **3 - Spese per incremento di attività finanziarie** | **Competenza** | **0,00** | **0,00** | **0,00** |
| | *di cui già impegnato* | *0,00* | *0,00* | *0,00* |
| | *di cui fondo pluriennale vincolato* | *0,00* | *0,00* | *0,00* |
| | **Cassa** | **0,00** | | |
| **Totale Programma 12.7** | **Competenza** | **33.700,00** | **4.000,00** | **4.000,00** |
| | *di cui già impegnato* | *10.700,00* | *0,00* | *0,00* |
| | *di cui fondo pluriennale vincolato* | *0,00* | *0,00* | *0,00* |
| | **Cassa** | **87.068,28** | | |

# Documento unico di programmazione - Sezione Operativa (SeO)

## PROGRAMMA 12.8 COOPERAZIONE E ASSOCIAZIONISMO

### *Obiettivo strategico*

| *Codice* | *Descrizione* | *Consigliere delegato* |
|---|---|---|
| **1** | Implementazione di azioni condivise finalizzate a valorizzare/sostenere le relazioni del Terzo Settore | Elena Buscemi (Politiche sociali) |

*Motivazione delle scelte*

Mantenimento dello status giuridico dei soggetti del Terzo Settore.

*Indicatori di contesto*

***Iscrizioni alla Sezione provinciale di Milano dei Registri regionali*** :
- *Organizzazioni di volontariato*: n. 908 (2013); n. 913 (2014); n. 927 (2015); n. 901 (2016); n. 838 (2017);
- *Associazioni senza scopo di lucro*: n. 180 (2013); n. 172 (2014); n. 164 (2015); n. 156 (2016); n. 144 (2017);
- *Associazioni di promozione sociale*: n. 402 (2013); n. 441 (2014); n. 503 (2015); n. 433 (2016); n. 463 (2017);

| *Obiettivi operativi* | *Indicatori di risultato* | *Target (per ogni anno del triennio)* |
|---|---|---|
| 12.8.1 - Garantire lo status giuridico dei soggetti iscritti ai Registri Regionali - sezione provinciale (Cdr AA010 - ST086) | Copertura della domanda di rilascio provvedimenti (istanze, iscrizioni, cancellazioni, dinieghi) | Mantenimento |
| 12.8.2 - Implementare azioni finalizzate a valorizzare / sostenere il Terzo Settore, alla luce delle novità introdotte dal testo di riforma del 2017 (Cdr AA010 - ST086) | . Attivare la collaborazione con Centri di Servizio per il Volontariato per attività di valorizzazione destinate ai soggetti del Terzo settore | Entro febbraio 2018 |
| | . Avviare azioni di formazione/informazione destinate ai soggetti del Terzo settore | Entro dicembre 2018 |

## *Budget di Programma*

*Risorse umane da impiegare*

Le attività sono realizzate dal personale appartenente ai Servizi delle strutture organizzative indicate negli *Indirizzi per la gestione provvisoria / PEG*.

*Risorse strumentali da utilizzare*

Le attività sono realizzate con le risorse strumentali in dotazione ai Servizi delle strutture organizzative indicate negli *Indirizzi per la gestione provvisoria / PEG*.

*Spese*

| **Titoli** | **Previsioni** | **2018** | **2019** | **2020** |
|---|---|---|---|---|
| **1 - Spese correnti** | **Competenza** | **57.500,00** | **50.000,00** | **50.000,00** |
| | *di cui già impegnato* | *7.500,00* | *0,00* | *0,00* |
| | *di cui fondo pluriennale vincolato* | *0,00* | *0,00* | *0,00* |
| | **Cassa** | **69.810,66** | | |

| | | | | |
|---|---|---|---|---|
| **2 - Spese in conto capitale** | **Competenza** | **0,00** | **0,00** | **0,00** |
| | *di cui già impegnato* | *0,00* | *0,00* | *0,00* |
| | *di cui fondo pluriennale vincolato* | *0,00* | *0,00* | *0,00* |
| | **Cassa** | **0,00** | | |
| **3 - Spese per incremento di attività finanziarie** | **Competenza** | **0,00** | **0,00** | **0,00** |
| | *di cui già impegnato* | *0,00* | *0,00* | *0,00* |
| | *di cui fondo pluriennale vincolato* | *0,00* | *0,00* | *0,00* |
| | **Cassa** | **0,00** | | |
| **Totale Programma 12.8** | **Competenza** | **57.500,00** | **50.000,00** | **50.000,00** |
| | *di cui già impegnato* | *7.500,00* | *0,00* | *0,00* |
| | *di cui fondo pluriennale vincolato* | *0,00* | *0,00* | *0,00* |
| | **Cassa** | **69.810,66** | | |

# Documento unico di programmazione - Sezione Operativa (SeO)

## MISSIONE 14 SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITA'

Tabella di correlazione

| *Programma ex dlgs 118/11* | | *Obiettivi strategici delle Missioni DUP 2018* | | *Aree incaricate* | | *Collegamento con Sindaco / Consiglieri delegati* | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| *N.* | *Descrizione* | *N.* | *Descrizione* | *Codice* | *Denominazione* | *Sindaco / Consigliere* | *Materia delegata* |
| 1 | Industria, PMI e Artigianato | 1 | Rafforzare la competitività delle imprese e del territorio | AA010 | Area Promozione e coordinamento dello sviluppo economico e sociale | Francesco Vassallo | Sviluppo economico |
| | | 2 | Promuovere eccellenze e giovani talenti | | | | |
| 3 | Ricerca e innovazione | 1 | Rafforzare la competitività delle imprese e del territorio | AA010 | Area Promozione e coordinamento dello sviluppo economico e sociale | Francesco Vassallo | Sviluppo economico |
| 4 | Reti e altri servizi di pubblica utilità | 1 | Realizzare servizi innovativi a supporto del territorio metropolitano mediante la valorizzazione della rete infrastrutturale a banda larga in fibra ottica - Wide Area Network (W.A.N.) | AA003 | Area Risorse umane, Organizzazione e Sistemi informativi | Siria Trezzi | Servizi di rete |

# Documento unico di programmazione - Sezione Operativa (SeO)

## PROGRAMMA 14.1 INDUSTRIA, PMI E ARTIGIANATO

### *Obiettivo strategico*

| *Codice* | *Descrizione* | *Consigliere delegato* |
|---|---|---|
| **1** | Rafforzare la competitività delle imprese e del territorio | Francesco Vassallo (Sviluppo economico) |
| | *Rif. piattaforma progettuale Piano Strategico 2016-18: 2 - MILANO METROPOLI - CREATIVA E INNOVATIVA - 2.1 - ECCELLENZE E TALENTO - Valorizzazione delle eccellenze del territorio per attrarre giovani talenti* | |

*Motivazione delle scelte*

Copertura delle richieste di coordinamento dei portatori di interesse e partecipazione ad accordi nazionali e internazionali.

*Indicatori di contesto/outcome*

***Imprese attive nel territorio metropolitano*** :
- 2010: n. 283.097 (pari al 34,4% delle imprese lombarde e al 5,4% delle italiane);
- 2011: n. 284.539 (pari al 34% delle imprese lombarde e al 5% delle italiane);
- 2012: n. 284.902 (pari al 35% delle imprese lombarde e al 5% delle italiane);
- 2013: n. 285.275 (pari al 35% delle imprese lombarde e al 5,5% delle italiane);
- 2014: n. 288.363 (pari al 35,5% delle imprese lombarde e al 5,6% delle italiane);
- 2015: n. 293.112 (pari al 36% delle imprese lombarde e al 5,7% delle italiane);
- 2016: n. 296.404 (pari al 36% delle imprese lombarde e al 5,8% delle italiane);
- 2017: n. 299.881 (pari al 37% dlle imprese lombarde e al 5,8% delle italiane)

(I dati non comprendono le imprese cancellate d'ufficio)

***Tasso di crescita delle imprese*** :
- 2012: +0,3%
- 2013: +0,3%
- 2014: +1,1%
- 2015: +1,6%
- 2016: +1,5%
- 2017: +1,5%

***Imprese artigiane*** :
- 2012: n. 68.089
- 2013: n. 67.720 (-0,5%)
- 2014: n. 67.879 (+0,2%)
- 2015: n. 68.233 (+0,5%)
- 2016: n. 68.556 (+0,5%)
- 2017: n. 69.112 (+0,8%)

***Imprese femminili*** :
- 2012: n. 57.892
- 2013: n. 58.238 (+0,6%)
- 2014: n. 50.343 (-13,6%)
- 2015: n. 51.404 (+2,1%)
- 2016: n. 52.175 (+1,5%)
- 2017: n. 52.876 (+1,3%)

***Imprese straniere*** :
- 2012: n. 34.278
- 2013: n. 36.412 (+6,2%)
- 2014: n. 39.461 (+8,4%)
- 2015: n. 42.771 (+8,4%)
- 2016: n. 45.458 (+6,3%)

- 2017: n. 47.348 (+4,2%)

(Fonte: Elaborazione della CCIAA di Milano su dati Infocamere)

| *Obiettivi operativi* | *Indicatori di risultato* | *Target (per ogni anno del triennio)* |
|---|---|---|
| 14.1.1 - Promuovere iniziative a sostegno dello sviluppo economico del territorio metropolitano attraverso l'attuazione dell'Accordo di collaborazione tra Città Metropolitana di Milano e Comune di Rozzano (Rif. piattaforma progettuale Piano Strategico 2016-18: 2 - MILANO METROPOLI - CREATIVA E INNOVATIVA - 2.1 - ECCELLENZE E TALENTO - Valorizzazione delle eccellenze del territorio per attrarre giovani talenti ) (2016-2019) (Cdr AA010 - ST086) | . Monitoraggio delle iniziative e dei risultati delle fasi procedimentali dell'Accordo | da 01/10/2017 a 31/12/2019 |
| 14.1.4 - Promuovere lo sviluppo sostenibile e l'attrattività del territorio con interventi di valorizzazione del patrimonio naturale e culturale connesso con le vie d'acqua, attraverso le azioni previste dalla partecipazione al PROGETTO SWARE - Sustainable heritage management of WAterways REgions (finanziato dalla Comunità Europea con il programma Interreg-Europe) (Cdr AA010 - ST086) | Azioni previste: | |
| | 1) Elaborazione Action Plan | Entro il 2018 |
| | 2) Costruzione di una governance multilivello per la programmazione metropolitana e dell'area territoriale allargata | Entro il 2018 |
| | 3) Avvio delle azioni previste dall'Action Plan | Entro il 2019 |
| | 4) Monitoraggio e rendicontazione delle azioni avviate | Entro il 2020 |

*Policy network*

. Imprese, in forma singola o aggregata, distretti e filiere di piccole e medie imprese, P.A., Enti bilaterali, Camere di commercio industria artigianato agricoltura, Parti sociali e ordini professionali.

. Per il *Progetto SWARE*: Association Regio Water (L'Aia, Paesi Bassi) (capofila), Tipperary County Council (Irlanda), PONS Danubii European Grouping of Territorial Cooperation (Slovacchia), Vidzeme Planning Region (Lettonia), Province of Zuig Holand (Paesi Bassi), Ministero Beni culturali e Ministero Sviluppo economico, Regione Lombardia, Comune di Milano, Centro Studi PIM, Università Milano - Bicocca Dip. Sociologia e ricerca sociale, Ecomuseo Martesana, Consorzio Comuni dei Navigli, altri stakeholders del territorio

## *Obiettivo strategico*

| *Codice* | *Descrizione* | *Consigliere delegato* |
|---|---|---|
| **2** | Promuovere eccellenze e giovani talenti | Francesco Vassallo (Sviluppo economico) |
| | *Rif. piattaforma progettuale Piano Strategico 2016-18: 2 - MILANO* | |

*METROPOLI - CREATIVA E INNOVATIVA - 2.1 - ECCELLENZE E TALENTO - Valorizzazione delle eccellenze del territorio per attrarre giovani talenti*

*Motivazione delle scelte*

Copertura delle richieste di coordinamento dei portatori di interesse e partecipazione ad accordi nazionali e internazionali.

*Indicatori di contesto*

***Imprese giovanili (under 35)***:
- 2012: 25.296
- 2013: 25.133 (-0,6%)
- 2014: 25.545 (+1,6%)
- 2015: 25.785 (+0,9%)
- 2016: 25.684 (-0,4%)
- 2017: nd

(Fonte: Elaborazione della CCIAA di Milano su dati Infocamere).

| *Obiettivi operativi* | *Indicatori di risultato* | *Target (per ogni anno del triennio)* |
|---|---|---|
| 14.1.2 - Promuovere e sostenere le eccellenze territoriali e i giovani talenti attraverso la comunicazione istituzionale delle iniziative promosse dall'Ente attraverso il portale dedicato (Cdr AA010 - ST086) | n. iniziative comunicate | Almeno 2 all'anno |
| 14.1.3 - Promuovere iniziative per favorire la competitività internazionale di nuove PMI e start-up attraverso il progetto europeo “Erasmus - Net - Young entrepreneurs” (2016-2018) che mira a promuovere la mobilità degli imprenditori per aiutarli ad approfondire le loro conoscenze trascorrendo periodi presso imprese gestite da imprenditori esperti di altri paesi (Rif. piattaforma progettuale Piano Strategico 2016-18: 2 - MILANO METROPOLI - CREATIVA E INNOVATIVA - 2.1 - ECCELLENZE E TALENTO - Valorizzazione delle eccellenze del territorio per attrarre giovani) (Cdr AA010 - ST086) | Realizzare l'ultima azione prevista: organizzazione di un regional meeting a Milano per la diffusione dei risultati del progetto | entro marzo 2018 |
| 14.1.5 - Promuovere e sostenere i giovani talenti attraverso la partecipazione, in qualità di partner , al progetto europeo "FAIR - Fostering Apprenticeships sharing Ideas and Resources" (2016/2018), che mira a promuovere tra le piccole e medie imprese l’apprendistato ed a modificare l’immaginario collettivo dell’apprendistato rendendolo uno strumento moderno e utile alle PMI (Cdr AA010 - ST086) | Realizzare le seguenti fasi/azioni previste: | |
| | 1 - selezione di 70 giovani italiani (in collaborazione con gli altri partner italiani); | entro giugno 2018 |

| | |
|---|---|
| 2 - realizzazione di un webinar in Italia; | entro settembre 2018 |
| 3 - Final Innovation Report con raccomandazioni e linee guida su politiche suggerite per la diffusione dell'apprendistato | entro ottobre 2018 |

*Policy network*

. Paesi partner del progetto europeo "Erasmus - Net - Young entrepreneurs" (2016-2018): Spagna (capofila), Grecia, Irlanda, Slovenia, Portogallo.

. Paesi partner del progetto europeo "FAIR - Fostering Apprenticeships sharing Ideas and Resources" (2016/2018): per l'Italia: Formaper - Camera di Commercio di Milano (capofila) ed ECOLE (Enti Confindustriali Lombardi per l'Education); per la Romania: Camera di Commercio di Giurgiu, A.J.O.F.M. Giurgiu (servizio pubblico di collocamento), European Accademy (ONG) e U.G.I.R. (terzo settore); per la Spagna: Camera di Commercio di Valencia, IDEA Municipality Alzira, Business Association Alzira.

## *Budget di Programma*

### *Risorse umane da impiegare*

Le attività sono realizzate dal personale appartenente ai Servizi delle strutture organizzative indicate negli *Indirizzi per la gestione provvisoria / PEG*.

### *Risorse strumentali da utilizzare*

Le attività sono realizzate con le risorse strumentali in dotazione ai Servizi delle strutture organizzative indicate negli *Indirizzi per la gestione provvisoria / PEG*.

*Collaborazioni autonome previste (art. 46 - commi 2 e 3 della Legge 133/2008)*

| *Scopo/Finalità delle collaborazioni* | *Spesa annua prevista (triennio 2018/2020)* |
|---|---|
| Le collaborazioni autonome sono destinate ad assicurare:<br>**Anno 2018**<br>. *Obiettivo operativo n. 14.1.4*: il supporto specialistico per le attività del Progetto SWARE - *Sustainable heritage management of Water Regions* (Finanziato dall'Unione Europea - Interreg Europe)<br>. *Obiettivo operativo n. 14.1.4*: il supporto specialistico per le attività di certificazione e controllo di primo livello (First Level Control) del Progetto SWARE - *Sustainable heritage management of Water Regions* (Finanziato dall'Unione Europea - Interreg Europe)<br>. *Obiettivo operativo n. 14.1.5*: il supporto specialistico in materia di qualità e realizzazione di report sull' innovazione per il Progetto FAIR (*Fostering Apprenticeships sharing Ideas and Resources*" (2016/2018))<br>**Anni 2019-2020**<br>*Obiettivo operativo n. 14.1.4*: il supporto specialistico per le attività di certificazione e controllo di primo livello (First Level Control) del Progetto *SWARE - Sustainable heritage management of Water Regions* (Finanziato dall'Unione Europea - Interreg Europe) | Incluse negli acquisti di beni e servizi del Programma |

*Spese*

| **Titoli** | **Previsioni** | **2018** | **2019** | **2020** |
|---|---|---|---|---|
| **1 - Spese correnti** | **Competenza** | **286.661,00** | **104.086,00** | **94.472,00** |
| | *di cui già impegnato* | *3.760,00* | *0,00* | *0,00* |
| | *di cui fondo pluriennale vincolato* | *0,00* | *0,00* | *0,00* |
| | **Cassa** | **338.725,00** | | |
| **2 - Spese in conto capitale** | **Competenza** | **20.0000,00** | **0,00** | **0,00** |
| | *di cui già impegnato* | *0,00* | *0,00* | *0,00* |
| | *di cui fondo pluriennale vincolato* | *0,00* | *0,00* | *0,00* |
| | **Cassa** | **61.365,38** | | |

| | | | | |
|---|---|---|---|---|
| **3 - Spese per incremento di attività finanziarie** | **Competenza** | **0,00** | **0,00** | **0,00** |
| | *di cui già impegnato* | *0,00* | *0,00* | *0,00* |
| | *di cui fondo pluriennale vincolato* | *0,00* | *0,00* | *0,00* |
| | **Cassa** | **0,00** | | |
| **Totale Programma 14.1** | **Competenza** | **306.661,00** | **104.086,00** | **94.472,00** |
| | *di cui già impegnato* | *3.760,00* | *0,00* | *0,00* |
| | *di cui fondo pluriennale vincolato* | *0,00* | *0,00* | *0,00* |
| | **Cassa** | **400.090,38** | | |

# Documento unico di programmazione - Sezione Operativa (SeO)

## PROGRAMMA 14.3 RICERCA E INNOVAZIONE

### *Obiettivo strategico*

| *Codice* | *Descrizione* | *Consigliere delegato* |
|---|---|---|
| **1** | Rafforzare la competitività delle imprese e del territorio | Francesco Vassallo (Sviluppo economico) |
| | *Rif. alla piattaforma progettuale del Piano strategico: 2. MILANO METROPOLI - CREATIVA E INNOVATIVA:*<br>*- 2.2 - START UP INNOVATIVE - Un sistema integrato di politiche e strumenti a supporto della nuova imprenditoria*<br>*- 2.3 - RAFFORZARE LA COMPETITIVITA' DELLE IMPRESE DEL TERRITORIO* | |

*Motivazione delle scelte*

Copertura delle richieste di coordinamento dei portatori di interesse e partecipazione ad accordi nazionali e internazionali.

*Indicatori di contesto/outcome*

***Start up innovative*** :
- novembre 2013: n. 180, pari al 65% delle imprese lombarde e al 13% delle imprese nazionali;
- marzo 2014: n. 236, pari al 66% delle imprese lombarde e al 13% delle imprese nazionali;
- gennaio 2015: n. 470, pari al 67% delle imprese lombarde e al 15% delle imprese nazionali;
- dicembre 2016: n. 1.046, pari al 69% delle imprese lombarde e al 16% delle imprese nazionali;
- novembre 2017: n. 1.283, pari al 69% delle imprese lombarde e al 16% delle imprese nazionali.

(Fonte: elaborazione Servizio Studi Camera di Commercio di Milano su dati Infocamere)

| *Obiettivi operativi* | *Indicatori di risultato* | *Target (per ogni anno del triennio)* |
|---|---|---|
| 14.3.1 - Rafforzare la competitività delle imprese e del territorio favorendo iniziative di attrazione di investimenti internazionali verso le eccellenze italiane nei settori dell'high tech e di matching tra imprenditori italiani (start-up innovative) ed investitori stranieri (Cdr AA010 - ST086) | Realizzazione di eventi/iniziative | Almeno 2 ogni anno |
| 14.3.2 - Favorire lo sviluppo del patrimonio produttivo metropolitano ed incentivare lo sviluppo di imprenditorialità attraverso la promozione di azioni di sostegno e coordinamento alle politiche dei Comuni (Cdr AA006 - ST086) | . Elaborazione di una proposta operativa per la gestione associata del SUAP per la zona omogenea del Nord ovest (Rhodense), in collaborazione con Camera di Commercio | Entro marzo 2018 |
| | . Presentazione della proposta ai Sindaci della zona omogenea del Nord ovest (Rhodense) | Entro aprile 2018 |

*Policy network*

. Associazioni imprenditoriali settoriali, Incubator, Cluster, Reti di imprese ecc.

*Budget di Programma*

*Risorse umane da impiegare*

Le attività sono realizzate dal personale appartenente ai Servizi delle strutture organizzative indicate negli *Indirizzi per la gestione provvisoria / PEG*.

*Risorse strumentali da utilizzare*

Le attività sono realizzate con le risorse strumentali in dotazione ai Servizi delle strutture organizzative indicate negli *Indirizzi per la gestione provvisoria / PEG*.

*Spese*

| Titoli | Previsioni | 2018 | 2019 | 2020 |
|---|---|---|---|---|
| **1 - Spese correnti** | **Competenza** | **245.994,00** | **253.295,00** | **253.295,00** |
| | *di cui già impegnato* | *0,00* | *0,00* | *0,00* |
| | *di cui fondo pluriennale vincolato* | *0,00* | *0,00* | *0,00* |
| | **Cassa** | **245.994,00** | | |
| **2 - Spese in conto capitale** | **Competenza** | **0,00** | **0,00** | **0,00** |
| | *di cui già impegnato* | *0,00* | *0,00* | *0,00* |
| | *di cui fondo pluriennale vincolato* | *0,00* | *0,00* | *0,00* |
| | **Cassa** | **0,00** | | |
| **3 - Spese per incremento di attività finanziarie** | **Competenza** | **0,00** | **0,00** | **0,00** |
| | *di cui già impegnato* | *0,00* | *0,00* | *0,00* |
| | *di cui fondo pluriennale vincolato* | *0,00* | *0,00* | *0,00* |
| | **Cassa** | **0,00** | | |
| **Totale Programma 14.3** | **Competenza** | **245.994,00** | **253.295,00** | **253.295,00** |
| | *di cui già impegnato* | *0,00* | *0,00* | *0,00* |
| | *di cui fondo pluriennale vincolato* | *0,00* | *0,00* | *0,00* |
| | **Cassa** | **245.994,00** | | |

# Documento unico di programmazione - Sezione Operativa (SeO)

## PROGRAMMA 14.4 RETI E ALTRI SERVIZI DI PUBBLICA UTILITA'

### *Obiettivo strategico*

| *Codice* | *Descrizione* | *Consigliere delegato* |
|---|---|---|
| **1** | Realizzare servizi innovativi a supporto del territorio metropolitano mediante la valorizzazione della rete infrastrutturale a banda larga in fibra ottica - Wide Area Network (W.A.N.)<br>*Rif. piattaforma progettuale del Piano strategico 2016-18: 5. MILANO METROPOLI - VELOCE E INTEGRATA:*<br>*- 5.1 - NAUTILUS - Sviluppo della rete in fibra ottica*<br>*- 5.2 - CAMPUS SCOLASTICO DIGITALE - Dotazione di fibra ottica e wi-fi gratuito per gli istituti scolastici* | Siria Trezzi<br>(Servizi di rete) |

*Motivazione delle scelte*

. Connessione in rete della PA
. Disponibilità di banda Internet veloce in grado di supportare i servizi innovativi

*Indicatori di contesto/outcome*

***Posizionamento di Milano nello Smart City Index 2016***

. Anche nel 2016 si sono confermati in cima alla classifica i comuni capoluogo delle città metropolitane: Bologna, Milano e Torino occupano il podio. Rispetto alle scorse edizioni peggiora la situazione di Roma, che si posiziona al nono posto del ranking. Seguono Firenze e Genova, comunque nei primi 15 posti.
. Nel 2016 i comuni capoluogo delle città metropolitane del Centro-Nord si sono collocati tutti nella prima fascia, mentre Napoli è diventata la prima città del Sud, non solo tra le metropoli.
(Fonte: Report Smart City Index 2016 - Ernest Young)

***Rete metropolitana a larga banda in fibra ottica***

La Rete, ipotizzata come un sistema informativo unitario ed integrato capace di trasformare il territorio provinciale in un territorio digitale, presentata ai Comuni del territorio, ha ottenuto 120 adesioni tra accordi stipulati e in fase di stipula.

. Sono state individuate infrastrutture da utilizzarsi negli ambienti severi quali fognature, torrenti, acque regimentate nonché submarine, destinate ad ospitare *cavi di fibre ottiche* per telecomunicazioni e attività di monitoraggio del territorio.
Ad oggi, il patrimonio della Città metropolitana di Milano, contempla 250 Km circa di infrastruttura per ambienti severi. La rete telematica, costituita dai *cavi in fibra ottica*, raggiunge un'estensione di circa 25.000 Km progressivamente incrementati nel corso degli anni. Di questi 25.000 Km, il 10% circa è destinato a finalità istituzionali sia per Città metropolitana che per i Comuni del territorio; la parte restante è destinata alla valorizzazione per l'attività di monitoraggio del territorio nonché la concessione in modalità di nolo a lungo termine di fibra spenta per gli operatori di TLC.
Nel 2016 sono stati realizzati ulteriori 60 Km di rete telematica, che hanno consentito la chiusura dell'anello della dorsale metropolitana,grazie anche all'accordo operativo stipulato tra Città metropolitana di Milano e Cap Holding Spa. Tale intervento ha consentito di garantire un elevato standard di qualità in termini di continuità del servizio in caso di interruzione di tratte ottiche. La realizzazione della chiusura della dorsale a consentito inoltre di garantire l'interconnessione alla rete di ulteriore 9 Comuni del nostro territorio, che potranno usufruire di connettitività ultra broadband con capacità da 100Mb ad 10G di traffico,
Città metropolitana di Milano nel corso del 2017 ha ultimato altresì la procedure pubblica per l'affidamento dell'accordo quadro destinato a realizzare un' ulteriore estensione della rete in fogna pari ad 80 km. con un investimento di € 1.600.000.

***Campus digitale scolastico***

Nel 2017 al Campus Digitale Scolastico sono stati collegati n. 39 Istituti scolastici, mediante dotazione di una connessione ad alta velocità/larga banda, che ha consentito il risultato strategico di connettere aule e laboratori di informatica, lavagne interattive multimediali, computer, tablet e usare applicazioni quali registri e pagelle on-line, applicazioni per la comunicazione a distanza con gli studenti, altre piattaforme e

applicazioni di interesse; ciò ha permesso a dirigenti scolastici, docenti, studenti e alle loro famiglie di utilizzare una rete per la condivisione delle buone pratiche e lo scambio delle conoscenze ed ha favorito l'innovazione didattica e la produzione di contenuti digitali all'interno degli Istituti scolastici, dando la possibilità di condivisione delle proprie esperienze didattiche e formative con altre scuole di ogni ordine e grado.

***Livello di infrastrutturazione digitale in Lombardia*** :
- giugno 2014: popolazione raggiunta da Banda larga (fissa/wireless): 98,4%
- giugno 2016: popolazione raggiunta da Banda larga (fissa/wireless): 99,6%

| *Obiettivi operativi* | *Indicatori di risultato* | *Target (per ogni anno del triennio)* |
|---|---|---|
| 14.4.1 - Estendere la dorsale telematica in grado di interconnettere tutte le realtà pubbliche del territorio (Cdr AA003 - ST048) | Estensione della rete telematica | - Da 2.610 a 2.710 km nel 2018 (+ 100 km);<br>- Da 2.710 a 2.770 Km nel 2019 (+ 60 km);<br>- Da 2.770 a 2.830 Km nel 2020 (+ 60 km). |
| 14.4.2 - Campus scolastico digitale (wifi gratutito) - Estendere la copertura wifi presso gli istituti di istruzione secondaria superiore, in partnership pubblico-privato (Cdr AA003 - ST048) | Istituti connessi / da connettere (n. 154 istituti scolastici) | - Fino al 35% degli istituti scolastici di istruzione secondaria superiore nel 2018;<br>- Fino al 45% degli istituti scolastici di istruzione secondaria superiore nel 2019;<br>- Fino al 55% degli istituti scolastici di istruzione secondaria superiore nel 2020. |

*Policy network*

. 134 Comuni del territorio
. Accordo con Cap Holding Spa per la posa della fibra ottica nei canali fognari.

## *Budget di Programma*

### *Risorse umane da impiegare*

Le attività sono realizzate dal personale appartenente ai Servizi delle strutture organizzative indicate negli *Indirizzi per la gestione provvisoria / PEG*.

### *Risorse strumentali da utilizzare*

Le attività sono realizzate con le risorse strumentali in dotazione ai Servizi delle strutture organizzative indicate negli *Indirizzi per la gestione provvisoria / PEG*.

*Spese*

| **Titoli** | **Previsioni** | **2018** | **2019** | **2020** |
|---|---|---|---|---|
| **1 - Spese correnti** | **Competenza** | **113.231,00** | **118.862,00** | **118.862,00** |
| | *di cui già impegnato* | *0,00* | *0,00* | *0,00* |
| | *di cui fondo pluriennale vincolato* | *0,00* | *0,00* | *0,00* |
| | **Cassa** | **113.231,00** | | |
| **2 - Spese in conto capitale** | **Competenza** | **0,00** | **0,00** | **0,00** |
| | *di cui già impegnato* | *0,00* | *0,00* | *0,00* |
| | *di cui fondo pluriennale vincolato* | *0,00* | *0,00* | *0,00* |
| | **Cassa** | **0,00** | | |
| **3 - Spese per incremento di attività finanziarie** | **Competenza** | **0,00** | **0,00** | **0,00** |
| | *di cui già impegnato* | *0,00* | *0,00* | *0,00* |
| | *di cui fondo pluriennale vincolato* | *0,00* | *0,00* | *0,00* |

| | | | | |
|---|---|---|---|---|
| | **Cassa** | **0,00** | | |
| **Totale Programma 14.4** | **Competenza** | **113.231,00** | **118.862,00** | **118.862,00** |
| | *di cui già impegnato* | *0,00* | *0,00* | *0,00* |
| | *di cui fondo pluriennale vincolato* | *0,00* | *0,00* | *0,00* |
| | **Cassa** | **113.231,00** | | |

# Documento unico di programmazione - Sezione Operativa (SeO)

## MISSIONE 15 POLITICHE PER IL LAVORO E LA FORMAZIONE PROFESSIONALE

Tabella di correlazione

| *Programma ex dlgs 118/11* | | *Obiettivi strategici delle Missioni DUP 2018* | | *Aree incaricate* | | *Collegamento con Sindaco / Consiglieri delegati* | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| *N.* | *Descrizione* | *N.* | *Descrizione* | *Codice* | *Denominazione* | *Sindaco / Consigliere* | *Materia delegata* |
| 1 | Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro | 1 | Attuare politiche e progetti per il lavoro | AA010 | Area Promozione e coordinamento dello sviluppo economico e sociale | Elena Buscemi | Lavoro |
| 2 | Formazione professionale | 1 | Garantire la programmazione territoriale in materia di apprendistato professionalizzante o contratto di mestiere per favorire il rilancio dell'occupazione giovanile | AA010 | Area Promozione e coordinamento dello sviluppo economico e sociale | Elena Buscemi | Lavoro |
| 3 | Sostegno all'occupazione | 1 | Consolidare e ampliare con i Comuni metropolitani il ruolo di governance delle situazioni di crisi aziendali per garantire il presidio istituzionale e il sostegno all'occupazione | AA010 | Area Promozione e coordinamento dello sviluppo economico e sociale | Elena Buscemi | Lavoro |

# Documento unico di programmazione - Sezione Operativa (SeO)

## PROGRAMMA 15.1 SERVIZI PER LO SVILUPPO DEL MERCATO DEL LAVORO

### *Obiettivo strategico*

| *Codice* | *Descrizione* | *Consigliere delegato* |
|---|---|---|
| **1** | Attuare politiche e progetti per il lavoro | Elena Buscemi (Lavoro) |

*Motivazione delle scelte*

Il ruolo in materia di lavoro scaturito dal processo di riordino, da un lato, delle funzioni della Città metropolitana avviato con la legge n. 56/2014, ripreso dalla legge regionale n. 32/2015, e, dall'altro, il riordino nei servizi per il lavoro e politiche attive con la legge n. 183/2014 (Jobs Act) e il D.Lgs. n. 150/2015 richiede di assicurare il raccordo con le parti interessate.

*Indicatori di contesto/outcome*

***Tasso di disoccupazione*** :
- nella **città metropolitana di Milano**: 5,83% anno 2010; 5,99% anno 2011; 7,79% anno 2012; 7,70% anno 2013; 8,39% anno 2014; 8,03% anno 2015; 7,51% anno 2016; **6,54% anno 2017**.
- in Lombardia: 5,60% anno 2010; 5,77% anno 2011; 7,48% anno 2012; 8,10% anno 2013; 8,2% anno 2014; 7,9% anno 2015; 7,4% anno 2016; 6,4% anno 2017.
- in Italia: 8,42% anno 2010; 8,41% anno 2011; 10,7% anno 2012; 12,2% anno 2013; 12,7% anno 2014; 11,9% anno 2015; 11,7% anno 2016; 11,2% anno 2017.

***Tasso di disoccupazione femminile*** :
- nella **città metropolitana di Milano**: 6,37% anno 2010; 6,35% anno 2011; 8,01% 2012; 8,14% anno 2013; 8,55% anno 2014; 8,31% anno 2015; 8,07% anno 2016; **7,38% anno 2017**.
- in Lombardia: 6,54% anno 2010; 6,68% anno 2011; 8,49% anno 2012; 8,8% anno 2013; 8,8% anno 2014; 8,7% anno 2015; 8,6% anno 2016; 7,7% anno 2017.
- in Italia: 9,67% anno 2010; 9,61% anno 2011; 11,88% anno 2012; 13,1% anno 2013; 13,8% anno 2014; 12,7% anno 2015; 12,8% anno 2016; 12,4% anno 2017.

(Fonte: Istat)

| *Obiettivi operativi* | *Indicatori di risultato* | *Target (per ogni anno del triennio)* |
|---|---|---|
| 15.1.1 - Istituzione di un organismo, eletto dalle parti sociali e dalle istituzioni, come sede naturale e permanente di confronto, finalizzato a sostenere l'occupazione delle persone espulse dal mercato del lavoro o a rischio esclusione (Cdr AA010 - ST089) | Insediamento del Tavolo Metropolitano per i Servizi all'impiego e le politiche attive del lavoro della Città metropolitana di Milano | Entro il 30/6/2018 |
| 15.1.2 - Sviluppo portale servizi al cittadino: orientamento e probabilità di occupazione(Cdr ST089 - ST045) | Progettazione portale web | Entro il 30/6/2018 |

*Policy network*

. Comuni del territorio metropolitano, parti sociali (imprese e sindacati), Camera di Commercio, enti pubblici e privati, operatori del settore formazione, lavoro e sviluppo economico, associazioni del terzo settore, centri di ricerca e università

## *Budget di Programma*

*Risorse umane da impiegare*

Le attività sono realizzate dal personale appartenente ai Servizi delle strutture organizzative indicate negli *Indirizzi per la gestione provvisoria / PEG*.

*Risorse strumentali da utilizzare*

Le attività sono realizzate con le risorse strumentali in dotazione ai Servizi delle strutture organizzative indicate negli *Indirizzi per la gestione provvisoria / PEG*.

*Spese*

| Titoli | Previsioni | 2018 | 2019 | 2020 |
|---|---|---|---|---|
| **1 - Spese correnti** | **Competenza** | **6.819.580,53** | **2.667.164,00** | **1.207.505,00** |
| | *di cui già impegnato* | *174.853,53* | *0,00* | *0,00* |
| | *di cui fondo pluriennale vincolato* | *0,00* | *0,00* | *0,00* |
| | **Cassa** | **10.959.517,62** | | |
| **2 - Spese in conto capitale** | **Competenza** | **0,00** | **0,00** | **0,00** |
| | *di cui già impegnato* | *0,00* | *0,00* | *0,00* |
| | *di cui fondo pluriennale vincolato* | *0,00* | *0,00* | *0,00* |
| | **Cassa** | **7.320,00** | | |
| **3 - Spese per incremento di attività finanziarie** | **Competenza** | **0,00** | **0,00** | **0,00** |
| | *di cui già impegnato* | *0,00* | *0,00* | *0,00* |
| | *di cui fondo pluriennale vincolato* | *0,00* | *0,00* | *0,00* |
| | **Cassa** | **0,00** | | |
| **Totale Programma 15.1** | **Competenza** | **6.819.580,53** | **2.667.164,00** | **1.207.505,00** |
| | *di cui già impegnato* | *174.853,53* | *0,00* | *0,00* |
| | *di cui fondo pluriennale vincolato* | *0,00* | *0,00* | *0,00* |
| | **Cassa** | **10.966.837,62** | | |

# Documento unico di programmazione - Sezione Operativa (SeO)

## PROGRAMMA 15.2 FORMAZIONE PROFESSIONALE

### *Obiettivo strategico*

| *Codice* | *Descrizione* | *Consigliere delegato* |
|---|---|---|
| **1** | Garantire la programmazione territoriale in materia di apprendistato professionalizzante o contratto di mestiere per favorire il rilancio dell'occupazione giovanile | Elena Buscemi (Lavoro) |

*Motivazione delle scelte*

L'apprendistato o contratto di mestiere consente l'ingresso dei giovani nel mercato del lavoro con contratto a tempo indeterminato a contenuto formativo, acquisendo una specifica professionalità. Le leggi regionali LR n.22/06 sul mercato del lavoro e LR n.19/07 sulla formazione professionale, nel rispetto della normativa nazionale vigente (con particolare riferimento al D.Lgs. n.81/2015 sulla disciplina organica dei contratti di lavoro e la revisione della normativa in tema di mansioni) hanno introdotto chiari obiettivi strategici volti a una migliore governance delle politiche formative e delle politiche attive del lavoro, fornendo un quadro di riferimento basato sulla centralità della domanda e sul riconoscimento della capacità di programmazione territoriale degli enti locali, operando così il passaggio dalla logica pianificatoria alla condivisione di obiettivi e valorizzazione dei risultati.
Vi è quindi l'esigenza di proseguire le attività progettuali e di gestione al fine di assicurare l'offerta formativa per apprendisti con particolare riferimento all'offerta pubblica di formazione mettendo a disposizione il catalogo dell'Offerta Formativa aggiornato con le variazioni legislative intervenute ed alle nuove candidature di operatori accreditati all'albo regionale per i servizi alla formazione.
Regione Lombardia ha previsto circa 2.300.000 euro per finanziare la formazione degli apprendisti assunti in Lombardia - periodo formativo 2016-2017 e 2017-2018"

*Indicatori di contesto/outcome*

***Erogazione Doti apprendistato (ore formazione)*** :
. Anno 2014: 10.857
. Anno 2015: 6.865
. Anno 2016: 5.687
. Anno 2017: 7.349

| *Obiettivi operativi* | *Indicatori di risultato* | *Target (per ogni anno del triennio)* |
|---|---|---|
| 15.2.1 - Attuare un'offerta pubblica coerente e correlata alle istanze del mondo del lavoro e garantire continuità alla formazione pubblica rivolta agli apprendisti, secondo le indicazioni e i finanziamenti regionali (Cdr AA010 - ST089) | Realizzare azioni nell'ambito del sistema dotale unitamente agli altri Enti di area vasta- Province lombarde | Mantenimento |

*Policy network*

. Regione Lombardia come ente finanziatore;
Imprese, Fondazioni, Associazioni, Cooperative che possono partecipare ai bandi

## *Budget di Programma*

*Risorse umane da impiegare*

Le attività sono realizzate dal personale appartenente ai Servizi delle strutture organizzative indicate negli *Indirizzi per la gestione provvisoria / PEG*.

*Risorse strumentali da utilizzare*

Le attività sono realizzate con le risorse strumentali in dotazione ai Servizi delle strutture organizzative indicate negli *Indirizzi per la gestione provvisoria / PEG*.

*Spese*

| Titoli | Previsioni | 2018 | 2019 | 2020 |
|---|---|---|---|---|
| **1 - Spese correnti** | **Competenza** | **6.600.595,38** | **904.255,00** | **904.255,00** |
| | *di cui già impegnato* | *529.378,38* | *0,00* | *0,00* |
| | *di cui fondo pluriennale vincolato* | *0,00* | *0,00* | *0,00* |
| | **Cassa** | **8.044.866,59** | | |
| **2 - Spese in conto capitale** | **Competenza** | **82.885,73** | **10.000,00** | **10.000,00** |
| | *di cui già impegnato* | *20.885,73* | *0,00* | *0,00* |
| | *di cui fondo pluriennale vincolato* | *0,00* | *0,00* | *0,00* |
| | **Cassa** | **185.481,95** | | |
| **3 - Spese per incremento di attività finanziarie** | **Competenza** | **0,00** | **0,00** | **0,00** |
| | *di cui già impegnato* | *0,00* | *0,00* | *0,00* |
| | *di cui fondo pluriennale vincolato* | *0,00* | *0,00* | *0,00* |
| | **Cassa** | **0,00** | **0,00** | **0,00** |
| **Totale Programma 15.2** | **Competenza** | **6.683.481,11** | **914.255,00** | **914.255,00** |
| | *di cui già impegnato* | *550.264,11* | *0,00* | *0,00* |
| | *di cui fondo pluriennale vincolato* | *0,00* | *0,00* | *0,00* |
| | **Cassa** | **8.230.348,54** | | |

# Documento unico di programmazione - Sezione Operativa (SeO)

## PROGRAMMA 15.3 SOSTEGNO ALL'OCCUPAZIONE

### *Obiettivo strategico*

| *Codice* | *Descrizione* | *Consigliere delegato* |
|---|---|---|
| **1** | Consolidare e ampliare con i Comuni metropolitani il ruolo di governance delle situazioni di crisi aziendali per garantire il presidio istituzionale e il sostegno all'occupazione. | Elena Buscemi (Lavoro) |

*Motivazione delle scelte*

La difficile situazione economico-produttiva che tuttora investe il territorio metropolitano impone la promozione e la co-progettazione di un piano integrato a livello territoriale di interventi finalizzati al mantenimento ed allo sviluppo economico del territorio e al sostegno dell'occupazione. L'efficacia degli interventi può essere garantita da un forte coordinamento dei Comuni in cui insistono le situazioni di crisi produttive ed occupazionali.

*Indicatori di contesto*

***Progetti/azioni attivate a sostegno dell'occupazione*** :

***Anno 2015*** :
1. *Progetto Azione di rete per l'accompagnamento alla ricollocazione dei lavoratori della NOKIA e della CICRESPI*. Progetto in partnership. I lavoratori coinvolti sono stati 56 in prevalenza di Nokia.
2. *Progetto Novitas*: Nuove opportunità di crescita professionale (Marcegaglia Buildtech di Milano). Hanno partecipato al progetto 51 lavoratori della Nokia e 5 lavoratori della Cicrespi. Progetto in partnership.

***Anno 2016*** :
1. *Progetto Mamoli*: Città Metropolitana ha attivato di percorsi di politica attiva per 43 lavoratori coinvolti nella crisi MAMOLI. L'azienda è stata venduta al nuovo gruppo che si è impegnato nella salvaguardia dei posti di lavoro in organico in azienda. Attraverso Afol Sud ono stati organizzati incontri personalizzati con ciascun lavoratore per definire le proprie esigenze specifiche; al termine di quest'ultimi, i lavoratori interessati, precisamente 30, hanno dichiarato la propria disponibilità a seguire i percorsi individuali.

| *Obiettivi operativi* | *Indicatori di risultato* | *Target (per ogni anno del triennio)* |
|---|---|---|
| 15.3.1 - Realizzare e sostenere le azioni di contrasto alle crisi aziendali per favorire la continuità produttiva e contenere impatti occupazionali negativi (Cdr AA010 - ST089) | . Copertura delle richieste di coordinamento dei portatori di interesse | 100% |
| | . Monitoraggi periodici sulle azioni di sostegno all'occupazione | Ogni 6 mesi |

*Policy network*

. Ministero Sviluppo economico, Regione Lombardia, Camera di Commercio, Comuni del territorio, Organizzazioni sindacali, Afol metropolitana, Sistema degli enti accreditati per i servizi al lavoro in Lombardia, Aziende in crisi.

## *Budget di Programma*

*Risorse umane da impiegare*

Le attività sono realizzate dal personale appartenente ai Servizi delle strutture organizzative indicate negli *Indirizzi per la gestione provvisoria / PEG*.

*Risorse strumentali da utilizzare*

Le attività sono realizzate con le risorse strumentali in dotazione ai Servizi delle strutture organizzative indicate negli *Indirizzi per la gestione provvisoria / PEG*.

*Spese*

| Titoli | Previsioni | 2018 | 2019 | 2020 |
|---|---|---|---|---|
| **1 - Spese correnti** | **Competenza** | **0,00** | **0,00** | **0,00** |
| | *di cui già impegnato* | *0,00* | *0,00* | *0,00* |
| | *di cui fondo pluriennale vincolato* | *0,00* | *0,00* | *0,00* |
| | **Cassa** | **40.000,00** | | |
| **2 - Spese in conto capitale** | **Competenza** | **0,00** | **0,00** | **0,00** |
| | *di cui già impegnato* | *0,00* | *0,00* | *0,00* |
| | *di cui fondo pluriennale vincolato* | *0,00* | *0,00* | *0,00* |
| | **Cassa** | **0,00** | | |
| **3 - Spese per incremento di attività finanziarie** | **Competenza** | **0,00** | **0,00** | **0,00** |
| | *di cui già impegnato* | *0,00* | *0,00* | *0,00* |
| | *di cui fondo pluriennale vincolato* | *0,00* | *0,00* | *0,00* |
| | **Cassa** | **0,00** | | |
| **Totale Programma 15.3** | **Competenza** | **0,00** | **0,00** | **0,00** |
| | *di cui già impegnato* | *0,00* | *0,00* | *0,00* |
| | *di cui fondo pluriennale vincolato* | *0,00* | *0,00* | *0,00* |
| | **Cassa** | **40.000,00** | | |

# Documento unico di programmazione - Sezione Operativa (SeO)

## MISSIONE 19 RELAZIONI INTERNAZIONALI

Tabella di correlazione

| *Programma ex dlgs 118/11* | | *Obiettivi strategici delle Missioni DUP 2018* | | *Aree incaricate* | | *Collegamento con Sindaco / Consiglieri delegati* | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| *N.* | *Descrizione* | *N.* | *Descrizione* | *Codice* | *Denominazione* | *Sindaco / Consigliere* | *Materia delegata* |
| 2 | Relazioni internazionali e Cooperazione allo sviluppo | 2 | Favorire partenariati e processi di sviluppo locale in un quadro europeo rafforzando le relazioni con altre aree metropolitane europee e con istituzioni UE | AA001 | Direzione Generale | Giuseppe Sala | |

# Documento unico di programmazione - Sezione Operativa (SeO)

## PROGRAMMA 19.1 RELAZIONI INTERNAZIONALI E COOPERAZIONE ALLO SVILUPPO

### *Obiettivo strategico*

| *Codice* | *Descrizione* | *Sindaco metropolitano* |
|---|---|---|
| **2** | Favorire partenariati e processi di sviluppo locale in un quadro europeo rafforzando le relazioni con altre aree metropolitane europee e con istituzioni UE<br>*Rif. piattaforma progettuale del Piano strategico 2016-18: 3.MILANO METROPOLI - ATTRATTIVA E APERTA AL MONDO 3.3 - POLITICHE EUROPEE - Un coordinamento intersettoriale per lo sviluppo di progetti innovativi.* | Giuseppe Sala |

*Motivazione delle scelte*

Informare e formare in modo adeguato gli amministratori locali e i funzionari del territorio metropolitano sulle opportunità e sulle criticità della programmazione europea e mettere in rete l'area metropolitana milanese con realtà omologhe a livello europeo.

*Indicatori/Informazioni di contesto*

27 Uffici consolari dei paesi membri dell'Unione europea (UE)

2 uffici di rappresentanza a Milano delle istituzione europee (Parlamento e Commissione Europea)

Al fine di costruire un partenariato locale solido, in grado di dialogare con le istituzioni europee e col network europeo della Città metropolitana, è stato predisposto, nel 2017, un progetto di "Ascolto e analisi", "informazione", "formazione" e "supporto" dei Comuni dell'area metropolitana riguardante le attività/progetti a carattere europeo d'interesse per il territorio.

***Fondi strutturali potenzialmente disponibili*** :
- *Programma Operativo Regionale (POR) FESR 14/20* - dimensione finanziaria: 970,5 milioni di Euro - suddiviso in 7 assi prioritari:
I. Rafforzare ricerca, sviluppo tecnologico e innovazione;
II. Migliorare l'accesso alle ICT e il loro impiego;
III. Promuovere la competitività delle PMI;
IV. Sostenere la transizione vs un'economia a basse emissioni di carbonio;
V. Sviluppo urbano sostenibile;
VI. Aree interne;
VII. Assistenza tecnica
- *POR FSE 14/20* - dimensione finanziaria 970,5 milioni di Euro - suddiviso in 5 assi prioritari:
I. Occupazione;
II. Inclusione sociale e lotta alla povertà;
III. Istruzione e formazione;
IV. Capacità istituzionale e amministrativa;
V. Assistenza Tecnica.
- *Programmi Operativi nazionali (PON) 14/20*: “Governance”, “Metro”, “Scuola”, ”Inclusione”, “Politiche attive per l'occupazione” e “Occupazione Giovani”;

***Programmi di Cooperazione Territoriale Europea (CTE)*** **:**
- MED,
- CENTRAL EUROPE,
- ALPIN SPACE (CTE transnazionale) - Urbact III,
- Interreg Europe,
- ESPON (CTE interregionale) - Italia-Svizzera, Italia-Austria (CTE transfrontaliera);

***Programmi a gestione diretta, tematici o settoriali*** :
- HORIZON 2020 (per la ricerca e l'innovazione),
- COSME (per la competitività delle PMI),
- ERASMUS PLUS (per l'istruzione, formazione, gioventù e sport),

- LIFE (per i temi ambientali e i cambiamenti climatici),
- CREATIVE EUROPE (per i settori e lo sviluppo culturale e creativo),
- EUROPE FOR CITIZENS (per avvicinare i cittadini all'UE e favorire processi di integrazione europea)

| *Obiettivi operativi* | *Indicatori di risultato* | *Target (per ogni anno del triennio)* |
|---|---|---|
| 19.1.1 - *Progetto Anci "Metropoli strategiche",Progetto "SEAV"* - Realizzare gli obiettivi declinati nell'Accordo stipulato nel gennaio 2018 fra Anci e Città metropolitana per l'ambito tematico "Gestione associata dei servizi" e gli obiettivi del progetto relativo ai servizi europei di area vasta (*Seav*) finanziato da Regione Lombardia nell'ambito del POR FSE (Cdr AA001) | . Proposta di sperimentazione per l'attivazione nell'Ente di un Servizio Europa Metropolitano | Entro il 2019 |
| | . Avviare il processo di confronto con i rappresentanti dei Comuni del territorio metropolitano sulle opportunità della programmazione europea 2014-2020 | Incontri periodici (ogni trimestre) con i Comuni |
| 19.1.2 - Coordinare e supportare i settori dell'Ente nella fase di presentazione e di gestione dei progetti a carattere europeo ritenuti strategici per l'Ente (Cdr AA001) | N. incontri del Coordinamento intersettoriale sulle politiche europee relativi a iniziative, programmi e progetti a carattere europeo di maggiore interesse | Almeno 6 nel 2018 |
| 19.1.3 - Sviluppare un solido networking europeo per cogliere al meglio le opportunità derivanti dalla politica urbana e metropolitana dell'UE in termini di strumenti e risorse (Cdr AA001). | Collaborazione con la Commissione Europea (in particolare con il Gabinetto della DG Regio), col Parlamento Europeo (in particolare col relatore del Bilancio UE) e con le metropoli europee partner. | Entro il 2018 |

*Policy network*

. Coinvolgimento di:
- Associazioni, Università, Centri di ricerca, Agenzie, Istituzioni europee (Parlamento, Commissione, Comitato delle Regioni);
- Altre aree metropolitane europee: Lione, Barcellona, Vienna, Zagabria, Porto, Riga, Danzica, Varsavia, Amburgo, Cracovia e altre.

## *Budget di Programma*

### *Risorse umane da impiegare*

Le attività sono realizzate dal personale appartenente ai Servizi delle strutture organizzative indicate negli *Indirizzi per la gestione provvisoria / PEG*.

### *Risorse strumentali da utilizzare*

Le attività sono realizzate con le risorse strumentali in dotazione ai Servizi delle strutture organizzative indicate negli *Indirizzi per la gestione provvisoria / PEG*.

*Spese*

| **Titoli** | **Previsioni** | **2018** | **2019** | **2020** |
|---|---|---|---|---|
| **1 - Spese correnti** | **Competenza** | **238.262,00** | **117.826,00** | **84.426,00** |
| | *di cui già impegnato* | *5.424,00* | *0,00* | *0,00* |
| | *di cui fondo pluriennale vincolato* | *0,00* | *0,00* | *0,00* |
| | **Cassa** | **240.153,00** | | |

| | | | | |
|---|---|---|---|---|
| **2 - Spese in conto capitale** | **Competenza** | **0,00** | **50.000,00** | **50.075,00** |
| | *di cui già impegnato* | *0,00* | *0,00* | *0,00* |
| | *di cui fondo pluriennale vincolato* | *0,00* | *0,00* | *0,00* |
| | **Cassa** | **0,00** | | |
| **3 - Spese per incremento di attività finanziarie** | **Competenza** | **0,00** | **0,00** | **0,00** |
| | *di cui già impegnato* | *0,00* | *0,00* | *0,00* |
| | *di cui fondo pluriennale vincolato* | *0,00* | *0,00* | *0,00* |
| | **Cassa** | **0,00** | | |
| **Totale Programma 19.1** | **Competenza** | **238.262,00** | **167.826,00** | **89.501,00** |
| | *di cui già impegnato* | *5.424,00* | *0,00* | *0,00* |
| | *di cui fondo pluriennale vincolato* | *0,00* | *0,00* | *0,00* |
| | **Cassa** | **240.153,00** | | |

# Documento unico di programmazione - Sezione Operativa (SeO)

## MISSIONE 50 DEBITO PUBBLICO

Tabella di correlazione

| *Programma ex dlgs 118/11* | | *Obiettivi strategici delle Missioni DUP 2018* | | *Aree incaricate* | | *Collegamento con Sindaco / Consiglieri delegati* | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| *N.* | *Descrizione* | *N.* | *Descrizione* | *Codice* | *Denominazione* | *Sindaco / Consigliere* | *Materia delegata* |
| 1 | Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari | 1 | Riduzione tendenziale della spesa per interessi passivi a servizio del debito | AA004 | Area Programmazione risorse finanziarie e di bilancio | Francesco Vassallo | Risorse Bilancio Investimenti |
| 2 | Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari | 1 | Riduzione tendenziale dello stock di debito dell'Ente | AA004 | Area Programmazione risorse finanziarie e di bilancio | Francesco Vassallo | Risorse Bilancio Investimenti |

# Documento unico di programmazione - Sezione Operativa (SeO)

## PROGRAMMA 50.1 QUOTA INTERESSI AMMORTAMENTO MUTUI E PRESTITI OBBLIGAZIONARI

### *Obiettivo strategico*

| *Codice* | *Descrizione* | *Consigliere delegato* |
|---|---|---|
| **1** | Riduzione tendenziale della spesa per interessi passivi a servizio del debito | Francesco Vassallo (Risorse, Bilancio, Investimenti) |

*Motivazione delle scelte*

Raggiungere e mantenere l'equilibrio di Bilancio e programmare i conseguenti flussi finanziari, compatibilmente con la disciplina normativa relativa al contributo a carico degli enti locali per il concorso al risanamento della finanza pubblica.

*Indicatori di contesto/outcome*

***Debito / Entrate correnti*** (%le):
- 2008: 138,51%
- 2009: 147,79%
- 2010: 157,78%
- 2011: 148,75%
- 2012: 133,12%
- 2013: 145,40%
- 2014: 164,89%
- 2015: 141,24%
- 2016: 134,25%
- 2017 (dato disponibile al rendiconto della gestione)

***Incidenza degli interessi passivi sulle Entrate correnti:*** 5,21%
(Piano indicatori e Risultati attesi - Rendiconto 2016)

***Incidenza interessi passivi su Spesa corrente (impegni al netto di FPV)*** :
. 2015: 21.582.000 / 408.852.000 = 5,28%
. 2016: 23.629.000 / 438.722.000 = 5,39%

| *Obiettivi operativi* | *Indicatori di risultato* | *Target (per ogni anno del triennio)* |
|---|---|---|
| 50.1.1 - Gestione attiva del debito per garantire maggiori disponibilità di entrate correnti (Cdr AA004) | Estinzione, riduzione, rinegoziazione mutui che presentano condizioni di particolare onerosità o impatto sulla spesa corrente; | Riduzione dell'impatto della quota interessi sulla Spesa Corrente |

### *Budget di Programma*

*Risorse umane da impiegare*

Le attività sono realizzate dal personale appartenente ai Servizi delle strutture organizzative indicate negli *Indirizzi per la gestione provvisoria / PEG*.

*Risorse strumentali da utilizzare*

Le attività sono realizzate con le risorse strumentali in dotazione ai Servizi delle strutture organizzative indicate negli *Indirizzi per la gestione provvisoria / PEG*.

*Spese*

| Titoli | Previsioni | 2018 | 2019 | 2020 |
|---|---|---|---|---|

| | | | | |
|---|---|---|---|---|
| **1 - Spese correnti** | **Competenza** | **23.366.635,00** | **19.436.238,00** | **19.405.913,00** |
| | *di cui già impegnato* | *0,00* | *0,00* | *0,00* |
| | *di cui fondo pluriennale vincolato* | *0,00* | *0,00* | *0,00* |
| | **Cassa** | **23.366.635,87** | | |
| **2 - Spese in conto capitale** | **Competenza** | **0,00** | **0,00** | **0,00** |
| | *di cui già impegnato* | *0,00* | *0,00* | *0,00* |
| | *di cui fondo pluriennale vincolato* | *0,00* | *0,00* | *0,00* |
| | **Cassa** | **0,00** | | |
| **3 - Spese per incremento di attività finanziarie** | **Competenza** | **0,00** | **0,00** | **0,00** |
| | *di cui già impegnato* | *0,00* | *0,00* | *0,00* |
| | *di cui fondo pluriennale vincolato* | *0,00* | *0,00* | *0,00* |
| | **Cassa** | **0,00** | | |
| **Totale Programma 50.1** | **Competenza** | **23.366.635,00** | **19.436.238,00** | **19.045.913,00** |
| | *di cui già impegnato* | *0,00* | *0,00* | *0,00* |
| | *di cui fondo pluriennale vincolato* | *0,00* | *0,00* | *0,00* |
| | **Cassa** | **23.366.635,87** | | |

# Documento unico di programmazione - Sezione Operativa (SeO)

## PROGRAMMA 50.2 QUOTA CAPITALE AMMORTAMENTO MUTUI E PRESTITI OBBLIGAZIONARI

### *Obiettivo strategico*

| *Codice* | *Descrizione* | *Consigliere delegato* |
|---|---|---|
| **1** | Riduzione tendenziale dello stock di debito dell'Ente. | Francesco Vassallo (Risorse, Bilancio, Investimenti) |

*Motivazione delle scelte*

Raggiungere e mantenere l'equilibrio di Bilancio e programmare i conseguenti flussi finanziari, compatibilmente con la disciplina normativa relativa al contributo a carico degli enti locali per il concorso al risanamento della finanza pubblica.

*Indicatori di contesto/outcome*

***Serie storica dello stock di debito*** :
- 2010: € 832.300.345,00
- 2011: € 816.447.148,84
- 2012: € 710.302.381,00
- 2013: € 676.393.538,99
- 2014: € 649.897.768,61
- 2015: € 628.930.145,20
- 2016: € 608.703.870,86
- 2017 (dato disponibile al rendiconto della gestione)

***Livello di rating attribuito alla Città metropolitana di Milano*** :
- 2011: AA-;
- 2012: A-;
- 2013: BBB+, con outlook negativo;
- 2014: BBB+, con outlook stabile;
- 2015: BBB+
- 2016 (9 settembre): BBB+, con outlook stabile
- 2017 (1 settembre): BBB, con outlook negativo

(Fonte: giudizio emesso da Fitch Ratings)

| *Obiettivi operativi* | *Indicatori di risultato* | *Target (per ogni anno del triennio)* |
|---|---|---|
| 50.2.1 - Gestione attiva del debito per garantirne la riduzione e la sua sostenibilità (Cdr AA004) | . Utilizzo della liquidità proveniente dalle alienazioni patrimoniali per finanziarie la riduzione del debito; | - 2018: Studio di fattibilità e definizione strategia per le operazioni straordinarie di riduzione del debito;<br>- 2019: inizio operazione straordinaria di riduzione;<br>- 2020: conclusione operazione straordinaria di riduzione; |
| | . Ammortamento, estinzione e riduzione mutui, con particolare riferimento alle posizioni maggiormente onerose. | Riduzione costante dello stock di debito attraverso l'ammortamento ed eventuali operazioni straordinarie. |

## *Budget di Programma*

*Risorse umane da impiegare*

Le attività sono realizzate dal personale appartenente ai Servizi delle strutture organizzative

indicate negli *Indirizzi per la gestione provvisoria / PEG*.

*Risorse strumentali da utilizzare*

Le attività sono realizzate con le risorse strumentali in dotazione ai Servizi delle strutture organizzative indicate negli *Indirizzi per la gestione provvisoria / PEG*.

*Spese*

| Titoli | Previsioni | 2018 | 2019 | 2020 |
|---|---|---|---|---|
| **4 - Rimborso prestiti** | **Competenza** | **46.471.270,00** | **46.159.523,31** | **30.246.193,31** |
| | *di cui già impegnato* | *0,00* | *0,00* | *0,00* |
| | *di cui fondo pluriennale vincolato* | *0,00* | *0,00* | *0,00* |
| | **Cassa** | **39.400.061,00** | | |
| **Totale Programma 50.2** | **Competenza** | **46.471.270,00** | **46.159.523,31** | **30.246.193,31** |
| | *di cui già impegnato* | *0,00* | *0,00* | *0,00* |
| | *di cui fondo pluriennale vincolato* | *0,00* | *0,00* | *0,00* |
| | **Cassa** | **39.400.061,00** | | |

# DUP 2018 - 2020

# SEZIONE OPERATIVA

# (SeO)

# PARTE SECONDA

COPIA

Città metropolitana di Milano

# DECRETO DEL SINDACO METROPOLITANO

**del 06/06/2018 Rep. Gen. n. _135_/_2018__ Atti n. 91086/6.6/2018/3**

**Oggetto: Adozione del Programma Triennale dei lavori Pubblici 2018 – 2020 e dell'elenco annuale dei lavori 2018**

## IL SINDACO METROPOLITANO

**Assistito dal Segretario Generale dottor Antonio Sebastiano Purcaro**

**VISTA la proposta di decreto redatta all'interno;**
**PRESO ATTO dei riferimenti normativi citati;**
**VISTO il decreto del Sindaco metropolitano R.G. n. 15/2018 del 18/01/2018 con il quale sono autorizzati i Dirigenti ad assumere atti di impegno durante l'esercizio provvisorio e fino all'approvazione del Peg per l'anno 2018;**
**VISTO l'art. 163 – comma 2 – del D.Lgs. n. 267/2000 (gestione provvisoria);**
**VISTA la Legge n. 56/2014;**
**VISTO lo Statuto della Città metropolitana ed in particolare l'art. 19 comma 2;**
**VISTI i pareri di regolarità tecnica e di regolarità contabile espressi dai Dirigenti competenti, ai sensi dell'art. 49 del T.U. 267/2000;**

## DECRETA

1) **di approvare la proposta di provvedimento redatta all'interno, dichiarandola parte integrante del presente atto;**
2) **di incaricare i competenti Uffici di provvedere agli atti consequenziali;**
3) **di approvare gli allegati A, B, C e D, parti integranti del presente provvedimento, composti complessivamente da n. 23 pagine;**
4) **di incaricare il Segretario Generale dell'esecuzione del presente decreto.**

DIREZIONE PROPONENTE AREA EDILIZIA ISTITUZIONALE, PATRIMONIO, SERVIZI GENERALI E PROGRAMMAZIONE RETE SCOLASTICA METROPOLITANA

**OGGETTO: Adozione del Programma Triennale dei lavori Pubblici 2018 – 2020 e dell'elenco annuale dei lavori 2018**

## RELAZIONE TECNICA:

L'art. 21 del D.lgs 50/2016 e s.m.i., rubricato in "Programma degli acquisti e programmazione dei lavori pubblici", prevede che le amministrazioni aggiudicatrici adottino il programma triennale dei lavori pubblici, nonché i relativi aggiornamenti annuali ed approvato nel rispetto dei documenti programmatori e in coerenza con il bilancio e per gli enti locali, secondo le norme che disciplinano la programmazione economico-finanziaria degli enti.

Il programma triennale dei lavori pubblici è contenuto nel Documento Unico di Programmazione dell'Ente, di cui all'art. 170 del D.lgs. 267/2000, è predisposto nel rispetto di quanto previsto dal principio applicato della programmazione di cui all'allegato n. 4/1 del D. Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 e s.m e attiene ad interventi il cui valore stimato sia pari o superiore a 100.000 Euro.

Il Programma 2018/2020 deve essere elaborato secondo le indicazioni e modalità contenute nel Decreto del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti 24 ottobre 2014 (G.U. 5 dicembre 2014 n. 283), recante "Procedura e schemi-tipo per la redazione e la pubblicazione del Programma Triennale, dei suoi aggiornamenti annuali e dell'elenco annuale dei lavori pubblici e per la redazione e la pubblicazione del Programma annuale per l'acquisizione di beni e servizi". Si rileva che in data 16/1/2018 il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, con Decreto n. 14 ha adottato il "Regolamento recante procedure e schemi-tipo per la redazione e la pubblicazione del programma triennale dei lavori pubblici, del programma biennale per l'acquisizione di forniture e servizi e dei relativi elenchi annuali e aggiornamenti annuali" , in attuazione dell'art. 21, co. 8 del D.lgs 50/2016 come modificato dal D.lgs 56/2017, da applicarsi a decorrere dal periodo di programmazione 2019/2020, così come disposto all'art. 9 del Decreto Ministeriale stesso.

Il Programma Triennale dei lavori pubblici e i relativi aggiornamenti annuali indicano i lavori da avviare nella prima annualità per i quali deve essere riportata l'indicazione dei mezzi finanziari stanziati sullo stato di previsione o sul proprio bilancio, ovvero disponibili in base a contributi o risorse dello Stato, delle Regioni o di altri Enti pubblici.

Il Ministro dell'Interno con decreto del 29/11/2017 (pubblicato il 06/12/2017 in G.U. n. 285 ) ha differito al 28 febbraio 2018 il termine per la deliberazione del Bilancio di previsione finanziario 2018 – 2020 degli enti locali e non essendo stato approvato entro i termini, è necessario rispettare quanto previsto dall'art. 163 – comma 2 del D.lgs n. 267/2000. Si dà comunque atto che il bilancio di previsione 2018 della Città Metropolitana di Milano è in corso di predisposizione.

Nello specifico le amministrazioni aggiudicatrici sono tenute a predisporre e ad adottare un Programma Triennale dei Lavori Pubblici, comprensivo dell'Elenco annuale dei lavori da realizzare nel primo anno di riferimento del Programma, che devono essere resi pubblici, secondo le modalità previste dall'art. 21 comma 7 ed art. 29 comma 1 e 2 del D.lgs 50/2016.

Il programma Triennale dei Lavori Pubblici 2018/2020 e l'Elenco Annuale dei Lavori 2018 saranno pubblicati sul sito dell'Osservatorio Regionale collegato tramite link al sito del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti.

Ai sensi dell'art. 4 co. 4 del Decreto 24 ottobre 2014 del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, l'Elenco Annuale potrà essere suscettibile di aggiornamento in fasi intermedie, al fine di garantire, in relazione al monitoraggio dei lavori, la corrispondenza agli effettivi flussi di spesa.

Gli aggiornamenti sono soggetti alle stesse forme di pubblicità del Piano Triennale e dell'Elenco annuale.

Nella stesura del Programma Triennale è stato previsto il seguente ordine di priorità:

1. lavori di manutenzione, di recupero del patrimonio esistente, di completamento dei lavori già iniziati, interventi con progetti esecutivi approvati nonchè interventi per i quali ricorra la possibilità di finanziamento con capitale privato maggioritario e con finanziamenti pubblici.
2. nuovi interventi.

Nella redazione si è tenuto conto delle previste risorse finanziarie, nell'ottica del rispetto delle nuove norme concernente il pareggio di bilancio previste a partire dall'anno 2016, in sostituzione delle precedenti regole in tema di patto di stabilità interno.

Tali indicazioni trovano riferimento nella nota del Direttore dell'Area Programmazione risorse finanziarie del 28/12/2017 in ordine al finanziamento del Piano dei Lavori Pubblici che rileva la limitata disponibilità per gli investimenti in conto capitale da inserire nel programma triennale dei lavori pubblici 2018-2020, fatti salvi i finanziamenti garantiti da soggetti terzi.

Tutto ciò premesso, il Direttore individuato per la pubblicazione del Programma Triennale dei Lavori Pubblici 2018/2020 e dell'Elenco Annuale 2018, ha coordinato, in collaborazione con le Aree e i Settori dell'Ente competenti per materia, la stesura del Programma degli interventi da inserire nella presente proposta, compatibilmente con le limitate risorse disponibili.

Nel Programma dei Lavori Pubblici 2018-2020 sono inclusi, in tale ottica, interventi di manutenzione straordinaria finalizzati ad adeguamenti normativi, al mantenimento in funzione e alla sicurezza del patrimonio istituzionale della Città Metropolitana, in particolare per gli edifici di Via Vivaio e Viale Piceno, dell'Idroscalo e del patrimonio scolastico e stradale, all'adeguamento normativo (sia scolastico che istituzionale) nonché interventi di sviluppo della rete stradale.

Le opere codificate ai numeri progressivi 9 - 10 dell'Allegato B sono volte a garantire la funzionalità e la sicurezza degli edifici scolastici, sono finanziate con risorse a valere sul Fondo Sviluppo e Coesione, riferite al periodo di programmazione 2014/2020, come da delibera CIPE n. 56/2016 che assegna al "Patto per Milano" l'importo complessivo di € 25.000.000,00 per le opere della Città Metropolitana, di cui l'Ente ha già avviato procedure per € 20.229.331,62.

Le opere codificate ai numeri progressivi 2 per € 200.000,00 - 23 per € 1.450.000,00 dell'Allegato B sono finanziate con risorse stanziate dall'art. 25, commi 1 e 2-bis del D.L. 24/4/2017 n. 50, convertito con modificazioni della L. 21/6/2017 n. 96 che destina una quota dei finanziamenti agli interventi di edilizia scolastica delle Città Metropolitane. Il Decreto MIUR 8/8/2017 n. 607 approva la ripartizione del fondo di cui alla normativa citata e ammette al finanziamento le opere di cui ai progressivi indicati.

Considerato che, non risulta possibile la contrazione di nuovi mutui, gli interventi previsti a carico della Città Metropolitana di Milano verranno finanziati facendo ricorso a devoluzione di prestiti già contratti a seguito di riduzioni di importi destinati ad investimenti programmati negli anni passati e in misura limitata con proventi derivanti da alienazioni patrimoniali, previste nel Decreto Sindacale R.G. n. 81/2018 del giorno 21/03/2018 avente ad oggetto l'"adozione Piano di Alienazione e Valorizzazione immobiliare 2018/2020".

Fra le altre risorse vengono considerati i proventi da contravvenzioni al codice della strada attraverso l'impiego di sistemi di rilevamento della velocità destinati al finanziamento di interventi di manutenzione e messa in sicurezza delle infrastrutture stradali, comprese la segnaletica e le barriere, e dei relativi impianti, ai sensi dell'art. 142, comma 12 ter del D.lgs. 285/1992 e successive modifiche ed integrazioni.

Il quadro delle risorse viene integrato anche con trasferimenti e compartecipazione in conto capitale di soggetti terzi.

Il documento, in conformità a quanto previsto dal D.M. 24 ottobre 2014, è composto dalle seguenti schede:

• Scheda 1 - Quadro delle risorse disponibili (All. A);

• Scheda 2 – Articolazione della copertura finanziaria (All. B);

• Scheda 2b - Elenco degli immobili da trasferire, ex art. 53 c. 6 e 7 D. Lgs. 163/06 e s.m.i. (All. C);

• Scheda 3 - Elenco annuale, relativo all'anno 2018 (All. D).

In tema di Programmazione dei lavori pubblici l'art. 21 del D.Lgs 18/04/2016 n. 50 e s.m.i. prescrive che l'attività di realizzazione dei lavori di cui al presente codice di singolo importo superiore a 100.000 euro, si svolge sulla base di un programma triennale e di suoi aggiornamenti annuali che le amministrazioni aggiudicatrici predispongono e approvano, nel rispetto dei documenti programmatori, già previsti dalla normativa vigente, e della normativa urbanistica, unitamente all'elenco dei lavori da realizzare nell'anno stesso.

In merito all'inserimento nel programma annuale dei lavori pubblici l'art. 21 al comma 3 del D.lgs 50/2016 e s.m.i. prevede per i lavori di importo pari o superiore ad € 1.000.000,00, che le amministrazioni aggiudicatrici approvino preventivamente il progetto di fattibilità tecnica ed economica.

Il valore complessivo della proposta di Programma Triennale dei Lavori Pubblici 2018-2020, allegato al presente provvedimento, ammonta ad Euro **€ 195.417.794,25** ripartito come segue (valori espressi in Euro):

| | **2018** | **2019** | **2020** |
|---|---|---|---|
| **TOTALE** | **69.515.583,21** | **85.481.145,52** | **40.421.065,52** |

Si segnala in particolare che le opere di competenza dell'Area Pianificazione territoriale generale, delle Reti Infrastrutturali e servizi di trasporto pubblico, per l'annualità 2018, sono finanziate per € 113.500,00 con capitale privato.

Gli importi inseriti nell'elenco annuale 2018 saranno valorizzati nel Bilancio di previsione 2018 e sugli anni successivi, tenendo conto del nuovo principio contabile applicato della contabilità finanziaria (allegato 4/2 al D.lgs 118/2011 e s.m.i.) in base ai cronoprogrammi delle singole opere e alla luce delle nuove regole sul pareggio di bilancio.

Il Programma potrà subire variazioni in relazione alla situazione complessiva del Bilancio di previsione in corso di predisposizione, anche alla luce di futuri provvedimenti normativi.

Il presente procedimento, con riferimento all'Area funzionale di appartenenza, non è classificato a rischio dall'art. 5 del PTPCT.

Per il presente atto dovrà essere richiesta la pubblicazione in Amministrazione Trasparente ai sensi dell'art. 38 del D.Lgs 33/2013.

Data 12/04/2018

Il Direttore ad interim
Area Edilizia Istituzionale, Patrimonio,
Servizi Generali e Programmazione
Rete Scolastica Metropolitana
***F.to Ing. Giuseppe Mismetti***

**PROPOSTA:**

## IL SINDACO METROPOLITANO

Visto il Decreto n. 25/2018 atti n. 26752/1.18\2018\1 con il quale sono state conferite al Consigliere Francesco Vassallo la delega alle materie "Risorse, Bilancio, Spending Revew, Investimenti, Patrimonio";

Vista la relazione che precede contenente le motivazioni che giustificano l'adozione del presente provvedimento

Visti i riferimenti normativi richiamati nella relazione tecnica del Direttore ad interim dell'Area Edilizia Istituzionale Patrimonio Servizi Generali e Programmazione rete scolastica metropolitana, Ing. Giuseppe Mismetti;

Visti:
- lo Statuto della Città metropolitana di Milano;
- il Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi;
- la legge 56/2014;
- il Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267 "Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali";

## DECRETA

1) di adottare la proposta di Programma Triennale dei Lavori Pubblici per il triennio 2018/2020, allegato al presente decreto di cui costituisce parte integrante, comprensivo dell'Elenco annuale dei lavori da realizzare nell'anno 2018 e costituito da:

- Scheda 1 - Quadro delle risorse disponibili (All. "A");

- Scheda 2 - Articolazione della copertura finanziaria (All. "B");

- Scheda 2b - Elenco degli immobili da trasferire , ex art. 53 c. 6 e 7 del D.lgs 163/2006 e s.m.i.

(All. "C");

- Scheda 3 - Elenco annuale, relativo all'anno 2018 (All. "D");

2) di individuare nel Direttore dell'Area Edilizia Istituzionale, Patrimonio, Servizi Generali e Programmazione rete scolastica metropolitana, il Direttore incaricato della pubblicazione sul sito dell'Osservatorio Regionale, collegato tramite link al sito del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, del Programma Triennale dei lavori Pubblici 2018/2020 e dell'Elenco Annuale dei lavori 2018;

3) di prendere atto dell'individuazione dei Responsabili dei singoli Procedimenti nell'Elenco annuale 2018;

4) di disporre la pubblicazione del documento di cui al punto 1), in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 21 comma 7) e 29 comma 1 e 2) del D.Lgs 50/2016 e s.m.i.;

5) demandare al Direttore competente tutti i successivi adempimenti per l'esecuzione del presente decreto;

6) di demandare al Direttore competente la pubblicazione del presente provvedimento in Amministrazione Trasparente ai sensi dell'art. 38 del D.lgs 33/2013;

7) di dare atto che il presente provvedimento, con riferimento all'Area funzionale di appartenenza, non è classificato a rischio dall'art. 5 del PTPCT, come attestato nella relazione tecnica.

**PARERE FAVOREVOLE DI REGOLARITÀ TECNICA/AMMINISTRATIVA**
(inserito nell'atto ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267/00)

IL DIRETTORE ad interim
Area Edilizia Istituzionale, Patrimonio,
Servizi Generali e Programmazione
Rete Scolastica Metropolitana

Nome GIUSEPPE MISMETTI

Data 12/04/2018 firmato GIUSEPPE MISMETTI

☐ **SI DICHIARA CHE L'ATTO NON COMPORTA RIFLESSI DIRETTI O INDIRETTI SULLA SITUAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA DELL'ENTE E PERTANTO NON E' DOVUTO IL PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE**
(inserito nell'atto ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267/00 e dell'art. 11, comma 2, del Regolamento sul Sistema dei Controlli Interni)

IL DIRETTORE

Nome data firma

**VISTO DEL DIRETTORE AREA EDILIZIA ISTITUZIONALE, PATRIMONIO, SERVIZI GENERALI E PROGRAMMAZIONE RETE SCOLASTICA METROPOLITANA**
(inserito nell'atto ai sensi del Testo Unificato del regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi)

nome GIUSEPPE MISMETTI

data 12/04/2018 firmato GIUSEPPE MISMETTI

**PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE**
(inserito nell'atto ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267/00)

☑ Favorevole

☐ Contrario

IL DIRETTORE AREA
PROGRAMMAZIONE RISORSE FINANZIARIE

nome DOMENICO D'AMATO data 30/05/2018 firmato DOMENICO D'AMATO

Letto, approvato e sottoscritto

per IL SINDACO
IL CONSIGLIERE DELEGATO — IL SEGRETARIO GENERALE
(Francesco Vassallo) — (Antonio Sebastiano Purcaro)

**__F.TO VASSALLO___** — **_____F.TO PURCARO___**

**PUBBLICAZIONE**

Il sottoscritto Segretario Generale dà disposizione per la pubblicazione del presente decreto mediante inserimento nell'Albo Pretorio online della Città metropolitana di Milano, ai sensi dell'art.32, co.1, L. 18/06/2009 n. 69.

Milano lì_06/06/2018_____ IL SEGRETARIO GENERALE

**_____ F.TO PURCARO __**

Si attesta l'avvenuta pubblicazione del presente decreto all'Albo Pretorio online della Città metropolitana di Milano come disposto dall'art.32 L. n.69/2009.

Milano lì_____ Firma_____

**ESECUZIONE**

Il presente decreto viene trasmesso per la sua esecuzione a:

……

Milano lì_____ IL SEGRETARIO GENERALE

_____

atti 150925/5.4/2018/1

**Scheda 1: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2018/2020**

**DELL'AMMINISTRAZIONE CITTA' METROPOLITANA DI MILANO**

**QUADRO RISORSE DISPONIBILI**

| Tipologia Risorse Disponibili | Arco Temporale Di Validita' Del Programma | | | |
|---|---|---|---|---|
| | Disponibilita' Finanziaria Primo Anno 2018 | Disponibilita' Finanziaria Secondo Anno 2019 | Disponibilita' Finanziaria Terzo Anno 2020 | Importo Totale |
| Entrate avente destinazione vincolata per legge | 59.331.766,59 | 81.251.145,52 | 40.421.065,52 | 181.003.977,63 |
| Entrate acquisite mediante contrazione di mutuo | 9.239.650,00 | 0,00 | 0,00 | 9.239.650,00 |
| Entrate acquisite mediante apporti di capitale privato | 113.500,00 | 0,00 | 0,00 | 113.500,00 |
| Trasferimento immobili ex art. 53, c.6 e 7 Dlgs. 163/2006 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Stanziamenti di Bilancio | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Altro | 830.666,62 | 4.230.000,00 | 0,00 | 5.060.666,62 |
| **TOTALI** | **69.515.583,21** | **85.481.145,52** | **40.421.065,52** | **195.417.794,25** |

| | IMPORTO (in euro) |
|---|---|
| Accantonamento di cui all''art. 12 comma 1, del d.P.R. n 207/2012 al primo anno | 2.011.444,19 |

**Note:**

**IL RESPONSABILE**

Il Direttore ad interim
Area edilizia istituzionale, patrimonio,
servizi generali e programmazione
rete scolastica metropolitana
Ing. Giuseppe Mismetti

**Scheda 2: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2018/2020**

**DELL'AMMINISTRAZIONE CITTA' METROPOLITANA DI MILANO**

**ARTICOLAZIONE COPERTURA FINANZIARIA**

| N. Progr. | Cod. Int. Amm.ne | Codice Istat | | | Codice Nuts | Tipologia | Categoria | Descrizione Intervento | Priorità' | Stima Dei Costi Del Programma | | | | Cessione Immobili | Apporto Di Capitale Privato | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | | Reg | Prov | Com | | | | | | Primo Anno 2018 | Secondo Anno 2019 | Terzo Anno 2020 | Totale | Si/No | Importo | Tipologia |
| 2 | 4022136 | 030 | 015 | 146 | ITC45 | DEMOLIZIONE | EDILIZIA SOCIALE E SCOLASTICA (comprese scuole, biblioteche, centri sociali e case di riposo) | Lavori di demolizione e bonifica prefabbricato situato nell'area di pertinenza del L.S. Russel di Milano | 1 | 200.000,00 | 0,00 | 0,00 | 200.000,00 | No | 0,00 | |
| 5 | | 030 | 015 | 146 | ITC45 | MANUTENZIONE | ALTRA EDILIZIA PUBBLICA | Realizzazione di interventi atti a ridurre il fabbisogno energetico per la climatizzazione di istituti destinati all'istruzione superiore ubicati sul territorio della Città Metropolitana di Milano | 1 | 14.200.000,00 | 0,00 | 0,00 | 14.200.000,00 | No | 0,00 | |
| 6 | | 030 | 015 | 146 | ITC45 | MANUTENZIONE | ALTRA EDILIZIA PUBBLICA | Bonifiche ambientali su edifici metropolitani | 2 | 0,00 | 1.150.000,00 | 0,00 | 1.150.000,00 | No | 0,00 | |
| 7 | | 030 | 015 | 146 | ITC45 | MANUTENZIONE | EDILIZIA SOCIALE E SCOLASTICA (comprese scuole, biblioteche, centri sociali e case di riposo) | Interventi di riqualifica e/o rifacimento impianti elevatori ubicati negli edifici scolastici della Città Metropolitana di Milano | 1 | 1.400.000,00 | 0,00 | 0,00 | 1.400.000,00 | No | 0,00 | |
| 8 | | 030 | 015 | 146 | ITC45 | MANUTENZIONE | EDILIZIA SOCIALE E SCOLASTICA (comprese scuole, biblioteche, centri sociali e case di riposo) | Interventi di bonifica pavimentazioni e strutture di alcuni edifici scolastici della Città Metropolitana di Milano | 1 | 2.070.000,00 | 0,00 | 0,00 | 2.070.000,00 | No | 0,00 | |

| N. Progr. | Cod. Int. Amm.ne | Codice Istat | | | Codice Nuts | Tipologia | Categoria | Descrizione Intervento | Priorità' | Stima Dei Costi Del Programma | | | | Cessione Immobili | Apporto Di Capitale Privato | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | | Reg | Prov | Com | | | | | | Primo Anno 2018 | Secondo Anno 2019 | Terzo Anno 2020 | Totale | Si/No | Importo | Tipologia |
| 9 | 4022035 | 030 | 015 | 146 | ITC45 | MANUTENZIONE | EDILIZIA SOCIALE E SCOLASTICA (comprese scuole, biblioteche, centri sociali e case di riposo) | ITIS SPINELLI-ITCG DE NICOLA - Sostituzione serramenti e riqualificazione facciate dell'ITIS SPINELLI - ITCG DE NICOLA | 1 | 1.862.025,00 | 0,00 | 0,00 | 1.862.025,00 | No | 0,00 | |
| 10 | 4022060 | 030 | 015 | 146 | ITC45 | MANUTENZIONE | EDILIZIA SOCIALE E SCOLASTICA (comprese scuole, biblioteche, centri sociali e case di riposo) | IM Agnesi - Via Tabacchi 17 - Milano. Rifacimento facciate, ricorsa copertura, sostituzione serramenti interni e opere di completamento adeguamento normativo finalizzato all'ottenimento del certificato di prevenzione incendi" | 1 | 2.980.000,00 | 0,00 | 0,00 | 2.980.000,00 | No | 0,00 | |
| 12 | 1062035 | 030 | 015 | 146 | ITC45 | MANUTENZIONE | ALTRA EDILIZIA PUBBLICA | Interventi di manutenzione straordinaria edile presso il complesso di via Soderini - Milano | 1 | 180.000,00 | 0,00 | 0,00 | 180.000,00 | No | 0,00 | |
| 13 | 4022135 | 030 | 015 | 146 | ITC45 | MANUTENZIONE | EDILIZIA SOCIALE E SCOLASTICA (comprese scuole, biblioteche, centri sociali e case di riposo) | Interventi di manutenzione straordinaria presso l'IPIA MAJORANA di Cernusco sul Naviglio | 1 | 450.000,00 | 0,00 | 0,00 | 450.000,00 | No | 0,00 | |
| 15 | 04022173 | 030 | 015 | 146 | ITC45 | MANUTENZIONE | EDILIZIA SOCIALE E SCOLASTICA (comprese scuole, biblioteche, centri sociali e case di riposo) | Istituti scolastici Giorgi e Oriani Mazzini Realizzazione parcheggio e bonifica del terreno | 1 | 800.000,00 | 0,00 | 0,00 | 800.000,00 | No | 0,00 | |

| N. Progr. | Cod. Int. Amm.ne | Codice Istat | | | Codice Nuts | Tipologia | Categoria | Descrizione Intervento | Priorità' | Stima Dei Costi Del Programma | | | | Cessione Immobili | Apporto Di Capitale Privato | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | | Reg | Prov | Com | | | | | | Primo Anno 2018 | Secondo Anno 2019 | Terzo Anno 2020 | Totale | Si/No | Importo | Tipologia |
| 16 | 01062032 | 030 | 015 | 146 | | MANUTENZIONE | ALTRA EDILIZIA PUBBLICA | Ristrutturazione e ridistribuzione spazi Palazzina ex Convitto Viale Piceno 60 Milano | 2 | 0,00 | 461.000,00 | 0,00 | 461.000,00 | No | 0,00 | |
| 17 | | 030 | 015 | 146 | ITC45 | MANUTENZIONE | ALTRA EDILIZIA PUBBLICA | Manutenzione straordinaria coperture e installazione linea vita edifici Viale Piceno 60- Milano | 1 | 200.000,00 | 0,00 | 0,00 | 200.000,00 | No | 0,00 | |
| 18 | | 030 | 015 | 146 | ITC45 | MANUTENZIONE | ALTRA EDILIZIA PUBBLICA | Manutenzione straordinaria coperture e installazione linea vita edifici Via Vivaio 1 - Milano | 1 | 170.000,00 | 0,00 | 0,00 | 170.000,00 | No | 0,00 | |
| 20 | 01062009 | 030 | 015 | 146 | ITC45 | MANUTENZIONE | ALTRA EDILIZIA PUBBLICA | Manutenzione straordinaria cancelli carrai complesso v.le Piceno 60 - Milano | 1 | 100.000,00 | 0,00 | 0,00 | 100.000,00 | No | 0,00 | |
| 21 | | 030 | 015 | 146 | ITC45 | MANUTENZIONE | ALTRA EDILIZIA PUBBLICA | Adeguamenti normativi per la prevenzione incendi e varie del complesso edifici Viale Piceno 60 | 1 | 350.000,00 | 0,00 | 0,00 | 350.000,00 | No | 0,00 | |
| 22 | | 030 | 015 | 146 | ITC45 | MANUTENZIONE | EDILIZIA SOCIALE E SCOLASTICA (comprese scuole, biblioteche, centri sociali e case di riposo) | Intervento di rifacimento copertura IIS BERTARELLI FERRARIS di Milano | 2 | 0,00 | 800.000,00 | 0,00 | 800.000,00 | No | 0,00 | |
| 23 | 04022133 | 030 | 015 | 077 | ITC45 | MANUTENZIONE | EDILIZIA SOCIALE E SCOLASTICA (comprese scuole, biblioteche, centri sociali e case di riposo) | C.S. PARCO NORD di Cinisello Balsamo - Completamento sostituzione vetri U-GLASS palestre (finanziamento ex art. 25 comma 1 DL 50/2017) | 1 | 1.450.000,00 | 0,00 | 0,00 | 1.450.000,00 | No | 0,00 | |
| 24 | | 030 | 015 | 209 | ITC45 | MANUTENZIONE | EDILIZIA SOCIALE E SCOLASTICA (comprese | IMS E. DA ROTTERDAM di Sesto SG - Messa in sicurezza soffitto palestra | 2 | 260.000,00 | 0,00 | 0,00 | 260.000,00 | No | 0,00 | |

| N. Progr. | Cod. Int. Amm.ne | Codice Istat | | | Codice Nuts | Tipologia | Categoria | Descrizione Intervento | Priorità' | Stima Dei Costi Del Programma | | | | Cessione Immobili | Apporto Di Capitale Privato | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | | Reg | Prov | Com | | | | | | Primo Anno 2018 | Secondo Anno 2019 | Terzo Anno 2020 | Totale | Si/No | Importo | Tipologia |
| | | | | | | | scuole, biblioteche, centri sociali e case di riposo) | (sfondellamento delle pignatte) | | | | | | | | |
| 25 | | 030 | 015 | 146 | ITC45 | MANUTENZIONE | EDILIZIA SOCIALE E SCOLASTICA (comprese scuole, biblioteche, centri sociali e case di riposo) | LICEO ARTISTICO DI BRERA - CATTANEO C. di Milano - messa in sicurezza serramenti, solai | 2 | 0,00 | 0,00 | 656.000,00 | 656.000,00 | No | 0,00 | |
| 26 | | 030 | 015 | 146 | ITC45 | MANUTENZIONE | EDILIZIA SOCIALE E SCOLASTICA (comprese scuole, biblioteche, centri sociali e case di riposo) | L.S. DA VINCI - Intervento di ripristino sicurezza da sfondellamento solai e rifacimento controsoffittatura | 1 | 370.000,00 | 0,00 | 0,00 | 370.000,00 | No | 0,00 | |
| 27 | | 030 | 015 | 146 | ITC45 | MANUTENZIONE | EDILIZIA SOCIALE E SCOLASTICA (comprese scuole, biblioteche, centri sociali e case di riposo) | L.S. BOTTONI - Intervento di ripristino sicurezza da sfondellamento solai e rifacimento controsoffittatura | 2 | 0,00 | 0,00 | 870.000,00 | 870.000,00 | No | 0,00 | |
| 28 | | 030 | 015 | 118 | ITC45 | MANUTENZIONE | EDILIZIA SOCIALE E SCOLASTICA (comprese scuole, biblioteche, centri sociali e case di riposo) | IPSIA BERNOCCHI di via Bernocchi, Legnano - Messa in sicurezza plafoni laboratori moda ed esterni | 3 | 0,00 | 150.000,00 | 0,00 | 150.000,00 | No | 0,00 | |
| 29 | | 030 | 015 | 146 | ITC45 | MANUTENZIONE | EDILIZIA SOCIALE E SCOLASTICA (comprese scuole, biblioteche, centri | IISS MAXWELL di Milano -Rifacimento delle facciate, ammalorate e con presenza di distacchi, attualmente | 2 | 0,00 | 2.500.000,00 | 0,00 | 2.500.000,00 | No | 0,00 | |



pag. 420 / all

atti 150925/5.4/2018/1

| N. Progr. | Cod. Int. Amm.ne | Codice Istat | | | Codice Nuts | Tipologia | Categoria | Descrizione Intervento | Priorità' | Stima Dei Costi Del Programma | | | | Cessione Immobili | Apporto Di Capitale Privato | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | | Reg | Prov | Com | | | | | | Primo Anno 2018 | Secondo Anno 2019 | Terzo Anno 2020 | Totale | Si/No | Importo | Tipologia |
| | | | | | | | sociali e case di riposo) | rivestite in piastrelline di mosaico e lastre di pietra naturale e sostituzione infissi esterni | | | | | | | | |
| 30 | | 030 | 015 | 146 | ITC45 | MANUTENZIONE | EDILIZIA SOCIALE E SCOLASTICA (comprese scuole, biblioteche, centri sociali e case di riposo) | Istituti V.VENETO - E.CONTI di Milano ¿ Interventi di messa in sicurezza sfondellamento solai e plafoni | 2 | 0,00 | 0,00 | 1.800.000,00 | 1.800.000,00 | No | 0,00 | |
| 31 | | 030 | 015 | 146 | ITC45 | MANUTENZIONE | EDILIZIA SOCIALE E SCOLASTICA (comprese scuole, biblioteche, centri sociali e case di riposo) | IPSIA FRISI di Milano - Interventi di messa in sicurezza sfondellamento solai e plafoni | 2 | 0,00 | 650.000,00 | 0,00 | 650.000,00 | No | 0,00 | |
| 32 | | 030 | 015 | 130 | ITC45 | MANUTENZIONE | EDILIZIA SOCIALE E SCOLASTICA (comprese scuole, biblioteche, centri sociali e case di riposo) | IPSIA L. DA VINCI di Magenta - Interventi di messa in sicurezza serramenti palestra | 2 | 0,00 | 200.000,00 | 0,00 | 200.000,00 | No | 0,00 | |
| 35 | | 030 | 015 | 146 | ITC45 | MANUTENZIONE | EDILIZIA SOCIALE E SCOLASTICA (comprese scuole, biblioteche, centri sociali e case di riposo) | IISS CREMONA - ZAPPA di Milano - Rifacimento delle facciate, e completamento di intervento eseguito di messa in sicurezza provvisoria | 2 | 0,00 | 0,00 | 1.300.000,00 | 1.300.000,00 | No | 0,00 | |
| 36 | | 030 | 015 | 146 | ITC45 | MANUTENZIONE | EDILIZIA SOCIALE E SCOLASTICA (comprese scuole, biblioteche, centri | IPSAR VESPUCCI di Milano - Rifacimento manto di copertura corpo aule, corpo palestra e corpo laboratori | 2 | 0,00 | 0,00 | 1.000.000,00 | 1.000.000,00 | No | 0,00 | |

| N. Progr. | Cod. Int. Amm.ne | Codice Istat | | | Codice Nuts | Tipologia | Categoria | Descrizione Intervento | Priorità' | Stima Dei Costi Del Programma | | | | Cessione Immobili | Apporto Di Capitale Privato | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | | Reg | Prov | Com | | | | | | Primo Anno 2018 | Secondo Anno 2019 | Terzo Anno 2020 | Totale | Si/No | Importo | Tipologia |
| | | | | | | | sociali e case di riposo) | | | | | | | | | |
| 37 | | 030 | 015 | 146 | ITC45 | MANUTENZIONE | EDILIZIA SOCIALE E SCOLASTICA (comprese scuole, biblioteche, centri sociali e case di riposo) | ITI LAGRANGE di Milano - Messa in sicurezza e sostituzione infissi esterni | 2 | 0,00 | 2.000.000,00 | 0,00 | 2.000.000,00 | No | 0,00 | |
| 38 | | 030 | 015 | 077 | ITC45 | MANUTENZIONE | EDILIZIA SOCIALE E SCOLASTICA (comprese scuole, biblioteche, centri sociali e case di riposo) | CS PARCO NORD di Cinisello B. - Messa in sicurezza dei soffitti di tutto il Centro Scolastico | 1 | 3.250.000,00 | 0,00 | 0,00 | 3.250.000,00 | No | 0,00 | |
| 39 | | 030 | 015 | 146 | ITC45 | MANUTENZIONE | EDILIZIA SOCIALE E SCOLASTICA (comprese scuole, biblioteche, centri sociali e case di riposo) | LC PARINI di Milano - Rifacimento facciata e servizi igienici | 2 | 0,00 | 440.000,00 | 0,00 | 440.000,00 | No | 0,00 | |
| 40 | | 030 | 015 | 146 | ITC45 | MANUTENZIONE | EDILIZIA SOCIALE E SCOLASTICA (comprese scuole, biblioteche, centri sociali e case di riposo) | LAC BECCARIA di Milano - messa in sicurezza contorni in pietra e rifacimento impianti fognari | 1 | 400.000,00 | 0,00 | 0,00 | 400.000,00 | No | 0,00 | |
| 41 | | 030 | 015 | 009 | ITC45 | MANUTENZIONE | EDILIZIA SOCIALE E SCOLASTICA (comprese scuole, biblioteche, centri sociali e | LS FALCONE BORSELLINO di Arese rifacimento coperture, adeguamento impianti elettrici | 2 | 0,00 | 0,00 | 600.000,00 | 600.000,00 | No | 0,00 | |

| N. Progr. | Cod. Int. Amm.ne | Codice Istat | | | Codice Nuts | Tipologia | Categoria | Descrizione Intervento | Priorità' | Stima Dei Costi Del Programma | | | | Cessione Immobili | Apporto Di Capitale Privato | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | | Reg | Prov | Com | | | | | | Primo Anno 2018 | Secondo Anno 2019 | Terzo Anno 2020 | Totale | Si/No | Importo | Tipologia |
| | | | | | | | case di riposo) | | | | | | | | | |
| 42 | | 030 | 015 | 166 | ITC45 | MANUTENZIONE | EDILIZIA SOCIALE E SCOLASTICA (comprese scuole, biblioteche, centri sociali e case di riposo) | IISS C.E. GADDA di Paderno Dugnano rifacimento pavimentazioni in linoleum e sostituzione serramenti esterni | 2 | 0,00 | 2.500.000,00 | 0,00 | 2.500.000,00 | No | 0,00 | |
| 43 | | 030 | 015 | 146 | ITC45 | MANUTENZIONE | EDILIZIA SOCIALE E SCOLASTICA (comprese scuole, biblioteche, centri sociali e case di riposo) | CS PUECHER di Milano - Interventi di rifacimento controsoffitti in gesso | 1 | 600.000,00 | 0,00 | 0,00 | 600.000,00 | No | 0,00 | |
| 44 | | 030 | 015 | 146 | ITC45 | MANUTENZIONE | EDILIZIA SOCIALE E SCOLASTICA (comprese scuole, biblioteche, centri sociali e case di riposo) | Interventi di manutenzione straordinaria edile presso il complesso di Soderini - Milano | 2 | 0,00 | 200.000,00 | 0,00 | 200.000,00 | No | 0,00 | |
| 45 | | 030 | 015 | 146 | ITC45 | MANUTENZIONE | EDILIZIA SOCIALE E SCOLASTICA (comprese scuole, biblioteche, centri sociali e case di riposo) | Interventi di manutenzione straordinaria presso gli edifici scolastici | 2 | 0,00 | 0,00 | 9.799.920,00 | 9.799.920,00 | No | 0,00 | |
| 46 | | 030 | 015 | 146 | ITC45 | MANUTENZIONE | EDILIZIA SOCIALE E SCOLASTICA (comprese scuole, biblioteche, centri sociali e | ITCPA VERRI di Milano - Sostituzione serramenti | 2 | 0,00 | 0,00 | 2.000.000,00 | 2.000.000,00 | No | 0,00 | |

| N. Progr. | Cod. Int. Amm.ne | Codice Istat | | | Codice Nuts | Tipologia | Categoria | Descrizione Intervento | Priorità' | Stima Dei Costi Del Programma | | | | Cessione Immobili | Apporto Di Capitale Privato | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | | Reg | Prov | Com | | | | | | Primo Anno 2018 | Secondo Anno 2019 | Terzo Anno 2020 | Totale | Si/No | Importo | Tipologia |
| | | | | | | | case di riposo) | | | | | | | | | |
| 47 | | 030 | 015 | 146 | ITC45 | MANUTENZIONE | EDILIZIA SOCIALE E SCOLASTICA (comprese scuole, biblioteche, centri sociali e case di riposo) | Messa in sicurezza dei plafoni mediante controsoffittature strutturali presso gli edifici scolastici | 2 | 0,00 | 250.000,00 | 0,00 | 250.000,00 | No | 0,00 | |
| 48 | | 030 | 015 | 146 | ITC45 | MANUTENZIONE | EDILIZIA SOCIALE E SCOLASTICA (comprese scuole, biblioteche, centri sociali e case di riposo) | IPSTC KANDINSKI -MILANO - Sostituzione serramenti e ripristino facciate | 2 | 0,00 | 2.000.000,00 | 0,00 | 2.000.000,00 | No | 0,00 | |
| 49 | | 030 | 015 | 146 | ITC45 | MANUTENZIONE | EDILIZIA SOCIALE E SCOLASTICA (comprese scuole, biblioteche, centri sociali e case di riposo) | IPSCT ORIANI - MAZZINI di Milano Interventi di adeguamento normativo | 2 | 0,00 | 0,00 | 1.200.000,00 | 1.200.000,00 | No | 0,00 | |
| 50 | | 030 | 015 | 146 | ITC45 | MANUTENZIONE | EDILIZIA SOCIALE E SCOLASTICA (comprese scuole, biblioteche, centri sociali e case di riposo) | IPSAR VESPUCCI succursale di Milano - Intervento di rinforzo strutturale dei solai; sostituzione porte interne | 2 | 0,00 | 1.300.000,00 | 0,00 | 1.300.000,00 | No | 0,00 | |
| 51 | | 030 | 015 | 142 | ITC45 | MANUTENZIONE | EDILIZIA SOCIALE E SCOLASTICA (comprese scuole, biblioteche, centri sociali e | CS MELZO Rifacimento copertura corpo aule | 2 | 0,00 | 200.000,00 | 0,00 | 200.000,00 | No | 0,00 | |



atti 150925/5.4/2018/1

| N. Progr. | Cod. Int. Amm.ne | Codice Istat | | | Codice Nuts | Tipologia | Categoria | Descrizione Intervento | Priorità' | Stima Dei Costi Del Programma | | | | Cessione Immobili | Apporto Di Capitale Privato | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | | Reg | Prov | Com | | | | | | Primo Anno 2018 | Secondo Anno 2019 | Terzo Anno 2020 | Totale | Si/No | Importo | Tipologia |
| | | | | | | | case di riposo) | | | | | | | | | |
| 52 | | 030 | 015 | 146 | ITC45 | MANUTENZIONE | EDILIZIA SOCIALE E SCOLASTICA (comprese scuole, biblioteche, centri sociali e case di riposo) | LC TITO LIVIO di Milano completamento adeguamento normativo | 2 | 0,00 | 0,00 | 800.000,00 | 800.000,00 | No | 0,00 | |
| 53 | | 030 | 015 | 146 | ITC45 | MANUTENZIONE | EDILIZIA SOCIALE E SCOLASTICA (comprese scuole, biblioteche, centri sociali e case di riposo) | LS SEVERI CORRENTI di Milano rifacimento recinzione e fognature esterne | 2 | 0,00 | 250.000,00 | 0,00 | 250.000,00 | No | 0,00 | |
| 54 | | 030 | 015 | 182 | ITC45 | MANUTENZIONE | EDILIZIA SOCIALE E SCOLASTICA (comprese scuole, biblioteche, centri sociali e case di riposo) | LC REBORA di Rho Adeguamento Normativo Acquisizione CPI | 2 | 0,00 | 600.000,00 | 0,00 | 600.000,00 | No | 0,00 | |
| 55 | | 030 | 015 | 182 | | MANUTENZIONE | EDILIZIA SOCIALE E SCOLASTICA (comprese scuole, biblioteche, centri sociali e case di riposo) | ITI CANNIZZARO di Rho - Realizzazione palestra | 2 | 0,00 | 0,00 | 280.000,00 | 280.000,00 | No | 0,00 | |
| 56 | | 030 | 015 | 114 | ITC45 | MANUTENZIONE | EDILIZIA SOCIALE E SCOLASTICA (comprese scuole, biblioteche, centri sociali e | IPSCT BELLISARIO di Inzago - rifacimento pavimentazione e adeguamento normativo | 2 | 0,00 | 0,00 | 300.000,00 | 300.000,00 | No | 0,00 | |

| N. Progr. | Cod. Int. Amm.ne | Codice Istat | | | Codice Nuts | Tipologia | Categoria | Descrizione Intervento | Priorità' | Stima Dei Costi Del Programma | | | | Cessione Immobili | Apporto Di Capitale Privato | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | | Reg | Prov | Com | | | | | | Primo Anno 2018 | Secondo Anno 2019 | Terzo Anno 2020 | Totale | Si/No | Importo | Tipologia |
| | | | | | | | case di riposo) | | | | | | | | | |
| 57 | | 030 | 015 | 146 | ITC45 | MANUTENZIONE | EDILIZIA SOCIALE E SCOLASTICA (comprese scuole, biblioteche, centri sociali e case di riposo) | ITIS FELTRINELLI Completamento lavori di ristrutturazione e messa a norma corpo capannoni laboratori 2° lotto 2° stralcio | 2 | 0,00 | 0,00 | 3.800.000,00 | 3.800.000,00 | No | 0,00 | |
| 58 | | 030 | 015 | 118 | | MANUTENZIONE | EDILIZIA SOCIALE E SCOLASTICA (comprese scuole, biblioteche, centri sociali e case di riposo) | IPSIA BERNOCCHI di via Bernocchi, Legnano Ristrutturazione completa e Adeguamento normativo per ottenimento CPI e CIS | 2 | 0,00 | 0,00 | 5.635.000,00 | 5.635.000,00 | No | 0,00 | |
| 59 | | 030 | 015 | 146 | ITC45 | MANUTENZIONE | EDILIZIA SOCIALE E SCOLASTICA (comprese scuole, biblioteche, centri sociali e case di riposo) | FONDO PER IL RIFACIMENTO DELLA PALESTRA TENSOSTATICA PRESSO IL LS DONATELLI PASCAL DI VIA BASSANINI A MILANO | 1 | 0,00 | 0,00 | 300.000,00 | 300.000,00 | No | 0,00 | |
| 60 | | 030 | 015 | 009 | | NUOVA COSTRUZIONE | EDILIZIA SOCIALE E SCOLASTICA (comprese scuole, biblioteche, centri sociali e case di riposo) | Istituto RUSSEL di Arese Nuovo corpo aule | 2 | 0,00 | 1.900.000,00 | 0,00 | 1.900.000,00 | No | 0,00 | |
| 61 | | 030 | 015 | 192 | | NUOVA COSTRUZIONE | EDILIZIA SOCIALE E SCOLASTICA (comprese scuole, biblioteche, centri sociali e | Istituto Piero della Francesca San Donato Milanese Nuovo corpo aule | 2 | 0,00 | 0,00 | 1.700.000,00 | 1.700.000,00 | No | 0,00 | |



pag. 426 / all

atti 150925/5.4/2018/1

| N. Progr. | Cod. Int. Amm.ne | Codice Istat | | | Codice Nuts | Tipologia | Categoria | Descrizione Intervento | Priorità' | Stima Dei Costi Del Programma | | | | Cessione Immobili | Apporto Di Capitale Privato | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | | Reg | Prov | Com | | | | | | Primo Anno 2018 | Secondo Anno 2019 | Terzo Anno 2020 | Totale | Si/No | Importo | Tipologia |
| | | | | | | | case di riposo) | | | | | | | | | |
| 62 | | 030 | 015 | 146 | ITC45 | RISTRUTTURAZIONE | EDILIZIA SOCIALE E SCOLASTICA (comprese scuole, biblioteche, centri sociali e case di riposo) | Istituto Russel di Milano Nuovo edificio di Via Gatti nuove aule e aula magna | 2 | 0,00 | 2.000.000,00 | 0,00 | 2.000.000,00 | No | 0,00 | |
| 63 | | 030 | 015 | 146 | ITC45 | NUOVA COSTRUZIONE | EDILIZIA SOCIALE E SCOLASTICA (comprese scuole, biblioteche, centri sociali e case di riposo) | Istituto Vespucci di Milano Nuova edificazione corpo aule e palestra | 2 | 0,00 | 9.800.000,00 | 0,00 | 9.800.000,00 | No | 0,00 | |
| 64 | | 030 | 015 | 146 | | NUOVA COSTRUZIONE | EDILIZIA SOCIALE E SCOLASTICA (comprese scuole, biblioteche, centri sociali e case di riposo) | Istituto Giorgi Mazzini Milano Lavori di ampliamento plesso scolastico | 2 | 0,00 | 13.000.000,00 | 0,00 | 13.000.000,00 | No | 0,00 | |
| 65 | | 030 | 015 | 146 | ITC45 | MANUTENZIONE | EDILIZIA SOCIALE E SCOLASTICA (comprese scuole, biblioteche, centri sociali e case di riposo) | Rifacimento facciate, rifacimento controsoffitti e ricorsa copertura IIS Bertarelli Pacinotti succursale Via G. Romano Milano | 2 | 0,00 | 2.900.000,00 | 0,00 | 2.900.000,00 | No | 0,00 | |
| 66 | | 030 | 015 | 146 | ITC45 | MANUTENZIONE | EDILIZIA SOCIALE E SCOLASTICA (comprese scuole, biblioteche, centri sociali e | Opere di miglioramento e adeguamento normativo finalizzato al CPI CS Gallaratese 2° lotto | 2 | 0,00 | 0,00 | 2.000.000,00 | 2.000.000,00 | No | 0,00 | |

| N. Progr. | Cod. Int. Amm.ne | Codice Istat | | | Codice Nuts | Tipologia | Categoria | Descrizione Intervento | Priorità' | Stima Dei Costi Del Programma | | | | Cessione Immobili | Apporto Di Capitale Privato | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | | Reg | Prov | Com | | | | | | Primo Anno 2018 | Secondo Anno 2019 | Terzo Anno 2020 | Totale | Si/No | Importo | Tipologia |
| | | | | | | | case di riposo) | | | | | | | | | |
| 67 | 10052134 | 030 | 015 | 235 | ITC45 | RISTRUTTURAZIONE | STRADALI (compresi parcheggi e opere di urbanizzazione) | Realizzazione di una rotatoria in comune di Vermezzo in intersezione con SS 494 Vigevanese | 1 | 800.000,00 | 0,00 | 0,00 | 800.000,00 | No | 0,00 | |
| 68 | 10052113 | 030 | 015 | 059 | | COMPLETAMENTO | STRADALI (compresi parcheggi e opere di urbanizzazione) | Potenziamento della Strada Provinciale 103 "Antica di Cassano": viabilità di accesso al centro internodale di Segrate - I lotto - II stralcio | 1 | 2.000.000,00 | 0,00 | 0,00 | 2.000.000,00 | No | 0,00 | |
| 69 | 10052137 | 030 | 015 | 106 | ITC45 | NUOVA COSTRUZIONE | STRADALI (compresi parcheggi e opere di urbanizzazione) | Variante Nord alla S.P. 216 "Masate-Gessate - Pessano" e variante ovest alla S.P. 176 "Gessate-Bellusco" in Comune di Gessate | 1 | 10.000.000,00 | 0,00 | 0,00 | 10.000.000,00 | No | 0,00 | |
| 70 | 10052069 | 030 | 015 | 146 | | MANUTENZIONE | STRADALI (compresi parcheggi e opere di urbanizzazione) | Lavori di manutenzione straordinaria per opere stradali, ponti, piste ciclabili | 1 | 7.500.000,00 | 0,00 | 0,00 | 7.500.000,00 | No | 0,00 | |
| 71 | | 030 | 015 | 146 | ITC45 | MANUTENZIONE | STRADALI (compresi parcheggi e opere di urbanizzazione) | Lavori di manutenzione straordinaria per opere stradali, ponti, piste ciclabili | 1 | 2.552.058,21 | 0,00 | 0,00 | 2.552.058,21 | No | 0,00 | |
| 72 | 10052049 | 030 | 015 | 182 | ITC45 | NUOVA COSTRUZIONE | STRADALI (compresi parcheggi e opere di urbanizzazione) | Opere di compensazione e mitigazione relative all'area di Rho : 1° lotto rotatoria incrocio v.le De Gasperi - via Grossi /V.le Morandi in località Mazzo di Rho | 2 | 8.000.000,00 | 0,00 | 0,00 | 8.000.000,00 | No | 0,00 | |

atti 150925/5.4/2018/1

| N. Progr. | Cod. Int. Amm.ne | Codice Istat | | | Codice Nuts | Tipologia | Categoria | Descrizione Intervento | Priorità' | Stima Dei Costi Del Programma | | | | Cessione Immobili | Apporto Di Capitale Privato | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | | Reg | Prov | Com | | | | | | Primo Anno 2018 | Secondo Anno 2019 | Terzo Anno 2020 | Totale | Si/No | Importo | Tipologia |
| 73 | | 030 | 015 | 146 | | MANUTENZIONE | STRADALI (compresi parcheggi e opere di urbanizzazione) | Lavori di manutenzione straordinaria per opere stradali, ponti e piste ciclabili | 1 | 0,00 | 6.380.145,52 | 0,00 | 6.380.145,52 | No | 0,00 | |
| 74 | | 030 | 015 | 146 | | MANUTENZIONE | STRADALI (compresi parcheggi e opere di urbanizzazione) | Interventi di manutenzione straordinaria per opere stradali, ponti, piste ciclabili | 1 | 0,00 | 0,00 | 6.380.145,52 | 6.380.145,52 | No | 0,00 | |
| 75 | | 030 | 015 | 169 | ITC45 | NUOVA COSTRUZIONE | STRADALI (compresi parcheggi e opere di urbanizzazione) | Riqualificazione e potenziamento S.P. ex S.S. 415 "Paullese" 2° lotto -2° stralcio | 2 | 0,00 | 23.500.000,00 | 0,00 | 23.500.000,00 | No | 0,00 | |
| 76 | 10052115 | 030 | 015 | 192 | | COMPLETAMENTO | STRADALI (compresi parcheggi e opere di urbanizzazione) | Realizzazione interventi per l'eliminazione delle intersezioni semaforiche tra la S.P ex S.S 415 "Paullese" e le vie Moro e Gela nel Comune di S. Donato M.se | 2 | 0,00 | 9.000.000,00 | 0,00 | 9.000.000,00 | No | 0,00 | |
| 77 | 10052112 | 030 | 015 | 146 | | NUOVA COSTRUZIONE | STRADALI (compresi parcheggi e opere di urbanizzazione) | Realizzazione dei collegamenti ciclabili milano idroscalo (lungo via corelli) 2° lotto | 2 | 0,00 | 1.000.000,00 | 0,00 | 1.000.000,00 | No | 0,00 | |
| 78 | | 030 | 015 | 247 | ITC45 | NUOVA COSTRUZIONE | STRADALI (compresi parcheggi e opere di urbanizzazione) | S.P. ex S.S. 35 dei Giovi, messa in sicurezza degli innesti con la S.P. 105, in località Badile, e con via A. Moro, in località Moirago. | 1 | 1.068.000,00 | 0,00 | 0,00 | 1.068.000,00 | No | 0,00 | |
| 79 | 10052015 | 030 | 015 | 059 | | COMPLETAMENTO | STRADALI (compresi parcheggi e opere di urbanizzazione) | Variante alla S.S. 11 "Padana Superiore" in Comune di Cassano d'Adda - opere di completamento da rotatoria 1 a rotatoria 2 | 1 | 1.750.000,00 | 0,00 | 0,00 | 1.750.000,00 | No | 0,00 | |
| 80 | 10052015 | 030 | 015 | 146 | | COMPLETAMENTO | STRADALI (compresi parcheggi e opere di urbanizzaz | "Variante alla S.S. 11 ""Padana Superiore"" in Comune di Cassano d'Adda - | 1 | 4.090.000,00 | 0,00 | 0,00 | 4.090.000,00 | No | 0,00 | |

| N. Progr. | Cod. Int. Amm.ne | Codice Istat | | | Codice Nuts | Tipologia | Categoria | Descrizione Intervento | Priorità' | Stima Dei Costi Del Programma | | | | Cessione Immobili | Apporto Di Capitale Privato | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | | Reg | Prov | Com | | | | | | Primo Anno 2018 | Secondo Anno 2019 | Terzo Anno 2020 | Totale | Si/No | Importo | Tipologia |
| | | | | | | | ione) | opere di completamento da rotatoria 2 a S.P. 4c " | | | | | | | | |
| 81 | | 030 | 015 | 159 | | NUOVA COSTRUZIONE | STRADALI (compresi parcheggi e opere di urbanizzazione) | Realizzazione corsia di interscambio passerella ciclopedonale su s.p. ex s.s. 412 in comune di opera (quota espropri) | 1 | 113.500,00 | 0,00 | 0,00 | 113.500,00 | No | 113.500,00 | ALTRO |
| 82 | | 030 | 015 | 146 | ITC45 | MANUTENZIONE | ALTRA EDILIZIA PUBBLICA | Interventi di manutenzione straordinaria edile e inpiantistica presso edifici ed aree del Parco Idroscalo | 1 | 350.000,00 | 0,00 | 0,00 | 350.000,00 | No | 0,00 | |
| 83 | | 030 | 015 | 146 | ITC45 | MANUTENZIONE | ALTRA EDILIZIA PUBBLICA | Interventi di manutenzione straordinaria edile e impiantistica presso edifici ed aree del Parco Idroscalo | 2 | 0,00 | 350.000,00 | 0,00 | 350.000,00 | No | 0,00 | |
| | | | | | | | | **TOTALI** | | **69.515.583,21** | **85.481.145,52** | **40.421.065,52** | **195.417.794,25** | | | |

**Note:**

**IL RESPONSABILE**

Il Direttore ad interim
Area edilizia istituzionale, patrimonio,
servizi generali e programmazione
rete scolastica metropolitana
Ing. Giuseppe Mignatti

atti 150925/5.4/2018/1

pag. 430 / all

**Scheda 2b: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2018/2020**

**DELL'AMMINISTRAZIONE CITTA' METROPOLITANA DI MILANO**

**Elenco degli immobili da trasferire art.53, commi 6-7, del d. lgs. 163/2006**

| Elenco degli immobili da trasferire art.53, commi 6-7, del d. lgs. 163/2006 | | | | Arco Temporale Di Validita' Del Programma Valore Stimato | | |
|---|---|---|---|---|---|---|
| Riferimento Intervento | Descrizione Immobili | Solo Diritto Di Superficie | Piena Proprieta' | 1° Anno 2018 | 2° Anno 2019 | 3 ° Anno 2020 |
| | | | TOTALI | | | |

**Note:**

Il Direttore f.f. d interim
Area edilizia istituzionale, patrimonio,
servizi generali, programmazione
rete scolastica metropolitana
Ing. Giuseppe Mismetti

**IL RESPONSABILE** .....

**Scheda 3: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2018/2020**

**DELL'AMMINISTRAZIONE CITTA' METROPOLITANA DI MILANO**

**ELENCO ANNUALE**

| Cod. Int. Amm.ne | Codice Unico Intervento (Cui Sistema) | Cup | Descrizione Intervento | Cpv | Responsabile Del Procedimento | | Importo Annualita' | Importo Totale Evento | Finalita' | Conformita' Verifica Vincoli Ambientali | | Priorita' | Stato Progettazione Approvata | Tempi Di Esecuzione | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | | | | | Nome | Cognome | | | | Urb (S/N) | Amb (S/N) | | | Trim/Anno Inizio Lavori | Trim/Anno Fine Lavori |
| 4022136 | 0891182096020182 | J45C13001060003 | Lavori di demolizione e bonifica prefabbricato situato nell'area di pertinenza del L.S. Russel di Milano | 45111100 | CARLO ADOLFO | CAMPARI | 200.000,00 | 200.000,00 | Conservazione del patrimonio | SI | SI | 1 | | 4/2018 | 4/2019 |
| | 0891182096020185 | 000000000000000 | Realizzazione di interventi atti a ridurre il fabbisogno energetico per la climatizzazione di istituti destinati all'istruzione superiore ubicati sul territorio della Città Metropolitana di Milano | 45315000 | CARLO ADOLFO | CAMPARI | 14.200.000,00 | 14.200.000,00 | Conservazione del patrimonio | NO | NO | 1 | | 4/2018 | 4/2019 |
| | 0891182096020187 | 000000000000000 | Interventi di riqualifica e/o rifacimento impianti elevatori ubicati negli edifici scolastici della Città Metropolitana di Milano | 42416000 | CARLO ADOLFO | CAMPARI | 1.400.000,00 | 1.400.000,00 | Conservazione del patrimonio | SI | SI | 1 | | 4/2018 | 4/2019 |
| | 0891182096020188 | 000000000000000 | Interventi di bonifica pavimentazioni e strutture di alcuni edifici scolastici | 45112320 | CARLO ADOLFO | CAMPARI | 2.070.000,00 | 2.070.000,00 | Conservazione del patrimonio | SI | SI | 1 | | 4/2018 | 4/2019 |

| Cod. Int. Amm.ne | Codice Unico Intervento (Cui Sistema) | Cup | Descrizione Intervento | Cpv | Responsabile Del Procedimento | | Importo Annualita' | Importo Totale Evento | Finalita' | Conformita' Verifica Vincoli Ambientali | | Priorita' | Stato Progettazione Approvata | Tempi Di Esecuzione | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | | | | | Nome | Cognome | | | | Urb (S/N) | Amb (S/N) | | | Trim/Anno Inizio Lavori | Trim/Anno Fine Lavori |
| | | | della Città Metropolitana di Milano | | | | | | | | | | | | |
| 4022035 | 0891182096020189 | J86E09000180003 | ITIS SPINELLI-ITCG DE NICOLA - Sostituzione serramenti e riqualificazione facciate dell'ITIS SPINELLI - ITCG DE NICOLA | 45400000 | ING. RICCARDO | CELESTI | 1.862.025,00 | 1.862.025,00 | Conservazione del patrimonio | SI | SI | 1 | | 4/2018 | 4/2019 |
| 4022060 | 0891182096020 1810 | 000000000000000 | IM Agnesi - Via Tabacchi 17 - Milano. Rifacimento facciate, ricorsa copertura, sostituzione serramenti interni e opere di completamento adeguamento normativo finalizzato all'ottenimento del certificato di prevenzione incendi" | | ROBERTA | GADDA | 2.980.000,00 | 2.980.000,00 | Conservazione del patrimonio | SI | NO | 1 | | 4/2018 | 4/2019 |
| 1062035 | 0891182096020 1812 | 000000000000000 | Interventi di manutenzione straordinaria edile presso il complesso di via Soderini - Milano | | GIUSEPPE | MISMETTI | 180.000,00 | 180.000,00 | Conservazione del patrimonio | NO | NO | 1 | | 4/2018 | 4/2019 |
| 4022135 | 0891182096020 1813 | 000000000000000 | Interventi di manutenzione straordinaria presso l'IPIA MAJORANA di Cernusco sul | | ROSSANA | GHIRINGHELLI | 450.000,00 | 450.000,00 | Conservazione del patrimonio | NO | NO | 1 | | 4/2018 | 4/2019 |

| Cod. Int. Amm.ne | Codice Unico Intervento (Cui Sistema) | Cup | Descrizione Intervento | Cpv | Responsabile Del Procedimento | | Importo Annualita' | Importo Totale Evento | Finalita' | Conformita' Verifica Vincoli Ambientali | | Priorita' | Stato Progettazione Approvata | Tempi Di Esecuzione | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | | | | | Nome | Cognome | | | | Urb (S/N) | Amb (S/N) | | | Trim/Anno Inizio Lavori | Trim/Anno Fine Lavori |
| | | | Naviglio | | | | | | | | | | | | |
| 04022173 | 0891182096020 1815 | 000000000000000 | Istituti scolastici Giorgi e Oriani Mazzini ¿ Realizzazione parcheggio e bonifica del terreno | | GIUSEPPE | MISMETTI | 800.000,00 | 800.000,00 | Conservazione del patrimonio | SI | SI | 1 | | 4/2018 | 4/2019 |
| | 0891182096020 1817 | 000000000000000 | Manutenzione straordinaria coperture e installazione linea vita edifici Viale Piceno 60- Milano | | GIUSEPPE | MISMETTI | 200.000,00 | 200.000,00 | Conservazione del patrimonio | NO | NO | I | | 4/2018 | 4/2019 |
| | 0891182096020 1818 | 000000000000000 | Manutenzione straordinaria coperture e installazione linea vita edifici Via Vivaio 1 - Milano | | GIUSEPPE | MISMETTI | 170.000,00 | 170.000,00 | Conservazione del patrimonio | NO | NO | 1 | | 4/2018 | 4/2019 |
| 01062009 | 0891182096020 1820 | 000000000000000 | Manutenzione straordinaria cancelli carrai complesso v.le Piceno 60 - Milano | | GIUSEPPE | MISMETTI | 100.000,00 | 100.000,00 | Conservazione del patrimonio | NO | NO | 1 | | 4/2018 | 4/2019 |
| | 0891182096020 1821 | 000000000000000 | Adeguamenti normativi per la prevenzione incendi e varie del complesso edifici Viale Piceno 60 | | GIUSEPPE | MISMETTI | 350.000,00 | 350.000,00 | Miglioramento e incremento di servizio | NO | NO | 1 | | 4/2018 | 4/2019 |
| 04022133 | 0891182096020 1823 | 000000000000000 | C.S. PARCO NORD di Cinisello Balsamo - Completamento sostituzione vetri U-GLASS palestre | | ROSSANA | GHIRINGHELLI | 1.450.000,00 | 1.450.000,00 | Conservazione del patrimonio | NO | NO | 1 | | 4/2018 | 4/2019 |

atti 150025/5.4/2018/1

| Cod. Int. Amm.ne | Codice Unico Intervento (Cui Sistema) | Cup | Descrizione Intervento | Cpv | Responsabile Del Procedimento | | Importo Annualita' | Importo Totale Evento | Finalita' | Conformita' Verifica Vincoli Ambientali | | Priorita' | Stato Progettazione Approvata | Tempi Di Esecuzione | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | | | | | Nome | Cognome | | | | Urb (S/N) | Amb (S/N) | | | Trim/Anno Inizio Lavori | Trim/Anno Fine Lavori |
| | | | (finanziamento ex art. 25 comma 1 DL 50/2017) | | | | | | | | | | | | |
| | 08911820960201824 | 00000000000000 | IMS E. DA ROTTERDAM di Sesto SG - Messa in sicurezza soffitto palestra (sfondellamento delle pignatte) | | ROSSANA | GHIRINGHELLI | 260.000,00 | 260.000,00 | Conservazione del patrimonio | NO | NO | 2 | | 4/2018 | 4/2019 |
| | 08911820960201826 | 00000000000000 | L.S. DA VINCI - Intervento di ripristino sicurezza da sfondellamento solai e rifacimento controsoffittatura | | ROSSANA | GHIRINGHELLI | 370.000,00 | 370.000,00 | Conservazione del patrimonio | NO | NO | 1 | | 4/2018 | 4/2019 |
| | 08911820960201838 | 00000000000000 | CS PARCO NORD di Cinisello B. - Messa in sicurezza dei soffitti di tutto il Centro Scolastico | | ROSSANA | GHIRINGHELLI | 3.250.000,00 | 3.250.000,00 | Conservazione del patrimonio | NO | NO | 1 | | 4/2018 | 4/2019 |
| | 08911820960201840 | 00000000000000 | LAC BECCARIA di Milano - messa in sicurezza contorni in pietra e rifacimento impianti fognari | | ROSSANA | GHIRINGHELLI | 400.000,00 | 400.000,00 | Conservazione del patrimonio | NO | NO | 1 | | 4/2018 | 4/2019 |
| | 08911820960201843 | 00000000000000 | CS PUECHER di Milano - Interventi di rifacimento controsoffitti in gesso | | ROSSANA | GHIRINGHELLI | 600.000,00 | 600.000,00 | Conservazione del patrimonio | NO | NO | 1 | | 4/2018 | 4/2019 |



atti 150925/5.4/2018/1

| Cod. Int. Amm.ne | Codice Unico Intervento (Cui Sistema) | Cup | Descrizione Intervento | Cpv | Responsabile Del Procedimento | | Importo Annualita' | Importo Totale Evento | Finalita' | Conformita' Verifica Vincoli Ambientali | | Priorita' | Stato Progettazione Approvata | Tempi Di Esecuzione | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | | | | | Nome | Cognome | | | | Urb (S/N) | Amb (S/N) | | | Trim/Anno Inizio Lavori | Trim/Anno Fine Lavori |
| 10052134 | 08911820960201867 | 000000000000000 | Realizzazione di una rotatoria in comune di Vermezzo in intersezione con SS 494 Vigevanese | | ENRICO | FERRARI | 800.000,00 | 800.000,00 | Miglioramento e incremento di servizio | NO | NO | 1 | Progetto definitivo | 3/2018 | 2/2019 |
| 10052113 | 08911820960201868 | 000000000000000 | Potenziamento della Strada Provinciale 103 "Antica di Cassano": viabilità di accesso al centro intermodale di Segrate - I lotto - II stralcio | | GIACOMO | GATTA | 2.000.000,00 | 2.000.000,00 | Miglioramento e incremento di servizio | SI | SI | 1 | Progetto definitivo | 4/2018 | 4/2019 |
| 10052137 | 08911820960201869 | 000000000000000 | Variante Nord alla S.P. 216 "Masate-Gessate - Pessano" e variante ovest alla S.P. 176 "Gessate-Bellusco" in Comune di Gessate | | SUSANNA | MARINONI | 10.000.000,00 | 10.000.000,00 | Miglioramento e incremento di servizio | SI | NO | 1 | Progetto preliminare | 4/2018 | 4/2020 |
| 10052069 | 08911820960201870 | 000000000000000 | Lavori di manutenzione straordinaria per opere stradali, ponti, piste ciclabili | | GABRIELE | OLIVARI | 7.500.000,00 | 7.500.000,00 | Miglioramento e incremento di servizio | NO | NO | 1 | | 4/2018 | 4/2019 |
| | 08911820960201871 | 000000000000000 | Lavori di manutenzione straordinaria per opere stradali, ponti, piste ciclabili | | CARLO MARIA | MERLANO | 2.552.058,21 | 2.552.058,21 | Miglioramento e incremento di servizio | NO | NO | 1 | | 4/2018 | 4/2019 |
| 10052049 | 08911820960201872 | 000000000000000 | Opere di compensazione e mitigazione relative all'area di Rho : 1° lotto | | SUSANNA | MARINONI | 8.000.000,00 | 8.000.000,00 | Miglioramento e incremento di servizio | SI | NO | 2 | Progetto definitivo | 4/2018 | 4/2020 |

Atti 150/25/54/2018/1

| Cod. Int. Amm.ne | Codice Unico Intervento (Cui Sistema) | Cup | Descrizione Intervento | Cpv | Responsabile Del Procedimento | | Importo Annualita' | Importo Totale Evento | Finalita' | Conformita' Verifica Vincoli Ambientali | | Priorita' | Stato Progettazione Approvata | Tempi Di Esecuzione | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | | | | | Nome | Cognome | | | | Urb (S/N) | Amb (S/N) | | | Trim/Anno Inizio Lavori | Trim/Anno Fine Lavori |
| | | | rotatoria incrocio v.le De Gasperi - via Grossi /V.le Morandi in località Mazzo di Rho | | | | | | | | | | | | |
| | 08911820960201878 | 000000000000000 | S.P. ex S.S. 35 dei Giovi, messa in sicurezza degli innesti con la S.P. 105, in località Badile, e con via A. Moro, in località Moirago. | | CARLO MARIA | MERLANO | 1.068.000,00 | 1.068.000,00 | Miglioramento e incremento di servizio | SI | NO | 1 | Progetto definitivo | 4/2018 | 3/2019 |
| 10052015 | 08911820960201879 | 000000000000000 | Variante alla S.S. 11 "Padana Superiore" in Comune di Cassano d'Adda - opere di completamento da rotatoria 1 a rotatoria 2 | | SUSANNA | MARINONI | 1.750.000,00 | 1.750.000,00 | Miglioramento e incremento di servizio | NO | NO | 1 | Progetto esecutivo | 3/2018 | 2/2019 |
| 10052015 | 08911820960201880 | 000000000000000 | "Variante alla S.S. 11 ""Padana Superiore"" in Comune di Cassano d'Adda - opere di completamento da rotatoria 2 a S.P. 4c " | | SUSANNA | MARINONI | 4.090.000,00 | 4.090.000,00 | Miglioramento e incremento di servizio | NO | NO | 1 | Studio fattibilità | 2/2018 | 2/2020 |
| | 08911820960201881 | 000000000000000 | Realizzazione corsia di interscambio passerella ciclopedonale su s.p. ex s.s. 412 in comune di opera (quota espropri) | | ING. GIACOMO | GATTA | 113.500,00 | 113.500,00 | Miglioramento e incremento di servizio | NO | NO | 1 | | 4/2018 | 4/2019 |

| Cod. Int. Amm.ne | Codice Unico Intervento (Cui Sistema) | Cup | Descrizione Intervento | Cpv | Responsabile Del Procedimento | | Importo Annualita' | Importo Totale Evento | Finalita' | Conformita' Verifica Vincoli Ambientali | | Priorita' | Stato Progettazione Approvata | Tempi Di Esecuzione | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | | | | | Nome | Cognome | | | | Urb (S/N) | Amb (S/N) | | | Trim/Anno Inizio Lavori | Trim/Anno Fine Lavori |
| | 08911820960201882 | 00000000000000 | Interventi di manutenzione straordinaria edile e impiantistica presso edifici ed aree del Parco Idroscalo | | GIANNANDREA | GARAVAGLIA | 350.000,00 | 350.000,00 | Miglioramento e incremento di servizio | NO | NO | 1 | | 4/2018 | 4/2020 |
| | | | | | | TOTALI | 69.515.583,21 | 69.515.583,21 | | | | | | | |

Il Direttore ad interim
Area edilizia istituzionale, patrimonio,
servizi generali e programmazione
rete scolastica metropolitana
Ing. Giuseppe Micheli

**IL RESPONSABILE** .....

atti 1500/28/4/2018/1

COPIA

Città metropolitana di Milano

# DECRETO DEL SINDACO METROPOLITANO

**Del 21.3.2018 Rep. Gen. n. 81/2018 Atti n.52939/6.3/2018/1**

**Oggetto: Adozione Piano di Alienazione e Valorizzazione immobiliare 2018/2020**

## IL SINDACO METROPOLITANO

**Assistito dal Segretario Generale dottor Antonio Sebastiano Purcaro**

**VISTA la proposta di decreto redatta all'interno;**
**PRESO ATTO dei riferimenti normativi citati;**
**VISTO il decreto del Sindaco metropolitano R.G. n. 15/2018 del 18/01/2018 con il quale sono autorizzati i Dirigenti ad assumere atti di impegno durante l'esercizio provvisorio e fino all'approvazione del Peg per l'anno 2018;**
**VISTA la Legge n. 56/2014;**
**VISTO lo Statuto della Città metropolitana ed in particolare l'art. 19 comma 2;**
**VISTI i pareri di regolarità tecnica e di regolarità contabile espressi dai Dirigenti competenti, ai sensi dell'art. 49 del T.U. 267/2000;**

## DECRETA

1) **di approvare la proposta di provvedimento redatta all'interno, dichiarandola parte integrante del presente atto;**
2) **di incaricare i competenti Uffici di provvedere agli atti consequenziali;**
3) **di approvare gli allegati A e B parte integrante del presente provvedimento, composto da n. 12 pagine;**
4) **di incaricare il Segretario Generale dell'esecuzione del presente decreto.**

DIREZIONE PROPONENTE AREA **Edilizia istituzionale patrimonio, servizi generali e programmazione rete scolastica metropolitana – Settore gestione amministrativa patrimonio e programmazione rete scolastica metropolitana – Settore gestione amministrativa patrimonio e programmazione rete scolastica.**

**OGGETTO:Adozione Piano di Alienazione e Valorizzazione immobiliare 2018/2020.**

**RELAZIONE TECNICA:**

L'art 151 del dlgs. 18.08.2000 n. 267 prevede l'approvazione del Bilancio di previsione finanziario entro il 31 dicembre. Il termine può essere differito con apposito decreto del Ministero dell' Interno. Il Decreto del Ministero dell'interno del 29.11.2017 ha posticipato il termine di approvazione del bilancio di previsione 2018 al 28.02.2018 e ulteriormente posticipato al 31.03.2018 con decreto del 29.02.2018.

Con Decreto del Sindaco metropolitano n. 267/2017 in data 11 ottobre 2017 atti n. 203968/6.3/2017/1 è stato adottato il Piano di Alienazione e Valorizzazione immobiliare 2017/2019 in particolare ai sensi delle seguenti normative:

1 - legge n. 4010/2001 che ha disposto la ricognizioni al fine del riordino, gestione e valorizzazione del patrimonio immobiliare dello Stato in sinergia con le Amministrazioni locali. In particolare si segnala l'art 3 ter che promuove come metodo di concertazione tra Amministrazioni locali la formazione di "programmai unitari di valorizzazione territoriale" per il riutilizzo funzionale e la rigenerazione degli immobili di proprietà degli stessi;

2 - art. 2 c. 594 lettera c) legge 24472007 che ha introdotto il piano triennale per l'individuazione delle misure finalizzate a razionalizzare l'utilizzo dei beni immobili ad uso abitativo o di servizio delle pubbliche amministrazioni;

3 - art 58 legge n. 133/2008 che prevede una serie di adempimenti finalizzati al riordino, alla gestione ed alla valorizzazione del patrimonio immobiliare, da esplicarsi mediante l'assunzione da parte di ciascuna Amministrazione di un Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari, nel quale vengono elencati tutti gli immobili non strumentali all'esercizio delle funzioni istituzionali, suscettibili di alienazione o di valorizzazione.

Il citato Piano di alienazione e valorizzazione immobiliare anni 2017/2019 è stato approvato con deliberazione del Consiglio metropolitano R.G. n. 59/2017 del 30 novembre 2017 atti n. 270719/5.3/2017/6, come allegato al bilancio di previsione annualità 2017.

**Nella logica di una continuità di azione e di sviluppo di indirizzi la proposta di Piano di Alienazione e valorizzazione relativo all'anno 2018 (di cui all'allegato B) riporta alcune specificazioni suddivise per tipologie immobiliari:**

Ai fini dello sviluppo e attuazione degli indirizzi assunti si prevedono le seguenti azioni:

***Immobili ad usi residenziale siti nel Comune di Milano***

si prevede di completare le valutazioni procedurali già in corso, per **l'alienazione** di tutte le abitazioni, compresi quelli degli stabili di Ponte Lambro, in quanto la nota legge n. 56/2014, non ha assegnato alle città metropolitane alcuna specifica funzione istituzionale in materia di alloggi.

**In subordine**, ove se ne ravvisasse l'opportunità e l'interesse del mercato, si procederà alla pubblicazione di **nuovi singoli avvisi di alienazione,**

***Immobili vari***

**1**. si completerà l'interlocuzione con il Comune di Milano per l'alienazione delle due Palazzine in Via Pusiano 22 a Milano, in parte già utilizzate dal Comune di Milano (sevizi di asilo nido e spazio neutro) nonché da altri soggetti istituzionali conservandone la complessiva destinazione sociale;

***2.*** proseguire nella **valorizzazione** del compendio immobiliare di Villa Pendice in Bordighera, mediante la pubblicazione di un nuovo avviso pubblico di concessione di valorizzazione , dato che quello pubblicato nell'anno 2017 è andato deserto ed in considerazione dell'interesse da parte di alcuni soggetti privati. Si prevede: periodo di concessione di trenta anni per i consistenti investimenti da attuare stimati in circa € 500 mila, canone minimo di € 30 mila annue a partire dal decimo anno, riconoscimento in caso di vendita di un diritto di prelazione condizionato.
Gli obiettivi sono quelli di attuare interventi urgenti di manutenzione straordinaria e di adeguamento normativo, per preservare il valore patrimoniale e storico sopratutto della Villa, nonchè quello di garantire la fruibilità complessiva della proprietà ed evitare possibili danni alle strutture dovuti ad eventuali accessi abusivi;

***3***. procedere a verificare le condizioni per la **valorizzazione** delle parti esterne di Istituti scolastici superiori, secondo opportunità ed esigenze territoriali per destinazioni sportive o culturali o del tempo libero, mediante convenzioni, concessioni, permute a titolo oneroso anche allo scopo di incrementare la qualità delle strutture destinate alla istruzione;

***4.*** realizzare permute (quindi **acquisti e alienazioni contemporanee**) o riconoscimento di diritti volumetrici da alienare o in subordine ad assegnazione gratuite tra lotti di terra/beni immobili di proprietà di Comuni della città metropolitana di Milano e l'Ente, in particolare, ma non in forma esclusiva, come supporto e sviluppo all'attività di istruzione superiore ovvero attività sportive o culturali e per il tempo libero;

***5.*** dare corso a procedimenti di **valorizzazione** dell'ex caserma dei Carabinieri divenuta sede decentrata degli uffici dell'Ente, ora dismessa, ubicata in Via Dei Mille, 12 a Legnano, dell'edificio ex Peano sito in Cinisello Balsamo e dell'Ala Est del Castello di Melegnano, mediante opportune intese territoriali all'interno di progetti di rigenerazione urbana verificando, nel contempo, per alcuni di questi stabili, anche eventuali **opportunità di alienazione,** anche a destinazioni diverse comunque compatibili;

***6.*** proseguire e completare la procedura di **valorizzazione** in corso, finalizzata alla concessione onerosa di spazi diversi dell'edificio n. 13 del complesso immobiliare di Via Soderini, 24 a seguito razionalizzazione degli spazi e degli utilizzi attuali a seguito precedente procedura da cui sono scaturite manifestazioni di interesse di particolare interesse per l'Ente mediante la pubblicazione di un avviso pubblico di concessione e gestione d'uso.

**7.** proseguire nella formalizzazione dell'**alienazione** dell'intera porzione immobiliare denominata Spazio Oberdan in Viale Vittorio Veneto, 2 angolo Piazza Oberdan, a Fondazione CARIPLO che ha presentato a Dicembre 2017 un'offerta irrevocabile per un prezzo di Euro 8,5 milioni, dato che la procedura ad evidenzia pubblica esperita successivamente, finalizzata a verificare l'esistenza di

eventuali offerte migliorative è andata deserta, tenuto conto altresì delle condizioni della convenzione con il Comune di Milano e Fondazione Cineteca Italiana.

**8**. procedere alla **valorizzazione** mediante avviso pubblico all'assegnazione di superfici di immobili o strutture di proprietà per l'installazione di tabelloni pubblicitari in particolare lungo la Via Procaccini angolo Via Tartaglia allineando le diverse scadenze contrattuali al fine di rendere piu' di interesse al mercato, in modo da ricavare introiti programmati a bilancio;

**9.** la ex scuola speciale Medea a Legnano in Via B. Melzi, 188, di cui si ipotizzava l' alienazione verrà invece destinata come sede decentrata di un istituto scolastico superiore, quindi per funzioni istituzionali dell'Ente, in quanto sono emerse nuove esigenze nell'ambito dell'offerta formativa nella Città di Legnano;

Con riferimento alle procedure in corso elencate nell'allegato B relative all'anno 2018, si prevede -allo stato di formalizzazione/ documentazione agli atti delle stesse , una entrata di € 24,2 milioni da alienazioni.

**Proposta di Piano di Alienazione e valorizzazione relativo al triennio 2018/2020 (di cui all'allegato A) si riportano sinteticamente le seguenti iniziative:**

***1.*** proseguire e completare entro l'anno 2019 la procedura finalizzata all' **alienazione** del prestigioso e importante compendio immobiliare denominato "Palazzo Diotti" sede della Prefettura di Milano in C.so Monforte, 29/31 , essendo pervenuta via pec in data 27 luglio 2017 proposta di acquisto al prezzo € 38 milioni da parte della Società Invimit Sgr di Roma. Si è già provveduto a pubblicare un avviso pubblico per verificare l'esistenza di eventuali offerte migliorative. Tale avviso è andato deserto alla scadenza del 28 settembre 2017; di conseguenza, se l'istanza avanzata alla Direzione generale MIBACT di Roma per la revisione del decreto di vincolo pervenuto formalmente nel mese di gennaio 2018 dagli uffici Mibact di Milano verrà accolta, si potrà procedere a definire la formalizzazione dell'alienazione con la citata Società proponente, come peraltro già previsto dal Decreto del Sindaco metropolitano n. 215/2017 del 3 agosto 2017;

***2***. verificare le condizioni per **alienare** un reliquato stradale, di circa mq 2.148,00 a margine della S.P. 30, una volta avvenuta la sdemanializzazione da parte di altro settore tecnico interno, in Comune di Binasco, a seguito manifestazione di interesse pervenuta da parte di proprietà privata confinante, la valutazione economica è da definire;

***3.***verificare le condizioni per **alienare** limitati diritti edificatori, a seguito acquisizione di lotto di terra in procedura di esproprio in Comune di Cormano, a seguito manifestazione di interesse pervenuta da soggetto confinante privato;

***4.*** continuare nelle interlocuzioni istituzionali e tecniche, per le aree patrimoniali, già destinate ad iniziative di Housing sociale ex Provincia di Milano, con i diversi Comuni con la finalità di dare attuazione alla procedura di **alienazione**/cessione convenzionata delle stesse, sia nell'ambito della Città di Milano: area in Via Litta Modignani (eventualmente come riconoscimento di diritti volumetrici, nel caso di possibile destinazione dell'area al sistema di connessione del verde in funzione di rete ecologia urbana), di Via Don Calabria mediante lo spostamento, se fattibile in altra area dell'Ente, del campo scuola Esem e la definizione dei rapporti con l'Associazione sportiva che utilizza l'attigua area sportiva, oltre all'area o parti di essa utilizzate a funzioni operative e ad uffici della Caserma centrale dei Vigili del Fuoco di via Messina, sia per quelle ubicate in altri Comuni: Melegnano e Rozzano, in modo da completare le valutazioni e gli opportuni approfondimenti

tutt'ora in corso, con i rispettivi Comuni, date le notevoli complessità emerse nel corso delle loro trattazioni;

**5.** completare il progetto di **alienazione o di valorizzazione nell'ambito di progetti territoriali** , di n. 4 case cantoniere di Binasco, Gorgonzola, Corbetta e Paullo sdemanializzate a seguito della razionalizzazione delle funzioni di sorveglianza e manutenzione dei tratti stradali di competenza ex provinciale, per procedere ove necessario alla richiesta di cambi di destinazione d'uso alle diverse Municipalità ovvero alla loro stima e alienazione, a iniziare da quelle libere da utilizzi, per tutte le funzioni urbane, consentite dai singoli Piani di Governo del Territorio;

***6.*** verificare in via prioritaria le condizioni per **alienazione** alla A.s.l. 1 di Milano, attualmente utilizzatrice delle due ex scuole speciali di proprietà dell'Ente, ubicate la prima a Rho in Via Beatrice d'Este,28 e la seconda in Via dei Mille,14 a Magenta, in uso da anni appunto per attività relative a servizi sociali o ambulatoriali o in subordine avviare una interlocuzione istituzionale con i rispettivi Comuni per forme di **valorizzazione alternative** comunque sostenibili finanziariamente.

**7.**Verificare le migliori condizioni per la **valorizzazione** della sala congressi in Via Corridoni a Milano, ubicata precisamente al piano interrato del Liceo scientifico Leonardo da Vinci stabile interamente di proprietà dell'Ente che necessita di urgenti interventi di adeguamento normativo sopratutto in materia di prevenzione incendi, ai fini dell'agibilità all'uso.

**8**. verificare le condizioni per l'assegnazione in affitto di superfici ed aree interne o prossime degli istituti scolastici superiori per installazione di tabelloni pubblicitari,in modo da ricavare introiti programmati a bilancio;

I proventi per l'alienazione dei fabbricati e terreni del patrimonio disponibile, di cui sopra, andranno accertate alla risorsa 4 04 0100 del Bilancio di Previsione annualità 2018 e successive, con riferimento al cap. 40000470 "Entrate provenienti dall'alienazione del patrimonio - beni".

Richiamato il Decreto del Sindaco metropolitano R.G. 15/2018 del 18 gennaio 2018 con il quale sono autorizzati i Dirigenti ad assumere atti di impegno durante l'esercizio provvisorio e fino all'approvazione del PEG per l'anno 2018.

Si dà atto che il presente decreto non comporta spese per l'Ente e rispetta quanto previsto dall'art 163 - comma 2 del Dlgs. 267/72000.

Per il presente atto dovrà essere richiesta la pubblicazione in Amministrazione Trasparente ai sensi dell'art. 30 del Dlgs. 33/2013.

Si attesta che il presente procedimento, con riferimento all'Area funzionale di appartenenza, è classificato dall'art. 5 del PTPCT a rischio Alto, per cui verranno effettuati i controlli previsti dal Regolamento sul sistema dei controlli interni secondo quanto previsto dal Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza per la Città Metropolitana di Milano e dalle direttive interne"

Il Direttore Settore Gestione amministrativa
patrimonio e programmazione rete scolastica.

*firmato Dr. Claudio Martino*

data 05 marzo 2018

**PROPOSTA:**

## IL SINDACO METROPOLITANO

Visto il Decreto n.25/2018 atti n. 26752\2018\1.18\2018\1 con il quale sono state conferite al Consigliere Francesco Vassallo la delega alle materie "Risorse, Bilancio, Spending review, Investimenti, Patrimonio".

Vista la relazione che precede contenente le motivazioni che giustificano l'adozione del presente provvedimento

Visti i riferimenti normativi richiamati nella relazione tecnica del Dr. Claudio Martino Direttore del Settore Gestione amministrativa patrimonio e programmazione rete scolastica.

Visti:
- lo Statuto della Città metropolitana di Milano;
- il Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi;
- la Legge 56/2014;
- il Decreto Lgs.18.08.2000 n. 267 "Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali";

## DECRETA

**1)** di adottare il Piano di Alienazione e Valorizzazione immobiliare anni 2018/2020, ai sensi dell'art. 58 della legge n. 133/2008 e s.m.i. descritti negli allegati A - "Piano di Alienazione e valorizzazione 2018/2020 :elenco degli immobili oggetto di alienazione e valorizzazione pluriennale" - e B - Piano di Valorizzazione e alienazione anno 2018", parti integranti e sostanziali del presente provvedimento;

**2)** di demandare ai Direttori competenti lo svolgimento degli adempimenti necessari all'attuazione degli obiettivi contenuti nel Piano di Alienazione e Valorizzazione immobiliare 2018/2020;

**3)** di dare atto che i proventi per l'alienazione dei fabbricati e terreni del patrimonio disponibile andranno annotati alla risorsa 4 04 0100 del Bilancio di Previsione annualità 2018 e successive, con riferimento al cap. 40000470 "Entrate provenienti dall'alienazione del patrimonio - beni".

**4)** di rendere noto il Piano triennale 2018/2020, attraverso la pubblicazione per 30 giorni del medesimo all'Albo Pretorio on-line sul sito dell'Ente;

**5)** di demandare al direttore competente la pubblicazione del presente provvedimento in Amministrazione Trasparente ai sensi dell'art. 30 del D.Lgs. 33/2013;

**6)** di dare atto che il presente procedimento, con riferimento all'Area funzionale di appartenenza, è classificato a rischio dall'art. 5 del PTPCT a rischio alto come attestato nella relazione tecnica.

**PARERE FAVOREVOLE DI REGOLARITÀ TECNICA/AMMINISTRATIVA**
(inserito nell'atto ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267/00)

**IL DIRETTORE DEL SETTORE GESTIONE AMMINISTRATIVA PATRIMONIO E PROGRAMMAZIONE RETE SCOLASTICA**

NOME CLAUDIO MARTINO

DATA 8 MARZO 2018 FIRMATO CLAUDIO MARTINO

☐ **SI DICHIARA CHE L'ATTO NON COMPORTA RIFLESSI DIRETTI O INDIRETTI SULLA SITUAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA DELL'ENTE E PERTANTO NON E' DOVUTO IL PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE**
(inserito nell'atto ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267/00 e dell'art. 11, comma 2, del Regolamento sul Sistema dei Controlli Interni)

IL DIRETTORE

Nome data firma

**VISTO DEL DIRETTORE AREA EDILIZIA ISTITUZIONALE, PATRIMONIO, SERVIZI GENERALI E PROGRAMMAZIONE RETE SCOLASTICA METROPOLITANA**
(inserito nell'atto ai sensi del Testo Unificato del regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi)

nome GIUSEPPE MISMETTI
data 8 marzo 2018
Firmato GIUSEPPE MISMETTI
firma

**PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE**
(inserito nell'atto ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267/00)

☒ Favorevole
☐ Contrario

IL DIRETTORE AREA
PROGRAMMAZIONE RISORSE FINANZIARIE

nome Domenico D'Amato
data 15/03/2018 Firmato Domenico D'Amato

Letto, approvato e sottoscritto

per IL SINDACO
IL CONSIGLIERE DELEGATO
(Francesco Vassallo)

**F.to Vassallo**

IL SEGRETARIO GENERALE
(Antonio Sebastiano Purcaro)

**F.to Purcaro**

**PUBBLICAZIONE**

Il sottoscritto Segretario Generale dà disposizione per la pubblicazione del presente decreto mediante inserimento nell'Albo Pretorio online della Città metropolitana di Milano, ai sensi dell'art.32, co.1, L. 18/06/2009 n. 69.

Milano lì **21.3.2018**

IL SEGRETARIO GENERALE

**F.to Purcaro**

Si attesta l'avvenuta pubblicazione del presente decreto all'Albo Pretorio online della Città metropolitana di Milano come disposto dall'art.32 L. n.69/2009.

Milano lì_____ Firma_____

**ESECUZIONE**

Il presente decreto viene trasmesso per la sua esecuzione a:

……

Milano lì_____

IL SEGRETARIO GENERALE

_____

# Allegato "A" PIANO DI ALIENAZIONE E VALORIZZAZIONE ANNI 2018-2020

| N° | UBICAZIONE BENE PATRIMONIALE | TIPOLOGIA | STATO U.I. | FG | MAP | DESTINAZIONE D'USO | SUPERFICI CATASTALE O COMMERCIALE (MQ) | VALORI A STATO PATRIMONIALE UNITÀ IMMOBILIARE IN ALIENAZIONE | CANONI ANNUALI DI LOCAZIONE/CONCESSIONE- UNITÀ IMMOBILIARI MEDIANTE VALORIZZAZIONE |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| 1 | **Prefettura di Milano** | Milano – C.so Monforte 29/31 | **In locazione Prefettura – Uffici Prefettura e alloggio Prefetto** | 353 | 145-171-190-194-195-196 | P.G.T. Milano – Immobilae tutela diretta identificato nei N.A.F. -Pd.S. (servizi alla persona indispensabile) | 13010,00 | **€ 38.000.000,00** | |
| 2 | **RELIQUATO STRADALE A MARGINE DELL'SP30 NEL COMUNE DI BINASCO** | RELIQUATO STRADALE | **DA SDEMANIALIZZARE** | 1 | A CONFINE 3 | AREA VERDE | 2.148,00 | **€ 33.500,00 *** | |
| 3 | **LOTTO DI TERRA NEL COMUNE DI CORMANO** | RELIQUATO STRADALE | **BENE PROVENIENTE DA PROCEDURA DI ESPROPRIO** | 18 | 187 | AREA VERDE EDIFICABILE | 80,00 | **€ 3.500,00 *** | |
| 4 | **AREEE IN VIA LITTA MODIGNANI, VIA DON CALABRIA, MELEGNANO E ROZZANO** | AREE | **SIA LIBERI, SIA IN USO** | 13 | 238, 34, 35 | EDILIZIA IN HOUSING SOCIALE E FUNZIONI ACCESSORIE E COMPLEMENTARI | 169164,75 | € 264.398,83 | |
| 5 | **EX CASE CANTONIERE DI BINASCO, GORGONZOLA, CORBETTA E PAULLO** | EX CASE CANTONIERE SDEMANIALIZZATE | **3 SONO IN USO (Binasco, Gorgonzola e Paullo), 1 libera (Corbetta)** | 6 | 65,67 | ABITAZIONI E/O ATTIVITA' LOCALI | 6.025,00 | € 1.044.000,00 | |
| | | | | 7 | 96,97 | | | | |
| | | | | 9 | 8,9 | | | | |
| 6 | **EX SCUOLE SPECIALI VIA BEATRICE D'ESTE – RHO E VIA DEI MILLE A MAGENTA** | EX SCUOLE | **IN USO ALL' ATS DI MILANO** | 15 | 157 | UFFICI E LABORATORI DELL'ATS | 16.810,00 | € 2.709.600,00 | |
| | | | | 8 | 46 | CENTRO SOCIO EDUCATIVO | | | |
| 7 | **SALA CONGRESSI, VIA CORRIDONI** | SALA CONGRESSI | **LIBERO – DA ADEGUARE PER NORME PREVENZIONE INCENDI** | 392 | 285 | CENTRO CONGRESSI | 3.398,00 | | € 275.000,00 |
| 8 | **SUPERFICI ED AREE INTERNE O PROSSIME AGLI ISTITUTI SCOLASTICI SUPERIORI** | SUPERFICI MURARIE O AREE | **LIBERI E COMPATIBILI RISPETTO AGLI UTILIZZI IN CORSO** | | | SUPERFICI IDONEE PER INSTALLAZIONE TABELLONI PUBBLICITARI | 391,2 | | € 1.390,00 |
| **n.b. Nella colonna unita' immobiliari in alienazione sono esposti: i valori con riferimento allo stato patrimoniale di bilancio, mentre quelli con asterisco riportano i piu' probabili valori medi di mercato. I canoni nella colonna unità immobiliari oggetto di valorizzazione, derivano da stime d'ufficio con riferimento a valori medi desumibili dai listini di riferimento ( O.M.I. - AGENZIA DELLE ENTRATE, tariffe per esposizioni pubblicitarie).** | | | | | | **TOTALI** | | **€ 42.017.998,83** | **€ 276.390,00** |

atti 150925/5.4/2018/1



| Allegato "A" Riepilogo Generale – PIANO DI VALORIZZAZIONE E ALIENAZIONE - ANNO 2019 | | |
|---|---|---|
| **TIPOLOGIA** | **VALORI POSSIBILI ALIENAZIONI 2019** | **VALORI POSSIBILI NUOVE LOCAZIONI-AFFITTANZE 2019** |
| **Annuale appartamenti** | **€ 0,00** | **€ 0,00** |
| **Annuale stabili diversi** | **€ 39.044.000,00** | **€ 16.000,00** |
| **Annuale reliquati stradali e terreni** | **€ 0,00** | **€ 0,00** |
| | | |
| **Totali complessivi** | **€ 39.044.000,00** | **€ 16.000,00** |

N.B.: Le somme determinate nell'ultima riga delle colonne sopra riportate, rappresentano i valori complessivi di possibile alienazione o locazione allo stato stimabili. In particolare si precisa che il valore stabili diversi contempla l'immobile della Prefettura e le ex case cantoniere. Per quanto concerne le affittanze l'importo si riferisce all'annualità 2019 con riferimento alla gara svolta nel 2018 dei tabelloni pubblicitari di durata triennale.

| Allegato "A" Riepilogo Generale – PIANO DI VALORIZZAZIONE E ALIENAZIONE - ANNO 2020 | | |
|---|---|---|
| **TIPOLOGIA** | **VALORI POSSIBILI ALIENAZIONI 2020** | **VALORI POSSIBILI NUOVE LOCAZIONI-AFFITTANZE 2020** |
| **Annuale appartamenti** | **€ 0,00** | **€ 0,00** |
| **Annuale stabili diversi** | **€ 2.709.600,00** | **€ 16.000,00** |
| **Annuale reliquati stradali e terreni** | **€ 8.037.000,00** | **€ 0,00** |
| | | |
| **Totali complessivi** | **€ 10.746.600,00** | **€ 16.000,00** |

N.B.: Le somme determinate nell'ultima riga delle colonne sopra riportate, rappresentano i valori complessivi di possibile alienazione o locazione allo stato stimabili. In particolare si precisa che il valore in elenco stabili diversi si riferisce alle due ex scuole speciali di Rho e Magenta in uso alla ATS Milano. Mentre il valore in elenco come reliquati stradali e terreni è composto dal reliquato in Binasco e il terreno di Cormano e dall'area di Via Don Calabria a valore di mercato. Per quanto concerne le affittanze l'importo si riferisce all'annualità 2019 con riferimento alla gara svolta nel 2018 dei tabelloni pubblicitari di durata triennale.



atti 150925/5.4/2018/1

# Allegato "B" " UNITA' ABITATIVE IN MILANO – PIANO DI VALORIZZAZIONE E ALIENAZIONE - ANNO 2018 – 2020

| Ubicazione bene patrimoniale | Tipologia | N° pr. | stato u.i. | Fg | Map | Sub | ZC | Cat | Cl | Cons | Dest. d'uso | Scala | Piano | Sub-fascia | Superfici catastale o commerciale (mq) | Canone attuale | canoni di locazione L. 431/78 Accordo Locale 2015 Città di Milano | Valore unitario di mercato stimato | Valore di mercato unità immobiliari in alienazione |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| **BENI IMMOBILI DA ALIENARE** | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| **Unità immobiliari di via Varanini, 27 (Alienazione)** | Unità immobiliari in condominio | **1** | **LIBERO** | 231 | 270 | 703 | 2 | A3 | 3 | 3,5 | Abitazione | | T | | 99 | | € 7.870,50 | | |
| | Unità immobiliari in condominio | **2** | **LIBERO** | 231 | 270 | 704 | 2 | A3 | 2 | 3,5 | Abitazione | | T | | 71 | | € 5.644,50 | | |
| | Unità immobiliare in condominio | **3** | **LIBERO** | 231 | 270 | 705 | 2 | A3 | 2 | 3,5 | Abitazione | | T | | 72 | | € 5.724,00 | | |
| | Unità immobiliare in condominio | | **LIBERO** | 231 | 270 | 706 | 2 | A3 | 2 | 3,5 | Abitazione | | T | | 70 | | € 5.565,00 | | |
| | Unità immobiliare in condominio | | **LIBERO** | 231 | 270 | 708 | 2 | C1 | 9 | 30 | Negozio | | T | | 34 | | € 3.060,00 | | |
| | | | **LIBERO** | 231 | 270 | 709 | 2 | A10 | 4 | 11 | Ufficio/deposito | | S1 | | 238 | | € 14.280,00 | | |
| Totale 1 | | | | | | | | | | | | | | | | | | | **€ 912.600,00** |
| **ASSIETTA, 14 (Alienazione palazzine scale A/B** | Unità immobiliari in due palazzine singole | **1** | **LOCATO** | 37 | 44 | 1 | 3 | A3 | 3 | 5 | Abitazione | c | T-S1 | | **80** | € 2.992,60 | € 6.960,00 | | |
| | Unità immobiliari in due palazzine singole | **2** | **IN USO** | 37 | 44 | 2 | 3 | A3 | 3 | 5 | Abitazione | c | T-S1 | | **81** | € 3.030,00 | € 7.047,00 | | |
| | Unità immobiliari in due palazzine singole | **3** | **LOCATO** | 37 | 44 | 3 | 3 | A3 | 3 | 5 | Abitazione | c | 1-ts | | **82** | € 3.579,30 | € 7.134,00 | | |
| | Unità immobiliari in due palazzine singole | **4** | **in uso** | 37 | 44 | 4 | 3 | A3 | 3 | 5,5 | Abitazione | c | 1-S1 | | **92** | € 3.441,48 | € 8.004,00 | | |
| | Unità immobiliari in due palazzine singole | **5** | **LOCATO** | 37 | 44 | 5 | 3 | A3 | 3 | 5 | Abitazione | c | 2-S1 | | **82** | € 3.579,30 | € 7.134,00 | | |
| | Unità immobiliari in due palazzine singole | **6** | **libero** | 37 | 44 | 6 | 3 | A3 | 3 | 5,5 | Abitazione | c | 2-S1 | | **92** | | € 8.004,00 | | |
| | Unità immobiliari in due palazzine singole | **7** | **LOCATO** | 37 | 44 | 7 | 3 | A3 | 3 | 5 | Abitazione | c | 3-S1 | | **82** | € 3.579,30 | € 7.134,00 | | |
| | Unità immobiliari in due palazzine singole | **8** | **locato** | 37 | 44 | 8 | 3 | A3 | 3 | 5,5 | Abitazione | c | 3-S1 | | **90** | ? | € 7.830,00 | | |

atti n. 50025/5.4/2018/1

pag. 450 / all.

# Allegato "B" " UNITA' ABITATIVE IN MILANO – PIANO DI VALORIZZAZIONE E ALIENAZIONE - ANNO 2018 – 2020

| Ubicazione bene patrimoniale | Tipologia | N° pr. | stato u.i. | Fg | Map | Sub | ZC | Cat | Cl | Cons | Dest. d'uso | Scala | Piano | Sub-fascia | Superfici catastale o commerciale (mq) | Canone attuale | canoni di locazione L. 431/78 Accordo Locale 2015 Città di Milano | Valore unitario di mercato stimato | Valore di mercato unità immobiliari - in alienazione |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | Unità immobiliari in due palazzine singole | **9** | **LOCATO** | 37 | 44 | 9 | 3 | A3 | 3 | 4 | Abitazione | D | T-S1 | | **66** | € 2.880,90 | € 5.742,00 | | |
| | Unità immobiliari in due palazzine singole | **10** | **IN USO** | 37 | 44 | 10 | 3 | A3 | 3 | 3,5 | Abitazione | D | T-S1 | | **47** | € 1.997,82 | € 4.089,00 | | |
| | Unità immobiliari in due palazzine singole | **11** | **IN USO** | 37 | 44 | 11 | 3 | A3 | 3 | 4 | Abitazione | D | T-S1 | | **69** | € 1.388,22 | € 6.003,00 | | |
| | Unità immobiliari in due palazzine singole | **12** | **libero** | 37 | 44 | 12 | 3 | A3 | 3 | 4 | Abitazione | D | 1-S1 | | **66** | | € 5.742,00 | | |
| | Unità immobiliari in due palazzine singole | **13** | **locato** | 37 | 44 | 13 | 3 | A3 | 3 | 3,5 | Abitazione | D | 1-S1 | | **50** | € 2.182,50 | € 4.350,00 | | |
| | Unità immobiliari in due palazzine singole | **14** | **libero** | 37 | 44 | 14 | 3 | A3 | 3 | 4 | Abitazione | D | 1-S1 | | **67** | | € 5.829,00 | | |
| | Unità immobiliari in due palazzine singole | **15** | **libero** | 37 | 44 | 15 | 3 | A3 | 3 | 4 | Abitazione | D | 2-S1 | | **67** | € 2.924,55 | € 5.829,00 | | |
| | Unità immobiliari in due palazzine singole | **16** | **LIBERO** | 37 | 44 | 16 | 3 | A3 | 3 | 3,5 | Abitazione | D | 2-S1 | | **47** | | € 4.089,00 | | |
| | Unità immobiliari in due palazzine singole | **17** | **in locazione** | 37 | 44 | 17 | 3 | A3 | 3 | 4 | Abitazione | D | 2-S1 | | **67** | € 2.924,55 | € 5.829,00 | | |
| | Unità immobiliari in due palazzine singole | **18** | **IN USO** | 37 | 44 | 18 | 3 | A3 | 3 | 4 | Abitazione | D | 3-S1 | | **66** | ? | € 5.742,00 | | |
| | Unità immobiliari in due palazzine singole | **19** | **LOCATO** | 37 | 44 | 19 | 3 | A3 | 2 | 3,5 | Abitazione | D | 3-S1 | | **50** | € 2.182,50 | € 4.350,00 | | |
| | Unità immobiliari in due palazzine singole | **20** | **locato** | 37 | 44 | 20 | 3 | A3 | 3 | 4 | Abitazione | D | 3-S1 | | **67** | | € 5.829,00 | | |
| | Unità immobiliari in due palazzine singole | **21** | **LIBERO** | 37 | 45 | 1 | 3 | A3 | 3 | 5 | Abitazione | A | T-S1 | | **82** | | € 7.134,00 | | |
| | Unità immobiliari in due palazzine singole | **22** | **LOCATO** | 37 | 45 | 2 | 3 | A3 | 3 | 5,5 | Abitazione | A | T-S1 | | **77** | € 2.837,70 | € 6.699,00 | | |
| | Unità immobiliari in due palazzine singole | **23** | **IN USO** | 37 | 45 | 3 | 3 | A3 | 3 | 5 | Abitazione | A | 1-S1 | | **82** | ? | € 7.134,00 | | |

pag. 451 / all

atti 150925/5.4/2018/1

# Allegato "B" " UNITA' ABITATIVE IN MILANO – PIANO DI VALORIZZAZIONE E ALIENAZIONE - ANNO 2018 – 2020

| Ubicazione bene patrimoniale | Tipologia | N° pr. | stato u.i. | Fg | Map | Sub | ZC | Cat | Cl | Cons | Dest. d'uso | Scala | Piano | Sub-fascia | Superfici catastale o commerciale (mq) | Canone attuale | canoni di locazione L. 431/78 Accordo Locale 2015 Città di Milano | Valore unitario di mercato stimato | Valore di mercato unità immobiliari in alienazione |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | Unità immobiliari in due palazzine singole | **24** | **LIBERO** | 37 | 45 | 4 | 3 | A3 | 3 | 5 | Abitazione | A | 1-S1 | | **92** | | € 8.004,00 | | |
| | Unità immobiliari in due palazzine singole | **25** | **LOCATO** | 37 | 45 | 5 | 3 | A3 | 3 | 5 | Abitazione | A | 2-S1 | | **82** | € 3.579,30 | € 7.134,00 | | |
| | Unità immobiliari in due palazzine singole | **26** | **LIBERO** | 37 | 45 | 6 | 3 | A3 | 3 | 5,5 | Abitazione | A | 2-S1 | | **92** | | € 8.004,00 | | |
| | Unità immobiliari in due palazzine singole | **27** | **LIBERO** | 37 | 45 | 7 | 3 | A3 | 3 | 5 | Abitazione | A | 3-S1 | | **82** | | € 7.134,00 | | |
| | Unità immobiliari in due palazzine singole | **28** | **LOCATO** | 37 | 45 | 8 | 3 | A3 | 3 | 5,5 | Abitazione | A | 3-S1 | | **92** | € 4.015,80 | € 8.004,00 | | |
| | Unità immobiliari in due palazzine singole | **29** | **in locazione** | 37 | 45 | 9 | 3 | A3 | 3 | 4 | Abitazione | B | T-S1 | | **65** | € 2.837,25 | € 5.655,00 | | |
| | Unità immobiliari in due palazzine singole | **30** | **LOCATO** | 37 | 45 | 10 | 3 | A3 | 2 | 3,5 | Abitazione | B | T-S1 | | **44** | € 3.828,00 | € 3.828,00 | | |
| | Unità immobiliari in due palazzine singole | **31** | **LIBERO** | 37 | 45 | 11 | 3 | A3 | 3 | 4 | Abitazione | B | T-S1 | | **68** | | € 5.916,00 | | |
| | Unità immobiliari in due palazzine singole | **32** | **LIBERO** | 37 | 45 | 12 | 3 | A3 | 3 | 4 | Abitazione | B | 1-S1 | | **64** | | € 5.568,00 | | |
| | Unità immobiliari in due palazzine singole | **33** | **LIBERO** | 37 | 45 | 13 | 3 | A3 | 2 | 3,5 | Abitazione | B | 1-S1 | | **43** | | € 3.741,00 | | |
| | Unità immobiliari in due palazzine singole | **34** | **LIBERO** | 37 | 45 | 14 | 3 | A3 | 3 | 4 | Abitazione | B | 1-S1 | | **67** | | € 5.829,00 | | |
| | Unità immobiliari in due palazzine singole | **35** | **LIBERO** | 37 | 45 | 15 | 3 | A3 | 3 | 4 | Abitazione | B | 2-S1 | | **64** | | € 5.568,00 | | |
| | Unità immobiliari in due palazzine singole | **36** | **LIBERO** | 37 | 45 | 16 | 3 | A3 | 2 | 3,5 | Abitazione | B | 2-S1 | | **43** | | € 3.741,00 | | |
| | Unità immobiliari in due palazzine singole | **37** | **LIBERO** | 37 | 45 | 17 | 3 | A3 | 3 | 4 | Abitazione | B | 2-S1 | | **67** | | € 5.829,00 | | |
| | Unità immobiliari in due palazzine singole | **38** | **LIBERO** | 37 | 45 | 18 | 3 | A3 | 3 | 4 | Abitazione | B | 3-S1 | | **66** | | € 5.742,00 | | |

atti n. 52925/5.4/2018/1

pag. 452 / all

# Allegato "B" " UNITA' ABITATIVE IN MILANO – PIANO DI VALORIZZAZIONE E ALIENAZIONE - ANNO 2018 – 2020

| Ubicazione bene patrimoniale | Tipologia | N° pr. | stato u.i. | Fg | Map | Sub | ZC | Cat | Cl | Cons | Dest. d'uso | Scala | Piano | Sub-fascia | Superfici catastale o commerciale (mq) | Canone attuale | canoni di locazione L. 431/78 Accordo Locale 2015 Città di Milano | Valore unitario di mercato stimato | Valore di mercato unità immobiliari - in alienazione |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | Unità immobiliari in due palazzine singole | **39** | **LIBERO** | 37 | 45 | 19 | 3 | A3 | 2 | 3,5 | Abitazione | B | 3-S1 | | **43** | | € 3.741,00 | | |
| | Unità immobiliari in due palazzine singole | **40** | **LIBERO** | 37 | 45 | 20 | 3 | A3 | 3 | 4 | Abitazione | B | 3-S1 | | **67** | | € 5.829,00 | | |
| Totale 2 | | | | | | | | | | | | | | | 2792 (comm.le) | | | **€ 1.700,00** | **€ 4.746.400,00** |
| **Stabile Ponte Ponte Lambro (Alienazione)** | Unità immobiliari in condominio | n. 25 appartamenti e cantine | Convenzione di gestione ad ATS Consorzio Sir e Casa della carità | Fg. 565 mappa 171 e 172 sub diversi | | | | | | | | | | | | | | | **€ 3.621.000,00** |
| | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| **VIA UCCHI, 5 (alienazione)** | Unità immobiliare in condominio | 1 | **LIBERO** | **LIBERO, ATTUALMENTE NON ABITABILE OPERE DI RISTR.NE** | 396 | 34 | 12 | 2 | A3 | 4 | 4,5 | Abitazione | | T-S1 | 84,65 | | | 1539 | **€ 117.248,72** |
| | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| **VIA BOIARDO, 8 (ALIENAZIONE)** | Unità immobiliari in condominio | 1 | **LIBERO** | | 199 | 278 | 7 | 3 | A3 | 3 | 4 | Abitazione (ex ufficio) | | 2-S1 | 71 | | € 3.482,55 | € 2.300,00 | **€ 146.970,00** |
| **VIA BOIARDO, 8 (ALIENAZIONE)** | Unità immobiliari in condominio | 1 | **LIBERO** | | 199 | 278 | 11 | 3 | A3 | 3 | 4 | Abitazione | | 3-S1 | 76 | | € 3.727,80 | € 2.300,00 | **€ 157.320,00** |
| Totale 3 | | | | | | | | | | | | | | | | | | | **€ 304.290,00** |
| **VIA SETTEMBRINI, 32 (ALIENAZIONE)** | Unità immobiliari in stabile cielo-terra | **1** | | | 271 | 67 | 704 (1,2,4) | | B/4 | 1 | 4 | Uffici | 2145,06 | T-S1 | | | | | |
| | Unità immobiliari in stabile cielo-terra | | **Comodato d'uso Ospedale Fatebenefratelli** | **CENTRO PSICOSOCIALE** | | | | | | | 4 | | | | **231** | | | | |
| | Unità immobiliari in stabile cielo-terra | **2** | | | | | | | | | 4,5 | | | | | | | | |
| | Unità immobiliari in stabile cielo-terra | | | | | | | | | | 5,5 | | | | | | | | |
| | Unità immobiliari in stabile cielo-terra | **3** | | **(LIBERO)** | 271 | 67 | 705 | 2 | A4 | 4 | 3 | Abitazione | 302,13 | 1-5 | **39** | | € 3.100,00 | | |

pag 453 / all

atti 150925/5.4/2018/1

# Allegato "B" " UNITA' ABITATIVE IN MILANO – PIANO DI VALORIZZAZIONE E ALIENAZIONE - ANNO 2018 – 2020

| Ubicazione bene patrimoniale | Tipologia | N° pr. | stato u.i. | Fg | Map | Sub | ZC | Cat | Cl | Cons | Dest. d'uso | Scala | Piano | Sub-fascia | Superfici catastale o commerciale (mq) | Canone attuale | canoni di locazione L. 431/78 Accordo Locale 2015 Città di Milano | Valore unitario di mercato stimato | Valore di mercato unità immobiliari in alienazione |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | Unità immobiliari in stabile cielo-terra | **4** | | **LOCATO** | 271 | 67 | 706 | | A3 | 3 | 4 | Abitazione | 464,81 | **1-S1** | **80** | € 4.716,00 | **€ 6.360,00** | | |
| | Unità immobiliari in stabile cielo-terra | **5** | | **(LIBERO)** | 271 | 67 | 707 | | A3 | 3 | 6 | Abitazione | 697,22 | **1** | **132** | | **€ 10.494,00** | | |
| | Unità immobiliari in stabile cielo-terra | **6** | **Ex Comodato** | **EX PROGETTO SOCIALE BOLLATE** | 271 | 67 | 708 | 2 | A3 | 3 | 3,5 | ABITAZIONI | | **2** | **58** | | **€ 4.611,00** | | |
| | Unità immobiliari in stabile cielo-terra | **7** | | **LOCATO** | 271 | 67 | 709 | 2 | A3 | 3 | 3 | Abitazione | 348,61 | 2-5 | **61** | € 3.595,95 | **€ 4.849,00** | | |
| | Unità immobiliari in stabile cielo-terra | **8** | | **LOCATO** | 271 | 67 | 710 | 2 | A3 | 3 | 6,5 | Abitazione | 755,32 | 2-S1 | **135** | **€ 7.958,25** | **€ 10.732,00** | | |
| | Unità immobiliari in stabile cielo-terra | **9** | **Comodato d'uso all'ospedale Fatebenefratelli** | **FATEBENEFRATELLI-CENTRO PSICOSOCIALE** | 271 | 67 | 711 | 2 | A3 | 3 | 6,5 | Abitazione | 755,32 | 3-S1 | **120** | | **€ 0,00** | | |
| | Unità immobiliari in stabile cielo-terra | **10** | **Ex Comodato** | **DONNE MALTRATTATE** | 271 | 67 | 712 | 2 | A3 | 3 | 2,5 | ABITAZIONE | | 3 | **63** | | **€ 5.008,00** | | |
| | Unità immobiliari in stabile cielo-terra | **11** | | **(LIBERO)** | 271 | 67 | 713-(702-12) | 2 | A3 | 3 | 6,5 | ABITAZIONE | | 3-S1 | **132** | | **€ 10.494,00** | | |
| | Unità immobiliari in stabile cielo-terra | **12** | * | **(LIBERO)** | 271 | 67 | 714 | 2 | A3 | 3 | 3,5 | Abitazione | 406,71 | 4-5 | **54** | | **€ 4.293,00** | | |
| | Unità immobiliari in stabile cielo-terra | **13** | * | **LIBERO** | 271 | 67 | 715 | 2 | A3 | 3 | 3 | Abitazione | 348,61 | 4-5 | **62** | | **€ 4.929,00** | | |
| | Unità immobiliari in stabile cielo-terra | **14** | | **LIBERO** | 271 | 67 | 716 | 2 | A3 | 3 | 6,5 | Abitazione | 755,32 | 4-5 | **135** | | **€ 10.732,00** | | |
| | Unità immobiliari in stabile cielo-terra | **15** | **E x Locazione** | **ASL CITTA' DI MILANO** | 271 | 67 | 717(3,16,18,19) | 2 | B/4 | 3 | 5 | EDUCANDATO | 581,01 | T-1-S1 | **301** | € 3.717,08 | € 7.178,00 | | |
| | Unità immobiliari in stabile cielo-terra | **16** | | **LOCATO** | 271 | 67 | 718 | 2 | A3 | 3 | 4 | ABITAZIONE | 302,13 | 1-S1 | **76** | € 5.470,20 | € 6.042,00 | | |

atti n. 52925/5.4/2018/1

pag. 454 / all

# Allegato "B" " UNITA' ABITATIVE IN MILANO – PIANO DI VALORIZZAZIONE E ALIENAZIONE - ANNO 2018 – 2020

| Ubicazione bene patrimoniale | Tipologia | N° pr. | stato u.i. | Fg | Map | Sub | ZC | Cat | Cl | Cons | Dest. d'uso | Scala | Piano | Sub-fascia | Superfici catastale o commerciale (mq) | Canone attuale | canoni di locazione L. 431/78 Accordo Locale 2015 Città di Milano | Valore unitario di mercato stimato | Valore di mercato unità immobiliari - in alienazione |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | Unità immobiliari in stabile cielo-terra | **17** | | **LOCATO** | 271 | 67 | 719 | 2 | A3 | 3 | 4 | Abitazione | 464,81 | 2-5 | **77** | € 3.404,37 | **€ 6.121,00** | | |
| | Unità immobiliari in stabile cielo-terra | **18** | | **LOCATO** | 271 | 67 | 720 | 2 | A3 | 3 | 2,5 | Abitazione | 290,51 | 3 | **79** | € 3.759,04 | € 6.280,00 | | |
| | Unità immobiliari in stabile cielo-terra | **16** | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| | Unità immobiliari in stabile cielo-terra | **17** | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| | Unità immobiliari in stabile cielo-terra | **19** | | **LOCATO** | 271 | 67 | 721-738 | 2 | A3 | 3 | 3,5 | Abitazione | 813,42 | 2 | **58** | € 4.669,56 | **€ 4.611,00** | | |
| | Unità immobiliari in stabile cielo-terra | **20** | | **LOCATO** | 271 | 67 | 722 | 2 | A3 | 3 | 4 | Abitazione | 453,19 | 2-S1 | **77** | € 4.539,16 | **€ 6.121,00** | | |
| | Unità immobiliari in stabile cielo-terra | **21** | | **LOCATO** | 271 | 67 | 723 | 2 | A3 | 3 | 4 | Abitazione | 755,32 | 3-S1 | **79** | € 4.657,05 | **€ 6.280,00** | | |
| | Unità immobiliari in stabile cielo-terra | **22** | | **LOCATO** | 271 | 67 | 724 | 2 | A3 | 3 | 3,5 | Abitazione | | 4 | **74** | € 1.831,86 | € 5.883,00 | | |
| | Unità immobiliari in stabile cielo-terra | **18** | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| | Unità immobiliari in stabile cielo-terra | **19** | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| | Unità immobiliari in stabile cielo-terra | **20** | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| | Unità immobiliari in stabile cielo-terra | **21** | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| | Unità immobiliari in stabile cielo-terra | **22** | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| | Unità immobiliari in stabile cielo-terra | **23** | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| | Unità immobiliari in stabile cielo-terra | **23** | | **LOCATO** | 271 | 67 | 725 | 2 | A3 | 3 | 3,5 | Abitazione | 475,14 | 4-5 | **82** | € 5.823,88 | **€ 6.519,00** | | |

pag. 455 / all

atti 150925/5.4/2018/1

# Allegato "B" " UNITA' ABITATIVE IN MILANO – PIANO DI VALORIZZAZIONE E ALIENAZIONE - ANNO 2018 – 2020

| Ubicazione bene patrimoniale | Tipologia | N° pr. | stato u.i. | Fg | Map | Sub | ZC | Cat | Cl | Cons | Dest. d'uso | Scala | Piano | Sub-fascia | Superfici catastale o commerciale (mq) | Canone attuale | canoni di locazione L. 431/78 Accordo Locale 2015 Città di Milano | Valore unitario di mercato stimato | Valore di mercato unità immobiliari in alienazione |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | Unità immobiliari in stabile cielo-terra | **24** | | **LOCATO** | 271 | 67 | 726 | | A3 | 3 | 3,5 | Abitazione | 406,71 | 4 | **61** | € 3.595,94 | € 4.849,00 | | |
| | Unità immobiliari in stabile cielo-terra | **25** | **Comodato d'uso Ospedale Fatebenefratelli** | **centro psicosociale** | 271 | 67 | 727-728-729-730-733 | 2 | C6 | 3 | 6,5 | POSTI AUTO | 755,32 | 1-S1 | **n.5 p.a.** | | **€ 0,00** | | |
| | Unità immobiliari in stabile cielo-terra | **26** | | **liberi** | 271 | 67 | 731-732-734-735-736-737 | | C6 | 1 | | POSTI AUTO | | | **n.3 p.a.liberi** | | € 1.782,00 | | |
| | Unità immobiliari in stabile cielo-terra | **27** | | **libero** | 271 | 67 | 739-740 | | C2 | | | depositi | | | n. 2 depositi | | € 7.025,00 | | |
| totale 4 | | | | | | | | | | | | | | | | 2252 (comm.le) | | **€ 2.264,00** | **€ 5.100.000,00** |
| | | | | | | | | | | | | | | | | | | (prezzo unitario medio €/mq di vendita) | |
| | | | | | | | | | | | | | | | | | | **Totale valori di alienazione** | **€ 14.801.538,72** |

**N.b.: I valori di mercato indicati per le alienazioni delle unità immobiliari e gli stabili sono stati desunti in riduzione di circa il 10% con riferimento alla stima effettuata originariamente da Società operante nel real estate o Agenzia delle Entrate. Gli appartamenti dello stabile di Via Umiliati Via Parea zona Ponte Lambro, in gran parte in convenzione come condominio solidale, hanno natura di edilizia convenzionata e quindi il prezzo di vendita definitivo lo dovrà determinare il Comune di Milano.**

atti n. 52925/5.4/2018/1

pag. 456 / all

## Allegato "B" " UNITA' STABILI DIVERSI - PIANO DI VALORIZZAZIONE E ALIENAZIONE ANNO 2018 – 2020

| N. PROG | SCHEDA | COMUNE | QUANTITA' | SITUAZIONE ATTUALE | Fg | Map | SUB | DESTINAZIONE D'USO | Sup.cie indicativa (mq) | Valori indicativi per l'alienazione |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| **BENI IMMOBILI IN ALIENAZIONE** | | | | | | | | | | |
| **1** | **Palazzine uso di interesse generali** | via Pusiano, 22 – Milano | 2 | In parte dismesse da usi (CAMM) e in parte a soggetti pubblici ( Comune di Milano etc..) | 241 | 54-60 | | attività di interesse generale ( di natura sociale) | 4552 | **€ 10.600.000,00** |
| **2** | **Ridimensionamento plessi scolastici superiori** | In diversi Comuni | da definire | In parte da valorizzare(concessione d'uso/valorizzazione | 0 | 0 | | cambio di destinazione d'uso aree sportive, centri tempo libero e cultura di quartiere, centri di formazione florivivaistici ecc. | diversi | **da definire** |
| **4** | **Permute o riconoscimento diritti volumetrici da alienare** | diversi | da definire | aree inutilizzate | da definire | da definire | da definire | attività sportive, tempo libero ed altre, comunque compatibili | da definire | **da definire** |
| **7** | **Spazio Oberdan** | Milano – Via Vittorio Veneto Milano | 1 | ex sede uffici dismessa e cinema in uso a Fondazione Cineteca | 314 | 237 | | cinema spazi espositivi e uffici piano primo e secondo,cantine al piano seminterrato | 2486 | **€ 8.500.000,00** |
| | | | | | | | | | | **€ 19.100.000,00** |
| **BENI IMMOBILI DA VALORIZZARE** | | | | | | | | | | |
| **2** | **ex Casa per ferie "Villa Pendice"(concessione di valorizzazione di 30 anni)** | Bordighera - Via Romana,68 | 1 | Stabili, casa gestore, giardino interno | 6 | 18 | 342 | **Affidamento in concessione di valorizzazione per progetti a finalità di interesse pubblico e ospitalità per dipendenti e loro famiglie.** | 2434 | Opere di investimento previste in circa € 500 mila, canone minimo di € 30 mila da corrispondere dal 10 anno di concessione. |
| **3** | **Parti esterne o pertinenziali di Istituti scolastici** | Comune diversi | da definire | aree sottoutilizzate | da definire | da definire | da definire | **attività sportive e tempo libero ed altre comunque compatibili** | da definire | **da definire** |
| **5** | **Immobili dismessi** | diversi | 3 | beni dismessi no in uso | diversi | diversi | diversi | da definire, comunque compatibili rispetto ai PGT comunali | diverse | **da definire** |
| **6** | **Complesso imm.re Via Soderini,24** | Milano- Via Soderini, 24 | diversi | spazi a uffici e centri di formazione e altro. | 428 | 22,25,34,35 | 1 | razionalizzazione spazi secondo gli utilizzi e i soggetti fruitori per finalità di interesse generale a scala metropolitana o più ampia. | 25000 | **Concessione onerosa degli spazi.** |
| **8** | **Superfici per installazione tabelloni pubblicitari** | Milano Via Procaccini Tartaglia | 3 | rinnovo locazioni | | | | aree di proprietà idonee per installazione cartelloni pubblicitari | diverse | **€ 16.000,00** |
| **9** | **ex scuola speciale Medea** | Legnano | 1 | dismessa | 10 | 139 | | Da adeguare in sede decentrata di istituto scolastico sup. di Legnano | diverse | **€ 0,00** |
| | | | | | | | | | | **€ 16.000,00** |

| Allegato "B" Riepilogo Generale – PIANO DI VALORIZZAZIONE E ALIENAZIONE - ANNO 2018 | | |
|---|---|---|
| **TIPOLOGIA** | **VALORI POSSIBILI ALIENAZIONI 2018** | **VALORI POSSIBILI NUOVE LOCAZIONI-AFFITTANZE 2018** |
| **Annuale appartamenti** | **€ 14.801.538,72** | **€ 0,00** |
| **Annuale stabili diversi** | **€ 19.100.000,00** | **€ 16.000,00** |
| **Annuale reliquati stradali e terreni** | **€ 0,00** | **€ 0,00** |
| **Totali complessivi** | **€ 33.901.538,72** | **€ 16.000,00** |
| N.B.: Le somme determinate nell'ultima riga delle colonne sopra riportate, rappresentano i valori complessivi di possibile alienazione o locazione allo stato stimabili., | | |

COPIA

Città metropolitana di Milano

# DECRETO DEL SINDACO METROPOLITANO

**del 07.06.2018 Rep. Gen. n. 136/2018 Atti n. 132090/4.2/2018/15**

**Oggetto: Piano dei fabbisogni di personale (2018 – 2020)**

## IL SINDACO METROPOLITANO

**Assistito dal Segretario Generale dottor Antonio Sebastiano Purcaro**

**VISTA la proposta di decreto redatta all'interno;**
**PRESO ATTO dei riferimenti normativi citati;**
**VISTO il decreto del Sindaco metropolitano R.G. n. 15/2018 del 18/01/2018 con il quale sono autorizzati i Dirigenti ad assumere atti di impegno durante l'esercizio provvisorio e fino all'approvazione del Peg per l'anno 2018;**
**VISTO l'art. 163 – comma 2 – del D.Lgs. n. 267/2000 (gestione provvisoria);**
**VISTA la Legge n. 56/2014;**
**VISTO lo Statuto della Città metropolitana ed in particolare l'art. 19 comma 2;**
**VISTI i pareri di regolarità tecnica e di regolarità contabile espressi dai Dirigenti competenti, ai sensi dell'art. 49 del T.U. 267/2000;**

## DECRETA

1) **di approvare la proposta di provvedimento redatta all'interno, dichiarandola parte integrante del presente atto;**
2) **di incaricare i competenti Uffici di provvedere agli atti consequenziali;**
3) **di approvare gli allegati A, B, C, D, E, F, G e H, parti integranti del presente provvedimento, composti complessivamente da n. 12 pagine;**
4) **di incaricare il Segretario Generale dell'esecuzione del presente decreto.**

DIREZIONE PROPONENTE: AREA RISORSE UMANE, ORGANIZZAZIONE E SISTEMI INFORMATIVI

**OGGETTO: Piano dei fabbisogni di personale (2018 – 2020)**

## RELAZIONE TECNICA:

L'aggiornamento del Piano dei fabbisogni di personale della Città metropolitana di Milano è stabilito tenendo conto degli obiettivi che si intendono perseguire e dello scenario economico e legislativo in cui l'Ente si trova ad operare. La sua elaborazione deriva, oltre che da evidenti motivazioni di carattere organizzativo e strutturale, da precisi precetti normativi e assume, per la Città metropolitana, un rilievo straordinario in quanto supporto fondamentale al rilancio della stessa.

Per meglio comprendere la portata pianificatoria e normativa del Piano dei fabbisogni si richiamano in proposito:
- la Legge n. 449/1997 "Misure per la stabilizzazione della finanza pubblica" – art. 39, che introduce l'obbligo della programmazione del fabbisogno del personale comprensiva delle unità di cui alla Legge n. 68/99, al fine di assicurare le esigenze di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi, compatibilmente con le disponibilità finanziarie e di bilancio;
- il D.lgs 267/00 "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali" - art. 91, che prevede, per gli enti locali, l'obbligo della programmazione triennale del fabbisogno di personale, comprensiva delle unità di cui alla Legge n. 68/99;
- il D.lgs 165/01 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" - art. 6, così come modificato dall'art. 4 del D. Lgs n. 75/17, che conferma tale obbligo, accentuando la centralità dell'atto programmatorio al fine di ottimizzare l'impiego delle risorse pubbliche e perseguire gli obiettivi di performance, l'efficienza, l'economicità e la qualità dei servizi ai cittadini;

Nell'ambito poi delle politiche del personale, si evidenzia il quadro di contesto in cui si opera e pertanto si riportano le principali norme vigenti e circolari che dettano i requisiti per le assunzioni e limitano il potere di spesa delle amministrazioni pubbliche:
- Legge n. 296/2006 e s.m. i. : *"Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato*", artt.1 c. 557, 557-bis, 557-ter, 557-quater, in materia di spesa di personale per gli enti locali;
- Legge n. 122/2010 e s.m. i.: *"Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, recante misure urgenti in materia di stabilizzazione finanziaria e di competitività economica*", con particolare riferimento alle norme di contenimento della spesa previste dagli artt. 6, 9 e 14;
- D.lgs. n. 165/2001 e s.m. i. *"Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche "*, così come recentemente modificato dal D. Lgs n. 75/17;
- Legge n. 56/2014. *Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni*" di disciplina del riordino delle funzioni per gli enti di area vasta;
- Legge n. 114/2014 *"Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90: Misure urgenti per la semplificazione e la trasparenza amministrativa e per l'efficienza degli uffici giudiziari"* in materia di limiti assunzionali;

- Legge n. 190/2014: *"Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge di stabilità 2015)"* in materia di disciplina sul riordino delle funzioni e riduzione della dotazione organica degli enti di area vasta ;
- Legge n. 125/2015*: "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 19 giugno 2015, n. 78: Disposizioni urgenti in materia di enti territoriali. Disposizioni per garantire la continuità dei dispositivi di sicurezza e di controllo del territorio. Razionalizzazione delle spese del Servizio sanitario nazionale nonché norme in materia di rifiuti e di emissioni industriali"* con particolare riferimento all'art 5 c.3 inerente il percorso di riordino delle funzioni in materia di polizia amministrativa locale;
- Legge n. 208/2015: *"Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge di stabilità 2016)"*per la parte ad oggi in vigore, a seguito dell'abrogazione dei vincoli in materia di assunzione dei dirigenti (art. 1 c 219,220,222,224, 227 4° periodo) ;
- Legge 160/2016: *"Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 24 giugno 2016, n. 113, recante "misure finanziarie urgenti per gli enti territoriali e il territorio"* in materia di limiti assunzionali;
- Nota del Dipartimento della Funzione Pubblica, DFP 0051991 P-4 17.1.7.4 del 10.10.2016 ad oggetto *"assunzioni e mobilità regioni e enti locali"*, ai sensi dell'art. 1 c. 234 della L n. 208/2015, di ripristino delle ordinarie facoltà assunzionali per tutte le categorie di personale degli enti della Regione Lombardia;
- Legge n. 232/2016: *"Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2017 e bilancio pluriennale per il triennio 2017-2019"* in materia di limiti assunzionali;
- Decreto Legge n. 244/2016 *"Proroga e definizione di termini"* con riferimento alla proroga del personale a tempo determinato;
- Legge n. 96/2017: *"Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 24 aprile 2017, n. 50, recante disposizioni urgenti in materia finanziaria, iniziative a favore degli enti territoriali, ulteriori interventi per le zone colpite da eventi sismici e misure per lo sviluppo"* in materia di limiti assunzionali;
- D. Lgs n. 75/2017: *"Modifiche e integrazioni al decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, ai sensi degli articoli 16, commi 1, lettera a), e 2, lettere b), c), d) ed e) e 17, comma 1, lettere a), c), e), f), g), h), l) m), n), o), q), r), s) e z), della legge 7 agosto 2015, n. 124*, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche, dotazioni organiche, stabilizzazioni, concorsi e progressioni verticali;
- Circolare n. 3/2017 del 23/11/*2017 "Indirizzi operativi in materia di valorizzazione dell'esperienza professionale del personale con contratto di lavoro flessibile e superamento del precariato"*, in attuazione del D Lgs. N. 75/2017*;*
- *L n. 205/2017"Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2018 e bilancio pluriennale per il 2018-2020"* in materia di limiti assunzionali con particolare riferimento a Province e Città metropolitane;
- Circolare n. 1/2018 del 09/01/*2018 "Legge di bilancio 2018 – integrazioni alla circolare del 23 novembre 2017 n. 3 "Indirizzi operativi in materia di valorizzazione dell'esperienza professionale del personale con contratto di lavoro flessibile e superamento del precariato"* sempre in attuazione del D Lgs. N. 75/2017*;*

Nell'attuale fase politico-normativa che evidenzia per la Città metropolitana il superamento dei divieti assoluti di assunzione e la riapertura delle capacità assunzionali si riassumono di seguito le condizioni definite dalle norme che possono consentire la pianificazione del fabbisogno e le conseguenti procedure di assunzione:

1. Conseguimento del saldo non negativo, in termini di competenza, tra entrate finali e spese finali nell'anno precedente;
2. Invio entro il 31 marzo, e comunque entro il 30 aprile, della certificazione attestante i risultati conseguiti ai fini del saldo tra entrate e spese finali;

3. adozione del piano triennale dei fabbisogni di personale e verifica della dotazione organica (revisione annuale);
4. ricognizione annuale delle eccedenze di personale e di situazioni di soprannumero;
5. Conseguimento del saldo fra entrate e spese finali non superiore al 3% nell'anno precedente;
6. Adozione del piano triennale di azioni positive (revisione triennale);
7. Adozione del Peg – Piano della performance;
8. Contenimento della spesa di personale con riferimento al triennio 2011-2013 incluso il limite per lavoro flessibile di cui all'art. 9, comma 28, del d.l. 78/2010;
9. spesa del personale inferiore alla dotazione organica come rideterminata in forza dell'articolo 1, comma 421, della legge 190/2014 (legge di stabilità 2015);
10. Rispetto dei termini per l'approvazione del bilancio di previsione, del rendiconto, del bilancio consolidato e dell'invio dei dati alla BDAP entro trenta giorni dalla loro adozione;
11. Adempimento delle richieste di certificazione dei crediti nei confronti della P.A., su istanza dei creditori;
12. Assenza dello stato di deficitarietà strutturale e di dissesto.

Il rispetto di tali presupposti viene verificato al momento dell'assunzione.

## *Percorso di riordino e dotazione organica*

La Città Metropolitana di Milano ha attuato il percorso di riordino delle funzioni legate alla L n. 56/14 che prevedeva, nell'ambito di un complesso sistema di razionalizzazione disposto dalla L n. 190/2014, la riduzione della spesa del personale delle Città Metropolitane del 30%, con riferimento alla data dell'8.4.2014 tenuto conto delle funzioni attribuite dalla Legge di riordino.

Il percorso di riordino ha riguardato sia le funzioni attribuite dalla Legge n. 56/14, che le funzioni non fondamentali che Regione Lombardia, nella sua potestà legislativa, ha discrezionalmente delegato a Città metropolitana di Milano, di cui alle Leggi regionali n. 19/2015, n. 32/2015 e n. 15/2017.

Città metropolitana di Milano esercita le funzioni fondamentali attribuite dalla l n. 56/14 e per quanto concerne la situazione della delega delle funzioni regionali non fondamentali, la situazione risulta la seguente:
- sono state trasferite a Regione Lombardia le funzioni in materia di: agricoltura, foresta, caccia e pesca, politiche culturali, ambiente ed energia, di cui all'Allegato A della L.R. n. 32/15;
- la Città metropolitana continua ad esercitare le restanti funzioni già conferite dalla Regione alla ex Provincia di Milano;
- sono state confermate in capo alla Città metropolitana di Milano le funzioni di polizia amministrativa locale per l'esercizio delle funzioni di vigilanza connesse alle funzioni oggetto di riordino, comprese quelle in materia di agricoltura, foreste, caccia e pesca;
- sono state delegate alla Città metropolitana le seguenti funzioni: ittico-venatorie, turismo e sport, protezione civile e servizi sociali;
-*Trasporto pubblico locale*: con l'avvio dell'Agenzia per il Trasporto Pubblico Locale costituito da Città Metropolitana di Milano, dalle Provincie di Monza e Brianza, Lodi e Pavia e dai Comuni capoluogo di Milano, Monza, Lodi e Pavia sono state comandate alcune unità di personale, il cui l'onere economico, è a carico dell'Agenzia del Trasporto pubblico locale;
- D*isabilità*: per lo svolgimento delle funzioni inerenti gli studenti con disabilità, a seguito dell'articolo 31 della L.R. n. 15/2017 "*Legge di semplificazione 2017*", che è intervenuto sulle norme che regolavano le deleghe regionali in materia sono state trasferite nei ruoli di Regione

Lombardia, a partire dal 1/10/2017, le 9 unità di personale a tempo indeterminato della Città metropolitana di Milano che svolgevano tali funzioni delegate;
- *Formazione professionale:* con Decreto del Sindaco metropolitano n. 176/2017 ad oggetto: "*Linee di indirizzo in materia di personale dipendente distaccato nei Centri di formazione professionale presso l'Agenzia metropolitana per la formazione, l'orientamento e il lavoro*" è stata disposta la conclusione del distacco funzionale del personale dipendente di Città metropolitana adibito a funzione di formazione professionale e la ricollocazione, a partire dal 1/8/2017 del personale presso gli uffici dell'Ente, con assegnazione di nuove mansioni, previo percorso di riqualificazione professionale;
- la *L n. 205/2017"Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2018 e bilancio pluriennale per il 2018-2020"*, in vigore dal 1/1/2018, ha disposto che il personale dei centri per l'impiego delle province e delle città metropolitane sia trasferito alle dipendenze della relativa regione o dell'agenzia o ente regionale costituito per la gestione dei servizi per l'impiego entro la data del 30 giugno 2018. Fino a tale data, le province e le città metropolitane continuano a svolgere le attività di gestione del suddetto personale e anticipano gli oneri connessi all'attuazione del presente comma, rivalendosi successivamente sulle regioni, secondo modalità stabilite con apposite convenzioni. A tal fine la Giunta Regionale con propria deliberazione n. X\7762 del 17/01/2018 ha disposto gli "*Indirizzi per la gestione dei servizi per l'impiego alla luce delle previsioni dei co 793 e ss dell'art. 1 della L 205/2017*".

Ancora, per quanto concerne le funzioni non fondamentali delegate da Regione Lombardia, nell'Intesa sottoscritta il 15/12/2015 in sede di Osservatorio Regionale tra Regione Lombardia, Province e Città Metropolitana, di cui alla Deliberazione di Giunta di Regione Lombardia n° X/ 4605 del 17/12/2015, è stato disposto che:

- *"All'esercizio delle funzioni delegate confermate alle Province, ai sensi dell'art. 2 l.r. 19/2015 e alla Città metropolitana ai sensi dell'art. 2 della L.R. n. 32/2015 sono preposti i contingenti di personale per ciascuna Provincia e per la Città metropolitana come da allegato A alla presente Intesa, sulla base della quantificazione del fabbisogno di personale necessario effettuato da RL. Tale personale resta nella dotazione organica delle Province e della Città metropolitana con oneri a carico della Regione, in coerenza con le previsioni delle ll.rr. 19/2015 e 32/2015 ed è posto al di fuori dei limiti di spesa del 50%/70% di cui alla Legge n. 190/2014"*;
- *"Il personale provinciale e della Città metropolitana operante nelle funzioni connesse con il mercato del lavoro e con le politiche attive del lavoro (servizi per l'impiego eCpl) – nella prospettiva della compiuta attuazione della riforma del mercato del lavoro- resta collocato negli organici provinciali e della Città metropolitana al di fuori dei limiti di spesa del 50%/70% di cui alla Legge n. 190/2014, nell'ambito delle Convenzioni attuative della Convenzione tra Ministero del lavoro e delle politiche sociali e Regione Lombardia, stipulata ai sensi dell'art. 11 del D. lgs 14 settembre 2015 n. 150, di cui alla citata SGR n. X/4440 del 30/11/2015 (…)"*;

Sul versante organizzativo, si è proseguito in un continuo percorso di riassetto, al fine di rendere coerente e adeguare la struttura organizzativa dell'Ente al complesso percorso di trasformazione conseguente al processo di riordino delle funzioni, e pertanto sono state apportate diverse modifiche organizzative di macro e micro struttura:

- decreto n. 285 del 03/11/2015 *"Primo intervento di modifica della macrostruttura della Città Metropolitana"* con cui il Sindaco metropolitano ha approvato il nuovo assetto macro organizzativo dell'Ente con decorrenza 16/12/15 attraverso una riduzione del numero delle posizioni dirigenziali con soppressione o accorpamento di strutture, diversa riallocazione di funzioni tra direzioni e potenziamento delle funzioni fondamentali;
- decreti n. 1054/2016 del 11/02/2016, n. 3382/2016 del 12/04/2016 del Direttore Generale, n. 9495/2016 del 19/10/2016**,** n. 2823/2017 del 29/03/2017, n. 5864/2017 del 7/7/2017, n.

10271/2017 dell'11/12/2017, n. 612/2018 del 30/01/2018 e n. 1594/2018 del 1/3/2018 del Segretario Generale, di intervento micro organizzativo al fine di rendere coerente la microstruttura con i principi delineati nello Statuto della Città Metropolitana e alle norme e accordi assunti con Regione Lombardia in merito alla gestione delle funzioni delegate e in ordine al processo di riordino in attuazione della L.56/14 e delle leggi regionali n. 9/2015 e n. 32/2015;

La macrostruttura dell'Ente e la relativa dotazione organica della Città metropolitana di Milano pertanto sono la risultanza del processo di riordino funzionale sopra delineato che ha imposto ex lege la riduzione del 30% del valore finanziario della dotazione organica delle Città metropolitane, sulla base del personale a tempo indeterminato alla data dell'8 aprile 2014 secondo il significato attribuito da tale norma, quello cioè di "*dotazione di fatto*", comprensiva del solo personale a tempo indeterminato. Con le deliberazioni del Consiglio metropolitano n. 6 e n. 7 del 4/3/2015 si è data pertanto attuazione alle disposizioni in merito alla rideterminazione del valore finanziario della dotazione organica dell'Ente.

In particolare con la deliberazione di CM n. 6/2015 è stato deliberata, a partire dalla situazione iniziale dell'8/4/14 pari a n. 1.593 unità di personale per un valore finanziario di 61.470.187,69 €, la consistenza del valore finanziario della dotazione organica della Città metropolitana di Milano al 1/1/15, pari a € 43.029.131,38, e la quantificazione del valore finanziario della riduzione del 30% della Dotazione organica, pari a € 18.441.056,31, con riserva di rivedere tali importi sulla base di eventuali ulteriori norme o chiarimenti in merito al processo di riordino delle funzioni. Ai fini del calcolo della spesa si è tenuto conto anche dei criteri stabiliti dalla Circolare n. 1/15 del 29/1/15 del Ministero per la semplificazione e la pubblica amministrazione ed il Ministero per gli Affari regionali e le autonomie. In particolare la base di computo per il calcolo del valore finanziario contemplava il costo individuale dei dirigenti e delle singole posizioni economiche di ogni categoria per i dipendenti, considerando il trattamento economico fondamentale e quello accessorio, ivi compresi gli oneri riflessi a carico del datore di lavoro (cfr. Circ 1/15 "criteri di calcolo della spesa di personale di ruolo").

Con la Deliberazione n.7/2015 ad oggetto: "*Ripartizione della quantificazione finanziaria dei sovrannumerari in relazione alle funzioni della Città Metropolitana (art. 1 comma 421, della L. 190/2014)"* è stata definita la ripartizione della quantificazione finanziaria della spesa dei sovrannumerari in relazione al processo di riduzione del valore finanziario della dotazione organica dell'Ente tenuto conto delle funzioni oggetto di riordino. A tal fine hanno concorso alla riduzione le seguenti categorie di personale:

1. i dipendenti che risultavano in possesso dei requisiti per il pensionamento ordinario entro il 31/12/2016;
2. i dipendenti che risultavano in possesso dei requisiti anagrafici e contributivi applicati prima dell'entrata in vigore del D.L. n. 201/11 o che li potevano conseguire in tempo utile per maturare la decorrenza del trattamento medesimo entro il 31/12/2016;
3. il personale di ruolo cessato dal servizio dal 9/4/14 al 25/02/15;
4. il personale addetto ai servizi per l'impiego e alle politiche attive del lavoro sulla base di quanto disposto al punto 11 dell'Accordo tra Stato e Regioni dell'11/09/14, in Conferenza unificata e dalla Circolare del Dipartimento della Funzione Pubblica n.1/15;
5. il personale addetto con qualifica riguardante lo svolgimento di compiti di vigilanza e polizia locale sulla base di quanto disposto al punto 11 dell'Accordo tra Stato e Regioni dell'11/09/14, in Conferenza unificata e dalla Circolare del Dipartimento della Funzione Pubblica 1/15;
6. il personale addetto alle funzioni di agricoltura, caccia e pesca;
7. il personale posto in comando presso altri enti.

Successivamente, a valle del percorso di riordino, con il decreto del Sindaco metropolitano n. 48/2017 si è dato atto del conseguimento dell'obiettivo della riduzione del valore finanziario della

dotazione organica in attuazione degli indirizzi delle deliberazioni di Consiglio metropolitano n.6/15 e n. 7/15, secondo le disposizioni ex art. 1 c. da 418 a 430 della L n. 190/2014.
La Città Metropolitana di Milano ha conseguito l'obiettivo di riduzione percentuale del valore finanziario della propria dotazione organica, assestandosi ad una diminuzione del 35,12% del valore finanziario della dotazione organica del personale di ruolo all'8/4/2014, pari a - € 21.591.122,55 rispetto al valore di partenza di 61.470.187,69 €, di cui alla deliberazione di Consiglio n. 6/2015.
Per differenza pertanto, il valore finanziario della dotazione organica della Città metropolitana di Milano a seguito del percorso di riordino è pari a € 39.879.065,14.

In merito agli aspetti legati al processo di riduzione del personale sono da tenere in considerazione le seguenti osservazioni che qualificano le problematicità del percorso svolto:

- la riduzione del valore finanziario della dotazione organica, ai sensi della L n. 190/14 è stata del 35,12%, ben oltre il 30% richiesto dalla norma;
- la riduzione di personale non sempre è stata direttamente collegata alle funzioni *"perse"* per effetto del riordino, ma si è verificata in misura consistente, anche sulle funzioni fondamentali e di supporto attualmente esercitate.

L'attuale valore finanziario della dotazione organica della Città metropolitana di Milano, rideterminata ai sensi dell'art. 1 c, 421 della l n. 190/14 e come limite di cui all'art. 1 c. 845 della L n. 205/17, alla data del 1/1/2018 è quella definita nella tabella *Allegato A*, parte integrante del presente provvedimento.

## *Piano dei fabbisogni di personale 2018-2020*

Il Piano triennale dei fabbisogni di personale è lo strumento attraverso cui l'Amministrazione assicura le esigenze di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse umane necessarie per il funzionamento dell'Ente, compatibilmente con le disponibilità finanziarie e con i vincoli normativi alle assunzioni di personale e di finanza pubblica.
Con l'entrata in vigore del D. lgs n. 75/2017, diretta emanazione della legge delega n. 125/2015 (cd "riforma Madia") che rinnova il testo unico delle leggi sul pubblico impiego, con particolare riguardo alla programmazione del personale e dei dirigenti, sono numerose le novità in materia di personale, assunzioni, lavoro flessibile.
Il Decreto infatti, oltre a rivedere il concetto di dotazione organica e di fabbisogno di personale, dal punto di vista delle procedure assunzionali, introduce per il triennio 2018-2020 percorsi di valorizzazione delle professionalità interne (art. 22 c.15) e percorsi per il superamento del precariato (art. 20).
Per quanto riguarda la programmazione triennale del personale invece, in data 19 aprile 2018, è stata sancita l'intesa in sede di Conferenza unificata sullo schema di decreto contenente le linee di indirizzo per la predisposizione dei Piani dei fabbisogni da parte del Ministero, di cui si attende la pubblicazione.
Dal punto di vista delle facoltà assunzionali, ai fini della predisposizione del Piano è importante sottolineare che la L n. 205/2017 con l'art. 1 commi 844-847, ha consentito alle Province e alle Città metropolitane di riattivare la leva assunzionale, prevedendo nuovi parametri, diversi da quelli contemplati per gli altri enti locali, che tengono conto degli esiti delle norme intervenute in tema di riordino, per procedere a nuove assunzioni.
In particolare:

- la spesa massima sostenibile è quello della dotazione organica come rideterminata in forza dell'articolo 1, comma 421, della legge 190/14 (legge di stabilità 2015);

- gli enti in cui l'incidenza della spesa di personale - rapportata ai primi tre titoli delle entrate correnti - è inferiore al 20% hanno la possibilità di effettuare assunzioni per un importo pari al 100 % della spesa relativa al personale cessato nell'esercizio precedente;
- gli enti in cui l'incidenza della spesa personale è pari o superiore al 20% hanno la possibilità di assumere personale per una quota parte non superiore al 25% della spesa sostenuta per il personale cessato nell'esercizio precedente;
- priorità alla copertura dei posti vacanti relativi alle funzioni fondamentali costituite da "viabilità" ed "edilizia scolastica";
- consentito l'utilizzo, nelle medesime percentuali, dei resti assunzionali riferiti a cessazioni di personale intervenute nel triennio precedente, se non riguardanti personale interessato dai processi di ricollocazione di cui all'art. 1, commi da 422 a 428, della legge 190/2014;
- abrogazione delle norme che stabilivano il blocco delle assunzioni (comma 9, art. 16, del d.l. 95/2012) e le relative eccezioni (art. 22, comma 5, del d.l. 50/2017);
- ai fini del ripristino delle capacità di assunzione, definizione di un Piano di riassetto organizzativo finalizzato ad un ottimale esercizio delle funzioni fondamentali previste dalla L. n. 56/14.

Le procedure di riordino complessivo delle funzioni fondamentali, di cui alle norme sopra citate, hanno comportato, alla data del 1 gennaio 2018, la seguente situazione: n. 888 unità di personale a tempo indeterminato sulle funzioni fondamentali e di supporto in riduzione rispetto al personale presente nell'Ente alla data dell'8 aprile 2014, a cui si aggiungono n. 34 dipendenti a tempo determinato. Al 1 gennaio 2018 la consistenza di personale per le funzioni non fondamentali delegate da Regione Lombardia, è pari a 38 unità a cui si aggiungono 83 dipendenti delle politiche attive del lavoro che, per previsione di legge, sarà trasferito entro il 30/06/2018.
Il contingente di personale dovrebbe ulteriormente ridursi di altre 34 unità di personale nel 2018 e 14 nel 2019.
Nella tabella *Allegato B,* parte integrante del presente provvedimento, è riportato, suddiviso per categorie, il dettaglio del personale al 1 gennaio 2018.

E' chiaro che il processo di riassetto e le priorità date agli aspetti di contenimento della spesa hanno determinato spesso uscite disomogenee del personale per struttura, categorie e profili di provenienza, determinando in alcuni casi, situazioni di carenze in Direzioni che svolgono funzioni fondamentali e di supporto all'Ente, così come già esplicitato a riguardo della dotazione organica.

Si rende necessario pertanto, ripartire con una programmazione triennale di definizione dei fabbisogni di personale, per garantire adeguate risorse di personale dopo una gravosa politica di snellimento forzato delle strutture.
L'attuale incertezza, in termini di risorse finanziarie a disposizione della Città metropolitana, permette al momento di programmare con molta cautela le assunzioni, pur consapevoli che le esigenze in termini di numeri e professionalità richiederebbero un Piano fabbisogni più consistente.

Ai fini della definizione del piano assunzionale, sono riportate, sulla base dei conteggi predisposti dal Settore Trattamento economico e previdenziale, in atti, le seguenti informazioni:
- il contingente di personale è quello assumibile nei limiti della dotazione organica rideterminata, a seguito dell'applicazione dell'art. 1 c. 421 della L n. 190/14, con decreto del Sindaco metropolitano n. 48/2017, così come stabilito dall'art. 1 c. 845 della L n. 205/2017 (*Allegato A*);
- nella tabella *Allegato C*, parte integrante del presente atto, sono indicate le cessazioni del personale per categoria, per gli anni 2016 (resti assunzionali), 2017, previsioni ad oggi 2018 e 2019, con la relativa spesa annua. Sono escluse dal calcolo: le cessazioni 2015 in quanto per quell'anno l'Ente non ha rispettato il Patto di stabilità, le cessazioni per mobilità tra enti, le cessazioni del personale dichiarato sovrannumerario e le cessazioni di personale assunto ex L n. 68/99 in quanto non concorrono a definire il budget assunzionale ai fini dei limiti alle assunzioni di cui all'art. 1

comma 845 L n. 205/2017. Per il calcolo della spesa si è applicato oltre al trattamento tabellare iniziale, la quota lett.a dell'indennità di comparto, l'indennità di vacanza contrattuale e gli oneri riflessi(previdenziali e irap), aggiornati ai nuovi valori economici del CCNL 2016-2018, per omogeneità di calcolo con le previsioni assunzionali.
- nella tabella *Allegato D*, parte integrante del presente atto, sulla base delle cessazioni previste nell'*Allegato C*, è definito il calcolo del budget assunzionale nei limiti di cui all'art. 1 comma 845 della L n. 205/2017. Il criterio di calcolo è il medesimo utilizzato per il calcolo finanziario dei cessati di cui all'Allegato C. La percentuale applicata ai fini del turn over è pari al 100% della spesa dei cessati, così come disciplinato dal suddetto comma 845, in quanto Città Metropolitana di Milano, per gli anni 2016, 2017, previsione 2018, 2019 e 2020 ha un'incidenza della spesa di personale, rapportata ai primi tre titoli delle entrate correnti inferiore al 20%, come disciplinato dalla norma, così come certificato dal Direttore del Settore Trattamento economico e previdenziale, prot n. 0130076/4.2/2017\17 del 30/05/2018, in atti.

Sulla base dei presupposti di cui sopra, le assunzioni previste per il triennio sono quelle dettagliate nelle tabelle, parti integranti del presente provvedimento:
- *Allegato E:* Piano assunzioni 2018
- *Allegato F*: Piano assunzioni 2019-2020
- *Allegato G:* Calcolo valore finanziario del Piano assunzioni 2018-2020. Il criterio di calcolo è il medesimo utilizzato per il calcolo finanziario dei cessati di cui all'Allegato C.
- *Allegato H:* Sviluppo di dotazione di personale

La definizione delle figure professionali necessarie per l'Ente è determinata dalla necessità di far fronte con specifiche professionalità al nuovo ruolo richiesto a Città metropolitana, di programmazione strategica territoriale, di coordinamento delle funzioni di area vasta, nonché di far fronte ai processi di semplificazione e digitalizzazione dell'attività, dando priorità all'assunzione di personale con più alto livello tecnico e professionale (dirigenti e categorie D) su attività a maggiore valore strategico e competenza. Una parte di tali professionalità è acquisito attraverso le procedure di stabilizzazione, così come specificato successivamente. Le professionalità di tipo tecnico inserite nel Piano saranno prioritariamente destinate a rinforzare il contingente di personale che svolge funzioni di edilizia e viabilità.
Nell'*Allegato E*, così come previsto nel precedente Piano dei fabbisogni di personale (2017-2019) di cui al decreto del sindaco metropolitano n. 270/2017, sono indicati il numero e la categoria di personale appartenente alle categorie protette assunto con contratto di lavoro a tempo parziale per i quali si procederà, su loro richiesta, alla trasformazione a tempo pieno. Tali valori sono inseriti nel Piano in quanto la norma considera tale fattispecie come "nuova assunzione".
In merito alla copertura delle quote d'obbligo, ai sensi della L n. 68/99 ad oggi non risultano posti da coprire, in quanto è ampiamente rispettata la percentuale all'interno dell'Ente.
Le assunzioni previste dal presente Piano saranno subordinate all'approvazione del Piano di Riassetto dell'ente, in fase di definizione, così come disposto dall'art. 1 c. 844 della L n. 205/2017.

## *Stabilizzazioni*

Con riferimento alle assunzioni di cui sopra, previste per il triennio 2018-2020, Città metropolitana di Milano intende applicare quanto previsto dal D lgs n. 75/2017, con riguardo alla valorizzazione e al riconoscimento delle professionalità già presenti nell'Ente.

L'art. 20 del D. Lgs. n. 75/2017 *'Superamento del precariato nelle pubbliche amministrazioni"*, prevede infatti la possibilità per le Pubbliche Amministrazioni di assumere a tempo indeterminato, nel triennio 2018-2020, personale non dirigenziale in possesso di tutti i seguenti requisiti:

- risulti in servizio, anche non continuativo, successivamente al 28 agosto 2015, con contratto a tempo determinato presso l'amministrazione che procede all'assunzione;
- sia stato assunto a tempo determinato, in relazione alle medesime attività svolte, mediante procedure concorsuali (procedure ordinarie, per esami e/o titoli, ovvero procedure previste da norma di legge) espletate anche da amministrazioni pubbliche diverse da quella che procede all'assunzione;
- abbia maturato, al 31 dicembre 2017, alle dipendenze dell' amministrazione che procede all'assunzione, almeno tre anni di servizio, anche non continuativi, negli ultimi otto anni (dal 1° gennaio 2010 al 31 dicembre 2017);

La procedura di reclutamento speciale di cui all'art. 20, consente di elevare gli ordinari limiti finanziari per le assunzioni a tempo indeterminato, fermo restando le norme di contenimento della spesa di personale e la sostenibilità della spesa a regime, utilizzando le risorse impegnate per i contratti di lavoro flessibili nei limiti della spesa di cui all'art. 9, comma 28, del D.L. 31 maggio 2010 n. 78, calcolate in misura corrispondente al loro ammontare medio nel triennio 2015-2017. Tali risorse saranno sottratte permanentemente dal tetto della spesa per le assunzioni flessibili.
Con Circolare n. 3/2017 del 23.11.2017, il Ministero per la semplificazione e la pubblica amministrazione ha emanato indirizzi operativi in materia di valorizzazione dell'esperienza professionale del personale con contratto di lavoro flessibile e superamento del precariato .

La Città metropolitana di Milano si avvale di lavoratori con rapporti di lavoro a tempo determinato instaurati a seguito dell'espletamento di procedure selettive pubbliche, per le esigenze connesse all'erogazione di servizi e funzioni fondamentali.
Nella considerazione dell'opportunità offerta dalla normativa citata, si ritiene di intraprendere il percorso di valorizzazione dell'esperienza professionale maturata dal personale precario dell'Ente, occupante posizioni professionali coerenti con le esigenze di professionalità della Città metropolitana sintetizzate negli allegati al presente atto, mediante ricorso alla piano speciale di superamento del precariato previsto dal citato art. 20 D.lgs. 175/2017.

A tal fine, con decreto del Sindaco metropolitano n. 330/2017 sono stati definiti gli indirizzi volti al superamento del precariato, così come già disposto nel Piano dei fabbisogni 2017-2019, e la conseguente proroga dei contratti a tempo determinato del personale in servizio e interessato alle procedure di stabilizzazione ai sensi del D. Lgs n. 75/2017.
Queste figure professionali sono assegnate ad aree che gestiscono servizi pubblici essenziali e presidiano le funzioni fondamentali attribuite dalle norme a Città metropolitana e pertanto risultano necessarie e trovano capienza all'interno della dotazione organica dell'Ente.
Nella tabella *Allegato E*, parte integrante del presente provvedimento, sono indicate, per categoria, le previsioni di assunzioni che avverranno mediante stabilizzazione del personale in servizio (fatto salvo l'applicazione del comma 12 dell'art 20).

Dal punto di vista del rispetto dei limiti assunzionali prescritti dalle norme, si dà atto di quanto certificato dal Direttore del Settore Trattamento economico e previdenziale con nota prot. n. 0130007 del 30/05/2018, in atti, in merito alla possibilità di utilizzo delle risorse impegnate per i contratti di lavoro flessibili nei limiti della spesa di cui all'art. 9, comma 28, del D.L. 31 maggio 2010 n. 78, convertito in Legge 30 luglio 2010 n. 122. L'assunzione tramite stabilizzazione del personale indicato nella tabella E trova infatti piena capienza all'interno delle risorse per lavoro flessibile. Tali risorse, in base alle risultanze contabili, saranno sottratte permanentemente dal tetto della spesa per le assunzioni flessibili.

L'Amministrazione si riserva di rivedere la dotazione organica teorica ed il Piano dei fabbisogni di personale sulla base delle risultanze del piano di riassetto dell'ente ed in coerenza con il nuovo CCNL e con i principi dettati dai decreti attuativi, di cui al nuovo art. 6 ter del D lgs n. 165/01, che

definiranno le linee di indirizzo per la ridefinizione del concetto di dotazione e di fabbisogno di personale.

## *Assunzioni personale a tempo determinato*

L'Amministrazione, data la necessità di garantire un efficace presidio con riguardo alla complessa partita dello sviluppo delle funzioni fondamentali e non fondamentali dell'Ente, in vista anche delle future cessazioni di personale con qualifica dirigenziale, intende avvalersi di un'assunzione a termine con un incarico a contratto ai sensi dell'art. 110 c. 1 del D lgs n. 267/2000, così come contemplato dall'art 47 del Testo unificato del regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi della Città metropolitana di Milano.

Dal punto di vista normativo e finanziario, la modalità di copertura attraverso l'istituto dell'art 110 comma 1, è esclusa dall'utilizzo di facoltà assunzionali prevista solo per assunzioni a tempo indeterminato ed altresì, dal tetto di spesa per i contratti di lavoro flessibile come previsto dall'art. 9, comma 28, del D.L. n. 78/2010. (tale valore di spesa infatti, non è indicato nella tabella Allegato G per l'anno 2018).
La spesa deve però rientrare nei limiti di tetto di spesa del personale prevista dalle norme vigenti.
A questo proposito, dal punto di vista dei limiti di spesa, la stessa rientra nei limiti di tetto di spesa del personale prevista dalle norme vigenti, dato atto delle previsioni per cessazioni di personale dirigenziali negli anni 2018 e 2019. Inoltre, la previsione di tale assunzione rispetta il limite del 30% dei posti istituiti nella dotazione organica della medesima qualifica, ai sensi del citato art. 110 c.1, in quanto la dotazione organica di personale di qualifica dirigenziale è pari a 22 posti e non ci sono altri dirigenti assunti col medesimo istituto.

L'incarico viene conferito previa selezione pubblica volta ad accertare il possesso dei requisiti necessari per l'accesso alla qualifica dirigenziale oltre al possesso di comprovata esperienza pluriennale e specifica professionalità nelle materie oggetto dell'incarico.

In merito alla procedura di acquisizione , verrà preventivamente esperita la procedura di mobilità di cui agli artt. 34 e 34 bis del D. Lgs. n. 165/2001, trattandosi di procedura di assunzione a tempo determinato per un periodo superiore a dodici mesi, ai sensi dell'art. 34 - comma 6 - del D.Lgs 165/2001.

Ai fini del presente Piano dei fabbisogni di personale 2018-2020, si dà atto che:
- la dotazione organica di personale rispetta i limiti di cui all'art. 1 c. 845 della L n. 205/17 come certificato dal Direttore del Settore Trattamento economico e previdenziale con nota prot. n. 131923 del 01/06/2018, in atti;
- la spesa del personale 2018-2020 è in riduzione rispetto alla spesa media del triennio 2011-2013 come certificato dal Direttore del Settore Trattamento economico e previdenziale con nota prot. n. 0130007 del 30/05/2018, in atti;
- con Decreto del Sindaco metropolitano n. 92/2018 ad oggetto: "*Ricognizione per l'anno 2018 delle eccedenze di personale ai sensi dell'art. 33 del D. Lgs 165/01 e s.m.i.*" si è dato atto che la Città Metropolitana di Milano, per l'anno 2018, con riferimento all'attuale assetto delle competenze, non ha persona in soprannumero né in eccedenza rispetto alle esigenze funzionali o alla situazione finanziaria.

Si assicura che le OO.SS. rappresentative verranno debitamente informate a riguardo, ai sensi dell'art. 5 c.2 e art. 6 del D.lgs 165/2001.
Si prende atto che la spesa per il personale trova copertura negli stanziamenti iscritti ai relativi capitoli di spesa del personale del macro aggregato di spesa 1 01 Reddito da lavoro dipendente del Bilancio provvisorio 2018-2020, in via di approvazione.

Si segnala infine che il presente provvedimento è inviato al Collegio dei Revisori dei Conti in ordine all'accertamento del rispetto della normativa in materia di dotazione organica, spesa del personale, stabilizzazioni e piano dei fabbisogni, ai sensi dell'art. 19 c8 L. 448/2001 e s.m.i.

Si dà atto che non essendo stato approvato entro i termini di Bilancio di previsione 2018-2020, è necessario rispettare quanto previsto dall'art. 163 – comma 2 del D.Lgs. n. 267/2000.

Per il presente atto dovrà essere richiesta la pubblicazione in Amministrazione Trasparente ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs. 33/2013.

Si attesta che il presente procedimento, con riferimento all'Area funzionale di appartenenza, non è classificato a rischio dall'art. 5 del PTPCT 2018-2020.

Milano, 1 giugno 2018

Il Direttore dell'Area Risorse Umane
Organizzazione e Sistemi Informativi
*(Dott. Giovanni Giagoni)*
firmato Giovanni Giagoni

**PROPOSTA:**

## IL SINDACO METROPOLITANO

Visto il Decreto n. 263/2016 atti n. 248968/1.18/2016/6 con il quale e' stata conferita alla Consigliera Arianna Censi la delega alla materia "Infrastrutture manutenzioni, Pianificazione strategica, Organizzazione, Personale e riqualificazione";

Vista la relazione che precede contenente le motivazioni che giustificano l'adozione del presente Provvedimento;
Visti i riferimenti normativi richiamati nella relazione tecnica dal Direttore Area Risorse Umane, Organizzazione e sistemi informativi;
Si dà atto che non essendo stato approvato entro i termini di Bilancio di previsione 2018-2020, è necessario rispettare quanto previsto dall'art. 163 – comma 2 del D.Lgs. n. 267/2000.

Acquisito il parere del Collegio dei Revisori Conti, ai sensi dell'art. 19 c8 L. 448/2001 e s.m.i., in atti.

Visti:
- lo Statuto della Città metropolitana di Milano;
- il Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi dell'Ente;
- la legge n. 56/2014;
- il D. Lgs n. 267 "Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali";
- il D. Lgs n. 165/01 Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche

## DECRETA

per le motivazioni espresse nella relazione tecnica

1. di approvare il Piano di Fabbisogni di personale 2018-2020 di cui agli allegati C, D, E, F, G e H parti integranti del presente provvedimento;
2. di dare atto che i contenuti del presente Decreto di Programmazione del fabbisogno triennale del personale faranno parte della Sezione operativa del DUP, come definito dall'Allegato 4/1 del D lgs n. 118/2011;
3. di procedere per l'anno 2018 all'assunzione del personale come indicato nel Piano di cui all'allegato E subordinatamente all'approvazione del Piano di Riassetto, in fase di definizione;
4. di dare atto della consistenza del valore finanziario della dotazione organica rideterminata ai sensi dell'art. 1 c. 421 della L n. 190/14 e limite di cui all'art. 1 c 845 L n. 205/2017 e della consistenza di personale di cui agli allegati A e B, parti integranti del presente provvedimento;
5. di riservarsi di rivedere la dotazione organica ed il Piano dei fabbisogni di personale sulla base delle risultanze del piano di riassetto dell'ente ed in coerenza, con il nuovo CCNL e con i principi dettati dai decreti attuativi, di cui al nuovo art. 6 ter del D lgs n. 165/01, che definiranno le linee di indirizzo per la ridefinizione del concetto di dotazione e di fabbisogno di personale;

6. di prendere atto che la spesa per il personale trova copertura negli stanziamenti iscritti ai relativi capitoli di spesa del personale del macro aggregato di spesa 1 01 Reddito da lavoro dipendente del Bilancio provvisorio 2018-2020 in via di approvazione;
7. di demandare al Direttore dell'Area Risorse umane, organizzazione e sistemi informativi tutti i successivi adempimenti per l'esecuzione del presente Decreto;
8. di demandare al Direttore competente la pubblicazione del presente provvedimento in Amministrazione Trasparente ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs. 33/2013;
9. di dare atto che il presente procedimento, con riferimento all'Area funzionale di appartenenza, non è classificato a rischio dall'art. 5 del PTPCT 2018-2020, come attestato nella relazione tecnica;

**PARERE FAVOREVOLE DI REGOLARITÀ TECNICA/AMMINISTRATIVA**
(inserito nell'atto ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267/00)

IL DIRETTORE dell'Area Risorse umane, organizzazione e sistemi informativi

Nome Dr. Giovanni Giagoni

data 01/06/2018 firmato Giovanni Giagoni

☐ **SI DICHIARA CHE L'ATTO NON COMPORTA RIFLESSI DIRETTI O INDIRETTI SULLA SITUAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA DELL'ENTE E PERTANTO NON E' DOVUTO IL PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE**
(inserito nell'atto ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267/00 e dell'art. 11, comma 2, del Regolamento sul Sistema dei Controlli Interni)

IL DIRETTORE

Nome data firma

**VISTO DEL DIRETTORE AREA RISORSE UMANE, ORGANIZZAZIONE E SISTEMI INFORMATIVI**
(inserito nell'atto ai sensi del Testo Unificato del regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi)

nome Dr. Giovanni Giagoni

data 01/06/2018 firmato Giovanni Giagoni

**PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE**
(inserito nell'atto ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267/00)

☑ Favorevole

☐ Contrario

IL DIRETTORE AREA
PROGRAMMAZIONE RISORSE FINANZIARIE

nome Domenico D'Amato data 01/06/2018 firmato Domenico D'Amato

Letto, approvato e sottoscritto

per IL SINDACO
IL CONSIGLIERE DELEGATO
(Arianna Censi)

**F.to Censi**

IL SEGRETARIO GENERALE
(Antonio Sebastiano Purcaro)

**F.to Purcaro**

**PUBBLICAZIONE**

Il sottoscritto Segretario Generale dà disposizione per la pubblicazione del presente decreto mediante inserimento nell'Albo Pretorio online della Città metropolitana di Milano, ai sensi dell'art.32, co.1, L. 18/06/2009 n. 69.

Milano lì **07.06.2018**

IL SEGRETARIO GENERALE

**F.to Purcaro**

Si attesta l'avvenuta pubblicazione del presente decreto all'Albo Pretorio online della Città metropolitana di Milano come disposto dall'art.32 L. n.69/2009.

Milano lì_____ Firma_____

**ESECUZIONE**

Il presente decreto viene trasmesso per la sua esecuzione a:

……

Milano lì_____

IL SEGRETARIO GENERALE

_____

Città metropolitana di Milano

**Allegato A**

**Valore finanziario della dotazione organica rideterminata ai sensi dell'art. 1 c. 421 della L n. 190/14 e limite di spesa di cui all'art. 1 c 845 L n. 205/2017**

| Elementi di calcolo | Valori finanziari |
|---|---|
| **Valore finanziario della dotazione organica di personale di ruolo all'8/4/2014 (ex art. 1 c. 421 L n. 190/14)** | **61.470.187,69** |
| **Riduzione del valore finanziario della dotazione organica per cessazione di personale soprannumerario calcolato ai fini dell'obiettivo di cui all'art 1 c. 421 L n. 190/14** | **21.591.122,55** |
| **Valore finanziario della dotazione organica di personale di ruolo al 1/1/2017 conseguente alla riduzione dei soprannumerari (Decreto sindacale RG n. 48/2017)** | **39.879.065,14** |
| **Riduzione in termini percentuali** | **35,12%** |

Città metropolitana di Milano

# Città Metropolitana di Milano

*Personale al 1 gennaio 2018*

| CATEGORIE | PERSONALE SU FUNZIONI FONDAMENTALI E DI SUPPORTO | | PERSONALE SU FUNZIONI REGIONALI DELEGATE | PERSONALE SU FUNZIONI POLITICHE ATTIVE DEL LAVORO |
|---|---|---|---|---|
| | RUOLO | TEMPO DETERMINATO | | |
| DIR | 21 | 1 | 0 | 0 |
| D3 | 140 | 0 | 4 | 4 |
| D1 | 192 | 20 | 9 | 8 |
| C | 212 | 3 | 14 | 20 |
| B3 | 221 | 3 | 8 | 32 |
| B1 | 97 | 7 | 3 | 19 |
| A | 5 | 0 | 0 | 0 |
| **TOTALI** | **888** | **34** | **38** | **83** |

*Escluso Segretario Generale*

Città metropolitana di Milano

**Allegato C**

## Calcolo del valore finanziario delle cessazioni

### Cessazioni anno 2016 (resti assunzionali)

| Categoria | Numero cessazioni 2016 | Spesa annua unitaria | Spesa annua per categoria |
|---|---|---|---|
| Dirigenti | 0 | 59.149,41 | 0,00 |
| D3 | 1 | 38.239,33 | 38.239,33 |
| D1 | 2 | 33.364,50 | 66.729,00 |
| C | 3 | 30.634,07 | 91.902,21 |
| B3 | 3 | 28.730,41 | 86.191,23 |
| B1 | 2 | 27.222,72 | 54.445,44 |
| A | 0 | 25.682,22 | 0,00 |
| TOTALE | 11 | 243.022,66 | 337.507,21 |

*Il numero delle cessazioni riguarda esclusivamente il personale che determina capacità assunzionale*

### Cessazioni anno 2017

| Categoria | Numero cessazioni 2017 | Spesa annua unitaria | Spesa annua per categoria |
|---|---|---|---|
| Dirigenti | 1 | 59.149,41 | 59.149,41 |
| D3 | 0 | 38.239,33 | 0,00 |
| D1 | 4 | 33.364,50 | 133.458,00 |
| C | 4 | 30.634,07 | 122.536,28 |
| B3 | 4 | 28.730,41 | 114.921,64 |
| B1 | 1 | 27.222,72 | 27.222,72 |
| A | 0 | 25.682,22 | 0,00 |
| TOTALE | 14 | 243.022,66 | 457.288,05 |

*Il numero delle cessazioni riguarda esclusivamente il personale che determina capacità assunzionale*

**Previsione cessazioni anno 2018**

| Categoria | Numero cessazioni 2018 | Spesa annua unitaria | Spesa annua per categoria |
|---|---|---|---|
| Dirigenti | 1 | 59.149,41 | 59.149,41 |
| D3 | 6 | 38.239,33 | 229.435,98 |
| D1 | 2 | 33.364,50 | 66.729,00 |
| C | 13 | 30.634,07 | 398.242,91 |
| B3 | 5 | 28.730,41 | 143.652,05 |
| B1 | 2 | 27.222,72 | 54.445,44 |
| A | 0 | 25.682,22 | 0,00 |
| TOTALE | 29 | 243.022,66 | 951.654,79 |

*Il numero delle cessazioni riguarda esclusivamente il personale che determina capacità assunzionale*



**Previsione cessazioni anno 2019**

| Categoria | Numero cessazioni 2019 | Spesa annua unitaria | Spesa annua per categoria |
|---|---|---|---|
| Dirigenti | 1 | 59.149,41 | 59.149,41 |
| D3 | 3 | 38.239,33 | 114.717,99 |
| D1 | 1 | 33.364,50 | 33.364,50 |
| C | 7 | 30.634,07 | 214.438,49 |
| B3 | 0 | 28.730,41 | 0,00 |
| B1 | 1 | 27.222,72 | 27.222,72 |
| A | 1 | 25.682,22 | 25.682,22 |
| TOTALE | 14 | 243.022,66 | 474.575,33 |

*Il numero delle cessazioni riguarda esclusivamente il personale che determina capacità assunzionale*

**Prospetto delle cessazioni che non determinano capacità assunzionali**

| Categoria | Numero cessazioni 2016 | Numero cessazioni 2017 | Numero cessazioni 2018 | Totale cessazioni | Spesa annua unitaria | Spesa annua per categoria |
|---|---|---|---|---|---|---|
| Dirigenti | | 0 | | 0 | 59.149,41 | 0,00 |
| D3 | | 0 | | 0 | 38.239,33 | 0,00 |
| D1 | | 2 | | 2 | 33.364,50 | 66.729,00 |
| C | | 4 | 2 | 6 | 30.634,07 | 183.804,42 |
| B3 | 2 | 3 | 2 | 7 | 28.730,41 | 201.112,87 |
| B1 | | 3 | 1 | 4 | 27.222,72 | 108.890,88 |
| A | | 0 | | 0 | 25.682,22 | 0,00 |
| TOTALE | 2 | 12 | 5 | 19 | | 560.537,17 |

*Ad esclusione del personale dichiarato sovrannumerario e del personale cessato su funzioni delegate*

Città metropolitana di Milano

**Allegato D**



# Calcolo dei limiti di spesa per assunzioni di personale a tempo indeterminato di cui all'art. 1 comma 845 L n. 205/2017

| Categoria | Numero cessazioni 2016 | Spesa annua personale cessazioni 2016 (resti) | Spesa annua lorda max. per assunzioni a tempo indet. Anno 2018 |
|---|---|---|---|
| dirigenti | 0 | 0,00 | 0,00 |
| non dirigenti (cat da A a D3) | 11 | 337507,21 | 337.507,21 |
| TOTALE | 11 | 337.507,21 | 337.507,21 |

*Applicazione art. 1 c. 845: percentuale pari al 100% della spesa dei cessati relativamente ai resti assunzionali personale non sovrannumerario*

| Categoria | Numero cessazioni 2017 | Spesa annua personale cessazioni 2017 | Spesa annua lorda max. per assunzioni a tempo indet. Anno 2018 |
|---|---|---|---|
| dirigenti | 1 | 59.149,41 | 59.149,41 |
| non dirigenti (cat da A a D3) | 13 | 398138,64 | 398.138,64 |
| TOTALE | 14 | 457.288,05 | 457.288,05 |

*Applicazione art. 1 c. 845: percentuale pari al 100% della spesa dei cessati dell'anno precedente, non sovrannumerari*

| Categoria | Numero cessazioni previsione 2018 | Spesa annua personale previsione cessazioni 2018 | Spesa annua lorda max. per assunzioni a tempo indet. Anno 2019 |
|---|---|---|---|
| dirigenti | 1 | 59.149,41 | 59.149,41 |
| non dirigenti (cat da A a D3) | 28 | 892505,38 | 892.505,38 |
| TOTALE | 29 | 951.654,79 | 951.654,79 |

*Applicazione art. 1 c. 845: percentuale pari al 100% della spesa dei cessati dell'anno precedente*

| Categoria | Numero cessazioni previsione 2019 | Spesa annua personale previsione cessazioni 2019 | Spesa annua lorda max. per assunzioni a tempo indet. Anno 2020 |
|---|---|---|---|
| dirigenti | 1 | 59.149,41 | 59.149,41 |
| non dirigenti (cat da A a D3) | 13 | 415425,92 | 415.425,92 |
| TOTALE | 14 | 474.575,33 | 474.575,33 |

*Applicazione art. 1 c. 845: percentuale pari al 100% della spesa dei cessati dell'anno precedente*

Città metropolitana di Milano

**Allegato E**



# Previsione
# Piano assunzioni 2018

| Categoria | Area / profilo | n. posti a tempo indeterminato | modalità di assunzione | n. passaggi a tempo pieno indeterminato |
|---|---|---|---|---|
| Dirigente | Area amministrativa | 1 | T.D. | |
| D1 - Specialista | Tecnico Ambientale | 16 | S | |
| | Culturale | 1 | S | |
| | Pianificazione tecnica | 1 | S | |
| | Analisi e progettazione di sistemi | 1 | S | |
| | Tecnico delle infrastrutture | 1 | S | |
| C - Assistente | Tecnico manutentivo | 1 | S | |
| | Tecnico infrastrutture e territorio | 2 | S | |
| | Ai servizi amministrativi e contabili | | | 1 |
| BG3 - Collaboratore | Ai servizi amministrativi | 3 | S | 1 |
| B1 - Operatore | Tecnico manutentivo | 7 | S | |
| | Ai servizi amministrativi | | | 2 |
| A - Addetto | Ai servizi ausiliari e di supporto | | | 1 |
| TOTALE | | 34 | | 5 |

*Legenda:*
*S: stabilizzazioni ex D Lgs 75/17*
*T.D.: assunti ex art. 110 d lgs 267/00 / comando da altri enti*

**Allegato F**

Città metropolitana di Milano

# Previsione
# Piano assunzioni 2019-2020

| Categoria | Area / profilo | n. posti a tempo indeterminato 2019 | modalità di assunzione 2019 | n. posti a tempo indeterminato 2020 | modalità di assunzione 2020 |
|---|---|---|---|---|---|
| Dirigente | Area tecnica | 1 | C/M | | |
| | Area amministrativa | | | 1 | M /T.D. |
| D3 - Esperto | Tecnico delle infrastrutture | 3 | M | 1 | M |
| | Tecnico Ambientale | 1 | M | | |
| D1 - Specialista | Tecnico Ambientale | 2 | S | | |
| | Analisi e progettazione di sistemi | 1 | C | 1 | C |
| | Economico finanziario | 2 | M | 2 | C/M |
| | Amministrativo e di supporto | 4 | C/M | 2 | C/M |
| C - Assistente | Ai servizi amministrativi e contabili | 4 | C/M | 3 | M |
| | Informatico | 2 | C/M | 2 | C/M |
| | Tecnico infrastrutture e territorio | 2 | C | 2 | C |
| TOTALE | | 22 | | 14 | |

*Legenda:*
*C: procedure concorsuali con eventuale riserva dei posti ex art. 52 D. lgs 165/01*
*M: istituto della mobilità volontaria*
*S: stabilizzazioni ex D Lgs 75/17*
*T.D.: assunzioni ex art. 110 d lgs 267/00 / comando da altri enti*

Città metropolitana di Milano

**Allegato G**

## Calcolo del valore finanziario del Piano assunzionale

### Previsione assunzioni in ruolo anno 2018

| Categoria | Numero assunzioni 2018 | Spesa annua unitaria | Spesa annua per categoria |
|---|---|---|---|
| Dirigenti | 0 | 59.149,41 | 0,00 |
| D3 | 0 | 38.239,33 | 0,00 |
| D1 | 20 | 33.364,50 | 667.290,00 |
| C | 3 | 30.634,07 | 91.902,21 |
| B3 | 3 | 28.730,41 | 86.191,23 |
| B1 | 7 | 27.222,72 | 190.559,04 |
| A | 0 | 25.682,22 | 0,00 |
| TOTALE | 33 | 243.022,66 | 1.035.942,48 |

*La previsione di assunzione del personale delle categorie è coperta in parte col budget assunzioni a tempo determinato ex art 20 D Lgs 75/2017.*

| Categoria | Numero passaggi a tempo pieno 2018 | Percentuale di incremento orario | Spesa annua unitaria | Spesa annua per categoria |
|---|---|---|---|---|
| C | 1 | 20% | 30.634,07 | 6.126,81 |
| B3 | 1 | 20% | 28.730,41 | 5.746,08 |
| B1 | 1 | 20% | 27.222,72 | 5.444,54 |
|  | 1 | 30% | 27.222,72 | 8.166,82 |
| A | 1 | 20% | 25.682,22 | 5.136,44 |
| TOTALE | 5 |  |  | 30.620,70 |

*N° di dipendenti assunti di ruolo a tempo parziale che passano a tempo pieno, calcolati sulla base della integrazione percentuale oraria*

**Previsione assunzioni in ruolo anno 2019**

| Categoria | Numero assunzioni 2019 | Spesa annua unitaria | Spesa annua per categoria |
|---|---|---|---|
| Dirigenti | 1 | 59.149,41 | 59.149,41 |
| D3 | 4 | 38.239,33 | 152.957,32 |
| D1 | 9 | 33.364,50 | 300.280,50 |
| C | 8 | 30.634,07 | 245.072,56 |
| B3 | | 28.730,41 | 0,00 |
| B1 | | 27.222,72 | 0,00 |
| A | | 25.682,22 | 0,00 |
| TOTALE | 22 | 243.022,66 | 757.459,79 |

*Nella tabella ai fini prudenziali sono inserite tutte le tipologie di assunzioni, incluse quelle che non erodono capacità assunzionale (es mobilità tra enti)*

**Previsione assunzioni in ruolo anno 2020**

| Categoria | Numero assunzioni 2020 | Spesa annua unitaria | Spesa annua per categoria |
|---|---|---|---|
| Dirigenti | 1 | 59.149,41 | 59.149,41 |
| D3 | 1 | 38.239,33 | 38.239,33 |
| D1 | 5 | 33.364,50 | 166.822,50 |
| C | 7 | 30.634,07 | 214.438,49 |
| B3 | | 28.730,41 | 0,00 |
| B1 | | 27.222,72 | 0,00 |
| A | | 25.682,22 | 0,00 |
| TOTALE | 14 | 243.022,66 | 478.649,73 |

*Nella tabella ai fini prudenziali sono inserite tutte le tipologie di assunzioni, incluse quelle che non erodono capacità assunzionale (es mobilità tra enti)*

Città metropolitana di Milano

# *Città Metropolitana di Milano*

*Sviluppo dotazione di personale*

| CATEGORIE | DOTAZIONE AL 1.1.2018 | PERSONALE DI RUOLO SU FUNZIONI FONDAMENTALI E DI SUPPORTO AL 1.1.18 | CESSAZIONI 2018 | ASSUNZIONI 2018 | IN SERVIZIO 1.1.19 | CESSAZIONI 2019 | ASSUNZIONI 2019 | IN SERVIZIO 1.1.20 | CESSAZIONI 2020 | ASSUNZIONI 2020 | IN SERVIZIO 31.12.20 |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| DIR | **22** | **21** | **1** | **1** | **21** | **1** | **1** | **21** | | **1** | **22** |
| D | **360** | **332** | **8** | **20** | **344** | **4** | **13** | **353** | **0** | **6** | **359** |
| C | **216** | **212** | **15** | **3** | **200** | **7** | **8** | **201** | | **7** | **208** |
| B3 | **224** | **221** | **7** | **3** | **217** | **0** | | **217** | | | **217** |
| B1 | **104** | **97** | **3** | **7** | **101** | **1** | | **100** | | | **100** |
| A | **5** | **5** | **0** | **0** | **5** | **1** | | **4** | | | **4** |
| ***TOTALI*** | **931** | **888** | **34** | **34** | **888** | **14** | **22** | **896** | **0** | **14** | **910** |

*Escluso Segretario Generale*

Città metropolitana di Milano

# DECRETO DEL SINDACO METROPOLITANO

**del 23/04/2018 Rep. Gen. n. 100/2018 Atti n. 92225\6.2\2018\ 12**

**Oggetto: Adozione del Programma biennale degli acquisti di beni e servizi per gli anni 2018/2019.**

## IL SINDACO METROPOLITANO

**Assistito dal Segretario Generale, dottor Antonio Sebastiano Purcaro**

**VISTA la proposta di decreto redatta all'interno;**
**PRESO ATTO dei riferimenti normativi citati;**
**VISTO il decreto del Sindaco metropolitano R.G. n. 15/2018 del 18/01/2018 con il quale sono autorizzati i Dirigenti ad assumere atti di impegno durante l'esercizio provvisorio e fino all'approvazione del Peg per l'anno 2018 ;**
**VISTO l'art. 163 – comma 2 – del D.Lgs. n. 267/2000 (gestione provvisoria);**
**VISTA la Legge n. 56/2014 ;**
**VISTO lo Statuto della Città metropolitana ed in particolare l'art. 19 comma 2;**
**VISTI i pareri di regolarità tecnica e di regolarità contabile espressi dai Dirigenti competenti, ai sensi dell'art. 49 del T.U. 267/2000;**

## DECRETA

1) **di approvare la proposta di provvedimento redatta all'interno, dichiarandola parte integrante del presente atto;**
2) **di incaricare i competenti Uffici di provvedere agli atti consequenziali;**
3) **di approvare l'allegato , parte integrante del presente provvedimento, composto da n. 4 pagine;**
4) **di incaricare il Segretario Generale dell'esecuzione del presente decreto.**

DIREZIONE PROPONENTE Area Risorse Umane, organizzazione, sistemi informativi – Settore Appalti, provveditorato, servizi economali

**Oggetto**: Adozione del Programma biennale degli acquisti di beni e servizi per gli anni 2018/2019.

## RELAZIONE TECNICA:

La corretta programmazione delle attività inerenti le procedure di acquisto di beni e servizi è da ritenersi indispensabile per il conseguimento di risultati positivi in termini di efficienza ed efficacia; il ricorso, infatti, alle forme di acquisto aggregate è finalizzato al raggiungimento di vantaggi economici per l'amministrazione.

L'articolo 1 comma 424 della legge di Bilancio 2017 stabilisce l'obbligo dell'adozione del Programma biennale degli acquisti di beni e servizi di importo unitario stimato pari o superiore a 40.000 euro, di cui all'articolo 21 del D.lgs n. 50/2016 Codice dei Contratti Pubblici, unitamente all'approvazione del bilancio 2018.

Il comma 8 del medesimo articolo, con decreto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, da adottare entro novanta giorni dalla data di entrata in vigore del presente decreto, previo parere del CIPE, sentita la Conferenza unificata, sono definiti i criteri per la programmazione degli acquisti di beni e servizi. Fino alla data di entrata in vigore del decreto di cui al comma 8, si applica l'articolo 216, comma 3.

In data 9 marzo 2018 è stato pubblicato in G.U. il Decreto 16 gennaio 2018, n. 14 “Regolamento recante procedure e schemi-tipo per la redazione e la pubblicazione del programma triennale dei lavori pubblici, del programma biennale per l’acquisizione di forniture e servizi e dei relativi elenchi annuali e aggiornamenti annuali”, di cui al sopra citato articolo 21 comma 8 del D.Lgs. 50/2016. Tale Decreto è entrato in vigore il quindicesimo giorno successivo alla pubblicazione nella Ufficiale ma troverà applicazione, come indicato all’art. 9, a decorrere dal periodo di programmazione 2019-2020 per la programmazione biennale di servizi e forniture; fino alla data di operatività si continua ad applicare l'articolo 216 comma 3 del Codice dei Contratti Pubblici nonché il Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti del 24/10/2014.

In attuazione della disciplina normativa di cui sopra, si è provveduto ad una ricognizione degli acquisti di beni e servizi da effettuarsi nel biennio 2018/2019 tra le Direzioni dell'Ente e alla conseguente redazione del Programma annuale degli acquisti, come risulta dall'Allegato n. 1, sulla base degli elenchi trasmessi.

Tale documento programmatorio costituirà un allegato obbligatorio del DUP (Documento di programmazione) per gli anni 2018/2020 e sarà oggetto di periodico aggiornamento.

Ogni procedura di acquisto sarà oggetto di successivi provvedimenti di indizione ed aggiudicazione e/o adesione alle convenzioni attivate da centrali di committenza, in ottemperanza alla normativa vigente in materia.

La programmazione degli acquisti dettagliata nell'Allegato n. 1 non dovrà considerarsi esaustiva rispetto alle complesse esigenze dell'Amministrazione per il corrispondente esercizio, dovendosi tener conto:

- delle urgenze e delle diverse esigenze d'acquisto che potranno emergere;

- degli eventi o necessità allo stato attuale non prevedibili e comunque non compiutamente

definibili;

Richiamato il Decreto del Sindaco metropolitano Rep. Gen. n. 15/2018 del 18 gennaio 2018 con il quale sono autorizzati i Dirigenti ad assumere atti di impegno durante l'esercizio provvisorio e fino all'approvazione del Peg per l'anno 2018.

Richiamato inoltre l'articolo 163 – comma 2 – del D.Lgs. 267/2000 (gestione provvisoria).

Dato atto che:

- il presente decreto non comporta riflessi diretti ed indiretti sulla situazione economico-finanziaria dell'ente e pertanto non è dovuto il parere di regolarità contabile, in quanto gli acquisti saranno oggetto di successivi provvedimenti di aggiudicazione di procedure di gara e/o adesione a convenzioni attivate da centrali di committenza;

- le risorse per il finanziamento degli interventi ricompresi nel Programma biennale degli Acquisti di Beni e Servizi, saranno previste in sede di stesura del Bilancio di Previsione 2018/2020, in capo alle singole Direzioni/Aree;

- il programma biennale di acquisti di beni e servizi di cui sopra sarà pubblicato all'Albo Pretorio on line unitamente al presente Decreto e sul sito internet della Città Metropolitana nella sezione Amministrazione Trasparente ai sensi dell'articolo 37 comma 1 lettera b) del D.Lgs. n. 33/2013 in combinato disposto con l'articolo 29 del D.Lgs. n. 50/2016, nonché sul sito dell'Osservatorio regionale della Lombardia nella sezione dedicata e sul sito del Ministero delle infrastrutture e dei Trasporti, così come previsto dall'articolo 21 comma 7 del D.Lgs n.50/2016;

Si attesta che il presente procedimento, con riferimento all'Area funzionale di appartenenza, non è classificato a rischio dall'articolo 5 del PTPCT.

Data 13 aprile 2018

Il Direttore del Settore Appalti, Provveditorato
e servizi economali
ai sensi dell'articolo 54 del TUROUS
Dott. Giovanni Giagoni
Firmato Dott. Giovanni Giagoni

**PROPOSTA:**

**IL SINDACO METROPOLITANO**

Visto il Decreto n. 263/2016 atti. n. 248968\1.18\2016\6 del 26 ottobre 2016 con il quale e' stata conferita alla Vice Sindaca Arianna Censi la delega alle Infrastrutture Manutenzioni, Pianificazione Strategica, Organizzazione, Personale e Riqualificazione.

Vista la relazione che precede contenente le motivazioni che giustificano l'adozione del presente provvedimento.

Visti i riferimenti normativi richiamati nella relazione tecnica del Direttore del Settore Appalti, Provveditorato e Servizi economali;

Visti:
- lo Statuto della Città metropolitana di Milano;
- il Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi;
- la Legge 56/2014;
- il Decreto Lgs.18.08.2000 n. 267 "Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali";

**DECRETA**

1) di approvare, ai sensi dell'articolo 21 del D.Lgs. 50/2016, la Proposta di Programma biennale degli acquisti di beni e servizi per gli anni 2018/2019, di cui all'Allegato n.1, parte integrante del presente provvedimento;

2) di dare atto che il Programma è approvato nel rispetto dei documenti programmatori e in coerenza con il bilancio e verrà inserito nell'aggiornamento del Documento Unico di Programmazione;

3) di dare atto che ogni procedura di acquisto sarà oggetto di successivi provvedimenti di indizione ed aggiudicazione e/o adesione alle convenzioni attivate da centrali di committenza in ottemperanza alla normativa vigente in materia;

4) di dare atto che la programmazione degli acquisti dettagliata nell'Allegato n. 1 non dovrà considerarsi esaustiva rispetto alle complesse esigenze dell'Amministrazione per il corrispondente esercizio, dovendosi tener conto:

   - delle urgenze e delle diverse esigenze d'acquisto che potranno emergere;

   - degli eventi o necessità allo stato attuale non prevedibili e comunque non compiutamente definibili;

5) di demandare ai Direttori competenti tutti i successivi adempimenti per l'esecuzione del presente Decreto;

6) di dare atto che:
- il presente decreto non comporta riflessi diretti ed indiretti sulla situazione economico-finanziaria dell'ente e pertanto non è dovuto il parere di regolarità contabile, in quanto gli acquisti saranno oggetto di successivi provvedimenti di aggiudicazione di procedure di gara e/o adesione a convenzioni attivate da centrali di committenza;
- le risorse per il finanziamento degli interventi ricompresi nel Programma biennale degli Acquisti di Beni e Servizi per gli anni 2018/2019, saranno previste in sede di stesura del Bilancio di Previsione 2018/2020 in capo alle singole Direzioni/Aree;

7) di demandare al Direttore competente la pubblicazione del presente provvedimento all'Albo Pretorio on line unitamente al presente Decreto e sul sito internet della Città Metropolitana nella sezione Amministrazione Trasparente ai sensi dell'articolo 37 comma 1 lettera b) del D.Lgs. n. 33/2013 in combinato disposto con l'articolo 29 del D.Lgs. n. 50/2016, nonché sul sito dell'Osservatorio regionale della Lombardia nella sezione dedicata e sul sito del Ministero delle infrastrutture e dei Trasporti, così come previsto dall'art. 21 comma 7 del D.lgs n.50/2016;

8) di dare atto che il presente procedimento, con riferimento all'Area funzionale di appartenenza, non è classificato a rischio dall'art. 5 del PTPCT, come attestato nella relazione tecnica.

**PARERE FAVOREVOLE DI REGOLARITÀ TECNICA/AMMINISTRATIVA**
(inserito nell'atto ai sensi dell'art. 49 del d.lgs. n. 267/00)

IL DIRETTORE

nome Dr. Giovanni Giagoni
data 13/04/2018

firma Firmato Dr. Giovanni Giagoni

IL DIRETTORE

nome <NOME>

data <DATA> firma <FIRMA/FIRMATO>

☐ **SI DICHIARA CHE L'ATTO NON COMPORTA RIFLESSI DIRETTI O INDIRETTI SULLA SITUAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA DELL'ENTE E PERTANTO NON È DOVUTO IL PARERE DI REGOLARITÀ CONTABILE**
(inserito nell'atto ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267/00 e dell'art. 11, comma 2, del Regolamento sul Sistema dei Controlli Interni)

nome Dr. Giovanni Giagoni

data 13/04/2018 firma Firmato Dr. Giovanni Giagoni

**VISTO DEL DIRETTORE <DENOMINAZIONE DIREZIONE>**
(inserito nell'atto ai sensi del Testo Unificato del regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi)

nome <NOME>

data <DATA> firma <FIRMA/FIRMATO>

**PARERE DI REGOLARITÀ CONTABILE**
(inserito nell'atto ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267/00)

☐ Favorevole
☐ Contrario

IL DIRETTORE AREA
PROGRAMMAZIONE RISORSE FINANZIARIE

nome <NOME> data <DATA> firma <FIRMA/FIRMATO>

Letto, approvato e sottoscritto

per IL SINDACO
IL CONSIGLIERE DELEGATO — IL SEGRETARIO GENERALE
(Arianna Censi) — (Antonio Sebastiano Purcaro)

**__F.TO CENSI___** — **____F.TO PURCARO__**

**PUBBLICAZIONE**

Il sottoscritto Segretario Generale dà disposizione per la pubblicazione del presente decreto mediante inserimento nell'Albo Pretorio online della Città metropolitana di Milano, ai sensi dell'art.32, co.1, L. 18/06/2009 n. 69.

Milano lì_23/04/2018_____ IL SEGRETARIO GENERALE

___F.TO PURCARO_____

Si attesta l'avvenuta pubblicazione del presente decreto all'Albo Pretorio online della Città metropolitana di Milano come disposto dall'art.32 L. n.69/2009.

Milano lì_____ Firma _____

**ESECUZIONE**

Il presente decreto viene trasmesso per la sua esecuzione a :

….....

Milano lì_____ IL SEGRETARIO GENERALE

_____

**PROGRAMMAZIONE BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI BENI E SERVIZI ANNI 2018 – 2019**
**DI IMPORTO PARI O SUPERIORE A € 40.000**

| Codice unico di intervento | DENOMINAZIONE AREA/SETTORE | TIPOLOGIA (servizio/ fornitura) | CPV | DESCRIZIONE DEL CONTRATTO | LIVELLO DI PRIORITA' (1 = priorità massima 2 = priorità media 3 = priorità minima) | RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO (Cognome e Nome) | STIMA DEI COSTI DELL'ACQUISTO (IVA esclusa) | | | | ANNUALITA' DI AVVIO DELLA PROCEDURA | FONTE RISORSE FINANZIARIE |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | | | | | | | ANNO 2018 | ANNO 2019 | COSTI ANNUALITA' SUCCESSIVE | TOTALE COSTI (IVA esclusa) | | |
| 08911820960201800001 | Settore Sicurezza Integrata, Polizia metropolitana e Protezione civile | servizio | 72300000-8 | Servizio di accesso alla banca dati PRA per visure massive con risposta differita – modalità batch per l'anno 2018, mediante procedura negoziata ai sensi dell'art. 36 comma 2 lett. b) del d.lgs. 50/2016 mediante l'utilizzo della piattaforma SINTEL di Arca di Regione Lombardia | 1 | Scotti Pieralessandro | € 63.000,00 | | | € 63.000,00 | 2017 | Risorse derivanti da entrate aventi destinazione vincolata (sanzioni codice della strada) |
| 08911820960201800002 | Settore Sicurezza Integrata, Polizia metropolitana e Protezione civile | servizio | 72300000-8 | Servizio di accesso alla banca dati PRA per visure massive con risposta differita – modalità batch per l'anno 2019, mediante procedura negoziata ai sensi dell'art. 36 comma 2 lett. b) del d.lgs. 50/2016 mediante l'utilizzo della piattaforma SINTEL di Arca di Regione Lombardia | 1 | Scotti Pieralessandro | | € 63.000,00 | | € 63.000,00 | 2018 | Risorse derivanti da entrate aventi destinazione vincolata (sanzioni codice della strada) |
| 08911820960201800003 | Area Affari istituzionali | servizio | 72000000-5 | Contratto triennale di manutenzione e sviluppo del sito web istituzionale dell'ente 2019 – 2021 | 1 | Bianco Paolo | | € 20.000,00 | € 40.000,00 | € 60.000,00 | 2018 | Stanziamenti di bilancio |
| 08911820960201800004 | Area Tutela e Valorizzazione Ambientale | servizio | 722630000-6 | Acquisizione servizio di outsourcing parziale per l' implementazione e la gestione dei progetti di dematerializzazione delle attività dell' Area Tutela e Valorizzazione ambientale | 1 | Pinoschi Maria Cristina | € 12.111,00 | € 145.332,00 | € 24.222,00 | € 181.665,00 | 2018 | Stanziamenti di bilancio |
| 08911820960201800005 | Area Tutela e Valorizzazione Ambientale | servizio | 72230000-6 | Acquisizione servizio per outsorcing per implementazione di un APP utilizzata su Tablet in tempo reale durante i sopralluoghi e controlli svolti dai funzionari sugli impianti autorizzati e in fase di istruttoria | 1 | Pinoschi Maria Cristina | € 40.000,00 | | | € 40.000,00 | 2018 | Stanziamenti di bilancio |
| 08911820960201800006 | Settore qualita' dell'aria, rumore ed energia | servizio | 71356100 – 9 | Procedura negoziata - Servizi di controllo e accertamenti documentali degli impianti termici a uso civile – 6 Lotti | 1 | Parma Roberto | € 207.000,00 | | | € 207.000,00 | 2018 | Fondi finalizzati cap. 9081024 |
| 08911820960201800007 | Settore qualita' dell'aria, rumore ed energia | servizio | 71356100 – 9 | Procedura negoziata - Servizi di controllo e ispezioni in campo degli impianti di climatizzazione ad uso civile e attività connesse all'alimentazione della banca dati Città metropolitana di Milano e del C.U.R.I.T. - Periodo 2018-2019 (4 LOTTI) | 2 | Parma Roberto | € 220.333,00 | | | € 220.333,00 | 2018 | Fondi finalizzati |
| 08911820960201800008 | Settore qualita' dell'aria, rumore ed energia | servizio | 71356100 – 9 | Procedura aperta - Servizi di controllo e ispezioni in campo degli impianti di climatizzazione ad uso civile e attività connesse all'alimentazione della banca dati Città metropolitana di Milano e del C.U.R.I.T. - Periodo 2019-2021 (10 LOTTI) | 2 | Parma Roberto | € 1.700.000,00 | | | € 1.700.000,00 | 2018 | Fondi finalizzati |
| 08911820960201800009 | Settore Risorse Idriche e attività estrattive | servizio | 30213200-7 | Affidamento del Servizio di asportazione degli idrocarburi immessi nei corsi d' acqua della Città Metropolitana di Milano, qualora i responsabili della contaminazione non provvedano o non siano individuabili (art. 43 lett,f L.R. n. 26/03 e s.m.i.) | 3 | Pinoschi Maria Cristina | € 35.000,00 | € 35.000,00 | € 35.000,00 | € 105.000,00 | 2018 | Stanziamenti di bilancio |
| 08911820960201800010 | Settore Sistema Informativo Lavoro | servizio | 72250000-2 | (1^ ANNUALITA') Accordo quadro, con un solo operatore economico, ai sensi dell'art. 54, comma 3, del citato Decreto, per la durata di 24 mesi per l'affidamento dei "SERVIZI DI MANUTENZIONE ED EVOLUZIONE DEL SISTEMA INFORMATIVO LAVORO "SINTESI", CONSULENZA SPECIALISTICA, GESTIONE E MONITORAGGIO DEL SISTEMA INFORMATIVO in uso presso Regione Lombardia, Città Metropolitana di Milano, Province lombarde e Regione Puglia" | 1 | Trapani Patrizia | € 76.380,00 | € 76.380,00 | | € 152.760,00 | 2017 | Fondi Finalizzati (Assistenza Tecnica) |
| 08911820960201800011 | Settore Formazione Lavoro | servizio | 73300000-5 | Affidamento del servizio di supporto alla funzione di vigilanza sulle attività e servizi nell'ambito del Sistema Dotale | 1 | Trapani Patrizia | € 66.666,67 | € 100.000,00 | € 33.333,33 | € 200.000,00 | 2017 | Fondo regionale disabili |
| 08911820960201800012 | Settore Formazione Lavoro | servizio | 73300000-5 | Affidamento del servizio di assistenza tecnica nelle attività di valutazione e promozione del Piano Disabili | 1 | Trapani Patrizia | € 66.666,67 | € 100.000,00 | € 33.333,33 | € 200.000,00 | 2017 | Fondo regionale disabili |
| 08911820960201800013 | Settore idroscalo | servizio | 51500000-7 | Manutenzione e conduzione impianti di riscaldamento e impianti di condizionamento per il periodo 2018 – 2019 | 1 | Di Cataldo Alberto | € 25.000,00 | € 25.000,00 | | € 50.000,00 | 2018 | Stanziamenti di bilancio |
| 08911820960201800014 | Settore idroscalo | servizio | 50711000-2 | Manutenzione impianti elettrici per il periodo 2018 – 2019 | 1 | Di Cataldo Alberto | € 25.000,00 | € 25.000,00 | | € 50.000,00 | 2018 | Stanziamenti di bilancio |
| 08911820960201800015 | Settore idroscalo | servizio | 92332000-7 | Servizio assistenza bagnanti | 1 | Di Cataldo Alberto | € 50.000,00 | | | € 50.000,00 | 2018 | Stanziamenti di bilancio |
| 08911820960201800016 | Settore idroscalo | servizio | 92332000-7 | Sevizio controllo Vigili Sommozzatori | 1 | Di Cataldo Alberto | € 50.000,00 | | | € 50.000,00 | 2018 | Stanziamenti di bilancio |
| 08911820960201800017 | Settore idroscalo | servizio | 98341130-8 | Servizio vigilanza parco | 1 | Di Cataldo Alberto | € 60.000,00 | | | € 60.000,00 | 2018 | Stanziamenti di bilancio |
| 08911820960201800018 | Settore idroscalo | servizio | 90900000-6 | Servizio pulizia parco per il periodo 2018 – 2019 | 1 | Di Cataldo Alberto | € 30.000,00 | € 30.000,00 | | € 60.000,00 | 2018 | Stanziamenti di bilancio |

| Codice unico di intervento | DENOMINAZIONE AREA/SETTORE | TIPOLOGIA (servizio/ fornitura) | CPV | DESCRIZIONE DEL CONTRATTO | LIVELLO DI PRIORITA' (1 = priorità massima 2 = priorità media 3 = priorità minima) | RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO (Cognome e Nome) | STIMA DEI COSTI DELL'ACQUISTO (IVA esclusa) | | | | ANNUALITA' DI AVVIO DELLA PROCEDURA | FONTE RISORSE FINANZIARIE |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | | | | | | | ANNO 2018 | ANNO 2019 | COSTI ANNUALITA' SUCCESSIVE | TOTALE COSTI (IVA esclusa) | | |
| 08911820960201800019 | Settore Appalti, provveditorato, servizi economali | servizio | 66515200-5 | Servizio di copertura assicurativa della Città Metropolitana di Milano per il periodo 31.12.2017-31.12.2018 – Lotto 1 Polizza All Risk property | 1 | Giagoni Giovanni | € 395.000,00 | | | € 395.000,00 | 2017 | Stanziamenti di bilancio |
| 08911820960201800020 | Settore Appalti, provveditorato, servizi economali | servizio | 66516500-5 | Servizio di copertura assicurativa della Città Metropolitana di Milano per il periodo 31.12.2017-31.12.2018 – Lotto 3 Polizza Rc patrimoniale | 1 | Giagoni Giovanni | € 107.000,00 | | | € 107.000,00 | 2017 | Stanziamenti di bilancio |
| 08911820960201800021 | Settore Appalti, provveditorato, servizi economali | servizio | 66516400-4 | Servizio di copertura assicurativa della Città Metropolitana di Milano per il periodo 31.12.2017-31.12.2018 – Lotto 4 Polizza Rct/o | 1 | Giagoni Giovanni | € 675.000,00 | | | € 675.000,00 | 2017 | Stanziamenti di bilancio |
| 08911820960201800022 | Settore Appalti, provveditorato, servizi economali | servizio | 66516100-1 | Servizio di copertura assicurativa della Città Metropolitana di Milano per il periodo 31.12.2017-31.12.2018 – Lotto 7 Polizza Libro matricola e ARD | 1 | Giagoni Giovanni | € 210.000,00 | | | € 210.000,00 | 2017 | Stanziamenti di bilancio |
| 08911820960201800023 | Settore Appalti, provveditorato, servizi economali | servizio | 66515200-5 | Servizio di copertura assicurativa della Città Metropolitana di Milano per il periodo 31.12.2018-31.12.2019 – Lotto 1 Polizza All Risk property- Ripetizione servizio ex art 63 comma 5 dlgs n. 50/2016 | 1 | Bianco Paolo | | € 350.000,00 | | € 350.000,00 | 2018 | Stanziamenti di bilancio |
| 08911820960201800024 | Settore Appalti, provveditorato, servizi economali | servizio | 66516500-5 | Servizio di copertura assicurativa della Città Metropolitana di Milano per il periodo 31.12.2018-31.12.2019 – Lotto 3 Polizza Rc patrimoniale -Ripetizione servizio ex art 63 comma 5 dlgs n. 50/2016 | 1 | Bianco Paolo | | € 97.000,00 | | € 97.000,00 | 2018 | Stanziamenti di bilancio |
| 08911820960201800025 | Settore Appalti, provveditorato, servizi economali | servizio | 66516400-4 | Servizio di copertura assicurativa della Città Metropolitana di Milano per il periodo 31.12.2018-31.12.2019 – Lotto 4 Polizza Rct/o -Ripetizione servizio ex art 63 comma 5 dlgs n. 50/2016 | 1 | Bianco Paolo | | € 510.000,00 | | € 510.000,00 | 2018 | Stanziamenti di bilancio |
| 08911820960201800026 | Settore Appalti, provveditorato, servizi economali | servizio | 66516100-1 | Servizio di copertura assicurativa della Città Metropolitana di Milano per il periodo 31.12.2018-31.12.2019 – Lotto 7 Polizza Libro matricola e ARD -Ripetizione servizio ex art 63 comma 5 dlgs n. 50/2016 | 1 | Bianco Paolo | | € 180.000,00 | | € 180.000,00 | 2018 | Stanziamenti di bilancio |
| 08911820960201800027 | Area Programmazione Risorse Finanziarie e di bilancio | servizio | 66600000-6 | Servizio di tesoreria della Città metropolitana per il quiquiennio 01/01/2018 – 31/12/2022 | 1 | D'Amato Domenico | € 17.000,00 | € 17.000,00 | € 51.000,00 | € 85.000,00 | 2018 | Stanziamenti di bilancio |
| 08911820960201800028 | Area Edilizia Istituzionale Patrimonio Servizi Generali e programamzione rete scolastica metropolitana | servizio | 7731100-3/77313000-7/77340000-5 | Manutenzione verde sedi e istituti scolastici | 1 | Mismetti Giuseppe | € 215.000,00 | | | € 215.000,00 | 2018 | Stanziamenti di bilancio |
| 08911820960201800029 | Area Edilizia Istituzionale Patrimonio Servizi Generali e programamzione rete scolastica metropolitana | servizio | 7731100-3/77313000-7/77340000-5 | Manutenzione verde sedi e istituti scolastici (accordo quadro) | 1 | Mismetti Giuseppe | € 150.000,00 | € 1.000.000,00 | € 1.850.000,00 | € 3.000.000,00 | 2018 | Stanziamenti di bilancio |
| 08911820960201800030 | Area Edilizia Istituzionale Patrimonio Servizi Generali e programamzione rete scolastica metropolitana | servizio | 50100000-6 | Manutenzione automezzi e veicoli di servizio | 1 | Pettenuzzo Odilla | € 50.000,00 | € 150.000,00 | | € 200.000,00 | 2018 | Stanziamenti di bilancio |
| 08911820960201800031 | Area Edilizia Istituzionale Patrimonio Servizi Generali e programamzione rete scolastica metropolitana | fomitura | 30163100-0 | Fornitura di carburante tramite fuel card (tramite convenzione consip) | 1 | Pettenuzzo Odilla | | € 160.000,00 | € 320.000,00 | € 480.000,00 | 2018 | Stanziamenti di bilancio |
| 08911820960201800032 | Area Edilizia Istituzionale Patrimonio Servizi Generali e programamzione rete scolastica metropolitana | servizio | 30120000-6 | Noleggio apparecchiatura multifunzioni a colori per il centro stampa | 1 | Pettenuzzo Odilla | | € 60.000,00 | € 60.000,00 | € 120.000,00 | 2019 | Stanziamenti di bilancio |
| 08911820960201800033 | Area Edilizia Istituzionale Patrimonio Servizi Generali e programamzione rete scolastica metropolitana | servizio | 98392000-7 | Servizio traslochi (accordo quadro) | 1 | Rasini Marco | € 40.987,61 | € 40.987,61 | € 40.987,61 | € 122.962,83 | 2018 | Stanziamenti di bilancio |
| 08911820960201800034 | Settore Gestione impianti tecnologici | servizio | 50710000-5 | Servizio di manutenzione ordinaria cancelli degli edifici scolastici e sedi istituzionali | 1 | Campari Carlo | € 60.000,00 | € 60.000,00 | € 120.000,00 | € 240.000,00 | 2018 | Stanziamenti di bilancio |
| 08911820960201800035 | Settore Gestione impianti tecnologici | servizio | 50720000-8 | Accordo quadro servizi e per la conduzione e manutenzione ordinaria degli impianti termici degli edifici scolastici e istituzionali della Città Metropolitana di Milano | 1 | Campari Carlo | € 2.185.250,00 | € 2.185.250,00 | € 2.200.000,00 | € 6.570.500,00 | 2018 | Stanziamenti di bilancio |
| 08911820960201800036 | Settore Gestione impianti tecnologici | servizio | 50610000-4 | Accordo quadro di servizi per la manutenzione ordinaria/straordinaria e controlli periodici dei dispositivi attivi e passivi antincendio ubicati negli edifici scolastici e istituzionali della Città Metropolitana di Milano – durata 24 mesi | 1 | Campari Carlo | € 261.900,00 | € 1.833.900,00 | € 1.310.100,00 | € 3.405.900,00 | 2018 | Stanziamenti di bilancio |
| 08911820960201800037 | Settore Gestione impianti tecnologici | servizio | 50720000-8 | Sviluppo di Proposte di Partenariato Pubblico Privato: n. 1 proponenti | 1 | Campari Carlo | | | | | 2018 | Stanziamenti di bilancio |
| 08911820960201800038 | Settore Gestione impianti tecnologici | servizio | 71620000-0 | Fornitura gas naturale e servizi connessi per immobili di competenza della Città Metropolitana | 1 | Campari Carlo | € 8.500.000,00 | € 8.500.000,00 | € 8.500.000,00 | € 25.500.000,00 | 2018 | Stanziamenti di bilancio |
| 08911820960201800039 | Settore Gestione impianti tecnologici | fomitura | 09123000-7 | Fornitura gasolio da riscaldamento e servizi connessi per immobili di competenza della Città Metropolitana | 1 | Campari Carlo | € 2.100.000,00 | € 2.100.000,00 | € 2.100.000,00 | € 6.300.000,00 | 2018 | Stanziamenti di bilancio |
| 08911820960201800040 | Settore Gestione Amministrativa patrimonio e programamzione rete scolastica | servizio | 31121000-0 | Servizio gestione traslochi facchinaggio e sgombero istituti scolastici | 1 | Martino Claudio | € 50.000,00 | € 120.000,00 | € 125.000,00 | € 295.000,00 | 2018 | Stanziamenti di bilancio |

Firmato Da: Gabriele Rabaiotti Emesso Da: ArubaPEC S.p.A. NG CA 3 Serial#: 496 / all

| Codice unico di intervento | DENOMINAZIONE AREA/SETTORE | TIPOLOGIA (servizio/ fornitura) | CPV | DESCRIZIONE DEL CONTRATTO | LIVELLO DI PRIORITA' (1 = priorità massima 2 = priorità media 3 = priorità minima) | RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO (Cognome e Nome) | STIMA DEI COSTI DELL'ACQUISTO (IVA esclusa) | | | | ANNUALITA' DI AVVIO DELLA PROCEDURA | FONTE RISORSE FINANZIARIE |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | | | | | | | ANNO 2018 | ANNO 2019 | COSTI ANNUALITA' SUCCESSIVE | TOTALE COSTI (IVA esclusa) | | |
| 08911820960201800041 | Settore Gestione Amministrativa patrimonio e programamzione rete scolastica | fornitura | 983920007 | Acquisto di arredamenti per istituti scolastici e c.s. di competenza di citta' metropolitana | 1 | Martino Claudio | € 250.000,00 | € 250.000,00 | € 250.000,00 | € 750.000,00 | 2018 | Stanziamenti di bilancio |
| 08911820960201800042 | Settore Progettazione e Manutenzione Strade | servizio | 79341200-8 | Servizio cartellonistica sponsorizzazioni per il periodo 2018 – 2019 (procedura aperta) | 1 | Di Gregorio Daniela | € 280.000,00 | € 280.000,00 | | € 560.000,00 | 2018 | Risorse acquisite mediante apporto di capitali privati |
| 08911820960201800043 | Settore Progettazione e Manutenzione Strade | servizio | 79341200-8 | Manutenzione ordinaria accordi quadro n. 4 lotti - Est 1 - Est 2 - Ovest 1 e Ovest 2 e servizio neve e antighiacchio n. 4 lotti Est 1 - Est 2 Ovest 1 e Ovest 2 (procedura aperta) periodo 2018 e 2019 | 1 | Gatta Giacomo | € 11.000.000,00 | € 11.000.000,00 | | € 22.000.000,00 | 2018 | Risorse derivanti da entrate aventi destinazione vincolata (sanzioni codice della strada) |
| 08911820960201800044 | Settore Progettazione e Manutenzione Strade | servizio | 90620000-9 | Finanza di progetto autovelox per i prossimi 10 anni (procedura aperta) | 1 | Gatta Giacomo | € 13.430.722,40 | € 13.430.722,40 | € 107.461.779,20 | € 134.323.224,00 | 2018 | Risorse derivanti da entrate aventi destinazione vincolata (sanzioni codice della strada) |
| 08911820960201800045 | Settore Progettazione e Manutenzione Strade | fornitura | 34971000-4 | Acquisto n. 6 Fiat Ducato (Mepa/Sintel) | 2 | Olivari Gabriele | € 150.000,00 | | | € 150.000,00 | 2018 | Risorse derivanti da entrate aventi destinazione vincolata (sanzioni codice della strada) |
| 08911820960201800046 | Settore Progettazione e Manutenzione Strade | fornitura | 34136100-0 | Acquisto n. 3 Porter (Mepa/Sintel) | 2 | Tadini Alessandra | € 50.000,00 | | | € 50.000,00 | 2018 | Risorse derivanti da entrate aventi destinazione vincolata (sanzioni codice della strada) |
| 08911820960201800047 | Settore Progettazione e Manutenzione Strade | fornitura | 34131000-4 | Attrezzature per case cantoniere: soffiatori, motoseghe, decespugliatori | 1 | Olivari Gabriele | € 50.000,00 | | | € 50.000,00 | 2018 | Risorse derivanti da entrate aventi destinazione vincolata (sanzioni codice della strada) |
| 08911820960201800048 | Settore Progettazione e Manutenzione Strade | servizio | 71630000-3 | Servizio di alta sorveglianza per la realizzazione Variante Est 1° lotto 2° tratto lungo la SP 103 Antica di Cassano | 1 | Marinoni Susanna | € 500.000,00 | | | € 500.000,00 | 2018 | Stanziamenti di bilancio |
| 08911820960201800049 | Settore Progettazione e Manutenzione Strade | servizio | 71300000-1 | Incarico di Coordinatore in fase di esecuzione lavori per la riqualifica della S.P. ex S.S. 415 "Paullese" II lotto lotto - !° stralcio - Tratto A | 1 | Marinoni Susanna | € 200.000,00 | | | € 200.000,00 | 2018 | Risorse derivanti da entrate aventi destinazione vincolata |
| 08911820960201800050 | Settore Progettazione e Manutenzione Strade | servizio | 71632000-7 | Incarico di Collaudo SS por la realizzazione della Variante di Segrate lungo la SS 103 Antica di Cassano | 1 | Marinoni Susanna | € 1.500.000,00 | | | € 1.500.000,00 | 2018 | Stanziamenti di bilancio |
| 08911820960201800051 | Settore Progettazione e Manutenzione Strade | servizio | 71300000-1 | Incarico di Coordinatore in fase di esecuzione dei lavori "Variante di Bollate lungo la SS 233 Varesina" | 2 | Merlano Carlo | € 66.500,00 | | | € 66.500,00 | 2018 | Risorse derivanti da entrate aventi destinazione vincolata |
| 08911820960201800052 | Settore Sistema Informativo Integrato | servizio | 72267100-0 | Upgrade sistema di autenticazione | 1 | Sangalli Federico | € 28.937,00 | € 12.590,00 | | € 41.527,00 | 2018 | Stanziamenti di bilancio |
| 08911820960201800053 | Settore Sistema Informativo Integrato | fornitura | 32413100-2 | Acquisto di due router per la connessione di VPN punto punto e client in alta affidabilità per lo Smart Working | 2 | Sangalli Federico | € 40.984,00 | € 8.197,00 | € 8.197,00 | € 57.378,00 | 2018 | Stanziamenti di bilancio |
| 08911820960201800054 | Settore Sistema Informativo Integrato | fornitura | 35125100-7 | Acquisto del sistema per l'efficientamento energetico dell'ente | 3 | Massari Cristoforo | | € 50.000,00 | | € 50.000,00 | 2019 | Risorse derivanti da entrate aventi destinazione vincolata (Fondi UE) |
| 08911820960201800055 | Settore Sistema Informativo Integrato | fornitura | 32420000-3 | Acquisto di numero 20 apparati di rete categoria "carrier Class " alta affidabilità | 1 | Massari Cristoforo | € 14.754,00 | € 24.590,00 | € 24.590,00 | € 63.934,00 | 2018 | Stanziamenti di bilancio |
| 08911820960201800056 | Settore Sistema Informativo Integrato | servizio | 72267100-0 | Manutenzione triennale software Forcepoint web Security | 1 | Sangalli Federico | € 21.885,00 | € 21.885,00 | € 21.885,00 | € 65.655,00 | 2018 | Stanziamenti di bilancio |
| 08911820960201800057 | Settore Sistema Informativo Integrato | servizio | 32562000-0 | Servizio manutenzione della rete in fibra ottica MAN presente ne territorio del Comune di Milano e nei Comuni limitrofi (circa 3350 km) mediante adesione a Accordo Quadro Comune di Milano e Open Fiber SpA – triennale | 1 | Massari Cristoforo | € 72.131,00 | € 72.131,00 | € 72.131,00 | € 216.393,00 | 2018 | Stanziamenti di bilancio |
| 08911820960201800058 | Settore Sistema Informativo Integrato | servizio | 48218000-9 | Acquisto software Antimalware Posta elettronica | 1 | Sangalli Federico | € 6.120,00 | € 12.240,00 | € 12.240,00 | € 30.600,00 | 2018 | Stanziamenti di bilancio |
| 08911820960201800059 | Settore Sistema Informativo Integrato | servizio | 51213000-8 | Aggiornamento sistema rilevazione presenze dipendenti. | 3 | Massari Cristoforo | | € 82.000,00 | | € 82.000,00 | 2018 | Stanziamenti di bilancio |
| 08911820960201800060 | Settore Sistema Informativo Integrato | servizio | 48825000-7 | Migrazione server di posta in cloud (triennale) | 1 | Sangalli Federico | € 13.245,00 | € 26.490,00 | € 26.490,00 | € 66.225,00 | 2018 | Stanziamenti di bilancio |
| 08911820960201800061 | Settore Sistema Informativo Integrato | servizio | 50332000-1 | Servizio di manutenzione della rete in fibra ottica WAN e relativi apparati hardware passivi (triennale) | 1 | Massari Cristoforo | € 16.394,00 | € 98.360,00 | € 98.360,00 | € 213.114,00 | 2018 | Stanziamenti di bilancio |
| 08911820960201800062 | Settore Sistema Informativo Integrato | fornitura | 32422000-7 | Fornitura 97 switch livello 2 VIVAIO SODERINI PICENO (triennale) | 2 | Sangalli Federico | € 54.075,00 | € 55.650,00 | € 44.865,00 | € 154.590,00 | 2018 | Stanziamenti di bilancio |
| 08911820960201800063 | Settore Sistema Informativo Integrato | fornitura | 51330000-4 | Aggiornamento dei Sistemi e delle Infrastrutture telefoniche dell'Ente | 1 | Mastrilli Giancarlo | € 45.902,00 | € 163.935,00 | € 163.935,00 | € 373.772,00 | 2018 | Stanziamenti di bilancio |

| Codice unico di intervento | DENOMINAZIONE AREA/SETTORE | TIPOLOGIA (servizio/ fornitura) | CPV | DESCRIZIONE DEL CONTRATTO | LIVELLO DI PRIORITA' (1 = priorità massima 2 = priorità media 3 = priorità minima) | RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO (Cognome e Nome) | STIMA DEI COSTI DELL'ACQUISTO (IVA esclusa) | | | | ANNUALITA' DI AVVIO DELLA PROCEDURA | FONTE RISORSE FINANZIARIE |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | | | | | | | ANNO 2018 | ANNO 2019 | COSTI ANNUALITA' SUCCESSIVE | TOTALE COSTI (IVA esclusa) | | |
| 08911820960201800064 | Settore Sistema Informativo Integrato | servizio | 64212000-5 | Servizio di telefonia mobile | 1 | Massari Cristoforo | € 113.115,00 | € 113.115,00 | € 113.115,00 | € 339.345,00 | 2018 | Stanziamenti di bilancio |
| 08911820960201800065 | Settore Sistema Informativo Integrato | servizio | 72267100-0 | Manutenzione e gestione sistemistica Storage 12 mesi (estensione contratto stipulato nel 2013) | 1 | Sangalli Federico | € 80.000,00 | | | € 80.000,00 | 2018 | Stanziamenti di bilancio |
| 08911820960201800066 | Settore Sistema Informativo Integrato | servizio | 72267100-0 | Manutenzione e gestione sistemistica Storage | 1 | Sangalli Federico | | € 82.254,00 | € 82.254,00 | € 164.508,00 | 2019 | Stanziamenti di bilancio |
| 08911820960201800067 | Settore Sistema Informativo Integrato | servizio | 32550000-3 | Servizio di gestione e manutenzione ordinaria e straordinaria dei sistemi e delle infrastrutture telefoniche. | 1 | Mastrilli Giancarlo | | € 26.000,00 | € 268.982,00 | € 294.982,00 | 2019 | Stanziamenti di bilancio |
| 08911820960201800068 | Settore Sistema Informativo Integrato | servizio | 48825000-7 | Migrazione server virtuali in cloud (triennale) | 1 | Sangalli Federico | € 28.700,00 | € 98.361,00 | € 131.148,00 | € 258.209,00 | 2018 | Stanziamenti di bilancio |
| 08911820960201800069 | Settore Sistema Informativo Integrato | servizio | 51330000-4 | Aggiornamento dei Sistemi e delle Infrastrutture telefoniche dell'Ente (In convenzione Consip se disponibile). | 1 | Mastrilli Giancarlo | € 200.000,00 | | | € 200.000,00 | 2018 | Stanziamenti di bilancio |
| 08911820960201800070 | Settore Sistema Informativo Integrato | fornitura | 32412100-5 | Servizio di 24 mesi telefonia fissa (solo fonia) per uffici e scuole della Città metropolitana di Milano | 1 | Mastrilli Giancarlo | € 208.000,00 | € 208.000,00 | | € 416.000,00 | 2018 | Stanziamenti di bilancio |
| 08911820960201800071 | Settore trattamento economico e previdenziale | servizio | 55510000-8 | Servizio sostitutivo di mensa mediante buoni pasto per i dipendenti – anno 2018 | 1 | Nannizzi Olga | € 1.040.000,00 | | | € 1.040.000,00 | 2018 | Stanziamenti di bilancio |
| 08911820960201800072 | Settore trattamento economico e previdenziale | servizio | 55510000-8 | Servizio sostitutivo di mensa mediante buoni pasto per i dipendenti – anno 2019 (ripetizione servizio affidato nell'anno 2018) | 1 | Nannizzi Olga | | € 1.040.000,00 | | € 1.040.000,00 | 2018 | Stanziamenti di bilancio |
| 08911820960201800073 | Settore trattamento economico e previdenziale | servizio | 55510000-8 | Software gestione economica e giuridica dipendenti – anno 2018 | 1 | Damian Tiziano | € 85.400,00 | | | € 85.400,00 | 2017 | Stanziamenti di bilancio |
| 08911820960201800074 | Settore trattamento economico e previdenziale | servizio | 4878100-6 | Software gestione economica e giuridica dipendenti anno 2019 | 1 | Damian Tiziano | | € 85.400,00 | | € 85.400,00 | 2018 | Stanziamenti di bilancio |
| 08911820960201800075 | Area risorse umane, organizzazione e sistemi informativi | servizio | 4878100-6 | Servizio di sorveglianza sanitaria – anno 2018 | 1 | Mostacchi Donatella | € 60.000,00 | | | € 60.000,00 | 2017 | Stanziamenti di bilancio |
| 08911820960201800076 | Area risorse umane, organizzazione e sistemi informativi | servizio | 85140000-2 | Servizio di sorveglianza sanitaria – annualità 2019-2020 | 1 | Bianco Paolo | | € 60.000,00 | € 60.000,00 | € 120.000,00 | 2018 | Stanziamenti di bilancio |
| 08911820960201800077 | Settore Avvocatura | servizio | 79112000-2 | Incarico legale: procuratore domiciliatario (foro Roma) | 1 | Grandesso Giorgio | € 30.000,00 | | | € 30.000,00 | 2018 | Stanziamenti di bilancio |

497 / all

atti 150925/5.4/2018/1